

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

FIORAUTO
E' **SAAB**
turbo
Una forma esclusiva
CORSO F. TURATI 13 D
TORINO

**Il franco
a picco
la lira
vuole
resistere**

● A PAGINA 12

I palestinesi non accettano il cessate il fuoco

UNA TREGUA DEBOLE

Tornano a casa i naufraghi della Task-Force

FALKLAND-INFERNO

Ci siamo! Parte domani il Mundial di Spagna

FEBBRE... DA CALCIO



SOUTHAMPTON. SETTECENTO NAUFRAGHI FERITI SONO STATI RIMPATRIATI.

● La guerra delle Falkland si sta rivelando per gli inglesi un inferno. Secondo Buenos Aires Londra avrebbe già perso più di 2000 uomini nei combattimenti. Ieri sono tornati in patria 700 soldati feriti. A Port Stanley ci si prepara all'assalto finale. ● A pagina 13



GUERRIGLIERI PALESTINESI CATTURATI DAGLI ISRAELIANI.

● A Beirut si continua a morire. I palestinesi non accettano il cessate il fuoco concordato fra Israele e Siria e dicono di essere pronti a difendersi casa per casa. Duecentomila sono i libanesi senz'atetto. ● A pagina 13



PAOLO ROSSI

● Domani alle 20 parte il «Mundial» di calcio. Toccherà agli argentini, campioni mondiali in carica, scendere in campo per primi e misurarsi contro il Belgio. Lunedì alle 17 sarà di scena l'Italia. ● Nelle pagine 16-17

Cinque «aree d'intervento» per rilanciare l'Alessandrino

L'amministrazione provinciale di Alessandria ha presentato il bilancio pluriennale 1982/84 insieme ad un piano di attività e di spesa triennale che si collega strettamente sia alla programmazione regionale sia agli «schemi» comprensoriali di Alessandria e di Casale Monferrato.

Il piano si colloca in un contesto di obiettivi, comuni ad altri enti, che riguardano: il sostegno e la qualificazione dell'occupazione, il riequilibrio tra le diverse zone della provincia (privilegiando quindi i punti di crisi, tra cui la Valle Scrivia), una serie di obiettivi di settore (dai mercati agricoli alle aree industriali attrezzate e ai servizi d'impresa a «spunti» di terziario avanzato), la promozione culturale e i servizi alla comunità, una migliore qualità della vita.

In relazione a tali obiettivi si sono individuate cinque «aree di intervento». Nell'area di intervento «sviluppo economico» abbiamo gli interventi relativi all'agricoltura (viabilità rurale, laboratorio agricolo di analisi, sperimentazioni colturali su patata da seme e pisello, ecc.), a industria e artigianato (aree attrezzate, ma anche attenzione al discorso dell'innovazione tecnologica e della sua diffusione, ecc.), al turismo (continua la promozione legata all'immagine di marca «Dimensione Provincia di Alessandria»), all'energia, alla montagna (da segnalare qui il «progetto Appennino», che punta al turismo, ma anche al recupero dei pascoli per il rilancio della zootecnica e alla forestazione).

Nell'area di intervento

«sviluppo culturale e formazione» è compreso, ad esempio, il discorso dell'Università di Alessandria e discorsi nuovi, come ad esempio, quello di un Istituto di studi sul governo locale, basato su modelli inglesi e francesi.

Abbiamo poi una variegata area di intervento che si chiama «ecologia, qualità della vita, salute e sicurezza sociale, sport e tempo libero». In essa abbiamo blocchi di interventi che riguardano, ad esempio, il progetto ecologia, la tutela della natura e i parchi, i servizi sociali, lo sport, i centri di vacanza la caccia e la pesca.

Nell'area di intervento «assetto del territorio» abbiamo gli interventi relativi alla viabilità (circonvallazioni di Novi Ligure, ad esempio, contributo alla realizzazione del nuovo ponte sul Po a Casale, ecc.), ai trasporti (si colloca qui, ad esempio, il tema di un più ottimale utilizzo, integrato con la ferrovia, del centro merci di Rivalta Scrivia), all'assetto idrogeologico.

Il piano triennale della Provincia di Alessandria si chiude con un'area di intervento chiamata «organizzazione dell'ente». Si tratta dell'importante «capitolo» della ristrutturazione della «macchina provinciale» (personale, organizzazione, procedure, ecc.) e dell'adeguamento progressivo ai futuri compiti di ente intermedio di programmazione-coordinamento prospettati, insieme a talune funzioni di gestione di servizi di «area vasta», per la «nuova Provincia di domani».

Carlo Beltrame

SCOMPARE LA MOGLIE IN VACANZA LA CHIROMANTE DICE: «E' MORTA»

La triste vicenda dei coniugi Di Lorenzo - Erano al mare a Moneglia - La donna si allontana dall'albergo il 31 maggio - Il marito si rivolge a due «maghe» per avere notizie - Gli rispondono: «E' in un crepaccio»

E' tornato oggi a Moneglia, in Liguria, per cercare ancora una volta la moglie scomparsa lo scorso 31 maggio durante un periodo di vacanza trascorso insieme. Una «maga» gli ha detto come fare per avere la sicurezza di ritrovarla: tenere in mano, avvolta in un sacchetto, la camicia da notte di quella che è stata la compagna della sua vita per 40 e più anni. La storia di Umberto Di Lorenzo, 71 anni, pensionato, via Oropa 52, Torino e di sua moglie Ines Ruffino, 72 anni, non è di quelle liete e comincia il 20 maggio, quando i due partono per un soggiorno di 12 giorni organizzato dal Comune di Torino per gli anziani.

Racconta Umberto Di Lorenzo angosciato: «Era una vacanza bellissima. Ines non finiva di ripetermi "sono i giorni più belli della mia vita". Era contenta e felice tanto che non tirava nemmeno fuori quelle sue storie sulle pillole che doveva prendere altrimenti stava male. Erano già passati dieci giorni splendidi quando è arrivato quel maledetto 31 maggio».

«A mezzogiorno» - prosegue il racconto - dopo pranzo, lei si è riposata. Le ho le chiavi della stanza mentre io resto a leggere La Stampa, non l'avevo ancora vista. Poi mi siedo davanti alla televisione sino alle tre e mezzo per vedere l'arrivo del giro. Quando vado in camera per chiamarla e andare in spiaggia, trovo, mai successo, la porta chiusa a chiave. Faccio il giro, guardo dalla finestra che dà sul cortile dell'albergo. Sul letto sfatto non c'è nessuno. Penso sia in bagno e non mi stupisco che non mi abbia sentito perché Ines porta l'apparecchio acustico. Però non esce nessuno. Alcune amiche mi dicono che l'avevano appena vista pren-

dere il gelato fuori sul lungomare. Mi faccio dare la seconda chiave dal portiere e entro, manca solo il vestitino rosso a fiorellini blu e le scarpe bianche. Comincio a girare per cercarla, poi chiedo agli altri pensionati del nostro gruppo di cercare con me. Insomma Ines è scomparsa. Non si trova. Fino alle due di notte ho vagato con la pila, lungo il mare, ma non è che ci siano scogli alti e pericolosi, e per i sentieri dell'entroterra. Il giorno dopo ancora niente, sempre niente».

Viene presentata denuncia ai carabinieri. Le indagini rivelano che verso le 19 una donna, che potrebbe essere Ines Ruffino, è stata vista in stazione, lungo i binari. L'anziana signora soffre di «sindrome depressiva», hanno stabilito i medici.

Si pensa al peggio, ma il corpo non viene ritrovato. Forse in un momento di amnesia e confusione ha preso il treno verso una meta qualsiasi? O forse è davvero finita in mare, al largo, o in un qualsiasi anfratto? Per giorni non si trova una risposta. Da nessun luogo d'Italia giunge notizia del ritrovamento di una donna anziana. «Oltretutto non aveva una lira in tasca» - continua Umberto Di Lorenzo - «al mattino le ho dato 500 lire perché desiderava comprare una rivista. Poi non l'ha fatto perché all'edicola non era ancora arrivata. Ecco perché al pomeriggio le signore l'hanno vista comprare un gelato. Lei non portava mai denaro, voleva che i soldi li tenessi sempre io».

La figlia del pensionato, assieme ai cugini, alla fine costringe l'uomo a tornare a Torino. Umberto Di Lorenzo tuttavia non si arrende, non si rassegna ad aspettare soltanto. Decide «di provarle



UMBERTO DI LORENZO

tutte». Anche di correre il rischio di farsi ridere dietro e di coprirsi di ridicolo.

Va da una chiromante in corso San Maurizio. Racconta: «Ho atteso sei ore perché mi ricevesse, le ho raccontato la storia e quella risponde che il corpo di Ines è a non più di 200 metri dall'albergo. Morta, in un crepaccio. Non ha volu-

to una lira, anche se di solito prende 30 mila e più, perché "io del morti non voglio niente". Contatto a insistere ed alla fine i cugini, giovedì scorso, mi portano a Moneglia».

Ogni ricerca è vana, anche i carabinieri non hanno fatto passi avanti. Bisogna tornare, venerdì mattina il Di Lorenzo decide di giocare l'ultima carta nelle sue mani. Questa volta riesce a farsi dare un passaggio sino a Chiavasso, dove c'è una «maga» che compare spesso su una televisione privata. Dice il pensionato: «Anche questa, sentita la storia, non ha voluto un soldo. Mi ha confermato che mia moglie è morta. E' in un buco non troppo distante dall'albergo, con una gamba sfracellata e una mano che sporge fuori. Se vado a cercarla con la sua camicia da notte in mano probabilmente la trovo».

Umberto Di Lorenzo è partito questa mattina presto.

Marco Vaghi

Finita la scuola, che cosa farai? Poche le idee (e non tanto chiare...)

Un'inchiesta della consulta femminile tra i giovani delle medie inferiori - Il 74,33% degli intervistati intende proseguire gli studi - Le preferenze: operaio, parrucchiere e commesso

Quale scuola scegliere? In funzione di quale lavoro? Secondo un'indagine della consulta femminile regionale del Piemonte (che ha indetto per oggi, a Palazzo Lascaris, un convegno sul tema) sono sempre molti gli studenti delle medie inferiori a non avere le idee chiare sul «che fare» dopo la scuola dell'obbligo.

L'inchiesta è stata condotta su di un campione di 1344 ragazzi tra i 12 e i 14 anni d'età, residenti in quartieri popolari (Vallette, Mirafiori) e del ceto medio (S. Rita), nella cintura (Nichelino, Venaria), a Cuneo, Alessandria città e provincia (Valenza e S. Salvatore), Novara e Verbania.

Il 40,26 di questi giovani è nato a Torino, il 43,14 in Piemonte e il 12,68 nel Sud, mentre i genitori sono in maggioranza immigrati (41 per cento) dal Meridione. Le loro famiglie sono mediamente composte da 4 (40,8 per cento) o 5

(23,74) persone. I padri sono per il 42,82% operai, per il 18,30 lavoratori in proprio, per l'1,69 liberi professionisti e per l'1,38 per cento disoccupati. Lo spaccato sociale di questo campione di studenti è completato dall'occupazione delle madri: il 62,33 per cento casalinghe e il 35,06 lavoratrici esterne.

Oltre il 20 per cento degli allievi ha ripetuto almeno una classe. I maschi (che rappresentano il 50,74 per cento degli intervistati) sono stati di più: il 12,64 contro il 7,59 delle femmine. Le percentuali maggiori interessano gli studenti di Mirafiori (44,12) e Nichelino (35,56). Questi dati sono stati analizzati anche in base alla professione paterna e dall'inchiesta è emerso che si è registrata tra i figli di pensionati (37,50 per cento) e di disoccupati (27,78) la più alta quota di ripetenti.

Il 74,33 per cento degli inter-

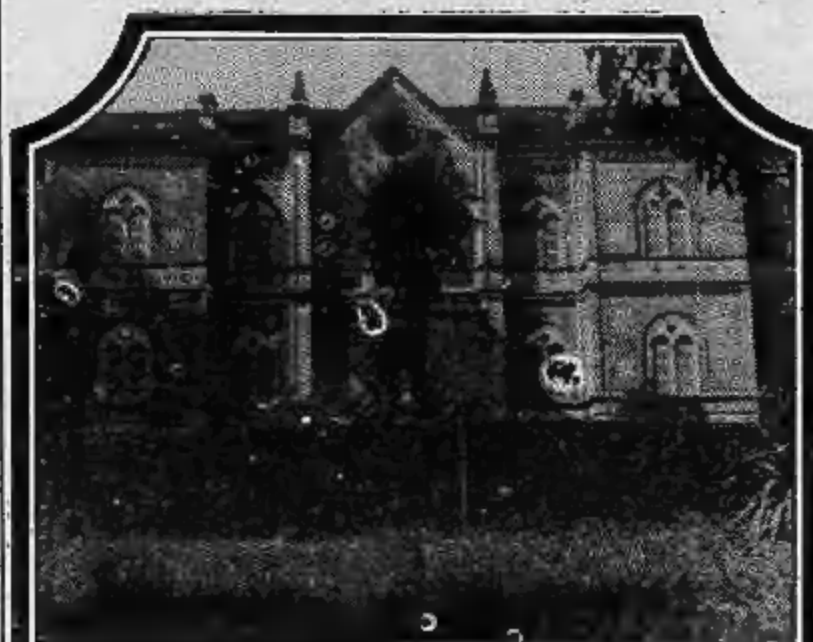
vistati (38,54 femmine; 35,79 maschi) ha dichiarato di voler iscriversi ad una scuola superiore. A Cuneo (92,31) e nel quartiere S. Rita (90,31) le risposte sono state quasi plebiscitarie, mentre alle Vallette e a Nichelino è stato raccolto il maggior numero di opinioni contrarie alla prosecuzione degli studi. In relazione, poi, alla professione paterna sono stati anche in questo caso i figli di pensionati (40,63 per cento) e di disoccupati (38,89) ad esprimere la tendenza più forte all'abbandono della scuola.

Sempre in queste due categorie sociali si è avuto il maggior indice di «no» in risposta alla domanda «Sei informato di possibili proseguimenti scolastici e professionali?». (61,11 di figli di disoccupati e 46,88 di figli di pensionati). Gli autori dell'inchiesta ne hanno dedotto che più il livello sociale delle famiglie è basso,

maggiore sono le carenze dimostrate dalle strutture scolastiche nell'orientare professionalmente i ragazzi.

Del resto, le preferenze cadono sempre sulle stesse attività: tra i maschi il 25,43 per cento vorrebbe fare l'operaio specializzato, l'11,44 l'impiegato tecnico, il 7,36 il libero professionista e il 4,36 il militare di carriera. Le femmine, a loro volta, si orientano sulle professioni di parrucchiere (16,85), di insegnante (14,09), di «dottoressa» (11,05) e di commessa (10,50). Non manca chi, anche tra il gentil sesso, si sente portata per la divisa militare (1,10 per cento).

a. g.



VILLA «MONTALBANO» ex proprietà Conte Alessandro Cervis

ASTA PUBBLICA

Nel corso di questa eccezionale vendita verranno dispersi: mobili d'epoca, dal '700 al Liberty, credenze, ribalte, librerie, sedie, consoli, specchiere, tavoli, cassettoni, secrétaire, poltrone, salotti, pianoforti, trumeau, tavolini da lavoro, gioco e biliardo, bronzi, peltri, rami, stupenda raccolta di argenti italiani e inglesi, avori, pietre dure, servizi Sheffield, orologi in oro zecchino, icone russe XVIII sec., servizi piatti, bicchieri, posate, porcellane, lampade, appliques, lampadari, letti, monili e gioielli, interessante lotto di dipinti dal XVI al XIX sec., di maestri del colore italiani: Claffieri - Gambone - Tironi - D. Piola e altri, stampe, incisioni, antichi e vecchi tappeti orientali di pregevole annodatura.

Esposizione e cataloghi in luogo.

ASTA:

Sabato 12 giugno ore 16 continuato.
Domenica 13 giugno ore 16 continuato.

Segreteria delle vendite presso:

Villa «Montalbano» - Località S. Germano
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142/50.212

ITINERARI

Da Milano: Vigevano - Casale Monferrato - (S. Germano)
Da Genova: Alessandria - Casale Monferrato - (S. Germano)

Realizzazione

a cura del Gruppo Louis Robert Italia

Cultura artigiana Convegno a Casale

Per la formazione nei settori di edilizia e legno

CASALE MONFERRATO

Il notevole patrimonio artistico e culturale del Casalese, frutto anche del lavoro di botteghe artigiane che dal 1200 sino al Liberty hanno prodotto quanto era necessario all'abbellimento di chiese, palazzi, teatri e ritrovi pubblici, rischia di andare a poco a poco in rovina. Appare indispensabile quindi affrontare il problema del recupero di tali ricchezze, riesumando e rivalutando le stesse tecniche, i materiali, gli utensili del passato.

Interessanti indicazioni, a questo proposito, sono illustrate nel convegno «Per il recupero del patrimonio culturale: la formazione artigiana nei settori dell'edilizia e del legno», in programma oggi nel salone del Senato della Biblioteca civica a Casale. Organizzato dall'assessorato comunale all'Istruzione, retto da Paolo Arrobbio, in collaborazione con la Regione Piemonte, con il ministero per i Beni culturali e ambientali e con l'Unione artigiani di Casale, vede la partecipazione di amministratori, studiosi e docenti.

Sono infatti presenti, come relatori, rappresentanti di regioni, istituti per il restauro, sovrintendenze e università. «Un convegno — ha dichiarato l'assessore Arrobbio — che precede l'istituzione a Casale di un corso triennale di formazione professionale per il restauro del patrimonio edilizio e del legno, già a partire dal prossimo anno scolastico».

Sono discussi tutti i problemi relativi all'impostazione della nuova scuola e dei reali sbocchi occupazionali per gli allievi.

E' stata anche allestita, sempre in Biblioteca, nella Galleria degli Stucchi, la mostra fotografica «Tecnica edilizia di Casale e del Monferrato: un patrimonio culturale». Gli atti del convegno saranno riuniti in una pubblicazione.

Gino De Francischi



NELLA FOTO: I FALSARI CHE LAVORANO ALL'ESTERO PREDILGONO LE BANCONOTE ITALIANE DA 20 MILA E 2 MILA LIRE, CONSIDERATE LE PIU' FACILI DA IMITARE, ANCHE SE ROZZAMENTE

I VENTIMILA FALSI ARRIVANO DA PARIGI IN TASCA AI TURISTI

Involontari spacciatori gli stranieri che acquistano soldi italiani a «buon prezzo» nei paesi di frontiera - Centrali di falsificazioni anche in Svizzera

E' probabile che non pochi turisti stranieri siano involontariamente «spacciatori» di banconote italiane false. Il fenomeno viene attentamente studiato, con le cautele del caso, ma sembra quasi certo che, da un po' di tempo a questa parte, cartamoneta falsa italiana entri nel Paese da posti di frontiera, in specie dalla Francia e dalla Svizzera.

Il meccanismo in effetti è semplice. Stamperie sufficientemente attrezzate produrrebbero i biglietti di banca, soprattutto da duemila e da ventimila lire. Queste «zecche» opererebbero oltre confine e sino ad oggi non sarebbero state sufficientemente controllate dalle autorità locali che non hanno ancora potuto avere sentore del fenomeno.

Il turista, prima di partire per un determinato Paese, nel caso specifico l'Italia, preferisce generalmente cambiare in loco la propria moneta con il convincimento di essere avvantaggiato sotto il profilo valutario. Molto spesso si rivolge «a terzi», a privati cioè, che gli assicurano di «fargli un buon prezzo».

Ecco che a Saint-Raphaël e a Mentone, per citare due esempi, si può andare in un bar e incontrare chi fornisce due o trecentomila lire italiane in cambio di moneta francese. Il turista che sta per

partire alla volta dell'Italia è contento dell'affare, mette in tasca le banconote e arriva da noi dove incontra le prime amare sorprese: o già in albergo, dove scende, o in un negozio dove cerca di effettuare i primi acquisti. Gli spiegano cortesemente che i suoi soldi sono falsi e lo invitano a recarsi o da un cambiale o in una banca, dove gli danno la stessa desolante risposta. Scopre così che già in patria lo hanno truffato dandogli cartamoneta italiana falsa e, oltretutto, fatta male.

Nella regione piemontese il fenomeno è stato appena avvertito ma già nei giorni scorsi brevi notizie nei giornali avevano messo in guardia i turisti dal non accettare «banconote false». Non si spiegava però che a spacciarle non erano tanto gli italiani in Italia quanto altri all'estero.

In Svizzera l'operazione non riguarderebbe solo lire italiane ma anche dollari. Infatti di recente è stato arrestato uno spacciatore di dollari falsi. In Francia, nelle località prossime al confine con l'Italia, soprattutto sulla Costa Azzurra, sono stati fermati per indagini individui che spacciavano — e forse avevano anche prodotto — lire italiane, sterline inglesi e dollari.

Non si è invece vista traccia fino a ora di cartamoneta falsa francese, il che lascia supporre che,

dotati di scarsi mezzi tecnici, i falsari preferiscano operare su biglietti di banca esteri che non su quelli nazionali, che sarebbero facilmente «mascherabili».

Attualmente in Francia sono in corso indagini per scoprire sia le stamperie sia come funzionano il giro degli spacciatori.

Dall'Italia i turisti vengono frattanto invitati a tenere gli occhi aperti: cambiare soldi solo in banca, dai cambiale autorizzati, ed evitare coloro che offrono a dieci ciò che vale mille, proposta che, troppo allettante, nasconde già un'insidia.

Le banconote italiane, tutte, hanno una carta abbastanza consistente con fibrille luminescenti nell'impasto, che si rivelano soprattutto quando i biglietti di banca vengono esaminati alla lampada al quarzo, quella caratteristica per la sua luce violetta. Sino ad ora le banconote più falsificate (ma anche peggio riuscite) sono quelle da duemila e da ventimila lire.

La Banca d'Italia sequestra — come ha sempre fatto — tutte le banconote false reperite nelle varie località, ma è ovvio che solo un esame non facile, e che richiede tempo, potrà dire se si tratta di cartamoneta confezionata in Svizzera o, come pare più probabile, in Francia.

R. ROSS

Pronto il piano di rilancio per la «Graziano» di Tortona

Sarà discusso giovedì in Regione a Torino - Nell'azienda, grande produttrice di torni, starebbe per entrare un nuovo socio

TORTONA — La Graziano ha completato il piano economico e finanziario che dovrebbe costituire la base per la soluzione dei suoi problemi e per il suo rilancio. Questo piano sarà discusso nel palazzo del governo piemontese, a Torino, giovedì pomeriggio, durante la riunione convocata dall'assessorato regionale al Lavoro, Dino Sanlorenzo, e alla quale parteciperanno i rappresentanti delle banche coinvolte nell'operazione Graziano.

Il documento presentato dalla grande industria di Tortona, come concordato qualche tempo fa e nei tempi prefissati, indica le iniziative necessarie nel periodo luglio '82-giugno '84 appunto per il

risanamento e il rilancio della Graziano, oggi in notevoli difficoltà.

A pochi giorni dall'appuntamento in Regione, è venuta fuori la voce che nella Graziano starebbe per entrare un nuovo socio, fatto che rappresenterebbe un contributo per superare le difficoltà finanziarie, oltre che risulterebbe un'ulteriore prova di fiducia in quest'impresa, fino a pochi mesi fa in piena salute.

Grande produttrice di torni tradizionali e a controllo numerico, la Graziano è in amministrazione controllata dal cinque maggio scorso (commissario giudiziale è Mandrolia): da poco meno di due mesi il ricorso alla cassa integrazione ordinaria, perché

quella straordinaria non è ancora stata autorizzata dal Cipe, il comitato interministeriale.

In «cassa», oggi, si trovano duecentonovanta dipendenti. Lavorano, invece, poco meno di duecento persone, per la precisione centonovanta. La crisi dell'azienda è stata causata dal crollo del mercato delle macchine utensili, che ha fatto emergere improvvisamente e drammaticamente i problemi di carattere finanziario: la scarsità di risorse proprie e l'indebitamento elevato con gli istituti di credito.

Nel bilancio 1981 figura una perdita di circa quattro miliardi di lire ed una diminuzione del fatturato del 18 per cento. L'anno prima, invece, il fatturato era cresciuto del 57 per cento, passando da 31,7 a 49,7 miliardi di lire, e l'utile netto era stato di oltre seicento milioni di lire. Allora nessuno poteva prevedere una caduta di queste dimensioni.

Comunque, la convinzione generale è che la Graziano può uscire dalla crisi che sta attraversando. Nello stesso sindacato è stato affermato: «La Graziano non è un'azienda decotta, tecnologicamente superata. La tecnologia dell'industria tortonese è ancora all'avanguardia» (parole di Cesare Cosso, Fim).

Convinto che la Graziano si possa salvare è anche il nuovo direttore generale della società, Gianluigi Tirelli, che s'è impegnato appunto in questo compito e che come primo passo ha costituito una nuova società, la Graziano general machine, che ha il compito di commercializzare i prodotti Graziano e di curarne tutta l'assistenza tecnica, oltre che di cercare sbocchi di mercato alternativi.

Rodolfo Bosio

La nonna rifiuta i cento anni «Scherziamo! Ne ho appena 99»

PEZZANA — Rosa Balocco, la nonnetta più longeva del paese, è sul piede di guerra contro l'Ufficio anagrafe del Comune. Tutto è iniziato quando le hanno recapitato il certificato elettorale relativo al mancato referendum del 13 giugno e ha constatato con sorpresa di avere più di 100 anni.

Il documento porta, infatti, come suo anno di nascita, il 1881. La vivace nonnina, piuttosto stizzita, ha protestato sostenendo di avere appena 99 anni.

D'altra parte, in Municipio sono irremovibili: «Non ci sono errori di trascrizione — affermano Gianluigi Balzaretto, dipendente del Comune di Pezzana —. Abbiamo ricontrollato gli atti anagrafici e tutti i registri esistenti nell'archivio: nonna Rosa ha superato proprio i 100 anni, anzi, sarà doveroso da parte nostra festeggiare l'avvenimento».

La figlia Maria, invece, è dello stesso avviso della madre e ne sostiene la tesi: Rosa Balocco, facendo il conto, è nata proprio nel 1883. Come si spiega il miste-

ro? Nei carteggi del Comune risultano, a ogni effetto, registrate due sorelle con lo stesso nome: Rosa Balocco. Mentre quella venuta al mondo nel 1881 risulta viva e vegeta, viene dimostrato con tanto di certificato di morte, che quella nata nel 1883 è defunta da tempo. L'equivoco potrebbe spiegarsi con il fatto che si sia stato originariamente o, all'assessamento successivo dei registri, un sovrapposizione della trascrizione dei dati di morte di una delle due sorelle, e pertanto, risulta in vita quella deceduta.

Tutto questo impedisce alla comunità pezzanese, con sindaco e parroco in testa, di festeggiare degnamente nonna Rosa, che ha rifiutato l'alloro dei 100 anni, rimandando se mai le cose al momento opportuno: «Ci mancherebbe solo che io debba sborsare dei soldi per offrire da mangiare e bere a tutti — dice la signora — e far festa grande adesso per poi magari rifare tutto fra un anno. Aspettiamo: così siamo più sicuri».

Giovanni Barberis



Portobello
il Mercato
dell'Antiquariato di Nona
IMPORT EXPORT
VENDITA PER COMMERCianti
COLLEZIONISTI E PRIVATI
ARREDAMENTI
10060 NONA (TO) - ITALIA
Via Sestriere, 71 (Strada Statale 23)
Tel. (011) 9865584 - Telex 221415 SASITI

PORTOBELLO
il mercato dell'antiquariato di Nona nella sua unica sede di Via Sestriere 81, Nona, tel. 986.5584, invita appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le gallerie dove dopo anni di preziosa raccolta esponiamo su oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di varie epoche e stile. Visitateci.

SOLO A
MOBILOPOLI TROVI
SOGGIORNI
COMPLETI
A L. 890.000

MOBILOPOLI
la città del mobile
A Mappano, sulla strada per Leini
Perché girare tutta la città per un mobile...

OFFERTA
DI
PRIMAVERA

Energia dal vento Nasce a Torino l'«aerogeneratore»

Prodotto dalla Fiat TTG, è esposto alla rassegna di Genova - I primi 10 saranno installati in Sardegna

GENOVA — Alla Fiat TTG si stanno fabbricando dieci aerogeneratori che saranno poi installati in Sardegna, come prevede il «progetto vele» dell'Enel. Si è saputo nel capoluogo ligure alla Fiera, dove è in corso la quinta mostra internazionale «Energia solare ed altre fonti rinnovabili; razionale uso dell'energia» (la rassegna chiude i battenti domenica).

Alla manifestazione genovese la Fiat partecipa esponendo alcune sue significative realizzazioni, che dimostrano gli importanti passi avanti compiuti dal Gruppo non soltanto nella riduzione dei consumi, ma anche nella ricerca di applicazioni delle energie rinnovabili: solare, biogas, piccoli salti d'acqua, eolica.

Una prova delle possibilità di sfruttamento dell'energia eolica la offre appunto l'aerogeneratore, un impianto da 50 kW che è frutto della cooperazione fra tre aziende del Gruppo Fiat (Ses, Fiat Aviazione, Fiat TTG) e l'Enel. Un esemplare è esposto al Salone, appunto.

Qui si è saputo, inoltre, che in Inghilterra e in Kenia è in corso di installazione una serie di impianti per la produzione del biogas da deiezioni animali, impianti realizzati dalla Ses, società costituita dalla Fiat e dalla Fime.

Nella gamma delle realizzazioni della Ses figurano anche mini-centrali idroelettriche, di potenza compresa tra i 100 e i 300 kW, con adozione di gruppi idroelettrici completamente automatizzati; inoltre, sistemi energetici integrati per comunità isolate per l'impiego ottimale delle risorse energetiche locali, centrali eoliche per produzione di energia elettrica e di energia meccanica per pompaggio di acqua. Ancora: sistemi solari ad alta e bassa temperatura per la produzione di energia elettrica e calore; sistemi per gassificazione di prodotti legnosi e della torba.

Significative appaiono le realizzazioni Fiat anche nel campo della cogenerazione (produzione congiunta di elettricità e di calore): a Genova vengono illustrate le varie apparecchiature che permettono di coprire le piccole potenze con il Totem, le medie con i sistemi Alfa Total Energy, mentre con le turbine a gas della Fiat TTG si raggiungono potenze fino a 100 mila kW.

Al Salone genovese la Fiat Trattori, infine, espone un trattore in grado di funzionare sia a gasolio sia con il metano biologico (biogas). In esso l'accensione avviene a ciclo diesel e il gasolio garantisce il funzionamento del motore al minimo.

e. fu.

Voghera avrà 150 milioni per l'officina ferroviaria

VOGHERA — (e. g.) L'azienda ferroviaria ha stanziato 150 milioni per la ristrutturazione della «squadra rialzo» della stazione di Voghera. Questo reparto nel quale sono occupate 90 persone provvede alla manutenzione, revisione e riparazione di mille carri merci e 80 carrozze al mese.

La somma assegnata consentirà di costruire nuove fosse per la riparazione dei carri, di ristrutturare il magazzino materiali e i capannoni. Per completare la ristrutturazione saranno necessari altri 500 milioni che l'azienda ferroviaria ha promesso di inserire nel piano generale pluriennale degli interventi preannunciato per il 1986. I primi lavori inizieranno nel mese di luglio e oltre a rendere più efficiente l'importante struttura contribuiranno a migliorare le precarie condizioni di lavoro dei dipendenti.

PROIETTILE «VAGANTE» FERISCE STUDENTESSA IN CASA DI UN AMICO

Il giovane rimane in stato di arresto ma il magistrato e i carabinieri propendono per un fatto involontario dovuto a sbadataggine - Un delicato intervento chirurgico per strappare la ragazza alla morte

CASALE — A sette ore dal grave ferimento di Raffaella Leone — la studentessa di cassettone di Camino Monferrato raggiunta, nel pomeriggio di ieri, da un proiettile alla gola — durante le quali si era pensato a un tentato omicidio volontario, nella tarda serata è invece emersa come più probabile l'ipotesi dell'incidente fortuito.

Gli accertamenti svolti dai carabinieri del nucleo radiomobile di Casale confermerebbero, come possibile, la ricostruzione dei fatti fornita da Franco Patrucco, 18 anni, abitante a San Germano, in strada Bassotti, cascina Beatrice, dove si è verificato il drammatico episodio.

Raffaella Leone, subito sottoposta a intervento chirurgico, è ancora ricoverata in rianimazione, all'ospedale Santo Spirito di Casale, con prognosi riservata. Appena sarà possibile verrà interrogata e la sua versione potrebbe sciogliere completamente l'amico.

Franco Patrucco, interrogato dal procuratore della Repubblica di Casale, Marcello Parola, è ora in stato di arresto su ordine di cattura firmato dal magistrato per detenzione illegale di arma.

Il fatto è avvenuto verso le 15,30 di ieri nell'alloggio di Franco Patrucco, al secondo piano della cascina Beatrice di San Germano. La giovane studentessa di Camino era seduta su una poltrona del soggiorno quando l'amico, forse cercando un quaderno, aveva preso la custodia in cartone di un dizionario, dove era conservata una vecchia rivoltella — una Saint Etienne cal. 42 — trovata casualmente dalla madre, Carmen Amisano, tempo fa in un solato.

Improvvisamente la pistola sarebbe scivolata dalla scatola, avrebbe battuto contro un mobiletto facendo partire il colpo che ha raggiunto Raffaella alla gola. Alle grida del ragazzo accorreva la vicina di casa Pierina Polizzera, abitante al piano terra, che richiedeva l'intervento della Croce Rossa. Raffaella Leone era trasportata all'ospedale di Casale dove era sottoposta a intervento chirurgico. Le sue

condizioni, apparse in un primo momento disperate, sono ora leggermente migliorate.

Nel frattempo iniziavano le indagini svolte dai carabinieri dirette dal capitano Damiani, in collaborazione con il maresciallo Grillo e il brigadiere Baldini. Nell'alloggio del giovane era tra l'altro trovata anche un'altra pistola, di piccolo calibro, con una trentina di proiettili. Franco Patrucco era accompagnato alla caserma dei carabinieri di Casale dove è stato interrogato sino alle 22,30 di ieri dal procuratore della Repubblica Parola. Dopo l'interrogatorio è stato emesso l'ordine di cattura per la detenzione illegale di armi e munizioni.

Viva impressione ha destato a Camino la notizia del ferimento. Qui Raffaella Leone abita con i genitori in via Castello 2. Franco Patrucco e Raffaella Leone erano amici da anni; insieme frequentano il liceo classico «Balbi» a Casale.

Gino De Francischi

Vercelli — Il giudice sportivo ha squalificato, nella seconda categoria di calcio, per due giornate, Roberto Mangosio ed Ennio Giromini della Bionzese. Maurizio Baldoni, della stessa società, è stato ammonito sul campo per la terza volta.

Affermazione dei cuneesi al concorso di meccanica a Vigliano

CUNEO — Notevole affermazione degli Istituti e centri professionali cuneesi al 1° Concorso piemontese di meccanica professionale per congegnatori meccanici svoltosi nei giorni scorsi a Vigliano Biellese. La nostra provincia ha infatti conseguito due primi premi (sul tre in palio) con Ezio Battistino, dell'Istituto professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Cuneo, e con Carlo Vinal, del Centro di formazione professionale Enap di Garesio.

Ha completato il successo sia quantitativo che qualitativo dei concorrenti della «Granda» Giuseppe Bogetti, del Centro di formazione professionale della Regione di Alba, al quale è stato assegnato il secondo premio.

Si è così conclusa, con un'attestazione che premia la validità professionale dei corsi di formazione degli Istituti e Ctp, una manifestazione indetta dal Gruppo giovani imprenditori e dalla Federazione maestri del

lavoro di Biella, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Borgosesia, Ivrea, alla quale hanno partecipato diverse centinaia di giovani.

Per quanto riguarda Cuneo, va posto in rilievo che è intervenuta la totalità delle istituzioni scolastiche interessate: gli Istituti di Cuneo, Mondovì, Savigliano; i Ctp regionali di Alba, Ceva, Verzuolo; i Ctp Enap di Drònero e Garesio; i Ctp Fap-Cnos (salesiani) di Bra e Fossano.

Alle selezioni locali e finali hanno partecipato ingegneri e tecnici di 17 aziende industriali.

I vincitori delle fasi locali sono stati: Carlo Vinal (Enap Garesio); Ezio Battistino (Ipsia Cuneo); Giuseppe Bogetti (Ctp Alba); Pier Paolo Grandi (Ipsia Savigliano); Giovanni Gastaldi (Enap Drònero); Franco Tavella (Cnos Fap Bra); Claudio Capella (Cnos Fap Fossano); Giovanni Dalmasso (Ctp Verzuolo); Renato Frato (Ctp Ceva); Massimo Palazzi (Ipsia Mondovì). Finalisti a Biella sono stati: Carlo Vinal, Ezio Battistino, Giuseppe Bogetti, Pier Paolo Grandi.

«Visto il successo della prima edizione — ci ha detto Emilio Roggeri, dell'Ufficio stampa dell'Unione Industriale di Cuneo — l'importante manifestazione tecnodidattica sarà sicuramente ripetuta il prossimo anno».

Gianni De Matteis

Scoperta ad Acqui una casa di piacere arrestati la tenutaria e il suo amico

Le indagini dei carabinieri, dopo le segnalazioni dei vicini - La «maison» nel centro storico della città

ACQUI TERME — (g. p.) - La tenutaria di una casa di piacere di Acqui, è stata arrestata dai carabinieri su ordine di cattura del procuratore della Repubblica. Si tratta di Chiara Maria Nisi in Mastrorandone, casalinga, 51 anni, nativa di Moconesi e residente a Genova in via Carretto il Curto 12/6. Con la donna è finito in carcere Enrico Lecco, manovale, 41 anni, nativo di Montabone nell'Astigiano ma residente ad Acqui Terme in via Scatillazzi 15. Entrambi

sono accusati di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

La donna interrogata ieri dal procuratore della Repubblica è stata poi trasferita alle carceri di Cuneo, il Lecco è a disposizione della magistratura nelle carceri di Acqui.

I carabinieri avevano iniziato a suo tempo indagini in seguito alle proteste di numerosi acquiesi che avevano segnalato un sospetto andirivieni nel centro storico in via Manzoni 3. Dopo una serie di

appostamenti, un maresciallo e un appuntato, entrambi in borghese, si sono mescolati tra i clienti delle «signorine» che facevano la coda per salire al primo piano della casa di via Manzoni dove Chiara Maria Nisi affittava ogni settimana la propria abitazione a giovani fra i 18 e i 30 anni provenienti da Genova, desiderose di guadagnarsi soldi nell'attività illecita. Denunciata a piede libero la tenutaria di un'altra casa di appuntamenti in via Scatillazzi.

SCOMMETTIAMO?!!!

...che una serata passata in buona compagnia tra le comode tribune, l'eccellente ristorante, l'elegante sala da tè e le magiche luci di Vinovo, rischia di piacere anche a te!



Sabato 12 Trotto notturno e Quarter-Horses

In pista i cavalli più veloci del mondo e i cow-boys
Motivato Pasticceria promozioni tel. 965.13.94718
Inizio rientro ore 20.45

Domenica 13 Festa del cavallo

Un pony in sorteggio fra tutti i bambini
(Aut. min. 4/232718 - 7-5-82)

Ci vediamo a Vinovo, spesso e in compagnia. Scommettiamo?

ALESSANDRIA «SCOPPIA» DI POESIA

Da sabato 22 maggio la città al centro del secondo festival dal titolo impossibile: «De poesiarimeritoteoria». Versificazione e cinema, animazione teatrale, riscoperta delle tradizioni locali.



DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALESSANDRIA — La «parola impossibile» ora pare proprio aver preso piede. La ripetono nei bar, magari ridendoci un po' su, la pronunciano con molta serietà negli assessorati ma soprattutto la lasciano cadere con malcelata compiacenza, e con la trattenuta euforia che viene da un successo in via di radicamento, nelle quindici associazioni culturali cittadine: «Poesiarimeritoteoria», tutto attaccato, con il «de» latino davanti e il «-ri» romano dietro, per indicare che il Festival di Poesia alessandrino è arrivato molto felicemente alla sua seconda edizione ed ormai ha tanta strada davanti a sé.

Da sabato 22 maggio scorso, del resto, il salone del Cdr di via Venezia, la Casa della Cultura di via Parma, il cortile sulco di Palazzo comunale e altre sedi «distaccate», sono invase, ogni sera, da manifestazioni che coniugano la poesia col cinema, l'animazione teatrale, la riscoperta delle tradizioni locali, il dialetto.

Ieri, serata clou, nella Sala della Cultura c'erano i poeti Edoardo Sanguineti, uno dei fondatori della neoavanguardia italiana, e Luciano Erba, il punto culminante di quella tradizione poetica nota come «linea lombarda», ma nessuno ha pensato neppure per un momento che il Festival potesse incardinarsi su questa particolare manifestazione e non su altre.

«De poesiarimeritoteoria II» ha infatti molte anime, e forse anche altrettanti scopi davanti a sé. L'hanno voluto le associazioni culturali alessandrine (Arci, Cdr, GruppoOvale) che sono partite proprio dall'idea di coordinare e coinvolgere tutti gli altri gruppi (dagli «Amici della musica» all'Associazione giovanile S. Francesco, dal gruppo cinema alla scuola di recitazione) con la «benedizione» dell'assessorato all'Istruzione e alla Cultura. L'anno scorso hanno dovuto arrangiarsi senza soldi (e il

milione di spesa se l'è sobbarcato l'Arci) quest'anno possono «quasi» fare le cose in grande, con oltre 4 milioni di budget messo a disposizione dal Comune.

Ma c'è di più, come spiega l'assessore all'Istruzione Andrea Foco: il Comune, alla prima edizione della parola impossibile, era rimasto a secco perché aveva appena organizzato, nella primavera, un convegno sulla poesia che aveva chiamato a raccolta tutti i poeti più rilevanti e i critici di maggiore livello. Alessandria si è trovata insomma all'improvviso «respirar» poesia, e dopo un po' — giusto il tempo di capire cosa stesse succedendo — ci ha preso anche gusto.

Il Festival, che avrà cadenza annuale, procederà così, d'ora in poi, di pari passo con il periodico e biennale ritorno del convegno, diventato a tutti gli effetti una «Biennale» di poesia.

Che cosa ha spinto gli intellettuali alessandrini, gli amministratori pubblici e una parte della gente su una strada tutto sommato così poco ovvia? Giancarlo Bertolino, responsabile culturale per l'Arci e il Cdr, dà una indicazione che solo apparentemente punta a un «profilo basso» della situazione: «C'è stato un intento di divulgazione culturale, in una città che sotto questo aspetto scoppia di salute. Basti pensare — dice — alle mostre organizzate in passato su Pelizza da Volpedo e Morbelli. Ma c'è stata anche subito una decisa volontà di approfondimento, attraverso il collegamento fra poesia e scuola, nell'ambito di una serie di attività sulla scuola che il Comune persegue da anni».

«Insomma, abbiamo voluto sfruttare le energie locali senza cadere nel provincialismo — gli fa eco Aldino Leonardi del GruppoOvale — Siamo partiti dalla constatazione di una grandissima vitalità nel tessuto culturale cittadino, ma una vitalità tale da portare con sé il rischio di una eccessiva frammenta-

zione, e ci siamo detti: facciamo qualcosa di importante tutti insieme».

Il risultato è stato così che accanto alle più tradizionali letture di poesia (hanno inaugurato il Festival il 22 maggio) ci sono state conferenze su «Poesia e spiritualità» come quella del prof. Alessandro Bausani (Università di Roma); su «Pensiero e forma nella poesia persiana» e animazioni sceniche come quella della scuola di recitazione, che ha presentato «Una serata coi poeti maledetti».

Al Teatro Comunale, per incontrare fantasmi e testi di Rimbaud, c'erano stipatissime più di 300 persone. Certo, spiega Leonardi, la sera dopo il pubblico era molto ridotto per Santa Teresa di Avila, ma è stato importante

fare anche «quella» particolare serata; del resto non ha potuto basarsi su un mero conto della presenza e la valutazione dell'interesse destato dalla «performance» (una tecnica scenica a metà fra poesia visiva, drammaturgia e body-art) o del cinema di Straub.

Certo, le tre serate dedicate al dialetto (da venerdì 23 a domenica 30 maggio) hanno visto un crescendo di gente arrivare sul portone di Palazzo comunale, curiosa, a chiedere perplessa se si dovesse pagare e poi entrare, entrare fino a stipare tutti i posti disponibili e anche qualcuno di più; questo, insistono gli organizzatori, non ha però voluto dire in nessun modo che il Festival abbia imboccato, per il suo successo, la via del «stra-

paese».

Le serate dedicate al dialetto sono innanzitutto servite — ad esempio — alla riscoperta collettiva di una «piece teatrale», a metà sacra rappresentazione e a metà dramma buffonesco, molto diffusa nell'Alessandrino, il «Gelindo», che peraltro viene messa in scena ogni anno, sotto Natale, in un gremiotissimo teatrino parrocchiale. La poesia dialettale in senso stretto ha rivelato agli alessandrini l'esistenza in città di un poeta di valore, con un respiro più largo dei limiti imposti dal dialetto, come Giovanni Rapetti, che ha setacciato un intero paesino, l'antico insediamento romano di Villa del Foro, raccontando in cento poesie le storie dei suoi abitanti, del suo passato recente

Il Festival di poesia insomma (secondo un calcolo approssimativo ha coinvolto finora qualcosa come 3000 persone) nei suoi legami con scuola e dialetto è sì un «servizio» reso ad Alessandria ma non solo. «Sta diventando un modo di lavorare con la città — insiste l'assessore Foco — non una manifestazione episodica. Nell'inverno abbiamo avuto nelle nostre scuole Danilo Dolci oltre a molte altre occasioni di incontro non solo con le nostre origini. Fra il convegno, ogni due anni a primavera, e il Festival tutti gli anni alle porte dell'estate abbiamo costruito una serie di appuntamenti stabili e non effimeri, di cui adesso la città non solo si accorge ma apprezza l'importanza».

Mario Baudino

Ecco il calembour di Sanguineti e le parole incantano la platea

ALESSANDRIA — «Questa fiala di file di miele», recita Edoardo Sanguineti infilando il calembour linguistico su vertiginosi giochi di parole davanti a una settantina di persone. Il poeta ligure, cresciuto all'Università di Torino e ora tornato a Genova come professore all'Università, e a Roma come parlamentare del Pci, sta chino sul microfono guardando tutti con l'ormai proverbiale espressione diabolica sul viso.

Accanto a lui è il moderatore della serata, Giorgio Luzzi, e poi Luciano Erba, poeta milanese nato nell'atmosfera della cosiddetta «linea lombarda», approdato con il suo ultimo libro, «Il nastro di Moebius», al Premio Viareggio. Luciano Erba fuma, e guarda per aria, con i suoi capelli bianchissimi, e l'espressione un po' imbronciata. Fra lui e Sanguineti non c'è solo Giorgio Luzzi, ma tutto un pezzo di storia della poesia italiana del No-

vecento.

Sanguineti è stato l'alfiere della «neo avanguardia», dello sperimentismo che coniugava ideologia e linguaggio; lui, molto perplesso, scuote la testa: «Vedi che non è molto». I due poeti sono venuti ad Alessandria per la serata più attesa del festival di poesia, e della poesia italiana rappresentano due volti molto distinti e molto importanti; la gente che è qui per sentirli lo sa, e alla fine accusa persino quella forma di rispetto reverenziale che ti tappa la bocca e fa naufragare il dibattito.

Del resto, è possibile «dibattere» sulla poesia? No che non lo è. Si parla di metrica, di versi, di scansione ritmica, si parla anche di ideologia. Edoardo Sanguineti conclude una sua poesia dedicata alle guerre scandendo plumbeo: «La lotta di classe è una guerra da fare», dopo una ventina di versi d'alta acrobazia retorica. Una «stacco»,

Sanguineti gli controbatte che non è vero, che la poesia opera quanto meno come un articolo di giornale, entra nell'immaginario, nel nostro linguaggio; lui, molto perplesso, scuote la testa: «Vedi che non è molto». I due poeti sono venuti ad Alessandria per la serata più attesa del festival di poesia, e della poesia italiana rappresentano due volti molto distinti e molto importanti; la gente che è qui per sentirli lo sa, e alla fine accusa persino quella forma di rispetto reverenziale che ti tappa la bocca e fa naufragare il dibattito.

Del resto, è possibile «dibattere» sulla poesia? No che non lo è. Si parla di metrica, di versi, di scansione ritmica, si parla anche di ideologia. Edoardo Sanguineti conclude una sua poesia dedicata alle guerre scandendo plumbeo: «La lotta di classe è una guerra da fare», dopo una ventina di versi d'alta acrobazia retorica. Una «stacco»,

uno «straniamento».

«Gli chiedo: ma non è parodica questa frase che sembra una citazione da Bertolt Brecht? Lui si accalora: «Un parlamentare comunista, e cioè del mio partito, mi ha detto che questa poesia è bella, ma che il finale è un pugno nello stomaco. Ecco, viviamo in tempi in cui se si dicono cose del tutto pacifiche, sembra una parodia. Allora occorre un certo fegato a dire cose che sono patrimonio della sinistra, salvo di quella che ha tradito. E io lo faccio».

Sembra Torquemada, ma un attimo dopo è di nuovo beffardo, e sibila: «Non esiste poesia senza malizia. I poeti sono astuti e perfidi. Proprio simpatici, non sembra adesso neanche più un mostro sacro. Insisto: ma che cosa si prova a essere poeta e politico? Niente. Non vedo perché le due cose dovrebbero essere incompatibili. Sono tempi diversi, lavori diversi».

m. h.



DEDICATO A CHI LAVORA. BEDFORD TL E BEDFORD TM: 25% DI SCONTO SUL FINANZIAMENTO.

Bedford riduce il costo del denaro, da oggi chi acquista un veicolo della gamma Bedford TL e TM può usufruire del 25% di riduzione sul tasso degli interessi. Bedford TL e Bedford TM, autocarri da 70 a 440 quintali di P.T.T. **BEDFORD** GENERAL MOTORS

Li trovi a: MARENE (CN) - V.A.M.P. - VIA MARCONI, 86 MONCALIERI (TO) - V.I.P. - STRADA CARRICE, 4 SILVANO D'ORBA (AL) - F.LLI DE LORENZI - LOCALITA' CARAFFA, 58

Proteste a Dronero «Non vediamo il terzo canale Rai»

DRONERO — In paese è un coro di proteste: «Da oltre due mesi non riusciamo più a seguire, salvo che in rare occasioni, i programmi del Terzo canale televisivo».

E il disappunto cresce di giorno in giorno, con l'approssimarsi dei Mondiali di calcio: «Il terzo canale trasmetterà tutte le partite — dice Giovanni Marino, un esercente di 60 anni — e, se la Rai non prenderà rapidi provvedimenti, a Dronero non le potremo vedere».

Accusa i dirigenti dell'ente televisivo di Stato di «scarsa sensibilità per le esigenze degli utenti». Conclude: «Possibile che la Rai si ricordi di noi soltanto una volta all'anno, quando dobbiamo rinnovare il canone tv?».

L'amministrazione comunale ha inviato nei giorni scorsi una lettera — l'ennesima —, precisa il sindaco Enrico Conte — alla direzione Rai di Torino. «Chiediamo ai dirigenti dell'ente televisivo pubblico un sollecito intervento — dice il sindaco

Gilberto Ferrando

Come 50 ragazzini terribili diventano poeti a Masserano

I loro versi, tutti bellissimi, saranno pubblicati - La «metamorfosi» in due anni trascorsi nella scuola sperimentale «Novaro» - «Sono tutti piccoli, grandi artisti anche se commettono errori d'ortografia...»

MASSERANO — Centocinquanta poesie, tutte belle, saranno presto pubblicate in un libro, edito dalla scuola sperimentale «S. Novaro» di Masserano. Gli autori, una cinquantina, sono alunni di undici, dodici anni, che da due anni, sotto la guida di Don Mario Coppo, stanno raccogliendo in poesia le loro emozioni ed i loro sogni.

L'iniziativa è partita per l'appunto dall'estroveroso insegnante di religione della scuola, che ha trascinato sull'onda del suo entusiasmo allievi e preside in un'esperienza didattica forse unica in Italia.

Spiega Don Mario: «La nostra scuola è a tempo pieno, per cui al pomeriggio, libero dalle pastoie del programma, ho potuto iniziare con i ragazzi un discorso artistico, che ci ha condotti alla stesura di un libro di poesie».

I colleghi della scuola sono stupiti. Ragazzi emarginati, considerati handicappati, hanno scritto con ritmo e gusto versi splendidi. Claudio Scaramati, alunno considerato mediocre, scri-

ve: «Passione / Dolore illusorio / di menti svogliate / e vaghe / Dolore vero / di generazioni chiuse / in alambicchi neri / pieni di malvagità». Ed Alessandra Rasario, 12 anni, 2ª media: «Violinista / Regista di favole / senza fantasia / Aspetti una farfalla colorata? / Ti sfuggirà / in un soffio di vento / o si brucerà / in un raggio di sole / dopo averti baciato / con bocca porporina».

Sembra incredibile che ragazzini poco più che decenni riescano ad essere così lucidi e precisi, per artisti di grido si direbbe ermetici ed essenziali. Don Coppo sorride, è abituato all'incredulità degli ascoltatori. «Le poesie — assicura — sono proprio dei ragazzi. Io mi limito a correggere con loro errori di grammatica o di ortografia. Parliamo molto in classe, ascoltiamo musica».

Don Mario ci è riuscito, e fra breve il libro sarà in commercio. «Le copie saranno limitate — aggiunge il preside della scuola prof. Pier Ercole Colombo —. Già per stamparlo stiamo fa-

cendo vere e proprie scrobbie, con i pochi fondi a disposizione, ma a tutto il collegio docenti è sembrata un'iniziativa didattica a sostegno della scuola a tempo pieno».

L'Istituto di Masserano è infatti sperimentale, ed è una delle poche scuole medie della provincia a tempo pieno. «Il tempo pieno non è una semplice scuola parcheggio — continua il prof. Colombo —. Al pomeriggio, oltre alle materie curricolari, i nostri allievi svolgono libere attività complementari come disegno, musica, ginnastica, dattilografia. Abbiamo organizzato recite, concorsi, e la partecipazione dei genitori è sempre stata totale».

Gli alunni entrano a scuola alle otto, usufruiscono ad un prezzo irrisorio della mensa, e terminano le lezioni pomeridiane alle sedici e trenta. «E' il modo migliore — conclude Don Mario — per trasformare la scuola in una comunità educante, e per recuperare socialmente tutti gli alunni senza eccezione».

d. b.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Buona come il pane (commedia sexy).
AMBRA: La collina del coniglio (cartoni animati).
COMUNALE: Lola, B. Sukowa (drammatico).
CORSO: Scanners (avventura).
CRISTALLO: La liceale super sexy (sexy).
GALLERIA: Chan la mano che uccide (arti marziali).
MODERNO: Il pianeta del terrore (fantascienza).

ACQUI

ARISTON: Joss il professionista (avventura).
CRISTALLO: Il rido caldo (drammatico).
GALLERIA: Ieri.
ITALIA: Ieri.

CASALE

MODERNO: Gli anni spezzati (drammatico).
POLITEAMA: Per la pelle di un poliziotto (avventura).
VITTORIA: Attenti a quel P2 (comico).

CASTELCERIOLO

MACALE: Le occasioni rosa, M. Suma (dramm.).

GAVI

IL FORTE: Il tempo delle mele (commedia).

NOVI

CRISTALLO: Orgasmo esotico (sexy).
IRIS: Peppino (comico).
ITALIA: Chiamami aquila, J. Beluschi (comico).
MODERNO: Mephisto (drammatico).

OVADA

LUX: Lo squartatore di New York (drammatico).
MODERNO: Arturo (commedia comica).
TORRIELLI: Anni di piombo (dramm.).

SAN SALVATORE MONFERRATO

COMUNALE: Assassinio allo specchio (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Paradise (commedia).

TORTONA

MODERNO: Lo straffico, D. Abatantuono (comico).
SOCIALE: Buddy Buddy, W. Matthau, J. Lemmon (commedia).
VERDI: U Boot 96 (dramm.).

VALENZA

NUOVO ITALIA: Fico d'India (comico).
SOCIALE: Laguna blu (commedia).

VOGHERA

ARLECCHINO: Caligola e Messalina (sexy).
GALVANI: Ricche e famose (commedia).
ROMA: Joss il professionista, J. P. Belmondo (avv.).
SOCIALE: Il principe della città (dramm.).

ASTI

LUX: Sob, (1982, comico).
POLITEAMA: Joss il professionista (1982, giallo).
SPLENDOR: Orgasmo no stop (1982, luce rossa).
VITTORIA: Il volto del potente, P. Paoletti (1982, brillante).

CANELLI

BALBO: Atmosfera zero (1981, fantascienza).
RAGNO D'ORO: La signora della porta accanto, Truffaut (1982, drammatico).

MONCALVO

NUOVO: Blues porno (1981, luce rossa).

NIZZA

AURORA: Scorticati vivi (1981, horror).
LUX: American gigolo (1981, commedia).
SOCIALE: Ricche e famose (1982, commedia).
VERDI: L'assistente sociale (1981, commedia).

SAN DAMIANO

LUX: Brivido caldo (1982, drammatico).

CUNEO

CORSO: Lili e il vagabondo (1981, cartoni animati).
FIAMMA: Il cacciatore con R. De Niro (1980, drammatico).
ITALIA: Gli amori impuri di Melody (commedia erotica).
NAZIONALE: Scanners.

ALBA

CORINO: Ghiaccio verde con R. O'Neal (1981, avventuroso).
EDEN: Per la pelle di un poliziotto, con A. Deon (1982, avventuroso).

BORGOMANERO

MODERNO: Il bastone.

BOVES

NUOVO: The rocky horror picture show di Sherran, (fantasmale).

BUSCA

LUX: Il bisbetico domato, con A. Celentano.

CHERASCO

GALATERI: Kiss paoutous, (1980, film-concerto).

CORTEMILIA

NUOVO: Pierino colpisce ancora.

DRONERO

IRIS: Fantozi, (1978, brillante).

SALUZZO

CIVICO: La poliziotta a New York, con E. Fenech.

ITALIA: I vicini di casa.

SPLENDOR: Sul lago dorato, con H. Fonda.

SAVIGLIANO

AURORA: Il grande ruggito.

RITZ: Per amore e per denaro, di Tobruk.

FOSSANO

IRIS: Non facciamo l'amore.

POLITEAMA: Giallo napoletano.

MONDOVI

CORSO: Mia moglie torna a scuola.

ITALIA: Ricche e famose, con G. Bergen (1981, brillante).

NOVARA

ASTRA: Lovely sexual baby.

COCCIA: Passione d'amore.

ELDORADO: Qua la mano (aria condizionata).

EXCELSIOR: Mano tesa (comico).

FARAGIANA: Strade violente.

VITTORIA: Una vacanza del cactus (comico).

S. CUORE: Urban cowboy con J. Travolta.

ARALDO: Wagon lita con omicidi di Arthur Miller.

ARONA

LUX: Bello mio bellezza mia, con M. Melato.

MODERNO: 1937 Fuga da New York, con Kurt Russell.

ROMA: Una vacanza del cactus.

S. CARLO: saggio di danza, scuola di Cristina Festa.

BORGOMANERO

NUOVO: Sul lago dorato con H. Fonda.

MODERNO: Teste di cuolo (avv.).

LUX: Io sto con gli ippopotami (comico).

GATTINARA

ITALIA: Perché non facciamo l'amore?

SANTHIA

IDEAL: Mia moglie torna a scuola.

SPLENDOR: The blues brothers.

TRONZANO

LUX: Il giustiziere della notte n. 2 con C. Bronson (drammatico).

TRECATE

COMUNALE: Cannibali feroci.

VITTORIA: Il giustiziere della notte n. 2.

VERBANIA

APOLLO: Pierino contro tutti con A. Vitali.

ARISTON: Gli amici di Georgia di A. Penn.

SOCIALE (Intra): Fai come ti pare, con Clint Eastwood.

SOCIALE (Pallanza): Il grande ruggito.

VIP: Guardato a vista con L. Ventura.

VERCELLI

ASTRA: La porno detective.

CIVICO: chiuso.

NUOVO ITALIA: Ma che siamo tutti matti?

PRINCIPE: La furia del drago.

VERDE: Pierino e il medico della Sub.

VOTTI: Lo squartatore di New York.

BIELLA

APOLLO: Vedova di giorno (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

IMPERO: Flash Gordon (fantastico).

MAZZINI: Penitentiary (drammatico, vietato ai minori di 14 anni).

ODEON: Fico d'India (commedia).

SOCIALE: Gli anni spezzati (Gallipoli) (drammatico).

Oggi e domani

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DISABITTI

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Concerto rock oggi, alle 18, in piazza d'Armi. Protagonisti 4 gruppi alessandrini: «The Peggio Punk», «Centro città», «Taurus movements», «Head banders». L'ingresso è libero.

Da domani al 19 giugno, seminario sul «teatro di strada» con gli attori del «Living Theatre». L'iniziativa è del club culturale «Città insieme» che ha sede in viale Medaglie d'oro.

CASTELCERIOLO — L'ultima opera di Salvatore Piscicelli, «Le occasioni di Rosa», sarà presentata questa sera al Macale per gli «incontri tra cinema e pubblico».

CANTALUPO — Domani alle 16 al bar dell'Arco, sul piazzale della stazione, Franco Castelli, Giovanni Rapetti e il gruppo musicale «La ciapa rusa» presenteranno lo spettacolo «Cultura popolare dei nostri paesi: suoni, parole, immagini ad uso di memoria». Dalle 18, gran baldoria con polenta, polio alla cacciatora e galletti alla griglia. La manifestazione, dedicata agli anziani, è organizzata dall'Arco.

CREA — Concerto nel santuario domani alle 17,45. Il musicista sovietico Gerdberg Garri suonerà all'organo musiche di Bach, Vivaldi e Frescobaldi.

STRAZZANO SCRIVIA — Si conclude il Festival dell'Unità. Oggi alle 16, giochi in piazza per ragazzi; alle 21,30 serata danzante con i «Musical Folk». Domani pranzo all'aperto, giochi in piazza e ballo liscio con i «Folk men».

ISOLA S. ANTONIO — A iniziativa del Comune, domani si svolgerà il primo concorso nazionale di pittura e grafica, a tema libero.

CASALE — Prende il via domani alle 8,30 la seconda edizione della cicloturistica «Pedalando per il Monferrato». Pranzo al sacco al castello di Uviglia. Alle 18 nel Salone Tartara la premiazione.

OVADA — L'ex villa Enel di via Carducci è aperta al pubblico. Per festeggiare l'avvenimento, domani alle 17,30 terrà concerto il corpo bandistico della scuola di musica

Antonio Rebori, diretto dal maestro Renato Bellacini.

Stasera alle 20,30 allo sferisterio, gara di scherma tra squadre genovesi e ovadesi. Al termine, saggio di ginnastica ritmica delle allieve della palestra Sciutto.

ASTI

ASTI — Il laboratorio «L'attore e la strada» oggi alle 16,30 si sposterà per la prima volta per le vie della città. Giuliano Scabia e Aldo Sisilo presenteranno «Passaggio del diavolo e del suo angelo per le vie di Asti». Lunedì sarà la volta degli attori del «Living» che allestiranno un'azione scenica che verrà presentata ad Asti Teatro quattro.

Domani alle 21 si terrà la processione del Corpus Domini con partenza dalla Cattedrale ed arrivo in San Secondo. Sarà preceduta da una solenne celebrazione presieduta dal vescovo, monsignor Franco Sibilla.

Da oggi al 20 giugno il pittore Romano Gay, di San Bernardo di Cervo (Cuneo), espone le sue ultime opere in una «personale» presso la «Promotrice Belle Arti», in via al Teatro 1.

Stasera alle 21,30, nella sala mostre del Palazzo della Provincia sarà inaugurata una mostra fotografica sul tema: «Il territorio astigiano nei suoi aspetti tipici» (paesaggi, monumenti, castelli, folclore, lavoro, sport, gastronomia). Saranno esposti lavori di un centinaio di fotografi.

ROCCETTA TANARO — Domani (ore 16) nella palestra della scuola media, spettacolo teatrale dei bambini della scuola elementare: «Plume, cervetto e libertà» tratto da «Il Gabbiano» di Livingstone.

CUNEO

CUNEO — «Voglio essere ballerina», balletto in due atti e cinque quadri con le coreografie di Julie Carr, musiche di Glazunov e Chopin, sarà replicato stasera (con inizio alle 20,30) al Teatro Toselli. Interpreti gli allievi e le allieve del «Julie School of Dancing».

Oggi e domani festa del quartiere Cerialdo (dove sorge anche il supercarcere) con gare sportive, estemporanea di pittura, mostra del piccione, gara di ballo liscio con l'orchestra «Ivo e i Pokers».

NEIVE — «Sesta d'I lista al port ed Neive», domani, organizzata dalla Famija Albeisa nei pressi del Tanaro e della strada Alba-Neive. In mattinata gara di pesca alla trota e grande «pesciolata» nel pomeriggio.

ALBA — Domani corsa podistica per le vie cittadine (8 km per gli adulti e 3 km per i bambini). Il ritrovo è fissato per le ore 8,30 in piazza del Duomo. La Pro loco di Sommariva Perno, al termine, offrirà una grande fragolata.

Primo raduno del «cane segugio italiano» domani al Foro Boario, organizzato dalla società italiana Pro segugio. Nel pomeriggio una mostra-mercato.

FOSSANO — Domani sera, alle 21, in cattedrale, concerto d'organo del maestro Mauro Pappagallo. Musiche di Brahms, Scarlatti, Buxtehude, Franck e Duruile.

NOVARA

NOVARA — Fino al 20 giugno, presso la Galleria d'Arte «La Canonica», gli alunni del Liceo artistico «Amedeo Modigliani» tengono una mostra didattica dei loro lavori più significativi.

Alla Galleria «La Cruna», personale di Wanda Ighina, una pittrice che vive a Bellinzago. Aperta sino al 18 giugno.

GOZZANO — Domani mattina alle 9, in regione Mauffetta, partirà la terza edizione del «Trofeo Zucchetti», marcia non competitiva di 11 km, valevole per la classifica della «Gamba d'oro del Novarese».

ANGERA — Nelle rinnovate sale della rocca Borromeo, si apre oggi pomeriggio (ore 17,30) la mostra «Il mestiere del burattinaio», sotto l'egida della Civica Scuola d'arte drammatica e del «Piccolo teatro» di Milano.

GALLIATE — Si avvia a conclusione «Una festa insieme». Questa sera si esibirà la «Nati Orchestra» con Tolo Marion; domani sarà il complesso tedesco del «Munju» e gli «Shout» di Novara. L'ingresso è gratuito.

CARPIGNANO SESIA — Stasera in piazza Marconi concerto del trio «Rodolfo Jazz». Domani sera, alle 21, nel palazzo municipale, suonerà il trio novarese composto dai pianisti Tiziana Fransosa e Giorgio Brutta e il flautista Maurizio Valentini.

VERCELLI

VERCELLI — Stasera alle 21, a Santa Chiara, verrà proiettata una collezione di «Diaporama» di Richard Progetti e Gaetano Luci.

ROBBIO — Il club italiano fotomatori organizza per oggi alle 17 un dibattito sul tema «Suono ed immagini». Domani due tavole rotonde: «Fotografia, rappresentazione ed espressione», alle 10,15; «Quattro chiacchiere tra amici», alle 15.

SANTHIA — Un ragazzo trevigiano di sedici anni, Giuseppe Carrer, sarà protagonista del terzo appuntamento del ciclo «Primavera della chitarra», in programma questa sera alle 21,15 nella chiesa della SS. Trinità. L'ingresso è libero.

Concerto del chitarrista americano Alvin Lee lunedì alle 22,45 allo Sporting Club. Il concerto era in programma per mercoledì scorso allo stadio di Vercelli, ma era stato rinviato a causa di un temporale.

OROPA — L'antico organo della basilica della «Madonna Bruna» riprenderà a suonare oggi pomeriggio. Alle 16,30 il maestro Arturo Sacchetti eseguirà brani di musica sacra durante la messa. Un'ora dopo, terrà un concerto con la partecipazione del coro, diretto da Flavio Lanza.

BIELLA — Stasera alle 21, nell'Auditorium S. Filippo, in via La Salle, concerto del flautista Michele Moschini e del chitarrista Davide Baruffa.

Alba, sarà fatto beato don Giacomo Alberione che fondò la S. Paolo?

Si apre il 19 giugno il processo di canonizzazione, a soli 11 anni dalla morte

ALBA — Si apre ad Alba il processo di canonizzazione di Don Giacomo Alberione, fondatore della «Pia società San Paolo», scomparso il 26 novembre 1971 all'età di 87 anni. L'udienza fissata con decreto della Sacra congregazione per le cause dei Santi inizierà sabato 19 giugno alle ore 17 nel tempio di San Paolo ad Alba.

Al processo saranno presenti numerosi esponenti del clero, autorità civili e militari della Regione Piemonte, sacerdoti e religiose delle varie congregazioni paoline che operano in Italia. A sua volta la famiglia paolina sarà presente con il governo generale, i superiori delle varie congregazioni, degli istituti aggregati italiani ed esteri e dei cooperatori paolini.

Giacomo Alberione era nato nella frazione San Lorenzo di Fossano da una famiglia di contadini; frequentò la scuola elementare a Gherasco ed il primo corso ginnasiale presso il seminario arcivescovile di Alba. Il 20 agosto del 1914 fondò la Pia società San Paolo in Alba raccogliendo i primi due ragazzi ed aprì una scuola tipografica in locali di affitto. Da questa prima bottega nacque il grande albero paolino.

Infatti oltre alla pia Società San Paolo don Alberione fon-

dò quasi immediatamente quattro altre congregazioni religiose femminili: le Figlie di San Paolo, le pie discepole del divin Maestro, le suore di Gesù buon Pastore e le suore della Regina degli apostoli. Nel campo tipografico è

Montagna di frutta sull'autostrada

OVADA — Il traffico sulla corsia Nord dell'autostrada del Traforo, la Voltri-Alessandria, l'altra notte è rimasto bloccato per diverse ore da una vera montagna di frutta e verdura: oltre 200 quintali, l'intero carico di un autotreno che si è rovesciato sulla strada. Purtroppo il conducente di un autotreno che so-

praggiunse non si è accorto dell'improvviso ed insolito ostacolo, è rimasto seriamente ferito ed ora è ricoverato all'ospedale di Alessandria. Si tratta di Francesco Sfera di 37 anni, di Palermo. Il fatto è accaduto alle ore 2,30 al km 38 dove l'autotreno diretto a Milano e targato Savona condotto da Raffaele Barbino, di 51 anni, residente a Pietra Ligure, per cause imprecise ha sbandato e dopo aver urtato ripetutamente il guard-rail si è rovesciato.

sufficiente citare la stampa della più diffusa rivista cattolica del mondo, «Famiglia cristiana», stampata in 12 edizioni in altrettante lingue (che quest'anno festeggia il cinquantenario di fondazione con circa 2 milioni di copie settimanali) oltre a collane culturali, enciclopedie, riviste di vario altro tipo: il Giornale, Famiglia tv, Famiglia mese, eccetera.

Alle edizioni paoline si sono affiancate le librerie paoline, centri liturgici, la San Paolo film, i dischi San Paolo e molte altre attività. Don Giacomo Alberione si è inserito fra altri uomini illustri nel settore culturale-cattolico quali San Giovanni Bosco, San Giuseppe Cottolengo, il Cafasso, don Orione, il beato Valfre eccetera. Anche negli ultimi anni Don Alberione non si concedeva riposo, affrontava lunghi viaggi per visitare i suoi istituti sparsi in tutto il mondo — afferma il superiore della congregazione —; scriveva gran mole di lettere per rispondere a tutti personalmente; dovette fare spese ingenti, amministrare e dirigere le costruzioni delle varie case, delle chiese, delle opere di apostolato; dovette formare ed istruire i «capi» delle congregazioni e degli istituti che andava fondando. c. gr.

No ai battelli, solo motoscafi di notte sul Lago Maggiore

Il servizio notturno costerebbe troppo - Respinte le richieste degli abitanti dell'Isola Bella e di quella dei Pescatori

Condannati a Voghera spacciatori di droga

VOGHERA — (e.g.) Due coniugi di Stradella, Giuliano Cagnoni di 30 anni e Maria Cassinelli di 23 anni, lui di professione corriere e lei infermiera in un ospedale, nelle ore libere dal lavoro spacciavano eroina. La loro seconda e più lucrosa attività veniva scoperta il 23 marzo scorso dai carabinieri.

Arrestati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti (erano in possesso di circa un grammo di eroina suddivisa in sei dosi) sono compariti dinanzi al giudice.

L'accusa a loro carico è stata sostenuta da una giovane tossicodipendente, la quale chiamata a testimoniare ha dichiarato al processo di essersi rifornita di droga presso la coppia un paio di volte. Riconosciuti colpevoli i due coniugi sono stati condannati ciascuno a 1 anno, 5 mesi e 15 giorni di reclusione, e 150 mila lire di multa.

VERBANIA — Non sarà facile soddisfare le richieste degli abitanti (o meglio degli albergatori) dell'Isola Bella e di quella dei Pescatori che chiedono il prolungamento, almeno nei mesi estivi, fino alle 22,30 del servizio dei battelli.

A tutt'oggi l'ultima corsa lascia le isole alle 20 e il primo battello vi fa scalo nuovamente solo dopo le 8 del mattino.

In quell'intervallo, per andare alle isole o per lasciarle, non resta altro che il servizio-taxi dei motoscafi che fanno base a Pallanza o a Stresa, con tariffe che si aggirano alle 20.000 lire per corsa.

Un servizio di battelli nelle ore serali farebbe comodo, soprattutto per l'attività alberghiera locale, ma comporterebbe costi irragionevoli alla Gestione Governativa di Navigazione, costretta ad impegnare personale e mezzi, senza proporzionati corrispettivi. Appare perciò veramente improbabile che la «Navigazione Laghi» (già al centro di polemiche e di inchieste an-

E' mancata

Bruno Benedetti
di anni 66

Lo annunciano con profondo dolore la figlia Liliana ved. Monteu, i nipoti e quindi lo circondano di affetto e simpatia durante la sua lunga vita. I funerali lunedì 14 alle ore 10,15 parrocchia S. Filippo. Si prega di non inviare fiori.

— Torino, 11 giugno 1982.

Sono vicini a Lily con l'affetto e l'amore di sempre Renata, Sandra e Rudy, Marcello e Bruno, Lydia ed Ezio, Miriam.

che in fatto di gestione e di appalti) accetti di accollarsi oggi un prolungamento di servizio.

Antonio Costantini

I Compagni della Cgil de La Stampa partecipano al dolore di Gianni per la morte del padre.

Giuseppe Scilletta

— Torino, 12 giugno 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari.

Michele Rosso
Art decoratore

Ne danno il triste annuncio i figli Olga, Giancarlo, nipoti parenti tutti. Funerali oggi ore 16 via Garibaldi 5, Pianezza.

— Pianezza, 12 giugno 1982.

Direzione e Dipendenti tutti Meter S.r.l. partecipano al grave lutto che ha colpito la signorina Olga, per l'improvvisa scomparsa del papà.

Michele Rosso

— Collegno, 11 giugno 1982.

Direzione e Collaboratori tutti Ezio Mandelli S.p.A., sono vicini alla signorina Olga Rosso per l'improvvisa scomparsa del papà.

Sono vicini ad Olga e Giancarlo le famiglie Dall'Ara - Gabbio - Gandini - Maggiorola - Saffino - Scarrone - Pianza - Traversa - Vicini.

E' mancata

Rosa Data in Marasso

Lo annunciano marito, figlia, genero, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Vito.

— Torino, 12 giugno 1982.

Il nipote Aldo Bestante con Emilia partecipano al dolore.

I nipoti Luigina - Laura - Elena - Franco piangono la cara zia ROSINA.

Il Liceo A. Monti di Chieri partecipa al dolore del prof. Luigi Losacco per la perdita della cara mamma.

Renata Gagliardi
ved. Losacco

— Chieri, 11 giugno 1982.

Gli amici: Ruggiero e Caterina Agrati Maria e Andreina Basile Franco e Isabella De Fiano Giorgio e Maria Franca Marcellino e Teresa Lombardi Paola e Luciana Murin sono affettuosamente vicini al carissimo amico Franco per la scomparsa della mamma.

Maria Antonietta Bocca
ved. Orlandi

— Parigi, 11 giugno 1982.

Augusto, Migi Ciccolini Paolo, Silvia Bairelli Giorgio, Carmela Balsani Filippo, Carla Giordano commosso partecipano al dolore delle famiglie Orlandi e Palmieri per la scomparsa di.

Maria Antonietta Bocca
ved. Orlandi

— Torino, 12 giugno 1982.

Dina Palmieri Riccardo Annamaria Rezzato Sergio Giuliana Miravalle e famiglia partecipano affettuosamente al dolore.

Partecipano al dolore di Franco e Gabriella per la perdita della MAMMA gli amici:

Rita e Leo Florio Leo e Edo Fontana Giuliana e Renato Garrone

Le famiglie Cecile, Cortese, Evangelisti, Ruffinetti partecipano al lutto della famiglia Orlandi.

Paola, Francesco, Natalia e Giulia Casorelli sono vicini con profondo affetto al dolore di Franco e Gabriella per la morte della MAMMA.

Maria Luisa Zanetti partecipa commossa al dolore di Franco, Adriana e Gabriella.

Uniti nel dolore della famiglia Orlandi gli inquilini e Condomini di corso Dante 131.

Sono affettuosamente vicini a Gabriella e Franco gli amici:

Sergio e Pina Caccamo Gian Momi Cenero Umberto Paolo Cuccodoro Adolfo Pia Dellavalle Andrea Carmelita Dellavalle Enea Marietta Gentile Francesco Guerola Franco e Bianca Rizzo Piergiorgio Clara Rossi

L'Amministrazione della Comunità Montagna Alta Valle Susa partecipa al lutto del geom. Romano Jacob assessore della Giunta esecutiva per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino

— Ouz, 11 giugno 1982.

Segretario e Dipendenti della Comunità Montagna Alta Valle Susa si uniscono profondamente commossi al dolore che ha colpito il geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino

— Ouz, 11 giugno 1982.

Giorgio Guglielmo e famiglia partecipano al lutto del geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino

— Chiomonte, 11 giugno 1982.

Segretario e Dipendenti comunali del Comune di Chiomonte rivolgono sentite condoglianze al geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino

— Chiomonte, 11 giugno 1982.

L'Amministrazione Comunale di Chiomonte porge sentite condoglianze al geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino

— Chiomonte, 11 giugno 1982.

L'Amministrazione del Consorzio Forestale Alta Valle Susa partecipa al lutto del geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino

— Ouz, 11 giugno 1982.

Segretario e Dipendenti del Consorzio Forestale Alta Valle Susa partecipano al grave lutto che ha colpito il geom. Romano Jacob per la scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino

— Ouz, 11 giugno 1982.

E' mancata

Arianna Allora
di mesi 7

Ne danno il triste e doloroso annuncio: mamma papà sorellina e parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 10,15 nella parrocchia Vianney. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 giugno 1982.

Si uniscono al dolore di Giovanni Angela ed Alice gli amici: Amedeo, Eddy, Silvia, Giancarlo, Lulibella, Robertino, Emanuele, Roberto, Manuela, Fabio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari.

Bruno D'Angelo

Ne danno il triste annuncio il papà, la mamma, fratelli, cognata e parenti tutti. Funerali avranno luogo il 14 corrente alle ore 10,15 parrocchia Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 giugno 1982.

Le famiglie Colombano e Volontà partecipano al dolore di Olga e Ercole per la scomparsa del loro caro.

Dante Avidano

— Moncalieri, 11 giugno 1982.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con dolore la scomparsa del socio.

cav. Bruno Benedetti

— Torino, 11 giugno 1982.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è tristemente mancato.

cav. Valerio Scarrone

Con grande dolore lo annunciano la moglie Nina Buncico, il figlio Carlo con Edda e Andrea, la cognata Modesta, Angela, Rita, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12, dopo la benedizione impartita alle ore 14,30 presso la Cappella dell'Ospedale Martini Nuovo di via Tolone 71, in Frabosa Sopra alla ore 16,30.

— Torino, 12 giugno 1982.

Rita Dell'Esio si unisce al profondo dolore che ha colpito la cara cugina Nina per la scomparsa di.

cav. Valerio Scarrone

— Frabosa Sopra, 12 giugno 1982.

L'Arca Retrovisori partecipa al dolore della famiglia Scarrone per la scomparsa di.

cav. Valerio Scarrone

— Torino, 12 giugno 1982.

Il Personale dello Studio Scarrone, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di.

cav. Valerio Scarrone

— Torino, 12 giugno 1982.

Affettuosamente vicini a Carlo: Antonio Jole Lussardi Nina Franco Bruni Gianni Antonietta Fornica Donato Piers Meda Veglia Padovani Cesare Carla Pezzana Dante Rosy Quadri Benito Annamaria Rossi.

Le E. Miroglio & C. partecipa al cordoglio della famiglia per la perdita di.

cav. Valerio Scarrone

— Torino, 12 giugno 1982.

Partecipano al lutto della famiglia e dello Studio Scarrone:

Novasider SpA Cosema International SpA Siderimport SpA.

La Ditta Vitarie e Minerarie di Predicciolo partecipa al dolore della famiglia Scarrone.

Le famiglie Clannella Pioletti partecipano al dolore della famiglia Scarrone.

Uniti con la famiglia partecipa al dolore della signora Nina ed i affettuosamente vicini a Carlo e Edda.

Carlo Gibetto e Giuseppe Fornaro si associano al lutto dell'amico Carlo.

Patricia McCalmont e Collaboratori della Pool partecipano al dolore per la scomparsa di.

cav. Valerio Scarrone

— Torino, 12 giugno 1982.

Massimo e Giuliana partecipano commossi al dolore di Carlo e Edda.

La Ditta Pavesi Mario S.p.A. partecipa al lutto della famiglia Scarrone.

Titolari, Dirigenti e Collaboratori della Program SpA si uniscono al dolore del sig. Carlo per la perdita del padre.

cav. Valerio Scarrone

— Torino, 11 giugno 1982.

La Cavli s.r.l. di Colombaro partecipa al dolore della famiglia.

Guido Spina e figli partecipano commossi al dolore della famiglia Scarrone.

E' mancata all'affetto dei suoi cari e dei suoi tanti amici.

Nicola Diulgheroff

Pittore architetto artista futurista

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, nuora, nipoti, cognata, parenti tutti.

— Torino, 9 giugno 1982.

Si uniscono al dolore di Romano e famiglia.

Sergio Bertana

Umberto Appendino

A. G. D. G. A. D. U. I.

Grande Oriente d'Italia

La R. L. Nuovo Italia n° 871 inclina il Labaro per il passaggio all'Oriente Eterno del carissimo.

F. M. I.

Nicolay Diulgheroff

— Oriente di Torino, 9 giugno 1982.

La Galleria Vittor partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di.

MAESTRO

Nicolay Diulgheroff

— Torino, 9 giugno 1982.

Caterina Narciso, Elio e Mario Pinotti, Sally Paolo Anselmo, Luisa e Arrigo Loratolone piangono l'amico e l'artista di grande talento.

Le famiglie Giant e Savajano prendono viva parte al dolore di Silvio e famiglia.

E' mancata

Teresa Barbiso
ved. Aimone Mariot

anni 81

L'annuncio addolorato li figlia Rosina ved. Bencio, i nipoti Rosalia e famiglia, Pierdomenico, le cognate, la figlicola Cristina, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Balangero sabato 12 ore 17,45 da via Torino, 21.

— Balangero, 11 giugno 1982.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Renato Franzero per il decesso del padre.

Beniamino Franzero

— Torino, 11 giugno 1982.

Laura Bosaglia partecipa commossa al lutto dell'ingegner Ercole per la scomparsa del fratello.

ING. ARCH.

Costantino Costantini

— Torino, 11 giugno 1982.

Fatale disgrazia rapiva all'affetto dei suoi cari.

Marco Riffero
di anni 23

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Adelina, il papà Mario, la sorella Maurizia Pogliano e famiglia, zio, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12, dopo la benedizione impartita alle ore 20,15 nella chiesa parrocchiale. I funerali domenica 13 cor. ore 15 da via Walter Fontan 115.

— Bussoleno, 12 giugno 1982.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:

Franco Bellini Famiglie Caru Piero Caprioli Giovanni Cavicco Giovanni e Maria Fassinotti Giorgio e Mirilla Fassinotti Famiglia Ferrero Pierina Giambone Famiglia Giambone Famiglia Marchisio Bonato Famiglia Miro Carliello Antonia Negri Famiglia Pagliarotto Boero Franco Sardella Famiglia Tamagnone

Il Consiglio di Amministrazione ed i Persone dell'Istituto Internazionale di Scienze Criminali di Sinesica partecipano con dolore al grave lutto che ha colpito il preside prof. Cherif Bassoum per la perdita della moglie signora.

Rossana Cesari

avvenuta a Chicago il 5 giugno 1982.

— Sinesica, 12 giugno 1982.

RINGRAZIAMENTI

Franco e Assunta Clannella nell'impossibilità di poterlo fare personalmente, ringraziano quanti con scritti, fiori e di persona hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa del caro.

Rocco Clannella

— Torino, 12 giugno 1982.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della morte di

Luigi Roscio

moglie e figli lo ricordano con affetto.

— Torino, 12 giugno 1982.

Nel trigesimo della scomparsa del

conte Vittorio Camerana

la S. Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 14 cor. alle ore 18, nella parrocchia di Sassi (piazza Giovanni dalle Bande Nere 20, Torino). La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

— Torino, 12 giugno 1982.

«... Vivere è il più bello che restano non è morire...»

Da un anno sono tutti

Modesta Scursatone Serra

è viva in tutti noi che commossi e riconoscenti ne ricordiamo l'esempio, l'aiuto, l'affetto. I tuoi cari, S. Messa 14 giugno ore 18,30 S. Giulio d'Orta.

— Torino, 12 giugno 1982.

1981

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giorgina Camisassa

S. Messe saranno celebrate: il 12 giugno ore 18 cappella Istituto Sociale corso Sinesica; il 14 giugno ore 19 chiesa S. Lorenzo piazza Castello. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo.

— Torino, 12 giugno 1982.

1977

TEN. COL.

Benedetto Maffioletto



**Tutto ciò che dovete sapere
prima di iscrivervi**

IL «TECNICO» COMMERCIALE

L'istituto tende a dare una preparazione matematica e tecnico-giuridica e competenze di amministrazione e contabilità per lo svolgimento di attività nei diversi settori del commercio - Comprende i seguenti indirizzi: amministrativo, amministrativo industriale, mercantile. Nell'indirizzo amministrativo, a partire dal terzo anno, sono presenti anche due specializzazioni: sezione commerciale e programmatore, sezione commercio estero.

Ragionieri non si nasce. Si diventa: 5 anni di istituto tecnico commerciale, uguali per tutti nel biennio, differenziati per indirizzo, dopo.

La prospettiva di un lavoro sicuro e ben retribuito ha calamitato verso questo corso di studi sempre maggiori adesioni. Negli Anni Settanta, a seguito dell'esplosione demografica del decennio precedente e della successiva scolarizzazione di massa, gli istituti tecnici commerciali sono diventati sette solo in Torino, mentre gli iscritti, tra la città e la provincia, si sono triplicati. Erano 7100 nell'anno scolastico 1970-71, sono saliti a 18.335 nel 1979-80.

I ragionieri stanno diventando un esercito, poco meno di un quarto dell'intera popolazione della media superiore, in Torino e dintorni. Si impiegheranno tutti? o le scuole che li sfornano saranno presto come le altre, fabbriche di disoccupati?

Popolazione scolastica 1980-81 Diplomati 1979-80

	Classi	Alunni	Diplomati
Torino	636	16.291	2.678
Alessandria	140	3.556	506
Asti	59	1.485	227
Cuneo	158	4.008	611
Novara	166	4.052	615
Vercelli	113	2.834	422
Totale reg. Piemonte	1.272	32.236	5.059

Materie e ore settimanali di insegnamento

Classi	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	—	—
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	2	2	2
Fisica	2	2	—	—	—
Scienze naturali	3	—	—	—	—
Chimica e merceologia	—	2	2	—	—
Geografia generale ed economica	2	2	2	2	2
Ragioneria	—	—	3	4	4
Dattilografia	2	1	—	—	—
Stenografia	2	2	—	—	—
Calcolo computistico	—	2	—	—	—
Computisteria e Tecnica commerciale	—	—	3	3	2
Economia politica, Scienza delle finanze, Statistica	—	—	2	3	3
Diritto	—	—	4	3	3
Ragioneria e macchine contabili	—	—	—	1	2
Tecnica commerciale e macchine calcolatrici	—	—	—	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
	31	31	32	31	31

Tante sedi a Torino

SOMMEILLER, corso Duca degli Abruzzi 20, telefono 532.032. L'istituto ha una sezione diurna e una sezione serale. Mezzi pubblici: 10, 33, 58, 69. Documenti per iscriversi: gli stessi che per le altre scuole. Tasse: come per le altre scuole, le tasse governative sono di lire 5980 per le prime e di 4480 per le altre classi. Il contributo interno è per tutti sulle 12.000 lire.

Presidente: professor Gaetano Fiorentino. La popolazione scolastica ammonta a circa 1200 allievi per il diurno rappresentato per il 60 per cento da femmine. Ha 680 allievi per il serale in cui il rapporto maschi-femmine si inverte. Gli allievi appartengono in genere al ceto sociale medio (ai serali sono ovviamente studenti lavoratori).

Limiti di zona: non ne esistono per le iscrizioni al serale (anche dai paesi della cintura vengono accettati).

Per il diurno: tutta la Crocetta; un triangolo formato da corso Vittorio fino a piazza Rivoli, corso Francia da piazza Rivoli a corso Inghilterra, corso Inghilterra sino a corso Vittorio. Una seconda zona comprende Borgo Vittoria, un pezzetto della Madonna di Campagna, un pezzo della Barriera di Milano sino alla Stura, Borgo Monte Bianco e Borgo Monte Rosa, parte del quartiere Aurora.

SELLA, via Montecuccoli 12, Torino, telefono 542.470. La sede ha anche l'indirizzo mercantile, oltre a quello amministrativo comune a tutti gli istituti torinesi pubblici e privati.

Documenti per iscriversi: diploma di terza media per le prime classi e ultima promozione per le altre classi.

Mezzi pubblici: alla sede arrivano il 56 sbarbato, il 13, il 52, il 59, l'1 (alla succursale di via del Carmine l'1, il 72, il 10, il 13).

Presidente: professor Agostino Vinassa. Tasse: come per gli altri istituti, tasse governative di lire 5980 per la prima classe, di 4480 per le altre classi. Il contributo interno è di circa 15.000 lire.

La popolazione scolastica ammonta a 708 (con 456 femmine), di provenienza medio borghese.

Limiti di zona: v. Accademia Albertina, v. Po, p. Castello, v. Garibaldi, v. Barbaroux, p. Arbarello, v. Bigny, c. Regina Margherita, v. Ariosto, v. S. Pietro in Vincoli, v. Andreis, v. Borgo Dora, lungo Dora Agnello, fiume Dora, v. Fossano, v. Belluno, c. Regina Margherita, c. Svizzera, p. Ferretti, v. Cibrario, c. Lecce, p. Rivoli, c. Francia, p. Statuto, c. Inghilterra, c. Vittorio, c. G. Ferraris, v. Cernaia, v. Pietro Micca, v. S. Francesco d'Assisi, v. Alfieri, v. XX Settembre, c. Vittorio, v. Accademia Albertina.

Carlo Levi, corso Stati Uniti 17, telefono 548.889. Mezzi pubblici: 58, 33, 33 sbarbato (alla succursale di via Toselli arriva il 58 e a quella di via Viberti il 33).

Documenti per iscriversi: come per le altre scuole. Tasse: come per gli altri istituti, le prime classi pagano 5980 lire e le altre 4480 lire; il contributo interno è tra le 4000 e le 7000 lire.

Presidente: professor Giuseppe Motta. Popolazione scolastica: circa 1500 allievi, con pochissimi maschi (uno-due per classe).

L'estrazione sociale può riferirsi a ceti medio-alto borghesi.

Limiti di zona: c. G. Ferraris, v. Cernaia, v. Pietro Micca, v. S. Francesco d'Assisi, v. Alfieri, v. XX Settembre, c. Vittorio, v. Nizza, v. Gallari, v. Goito, v. Berthollet, v. S. Anselmo, v. Baretti, v. Principe Tommaso, v. Campana, ferrovia, c. Sommeiller, v. Sacchi, v. Valseggio, c. Re Umberto, v. Pastrengo, c. G. Ferraris.

LEVI - Succ. corso Marchio: confine To-Collegno, fiume Dora, c. Appio Claudio, v. Simonda, c. Lecce, p. Rivoli, c. Francia, v. Pozzo Strada, v. Marsigli, v. Monginevro, c. Turati, v. Postumia, strada della Pronda, confine To-Grugliasco, confine To-Collegno.

ARDUINO, via Filig del Militari 23/A, Torino, telefono 871.106. Mezzi pubblici: 3, 56, 75 (alla succursale di via S. Ottavio arriva il 3 e il 7).

Presidente: professoressa Massa, Roverone Domenico. Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.

Tasse: governative e contributi interni sono esposti in segreteria.

La popolazione scolastica è di 266 allievi per i corsi di ragioneria nella sede e di 74 alla succursale; i futuri periti sono 205 in sede e 103 in succursale, con prevalenza di allievi maschi. Per quanto riguarda l'estrazione sociale la si può attribuire mediamente ai ceti operai e impiegatizi.

ROSA LUXEMBURG, corso Carlo Plinio 6, telefono 619.2212. Mezzi pubblici: 14, 18 (anche alla succursale di via Lombroso 13 arriva il 18).

Documenti per iscriversi: come per le altre scuole. Tasse: il contributo interno è di lire 10.000, da aggiungersi alla tassa governativa di lire 5980 per le prime classi e di 4480 lire per le altre classi.

Presidente: professoressa Vanda Paglino. Popolazione scolastica: circa 1600 allievi con circa un 60-70% di femmine. L'estrazione sociale degli allievi può riferirsi a ceti operai o impiegatizi.

Limiti di zona: confine To-Moncalieri, fiume Po, ponte Vittorio Emanuele I, v. Po, v. Accademia Albertina, c. Vittorio, v. Nizza, v. Gallari, v. Goito, v. Berthollet, v. S. Anselmo, v. Baretti, v. Principe Tommaso, v. Campana, ferrovia, c. De Nicola, c. G. Ferraris, piazzale Gabriele da Gorizia, v. Filadelfia, ferrovia, c. Giambone, c. Unione Sovietica, piazzale Carlo Mario, v. O. Vigliani, strada della Caccia, confine To-Nichelino, confine To-Moncalieri.

ALDO MORO, corso Giulio Cesare 18, Torino, tel. 857.125. Mezzi pubblici: 4, 50 (alla succursale di via Bigny 1 bis arriva il 72).

Documenti per iscriversi: come per le altre scuole. Tasse: 5980 per le prime classi e 4480 lire per le altre.

Popolazione scolastica: circa 2000 allievi (con netta preponderanza femminile) appartenenti ai ceti medio borghesi.

Presidente: professoressa Fortunata Celona. **EINAUDI**, via Paolo Braccini 11, tel. 380.885. Mezzi pubblici: 64, 42, 16, 58, 56.

Presidente: professor Nan. Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.

Tasse: governative 5980 per le prime classi e 4480 per le altre classi; il contributo interno è per tutti di 12.320 lire.

La popolazione scolastica è di 1209 allievi, ripartiti tra la sede centrale e le due succursali di via Alfieri 22 e di via Chisone (vicepresidi professor Dionisio e professor Morea). Estrazione sociale: ceti operai e impiegatizi.

Limiti di zona: c. Vittorio, p. Rivoli, c. Francia, v. Pozzo Strada, v. Marsigli, v. Monginevro, v. Sacra S. Michele, v. Orsiera, c. Trapani, v. Lancia, p. Robilant, c. Racconigi, ferrovia, c. Vittorio Emanuele.

VALLETTA, corso Tazzoli 209, telefono 739.0665. Mezzi pubblici: 58, 40, 61, 2, 5, 74. Alla succursale di corso Molise 58 arriva il 62.

Documenti per iscriversi: come per le altre scuole. Tasse: governative e contributo interno sono esposti in segreteria.

Presidente: Professor Marco Cugno (alla succursale è responsabile il vicepreside prof. Tirone).

Popolazione scolastica: in totale si tratta di 1200 allievi (con prevalenza femminile). In sede frequentano 850 alunni e nella succursale 375.

BURGO, via A. Da Brescia 22 - Torino, tel. 321.089.

Le scuole nelle province piemontesi

PROVINCIA DI TORINO

G. Gaffei, via G. B. Nicol 35, Avigliana, tel. 938.042.
Fregus (privato), via Genova 4, Bardonecchia, tel. 9742.
Roccati, viale Garibaldi 7, Carmagnola, tel. 977.0387.
Istituto Tecnico Commerciale, via Martinelli 8, Castellamonte, tel. 585.406.
B. Vittone (sezione serale), strada Buttiglieria 11, Chieri, tel. 947.2734.
Fermi (sezione serale), via Don Bosco 17, Cirié, tel. 920.4575.
Fermi, via Buratto, Cirié, tel. 920.4575.
Cartesio (privato), corso Francia 232, Collegno, tel. 784.338.
Tecnico Commerciale 25 aprile, via XXIV Maggio 13, Cuorgnè, tel. 666.763.
Vittorini, corso Allamano - Regione Barocchio, Grugliasco, tel. 309.9136.
Cena (sezione serale), via S. Armando Arborio 1, Ivrea, tel. 40.070.
Buniva, Luserna S. Giovanni, Pinerolo, tel. 90.530.
Mario, via Torino 32, Moncalieri, tel. 647.1117.
Commerciale Ragionieri, c/o Liceo Scientifico, via A. Negri 1, Regione Nati, Moncalieri.
Luxemburg, strada Volvera 14, Orbassano, tel. 901.2876 (indirizzo amministrativo - III anno ragioneria e periti aziendali corrispondenti in lingue estere).
Buniva (sezione serale), via dei Rochis 10, Pinerolo, tel. 22.374.
S.S. Annunziata (religioso), via S. Francesco d'Assisi 14, Rivarolo Canavese, tel. 29.037.
Tecnico Commerciale, via Giovanni XXIII 3, Rivoli, tel. 958.6761.
Tecnico Commerciale, via Leini 54, Settimo Torinese, tel. 800.9770.
Fermi, piazza Costituente 1, Venaria, tel. 490.691.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Sella (privato), p.zza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 2728.
Leonardo da Vinci, via Trotti 19, Alessandria, tel. 2217.
San Carlo (religioso), via Roma 1, Borgo San Martino, tel. 619.121.
Leardi, via Leardi 1, Casale Monferrato, tel. 2031.
San Giorgio (religioso), p.zza Matteotti 2, Novi Ligure, tel. 2203.
Alighieri (religioso), via Giulia 19, Tortona, tel. 861.695.
Carlo Noè, via Cavallotti 41, Valenza, tel. 91.763.

PROVINCIA DI ASTI

Globerli, via G. Roero 32, Asti, tel. 216.280.
Globerli, piazza Catena, Asti, tel. 54.346, succ.
Pellati, piazza Repubblica 1, Canelli, tel. 51.600 (indirizzo mercantile).
Pellati, Gorgoglio, Nizza Monferrato, tel. 721.359 (indirizzo mercantile).

PROVINCIA DI CUNEO

Einaudi, via Pietro Ferrero 20, Alba, tel. 43.885.
Quata, piazza Roma 7, Bra, tel. 43.760 (indirizzo mercantile).
Baruffi, piazza Galliano 3, Ceva, tel. 71.024.
Bonelli, via Fratelli Ramorino 3, Cuneo, tel. 3829.
Bonelli, viale Angeli 12, Cuneo, tel. 2767, succ.
Tesaro, via Garibaldi 90, Fossano, tel. 60.518.
Tesaro, via dell'Annunziata 9, Fossano, tel. 61.825, succ.
Tesaro, via Bona, Fossano, tel. 60.518, succ.
Baruffi, via Comunale a Piazza, Mondovì, tel. 42.556.
Denina, via della Chiesa 17, Saluzzo, tel. 43.625 (indirizzo mercantile).
Denina, via dell'Annunziata 3, Saluzzo, succ. (indirizzo mercantile).
Denina, via S. Francesco d'Assisi, Saluzzo, succ. (indirizzo mercantile).
Denina, via della Chiesa 21, Saluzzo, succ. (indirizzo mercantile).

PROVINCIA DI NOVARA

San Carlo Borromeo, via Don Minzoni 13, Arona, tel. 2487.
S. Carlo Borromeo, piazza De Filippi 1, Arona, tel. 45.891, succ.
S. Carlo Borromeo, via XX Settembre 29, Arona, tel. 2356.
S. Carlo, via Don Minzoni 9, Arona, tel. 2487.
Don Milani, via Pascoli 7, Borgomanero.
Istituto Tecnico Commerciale, via Alfieri, Borgomanero.
Einaudi, via A. Oliva 15, Domodossola, tel. 43.750 (sezione serale).
Mossotti, via Curtatone 5, Novara, tel. 27.320 (sezione serale).
Mossotti, via Gatti 6, Novara, tel. 26.330, succ.
Tecnico Commerciale, via Novara 9, Omegna, tel. 62.902 (sezione serale).
A. Iviglia (privato), via Passerella 1, Romagnano Sesia, tel. 81.471.
Mossotti, piazza Cattaneo 5, Trecate, tel. 75.060.
C. Ferrini, via Massara 8, Verbania - Pallanza, tel. 44.488 (sezione serale programmatore, indirizzo amministrativo).

PROVINCIA DI VERCELLI

Beata Vergine d'Oropa (religioso), corso del Piazze 22, Biella, tel. 21.204.
Bona, via Antonio Gramsci 22, Biella, tel. 22.206 (indirizzo amministrativo industriale).
Bona, via Arnulfo 7, Biella, tel. 22.206, succ.
Bona, via Gramsci 18, Biella, tel. 22.206, succ.
Cavour, piazza Marconi 2, Cereseto, tel. 843.615.
Bona, via Q. Sella, Mosso Santa Maria, tel. 741.506.
Cavour, piazza Giovanni XXIII, Santhià, tel. 93.302.
Cavour, via Colli 2, Santhià, tel. 94.706.
Calmi, via M. T. Rossi 2, Varallo, tel. 51.393.
Cavour, corso Italia 42, Vercelli, tel. 54.207.
Cavour, piazza Duomo 8, Vercelli, tel. 61.433.

Signor contabile, è sicuro di non aver sbagliato strada?

In una prima dell'istituto Levi, 22 allievi: il cronista domanda «chi vuole fare il bancario nella vita?», alzano la mano in dodici. Motivazioni: «In banca si guadagna bene e il posto è sicuro».

L'indice di gradimento scende quando tocca a studenti delle classi superiori rispondere. Anita Conti, quinto anno al Sella, dice: «Il Credito Italiano mi ha offerto un posto, ma non credo che accetterò. Ho già un'altra attività: la danza. Ne farò la mia professione».

Non è da tutte passare con disinvoltura dalla partita doppia al tuffo a poter scegliere tra l'arte e le quindici mensilità del bancario. Ma anche chi ha «solo speranze», preferisce convenire che «è meglio badare alla qualità del lavoro che non alla consistenza dello stipendio». Lo affermano Angela Giannitti e Daniela Ropolo del «Levi».

Quest'ultima aggiunge che tra una banca e una piccola azienda sceglierebbe la seconda soluzione occupazionale. Una sua compagna, Maria Giovanna Spagnolo, è ancora più drastica: «Sarebbe troppo monotono lavorare a uno sportello, mi troverei più a mio agio in un qualsiasi altro ufficio».

Sono solo parole? Ecco due «pentite» alla vigilia dell'esame di maturità. Angela rimpiange di non essersi iscritta al liceo artistico «al quale ho preferito l'istituto tecnico commerciale solo per il pezzo di carta». Maria Giovanna si sintonizza. Con un distinguo: aveva intenzione di frequentare un corso paramedico. «Sono stata esclusa alla selezione — racconta — e ho continuato a studiare ragioneria».

Nessuna vocazione? Tiziana Nadalin, anche lei quinto anno al «Levi», confessa: «Ho sempre avuto questa idea perché una mia cugina più grande è operatore contabile da molti anni. Sentendo i suoi discorsi ho immaginato che la vita dell'ufficio mi sarebbe andata bene».

«So che per molte nostre compagne — dice Pina Iorio — sono stati i genitori a decidere». Davide Porro del «Sella» aggiunge un'altra considerazione: «Com'era possibile sapere a 13 anni che cosa fare nella vita? Solo in quarta io ho capito di voler frequentare un corso universitario. Scienze Politiche, niente che c'entri con la ragioneria. Del resto, se mi fossi iscritto al liceo scientifico, dopo non avrei potuto scegliere. Con questo diploma, invece, ho la possibilità di fare l'uno o l'altro: continuare a studiare e lavorare».

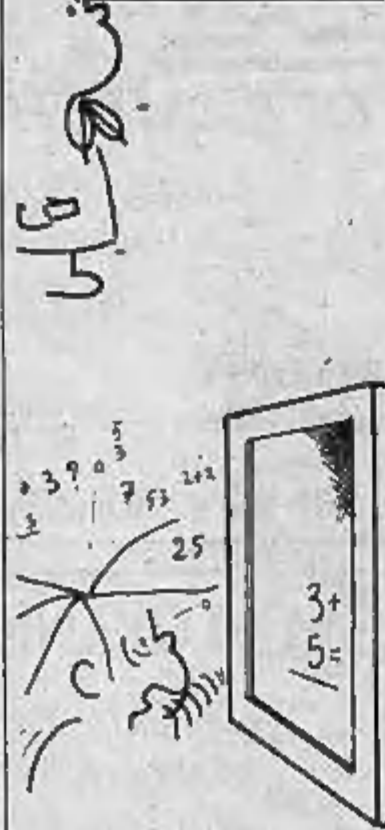
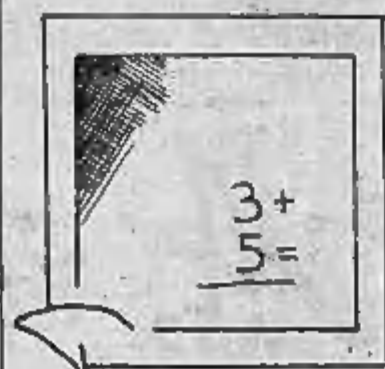
I più lasciano intendere almeno la speranza che la «patente di ragioniere» spalanchi (esagerato), meglio dire apra le porte di banche e uffici. E insistono sulla necessità di professionalizzare la scuola.

Pina Iorio del «Levi», dopo cinque anni di istituto

tecnico commerciale, è di questo avviso: «La specializzazione dovrebbe essere maggiore. È vero che abbiamo fatto sei ore settimanali di ragioneria anziché quattro, non potendoci esercitare in un adeguato laboratorio di macchine contabili, ma, secondo me, non sono bastate. Avremmo dovuto approfondire di più la stessa ragioneria, tecnica, finanze e matematica».

«Troppa teoria in questo corso di studi — lamenta Tiziana —. Avrei preferito fare pratica con le macchine calcolatrici e contabili». Incalza ancora Pina: «Stenografia e dattilografia vengono insegnate nel biennio, sicché una volta arrivate in quinta, noi non sappiamo far nulla, abbiamo dimenticato tutto. Eppure è facile che un datore di lavoro chieda: quante battute al minuto sa fare? In questo caso che cosa si deve rispondere? Che è colpa della scuola?».

Un altro e più generale problema: l'ineguaglianza della preparazione data dalla scuola dell'obbligo rispetto ai programmi delle superiori. Lo ricorda un ragazzo che ha frequentato la prima al Sella, Paolo Roncali: «Mi sono trovato in difficoltà per la lingua straniera, il francese, che avevo già studiato nelle medie. È stato dato per



Le vignette sono tratte da «Con gli occhi del bambino» di Tonucci (ed. Fabbri)

scontato, in base ai programmi, che dovessi conoscere grammatica e sintassi. Invece...».

Cristina Lerda, studentessa di prima al Sella, rincara: «Ci insegnano due lingue straniere, ma in modo superficiale. Sarebbe meglio farne una sola, per approfondirne la conoscenza. Servirebbe decisamente di più».

Dopo tante critiche, una conclusione. E' di Davide. Che conclude: «Quando si deve parlare del ragioniere lo si fa con tono irridente. Io si fa con tono irridente. E' un luogo comune da sfatare, perché, se esiste una scuola con un programma ampio di studi, questa è l'istituto tecnico commerciale».

Una professione che fa i conti con la tecnologia CON IL MICROELABORATORE IL RAGIONIERE IMPARA LA POLITICA DELLA LESINA

QUINTINO Sella, lo statista della «politica della lesina», dà il nome al più vecchio istituto tecnico commerciale della città. Fu aperto, come Regia Scuola di Commercio, nella seconda metà del secolo scorso: il ragioniere era il contabile, con i manicotti e la calligrafia ordinata, il Monsù Travet. Anche dopo una certa Italia si identificò con la figura di questo piccolo funzionario. L'Italia dei passi prudenti della burocrazia meticolosa. Quintino Sella ne divenne un simbolo: il successore del contabile, il ragioniere dei tempi moderni, non poteva che nascere in una scuola riedificata nel ricordo dello statista piemontese.

Oggi, nella società post-moderna, chi è il ragioniere? Il professor Agostino Vinassa, preside del «Sella», precisa: «Chi abbia intenzione di iscriversi ad un istituto tecnico commerciale deve avere inclinazione alla riflessione e senso dell'ordine, ma anche una certa capacità di iniziativa».

La sede centrale in via Montecuccoli, una succursale in via del Carmine, 708 allievi, il «Sella» è il solo istituto tecnico commerciale di Torino a indirizzo mercantile.

«La scelta della specializzazione è indiretta e influente ai fini del diploma e delle prospettive di occupazione — chiarisce il preside —. I ragazzi che si iscrivono da noi e le loro famiglie sono attirati dalla nostra tradizione di serietà: negli ultimi dieci anni non c'è stato un solo studente del Sella che sia stato bocciato alla maturità».

In questo caso perché sussiste l'indirizzo mercantile?

«In quinta il corso è di 35 ore settimanali anziché di 31: la differenza è data dalle 4 ore di merceologia che l'indirizzo amministrativo non prevede per gli ultimi due anni. L'insegnamento di questa materia comporta esercitazioni di chimica applicata. Un esempio: l'analisi di campioni di latte per rilevare eventuali tracce di sofisticazioni. Oggi, però, le aziende non richiedono una preparazione specifica in merceologia. D'altra parte, così come stanno le cose, questo indirizzo è superato dai tempi. A meno che, da un corso simile, si uscisse con un diploma di perito merceologico e non di ragioniere».

Ci sono settori del mercato del lavoro che mostrano interesse per i vostri diplomati?

«Fino a sette, otto anni fa tutte le banche. Ma da quando sono stati banditi i concorsi solo il Credito Italiano ed istituti privati continuano a chiederci di segnalare loro i migliori allievi. Il Credito e non altri perché questa banca non assume per concorso. Devo anche dire che il San Paolo, ad esempio, indice periodicamente selezioni speciali riservate a studenti del liceo classico. C'è una ragione precisa: la funzione dell'impiegato di banca non è più quella del contabile».

Ritiene che la frequenza ad un istituto tecnico commerciale consenta di acquisire una adeguata preparazione professionale?

«I programmi sono sempre quelli del 1961 — risponde il preside del «Sella» —. Pochissime scuole dispongono di un microelaboratore. Io lo sto aspettando. Sono apparecchi dai costi elevati, ma, d'altra parte, ormai d'uso comune anche nelle piccole aziende. Io sono dell'idea che uno studente, oggi, debba almeno comprendere la filosofia del calcolatore».

Sull'argomento il preside del «Levi», professor Giuseppe Motta, aggiunge: «L'uso di elaboratori nelle scuole comporterebbe costi sociali elevati. Conviene di più una formazione generale che sviluppi la capacità di adattamento a situazioni nuove di lavoro e che dia ampio spazio alla componente civica dell'istruzione secondaria. Secondo il mio punto di vista è importantissimo che la scuola prepari il giovane al senso del dovere, del sacrificio».

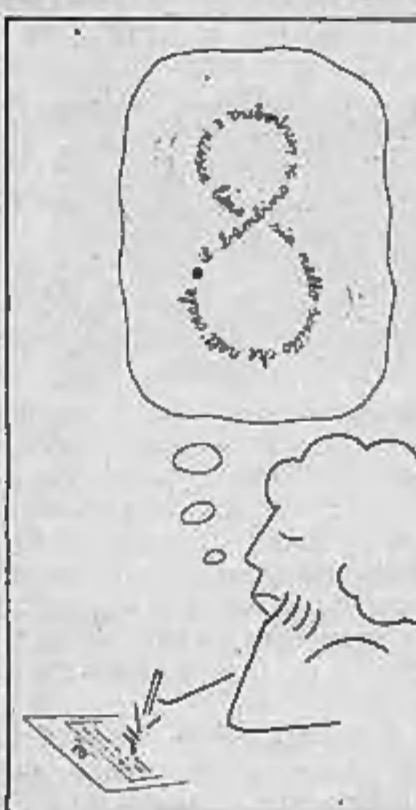
Dice ancora il professor Motta: «Vent'anni fa il mondo del lavoro esigeva conoscenze più facili da acquisire: negli uffici e nelle aule scolastiche si usavano le stesse macchine contabili. Oggi il gap è enormemente aumentato».

«Del resto — sottolinea il preside del «Sella» — questi apparecchi diventano rapidamente obsoleti. Per di più ci sono degli insegnanti che non vogliono saperne di aggiornarsi, per quanto io debba riconoscere che nella mia scuola sono stati proprio taluni professori ad insistere per avere in dotazione un microelaboratore».

«Comunque, dall'istituto tecnico commerciale — conclude il preside del «Levi» — escono ancora buoni ragionieri. Qualche anno fa ero pessimista, adesso non lo sono più. Anzi, come genitore iscriverei volentieri mio figlio ad un corso per ragionieri».

Perché si sceglie questa scuola?

«Dal 1969 il diploma conseguito in questa scuola — risponde il professor Motta — apre le porte di tutte le facoltà



Le differenze tra i vari indirizzi di studio
Chi è il diplomato al tecnico commerciale?
«Uno con grande attitudine alla riflessione e altrettanto senso dell'ordine»
Ma non devono essere sottovalutate le capacità d'iniziativa

la sono stati proprio taluni professori ad insistere per avere in dotazione un microelaboratore».

«Comunque, dall'istituto tecnico commerciale — conclude il preside del «Levi» — escono ancora buoni ragionieri. Qualche anno fa ero pessimista, adesso non lo sono più. Anzi, come genitore iscriverei volentieri mio figlio ad un corso per ragionieri».

Perché si sceglie questa scuola?

«Dal 1969 il diploma conseguito in questa scuola — risponde il professor Motta — apre le porte di tutte le facoltà

universitarie. Per cui, un padre di famiglia non può non tener conto delle maggiori opzioni offerte dall'istituto tecnico commerciale rispetto al liceo, classico e scientifico: con un diploma di ragioniere si ha almeno la possibilità teorica di un inserimento immediato in un'attività lavorativa».

«Se nel nostro corso di studi — interviene il professor Vinassa — è carente la formazione umanistica è anche vero che l'insegnamento dell'economia sostituisce alcune materie, fornendo agganci immediati con la realtà».

Chi esce «maturo» con un 36 ha la patente da disoccupato

I presidi del «Sella» e del «Levi» esaminano luci e ombre delle scuole che dirigono - Le prospettive di lavoro ci sono ancora? «Ci sono, ma occorre avere dalla propria serietà e impegno»

CON un diploma di ragioniere si riesce ancora a trovare un lavoro da ragioniere?

Il preside del «Sella» dice di sì: «Il mercato del lavoro conserva una certa capacità di assorbimento. I migliori elementi si sistemano tutti entro due, tre anni al massimo. Purtroppo c'è anche chi, in un primo momento, trova solo una occupazione precaria o non adeguata, ma, con la buona volontà, ha sempre modo di essere assunto in una banca o nella pubblica amministrazione. I più tenaci, poi, non si lasciano spaventare dalla prospettiva di tre, quattro anni di pratica presso un commercialista pur di diventare consulenti fiscali. Ma costoro sono pochi. La maggior parte dei neodiplomati è attirata dalle 800 mila lire moltiplicate per 15 mensilità che offre l'impiego in banca».

Ribadisce il preside del «Levi»: «Nel '66 insegnavo all'Einaudi. Allora gli istituti di credito si contendevano i migliori studenti. Oggi le offerte di lavoro pervenute direttamente alla scuola, da parte delle banche, sono diminuite del novanta per cento, ma chi si è distinto negli studi ha an-

cora buone possibilità di sistemarsi in fretta. A noi si rivolgono anche grandi aziende che si fidano della reputazione dell'istituto».

La garanzia di serietà della propria scuola è la bandiera di ogni preside, ma è sufficiente per non creare una fabbrica di illusioni? Per il professor Vinassa è determinante un'altra votazione: «Chi esce dall'esame di maturità con 36 o anche 41 sessantesimi ottiene solo una patente di disoccupato».

Il professor Motta corregge leggermente il giudizio: «Sono gli stessi studenti a richiedere la certificazione del giudizio di ammissione all'esame di maturità e del voto finale, anche se per partecipare ad un concorso bastano 25 sessantesimi. Una commissione può essere stata più generosa, un'altra più severa, ma, pur considerando queste possibilità, io credo che in sede di concorso si tenga conto in qualche modo anche del voto conseguito nell'esame di Stato».

Malgrado le apparenze, la selezione falcidia dal 25 al 50 per cento degli studenti del biennio. «A 13 anni è difficile scegliere bene e, oggi, si ac-

gle con minor ocularità di un tempo — osserva il preside del «Levi» —. Ragazzi e genitori dovrebbero seguire di più i consigli orientativi dei professori delle medie. C'è anche da dire che sono in molti a ritenere l'istituto tecnico commerciale una scuola facile. Vengono da noi e si devono ricordare».

Aggiunge il professor Vinassa: «Chi arriva alla terza va avanti. La controprova è data dalle ragioni che sono alla base delle bocciature in prima e in seconda: scelte sbagliate, scarsa preparazione acquisita nella scuola dell'obbligo e inattitudine in senso proprio».

Basta la severità nel giudizio quale «passaporto» di buoni studi? «Si deve svegliare la scuola — risponde il professor Motta —, adeguare continuamente i contenuti delle materie tecniche alla realtà, predisporre delle esperienze di alternanza tra scuola e lavoro, in particolare per i professori. Ma il primo compito dell'istituto tecnico commerciale rimane quello di abituare gli studenti al ragionamento».

Servizi di
Alberto Gallo

Le migliori ciliegie degli ultimi 30 anni (almeno si spera)

Il caldo delle ultime tre settimane a Pecetto ha fatto miracoli - Domenica la sagra - I meriti di Vittorio Emanuele



Indiscussa capitale piemontese delle ciliegie, Pecetto può contare quest'anno su una delle migliori produzioni degli ultimi 30 anni. Non tanto sul piano quantitativo, quanto su quello qualitativo: il caldo ininterrotto scoppiato da quasi tre settimane ha fatto miracoli. Se nelle settimane della fioritura il tempo si è mantenuto incerto e, anzi, piuttosto freddino, facendo prevedere un raccolto un po' misero, la recente calura ha portato ad una maturazione ideale per le ciliegie.

Le «vittone», la qualità più diffusa a Pecetto, stanno inondando il mercato al ritmo di 5 mila ceste al giorno. E anche i duroni e le amarene sono sul punto di essere raccolti in massa per essere posti in commercio.

Domenica sarà celebrata l'annuale «sagra» e le manifestazioni saranno intervallate e caratterizzate come al solito dalla corsa agli acquisti dei torinesi giunti per trascorrere una giornata in allegria e all'aria libera.

Come mai Pecetto, con le vicine Revigliasco e Trofarello, è diventata la «numero uno» in Piemonte e seconda solo a Vignola in campo nazionale, per le ciliegie? L'argomento non è mai stato risolto con sicu-

rezza ed infatti sulle ragioni sono persino sorte leggende. La più suggestiva è questa: re Vittorio Emanuele II, grande cacciatore (ed «apprezzatore» di contadinotte, dicono i maligni) avrebbe favorito, a cavallo del secolo scorso, la diffusione dei ciliegi a Pecetto per potervi andare a cacciare, nelle stagioni morte, gli uccellini.

E' notorio infatti che merli, passeri e colombe sono grandi «beccatori» delle ciliegie, con poca soddisfazione dei contadini, e a quanto pare Vittorio Emanuele II, tra una caccia al camoscio ed una battuta a lepri e fagiani, non disprezzava appostarsi sotto la fresca ombra di un ciliegio per sparare comodamente a tutti i volatili che transitavano a portata di mirino.

Storie e favole a parte, Pecetto è diventata capitale delle ciliegie quando, sempre nel secolo scorso, fallita la produzione delle olive e distrutte dalla fillosiera le viti, Giovanni Giolitti, ministro di Casa Savoia, consigliò di piantare nei poderi alberi da frutta, in seguito al responso dei periti agrari: la scienza cominciava ad entrare anche in agricoltura e l'esame dei terreni aveva rivelato che la zona collinare di Pecetto era adatta al ciliegio.

Quanto il responso fosse esatto è confermato ai primi del Novecento da una delibera del sindaco Mogna che istituì in paese un mercato delle ciliegie dove i produttori tutti insieme potessero vendere il frutto delle loro fatiche. All'incirca agli stessi anni risale anche la «Sagra delle ciliegie» che, nata come veicolo pubblicitario (non è che a quei tempi fossero poi del tutto sprovveduti), è ormai diventata un elemento caratteristico ed inscindibile della vita dei pecettesi.

Il mercatone

C'è gente che viene addirittura per vedere e basta. Durante la stagione di ciliege, amarene e duroni tutte le sere a Pecetto, alle 7 in punto, apre il mercato all'ingrosso delle ciliegie. Uno spettacolo originale e ricco di vero folklore. Il via alle trattative, sotto la grande tettoia del piazzale vicino al cimitero, lo dà un vigile con un unico secco colpo di fischietto. Va da sé che in genere in appena una mezz'oretta i 30 o più grossisti che affollano il mercato si portano via tonnellate di frutti raccolti dai contadini. L'orario è sempre quello da decenni, il mercatino nacque ai primi del Novecento, e solo nei prefestivi, cioè al sabato, si svolge alle 2 del pomeriggio. La compravendita sotto la tettoia è un po' l'emblema di tutta la zona, non solo di Pecetto.

Ora però sarebbe in pericolo e tra i coltivatori delle colline molta gente «si sta scaldando le orecchie» e trepidando di sdegno per un fatto simile. Dalla Regione è giunta la notizia che è stata varata un'ennesima commissione con il compito di «razionalizzare» i mercati locali. In altri termini: nei progetti si vorrebbe concentrare in un solo posto la vendita dei prodotti tipici delle più svariate località piemontesi. Le fragole di San Mauro, le casta-

gne del Cuneese, per fare alcuni esempi, e naturalmente le ciliegie di Pecetto dovrebbero di volta in volta essere trasportate a Torino per essere vendute in un'area riservata esclusivamente a questi tipici frutti ben determinati per zona e epoca.

Dire che un'eventualità del genere trova i coltivatori diretti di Pecetto pronti «a fare la rivoluzione» è affermare poco: oltre alla tradizione, che ha la sua importanza, è ovvio che il trasporto, e le ore in più, inciderebbero in negativo sul ricavato dei contadini. Attualmente i circa 15 mila ciliegi di Pecetto e dintorni forniscono una media di 6 mila quintali di frutti. Almeno tre-quattromila quintali sono venduti direttamente sul mercatino sotto la tettoia, 1500 quintali ai mercati generali di Torino e il resto è smerciato lungo le strade agli automobilisti di passaggio.

Quest'anno i prezzi sono elevati, ma non cari. Se nei negozi di primizie nel centro di Torino qualche settimana fa si pagavano le ciliegie anche 4 o 5 mila lire il chilo, adesso le quotazioni sono scese dalle mille alle 1500 all'ingrosso (dipende se i frutti sono piccoli o grandi e più o meno belli) e dalle 2 mila alle 3 mila al dettaglio. Costano ancora parecchio amarene e duroni, appena agli inizi, ma anche il loro prezzo è destinato a scendere: in genere i contadini lungo le strade di Pecetto vendono i frutti sulle duemila lire il chilo.

L'ARTIGIANA LUCE

Produzione artigianale di lampadari in tutti gli stili in legno e ceramica saliscendi neon fusti lampadari piantane lampade in noce e frassino

Esposizione e laboratorio in

PECETTO (TO)
Via Valle San Pietro 92
Tel. 860.9806

Domenica 13-6-82 aperto tutto il giorno



Clamar
CERAMICHE
ARTIGIANE
di MARINA GIORIO

CERAMICHE:

bianche - decorate - cotture
filettature - lezioni pittura
LAVORI SU ORDINAZIONE

TORINO
Via Morghen 40 (ang. via Cibrario)

SIAMO PRESENTI ALLA MOSTRA DI PECETTO

MANTOVANELLI SILVANA

Sementi - Fiori
Mobili da giardino
Alimenti per animali

PECETTO (TO) Via Umberto I° 29 - Tel. 860.8161

Nel verde della più
ridente collina torinese

RISTORANTE LA CASCINOTTA

con la sua genuina
cucina piemontese.

PECETTO Tor. - Str. Pecetto-Chieri - Tel. 011/860.9858

GAUDE AURELIO SALUMI

Lavorazione propria
artigianale di
salumi d'ogni genere

PECETTO (TO)
Via Umberto I, 59 - Tel. 860.9222

RISTORANTE CILIEGIA D'ORO

di Padovan Francesco

GRANDI
SPECIALITA'
(chiuso il mercoledì)

PECETTO (TO) - Via Mogna 66
Tel. 860.9182

La piaga di Pecetto? I raccoglitori (numerosi) abusivi di amarene

Per questo sono state istituite «ronde» di vigili urbani
■ carabinieri in aiuto ai contadini sempre più arrabbiati



Sagra

La «sagra della ciliegia» in realtà già iniziata domenica scorsa, anche l'apice verrà toccato domani. La settantunesima festa delle ciliege un programma vario e attraente. In corso sono tre mostre. Una ■ pittura ■ ceramica artistica, ■ fotografica sui fiori di Pecetto organizzata dal locale fotoclub e una terza che si può definire mostra mercato del fai da te. ■ insieme ■ donne pecettesi che hanno deciso di destinare il ricavato al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'oratorio. Nella mostra mercato ■ vendute numerose «creazioni» realizzate ■ pezzi di legno, stoffa ■ materiale vario. L'orario delle tre esposizioni è dalle 15 alle 20 per oggi pomeriggio e dalle 12 e dalle 16 alle 20 per domani, domenica.

L'attrazione principale della domenica sarà però il concorso dei cestelli artistici. Secondo ■ antica tradizione vengono esibiti in piazza delle meravigliose composizioni artistiche ■ base di ciliege. Alle 17,30 i più belli saranno premiati. Nel pomeriggio, va ■ sé, abonderanno anche in piazza le bancarelle ricoperte delle più saporite e grosse ciliege locali.

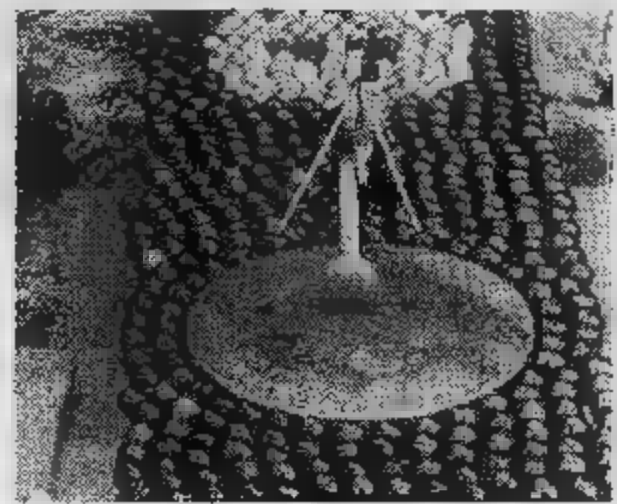
Tre gruppi musicali si esibiranno in simpatica ■ Per prima toccherà alla «Ceresera», la banda di Pecetto, poi ad un gruppo di giovani fisarmonicisti e poi ■ quella che sarà la vera primizia della serata: un'equipe vocale strumentale diretta da Domenico Torta che eseguirà musica popolare ■ ricerca riscoperta a partire dal '500 in poi.

Di tutto esiste il rovescio della medaglia ed anche delle... ciliege, naturalmente. Quando si pensa ■ Pecetto, al bel paesino immerso nel verde, circondato da migliaia ■ alberi di ciliegio, vengono in mente paesaggi idilliaci e l'acquolina in bocca. Purtroppo però spesso la realtà è molto più prosaica.

Molti ignorano che dietro ai bei cestini colmi di rossi frutti venduti ai crocicchi dei sentieri di campagna stanno notti insonni dei contadini. Già, perché esistono anche i ladri, ed i vandali, di ciliege.

Dicono a Pecetto: «Nessuno si è mai sognato di dir nulla all'automobilista che si ferma, stacca un paio ■ da un ramo che sporge sull'asfalto e poi se ne ■ Il fatto è che tutti gli anni la situazione peggiora e ci troviamo sempre più spesso ad aver che fare con torme di raccoglitori abusivi che arrivano con i pulmini, le scale ed i cestini. Gente che quando viene scoperta ■ arriva anche ad aggredire i coltivatori, già successo parecchie volte, oppure ■ scappare rompendo i rami per dispetto. Tanti, per fare più in fretta, staccano i rami più carichi ■ li infilano nei bagagliai».

Per fronteggiare la situazione ■ ormai una settimana che nelle campagne di Pecetto (e non nelle vie del centro abitato come invece accade in città) girano «ronde» ■ vigili urbani e ■ binieri spallati naturalmente dai contadini che hanno ■ poderi più estesi ■ non se la sentono di lasciare ■ 300 ciliege indifese. E poi esiste anche un altro aspetto della medaglia, che pure va detto per obiettività.



Non è sempre vero che ad acquistare lungo le strade direttamente dal produttore si comprano le ciliege più sane e belle. Lasciamo stare la questione del prezzo, è, in un certo ■, un fatto privato tra acquirente ■ venditore.

Nessuno deve poi venire ■ lamentarsi che ha pagato le ciliege più che ■ Porta Palazzo. La cosa importante ■ che ■ volte il coltivatore «rifila» allo sprovvisto in transito le ciliege troppo mature che al mercatino i grossisti ■ hanno più ritirato. Ciliege ■ il ■ insomma, che non faranno certo una bella impressione una volta giunte in tavola. Così va la vita, di tutto esiste il rovescio della medaglia. E della ciliegia.

Servizio di Marco Vaglietti

Il saluto del Sindaco

Per Pecetto, emblema della collina torinese, è sempre stato un punto d'onore ■ i valori primari dell'agricoltura, dei costumi e delle tradizioni piemontesi, ■ mantenere al tempo stesso integra per l'area metropolitana, della quale costituisce un fiore all'occhiello, una grande disponibilità di verde, che sia agibile ■ fruibile, ma non devastabile.

Per queste ragioni il Comune di Pecetto si fa promotore di tutta una serie di iniziative volte alla tutela ecologica, alla partecipazione culturale e alla riscoperta dei valori storico-folkloristici che risalgono all'antica matrice contadina della sua gente.

Così Pecetto ■ all'avanguardia nella cintura agricola di Torino, con la coltivazione delle ciliege — tipiche per il loro gusto acidulo ■ «naturale» — di cui ■ mercato locale fornisce circa 6000 quintali all'anno, nonché con le sue primizie, come le fragole, le verdure e i fiori.

Anche per quanto riguarda la musica, Pecetto vanta tutta una serie di manifestazioni ■ iniziative che ■ sotto la sigla «Pecetto in Musica»; particolarmente significativa inoltre — anche per cementare i rapporti tra giovani e ■ meno giovani — l'attività della Banda Musicale e dei moderni complessi da essa generati, mentre, in tema di arti figurative, numerose sono le mostre organizzate dall'Associazione Artisti Pecettesi.

Nel programma degli spettacoli e delle attività varie il nostro Gruppo «Konrad Lorenz» si è fatto inoltre promotore della manifestazione «Pecetto in Fiore», mentre possiamo contare sul continuo contributo, in campo culturale, dell'American Cultural Association ■ del corpo insegnante pecettese.

Infine, per quanto riguarda le attività di carattere agonistico e folkloristico insieme, va sottolineata la passione che ispira i cinque Borghi Pecettesi ad organizzare continuamente gare ■ competizioni.

Tutto ciò viene realizzato per i Pecettesi, ■ anche ■ soprattutto per Torino di cui Pecetto — che vive sull'anfiteatro collinare della Maddalena — ambisce ad essere la balconata verde e fiorita e, con ■ sue manifestazioni, un'occasione di ritorno alla natura ■ alle più autentiche tradizioni piemontesi.

Carlo ■ Bertolotti

Comune di Pecetto

71^a FESTA DELLE CILIEGIE

domenica 13 giugno

- Ore 11 - Chiesa Parrocchiale, «Rendimento di grazie» ■ offerta dei frutti locali durante la S. Messa.
- Ore 15,20 - Riapertura Mostra Pittura, Mostra Foto ■ Mostra Mercato.
- Ore 16 - Piazzale Roma, Pomeriggio in allegria con i «Rabadan» - Musiche, sketches, scenette comiche e canti per tutti i gusti.
- Ore 16 - Esposizione dei CESTELLI ARTISTICI e delle CESTE con produzione di ciliege, partecipanti ■ concorso.
- Ore 17,30 - Premiazione ■ concorso cestelli con targhe d'argento ■ primi classificati e premi vari per i partecipanti. Premiazione del concorso «Una piazza in fiore» con sorpresa «volante» del Borgo del Lupo.
- Ore 21 - Piazzale Roma, Spettacolo ■ Musica ■ Arte Varia con la partecipazione di: Compagnia Vocale Strumentale ■ Domenico Torta in «Musica popolare ■ ricerca» - Canti popolari piemontesi dal 1500 in poi - Carrellata di musiche ■ versi piemontesi realizzata con strumenti originali - Banda musicale «La Ceresera» di Pecetto, diretta dal M° Celestino Navone con pezzi di estrazione popolare allestiti per l'occasione - Gruppo di fisarmonicisti della ■ con pezzi folkloristici articolati ed arrangiati per l'occasione.

Iden

Cremeria Iden

IL GELATO ARTIGIANO

ANCHE LA DC E' CONTRARIA A UNIFICARE LE PENSIONI MAGGIORANZA SPACCATATA?

Rinviata a Montecitorio la discussione del progetto di riforma - Il pentapartito solo il psi difende ormai la gestione unica dell'Inps

ROMA — Il progetto di riforma delle pensioni è tornato in alto mare e tutto lascia supporre che ci resterà ancora per un bel pezzo. Dopo due anni, la legge preparata dal ministro Scotti, allora titolare del Lavoro, sembrava finalmente approvata all'esame del Parlamento; il calendario di Montecitorio ne fissava l'inizio della discussione in aula proprio ieri. Ma si è subito reso necessario un primo rinvio: mercoledì prossimo, per evitare una clamorosa pubblica spaccatura tra i partiti della maggioranza.

Pomo della discordia, l'unificazione nell'Inps di tutte le gestioni pensionistiche. A favore della gestione unica, prevista dal progetto di riforma, il partito socialista. Contrari — e decisi quindi a mantenere in vita tutti gli altri enti autonomi — socialdemocratici, repubblicani, liberali, al fianco dei quali proprio ieri si è schierata ufficialmente la democrazia cristiana.

Il rinvio della discussione è

stato deciso dopo che il gruppo parlamentare dc ha approvato un documento che sposa le tesi del ministro del Lavoro, il socialdemocratico Di Giesi, il quale ha tempo presentato un emendamento all'articolo 1, che — approvato impedirebbe la confluenza di tutte le gestioni previdenziali nell'Inps e garantirebbe invece il pluralismo degli enti autonomi per vecchi e nuovi iscritti.

Di Giesi non ha mai fatto mistero delle sue intenzioni, condivise dal suo e dagli altri partiti laici minori. Anche in seno alla dc il «pluralismo previdenziale» trovava molti fautori, ma la compattezza psi-dc aveva fatto passare nelle commissioni parlamentari il progetto originario. Ieri, però, il ribaltamento delle posizioni che ha isolato il psi, unico ormai a sostenere il principio dell'unificazione. «La dc ha rotto i patti improvvisamente» ha dichiarato Elvio Salvatore, socialista presidente della commissione

Lavoro — non si può, a poche ore di distanza, una discussione in aula del provvedimento, dissolvere la maggioranza che faticosamente si è ritrovata sul testo. E' un fatto ignobile. Il capogruppo dei deputati socialisti, Labriola, ha aggiunto che il suo partito «non ha trattative da riaprire».

Una nuova mina vagante per il governo di Spadolini? Il principale «imputato», il ministro Di Giesi, lo esclude, perché, spiega, ormai il progetto di riforma delle pensioni «non si può più considerare progetto del governo». Della sua vittoria Di Giesi è altrettanto convinto, perché sul «emendamento» la maggioranza già c'è all'interno del pentapartito: quattro partiti — cinque hanno ormai pubblicamente espresso la propria opinione. E anche la rigida posizione sindacale, aggiunge il ministro, «è frantumata: un documento ufficiale della Uil, ragione alla mia idea».

Il franco cola e picco la lira cerca di resistere

I Paesi europei ci chiederanno di svalutare, almeno in forma ridotta - Rivalutano marco e fiorino?

ROMA — Alle 14 di oggi la sorte del franco francese sarà segnata. La moneta di Mitterrand dovrebbe svalutare di circa sette punti, mentre la moneta più forte d'Europa, il tedesco, dovrebbe rivalutare altri 7 punti, portando la svalutazione di fatto al 14 per cento circa. Il come e il quanto lo debbono comunque decidere i ministri delle Finanze dei Paesi Cee, giunti tutti a Bruxelles per la drammatica riunione di questo pomeriggio. Per l'Italia sono presenti il ministro Andreotti e il governatore della Banca Centrale Ciampi.

Fronte alla svalutazione certa del franco, bersagliato negli ultimi giorni di questa settimana dalla speculazione internazionale, ci sono dubbi sulla sorte della lira. Gli altri Paesi europei e i francesi chiederanno oggi che l'Italia svaluti anche lei. Noi tenteremo di opporci.

A Bruxelles valuteremo quello che accade — detto Andreotti prima di partire. Non c'è alcuna intenzione da parte del governo italiano, del ministro Tesoro e delle autorità monetarie italiane,

di utilizzare un'occasione come quella di Bruxelles — fare una manovra del tipo una svalutazione competitiva per guadagnare quote di mercato, per imbarcare però anche inflazione.

Ma, ha aggiunto il ministro del Tesoro, lasciando aperta la via a ogni soluzione: «C'è un rapporto tra le monete. Si tratta di vedere se qualcuna si è spostata troppo in un senso e altre nell'altro, e di vedere dove il nostro equili-

brio». Quindi, non è escluso che l'Italia debba subire le pressioni francesi ed accettare una svalutazione in forma ridotta, così come dovrebbero fare anche il franco belga e la moneta danese. Con il marco dovrebbe invece rivalutare anche il fiorino olandese.

L'Italia, in questo momento, avrebbe dunque necessità di svalutare. Una volta tanto i guai monetari non ci riguardano direttamente. Dal 1981, quando svalutammo del 3 per cento, la nostra moneta è rimasta stabile, anche perché si è potuta permettere un margine di fluttuazione più largo delle altre rispetto allo Sme. Lo ha riconosciuto il ministro delle Finanze francese Delors nel corso di una conversazione telefonica con Andreotti.

«Anche oggi la lira è rimasta fuori dalla turbolenza», ha rilevato Delors. «Questo è il vantaggio dovuto all'importanza di non svalutare. Importantissimi si schierano Andreotti. «No, è l'importanza di avere delle scelte giuste nel momento giusto», ha obiettato Delors.

Nuovo delitto della camorra in Campania

NAPOLI — Un pregiudicato, Francesco Vicidomini, 23 anni, è stato ucciso alcuni colpi di pistola nella piazza principale di Gragnano, nell'entroterra stabile, in provincia di Napoli. Sconosciuti gli hanno sparato una macchina che si allontanava velocemente. Il pregiudicato è morto mentre alcune persone che lo avevano soccorso lo portavano all'ospedale di Castellammare di Stabia.

Potranno avere la rendita Inps gli autonomi con altra pensione

Ennesima «sterzata» della Corte Costituzionale sul fronte delle pensioni. Non è certo la prima volta (né sarà sicuramente l'ultima) che la Suprema Corte viene chiamata a pronunciarsi su sospette incostituzionalità delle leggi dello Stato, ma, questa volta, il caso presentava per certi versi aspetti clamorosi.

Il problema riguarda i lavoratori autonomi (contadini, artigiani, commercianti) che, grazie alla sentenza numero 102/82, potranno d'ora innanzi godere per intero della pensione Inps anche nel caso in cui posseggano un'altra rendita, in analogia a precedenti sentenze.

La Corte Costituzionale, investita dal problema, era già espressa favorevolmente nel passato con sentenze rimaste famose (quali, ad esempio, la numero 102 dello scorso anno) — un costante orientamento — al riconoscimento della piena compatibilità di due pensioni, entrambe integrate al trattamento minimo.

Per comprendere meglio il problema ed i risvolti di questa nuova ed importante decisione è bene fare un piccolo passo indietro, all'epoca delle vecchie norme che — fatto non consentivano l'erogazione «piena» di una pensione a chi già ne possedeva un'altra. In sostanza la legge garantiva il minimo di pensione soltanto a quei pensionati che non avessero altre pensioni — che comunque le avessero di importo così modesto da non superare il minimo.

Qual è stata quindi la svolta innovativa? In base alle precedenti sentenze della Corte Costituzionale era possibile percepire il minimo sulla pensione Inps in presenza di una pensione di reversibilità o di altra pensione — invalidità, di vecchiaia — anzianità; in presenza di pensione — invalidità Inps (lavoratori dipendenti ed artigiani) e pensione dello Stato. Con la nuova decisione, la Corte ha esteso questa possibilità ad altre categorie di pensioni che po-

tranno d'ora innanzi essere pagate entrambe al minimo. Indichiamo, ad esempio, i nuovi abbinamenti: pensione di invalidità della gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (la sigla Inps) che contraddistingue questa categoria — Irpe e pensione diretta — Stato; pensione di invalidità della gestione commercianti (sigla: Io/Comm) e pensione diretta dello Stato; pensione al superstiti (categoria: So) e pensione diretta dello Stato.

La recente sentenza della Corte Costituzionale chiude tuttavia la partita. Restano per ora esclusi dalla possibilità di cumulo integrale i titolari di pensioni minime Inps che posseggano un'altra pensione a carico di fondi speciali, quelli corrisposti da alcuni istituti di credito (i telefonici, gli elettrici ecc.), ma c'è da supporre che quanto prima anche queste categorie verranno prese in considerazione in esame.

Mario Stratta

Code alle dogane chiuse al pomeriggio

MILANO — Fino a martedì 15 giugno il personale delle dogane attua una manifestazione di protesta. «Contro la gravissima situazione operativa in cui versa l'amministrazione finanziaria ed il settore dogane in particolare», astenendosi dalle prestazioni di servizio straordinarie e limitando l'orario di ufficio dalle 8 alle 14.

La manifestazione è stata decisa dal Dirstat mentre aperto dissenso è stato espresso dalle organizzazioni sindacali confederali. Secondo un comunicato della Dirstat l'adesione è stata massiccia (dal 90 al 100 per cento). Le rivendicazioni principali riguardano i temi degli organici, delle strutture, dello straordinario e della turnificazione del lavoro festivo.

La mancanza di personale, soprattutto, è all'origine della protesta. Secondo i sindacati, sarebbero necessarie assunzioni per coprire tutti i

vuoti degli organici posti in congedo. Il problema degli orari, poi, sembra particolarmente assurdo. Non esiste una legge che preveda i turni. I doganieri decidono solo in base alla propria coscienza di lasciare il servizio scoperto oltre le 14.

Proteste inoltre causate dalle differenze di trattamento finanziario. I doganieri che lavorano alla stazione internazionale in territorio svizzero, ad esempio, guadagnano il triplo di quelli di Ponte Chiasso.

L'adesione allo sciopero è stata finora diversa a seconda delle località. Molto alta è risultata ai valichi della Valle d'Aosta, Bassa, invece, a Chiasso (ferrovia). I disagi per il traffico pesante non si sono ancora fatti sentire. La maggior parte dei Tir sono passati nella mattinata di ieri e la giornata festiva di domani dovrebbe limitare ad un livello ancora accettabile le code.

«Sono solidale con le bierre»

ROMA — E' entrato ieri sera in un bar di via del Volsci, vicino alla sede del «Comitato autonomi operai» a San Lorenzo, e ha detto alla proprietaria: «E' colpa dello Stato mi uccido». Si è poggiato la canna di una pistola nella tempia destra.

Paolo Raponi, 35 anni, pregiudicato per reati contro il patrimonio, è morto poco dopo, nel reparto cranioles del San Giovanni: il proiettile, sparato con un revolver «38» vecchio tipo e con il numero di matricola cancellato, gli ha perforato il cervello fuoriuscendo dalla tempia sinistra. In mano, l'uomo un biglietto scritto a mano con frasi inneggianti alla rivoluzione. Il testo terminava con le parole: «Addio compagni, va a raggiungere i compagni delle caduti per la rivoluzione».

La polizia sta svolgendo le indagini per accertare i motivi del suicidio.

Temperatura a Torino, ore 9 + 23

massima (ieri) +26
minima (ieri) +20

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulle Tosche — prevalenza coperto con piogge e temporali sparsi, localmente di forte intensità. TEMPERATURA: in diminuzione. Nord, MARE: baciati settentrionali.

In Italia	
Bolzano	+20 +30
Verona	+18 +26
Milano	+18 +24
Firenze	+21 +28
Bologna	+19 +29
Roma	+17 +28
Napoli	+15 +26
Reggio C.	+19 +30
Palermo	+21 +25

In provincia	
Aosta	n.p.
Alessandria	+19 +25
Asi	+19 +27
Cuneo	+14 +21
Novara	+18 +24
Vercelli	+16 +23
Biella	+17 +25
Genova	+21 +24
Imperia	+22 +28
Savona	+21 +26

all'estero	
Atene	+19 +29
Bruxelles	+11 +21
Ginevra	+13 +28
Londra	+14 +18
Mosca	+1 +10
New York	+16 +27
Parigi	+16 +28
Tokyo	+21 +27
Vienna	+15 +22

Messaggio del Papa all'Onu «La pace è il nostro dovere»

Il Pontefice rientra a Roma un'ora prima per recitare l'Angelus

NEW YORK — «La mia voce è l'eco delle preoccupazioni, delle aspirazioni, delle speranze di milioni di uomini e donne, di ogni condizione sociale».

Queste le prime parole del messaggio che Papa Giovanni Paolo II ha rivolto all'assemblea generale delle Nazioni Unite riunita in sessione speciale per discutere il sempre più grave problema degli armamenti. Nel messaggio, presen-

tato all'assemblea dal segretario di Stato vaticano, cardinale Agostino Casaroli, Giovanni Paolo II sottolinea innanzitutto che i governi «devono far prevalere la forza della ragione sui motivi di forza».

Il Santo Padre afferma: «La pace è possibile. E dato che la pace è possibile, la pace è il nostro dovere, il nostro più profondo dovere, la nostra supremazia responsabilità».

partirà domani da Buenos Aires per rientrare a Roma alle ore 16 argentine (21 ore italiane), cioè un'ora prima previsto.

L'anticipo — secondo quanto è stato annunciato stanotte ufficialmente — è stato perché il Pontefice possa arrivare in tempo domenica in Vaticano per recitare il tradizionale «Angelus».

Il presidente Leopoldo Galtieri saluterà il Papa all'aeroporto di Ezeiza.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
vicedirettore

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Delegato al Diritto
Marco Benedetti
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuccia
Carlo Messeroni
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: 10126 Torino
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
23-12-1981

Los Angeles licenzia il ballerino Godunov

WASHINGTON — Il ballerino sovietico Aleksandr Godunov, che tre anni fa si rifugiò negli Stati Uniti diventando delle "American Ballet Theater" di Los Angeles, diretto dal collega ed amico Baryshnikov, è stato licenziato dalla prestigiosa compagnia a partire dalla prossima stagione.

Lo ha annunciato il Los Angeles Times che riporta amare dichiarazioni di Godunov, ferito per essere stato buttato via «una buccia». «Non sono nemmeno informato personalmente dal suo vecchio amico d'infanzia Baryshnikov».

Ufficialmente la compagnia ha motivato la decisione con «radicale cambiamento di stile» artistico. Ma il giornale Los Angeles attribuisce «all'arroganza» soprattutto a motivi finanziari, osservando che Godunov — pagato 5500 dollari la settimana, pari a oltre sette milioni di lire — è stato considerato il «meno indispensabile» tra le stelle della compagnia.

A 70 anni per 10 giorni senza mangiare e bere

SULMONA — Solo un caso ha salvato Vienna Tomasetti, 70 anni, di Introdacqua: sicura morte: è deceduta dieci giorni senza nutrirsi. I vigili del fuoco di Sulmona hanno dovuto abbattere la porta della casupola nella quale la donna vive sola, trovandola sul pavimento in uno stato di sopore dal quale di tanto in tanto usciva per dire: «Ho fame».

Al pronto dell'ospedale di Sulmona alla donna sono state riscontrate ferite, in cancrena, alla gamba e al piede sinistro: stato confusionale. Secondo i primi accertamenti che la Tomasetti, per un malore, sia caduta in casa e non abbia avuto le forze né per risollevarsi, né per chiedere aiuto, dopo dieci giorni i vicini, non avendola vista in giro, hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

Franco Piperno lascia il Canada

MONTREAL — Francesco Piperno, il fisico italiano «Potere operaio» che l'Italia ha tentato invano estrarre dal Canada, ha lasciato Montreal per recarsi a Parigi, dove ha da tempo un permesso permanente di soggiorno. Piperno, che secondo la magistratura italiana sarebbe implicato nel caso Moro, ha ottenuto dalle autorità canadesi la proroga del visto turistico che era stato concesso per una decina di giorni, dopo la conclusione del procedimento per l'estradizione.

L'annuncio della partenza del fisico è dato da Michael Denis, uno dei difensori di Piperno nella causa di estradizione, conclusasi il 2 giugno scorso con il respingimento della richiesta italiana, «per assoluta di prove».

Pozzuoli manifesta contro la camorra

UNA manifestazione di protesta è stata fatta ieri a Pozzuoli per protestare contro gli attentati a scoppio estorsivo della camorra ai danni di operatori commerciali della zona.

Alla manifestazione, indetta dal sindaco e alla quale hanno aderito le forze sociali e sindacali di Pozzuoli, hanno partecipato quasi tutti i commercianti, i quali non hanno aperto i loro negozi. Sono svolti anche un corteo e un comizio. E' questa la seconda manifestazione che si è svolta pochi mesi fa a Pozzuoli contro la camorra.

Armi nucleari: la Cina disposta a distruggerle

YORK — Gradirei annunciare qui che due superpotenze danno l'esempio nell'interrompere la sperimentazione, l'ammodernamento o la fabbricazione delle armi nucleari: ridurre i loro armamenti del 50%, il governo cinese è pronto a associarsi a tutti gli altri nuclei impegnati ad «lo sviluppo» la produzione delle armi nucleari e, in ultima analisi, a distruggerle completamente. «Questi termini si sono espressi il ministro degli Esteri cinese Huang Hua davanti all'assemblea generale dell'Onu prendendo la parola durante la speciale sessione sul disarmo».

Il governo cinese — ha detto tra l'altro — ha da tempo assicurato il mondo che mai e in nessuna circostanza la Cina — per prima — armi nucleari, e che essa si impegna incondizionatamente a non usarle contro gli altri — non nucleari. Analoghi impegni, ha sottolineato, sono sottoscritti dagli altri Stati che dispongono di armi atomiche.

ANCORA MORTI A BEIRUT DISTRUTTA LA SEDE OLP 200 MILA I SENZATETTO

A mezzanotte l'ennesimo raid aereo dei caccia-bombardieri israeliani - Arafat: «Se gli israeliani entrano in città, ci difenderemo casa per casa» - La tragedia dei profughi

BEIRUT — Sul Libano non si spara. Beirut resta un inferno. Il cessate il fuoco concordato da Israele con la Siria è fragile per il pericolo che qualche improvvisa o avventata manovra militare da una parte o dall'altra faccia fallire la tregua. Ma intanto Beirut si continua a morire.

I quartieri palestinesi sono sottoposti a violenti bombardamenti da parte israeliana. Il quartier generale dell'Olp è stato distrutto. Duecentomila libanesi senza tetto. La città è un caos indescrivibile. Sofferenze rese ancora più drammatiche dalle azioni militari, dai gemiti feriti, dalle migliaia di profughi arrivati dal Libano meridionale pronti ad azzuffarsi per un tozzo di pane.

Verso la mezzanotte gli aerei israeliani hanno sorvolato la città bombardando la pista dell'aeroporto internazionale. Secondo fonti palestinesi, truppe israeliane hanno circondato il villaggio Khalde, 10 chilometri a Sud Beirut. Un portavoce dell'Olp ha detto che le truppe di Tel Aviv serrate una morsa in tre punti, tra Beirut e Sidone, a mezza strada tra Beirut e il confine israeliano, a Khalde, Damour e Sidone. Ma l'intervento dell'aviazione israeliana che ora non deve più fronteggiare l'assalto dei siriani, potrebbe rivelarsi decisivo nel fallire la manovra dei palestinesi.

Il distretto militare dell'Olp a pezzi. Il quartier generale dell'Organizzazione per la li-



TIRO. I RESIDENTI QUESTA CITTA' OCCUPATA DEVONO PRESENTARSI AL ISRAELIANO FARSÌ IDENTIFICARE E ESSERE PALESTINESI

berazione della Palestina è saltato in aria ieri mattina alle 11,50: gli israeliani hanno preso di mira la periferia della città sganciando tonnellate di bombe. Senza una guida strategica, senza appoggi logistici, la resistenza dei palestinesi si fa sempre più disperata.

Secondo l'Olp i morti, solo fra la popolazione civile, sono diecimila. Ma Uri Porat, portavoce israeliano, ha smentito: «Abbiamo fatto tutto per evitare perdite ai civili. Solo a Sidone, però c'erano 7000 terroristi armati».

Le truppe di Gerusalemme — non entreranno in città, ma se dovesse avvenire sarebbe una carneficina. Yasser Arafat,

capo dell'Olp, nonostante i rovesci subiti, afferma che è pronto a difendere le ad una ad una. Vuol fare di Beirut la sua Stalingrado.

Continua intanto sulla scena internazionale l'azione diplomatica.

Il ministro degli Esteri egiziano Kamal Hassan Ali si è pronunciato ieri per «un ritiro incondizionato» di Israele dal Libano e termine di incontro a Londra. Il ministro degli Esteri britannico sir Francis Pym.

«La Gran Bretagna e l'Egitto ritengono che debba stabilire un cessate il fuoco in Libano un cessate il fuoco che Israele debba ritirarsi al più presto possibile», ha dichiarato il ministro.

Incolumi gli italiani in Libano

La collettività italiana in Libano, seicento persone, è incolume. Lo ha comunicato ieri l'ambasciata Beirut alla Farnesina. L'ambasciata — nota ministero degli Esteri — continua ad assicurare tutta la possibile assistenza connazionale. In particolare quelli residenti nella occidente Beirut maggiormente esposti alle attività militari, stati invitati ad evacuare, trasferendosi nella zona orientale dove è stato allestito, a cura della nostra rappresentanza, un centro raccolta.

Per Baires gli inglesi hanno perso oltre duemila soldati nelle Falkland

Affondate 27 navi, abbattuti 50 aerei - Gli argentini però rendono note le loro perdite - Tornati ieri in Inghilterra sul transatlantico «Queen Elisabeth» 700 naufraghi

BUENOS AIRES — Mentre le missioni di pace del Papa continuano a occupare le prime pagine dei giornali, i vertici militari fanno il bilancio delle prime settimane di guerra. Vicino Port Stanley, assediata dalla morsa di 8 mila royal-marines, qualche giorno non si combatte; i ripetuti schieramenti approfittano della tregua per preparare a una lunga guerra di logoramento e scontro finale.

Le agenzie di informazione argentina hanno pubblicato le stime delle perdite britanniche dall'inizio dell'ostilità nell'Atlantico del Sud. Il bilancio sarebbe di 2078 uomini uccisi, feriti 27 navi affondate o danneggiate e 50 fra aerei ed elicotteri abbattuti o danneggiati. Le agenzie non parlano delle perdite argentine che ritiene siano comunque notevoli.

Anche oggi, salvo episodi sporadici di disturbo, l'artiglieria e l'aviazione dei due eserciti non sono

in azioni di guerra. Ieri sera è tornato nelle isole il capo di Stato maggiore generale Americo Daher, assistente del generale Menendez, comandante della guarnigione argentina assediata dai britannici. Dopo il riuscito superamento del blocco aereo-navale inglese raggiunto Buenos Aires per informare dettagliatamente i capi del governo sulla situazione militare.

«Come gioco degli scacchi — una conferenza stampa — anche in questa guerra vincerà chi avrà commesso meno errori. Noi abbiamo fatto uno, e Avremmo dovuto mandare dei rinforzi, quella base è stata occupata da uomini, ma avevamo paura». Task Force attaccasse con poche forze Darwin per indurre i britannici a roccaforte e che il vero fosse Puerto Argentino (Port Stanley, ndr).

Aires ammette che gli inglesi importanti basi a Puerto San Carlos, a

Port Darwin e Goose Green. La Task Force ha stabilito anche varie di ponti in varie piccole basi dell'isola. Un commando britannico, bloccato ieri dagli argentini, voleva concentrare il massimo delle sue forze attorno al monte Fitz Roy e attorno a Kent, l'attacco dell'aviazione e il fuoco dell'artiglieria di Buenos Aires hanno impedito agli inglesi fortificare le loro posizioni. Anche per questi motivi il commando Buenos Aires è indotto a non ritenere imminente l'attacco a Puerto Argentino.

Settecento superstiti tre navi affondate, la «Coventry», l'«Ardent», l'«Antelope», rientrati in patria a bordo del transatlantico «Queen Elisabeth II» ed hanno ricevuto benvenuto al porto Southampton dove la nave era salpata per l'Atlantico del Sud con 3 mila mini e la battaglia decisiva a Port Stanley. Fra

un la «Queen Elisabeth II» riprenderà le sue normali crociere.

«E' il più bel giorno della mia vita», ha esclamato un padre riabbracciando il figlio.

Il comandante Alan West della fregata «Ardent» ha ricordato con commozione gli atroci momenti quando diede l'ordine di abbandonare la nave e perire 22 suoi uomini. La nave fu attaccata il 22 maggio da 1000 argentini.

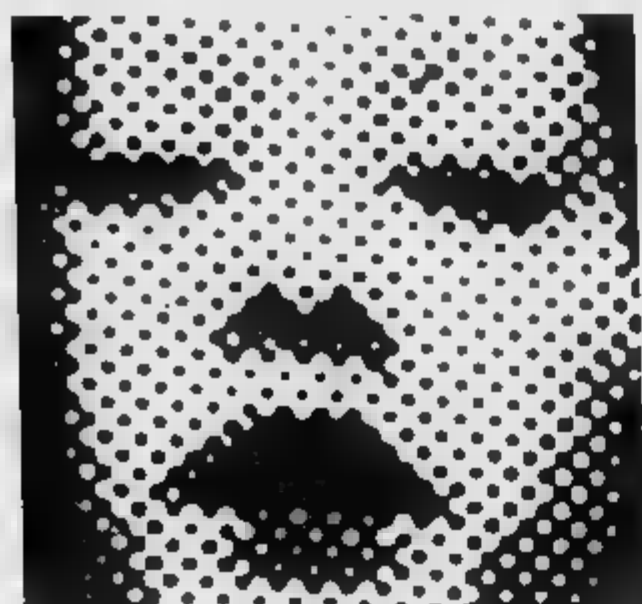
Le prime tre bombe ci presero in pieno, poi in rapida successione fummo colpiti da altre 10 che ci causarono danni irrimediabili e perdite uomini.

La regina madre Elisabetta, che ha 81 anni, il nipote principe Andrea e pilota elicottero con la task force, ha dato il benvenuto ai reduci a bordo del panfilo reale «Britannia». Oggi il primo ministro signora Thatcher ha ipotizzato un suo viaggio alle Falkland quando tornate in mano agli inglesi.

Vediamo l'oroscopo della prossima settimana, ma non accontentiamoci soltanto delle «previsioni del tempo»
Impariamo anche ad usare le tavole del cielo

Polvere di stelle

di OLGA ZONCA



ELABORAZIONE FOTOGRAFICA DI PIERO DE MARCHIS

Oroscopo significa letteralmente «visione dell'ora». Le previsioni generalizzate rappresentano dunque soltanto un pronostico basato sulla posizione del Sole al momento della nascita, posizione che si desume dalla data incompleta e cioè dal giorno e dal mese. (L'anno consentirebbe di stabilire anche la collocazione dei Pianeti, ma è ovvio che questo studio è possibile esclusivamente nell'oroscopo personale). In quanto all'ora, determina i Campi di natività, il più importante dei quali è il 1° o dell'Ascendente, cioè del Segno che «ascende» all'orizzonte orientale al momento della nascita. La posizione dell'Ascendente può mutare, in certi casi, le previsioni. Ed è per questo che vi offriamo una tabella per calcolarlo: specchio con le eventuali modifiche. Molto importante è pure il ciclo lunare: il nostro satellite compie il giro dello Zodiaco in 28 giorni circa e quindi può influire sull'umore di una giornata, volgendo le circostanze al negativo o al positivo a seconda dello stato d'animo con cui si affrontano le situazioni. Così, nell'intento di fare un discorso il più possibile aderente alla realtà, aggiungiamo alle previsioni classiche che i pronostici basati sugli influssi lunari. Diamo anche consigli in amore e nella professione, a seconda dei Segni interessati e tenendo presenti le particolarità del carattere o del temperamento. Inoltre, chi compie gli anni in settimana, può conoscere come si presentano i futuri dodici mesi. Tutto questo materiale dovrebbe consentire delle deduzioni attendibili, ma vogliamo ricordare che l'Astrologia «indica tendenze e disponibilità e non, necessariamente, eventi effettivi» che, per affrontare nel modo giusto le circostanze provocate dalle Stelle, può essere determinante il Libero Arbitrio.

Ascendente

Nella colonna corrispondente al vostro segno zodiacale e alla vostra data di nascita (giorno e mese) suddivisa per decadi, all'altezza dell'ora approssimativa potete leggere qual è il vostro Ascendente. Esempio: per un Toro nato tra il 21 e il 30 aprile (prima decade: quarta colonna) alle ore 5 (undicesima riga), l'Ascendente è Ariete. Avvertenza: riferirsi sempre all'ora solare. Se quando siete nati era in vigore l'ora legale, considerate di essere venuti al mondo 60 minuti prima di quanto sia scritto sull'«estratto» di nascita.

Qualunque sia il Segno di nascita, la posizione dell'Ascendente di ognuno può modificare, in parte, le previsioni. Cioè può migliorare le circostanze in modo eccezionale (XXXX), oppure limitarsi a renderle più piacevoli (XXX), oppure ancora non modificarle per nulla (XX), o addirittura peggiorarle (X).

	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
	ARIE	TORO	GEMELLI	CANCRO	LEONE	VERGINE	BILANCIA	SCORPIONE	SAGITTARIO	CAPRICORNO	AQUARIO	PESCI
0 gradi	31.3 - 30.3	31.3 - 9.4	10.4 - 30.4	31.4 - 30.4	1.5 - 10.5	11.5 - 20.5	21.5 - 30.5	31.5 - 9.6	10.6 - 21.6	22.6 - 1.7	2.7 - 11.7	12.7 - 22.8
0.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
0.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
1.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
1.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
2.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
2.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
3.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
3.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
4.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
4.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
5.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
5.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
6.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
6.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
7.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
7.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
8.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
8.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
9.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
9.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
10.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
10.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
11.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
11.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
12.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
12.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
13.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
13.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
14.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
14.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
15.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
15.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
16.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
16.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
17.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
17.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
18.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
18.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
19.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
19.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
20.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
20.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
21.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
21.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
22.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
22.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
23.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
23.30	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈
24.00	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈	♈

ASCENDENTE ARIETE	X
possibile opposizione di Marte	
possibile opposizione di Saturno	
ASCENDENTE TORO	XXX
probabile congiunzione di Venere	
possibile opposizione di Giove	
ASCENDENTE GEMELLI	XXXX
probabile congiunzione di Mercurio	
possibile trigono di Marte	
possibile trigono di Saturno	
ASCENDENTE CANCRO	XX
possibile trigono di Giove	
possibile quadratura di Marte	
possibile quadratura di Saturno	

ASCENDENTE LEONE	X
possibile quadratura di Giove	
ASCENDENTE VERGINE	XX
ASCENDENTE BILANCIA	X
possibile congiunzione di Marte	
possibile congiunzione di Saturno	
ASCENDENTE SCORPIONE	XXXX
possibile congiunzione di Giove	
ASCENDENTE SAGITTARIO	XX
ASCENDENTE CAPRICORNO	X
possibile quadratura di Marte	
possibile quadratura di Saturno	

ASCENDENTE AQUARIO	XXX
possibile trigono di Marte	
possibile trigono di Saturno	
possibile quadratura di Giove	
ASCENDENTE PESCI	XXX
possibile trigono di Giove	
AVVERTENZA: abbiamo usato i termini «possibile» e «probabile» perché se la distanza tra l'Ascendente e il Pianeta che forma aspetto (180° per l'opposizione, 120° per il trigono, 90° per la quadratura, 60° per la congiunzione) supera l'approssimazione di 5 gradi, le influenze non sono avvertibili. Sono state volutamente ignorate le posizioni di Plutone, Nettuno e Urano perché i Pianeti lenti influenzano l'intero anno.	

SETTIMANA DAL 12 GIUGNO

Il buon Capricorno vuole una compagna

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Continua l'agitazione: qualche risultato positiva e facilità i buoni risultati sul lavoro o in sociale, l'Ariete marzo farebbe bene controllare il stesso. L'Ariete aprile, specialmente se nato il giorno 5, deve invece evitare lasciarsi depri- mere da un problema di tipo esistenziale.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

Ancora pericolo di crisi professiona- le e sentimentali per i nati il 21 aprile che devono valutare con attenzione ogni circostanza prima di parlare di agire. La felicità in riguarda, in settimana, i nati il 4 e il 11 maggio, che possono incontrare un partner im- portante o trasformare un'amicizia in amore.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Un'altra settimana fortunatissima, sia i Gemelli di maggio che ricevo- no buone notizie e possono contare di una gradevole novità, sia per i Ge- melli di giugno che incontrano for- tuna sotto forma di situazioni stabili e durature.

CANCRO (21 giugno - 21 luglio)

Il Cancro di giugno è particolarmen- te nervoso: fanno eccezione i nati il giorno che realizzano un desiderio

si sentono appagati in campo senti- mentale. Il Cancro di luglio è apatico. Se poi è nato il 5-6, non riesce a scrol- larsi di dosso un diffuso pessimismo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

I nati tra il 6 e il 13 agosto devono evitare discussioni con partner, se vogliono mettere il loro rapporto. Sul lavoro e nella sfera pro- fessionale, vitalità positiva, buoni pro- getti e consolidamento ogni situa- zione eventualmente incerta.

VERGINE (24 agosto - 23 settembre)

Successi in campo sentimentale per i nati tra il 6 e il 13 settembre. Spese im- previste per i nati in agosto che po- trebbero smarrire dei documenti. Mo- mento di cattivo umore, per tutti, pre- sto superato. Il dialogo con gli altri non è facile.

BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)

La Bilancia di settembre, particolar- mente, prende una decisio- ne impulsiva che rivela ottima. La Bilancia di ottobre è chiusa in se stessa, specialmente nata il giur- no 7, ma qualcosa di molto buono po- trebbe seguirlo.

SCORPIONE (24 ottobre - 22 novembre)

Continua la fortuna in campo senti- mentale per i nati in ottobre. I nati in novembre, al contrario, sono preoc- cupati perché il loro rapporto è in crisi. Pericolo di rottura per i nati tra il 5 e il 13 se non rinunciano alle sfoghi passionali.

SAGITTARIO (24 novembre - 22 dicembre)

Una settimana di nati in no- vembre, è sufficiente un comporta-

mento corretto perché tutti riconosca- no la tipica lealtà dei nati nel segno. Il Sagittario di dicembre dimostra razio- cinio equilibrato, quindi può su di successo stabile, soprattutto se è nato il giorno 7.

CAPRICORNO (23 dicembre - 21 gennaio)

Un nervosismo controproducente caratterizza le giornate del Capricorno di dicembre. Conquiste sentimentali per i nati tra il 5 e il 17 gennaio. Ma i nati di giorno devono vincere la ten- denza all'introversione, se desiderano godere davvero i loro successi affettivi.

ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

I nati tra il 3 e il 10 febbraio evitano di trascurare il partner, anche i nuovi interessi generati attirano la lo- ro attenzione. Successi tutti, sia nella professione sia in campo sociale. Corrono rischi di valutazioni errate i nati il 21 gennaio che devono evitare ogni superficialità.

PESCI (20 febbraio - 21 marzo)

Colpo fulmineo per i nati il feb- braio e generica fortuna sentimentale per i nati tra il 5 e il 11 marzo. Un amico delude i Pesci di febbraio che rimango- talmente sconcertati sentirsi neppure offesi. I nati dopo l'11 combinano ben poco.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono in- fluenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Gio- ve) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pla- neti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o di pochi giorni, la capriciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la collocazione della Luna nel Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

12 GIUGNO. La Luna è in Acquario da 19° in poi: i nati tra l'8 e il 11 sono privi di pregiudizi e percezione aspetti più contrastanti problemi altrui, a loro è prossimo (e trascorre loro stessi) delle stimolanti. Anche i nati dopo l'8 giugno e la Luna dopo l'11 ottobre vivono una giornata assai gradevole: il comportamento è come un fuoco artificiale, il modo di fare della seconda è raffi- nato, diplomatico e armonico. Il nato dopo l'11 agosto viene ferito nell'orgoglio e si sente incompiuto; il Toro dopo il 9 maggio e lo Scorpione nato dopo l'11 novembre mancano il tatto e di savoir faire.

13. La Luna è fino al 14° in la sensibilità esasperata del primo e il marzo intensifica il partner che si dà da fare. Il nato prima del 6 luglio, più del solito, è adatto a tutti gli ambienti; lo Scorpione nato prima 7 novembre, dinamicissimo, gode di ottima salute fisica e psichica. La Vergine nata prima 8 settem- bre è esuberante, è disorientata. Anche i Ge- melli nati prima del 5 giugno e il Sagittario nato prima del 7 dicembre sono in difficoltà a contrasto tra senti- mento e ragione.

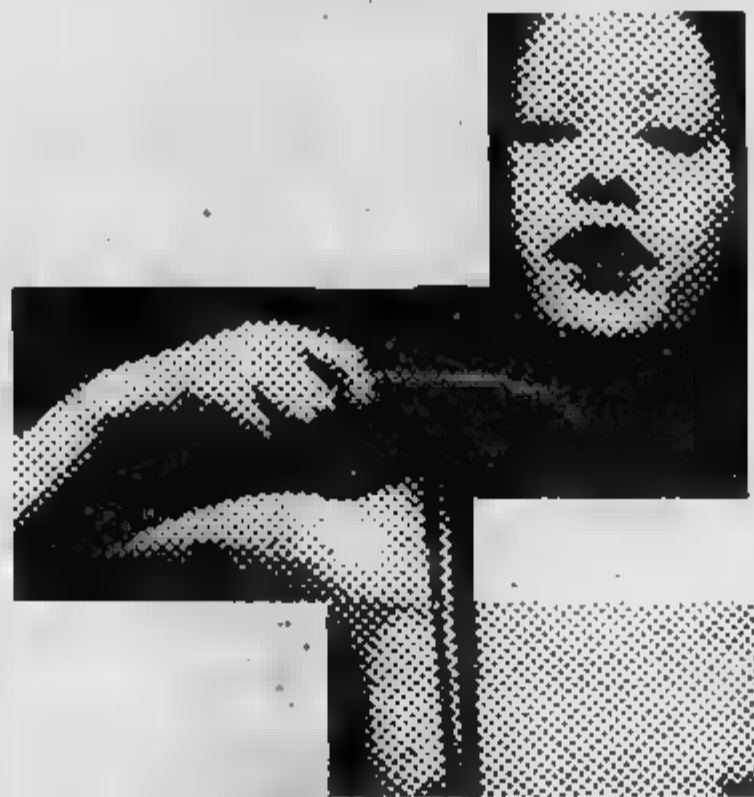
LUNEDÌ 14. Sono ancora i Pesci, ma quelli dopo il 6 marzo, a risolvere un problema pratico in cam- po sociale, con l'aiuto di qualcuno affascinante loro vul- nerabile sensibilità. Nessun contrasto per il Cancro nato dopo il 6 luglio e per lo Scorpione nato dopo il 7 novembre che si comportano in modo dinamico, suscitando l'ammirazione al- tri. E' invece controproducente il dinamismo della Vergine nata dopo il 6 settembre, perché volto imprese utopistiche. Difficoltà sentimentali, urti con gli altri e piccoli malesseri ri- guardano i Gemelli nati dopo il 5 giugno e il Sagittario nato dopo il 7 dicembre.

MARTEDÌ 15. La Luna transita nella prima decade dell'A- rie: lo slancio dei nati marzo è così autenticamente genui- che il sesso opposto rimane affascinato. Anche il Sagit- tario di novembre brilla per la sua cordiale lealtà e si fa dei nuovi amici, mentre il di agosto, generoso con tutti, a dominare la platea con mezzi pacifici. La Bilancia di settembre, scorbutica e insofferente, si annoia. Il Capricorno di dicembre è più cupo del consueto perché preoccupazio- ni sono autentiche; il ha un umore pessimo e, più scontroso che mai, si rinchiusa in se stesso.

MERCOLEDÌ 16. La Luna transita 10° a 24° in E: l'Ariete attirare gli altri la esuberanza, ma quello nato il 11 e il 14 aprile. Stesso tipo di entusias- mo riguarda gli altri due Segni di fuoco, cioè il (nato il 2 e il 17 agosto) e il Sagittario (nato tra il 2 e il 17 dicem- bre): il primo orienta fatti prestigio, il secondo programmi più semplici, ma entrambi un esibizionismo che breccia. La nata tra il 2 e il 17 ottobre non riesce a vivere in armonia con gli altri e diventa vendicativa; il Capricorno nato nei primi 15 giorni di gennaio non parla con nessuno e cerca di vincere il cattivo programmando il futuro; il Cancro nato nei primi 16 giorni di luglio sfoga con accessi d'ira il suo pessimo stato d'animo.

GIOVEDÌ 17. La Luna transita da 24° in Ariete a 8° in Toro. I personaggi più euforici dello Zodiaco i nati tra il 14 e il 28 aprile: è felice perché riesce a sfogare il modo produttivo la esuberanza, il Toro perché trova nella calma

La Luna dice che...



quiete di una buona compagna il piacere di vivere. Anche il nato dopo il 16 agosto e il Sagittario nato dopo il 16 dicembre non trattengono i loro slanci e si sentono ricompensati dal piacere altrui. La Vergine il 24 e il 27 agosto e il Capricorno tra il 23 e il 30 dicembre riescono a sorridere agli altri e a consolidare dei gradevoli rapporti sociali. I più colpiti dagli influssi lunari negativi sono i nati tra il 17 e il 20 ottobre: la Bilancia le bizzie, lo Scorpione si tor- mente in silenzio dietro un comportamento contigioso.

18. La Luna transita da 8° a 22° in Toro; la bilità nati tra il 28 aprile e il 12 maggio reagisce a stimoli affettivi e il Toro rende felice il partner e se stesso, compor- tandosi da amante meraviglioso in tutte le manifestazioni. La Vergine nata tra il 31 agosto e il 14 settembre dimentica il suo egocentrismo e stupisce gradevolmente il prossimo; il Capricorno nato tra il 30 dicembre e il 13 gennaio non è lo stesso e si abbandona con fiducia al dialogo, suscitando simpatie. Lo Scorpione tra il 27 ottobre e il 14 novembre cavilla in modo maniacale e tormenta dubbi e sospetti. Il Leone agosto, nato prima del giorno 14, è preoccupato perché nessuno lo blandisce; l'Acquario il 29 gennaio il 11 febbraio è indispettito perché nessuno ascolta i suoi consigli.

Il segno favorito

Da molto tempo le Stelle guardano in modo particolarmente benevolo i. Di questo Segno d'aria, fortunato per virtuosismo, abbiamo già parlato molto. Sappiamo ormai come spregiudicato e superficiale, spensierato e menzogne- ro, sempre intelligentissimo. Ma forse non abbiamo sotto- lineato abbastanza l'aproposizione che esiste tra la viva intelli- genza e le reali capacità creative. Ora, Marte e Saturno in trigono, i Gemelli possono costruire delle solide basi per una esistenza migliore e più soddisfacente sia in punto di vista attività, nella sfera sociale. Non mancano i successi smaglianti, anche se transitori. Se è vero che i danno

facilmente la loro amicizia, altrettanto fanno subito marcia indietro quando annusano un pericolo. Ma in questa settimana, pericoli di tradimenti ne vedono: anzi, amico o collega potrebbero facilitare la fortuna o portare buona notizia. Inoltre, qualsiasi colpo risolva con un lieto fine. Non soltanto: i vivaci e nervosi Gemelli, che amano vivere alle spalle altrui, potranno soddisfare il loro di- vertimento da scroccatori, accettando numerosi inviti a pranzo o, meglio ancora, a plutocratici weekend.

Il segno in difficoltà

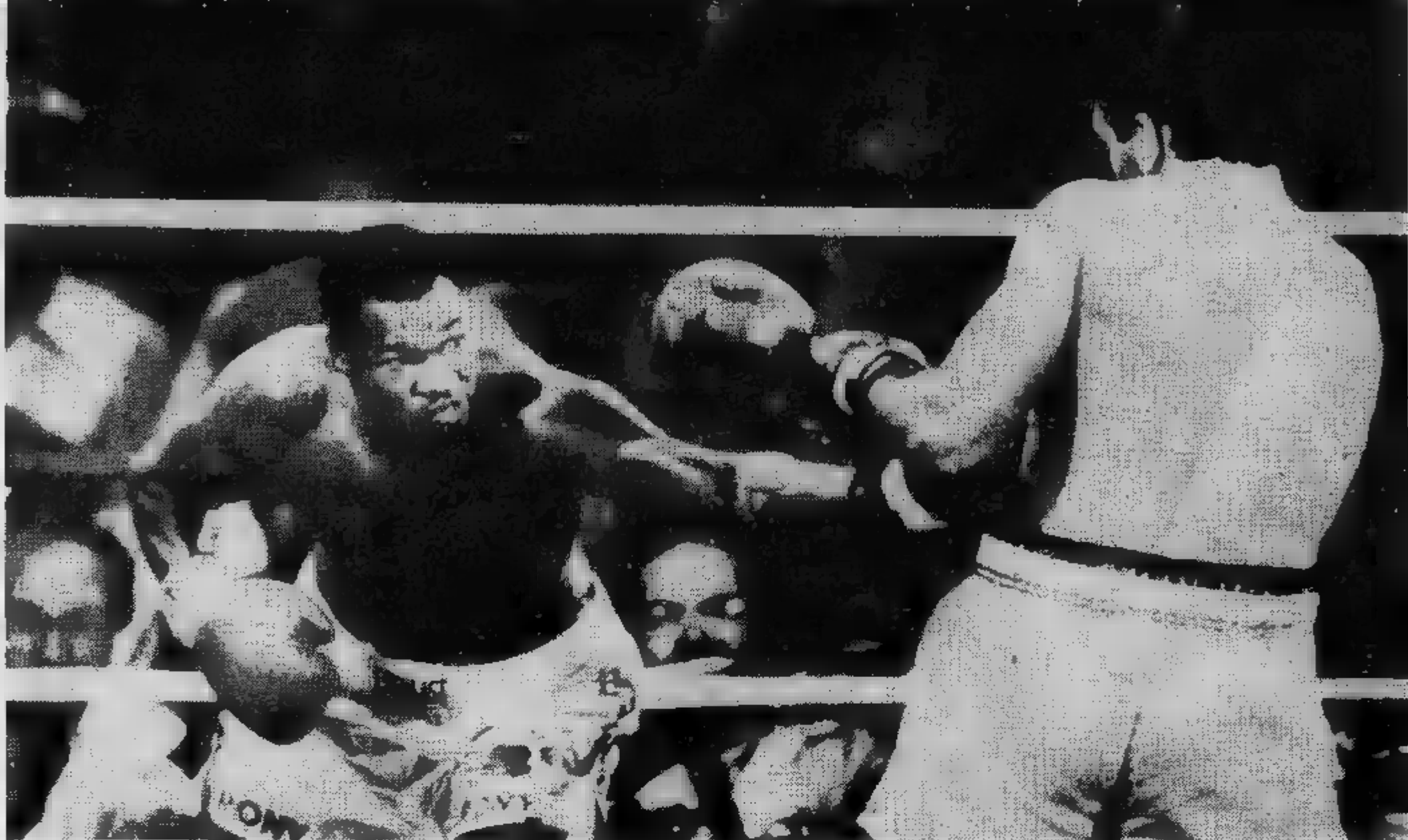
Anche a proposito del Cancro abbiamo già accennato, più volte, alle difficoltà che e agli ostacoli che Marte e Saturno mettono sulla sua strada. Fanno eccezione — e già lo sappiamo — i nati nei primissimi giorni del Segno, cui Giove offre ancora possibilità di realizzare molti desideri. Ma ogni altro Cancro, con i cambiamenti dominati dagli impulsi più che dalle idee e che ricerca il «drammatico», avrà modo di esternare tutta la instabilità emotiva di fronte agli eventi poco piacevoli che riguardano soprattutto i intorno 5-6 luglio. Se però il Cancro è idealista, ricettivo, privo di forza di decisione e rigore razionale, c'è che è abile nel destreggiarsi e non gli manca certo il senso pratico. Fa- cendo su quest'ultimo, non lasciandosi influenzare ed evitando che il sentimento prevalga sulla ragione, la settime- na può trascorrere guai seri, perché effetti sicuri e sereni e possono quindi la forza nostro Personaggio.

Consigli

— Ormai tutti sanno che, se incontrano un perso- naggio taciturno, lo sguardo cupo e con comportamento improntato a serietà, non può che trattarsi un Capricorno, e un po' noioso. In questo periodo, l'espres- sione preoccupata dimostra come davvero le circostanze non siano piacevoli, almeno dal punto di vista professionale e so- ciale. Ma l'amore riserva soltanto dolcezza. Il maschio-Capri- corno, pur essendo un po' arido e carente di moralità, è capa- di portare una donna esprimere se stessa, ma aspetta che sia lei a cadere sui piedi. Nell'attesa, la sottopone a continui analisi. In questa settimana, allora, il nostro uomo incontra una partner che compie il primo passo, che non gli pone domande, che dimostra di avere i piedi per terra e che, al momento buono, rivela esuberanza sessuale. Perché è così che il Capricorno vuole compagna. In quanto alla realisti- ca e cocciuta donna-Capricorno, in apparenza sembra sco- stante, ma siccome è perfezionista fino alla noia, dimo- strarsi raffinata persino nel gioco erotico. Quello che vuole è apprezzata: nei prossimi giorni trova chi la capre e corteggiare e l'osa.

LAVORO — L'intelligenza pratica Leone, che cerca de- gli alle sue praticissime azioni, nei prossimi giorni ha modo di emergere, rivelando persino un notevole tempismo, che di solito è carente nel nostro prestigioso per- sonaggio, insofferente critiche e inadattabile a situa- zioni. Il Leone vuole dominare le circostanze in modo pacifi- co, la settimana sembra fatta per lui. Senza bisogno di retorici o fanfaronate, l'entusiasmo e la costanza consentono la piena affermazione sul lavoro e nei rapporti sociali. Soltanto i legami affettivi sembrano un po' in crisi, ma questo fa soffrire il Leone, sempre alla ricerca di gratificazioni per l'or- goglio: siccome le trova nelle varie attività, non ha bisogno di altro e rimanda il buon grado anche i rapporti sessuali che giudica necessari, non particolarmente stimolanti. Preferi- sce dedicarsi a nuovi progetti, l'immaginazione per far colpo sul prossimo e accettare dignità plateale i favori del Destino. E i favori, in questa settimana, sono prodigi- ghi.

Pugni mondiali a Las Vegas Larry Holmes stronca Cooney che resiste tredici round



— Larry — si è confermato campione mondiale dei massimi, battendo per k.o. alla tredicesima ripresa lo sfidante Gerry Cooney. L'epilogo del combattimento, che ha vissuto momenti altamente drammatici e che ha evidenziato la potenza dei pugili, si è avuto quando

manavano il suono del che avrebbe segnato la conclusione del tredicesimo round. Holmes ha investito una serie di destri Cooney ed ha concluso centrandolo con un montante. Ormai inarrestabile il campione «nero» ha continuato a colpire lo sfidante

«bianco» con colpi contro le corde. Ormai più Cooney è stato catapultato quasi fuori dal ring; a questo punto Mills è intervenuto ponendo fine al combattimento. Il proprio pupillo è intervenuto dello sfidante.

Al momento della interruzione del match, Larry Holmes era in largo vantaggio di Cooney era finito a terra. La ripresa su un destro campione ma si è subito. Durante il nono round, il ha interruzione un minuto dare a ri-

prendersi, all'angolo, da un colpo irregolare — un portato ampia sotto la — dell'avversario. In un incontro «contorno», il portoricano Gomez ha conservato il titolo del supergallo battendo Antonio Lopez, per k.o. alla 12ª ripresa.

Pironi cerca la vittoria da dedicare a Villeneuve

DAL INVIATO SPECIALE

MONTREAL — Ieri pomeriggio, nel corso di una cerimonia commovente, il circuito dell'isola di Notre Dame è stato ufficialmente intitolato a Gilles Villeneuve. È stato lo stesso sindaco di Montreal, Jean Drapeau a presentare la risoluzione ufficiale della municipalità che ha ribattezzato la pista in memoria al pilota scomparso. Alla cerimonia hanno preso parte quasi tutti i piloti e anche una folla che ha applaudito a lungo la decisione politica canadese.

È in questa atmosfera che domani, nel ricordo di Villeneuve, i piloti si daranno battaglia al limite delle loro possibilità per l'ottava prova del campionato mondiale F1. Ieri le prove ufficiali sono state disturbate dalla pioggia ma si sono avute comunque alcune indicazioni per ciò che si potrà verificare nel corso della prova.

Oggi si tenterà di cambiare le posizioni perché se il

tempo rimarrà bello tutti potranno scendere sotto i tempi ottenuti ieri. Molto attesa alla prova la Renault turbo che su un tracciato da oltre 100 km all'ora non avrà difficoltà a mettere in fila le macchine avversarie. La pole position contestata sia dall'Alfa Romeo, che ieri è stata la vettura più rapida con Andrea De Cesaris, che dalla Ferrari ieri terza nella graduatoria finale.

Ed è lo stesso Didier Pironi a promettere un attacco focoso nella gara di domani. «Se le condizioni meteorologiche consentiranno, se non piovono — afferma il francese — non farò una corsa come quella di Detroit, in difesa. Auguro che vadano bene e che io possa sfruttare al massimo la potenza della Ferrari. È la più grande gioia della mia vita ottenere la vittoria su questo circuito. Non c'è neppure da dirlo: la dedicherò al mio compagno scomparso. Abbiamo litigato, è vero, ma per questo avevo chiuso un'amicizia che dura-

va da tanto tempo. È sicuro che Gilles avrebbe voluto vedermi, lui, vincitore, o comunque, vedere la Ferrari al primo posto. Sono molte, gli avversari tanti, sono ottimista visto come finite le ultime gare».

Le dichiarazioni di Pironi sono abbastanza impegnative. Tuttavia molti i piloti a credere che il «driver» Ferrari è uno dei favoriti del Premio del Canada. La serie di piazzamenti sinora, le ottime performance della macchina che giorno in giorno ed è sempre più competitiva, costituiscono una dimostrazione di qualità che sinora non mai venuta meno. La Ferrari anche qualche piccolo segreto tecnico con delle innovazioni che sono state apportate negli ultimi tempi. Uno di questi, per uno speciale tipo di raffreddamento dell'aria viene espulsa il turbo, costituisce un segreto della 126 C2. Sono in molti ora a copiare il sistema che aveva evidentemente una

che nebulizza il liquido, l'acqua, nell'aria e consente di raffreddare la stessa e ottenere delle temperature nettamente inferiori per il motore. In questo il propulsore turbo preparato a Pironi non si rompe quasi più ed offre prestazioni altissime.

I maggiori per il pilota della Ferrari dovrebbero essere Prost e Arnoux, Patrese con la Brabham, Watson con l'Alfa Romeo di Cesari e Giacomelli. Il pilota bresciano sta tentando di mettere a punto la sua vettura che ieri ha fornito ottime performance e lo relegato molto indietro nello schieramento. «Voglio anche una buona corsa — ha dichiarato il pilota italiano — perché sono stufo di sentire soltanto nei miei fronti. Mi dà una macchina a punto, come posso soltanto di una equibata nella preparazione della e poi

che sono sempre un uomo da primi posti».

Una dunque, che presenta accettabilità. Sono molti i pretendenti alla vittoria — bisogna dimenticare che i punti più determinanti anche per la classifica mondiale. Quest'anno, è passato, la classifica sarà stilata sulla di risultati, cioè la delle prove in programma nel Campionato mondiale più tre. Quando sarà raggiunto tale limite cominceranno scarti allora saranno buoni i piazzamenti migliori. Nessuno comunque ha raggiunto una quota (è Pironi ad avere il maggior piazzamenti in per i primi in sette corse disputate) mentre sempre leader della classifica tridatta. Anche l'irlandese, quattro quatto, ha cominciato a alimentare qualche speranza. Ieri è stato nettamente inferiore compagno di squadra Niki Lauda.

Chiavegato

Gli a il bla «Par

Aggiunge il

IL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — Il lenzio stampa di Paolo Rossi continua. Neppure ieri il giocatore ha partecipato alla tradizionale conferenza stampa del mattino, uscendo dal parador «Casa baron» per una breve passeggiata attraverso le strade di Pontevedra, finalmente illuminate da un sole estivo, ma richiudendo immediatamente in camera all'arrivo dei giornalisti. Eppure un po' di sole e di aria fresca farebbero bene al volto sempre più lido emaciato, Paolo si nega ad oltranzia ed ha tutte le intenzioni di continuare la protesta almeno fino al giorno della prima partita. Poi parlerà in campo, ma dovranno risposte chiare, inequivocabili.

Quello che preoccupa il giocatore, oltre alla difficile situazione psicologica, è la potenza muscolare. Ogni mattina si sottopone a una terapia di recupero con l'aiuto di una macchina elettrostimolante giunta dalla Germania, medici e massaggiatori girano l'argomento e spiegano che Paolo sta semplicemente curandosi qualche noiosa sciatalgia qualche giorno fa.

Dal giocatore non hanno chiarimenti perché de a pianterreno scade dell'ora riservata al colloqui e ritrovando l'antiscatto si infila rapido in sala pranzo dove lo che Lorenzo Lorini, gli somministra gigantesche che per restituire gli un colorito da atleta.

Rossi non parla quindi ed allora sentiamo il cono di lui, del delicato, i compagni squadra, soprattutto i bianconeri che conoscono centravanti meglio di altri capire cosa si agiti nell'animo del giocatore che, alla vigilia del Mondiale apre un «caso» di non facile soluzione. Innanzitutto un trascorsi Rossi lontano dai campi di gioco condizione non inevitabilmente le sue reazioni. Il ragazzo sempre sorridente e disponibile a tutti conoscevano, ora ne c'è più, il posto c'è l'uomo più maturo e ancor più suscettibile. Del resto in certi casi diviene difficile mantenere il controllo dei nervi. Un gliele milanese insinuava scherzosamente, che in assenza di moglie e fidanzati e Cabrini compagni di camera, avrebbero trovato il modo «arrangiarsi» «muchach» Rossi come «hombre». Scherzi pesanti ha fatto sorridere il juventino ma che hanno invece offeso Rossi, quale autoimposto il stampa. Commenta Caus

Azzurri spiegano check-out di Rossi «Sarà solo in campo»

prof. Vecchiet: «E' a disagio con i giornalisti»

che cerca di assumere il ruolo del Bettega della situazione, prendendo i pareri dei compagni e giustificandone il comportamento: «Paolo è giustamente arrabbiato per la vicenda che l'ha offeso ed ha deciso di parlare più. Ora si defila, ma è che l'intenzione è rispondere a tutti sul campo. Del resto dopo anni, un ragazzo maturo, se prima avrebbe riso di certe cose, invece ne fa un dramma. Così ha scelto di uscire per il momento di spena, di non offrire più a nessuno la possibilità di restare un personaggio. Se protagonista deve essere, sarà solo giocando».

Gentile giustifica il compagno: «Con noi è tranquillo — spiega — ma si vede che ha accusato l'impatto con un ambiente dal quale era escluso da troppo tempo. Oltre tutto non è sereno perché vuole solo giocare il più possibile, anche per eliminare i disturbi fisici che lo angustiano».

Cabrini come di prima, parla più di ogni altro. Fabbro, che lo convincerò a superare certe diffidenze, a peg-

giurare la situazione con un assurdo mutismo. I risultati: «Preferisce nascondersi — spiega Antonio — perché attorno a lui si è già fatto troppo rumore, mentre Paolo preferisce stare alla larga dalla popolarità eccessiva. Questo è un ragazzo totalmente cambiato rispetto a qualche anno fa: sta bene, è meno esuberante, più riflessivo. Io credo che dal punto di vista tecnico saprà ripetere l'Argentina, ma dobbiamo starci vicini, aiutandolo tutti a fare qualcosa di importante. Rossi è un vero problema, credetemi. I tratti è davvero felice, proprio come uno che per diventare padre».

Tardelli cerca di liberare Rossi dalle troppe responsabilità: «Al mondiale — ricorda — non esiste il giocatore salvatore della patria, perché credo che neppure da solo riuscirà a far vincere l'Argentina. Io quindi lascio tranquillo in questo momento, lui è importantissimo. I nostri problemi con la difesa che due anni man-» grande e deve rifare l'abitudine a tutto».

Infine il giudizio me-

Il professor Vecchiet segue Rossi giorno dopo giorno curando il giocatore fisicamente ma anche psicologicamente. Ammette: «Il suo problema principale è quello di ritrovare il tono agonistico. Fisicamente sta bene ed anche i suoi muscoli rispondono sempre meglio. Devo riconoscere che riscontrato in lui, i colloqui che abbiamo quotidianamente, il disagio, il naturale fastidio nel dover affrontare ogni giorno l'impatto con la stampa, bisogna quindi un po' di tempo per lasciarlo tranquillo. Al momento opportuno, cioè in campo, reagirà nel modo migliore».

Tra i convocati di Bearzot si sente dunque la mancanza di uno psicologo. Il Mundial prepara sul campo, anche aiutando moralmente i giocatori. Questo momento Rossi è innegabilmente disorientato, rientrando a deludere l'Italia calcistica che guardava con ansia ai suoi piedi una volta dorati. Se fallisse anche lui, Caporetto fatto scontato ed inevitabile.

Vergano

Multa ad Antognoni



LA FEDERAZIONE INFLITTO AL CENTROCAMPISTA DELLA NAZIONALE UNA MULTA DI MILIONE DI LIRE PER AVER GETTATO A TERRA LA FASCIA CAPITANO QUANDO FU DURANTE SVIZZERA-ITALIA A

Orioli e Marini, l'idillio continua

Nonostante la rivalità per un posto in Nazionale, restano amiconi come accade nell'Inter



DINO ZOFF, 100 PARTITE IN AZZURRO CONTRO LA POLONIA

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — In a tanta confusione, a tante polemiche, al rifiuto di giocatori che non parlano al voltafaccia altri che prima dicono poi smentiscono, ecco l'idillio d'eterno tra Marini ed Orioli. Forse il primo perderà il posto a vantaggio del secondo ma i drammi. «Gioca il Lele? — si chiede Marini — Benissimo sono felice per lui, lo merita. Io non ero mai fatto illusioni quindi ora mi sento a disagio». Ribatte Orioli: «Per me bene tutto, giocare un Mondiale mi riempirebbe di gioia, sono contento anche di stare fuori gioca Marini». E via di questo passo, alla faccia di chi dice che per un posto in Nazionale qualcuno farebbe pazzie.

Zoff sui suoi record

Zoff sta per giocare la centesima partita in Nazionale e preferisce non raccontare di nuovo a tutti la sua vita, i suoi prodigi. Scuote la testa e borbotta: «I record non interessano più a nessuno e poi la gente è già fin troppo» e ritorna nei suoi appartamenti lasciando ad altri l'onore di celebrarsi.

La panca di Dossena

Il e la panca. Ogni mattina quando i giornalisti entrano, alla «Cassa del Baron» trovano Dossena seduto sul solito posto su un'antica scomodissima panca. Da udiensa quanti vogliono parlare con lui quel posto

non si muove più fino alla fine dell'ora d'aria, viene comunemente definito il tempo concesso per le interviste. Commenta: «Posti ho già persi tanti, questo invece è mio di diritto nessuno me lo porterà via».

Aboliti i gamberoni

Il professor Vecchiet d'accordo con lo chef Lorenzo Lorini, già fissato il menù per il pranzo di lunedì, giorno della partita con la Polonia. Aboliti i gamberoni, le sogliole ed il pesce spada, si tornerà al solito pasto all'italiana. Riso all'inglese, filetto, verdura cotta e cruda, crostata mele, acqua non gasata bicchiere scarso di vino: queste le portate che compariranno sulla tavola di Zoff e compagni. Lorini non sarà alla partita, però resterà in cucina per tenersi pronto. In di notizie positive provenienti dal «Balaidos», ha in serbo per gli azzurri menù a sorpresa ed ha intenzione di mettere sotto pressione tutto lo staff di cucina (sei persone in tutto).

Alle cinque della sera

Oggi Nazionale potrà finalmente allenarsi sul campo dove giocherà le tre partite della prima fase del Mundial, alle cinque della sera gli azzurri prenderanno confidenza con il terreno di gioco che si presenta soffice e perfetto. Domani, sempre alle cinque, toccherà a Boniek e compagni che poi resteranno in ritiro in un hotel di Vigo.

f.v.

Gli assi del ciclismo hanno tradito i tifosi

Moser, Saronni, Prim ■ Van Impe assenti alla riunione torinese - Premiati i vincitori del concorso ■ «Stampa Sera» sull'ultima tappa del Giro



DA SINISTRA: BARONCHELLI, TRACCI, CONTINI, DELLA ROSA, ROMANO RAVEGGI, FILIALE DI TORINO DELLA BIANCHI

I tifosi torinesi li aspettavano, ma loro, i campioni, si sono fatti. E così la riunione al Moto-velodromo, ieri sera, è stata una delusione. Non certo per colpa degli organizzatori (i fratelli Pederzoli, la Sima pubblicità, la Frabax, il Caval d'Brona), perché i vari Moser, Saronni, Van Impe e Prim avevano firmato un regolare contratto. E, d'altronde, per loro i premi e gli impegni sono cose di poca importanza ed il concorso, «nobilita causa», non presentarsi neppure.

E pensare che c'erano più di mille spettatori solo loro, di vederli magari per un attimo da vicino e poi i loro amici. Per applaudirli, per volergli bene. Ma i «grandi» gente non pensano. Per la verità (e per fortuna) qualche importante, all'impegno, è rimasto fedele: Contini, Baronchelli e Panizza tra i più famosi, e poi i validissimi protagonisti del Giro, come Bontempi e Milani, vincitori di tappa.

Silvano Contini era un po' stupito. «Sono cose che non dovrebbero succedere — ha detto —, però capitano». Gli applausi, comunque, li hanno avuti quelli che davvero li meritavano, tutti i presenti. Bontempi, velocista e pistard, e della serata:

ha vinto l'omnium, cioè le prove di velocità, eliminazione e giro lanciato, mentre l'individuale (chiamata per l'occasione «Giro pista») è stata vinta da Contini.

I più contenti erano certamente i dieci vincitori del concorso organizzato da Stampa Sera, che hanno vinto una bicicletta per aver indovinato il pronostico dell'ordine d'arrivo dell'ultima tappa del Giro, la Pinerolo-Torino a cronometro. Sono stati premiati da Baronchelli, due corridori che sanno essere presenti quando è Applauditissimo anche Panizza: ed in fondo, con Moser e Saronni, lui forse avuto qualche applauso a meno, non è stato giusto, perché il merito più di «quel due». Quei due che gettano al vento milioni d'ingaggio e anche una fetta di reputazione.

Maurizio Crosetti

Damiani alla Federboxe «Potrei anche emigrare»

Il pugile emiliano «argento» a Monaco, si trova a Torino per il torneo «Italia» che si conclude questa sera - «Ho ricevuto offerte dagli Usa»

A dimostrazione dell'importanza del torneo «Italia», che si concluderà stasera al Palazzo di Vela, c'è la presenza in qualità di ospite d'onore di Francesco Damiani, medaglia d'argento ai «mondiali» di Monaco. Il supermassimo emiliano è già presente giovedì in occasione dei semifinali e ha quindi la possibilità di esprimere un giudizio sulla «vetrina» torinese. «Per essere un torneo junior — afferma Damiani — è sicuramente ad un livello. Ho visto soltanto incontri ma sono sembrati molto interessanti».

Sul ring torinese sono saliti parecchi atleti promettenti e alcuni di questi potranno sicuramente far parte della nazionale per le prossime Olimpiadi.

«Certamente due o tre elementi che possono emergere ci sono. Stacca, per esempio, è fuori discussione, ormai è una realtà, una carta sicura per Los Angeles. Anche mi sembra un elemento molto valido, pur se match semifinale l'ho visto un po' in difficoltà. Sono sicuro che potrà certamente puntare alle Olimpiadi».

— E per quanto riguarda gli stranieri presenti qui a Torino?

«Mi ha fatto una buona impressione — risponde — il Pool, che avendo conquistato il bronzo a Monaco, ha potuto far uso della sua maggiore esperienza. Io ho impegnato duramente».

Damiani, pur accettando di grado l'invito a presenziare alla manifestazione ospite d'onore, è venuto a Torino anche per un altro motivo: incontrarsi con il presidente della Federazione, per cercare di chiarire la sua situazione.

«Io sono soddisfatto — dice l'azzurro — è giusto ricevere riconoscimenti. Ho ricevuto proposte alla Federazione dopo avere avuto offerte dai managers professionisti. Devo pensare al mio futuro e aspetterò un po' prima di decidere. E' ovvio che intraprenderò la boxe per più vantaggi: ormai il pugilato per ciò che mi riguarda non è più soltanto un hobby, ma è diventato un lavoro».

Logico quindi che mi cerchi un'adeguata sistemazione. Avrei la possibilità di andare anche in America, mi hanno fatto delle offerte, ma soltanto nel caso in cui non riesca a concludere degli accordi convenienti in Italia. Ovviamente preferirei rimanere qui».

Un discorso logico, indubbiamente giusto. Intanto il torneo «Italia Junior» si concluderà venerdì ore 21, con la disputa delle finali.

Motocross a Maggiora ma la Gilera dice no

Gli esponenti della federazione sportiva Maggiorese sono mobilitati per organizzare la gara internazionale della classe 125 che domani alle 14,30 sull'impianto «Mottaccio» catalizzerà l'interesse di molti appassionati di motociclismo. La gara, che sarà organizzata da Maggiora, è stata rifiutata da quattro federazioni di livello mondiale come il belga, tre volte campione del mondo, Harry Everts, il vicecampione e suo connazionale Erik Geboers, il giapponese Akira Watanabe, tutti alla guida della Suzuki e, come complemento, il campione di Francia Vincent Sarradon su Yamaha.

L'entusiasmo degli organizzatori è stato però notevolmente smorzato dalla doccia fredda procurata dalla Gilera che non intende allineare Michele Rinaldi e Corrado Maddaloni, attualmente al terzo e quarto posto rispettivamente con 15 e 16 punti di distacco dal capofila Velocce. Né, all'immediata vigilia della competizione, pare vi sia spazio sufficiente per un accomodamento.

In considerazione di tale rinuncia, tutti i pronostici convergono sui corridori stranieri anche se fra gli italiani Andreani, Alborghetti e Dotti potranno offrire spunti interessanti.

Prima della gara scenderanno in pista gli juniores impegnati in una prova del campionato italiano 125.

A. C.

Al Giro di Valsesia la sorpresa Columbia

BORGOSIESA — La sorpresa della terza tappa del giro di Valsesia a tappe per dilettanti, arriva, oltre Oceano: è stata infatti la nazionale della Colombia la protagonista della prima frazione della «Borgosesia-Borgosesia» (135 km). I sudamericani (sei atleti suddivisi in due formazioni: rappresentativa ufficiale e una squadra di club) sbarcati in Italia solo lunedì, si sono mostrati subito a loro i tecnici affidavano abbastanza generosamente un ruolo di «outsiders» e il prologo della vigilia a Serravalle Sesia nel corso del quale avevano fatto segnare i due peggiori tempi, aveva ulteriormente indebolito le loro quotazioni. Ieri, invece, quando si è iniziato a correre sul serio, la riscossa: Gutierrez, Parra e Siaschoque sono sempre stati nel plotone di testa e a turno hanno dato vita agli spunti più significativi della giornata. Così, a forza di correre, il ritmo è venuto la fuga vincente. Protagonista, Gutierrez il quale, appena la strada ha iniziato ad arrampicarsi sulla Cremona, ha sgranato i pedali involandosi quindi verso il traguardo di Borgosesia dove è giunto con 7 secondi di vantaggio su 7 corridori tra cui il compagno Flavio Parra.

Domani Giornata del Cavallo dedicata ai bambini di Torino

Weekend particolarmente importante per l'ippica torinese. Stasera si disputa il G. P. Società Campo di Mirafiori, prova del Campionato italiano di trotto. Domani il galoppo risponde con la Giornata del Cavallo dedicata ai bambini di Torino e dintorni.

Le prove di campionato sono presentate i migliori trotto e gara per il titolo: Lanson, capofila.

Prima corsa ore 20,30
L. 5.500.000 - m 2100
1. Barmore (W. Casoli) 2 1 1
2. Besibol (R. Ciano) 4 0 4
3. Brindani (S. Varetto) 3 0 2
4. Babbino (M. Sinigaglia) 3 3 1
5. Baby di Valle (V. Guzzinati) 1 4 1
Favoriti: Barmore, Baby di Valle

Seconda corsa ore 20,35
PREMIO SALBERTRAND
L. 10.000.000 - m 1800
1. Carcano (S. Varetto) 5 0 3
2. Cuprea (A. D'Agostino) 4 0 1
3. Nanyulu (L. Gennaro) 3 5 4
4. Utana (S. Milani) 1 4 0
5. Caisa (S. D'Agostino) 1 5 8
Favoriti: Cuprea, Nanyulu

Terza corsa ore 21,25
PREMIO E. GENDARME
L. 4.000.000 (Gendarme)
Corse Trio - m 1800
1. Ivano (G. Racca) 5 5 0
2. Zavar (S. Pelissari) 3 2 1
3. Eridano (E. Colombino) 2 0 2
4. Senestro (C. Varetto) 2 5 8
5. Klammer (B. Restelli) 0 0 3
6. Enoleado (G. Borini) 0 0 0
7. Amaro (G. Bechi) 5 1 2
8. Heupus (T. Bleva) 4 4 4
9. Zibet (B. Visco) 0 0 0
10. Giovelier (D. Gariglio) 5 0 3
11. Arkasas (A. Villa) 2 4 5
Favoriti: Klammer, Arkasas

Quarta corsa ore 21,55
PREMIO SALICE
L. 4.000.000 - m 1800

la con 11 punti, Fedone secondo con 8, Zebù terzo con 7, Ceox con 3, Ghendari con 1. L'unico che finora ha vinto è Padova e di Trieste Gendarme che, però, ha la possibilità di inserirsi nella gara torinese.

Domani uno sciopero degli artigiani e dipendenti società ippiche blocca le corse per purose.

Quinta corsa ore 22,30
PREMIO E. GENDARME
L. 3.300.000 - Corsa Trio - m 1800
1. Bonser (G. Piaso) 0 0 0
2. Baturbel (E. Deleplano) 0 0 4
3. Broscato (A. Milani) 1 4 0
4. Bulgari On (G. Rossi) 3 3 1
5. Bianchina Ve (S. Milani) debutta
6. Busana (L. Conti) R 5 5
7. Gossiera (S. Varetto) 0 0 1
8. Brunel (F. Violante) 0 0 0
9. Biscuit (L. Casati) 5 0 3

Sesta corsa ore 22,35
PREMIO SOCIETA' CAMPO DI MIRAFIORI
L. 44.000.000 - m 1800
1. Ceox (V. Guzzinati) 3 4 4
2. Fedone (V. Baldi) 2 3 1
3. Lanson (S. Brighetti) 0 1 3
4. Zebù (G. Guzzinati) 1 1 4
5. Gendarme (W. Casoli) 0 1 2
6. Ghendari (S. Milani) 0 3 0
Favoriti: Gendarme, Zebù

Settima corsa ore 22,35
PREMIO CHIANOCCHIO
L. 4.200.000 - Corsa Trio - m 1800
1. Affien (E. Damuro) 4 2 0
2. Apilino (L. Gennaro) 3 4 2
3. Arzigato (A. Pissolli) 3 2 3
4. Allogio (A. Milani) 2 2 3
5. Auden (V. D'Angelo) 4 0 0
6. Arbedo (S. Varetto) 5 0 4
7. Antrione (R. Ciano) 1 1 1
Favoriti: Arzigato, Antrione, Allogio

Ottava corsa ore 23,55
PREMIO EXILLES
L. 3.000.000 - m 1800
1. Musia (S. Varetto) 0 0 4
2. Clinton (A. Pissolli) 5 0 8
3. Biolo (M. Sinigaglia) 4 0 0
4. Chantel (S. Ascedu) 0 0 2
5. Gladiador (G. Guzzinati) 5 5 5
6. Evalso (R. Gendari) 0 2 3
Favoriti: Morganio, Chantel, Gladiador

Nonata corsa ore 24,00
PREMIO EXILLES
L. 3.000.000 - m 1800
1. Musia (S. Varetto) 0 0 4
2. Clinton (A. Pissolli) 5 0 8
3. Biolo (M. Sinigaglia) 4 0 0
4. Chantel (S. Ascedu) 0 0 2
5. Gladiador (G. Guzzinati) 5 5 5
6. Evalso (R. Gendari) 0 2 3
Favoriti: Morganio, Chantel, Gladiador

que in tutti gli ippodromi. A Vinovo, comunque, la gara si effettuerà egualmente con un programma molto nutrito.

In apertura al pomeriggio la selezione per l'E. Padio del Piemonte, protagonisti i concorrenti della provincia. Segue un cross-country degli allievi del Circolo Ippico Mustang. Si biscono i cavalieri. Voltige

St-Gallen. Quindi gareggeranno i ponies del Club Fiorito Italia e subito dopo, i Quarter Horse — i «cowboys» — si daranno in velocità di 440 metri in una ginnica mozzafiato fra paletti infissi nella pista. Concluderà l'insolito pomeriggio una sfilata di stalloni e sorreggio del pony fra i bini presenti.

a. deb.

«PIATTELLO» — Oggi e domani si svolge a Asti, il campionato di tiro «Marcellino», la Targa Florio, competizione di tiro a piattello fissa in gare di 25 piattelli ognuna.

«FALLAVOLO» — Il Centro qualificazioni regionale informa gli allenatori piemontesi che è prevista rinuncia in programma per domani alle 8,30 saloni del Centro universitario sportivo. Avrà luogo la causa dell'indisponibilità del prof. Rocca relatore dell'incontro.

USATO GARANTITO 1 ANNO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

PANDA 45 nera semestrale pochi Km, proprietario unico
GALLETTA 1.6 metallizzata 1979 proprietario unico, 25.000 Km
ALFETTA 2.0 L blu provincia 1980 cerchi in lega, condizionatore d'aria GOLF GTI nero 1978, completamente accessoriato
ALFA ROMEO 1.3 metallizzata 1980 proprietario unico
FIAT 130 2.5 diesel grigio metallizzato 1979 unico proprietario, vetri elettrici, condizionatore d'aria BMW 518 1978 metallizzata proprietario unico
A 112 Elite 1981 metallizzata unico proprietario 10.000 Km

"USATO COME NUOVO" L'USATO DALLE 9 GARANZIE ESCLUSIVE

SOGEA
C.so Siracusa 40
Tel. 329.93.33



OROSCOPO OGGI

di Raffaella Giaro

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
Rilassatevi, il giorno si prospetta eccitante! Soddistazioni in campo professionale, vi incoraggeranno nel campo professionale. Le vostre amicizie più sincere vi daranno dimostrazioni di affetto.

GEMELLI (21 aprile - 21 maggio)
Qualche nota sarà causata da motivi lavoro e economici. Alcuni problemi, favoriti dagli spostamenti. Le vostre amicizie più sincere vi daranno dimostrazioni di affetto.

VERGINE (23 agosto - 22 settembre)
Periodo particolarmente contrastato: instaurate con i vostri superiori e colleghi un rapporto più conciliante e non volete le rotture irreparabili. Non rifiutate a chi non ha veramente necessità. amore particolare successo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Oggi le vostre aspirazioni sono delusioni. Non abbiate di con-

con i vostri superiori, apparire superficiali. Potrete attraversare di acute depressione a causa di note professionali. Meditazione e solitudine anche per motivi sentimentali.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)
Il vostro carattere non sempre riesce a sfruttare appieno i vostri positivi: perdetevi, infatti, il controllo di voi guardando amicizie e trattative di ro. Controllatevi e crearsi amici pericolosi. Non siate troppo generosi con chi non vi merita in amore.

CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)
Influssi prevalentemente positivi portano a serietà e serenità nelle vostre case e nei vostri sentimenti. Nel campo

ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)
Oggi amatevi la pazienza e maggior controllo se evitate spiacevoli litigi o note legali. La vostra attività professionale fete attenzione non un la suscettibilità di un superiore che potrebbe esservi in futuro di aiuto. Evitate discussioni in famiglia.

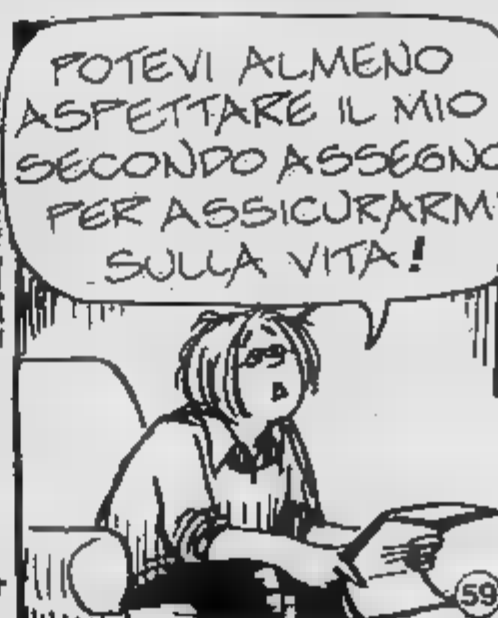
PESCE (19 febbraio - 20 marzo)
Luna in congiunzione agisce negativamente, limitando la completa realizzazione delle vostre iniziative. Evitate perciò di battervi inutilmente, ma di aspettare calma concedendovi distrazioni con persone care. Buone relazioni extra-coniugali.

professionale la realtà è meno piacevole e vi porterà molte delusioni: attenzione e come vi parlate, del ritorno a voi.

TAURO (21 marzo - 20 aprile)
Luna in congiunzione agisce negativamente, limitando la completa realizzazione delle vostre iniziative. Evitate perciò di battervi inutilmente, ma di aspettare calma concedendovi distrazioni con persone care. Buone relazioni extra-coniugali.

GEMELLI (21 aprile - 21 maggio)
Qualche nota sarà causata da motivi lavoro e economici. Alcuni problemi, favoriti dagli spostamenti. Le vostre amicizie più sincere vi daranno dimostrazioni di affetto.

KOKY



NILUS



FUORI CITTA'
ALMESE: Tony l'altra delle Torino vicine.
AVIGLIANA: La moglie in vacanza l'ammanta in città.
BORGO: Stado vittoria.
BUSSOLENO: Giallo verde.
CARMIGNOLA: Jose il professionista.

LUX: La sal l'ultima sul. Mest? Non viet.
CASELLE: Della mio bellezza mia.
CHIESA SAN MICHELE: Gloria: La polizista della squadra del buon costume.
CINE: CATALANO: Me che siamo tutti metti? ITALIANO: medico della Saba, A. Vigi, Bombolo, E. Cannavale, techn. Non viet.
MURRO: Lo squartiere di New York, di Licio Fulci, Techn. Viet. 18.

CHIERI: NUOVO CHIERESE: Di che segno sei? GRANDE DUOMO: Maphie.
CHIVASSO: Vieni avanti.
CUORONE: PERONA: Il volto del potent. Slow Out.
GASSINO: ITALIA: i microcoloni.
MONCALIERI: ITALIA: La polizista a New York, E. Fenech, L. Banti, A. Vigi.

LANZO: CATALANO: Lily e il vagabondo. NICHELINO: SUPERGA: G. Giannini.
ORESSANO: Bruni 41' polizze.
PINEROLO: HOLLYWOOD: Pari e dispari. ITALIA: il carabinieri.
NUOVO: Quando e vista. RIZZ: Il volto del potent.
PIOMBASCO: S. GIORGIO: Paradiso.

RIVAROLO: CRISTALLO: Una notte con vostro onore.
SETTIMO: BECCARIS: Occhio alla penna. Crema.
MODERNO: Incontri ravvicinati.
CENISO: Reda.
VALPERGA: AMBRA: Quelle folle estive.
VOLPIANO: ITALIA: Terrors nel buio.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di tradotti in versi da Gastano Fiorentino

Alla luce del sole

L'ha deciso il Consiglio comunale: / sul lido di Tropea / dà licenza / di circolare in nudità totale / solo alle donne ricche d'avvenenza.

Quelle che se le guardi ti vien male / dovranno rispettare la decenza; / i volgari attrattiva al litorale / con la loro sgradevole presenza.

Si coprano le curve penzolanti / gli sfaceli della cellulite. / E i maschi? Col costume tutti quanti.

Le donne incorse nell'esibizione / di seni flosci e pelli raggrinzite / si beccheranno la contravvenzione.

Lettere dei lettori

Monte Carlo

Rispondo alla lettera del lettore G.C. Cuneo, ritenendola un compendio di in-

1) Il lettore, il quale ha deciso all'ultimo momento di andare a vedere il Grand Prix di Monaco, scrive indignato: «trovato una 20 minuti d'auto Monte Carlo pagandola 170 mila lire per notte». Rispondo: a 20 minuti d'auto Monte Carlo la località sede dell'albergo non è più Principato Monaco, ma Francia, quindi la prenda il sig. Mitterrand e principessa.

2) Il signor G.C. vuole andare nel box a vedersi il Grand Prix, vale a dire più cari (esempio palco alla primissima della Scala, tribuna da finalissima Mundial) si per il prezzo. Rispondo: è mai stato in Italia o a Monza, è informato prezzi nei box circuiti stranieri?

3) Al ristorante ha 30 mila lire e si scandalizza. Rispondo: è in ristoranti, nemmeno di lusso, di Milano o Venezia dove la media si aggira 25-30 mila lire? Era poi tempo del Grand Prix, in tempi normali sono pronto a elencare almeno 10 ristoranti a spesa di 70-90 franchi, 15-19 lire tutto compreso.

4) Infine lamenta aver visto il Grand Prix «tra go e una spallata». Rispondo: il Principato ha normalmente abitanti, durante il Grand Prix anche 300 mila turisti: il signor G.C. pretende? Consiglio il prossimo prenotarsi in tempo, magari a gennaio o febbraio, come fanno tantissimi appassionati. Troverà così il «suo» posto, la «sua» stanza senza dover andare in Francia, il «suo» ristorante, senza inutile sarcasmo verso la principessa Grace che in questo caso non c'entra per niente.

Roberto Blesiol, Montecarlo

"13 GIUGNO 1982 - GIORNATA REGIONALE UNICEF"



**LA CASSA
DI RISPARMIO
DI TORINO
NON DIMENTICA
IL GRANDE PROBLEMA
DEI PICCOLI.**

Operando a fianco dell'UNICEF, la nostra banca non fa che assolvere ad una delle sue funzioni fondamentali: essere sempre presente con interventi concreti, là dove

c'è un problema di carattere sociale.

La Cassa di Risparmio di Torino, il cui impegno la porta a muoversi oltre i confini, non solo regionali, ma anche nazionali, non poteva quindi ignorare il più grave e doloroso problema che affligge la nostra epoca. L'infanzia sofferente nel mondo.

La dimensione di tale problema è però tanto vasta e la soluzione tanto lontana che ci auguriamo che le migliaia di uomini ed organismi che operano oggi a fianco dell'UNICEF diventino domani milioni e milioni.



CASSA DI RISPARMIO DI TORINO. LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

LAVORO PENSIONI



A CURA DI
MARIO STRATTA

Sono un insegnante di educazione fisica senza titolo. La specifica abilitazione, assiduo lettore di questo settimanale quotidiano e vi scrivo anche a nome di numerosi miei colleghi. Me si è recentemente pubblicata una legge, la numero 270, che prende in considerazione anche il caso mio e quello di molti miei colleghi che, da tempo, non hanno potuto acquisire il prescritto titolo, pur continuando a insegnare regolarmente. Ho recato presso la Libreria dello Stato, ma la questione risulta purtroppo ancora chissà quando arriveranno nuove copie. Sarei pertanto profondamente riconoscente se potesse pubblicare la parte relativa al caso nostro.

prof. m. b.
Seguono altre firme
Torino

La legge numero 270 del 23 maggio 1982 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, supplemento ordinario, numero 139 del 23 maggio) prevede — come giustamente osserva il lettore — una...

mo integralmente l'articolo che tratta l'argomento.

(Docenti di educazione fisica senza titolo)

I docenti di educazione fisica, attività ginnico-sportiva, sprovvisti del titolo di studio specifico, nominati dal preside designazione, provvisti agli studi, in servizio nell'anno scolastico 1980-1981 che abbiano almeno tre anni complessivi di servizio, hanno titolo ad essere riassunti nell'anno scolastico 1982-1983, in soprannumero, nei limiti di insegnamento svolte nel predetto anno scolastico e nella provincia, salvo il diritto al completamento d'orario. Essi sono mantenuti in servizio fino al conseguimento del titolo di studio e, qualora lo guano, sino al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento.

Il titolo di studio deve essere conseguito in appositi corsi speciali — cui frequenza è obbligatoria — organizzati dagli ISEF secondo modalità da stabilirsi con il ministro della Pubblica Istruzione, sentito il Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge.

ta di entrata in vigore della presente legge.

L'abilitazione all'insegnamento essere conseguita nel primo ordinario che sarà indetto dopo la conclusione dei corsi speciali di cui al precedente comma.

I docenti, cui al presente articolo, che hanno seguito l'abilitazione all'insegnamento ai sensi del precedente comma, sono ulteriormente mantenuti in servizio fino all'immissione in ruolo, disporre nell'ordine in cui sono collocati in apposite graduatorie provinciali, da compilare, sulla base del titolo di abilitazione e titoli di servizio, in relazione al numero dei posti disponibili ogni anno.

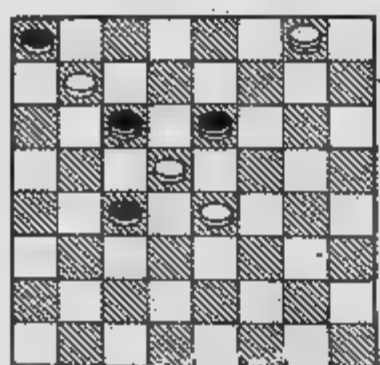
I docenti, di cui al precedente comma, immessi in ruolo dopo la conclusione del precedente articolo 38.

anni di servizio, richiesti dal presente articolo, computati sulla base dei giorni di servizio effettivo in ciascun anno.

E' comunque computato come anno di servizio quello per il quale l'interessato abbia maturato, ai sensi vigenti, disposizioni, il diritto alla retribuzione per il periodo estivo.

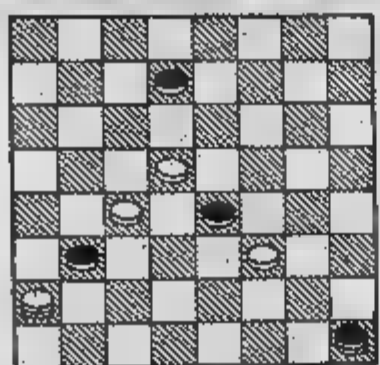
DAMA

A CURA DI
CARLO BARBERO



Il B. vince in 3 mosse
(M. Zaccari)

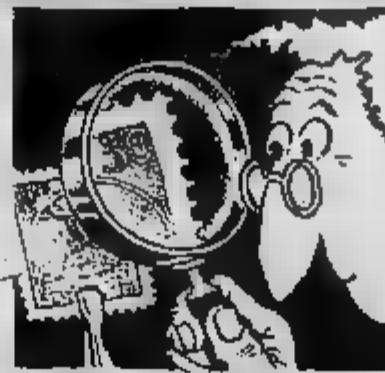
SOLUZ.: 19-15, 4-8, 1-10; 2-22.



Il B. vince in 3 mosse
(L. Bertini)

SOLUZ.: 14-10, 6-22; 25-27, 19-28; 27-31.

FRANCOBOLLI



A CURA DI
RENZO ROSSOTTI

Il 1° luglio, ventunesimo compleanno della Principessa di Galles, Diana, le poste inglesi emetteranno un francobollo speciale. Da Londra gli Agents Crown, gli agenti che cureranno tutte le emissioni celebrative per i Paesi del Commonwealth, informano che il «giro» di emissioni comprenderà ovviamente anche le isole Falkland e la South Georgia, in quanto territori sotto la sovranità britannica.

I recenti avvenimenti e l'invasione di quei da parte forze argentine non mutano affatto il programma stabilito. Agents Crown hanno pure asserito di «non conoscere» Malvine di averle trovate in nessuna carta geografica. I bozzetti preparati per le Falkland e il Principe Carlo e Diana appaiono insieme in esemplari che ricordano quelli già emessi per le nozze di un anno fa. La serie allora esaurita e, in questo momento, anche per gli avvenimenti bellici, fortemente aumentato in costante aumento di prezzo.

Da quando pure per esaurite buste e gli altri speciali con cui le varie città del Regno Unito celebrano di si viene pre-



parando una busta commemorativa, in edizione normale e in tipo di lusso, con ritratto in seta, per il lieto evento di Diana, atteso per l'estate, dopo il suo compleanno.

LA DIETA



A CURA DI
EVA FERRERO

Si può avere l'anguria la dimagrante, oppure fa ingrassare?

(R. Z. - Torino)
L'anguria è d'acqua (il 90 per cento circa) e, relativamente all'altra frutta, ha pochi zuccheri. Quindi sembra l'ideale per chi fa dieta. Ma l'anguria non contiene nemmeno le vitamine (ne in scarsi quantitativi) e il complesso A e B sono invece necessarie a un regime dimagrante.

Cataloghi — Gli editori stanno portando a termine i cataloghi che, per la maggior parte, saranno presentati a Riccione, Fiera Internazionale del Francobollo che, come ogni anno, si terrà alla fine di agosto. Il Bolaffi, il Sassone, l'Unificato e il Pergolesi, preannunciano novità. Quella che Bolaffi ha nella manica si riferisce alla impostazione per classificare i primi francobolli del Regno d'Italia e la soluzione adottata è da considerare «rivoluzionaria». La ditta torinese ha anche originali cartoline avvolte in carta che riproduce un francobollo sardo con Vittorio Emanuele II. Dedicheremo presto alcune note in merito all'iniziativa che, senza dubbio originale, metterà a punto il mondo filatelico.

Quindi non è un frutto da mangiare in gran quantità a scopo dietetico.

che tolgono l'appetito. Consigliabile il loro uso? (A. G. - Cuneo)

Gli anoressanti (i moderatori della fame si chiamano) sono composti vicini all'anfetamina che, oltre a togliere l'appetito perché agisce sull'ipotalamo, hanno un'azione sul sistema psichico. Questa azione euforizzante può causare insonnia, palpitazioni e senso di vertigine.

Oltre a tutto, dovendo limitare la fame si chiamano degli anoressanti per non turbare il sistema notturno, succede spesso che quando nel pomeriggio l'effetto colossale e pranzo non resista più si si luculliane (con conseguenze deleterie per la linea e lo stomaco). Meglio quindi seguire una bilancia che non faccia soffrire i fame.

Abracadabra

UN PRODOTTO DI ONOMIA INCHI NEL PRATO

ABRA CADABRA
IL TRAFFICO E IL TRAFFICO
IN CAPO AL MONDO

RENAULT 5 è una strega

ECONOMICI

La tariffa di L. 1125, la riga. L. 1320, di L. 1700, Rubrica L. 11 (domenica) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o no: L. 1125. Il doppio: Neri, urgenti, data fissa o no: L. 1125.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa di Torino possono essere ordinati al numero telefonico 555.2145 (3 linee con 5 cifre automatiche). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino o le modalità che varranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 659 vieta discriminazioni sul sesso e l'immigrato è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

PRESTITI fiduciari o posatori con rimborso fino a 100 milioni senza cambiali anche dopo bancarotta. Credim A, Doria 15, Torino, tel. 549.822.

OPIM
più bassi e in 24 ore finanziamenti a 100 milioni senza garanzia. Corso Vittorio Emanuele 83 (3° piano, destra). Telefonare 553.394-556.695.

3 Aziende, negozi

ASAMEC 638.038 tintoria zona S. Rita, posizione su corso attività ventennale. Incasso, cede 27 milioni.

638.038 produzione e commercio liquori spumanti vini bevande analcoliche sciroppi aromatizzati. Antologia, circa 10 milioni giro annuo, 100 soci, società minima della richiesta totale di L. 320 milioni.

DISCHI strumenti musicali zona commerciale. Utile netto 70 milioni annui cedesi. Tel. 511.090.

mobili tv 300 mq tra vetrine. Utile oltre 75 milioni. O eventualmente associa Frana 511.090.

F. ZANONCELLI 581.694 cede accessori toricambi carrozzeria ultradecentes, unito, 100 mq, oltre 230 milioni.

F. ZANONCELLI Genova cede Genova laboratorio arredamenti vendita dettagli articoli fai da te, tabella merceologica XII XIV.

F. ZANONCELLI Genova cede Genova attività primaria azienda artigiana specializzata in ferraggio laccatura.

attività scolastica incrementabile persone ottimo reddito. **F. ZANONCELLI** 581.694 cede attività commerciale zona passaggio in cassa lavato sufficiente contanti con forti agevolazioni.

vende a privato latteria zona Paolo. Telefonare 372.701.

Locali e negozi

offerte
A.A. V. Mirafiori. Locali da mq. 100. Telefonare 555.2145.

AFFAIRE 518.585 vende a Buoncompagni ang. v. Cibras. Grandioso negozio golare con tutto il laboratorio volendo box auto facilitazioni pagamento personale in loco.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati
esperienza decennale in pratica partita doppia a pari-time carceri. Tel. 555.2145.

Autovetture

Concessionaria
Autobianchi Linciarzo consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupe e HP Executive. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasi. Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, rateazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Linciarzo, c. P. 68, tel. 472.047; Linciarzo, c. Orbasano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A. AUTOCASIONI, c. Bazzera 83/78, tel. 745.213 - 761.843 Ritmo Cl. Gsa, Gsa, Visa Super, Fiesta, Peugeot 104, 131, 127, 126, Panda 30, Dyane 8, R4 promiscuo, Commissionaria Citroën Peugeot Fiat Autobianchi.

urgente acquisto di Lancia e perfetta. Pagamento immediato. Caduto, Lancia 56/8, telefonare 749.8417.

ACQUASTANO vetture pagando il massimo in contanti. Linciarzo, corso Principe Amedeo 68 e c. Orbasano (anche il sabato). Telefonare 472.047-581.008.

AUTOVETTURE SCORT
benzina tutte le marche di importazione, pronta consegna. Garanzia, 100 km. Assicurazione RCA, 100 km. Permuta. Dilazioni pagamento. Scort, corso Turati 18, tel. 504.339-559.878.

FURIONI e familiari vanno esportazione Autovetture, c. Trapani 116 e corso Francia 341.

FURIONI PULMINI
camioncini fuoristrada acquistati a qualsiasi modello. Caduto, corso 66/8, telefonare 749.8417.

cambiali vendiamo Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Gsa. Corso Raffaello 3. Tel. 659.001.

Motocicli

RISPARMIATE anticipando acquisto Vespa a Cisp disponibili. Borgarallo, via Camerani 2, Torino.

Villaggio Fiorito
...è una garanzia...

Tempo di Vacanze Consigli utili

1 Andate subito alla Succursale o Concessionaria Fiat più vicina.

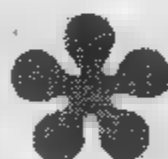
2 Scegliete la Panda o la 126 che più vi piace.

3 Fatevi dire il prezzo "chiavi in mano".

4 Dall'importo abbiate cura di dedurre lire 300.000 (trecentomilalire).

5 Con la somma sopraindicata fate un po' ciò che vi pare.

Tenete presente che con 300.000 lire potrete comprare benzina per 6000 km (semitachimetri).



Infine, non dimenticate che in questi giorni potete comprare Panda o 126 con rateazioni **SAVA** ancora più comode del solito: minima quota contanti, pagamento fino a 36 mesi. E prima rata a settembre, cioè con tutta calma al rientro delle vacanze. A proposito, buone vacanze.

FIAT
sorprende

Acquisto alloggi

PER trasferimento libero a Torino alloggio mq. 100 pagamento contanti tel. 901.4465.

SE
il tuo problema è telefonare all'immobiliare persona qualificata che ti impagano a trattare con serietà e ti offre la vendita del tuo immobile. Immobiliare 549.761-553.204.

19 Vendita alloggi

A. SERIM vende centralissimo adiacente Municipio in ristorante 2 camere cucina servizi interni tel. 519.801.

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Torino (Vanchiglia) 2 camere tinello cucinino (45 milioni) rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Orbasano signorile 3 camere cucina abitabile bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Gobetti recente 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Cibras 1-2-4 camere cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi completamenti ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Cibras 1-2-4 camere cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Cibras 1-2-4 camere cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Cibras 1-2-4 camere cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Cibras 1-2-4 camere cucina servizi. Dilazioni.

CASSETTA rustica riattata indipendente libera Polino. 1 camera tinello cucinino bagno. 741.2874.

Emilia libero 9 milioni bagno mq. 100 piano primo. 545.574.

CROCCETTA (via Verazzano) alloggio 1 camera tinello bagno mq. 35 milioni.

EUROCASE A 513.725 Borgo Vittoria cucinino servizi term. 42 milioni dilazioni.

EUROCASE I 531.003 Belluno gola corso Regina 2 camere tinello cucinino termocassero ultimo prezzo facilitazioni.

EUROCASE A 513.725 Crocetta (a. A. De Gasperi) 3 camere cucina servizi piano alto term. aspersore casa.

EUROCASE A 513.725 Crocetta (a. A. De Gasperi) 3 camere cucina servizi piano alto term. aspersore casa.

EUROCASE A 513.725 Crocetta (a. A. De Gasperi) 3 camere cucina servizi piano alto term. aspersore casa.

EUROCASE A 513.725 Crocetta (a. A. De Gasperi) 3 camere cucina servizi piano alto term. aspersore casa.

EUROCASE A 513.725 Crocetta (a. A. De Gasperi) 3 camere cucina servizi piano alto term. aspersore casa.

EUROCASE A 513.725 Crocetta (a. A. De Gasperi) 3 camere cucina servizi piano alto term. aspersore casa.

EUROCASE A 513.725 Crocetta (a. A. De Gasperi) 3 camere cucina servizi piano alto term. aspersore casa.

EUROCASE A 513.725 Crocetta (a. A. De Gasperi) 3 camere cucina servizi piano alto term. aspersore casa.

EUROCASE A 513.725 Crocetta (a. A. De Gasperi) 3 camere cucina servizi piano alto term. aspersore casa.

EUROCASE A 513.725 Crocetta (a. A. De Gasperi) 3 camere cucina servizi piano alto term. aspersore casa.

EUROCASE A 513.725 Crocetta (a. A. De Gasperi) 3 camere cucina servizi piano alto term. aspersore casa.

EUROCASE A 513.725 Crocetta (a. A. De Gasperi) 3 camere cucina servizi piano alto term. aspersore casa.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Onorato Vigiani attico panoramico di salone 3 camere cucina servizi biligrassi ampio terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

OCCASIONE
zona via P. d'Acce vendesi in stabile d'epoca alloggio prestigioso 1° piano 290 mq. Tel. 011 502.110.

POINHO
impresa vende direttamente appartamenti di 1 camera e servizi e di 2 e 3 camere cucina doppi servizi tutti con box in piccole palazzine con giardino 10 o 20 milioni in contanti saldo con mutuo e dilazioni. Tel. 850.4444.

PRIVATO vende attico signorile corso Sirocco rifinitissimo 2 camere cucina bagno 64 mq. 900 mila.

UTIP 421 vende libero panoramico corso Sirocco rifinitissimo 2 camere cucina bagno 64 mq. 900 mila.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

UTIP 421 vende in Polino frazione M. Rocchi salicentro 1° piano mare parcheggio box mutuo dilazioni permuta personale in loco pomeriggio.

portabarche zinco, carrelli appendici, carrelli tende, acquistate direttamente in fabbrica. Prezzi molto bassi. Garanzia di assistenza. Coeva, via Stampini 16 - Torino, telefoni 290.029 - 251.176.

37 Campeggio e sport

1.500.000 SCONTO
da listino (15-22%) su rimessa Caravan sino al 1° giugno per cessione azienda. TO-RO Roulottes, via 150, telefonare 266.141.

38 Animali e veterinaria

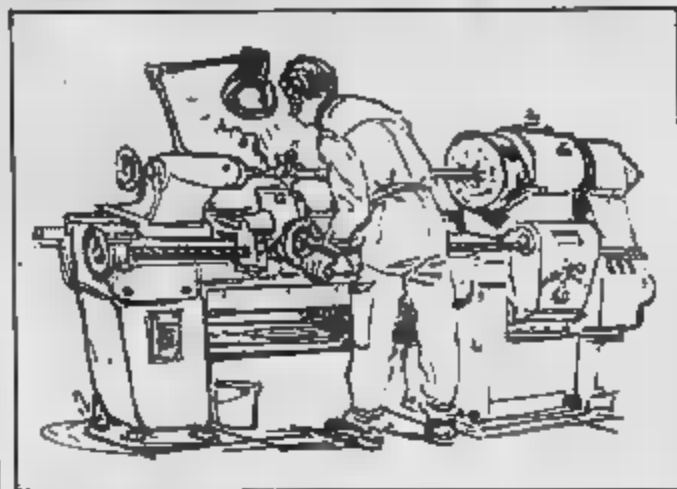
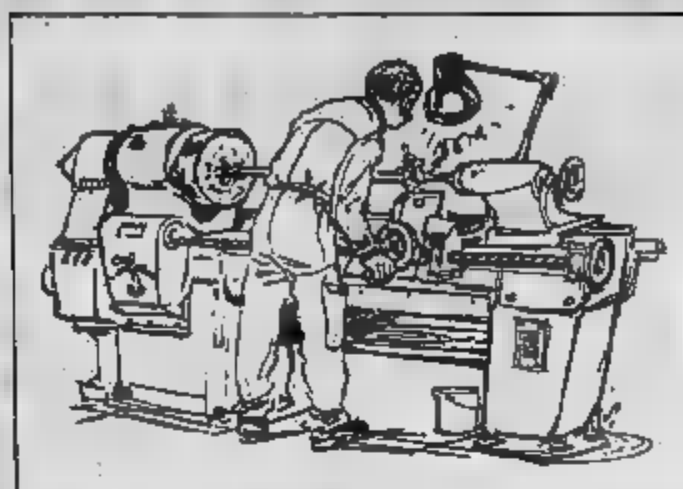
A. RAZZE mignon da appartamento: yorkshire terrier, shih-tzu, pekinese, barboncini toy, schnauzer nani, chihuahua. Tel. 011 640.9177.

Antiquariato

ACQUISTARE oggetti antichi, dipinti vari, soprammobili arredi di stile e abitazioni; si eseguono perizie gratuite. In Piemonte Torino Tel. 011 858.463. Pavia, Torino, Caltanissetta, Palermo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco, Como, Varese, Lugano, Chiasso, Monza, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ancona, Pesaro, Urbino, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Pesce d'Orto, Senigallia, Fano, Gubbio, Terni, Viterbo, Roma, Napoli, Bari, Milano, Bologna, Firenze, Venezia, Padova, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Sondrio, Lecco

La mappa
del «bi-occupati»
nella
metropoli
torinese

Sciopera, segue partiti e sindacati



ma al secondo lavoro non rinuncia

Un'indagine dell'Università di Torino sfata molti luoghi comuni: chi fa il doppio lavoro non è l'immigrato, ma il piemontese; pochi i casi di «vera necessità», la maggioranza vuole «migliorare il tenore di vita»

«Bi-occupati» venti lavoratori su cento; sono più politicizzati e sindacalizzati degli altri - «Stampa Sera» anticipa i risultati dell'importante inchiesta del sociologo Luciano Gallino che verranno pubblicati a settembre

Doppio lavoro: una realtà diffusa, «società invisibile», un universo tradizionalmente inteso come simbolo della illegalità. Ma da registrare, censire, spiegare. Nell'aria, tanti luoghi comuni, mai provati da una analisi attenta. «Il doppio-lavorista»? L'immigrato; chi ha una famiglia grande da mantenere; il manovale, l'operaio delle categorie più basse, «stipendio minimo», dice la voce di popolo. Niente di più sbagliato.

All'Università di Torino, Istituto di sociologia a Magistero, un'équipe di ricercatori, dal professor Luciano Gallino, ha tracciato la mappa del doppio lavoro nell'hinterland torinese sfatando molti pregiudizi e definendo un identikit sorprendente «bi-occupato». Un'indagine lunga, complessa, che verrà pubblicata a settembre «Il Mulino», e che fa parte di un'analisi più completa del fenomeno in sei comprensori italiani (Torino, Napoli, Ancona, Bari, Pisa, Catania), curata da rispettivi istituti di sociologia, con il fi-

nanziamento del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr).

L'area piemontese interessata è quella dei Comuni di Torino, Collegno, Rivoli, Pianezza, Rosta e Alpignano: «Non solo l'area tipica del modello Fiat — spiega Gallino — ma una più ampia, economicamente già consolidata, con piccole e medie imprese, tutte metalmeccaniche». I dati, confrontati anche con quelli delle altre ricerche, sembrano rappresentativi dell'intera «Padania».

Primo dato importante. Il doppio lavoro è un fenomeno diffuso. A Torino interessa il 20 per cento del campione rappresentativo intervistato. «Stime per difetto», sottolinea Gallino. E la metropoli subalpina supera il capoluogo campano: a Napoli, il dato sembra attestarsi intorno al 18 per cento.

Ma l'aspetto più interessante è, indubbiamente, la figura emergente del «bi-occupato». Non l'immigrato appena giunto in città, ma piemontesi di nascita o gente che vive in que-

sto comprensorio da anni; 8-10 anni. Per lo più arrivati a Torino o «cintura», dalle altre della Regione. Non chi ha un'occupazione provvisoria, saltuaria; ma il lavoratore stabilizzato, «fedele» all'azienda dove è assunto da tempo.

Non il padre di famiglia numerosa, ma persona il cui nucleo familiare non arriva spesso ai quattro componenti. Soprattutto, non chi ha assoluto bisogno di soldi per sopravvivere, ma gente che vuole «migliorare il tenore di vita», comprare qualcosa in più, permettersi qualche «lusso», qualche diversivo.

Dati alla mano, ecco le motivazioni del «doppio lavoro», denunciate dal «bi-occupato» ai ricercatori dell'Università: solo un terzo, il 31 per cento, dichiara di svolgerlo per «vera necessità». Il 42,7 per cento confessa di voler «migliorare il proprio tenore di vita»: rifare i pavimenti e i servizi in casa, comprare nuovi mobili, cambiare automobile, fare le ferie più lunghe e più lontane.

Chi è il bi-occupato



Il 45 per cento del «bi-occupato» cerca — col secondo lavoro — una realizzazione professionale raggiunta con il primo.

Sono i «servizi» quelli che assorbono la maggiore seconda occupazione. Poi, viene l'industria; mentre la bi-occupazione è scomparsa in agricoltura. Qualche dato: il 45 per cento delle bi-occupazioni sono utilizzate dalle famiglie: meccanici, muratori, idraulici, antenisti. Il 27 per cento è assorbito dalle aziende; il 12 per cento dagli artigiani; il 15 per cento dai negozi.

Il fenomeno del doppio lavoro non è congiunturale. Non la crisi del petrolio o il costo della mano d'opera — spiega Gallino — esiste da decine di anni ed è il segno della domanda di maggiore flessibilità da parte delle aziende. Semmai è un sintomo della crisi dell'artigianato. Non per nulla, la fascia più grossa di utenza viene dalle famiglie e riguarda lavori di piccola manutenzione.

Tra i «bi-occupati» sono maggiori, gran lunga, gli uomini (84 per cento) sulle donne (16 per cento). Queste ultime, però, sono media più giovani: maschi: diciotto, trentacinque anni, contro i ventisei, quarantacinque degli uomini. Predominano gli operai (70 per cento), contro i tecnici e gli amministrativi (30 per cento). Fra le donne, interessa soprattutto le insegnanti, il 34 per cento di studio; il 34 per cento degli uomini ha un diploma (59 per cento per le donne).

Doppio lavorista — si è detto — è più sindacalizzato e politicizzato della media degli altri lavoratori. Nell'intero comprensorio torinese solo il 9 per cento è iscritto a un partito. Tra gli intervistati, invece, la percentuale è al 27 per cento. La militanza sindacale: 48,7 per cento tra i «bi-occupati», 31,5 per cento tra gli altri. Un dato nuovo che porrà certo problemi al movimento sindacale.

«Sino ad ora, il sindacato si è interrogato su questo fenomeno — sostiene Gallino — e, a volte, gli stessi attec-

menti sindacali sui problemi economici e dell'occupazione creano un sistema dove poi prospera il doppio-lavoro».

C'è un modo di pensare abbastanza diffuso, tra la gente: il doppio lavoro sottrae spazi a chi non ha neanche la prima occupazione. Il sociologo smentisce questo luogo comune. «E' possibile in qualche caso, non si può generalizzare. Non c'è concorrenza. La seconda occupazione si fa solo in certe ore, in certi momenti. Secondo i dati da noi raccolti, per un paio d'ore al giorno; 12-14 ore in più la settimana; 50 al mese».

«E' l'azienda? Il doppio lavoro non solo non è punibile — ricorda Gallino — ma è tutelato dalla legge. Certo, deve essere incompatibile con il primo impiego; non compromettere l'occupazione principale. In ogni caso, è una realtà incontestabile, in tutte le regioni italiane, della quale non si potrà non tenere conto».

Mario Tortello

Cgil Cisl Uil s'interrogano

«Partecipa regolarmente alle assemblee in azienda, non interviene mai. Partecipa alle elezioni per il rinnovo dei delegati, ma non è mai candidato. Non persegue certo una vita sindacale estrema, agli atti di lega o di zona, ma non manca di scioperare, se non altro per un atto di razionalità "privata", dal momento che la maggior parte degli scioperi indetti, ormai da anni, sono o uscite anticipate o entrate ritardate. Con questa mo- di sciopero, il doppio lavorista riscopre due vantaggi: da una parte, perché il saldo economico tra ore perdute con lo sciopero e retribuzione ottenuta con il secondo lavoro è quasi sempre attivo. Dall'altra, perché non rompe la solidarietà di gruppo e dà il suo contributo personale alla pressione rivendicativa».

La «sindacalizzazione» del doppio lavorista è forse uno degli aspetti più importanti della ricerca sociologica del professor Gallino. Non solo: essenziali, queste identikit emerge con chiarezza già nelle «ricerche pilota» condotte a Magistero nel 1979 («Lavorare due volte», Book Store) e dalla quale abbiamo tratto il profilo sopra riportato.

I dati che verranno pubblicati a settembre consentiranno di aggiungere molti particolari. Una indagine che non mancherà di interrogare i sindacati. Sul doppio lavoro, la posizione di Cgil, Cisl, Uil non è ancora definita. Forse, il lavoro dell'Università di Torino partirà qualche anno in più anche per il sindacato.

Perché il doppio lavoro



UN PONY VERO IN SORTEGGIO FRA TUTTI I BAMBINI

I QUARTER HORSE E I COW-BOY A CAVALLO DI UN PONY TUTTO IL POMERIGGIO

Ciao Bimbi,

sono CAMILLO, un pony tutto nero come FURIA, con le gambe un po' più corte, con i denti gialli ■ ho sette anni come molti di voi, ma ■ scuola non ci vado. Ho tanta voglia di trotterellare di qua ■ di là.

Sono ingordo di carote e di carezze di bambini. Mi piacciono un mondo le insalatine ■ ho una vera passione per gli zuccherini.

La sapete l'ultima?

L'altro giorno mi hanno portato all'ippodromo ma io mi sono messo a gridare che sicuramente si erano sbagliati, perché non sono un cavallo, e non potrò mai competere con i cavalli veri!

Ho saputo, poi, che ad attendermi c'era un mucchio di bambini che vogliono conoscermi.

Allora, mi hanno fatto lo shampoo, la doccia; mi hanno strigliato e pettinato, ma non sono riusciti a farmi diventare bianchi i denti, perché sono macchiati dalle troppe carote; però, vi assicuro, faccio comunque la mia bella figura!

Tra le altre cose che mi hanno detto, ce n'è una che mi ha fatto fare salti di gioia: domani, nel pomeriggio, sarò sorteggiato tra tutti i bambini presenti all'ippodromo, che avranno imbussolato l'apposito tagliando.

La cosa mi ha riempito d'orgoglio: stare con i bambini è sempre stato il mio sogno!

Insomma, sono il compagno ideale per i vostri giochi. Mi basta un po' di affetto, qualche chilo di carote e... un po' di spazio.

Adesso tocca a voi fare il primo passo; vi aspetto all'ippodromo alle ore 14 di domenica, fatevi portare dai vostri genitori, non dimenticatelo, diventerò di uno di voi.

il pony CAMILLO



AUT. MIN. 4/232718 7-5-82

QUESTO IL PROGRAMMA DI DOMENICA ALL'IPPODROMO

L'ippodromo aprirà alle ore 13,30. Nella giornata si articoleranno:

- Esibizioni di pony del Pony Club Fiorello Italia
- Selezione dei cavalli della provincia di Novara partecipanti ■ Palio ■ Piemonte
- Concorso ippico degli allievi ■ Circolo Mustang
- Esibizione ■ reggimenti del Voltige-Gruppen ■ St. Gallen
- Il ■ a Torino ■ ■ ■ ■ ■ Cow-boy
- ■ dei muli sommessati ■ Brigata Alpina Taurinense
- Presentazione dei ■ agricoltori ■ ■ ■ ■ ■
- ■ di carrozze d'epoca

- Sorteggio del pony Camillo
- Sette ■ di purosangue in piano ■ ostacoli
- Allestimento di stand di ■ Militare ■ Pinerolo
- Esposizione di selleria

A tutti i ■ saranno offerti prodotti della Coca-Cola, ■ Centrale del Latte di Torino e ■ biscotti Wam ■

I pony del Pony Club Fiorello ■ a disposizione di tutti i bambini nel corso ■ pomeriggio.

Mireille Darc (in Delon) operata al cuore è diventata scrittrice

Le confessioni dell'attrice che è guarita ■ torna alla ribalta



ALAIN DELON E MIREILLE DARCO COPPIA

PARIGI — Mireille Darc e Alain Delon ha deciso di parlare se, ma proprio di tutto anche ad esempio del guai alla sua salute. «È vero — dice tranquilla — ho subito una difficile operazione al cuore ma adesso è passata. Si tratta di una strosatura all'orecchietta al ventricolo, non so. È ora. Adesso mi hanno messo una piccola valvola di plastica che mi fa da compagno perché di notte la sento».

Una strana intervista, dunque, quella dell'attrice a «Le Figaro», che assomiglia più ad una confessione, un freddo bilancio di questi suoi ultimi trascorsi rimettersi dall'operazione.

«Non bisogna fare drammi — afferma — Alcuni hanno problemi di auto o che so, di occhiali, ad esempio; io penso al mio piccolo marchingegno che ho nel petto».

«Pensate — aggiunge — che dopo l'intervento dovevo cambiare il sangue ogni tre o addirittura ogni quindici giorni, anche questo disagio è poi così terribile. Sono molto accudita».

Domanda se di notte sente davvero battere il cuore, Mireille Darc risponde quasi con allegria: «Sì, eccolo mi dico, il battito del mio amico che mi fa sentire vivere».

La precaria dell'attrice non è però impedito rinunciare alle attività, trovato la forza e il tempo di scrivere un libro dal titolo *Jamais avant le mariage*.

Mireille Darc scrive un libro e subito s'accende l'interesse. Sarà un libro di memorie, serie di accuse, magari un attacco della donna convenzionalità strutture cinematografiche.

Invece in *Jamais avant le mariage*, 200 pagine pubblicate da Ramsay al costo di 55 franchi, adotta lingua teneramente populista per una vicenda brillante dove chi conta sono i giovani e dove le donne aspettano l'ultima riga in assoluto per farsi avanti.

Elisabeth, protagonista del romanzo che logicamente il cinema ha già adocchiato, si esprime con l'allegro cinismo di chi non disarma e con la disinvoltata gagliardia di chi si conosce: le prime battute che sorprendono la protagonista mentre si muove Musée Grévin a Parigi, lasciano intendere che in molti paesi di lei e che nel pubblico sgargiante che in quel luogo per divertirsi non avrebbe difficoltà a trovarsi un tipo piacevole in cui «annegare» senza mai termini.

La sorpresa arriva immediatamente quando s'intuisce che Elisabeth vi trova visita- trice ma vi si esibisce in

(Mai prima del matrimonio): storia di una singolare famiglia, i Perruchard, ai cui componenti la vita concede favorevoli incontri e amori colmi di fascino.

È un pretesto questo per spiegare le sue idee sulla vita? Mireille Darc risponde sicura: «No. Ho troppo pudore per averle precise: le sulla vita cambiano con il sole, l'umore, il tempo. Non molto mutevole ma molto, nel senso che mi sento paradossalmente stabile nelle mie amicizie».

E le sue idee sugli uomini? «Non si può generalizzare, soprattutto con Alain. Ogni paragone mi sembra impossibile. Delon non possiede le stesse reazioni degli altri uomini. Con lui l'improvvisazione è permanente e mai, mai, si cade nel grigio ritmo della routine».

Mireille Darc conosce a fondo Delon e di lui ne esce un ritratto nitido. «È un — continua — che non si può mai giudicare in quel momento; occorre far passare del tempo e aspettare. Fra di noi non ci mai parole inutili, evitiamo le discussioni senza interesse; Alain è uno che ha degli scoppi d'amore non dei capricci. Il suo che cambia, sorprende, affascina. ti ossessiona mai problemi particolari; l'attimo che gli appartiene che invece non offre attrattive agli altri».

L'attrice confida che non si occupa troppo di lui spiega il perché. «Non è occuparsi di persona che conta. Noi ci conosciamo bene dunque ci sentiamo. Non ci siamo indifferenti dunque... sentiamo le cose che "passano" fra noi più che spiegarle e le giornate trascorrono in un lampo. Poi fra noi c'è molto rispetto nostri. Ad esempio lui può dirmi: "Val, approfitta se questo ti fa piacere". Si cerca di vivere modo intelligente senza che uno si imponga all'altro».

Le confidenze di un — continuano. — paria molto volentieri di Delon: «Sono meno intransigente di lui; capisco di più e meglio cerco di capire in modo più profondo le cose. Non critica questa, piuttosto specie di debolezza da parte mia. Alain ha opinioni, ha carattere, è molto giusto e onesto credo che ciò sia cosa rara. È così somigliante a quanto si all'immagine il pubblico. Si fa per superficiale, play-boy frivolo, leggerone, quando invece è profondo e colto. Quando paria sa sempre ciò che vuole dire e lo dice bene».

Mireille conclude le confidenze sul suo compagno. «Alain è nato sotto il segno dello Scorpione, io sotto quello del Toro con ascendente Bilancia, segno di Venere per eccellenza. Toro e Scorpione, è scritto nel cielo, rappresentano le complementarità o la guerra. Da questa unione si ottiene dunque ciò che si vuole».

«Jamais avant le mariage»



modesti e danzava di magia. Non eccelsi i suoi orizzonti, non sono accademici i suoi accenti («c'est pas con, les flocons», dice quando nevica e, di Mitterrand che regge repubblica, che dev'essere obbligato a far tardi sera). Non basta; questa Elisabeth-Mireille che rinuncia ai vezzi della di classe, è soprattutto una sia, la sia di ragazzi a cavallo tra liceo e università.

Quando l'uno dei due salva coetaneo, miliardario, dal pericolo di morte in una corsa d'auto, il destino sembra cambiare per la famiglia Perruchard. Fino ad allora gli illustri Perruchard erano due artisti

gramondo, che gabbavano i provinciali con la spartizione del coniglio nel cilindro. Lui, fratello Elisabeth, scomparso con la moglie per sbagliata. Ed che nel rapido flashback, Mireille Darc dimentica le battute (chiamare un lillipuziano per indossare l'uniforme generale Charles de Gaulle) e si ricorda dello schietto stile cinematografico.

morte di padre e madre è ricordata dai due ragazzi né più né meno che una sequenza da film. Sono scesi di macchina — istante per le piccole necessità — nel caldo dell'estate hanno intero loro spalle un im-

menso e liquido frastuono: subito temono di aver capito. Si a correre lungo il lato destro della strada dove apre precipizio. Vedono serie di cerchi concentrici nell'acqua limpida del lago di montagna — coniglio che serviva ai Perruchard prestigliatori quale spasma avvinto — miera d'aria gonfiata. Sembra di cinema che dall'alto contempla obiettiva momento di due morti contemporanee.

Ya da sé i ragazzi crescono risolti e cordiali obblitando la sia — penose imitazioni di soubrette e lunghe corse sul palcoscenico familiare del Musée Grévin dove i

trucchi (e delusioni) sono all'ordine del giorno. La del miliardario trarrà tutti guai con la consueta altalena di speranze — delusioni e promesse — dinieghi. Costantemente Darc mantiene il suo personaggio in secondo piano quasi i compiti d'un coro che, senza prendersela troppo, commenta fatti mediocri in cornice diocret che solo le bugie dei poco illustri Perruchard hanno il potere di trasformare.

Nel libro non si fa mistero d'una mediocre formazione e tipo consumistico. Se fanno a Elisabeth il nome di un attore prestante — Connors — immediatamente la

protagonista fa il nome suo preferito, Borg, o meglio ancora di Guillermo Vilas, il tipo latino occhieggiato distrattamente in una delle mille riprese televisive della stagione. Se le accennano d'un caso «insolubile», eccola ribattere alla pari d'un comico da programma regionale che «solubile» in sé conosce unicamente il caffè.

Quando poi il fiato si fa corto e mancano parecchie pagine alle duecento concordate, Mireille si butta nella rievocazione d'un (ancora tipicamente cinematografica, c'è persino l'intellettuale che la porta a Venezia d'inverno come nel prossimo film Antonioni). L'intellettuale la lascia di punto in bianco Elisabeth voglia aver voglia di piangere.

Siamo alla fine. Il nipote la nipote miliardario e gli si guardano negli occhi. Non stonerebbe musica di Francis Lai presa da Un uomo, una donna.

La battuta rischia di trasformarsi in realtà. Mireille Darc ha ceduto i diritti di prima del matrimonio alla «Film Dussault», per film interpretato da lei stessa a fianco di J. P. Marielle.



Ritratto di due amiche un regalo fuori stagione

In «Un dolce viaggio» di Deville spiccano Geraldine Chaplin e Dominique Sanda

**Efrikian
doppiatrice
racconta
il film**



ROMA — Laura Efrikian presta la sua voce a Geraldine Chaplin per l'edizione italiana del film «Un dolce viaggio» di Michel Deville, in programmazione ieri anche a Torino.

La vicenda è imperniata su due amiche-rivali (l'altra protagonista è Dominique Sanda), in cui ognuna è nel tempo il doppio e il suo contrario.

Detto in questo modo, forse sarà troppo chiaro cos'è la «doppiatura» di Efrikian: ce ne è una spiegazione più dettagliata: «Il proposito del regista — spiega — era quello di filmare un "doppio ritratto" donna, di lungandoci liberamente su ogni attimo, soffermandosi sui piccoli particolari, aprendo delle parentesi, facendo sentire il sapore delle cose a cui sono interessate le donne».

«Il regista doveva dare alle due un'identità avvolta nel mistero: si è rivolto ad una quindicina di scrittori francesi, dei quali gli era piaciuto un loro particolare approccio alla sensualità, descrivergli un attimo, un ricordo, un dialogo, un piccolo dramma, così da poter «fusione» tutte queste esperienze o fantasie in un'unica narrazione».

È forse la prima volta che ad un film collabora un numero così grande di scrittori. I loro nomi forse da noi sono molto conosciuti ma in Francia occupano posti di tutto rispetto: la letteratura di quel Paese. Si va infatti da Regis Barette a Bourdieu, a Cerf, Chalon, Fleutiaux, Granville, Navarre, Ferry, Pons, Privat, Prun, Rey, Rolin, De Saint Pierre.

«Dewille — conclude Laura — ha tentato di studiare a fondo questi due personaggi diversi, complessi, con le loro contraddizioni, i loro errori, le preoccupazioni, le aspirazioni, i desideri, le forze che li spingono: certi desideri, come la ricerca della felicità, dipingendone l'ambiguità».

L. A.

DOLCE VIAGGIO

Michel Deville, con Geraldine Chaplin, Dominique Sanda, Commedia, Francese, a colori (Cinema Gioiello).

Il cinquantenne Deville si era già segnalato, in più occasioni, sia per una sua inclinazione a disegnare ritratti femminili, sia per la sua qualità di «metteur en scène» raffinato. In quest'ultimo lavoro coniuga felicemente l'una alle altre e in più, se finora aveva prediletto la cifra ironica — o quella più apertamente umoristica — nei suoi film, adesso si mostra deciso sulla via dell'intimismo lirico.

Le due femminili, si diceva: qui le donne sono due, antiche compagne d'infanzia e ora, più che trentenni, sposate a Parigi e legate da un'amicizia fatta di più formale negli anni. Ma una crisi coniugale di una delle è l'occasione per un riavvicinamento.

Venuta fra le lacrime a cercare conforto dall'amica, Geraldine Chaplin è accolta con trasporto da Dominique Sanda, che decide di portarla con

per un breve viaggio in Provenza, dove aveva già stabilito di «andare» a scopo di cercare una casa per le vacanze.

Il viaggio in «Un dolce viaggio» ripercorre l'itinerario di una lontana gita in treno, compiuta quando d'erano ragazze. Qui lo spunto per un tuffo nel ricordo di una vacanza di scoperta di tante piccole cose — episodi, sentimenti, cose — sono le cose che avrebbero potuto essere. E ancora, nei giorni che seguono, le passeggiate fra la dolcezza delle «cose» reciproche confessioni, le occasionali conoscenze, le fantasie in libertà. Ma soprattutto la ricerca, il timido e lo sfasciato, di labili incompie fore d'un erotismo più adolescenziale che adulto, incoraggiato da una forse dalla sensazione di vivere una fugace «libertà» dell'età, dal vicendevole piacere di «essere» ragazze.

Al ritorno, l'affetto che le unisce si è rafforzato e la serenità è tornata nell'animo.



GERALDINE CHAPLIN E DOMINIQUE SANDA IN «UN DOLCE VIAGGIO»

Geraldine, che riprenderà il suo posto di moglie. Su Dominique invece — che pur vive in piena armonia con il marito e i due bambini — il viaggio lascia un'impronta nuova: un «sveglio» di irrequietezza, il ri-

sveglio di una «libertà» che s'era assopita, l'apprensione per avere, chissà, perso qualcosa per via.

Lieve come una «piuma» il film procede in «passaggi» per dire impressionistico: macchie di immagini, rivoli di conversazioni, sguardi nel passato, penombre, mezze lu-

ci. È facile prevedergli scarso successo, in un tempo in cui i sussurri non hanno ascolto fra le grida di un cinema troppo spesso sopra le righe. Eppure quanta forza in questi ciclopici set non riuscirebbero a contenere.

A. dg.

Spillane fa da giurato e da boia

Richard Assante è il nuovo interprete della popolare creatura, il detective Mike Hammer

IO, LA SPILLANE DI MICKEY SPILLANE, con Richard Assante, Paul Sorvino, Polaris, Usa, a colori (Cinema Vittoria).

Mickey Spillane, l'autore di «Il sudario non ha tasche e Ti ucciderò», è perfettamente cosciente di non scrivere per i posteri. I suoi gialli esaltano le frustrazioni del dopoguerra puntando sul binomio «sesso e violenza». I personaggi si coglie traccia di evoluzione psicologica, essi sono rudi e squadrati, la fisionomia loro creatore.

Spillane infatti, per sua precisa ammissione, non è uno di quei tipi in la zazzera lunga che si definiscono intellettuali. «Non ho mai avuto di affliggere il mondo con i cosiddetti romanzi densi e significati, io mi preteso di contribuire alla storia della letteratura. Scrivo le storie che mi piacerebbe leggere fossero scritte da un altro».

Di conseguenza il «eroe» Mike Hammer, un detective semplicemente più duro e più grosso degli altri, ha una tale virulenza che «periodare» è l'aneddotica incredibile finiscono col caricare il suo ironico fascino. Finora il cinema, che pure è attentissimo al fenomeno commerciale, non ne ha fatto un brio la scrittura; nemmeno io, giuria sfugge alla regola.

Hammer indaga sulla morte di Jack, un amico e detective suo pari, che soffriva di turbe sessuali — per un braccio Vietnam. Francamente le prime sequenze, con il ritorno di Jack in uno squallido appartamento, l'appagato inatteso e la morte da topo in trappola, lasciano con il fiato sospeso. Tuttavia quando l'indagine vera e propria accende il protagonista in una ridda di scontri e uccisioni, l'interesse si allenta.



NELLA SPILLANE PREFERISCE LE BIONDE

La parola scritta ha sintesi precisa nel definire l'ipercinetica attività di Mike Hammer. La cinepresa, il suo vero minuzioso, per contrasto appare bugiarda. molto aiuta il regista Heffron un tipo sano e aperto come, il primattore Richard Assante, dalle miraboliche ruffe con Sylvester Stallone in Taverna Paradiso.

Il cinema è violenza ormai indifferente. A meno che un regista ne prenda: non dimenticheremo l'inquadratura segretaria di una potente donna ottenere un'informazione ma in realtà tiene puntato il revolver contro il suo unico confidente rifugio: la povertà.

P. per.

...allegria (?)

DELITTO
Laurent Heynemann, con Picozzi, Gialla, Jacques Dutronc, Nicole Garcia, Polaris, Francese, a colori (Cinema Astor).

La metà quanto accade nel film è verosimile, c'è poco da stare allegri. Il tema è una colossale truffa alle lotterie ipocrite francesi, che dovrebbe in porto truccando la corsa Tri di Autuill; ma il nocciolo della questione è che in questa truffa sono implicati, dandosi battaglia, i mezzi — specie i meno nobili — di attori della classe dirigente parigina.

L'organizzatore è Michel Galabru, esponente dell'industria corrotta che ha sostenuto

to negli anni gli sporchi traffici dei partiti, ed è ora in grado di ricattarli: a fargli da garofano, per poi tradirlo, è Jacques Dutronc, giovane ambizioso e banditeo uomo politico, che agisce per conto dei suoi Altissimi Padri; poi c'è Nicole Garcia, aristocratica moglie di Dutronc che si penserebbe distaccata da queste miserie, ma che tende a la Lady Macbeth della situazione.

C'è un commissario totalmente asserito alle pratiche più illegali, in tutto vantaggio dei suoi compratori; c'è la sorella giornalista, della quale si può dire che è una gran figlia di madre non precisamente irreprensibile; c'è infine la «donna delle lotterie», più marcia e corrotta — se possibile — di tutti gli altri insieme.

Il personaggio più cristallino, insomma, finisce per essere Michel Picozzi, bizzarro tipo scommettitore professionista, che sembra tutto sommato agire nei limiti della legalità, salvo accettare quando in quando una «sofferta» fantina. «Questo dell'ambiente», lupi, l'agnellino è naturalmente quello che pagherà più duramente di tutti.

La costruzione del diabolico meccanismo della truffa è condotta con un'ingenuità che va bene. Ma con il procedere e complicarsi dell'intreccio il film diventa poi macchinoso — che forse non si poteva evitare — e infine prolisso.

È un'idea di insolita efficacia la foto di gruppo di questa formidabile accostaglia di peccatori e serpenti, che pur nell'amicizia della fiction può mancare di far riflettere. Proprio un «spaccato» di buona società francese: che i personaggi non figurerebbero neppure in Italia.

A. dg.

...e canzoni

CANT STOP THE MUSIC
di Nancy Walker, i People, Valerie Perrine, Bruce Jenner, Steve Berc, Paul Musicals, americane, a colori (Cinema Torino).

«La musica può fermarsi»: in questo film dall'esplicito titolo, vengono rievocati gli esordi del «Village People», popolare sestetto canoro statunitense. Intenzioni, la storiella, esile esile, dovrebbe il suo pezzo forte nei cenni autobiografici della popolarissima band, formazione che ha già venduto oltre un milione di dischi — costituzione — avvenuta nella degli Anni Settanta — più di un milione di album e 20 milioni di singoli.

Nella realtà è Jacques Walker il loro produttore, che ha scelto uno per uno, dopo il suo giudizio, i membri della eccentrica «band» che fino a molto tempo fa si presentavano in indosso a cow-boy, pellerossa, muratore, poliziotto, teddy-boy e culturista: «pop» totale.

Seguendo invece i suggerimenti soavi e meno spigolosi della fantasia, la regista Walker ci propone un giovane compositore di belle alutata da una fotomodello (Valerie Perrine) annodata e saturata del proprio lavoro.

I sei «divini» (idoli — realtà — delle platee gay) sfruttano fino in fondo l'occasione di presentare sul «schermo» i loro motivi più conosciuti (Ymca, In the Navy, ecc.). Le scene migliori — in risalto dalla stupenda fotografia di Butler — hanno quando cantano e ballano in una palestra. Un ostentato tripudio di bicipiti fa trionfare il «pop» cale.

L. h.

Si va in balera con Pupi Avati

«Dancing Paradise» stasera alle 20,40 sulla Rete Uno

ROMA — Anche lui è un cantore delle origini, come Fellini, come Bertolucci, come Bevilacqua, come Mingozzi. Là, dove è nato, anni fa, continua a tornare non come pellegrinaggio ma ricerca del tempo perduto. Ora la volta di Dancing Paradise va in onda questa sera alle 20,40 sulla Rete

Pupi Avati, vincitore di una d'Argento per Jazz Band, sceneggiato per la Tv del film Tutti defunti tranne i morti, Le stelle nel fosso, Aiutami a sognare, Cinema, eccolo di nuovo sul suo «amarcord» da «ragazzo» padano. E anche questa volta, coinvolto nell'avvenimento sempre stessi, gli che lo hanno seguito nei precedenti lavori televisivi, Gianni Cavina, Delle Piane (soprannominato Pecorino), Caterina Labini, Giulio Pisani.

Dice Avati: «Capita così nelle migliori occasioni. Quando viene diffuso il tuo programma ecco che l'indomani trovi nuovi amici, gente che ti somiglia più di quanto sopponessi. Ecco, mi auguro che questo lavoro allarghi all'infinito la schiera della gente che riconosce nel nostro lavoro. Ma soprattutto che in qualità di cose inusitate e speciali che in Dancing Paradise vengono presentate possa diventare memorabile. Ecco dunque la mia speranza, momento che vigilia degli avvenimenti esalta i sogni».

Nel film a puntate si racconta un giovane che aspira a diventare suonatore di sale da ballo, periodo del dopoguerra, quando si scatenò la mania per il ballo, appunto, e ad Avati sembrato apprezzabile il fatto che ci sia stato qualcuno ad aspirare a questo tipo di attività. Non c'è una data precisa, siamo in quel periodo vago che va dalla Liberazione all'inizio del boom economico, e tuttavia l'intera vicenda è impregnata di nostalgie e rimpianti del tipo com'era bello quando eravamo ragazzi».

Nelle aspirazioni del protagonista ecco che si inserisce la ricerca del padre che scompare. «E ciò infrange i sogni del giovane perché il padre, il playboy, il provincia, un venturiero di sale da ballo, gli aveva promesso di aiutarlo a sistemarsi nell'ambiente».

In il film è un pretesto che Pupi Avati coglie per compiere una nuova incursione nel mondo contadino emiliano di cui è innamorato, con le fiabe, i suoi trasognati personaggi da vola. «Dancing Paradise è dei lavori che più mi è piaciuto fare, anche per una serie di miracoli che sono capitati, momento in cui ho cominciato a pensarci e a scriverlo fino all'ultima fase di lavorazione».

per «miracoli», Avati intende la felicità trovata se e a mano negli altri collaborato, dal tecnico agli attori. «Abbiamo trascorso insieme una meravigliosa stagione, prendendoci libertà di ascoltare la musica e la follia



CARLO PIANE

della mia terra, senza alcun ritegno».

La vicenda è estremamente semplice, esile, quasi una favoletta; ma lo spettatore sempre di scena di canto e di ballo, senza dimenticare però il filo conduttore. La colonna di ripropone i motivi più famosi, soprattutto quelli che venivano suonati nelle orchestre fra la fine degli Anni 40 e gli Anni 50. «E' forse un nuo-

vo modo di concepire la televisione al di fuori degli schemi, spero che la sfrenata libertà di cui abbiamo goduto la gioia che vi abbiamo immesso coinvolgano e raggiungano i telespettatori forse del tutto impreparati ad un programma di questa natura».

Contrariamente a quanto si potrebbe ritenere, Pupi Avati non pensa tanto, come spettatori, a quelli che hanno cominciato a metter i capelli bianchi, momento che erano loro a sgambettare nelle sale da ballo. «Io canto soprattutto per i ragazzi, perché è a loro che lo dedico, a loro e a questa stagione felice delle sale da ballo, ma anche, si lo confesso, nostalgicamente a quelle orchestre che percorrono l'Italia sfoggiando a più posso. Sì, è stagione che ripropongo per tre sabati consecutivi per poi sparire, forse, per sempre».



IL REGISTA PUPPI AVATI E CARLO PIANE

Ma a parte l'amore per quella sua terra emiliana, Pupi Avati ammette di essere ancora di mestiere. «E' più bello del mondo, e saprei più vivere se non continuassi a trovarmi in mezzo a questi amici con loro una storia cinematografica. In questo abbiamo raccolto una cinquantina di pazzi scatenati e oltre una decina di orchestre di vario genere. Da una

sinfonica fatta di soli archi a una montagna di tenori e soprani della lirica big band che ricordano l'era d'oro di Tommy Dorsey. Credo che pochi film possano somigliare più al mio mondo. Pupi Avati preferirebbe la televisione piuttosto che il cinema, ma oggi è più agevole operare per la tivù. «Adesso si lavora meglio per il che per lo schermo».

ci sono assilli di denaro, come nel cinema c'è sempre qualcuno che ha fatto i conti in modo sbagliato e che vive nell'angoscia di quelli che potranno essere gli incassi. Guardando solo la sua faccia di passa voglia continuare a girare e vorresti dire: basta, non facciamogli spendere nemmeno un'altra lira, sentì quello ci muore sul set».

Tommaso A.

Grazie, maestro Sinopoli

Dopo il concerto all'Auditorium nessun dubbio sulla sua genialità.



TORINO — A 35 anni Giuseppe Sinopoli è un direttore contestato dalle più grandi orchestre del mondo: nel suo carnet si succedono gli appuntamenti a Los Angeles, a New York, a Vienna, a Berlino, a Londra, a Parigi. In Italia poco o nulla, l'unica orchestra che gode della sua simpatia è quella Rai di Torino sul podio quale è tornato ieri con un programma in cui figurava come direttore e come autore.

La nostra città si è improv-

visamente accorta a lui e ieri sera è all'Auditorium per vedere questo direttore fenomenale che ci invidia. Lui ha cominciato dirigendo la Ouverture tragica di Brahms e fin lì il poderoso attacco iniziale tutti hanno capito che l'orchestra stava per vivere una delle grandi serate. Promessa mantenuta fino a fondo, che della complessa partitura sono venuti fuori mille aspetti contrastanti.

Si è proseguito con la

dall'opera Lou che Sinopoli ha presentato l'anno scorso all'Opera di Monaco di Baviera. In quell'occasione eravamo andati a Monaco e ne abbiamo riferito la colonna di questo giornale, non staremo quindi a ripetere; va notato però che a un anno di distanza la Lou Salomé risplende di bellezza ancora più persuasiva e penetrante. Le sue sfibrate e funeree dolcezze ghermiscono l'ascoltatore in un vortice morboso e implacabile lentezza grazie a strumentazione magistrale e al fascinoso impiego delle voci che erano ieri quelle del soprano Karin Ott e del tenore Gianfranco Dindo eccellenti e misuratissime al pari delle voci e coro istrutte dal Maestro Angius che in questo concerto ha congedato purtroppo dal pubblico torinese.

Per concludere, la Seconda sinfonia di Schumann con la quale Sinopoli ha dimostrato di essere veramente una delle più preziose bacchette oggi in circolazione. Bisognava sentire la precisione degli attacchi, l'impennata gagliarda delle frasi schumanniane e la vitalità ritmica assolutamente unica a Bacher. Il successivo Adagio è stato condotto da Sinopoli in maniera tale da scitare commovente anche degli ascoltatori più indifferenti e retrivi, ma, noi che siamo po' più sensibili riconosciamo che questo è un genio!

Un adagio così, facendo suonare gli archi con mollezza e una mahleriana, chi è in grado di regalarcelo? È in grado di dirlo tra i pentagrammi rinfronta in questo modo i fili della storia? Caro Sinopoli, a lei va tutta la nostra gratitudine e a nome di tutti coloro che amano la musica ti auguriamo di riaverla presto fra noi.

Enzo Bestagno

Cinema: crisi non risolta?

ROMA — Nel gli incassi delle sale cinematografiche sono passati da 401,5 a 449 miliardi di lire, segnando un incremento dell'11,8% (in termini monetari) determinato dalla lievitazione dei prezzi d'ingresso che, nel perdurante andamento inflazionistico, sono mediamente da 1980 a lire, e cioè del 25,7%.

Per contro, la frequenza del pubblico ha registrato un regresso dell'1,1% (i biglietti venduti sono scesi a 241,9 milioni nel 1980 a 215,2 milioni nel 1981) che rappresenta un lieve rallentamento flessione delle presenze rispetto agli ultimi anni.

Non rientrano nella statistica i dati dei primi mesi del 1982, più confortevoli per il teatro e musica.

FOLKING

LOCALE FOLKING
Oggi ore 18,30 Ingresso libero
ore 21 ticket
Domani ore 18,30 ticket - ore 21 ripesc

LA COMETA

PIRELLA
Stasera e domani per la sera
MAXI DISCOTECA
+ LISIO con i PROPS

COLLIN S

C. Vittorio Em. 64 - ore 21

DISCOTECA

LE CALORIE

RISTORANTE STUPINIGI
canta SALVADORI
Prenotazioni Tel. 900.25.81

POPOLARE LIBE

Ballo sotto il cielo

IVA DITESE 2000

I REVIVAL

PIRELLA VI LITTORNI

GIOVEDÌ 17

I ROMANI

LE GRILLON

6063994

FINALE - RIVIVAL

I LANDAROLI

SABATO 19/6/1982

SMERALDO CHIVASSO

Sabato e domenica

IN VIDEO MANIA

LE STRIÉE

Via Pastrengo 126 - MONCALIERI

Via Cuneo - NICHIELLO

giovedì e sabato sera

DISCOTECA

Philips
tutta la gamma

- Autoradio stereo
- Autoradio cassette
- Riproduttori a cassette
- Hi-Fi in auto
- Accessori autoradio

presso:
CARLO RESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 85.57.85 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76.78 - Torino

Casali 42-60-66

FILM 20,35
 L'abbì, di Luciano Lucignani,
 con Vittorio Gassman, Adolfo
 Celi. Italia drammatico
 1969 — Tre amici, allievi in-
 separabili dell'accademia
 d'arte drammatica di Roma
 si ritrovano dopo anni di lon-
 — Tutti e tre sono in-
 soddisfatti della loro attuale
 condizione, a poco a poco
 comprendono di non poter
 tornare a essere quelli
 di una volta

22,20 **man, tele-**
film
23,15 **il grillo parlante**
23,25 **Gro flash**

1. FILM 23,30

2,30 Appuntamento col cadavere, ■ Malcolm Young, ■ John Conte. Usa giallo 1983

FILM 4 — Amanti, di R. Stevenson, con Charles Bover.

Canali 32-36-43-61-69

FILM 0,30 **Assassino in stadio**, film poliziesco per la tv
→ Haway squadra 5 zero, telefilm

Case# 62-31-35

FILM 21,45
Cantoni, bulli e [] di [] Infascelli, con [] gemelle Kessler, Gigliola Cinquetti. [] commedia 1964 — Storia leggermente scondizionata di un [] che [] [] amico di Leonardo da Vinci. Film girato in tempo record
Bluey, telefilm

Canali 24-45

FILM 0,30 I segreti della casa delle torture. Giappone 1976

Canale 22

FILM 0,30 I riti ■■■■ la papesse Je-
sai, Francia drammatico
1974

Canali 44-47

FILM 24 — **Monte e disordine, P. G. G. G.**
drammatico 1974

Capable 47

0,45

52-54-57

FILM 24 — Film

Canale 46

FILM 23. **I 13 figli del Drago Verde**, Gi-
na avventuroso 1974

Canali 39-26

FILM 24 — Film

Canali 37-44

FILM 23 — Film

Canali 49.43

FILM 23. **I 13 figli del Drago Verde**, Gi-
na avventuroso 1974

Canali 57-64

FILM 24 — Film

33-25-27-71-39

FILM 23 — Film

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 8,30** Larry agente segreto, di Alvin Rakoff, Eddie Constantine, Addams. Usa, spionaggio, 1959. — Larry è una spia Usa in Germania durante la guerra. Un giorno recapita un pacco in un convento, poi, a guerra finita, scopre che era pieno di dollari e cerca di riprenderlo.
- 10,05** La pazzia guerra, Usa, commedia.
- 11,30** Torino teatro.
- 11,45** Vangelo.
- 12** — Starzinger, cartoni animati.
- 12,30** — di Gulliver, cartoni animati.
- 13** — Le avventure di Gulliver, cartoni animati.
- 13,30** Black Beauty, telefilm.
- 14,05** Black Beauty, telefilm.
- 14,30** Starzinger, cartoni animati.
- 15** — Vinovo corre, in diretta, quiz giochi premi.
- 18,30** — del football, documentario.
- 20,05** Orson, telefilm.
- FILM 20,35** La rapina del secolo, di Joseph Pevney, con Tony Curtis, Julie Adams, George Nader. Usa, poliziesco, 1955. —

Dopo molti errori Jerry sembra aver finalmente messo la festa a posto e il matrimonio con una giovane vedova sembra la prova migliore del suo ravvedimento. Un brutto giorno però un suo amico poliziotto scopre che è l'autore di una grossa rapina e, quando anche la moglie lo abbandona, lui si dà davvero a cercare di obbligarlo a compirgli il bottino. I complici e loro volta di fuori.

- 22,20** Capitani e re, telefilm.
- FILM 23,30** — Yard in ascolto, di Paul May, con Peter Van Eyck, D. Borsche. Germania, fantascienza, 1964. —
- FILM 1** — muta di Portici, di Giorgio Ansoldi, Flora Marini, Jacques Bernas. Italia, drammatico, 1952. — Nella Napoli del XVII secolo il figlio del viceré ha una love story con la sorella di Masaniello. La ragazza viene però e diventa per non rivelare il nascondiglio del fratello. Intanto scoppia la rivolta popolare.
- FILM 2,30** Godot, con Alain Delon, Edwige Fenech. Francia, drammatico.
- FILM 4** — A for, Italia, drammatico.

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 8,30** Cartoni animati.
- 12** — show, i filmati delle canzoni della Hit.
- 13** — famiglia.
- 14** — Probe, film per la tv. Primp episodio. Con Hugh O'Brien, Elke Sommer.
- 17** — Fire, varietà.
- 17,05** Popcorn, musicale.
- 18** — Love boat Famiglia, telefilm.
- 19** — telefilm.
- 20** — Alice.
- 20,30** Harry O: Peccato mortale, telefilm.
- FILM 21,30** — di sabbia, Vincente Minnelli, Richard Burton, Elizabeth Taylor, Eva-Marie Saint. Usa, drammatico, 1965. — Il figlio di una pittrice anticonformista viene inserito contro la volontà della madre nel collegio diretto da un pastore. Questi conosce la donna e se ne innamora, essendo sposato avverte i rimorsi e abbandona la relazione nonché il collegio per una nuova vita.
- 23,30** — in concerto.
- FILM 0,30** — mortale, i polizieschi per la tv - Sempre tre, sempre infallibili, telefilm.

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 12,45** Cartoni animati.
- 13** — Flash cinema, rassegna prime cinematografiche.
- 13,30** Le — Maurizio Co-
- 14** — Tang, telefilm.
- 14,50** Pianeta gioco.
- 15** — impossibile, telefilm.
- FILM 16** — Canzoni, film e super, di Carlo Infascelli con le gemelle Kessler, Gigliola Cinquetti. Italia commedia 1964. — Sto- leggerezza sconsigliata di un pazzo che afferma di essere amico di Leonardo Vinci. Film girato in tempo record, sembrerebbe in poche ore.
- 17,30** Dottor Wedmann, telefilm.
- 18** — Zaborger, cartoni animati.
- 18,30** Lo sport.
- 19,30** — Jack show, musicale.
- 20** — Superette, cartoni animati.
- 20,30** Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade.
- FILM 21,30** Don Vesuvio, di Romolo Marcellini. Italia commedia 1958. — A Napoli un date cerca di occuparsi dei ragazzini abbandonati subito dopo la guerra. Ci riesce a modo poco ortodosso.
- 23** — Flash cinema.

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 8,30** Cartoni animati.
- 11** — Vietnam reportage, documentario.
- 11,30** I grandi match.
- 12,30** —
- 13** — La famiglia Bradford, telefilm.
- 14** — Special Branch, telefilm.
- FILM 14,50** Tutti possono arricchirsi tranne i poveri, di M. Severino, con Enrico Montesano. Italia, commedia, 1976. — Sposi torinesi di modeste condizioni vincono al Totocalcio. Allora decidono di dare un calcio a tutto e vivere come i ricchi.
- 16,30** Cartoni animati.
- 17** — Il mondo di Paul, cartoni animati.
- 17,30** — olandesi, sceneggiato.
- 18** — Pianeta gioco.
- 18,30** Special Branch, telefilm.
- 19,45** Il — Puffi, cartoni animati.
- 20,15** La famiglia Bradford, telefilm.
- FILM 21,15** I due volti della vendetta, di Marlon Brando, con Marlon Brando, Katy Jurado. Usa, drammatico, 1961.
- FILM 23** — Tre stranieri a Roma, Italia, commedia, 1957.
- FILM 0,30** Sangue di Caimo, con John Payne. Usa, western, 1955.

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 10** — La rivolta, di Richard Brooks, con Cary Grant. Usa commedia 1950.
- 11,30** Monkey, cartoni animati.
- 12,20** —
- FILM 12,30** Calibro 38, di Charles Gérard, con Claudine Coster, Claude Mann. Francia giallo 1966. — Un tenente di polizia indaga su una serie di omicidi e clinicamente come esca la moglie di una vittima.
- 14** — L'uomo la valigia, telefilm.
- 15** — Monkey, cartoni animati.
- FILM 15,30** Film, titolo pervenuto in tempo utile.
- 17** — Monkey, cartoni animati.
- 17,30** Filmati musicali a richiesta.
- 19,15** Ufo — spazio, telefilm.
- FILM 20,30** Il leone d'inverno, con Peter O'Toole, Katharine Hepburn. Inghilterra drammatico 1968. — Re d'Inghilterra raduna intorno a sé la famiglia per decidere chi sarà l'erede.
- 22,10** —
- 22,15** — dallo spazio, telefilm.
- 23,15** Ciccio Kid, —
- 23,40** Tutto cinema, rassegna delle prime cinematografiche.
- FILM 0,30** Film.

Teleradio city

Canali 44-47

- 7,30** Cartoni animati.
- 8** — La grande vallata, telefilm.
- 9** — Love boat, telefilm.
- FILM 10,30** La — generale Custer, di Raoul Walsh, con Errol Flynn. Usa avventuroso 1942. — Più che una biografia, un panegirico dello storico massacrato di Indiani.
- 13** — Sulle della California, telefilm.
- 14** — La grande vallata, telefilm.
- FILM 15** — Titolo non pervenuto in tempo utile.
- 16,30** Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade.
- 17,30** I — animati di Hanna e.
- 18** — I cartoni — Di-
- 18,30** La grande vallata, telefilm.
- 19,30** Smart, rubrica cinematografica.
- 20** — Doris Day, telefilm.
- 20,30** —
- FILM 21,30** Due Magnum 38 per una città carogna, di Mario Pinzauti. Italia poliziesco 1975. — Uno scrittore siciliano — ragazza ma i banditi gliela uccidono.
- 22** — Missione impossibile, tele-
- FILM 0,45** La — allegre delle collegiali, con Elke Hagen.

Quinta Rete

Canale 47

- 10** — Telefilm.
- FILM 11** — Il cigno dagli — fuoco, con Horst Tappert, Werner Peters. Germania, poliziesco, 1973.
- 12,30** Cartoni animati.
- FILM 13** — Lola Montes, — Ophuls, con Martine Carol. Francia, commedia, 1960.
- 14,30** Cartoni animati.
- 15** — Gundem, cartoni animati.
- 15,30** —
- 16** — Telefilm.
- FILM 17** — Quel dannato giorno e dell'Inferno, con Paul Sullivan. Italia, guerra, 1971.
- 18,30** Cartoni animati.
- 19** — Gundem, cartoni animati.
- 19,30** Buonasera con...
- 20** — Buford, cartoni animati.
- FILM 20,30** Il carnevale dei ladri, con Giovanna —, Stephen Boyd. Usa, commedia, 1966. — Ex ladro vive dirigendo un bell'albergo in Sud America. — arriva — ex complice che col ricatto riesce a fargli — un colossale colpo.
- FILM 22,15** Improvvisamente un uomo nella notte, con Marlon Brando. Usa, drammatico, 1971.
- 23,45** —
- 1** — Due — scatenate, telefilm.

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 9,30** Uau!, cartoni animati.
- 10,30** Il luogo — intreccio familiare, telefilm.
- 12** — Dan August, telefilm.
- FILM 13** — con Barbara Laage, Renato Baldini. Francia, avventuroso, 1955. — Con finti pretesti umanitari viene organizzata una spedizione — mira a impadronirsi del — una tribù africana.
- 14,30** La città domanda, — diretto — sindaco. Replica.
- 15,30** —
- 16** — Uau!, cartoni animati.
- FILM 17,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile.
- 19,30** —
- 20** — Uau!, cartoni animati.
- FILM 20,30** Il — e l'amore, di R. — Vadim, con Jean-Claude Brialy, Anna Karina, Francis, Maria Dubois, Jean Fonda, Jean Sorel. Francia, commedia.
- 22,30** — diretta, lo speciale della settimana.
- FILM 24** — Film.

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30** The collaborators, telefilm.
- FILM 15,30** — venire dei pirati. Avventuroso 1960.
- 17** — Giorno dopo giorno, telefilm.
- FILM 17,30** — mia bella signora. Italia commedia.
- 19** — L'arte di...
- 19,45** Il — ventaglio, rassegna stampa.
- FILM 20,30** Anatomia — un rapimento, di Akira Kurosawa, con Toshio Mifune. Giappone giallo 1963.
- 22** — di un soldato, —

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14,45** La settima compagnia — per la guerra. Francia-Germania 1975.
- 16,15** —
- FILM 17,15** — di aquile, Giappone guerra 1972.
- 19** — Giorno dopo giorno, telefilm.
- 19,15** —
- 19,45** I-Zemborg, cartoni animati.
- 20,15** Fuori gioco.
- FILM 21,30** Il — pino — Usa drammatico 1936.
- FILM 23** — La vestale di Salina, — Delphine Seyrig. Belgio drammatico 1971.

Tv Flash

Canali 39-26

- 13** — Affari di cuore, telefilm.
- FILM 14** — L'iguana dalla lingua di fuoco, di W. Pareto, — Dag- — Lassander. Italia giallo 1972.
- FILM 15,30** Ehi amico, — mortale, — western 1966.
- FILM 17,25** Il — vessillo, di Christian-Jacques, con Louis Barrault.
- 19,45** Ciccio fattorino, musicale.
- 20,45** Appuntamento con lo spettacolo: Raffaella De Vita.
- 21,15** Affari di —
- FILM 22,10** Morfai — Usa drammatico 1947.

Telecupole

Canali 57-64

- 9** — Le nuove avventure di Les- — telefilm.
- 11** — Piazza grande, spettacolo di varietà dalla piazza del Piemonte.
- 13** — Le — ricordi, varie- — piemontese.
- 16,30** — a cilindro, varietà.
- 17,30** Quella — prateria, telefilm.
- 19,30** Servizi speciali.
- FILM 21,30** L'assassino — all'alba. Francia giallo 1972.
- 23** — — rarell alla mia — Italia musicale —
- FILM 1** — Film.

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 19** — Ben, cartoni animati.
- 20** — New Scotland Yard, telefilm.
- 21** — Star parade, musicale.
- FILM 22** — Boris il — — ne, di Zivorad Mitrovic, con — Gavrilo. Jugoslavia avventuroso — Alle fine della seconda guerra mondiale un eroe — Resistenza trova suo fratello nel- —
- FILM 24** — — Giappone fantascienza 1969. — Mostro galattico distrugge — Giappone.

A3 Piemonte

Canali 33-25-27-71-39

- 12** — Telefilm.
- 12,25** Bingoo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa; regia di Enzo Gatta.
- 16** — Le avventure di Lupin III, cartoni animati.
- 18,30** La bustarella, giochi e premi fra squadre regionali presentati — Andenna; regia — Cino Tortorella. Replica.
- 20** —
- 20,40** Ric — Più, spettacolo musicale presentato Ric e Gian; regia di Guido Stagnaro.
- 23** —

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARMINO 83 - TEL. (011) 55.55.55 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL 100%)



**Il franco
a picco
la lira
vuole
resistere**

● A PAGINA 12

I palestinesi non accettano il cessate il fuoco

UNA TREGUA DEBOLE

Tornano a casa i naufraghi della Task-Force

FALKLAND-INFERNO

Ci siamo! Parte domani il Mundial di Spagna

FEBBRE... DA CALCIO



● La guerra delle Falkland si rivela per gli Inglesi un inferno. Secondo Buenos Aires Londra avrebbe già perso più di 2000 uomini in combattimenti. Ieri sono tornati in patria 700 soldati feriti. A Port Stanley ci si prepara all'assalto finale. ■ A pagina 13



● Beirut continua a morire. I palestinesi non accettano il cessate il fuoco concordato fra Israele e Siria e dicono di essere pronti a difendersi casa per casa. Duecentomila sono i libanesi senza tetto. ■ pagina 13



■ Domani alle 20 parte il «Mundial» di calcio. Toccherà agli argentini, campioni mondiali in carica, scendere in campo per primi a misurarsi contro il Belgio. Lunedì 17 sarà la volta dei francesi. ■ 16-17

SOUTHAMPTON. ■ NAUFRAGHI FERITI SONO 11

QUERIGLIERI PALESTINESI CATTURATI DAGLI ISRAELIANI

PAOLO ROSSI



LONGOBARDI

FACCIA A FACCIA L'ASSESSORE E LA RAGAZZA CHE LO ACCUSA

Parlano Mario Longobardi, socialista, responsabile dei Lavori pubblici a Orbassano e l'impiegata architetto che sostiene: «Ha tentato di usarmi violenza»

Tutta la città ne discute. La vicenda dell'assessore socialista Mario Longobardi, accusato per violenza all'architetto, capo servizio dell'Ufficio commercio, Isabella Gatti, è sulla bocca di tutti a Orbassano. Giovedì sera un'infuocata assemblea pubblica, indetta al posto del previsto Consiglio comunale, a cui hanno partecipato moltissime donne, non ha chiarito le più oscure cose. Il rinvio, tuttavia, ha fatto partecipare i più interessati. Siamo andati ad intervistarli.

Isabella Gatti, in municipio, il suo ufficio, posto accanto a quello dove venerdì 11 giugno sarebbe stata aggredita. «Su come si è svolta l'aggressione — sostiene — preferisco dire più nulla. Questa storia è stata troppo gonfiata. Hanno cercato, in questi giorni, molti giornalisti. Forse, adesso, tutta questa pubblicità non voluta, mi sento più violentata nella mia personalità quando è stata aggredita. Mi pare che tanta gente si diverta, provi, insomma, gusto morboso a cercare sapere perché i per come della violenza di cui è stata vittima».

Giovedì sera ha par-

tecipato all'assemblea... «Non ho denunciato il aggressore per farmi pubblicità, ma perché sono stata profondamente offesa, sconvolta, demoralizzata. Non mi voglio nascondere, sia chiaro, ma nemmeno farmi vedere troppo in giro. Per questo motivo non sono andata all'assemblea. Mio posto è qui alla mia scrivania. Desidererei tanto essere lasciata in pace. Attesa che la giustizia faccia il suo corso. Comunque non mi aspettavo un appoggio così forte da parte dei miei colleghi di lavoro, soprattutto le donne, non solo del Comune di Orbassano. Con loro a fianco in questa lotta, che non è solo mia ma di tutte,

mi meno sola e, direi, più forte. Ho passato momenti terribili; solo una donna può capirmi».

Spera che le sarà resa giustizia. «Sperare — precisa — è un conto. Cederlo è altro. Solo vorrei aggiungere: non mai stata iscritta a nessun sindacato e ad alcun partito. Sono solo una donna che chiede giustizia».

Lui: «Non ho niente di cui vergognarmi»

«Feri sera alle 18, ai carabinieri di Orbassano, ho presentato la denuncia per diffamazione nei confronti della parte presunta lesa ed anche quella rivolta al segretario della locale sezione psdi, Guastella, quale, in lettera sulla vicenda inviata al sindaco, a parte mio, mi ha offeso — spiega nel salotto di casa sua l'assessore Longobardi — Per il mo-

mento ho rassegnato nelle mani del sindaco soltanto la delega ai Lavori Pubblici, ma non intendo dare le mie dimissioni da assessore. Secondo me, questa storia — prosegue Longobardi — è stata montata dalla frangia della locale sezione partito comunista italiano. Peraltro i colleghi consiglieri di questo partito (che è in giunta con partito socialista italiano e partito socialdemocratico, n.d.r.) sinora si sono comportati in modo corretto».

«Per evitare discussioni inutili giovedì sera ho partecipato al Consiglio. Tuttavia mi capacito un Consiglio comunale trasformarsi in assemblea pubblica che tralasci i reali problemi del paese solo per parlare di una vicenda sulla quale deve ancora esprimersi la magistratura».

«Chi è in grado oggi di giudicare? Ho ancora una volta che io ho nulla di cui vergognarmi».

Paolo Vinay



ISABELLA GATTI

Docenti universitari nel Canavese fanno «lezione» ai medici generici

Un corso di undici settimane tenuto da noti specialisti torinesi. Oltre duecento sanitari lo hanno seguito - Qualche polemica

«Per la prima volta l'Università è spostata in Canavese. sosteneva ieri sera il presidente dell'Unità sanitaria locale 38, Giancarlo Benso, poco prima della chiusura del corso per medici generici svoltosi a Cuorgnè. E' una realtà nuova dunque, destinata a cambiare qualcosa nei rapporti tra Università e Unità

sanitarie, colmando un pericoloso che segue la laurea? Lo speriamo, anche nel prossimo anno opereremo in questo senso».

Il corso, durato 11 settimane, ha visto la partecipazione di 24 docenti, alcuni quali impegnati nella zona, ma la maggioranza autorevoli specialisti dell'area torinese. I problemi trattati però hanno sempre avuto attinenza con patologie più diffuse in Canavese, partendo da contestabili dati statistici forniti dagli ospedali.

La partecipazione all'iniziativa è molto alta, oltre 200 sanitari, cioè il doppio preventivo. Perché? «Soprattutto perché la stessa Università a promuoverla assieme agli altri enti — spiega il professor Lenti, presidente del corso — e in secondo luogo perché ha una in-

dubbia importanza nella preparazione del medico. Per questo posso essere soddisfatto».

Un parere condiviso da molti, anche se durante il corso non sono mancate polemiche. Uno dei docenti infatti si è ritirato all'ultimo, perché la società medica del Canavese nord-occidentale, cui è socio fondatore, non era stata interpellata né considerata dall'organizzazione.

«Non sempre tutto riesce perfettamente — spiegava — proposi l'assessore dell'Usl 38 Giuseppe Serena —, in futuro faremo più attenzione a questi problemi». Alla cerimonia di chiusura sono mancati nemmeno i politici, dall'on. Maria Magnani Noya, al senatore canavese Bozzello e Formica.

I «tecnici» intanto sottolineavano la necessità per i medici a venire a proseguire nel cammino intrapreso: «E in effetti non ci fermeremo — hanno confermato Lenti e Benso — dopo aver completato la fase sull'aggiornamento di medicina generale scenderemo forse sin da settembre in campo più particolareggiato, più specialistico. Ad esempio nella fase iniziale secondo parleremo delle cerebropatie vascolari».

Ma non contano solo questi pareri. L'Usl ha infatti organizzato fra tutti i partecipanti un mini referendum: ad ogni medico è stata consegnata una scheda sulla quale annoterà i risvolti positivi e le eventuali perplessità suscitate dal corso. Dopo che sarà il momento di tirare le somme. E magari di lanciare un'iniziativa aperta anche al personale paramedico.

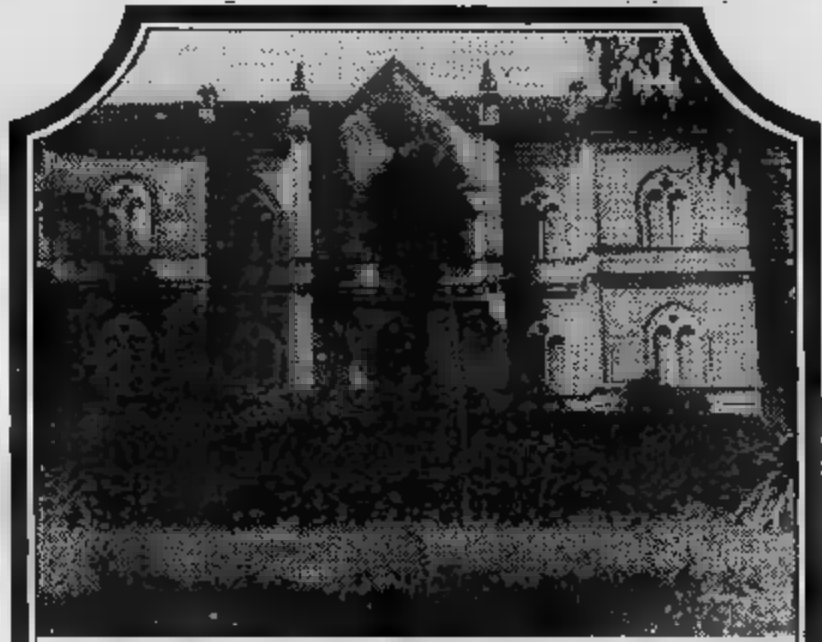
Giampiero Paviolo

Congresso regionale del psdi

Il partito socialdemocratico piemontese si è ritrovato stamane allo IACP per il congresso regionale. E' il primo appuntamento politico nella nostra città dopo elezioni amministrative parziali di domenica dove il «sole nascente» ha confermato la tendenza che lo vede in ascesa da quando il psdi ha stretto un patto d'alleanza con il psi.

E' un psdi costante ripresa, sul piano del consenso popolare. Anche a livello locale nelle settimane scorse, le segreterie del psdi e del psi hanno concordato un rapporto di continua consultazione per determinare la linea politica da seguire negli enti locali. E' avvenuto così che i socialdemocratici (il consigliere Magliano a parte) si sono astenuti per il bilancio preventivo del Comune della Provincia. In Regione, poi, il psi e il psdi, ha verificato l'intero programma.

Stamane il segretario uscente Gianluigi Bolenti, aprendo i lavori, ha relazionato anche su questi fatti. Quindi si è aperto il dibattito. Quattrocento i delegati presenti in rappresentanza di quindici mila iscritti.



VILLA «MONTALBANO»
ex proprietà Conte Alessandro Cervis

ASTA PUBBLICA

Nel corso di questa eccezionale vendita verranno dispersi: mobili d'epoca, 700 al Liberty, denze, ribalte, librerie, sedie, consoli, specchiere, tavoli, cassettoni, secrétaire, poltrone, salotti, pianoforti, trumeau, tavolini da lavoro, gioco e biliardo, bronzi, peltri, rami, stupenda raccolta di argenti italiani e inglesi, avori, pietre dure, servizi Sheffield, orologi in oro zecchino, icone russe XVIII sec., servizi piatti, bicchieri, posate, porcellane, lampade, appliques, lampadari, letti, monili e gioielli, interessante lotto di dipinti dal XVI al XIX sec., maestri del colore italiani: Cialferi - Gambone - Tironi - D. Piola e altri, stampe, incisioni, antichi e vecchi tappeti orientali di pregevole annodatura.

Esposizione e cataloghi in luogo.

ASTA:

Sabato 12 giugno ore 16 continuato.
Domenica 13 giugno ore 16 continuato.

Segreteria delle vendite presso:

Villa «Montalbano» - S. Germano
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142/50.212

ITINERARI

Da Milano: Vigevano - Casale Monferrato - (S. Germano)
Da Genova: Alessandria - Casale Monferrato - (S. Germano)

Realizzazione a cura del Gruppo Louis Robert Italia



Mister Watch
dà spettacolo
a Torino in via
Principe Amedeo II

MISTER WATCH
Showroom
via Cavour 10
tel. 011/21.11.11

DALLE VALLETTE A CORSO REGINA ORA CORRE LA LINEA 3 DEL METRO'

Inaugurata ufficialmente stamane - E' tutta in superficie, fra due «pareti» di cemento armato - Punta di diamante dell'intero progetto: la sua riuscita suggerirà gli opportuni adattamenti per le altre linee

Da oggi Torino ha la sua metropolitana. Niente subito chiaro, con le «sorelle» di Roma, frequentatrici di oscu-

re gallerie e bui sotterranei cittadini. La metropolitana di Torino le cose le fa alla luce del sole. E', ormai tutti lo sanno, «metropolitana legge-

ra». Il primo tratto, quello che va dalle Vallette a corso Tassoni angolo corso Regina Margherita, è stato inaugurato stamane, anche se già da

qualche tempo. «E' sotto l'etichetta «linea 3». Dalla periferia estrema, lungo corso Toscana, Borgaro, Svizzera, e doppietta fra le pareti di cemento armato diventate subito, gente, il trincerone, il «muro», il «collo di Rolando».

«E' massicce, le barriere che tagliano a metà le strade hanno sollevato un numero incredibile di polemiche. In molti, in più occasioni, hanno sostenuto sarebbe sufficiente costruire barriere assai più piccole, meno «minacciose», tipo di quelle installate, esempio, in corso Agnelli per proteggere il percorso della linea «10». L'aspetto massiccio di queste protezioni, invece, suggerisce appunto le immagini di «grande muraglia» evocate nella fantasia della gente.

Nel quadro della «Rete 32», inaugurata il 1° maggio scorso fra polemiche anch'esse assai vivaci, la linea «3» è certamente una capisaldi. Anzi, è la «punta» dell'intero progetto, in quanto proprio la riuscita, in questa fase di transizione, suggerirà gli opportuni adattamenti per le linee che seguiranno, parte quella, come la «12», il cui percorso per parte dovrebbe svolgersi in sotterranea.

La «linea 3» commerciale delle vetture (per ora sono i classici «doppi» già in «rete cittadina», ma più avanti saranno le nuovissime unità prodotte dall'officina meccanica di Savigliano espressamente per l'azienda trasporti) è risultata, in queste settimane di esperimento, certamente superiore a quella delle linee attualmente numerate dall'«1» al «5», le linee, cioè, che dovranno costituire, in futuro, l'intera «metropolitana» torinese.

E' che il poter disporre di una sede propria, isolata dal resto del traffico, costituisce un grosso vantaggio per i mezzi dei mezzi. Gli intoppi, da poco, saltano fuori agli incroci. Qui il tram, domani i convogli (metrò) si trovano a doversi confrontare e scontrare con la dura realtà del traffico cittadino. In occasioni si perdono minuti preziosi, il rispetto della tabella di marcia.

Questa difficoltà, però, era prevista, e prevista anche la soluzione: il controllo dei semafori affidato proprio alla vettura in arrivo, in che modo predisporre il verde con un giusto sincronismo nel momento in cui all'inizio. In questa maniera il tempo di attraversamento verrà ridotto al minimo e, naturalmente, anche per il traffico normale sarà un vantaggio.

Da quanto si è potuto verificare nel breve giro inaugurale (e da quanto stanno sperimentando direttamente gli utenti che si servono ogni giorno della «3») è evidente che, fino a quando il percorso sarà così ibrido (un

po' in trincea, molto no, con frequenti «stop» per il traffico privato), il rendimento del metrò leggero potrà certo essere quello ottimale. Né, è stato attuale delle cose, questo era il traguardo cui si puntava.

E' un primo passo, dal quale muovere per arrivare alla realizzazione pratica di quella «rete di trasporti pubblici» che, per ora, è «carta», nelle intenzioni dei politici e degli amministratori dell'azienda pubblica.

Quanto la soluzione «legge-

ra», sia da preferirsi a quella «pesante», sotterranea, è discusso. «E' un vecchio, ormai, fatto», si affrettano a dire i vantaggi di «sotto». I vantaggi di «sopra», come i vantaggi di «sotto», si ridurranno al minimo. Il primo tratto, dalle Vallette a corso Regina, inaugurato oggi, al di là delle valutazioni «barriere» (bruttine, in verità), funziona a velocità sostenuta e senza intoppi sostanziali. Ma sono solo tre chilometri, o poco più.



INAUGURATA UFFICIALMENTE STAMANE LA LINEA «3» DEL METRÒ LEGGERO

La dc: «E' il muro di Berlino Non serve, divide la città»

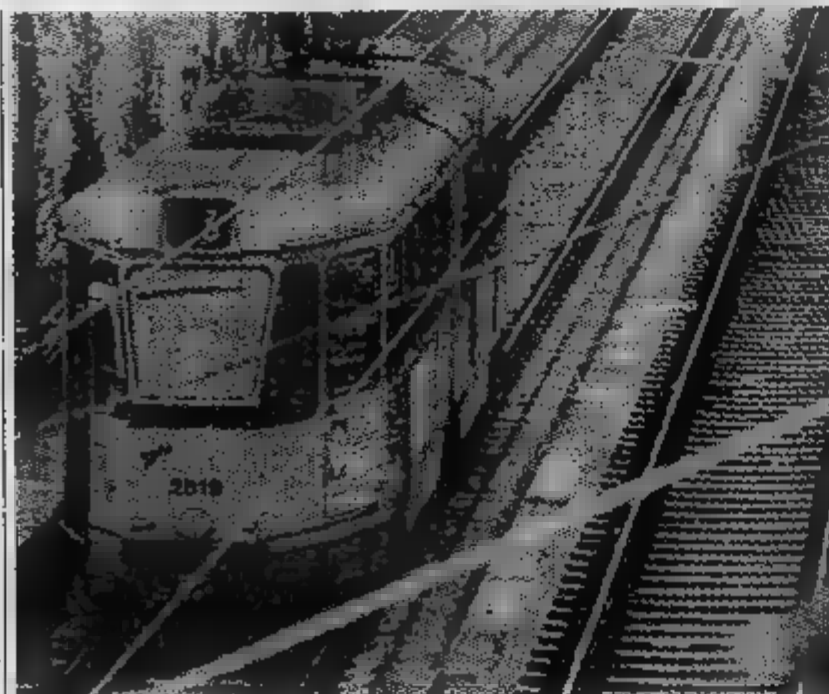
Controinaugurazione sul piazzale antistante l'Amedeo di Savoia «E' un errore urbanistico» - Critiche alla velocità e al percorso

La democrazia cristiana ha controinaugurato, stamane, sul piazzale antistante l'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera, la linea di metropolitana leggera (Vallette-piazza Tosselli).

Alla manifestazione hanno preso parte i consiglieri comunali e i dirigenti politici della dc. Il partito scudocrociato è stato rappresentato da dimostrazioni di questo genere in materia «trasporti». Proprio per la linea Vallette, mesi scorsi organizzò «meeting» binari cui presero parte i consiglieri comunali dei paesi della cintura interessati dal tracciato della linea 1. Con quell'iniziativa si volle porre l'attenzione degli abitanti sul che era «metropolitana leggera» e quindi «perché» corso (da Rivoli a Porta Nuova) il metrò avrebbe dovuto correre sottoterra.

Oggi sono tornati «pari» principalmente della linea 3. «E' un «muro di Berlino», l'impianto viene considerato dal maggior partito d'opposizione come «errore urbanistico» ha diviso in «quartieri Vallette-Lucchetto. Anche dal punto di vista «trasporto pubblico» per la «i vantaggi» giustificano un tale progetto.

Le critiche riguardano la velocità commerciale e il percorso della rete.



COME TRA DUE «PARETI» DI

Il piano dei trasporti dell'amministrazione da parte dei democristiani è giudicato «superato da una città in continua trasformazione», i tempi di «utopistici» (sono anni).

Comunque il piano — in ascesa, per di più delle linee metropolitane vera e propria — viene considerato «dannoso» per la città, sia per il servizio che per la popolazione, sia per i maggiori costi che gravano sui «Trasporti Torinesi».

La dc, poco più di una settimana fa, depositò in ma-

nifesto una serie di proposte «modifiche» nuova rete. «Le correzioni» indispensabili — hanno il segretario cittadino dc, Artusi, e il capogruppo Comune, Gatti — per la giunta e il riportare a quella che è prima della rivoluzione del 2 maggio.

«La città» già dimostrata di «stata penalizzata» dal provvedimento «civica», ha protestato con civiltà — ha aggiunto il consigliere comunale Gatotti — Non sarebbe giusto condannarla a vita confidando nella sua rassegnazione.

Impresa vende
ULTIMI ALLOGGI
BOX E MAROSTICA
C.so Trapani 106
(angolo C.so Peschiera)
Tel. (h. 10-12 / 15-19)
compresso)
011-339.161 / 330.548

MINI GOLF
IN CORSO TAZZOLI
ANG. VIA S. REMO
TEL. 390047 - 011-5072
PINGPONG

SPECIALE HI FI
PIONEER
45-45 Watt rms
impianto completo L. 8.000.000
Telec corso Vittorio Veneto 117

SUPERMOBILIFICIO 17
VIA LANZO, 23 - TORINO
ARREDALCASA
VIA SOPELLO, 2 - TORINO
SUPERMAGAZZINO DEL MOBILE
FAVOLOSA OPERAZIONE
SPOSI 1982
Aperto anche lunedì pomeriggio

SKANDINAVISKA
Per arredare con:
tendaggi, tessuti, tappeti,
plumoni naturali, arazzi, oggetti
Concessionaria tessuti e
prodotti NAJ OLEARI
10125 TORINO - Corso Vittorio 448
Tel. 011/550.8075

occhioll... da ANVILDO
TORINO - Via Genova 105 - Tel. 696.3985
UNA GRANDE VERA VENDITA PROMOZIONALE
con sconti fino al 40% di mobili di grandi firme

SCOMPARE LA MOGLIE IN VACANZA LA CHIROMANTE DICE: «E' MORTA»

La triste vicenda dei coniugi Di Lorenzo - Erano al mare ■ Moneglia
La donna si allontana dall'albergo il 31 maggio - Il marito si rivolge ■
due «maghe» per avere notizie - Gli rispondono: «E' in un crepaccio»

E' tornato oggi a Moneglia, in Liguria, per cercare ancora una volta la moglie scomparsa lo scorso 31 maggio durante un periodo di vacanza trascorso insieme. Una «magia» come fare per avere la sicurezza di ritrovarla: la «magia» avvolta in un mistero, la «magia» di notte di quella che è stata la compagna della sua vita per 40 e più anni. La storia di Umberto Di Lorenzo, 71 anni, pensionato, via Oropa 52, Torino e di sua moglie Ines Ruffino, 72 anni, non è di quelle liete e comincia il 20 maggio, quando i due partono per un soggiorno di 12 giorni organizzato dal Comune di Torino per gli anziani.

Umberto Di Lorenzo angosciato: «Era una vacanza bellissima. Ines non finiva di ripetermi: «Vero i giorni più belli della mia vita». E' felice tanto che fuori quelle storie di pillole che doveva prendere altrimenti stava male. Erano già passati dieci giorni splendidi quando è arrivato quel maledetto 31 maggio».

«A mezzogiorno — prosegue il racconto — dopo pranzo, lei va a riposare. Le dò le chiavi della stanza mentre io resto a leggere La Stampa, non l'avevo ancora vista. Poi mi siedo davanti alla televisione sino alle tre e mezza per vedere l'arrivo del giro. Quando vado in camera per chiamarla e andare a spiaggia, trovo, mal successo, la porta chiusa a chiave. Faccio il giro, guardo dalla finestra che dà sul cortile dell'albergo. Sul letto sfatto non c'è nessuno. Penso sia in bagno e non mi stupisco che non mi abbia sentito perché



DI LORENZO S'E' RIVOLTO ALLE «MAGHE»

Ines porta l'apparecchio acustico. Però non esce nessuno. Alcune amiche mi dicono che l'avevano appena vista prendere il gelato fuori sul lungomare. Faccio la seconda chiave portiere e entro, solo il vestitino rosso a fiorellini blu e le scarpe bianche. Comincio a girare per cercarla, poi agli pensionati del nostro gruppo di cercare con me. Insomma Ines è scomparsa. Non la trovo. Fino a notte vagato con la pila, lungo il mare, ma non è che ci siano scogli alti e pericolosi, e per i sentieri dell'entroterra. Il giorno dopo niente, sempre niente».

Presentata denuncia ai carabinieri. Le indagini rivelano che verso le 19 una donna, potrebbe Ines Ruffino, è stata vista in stazione, lungo i binari. L'anziana signora soffre di «sindrome depressiva», hanno stabilito i carabinieri.

Si al peggio, il viene ritrovato. Forse in un momento di confusione ha preso il treno verso una meta qualsiasi? O è davvero finita in mare, al largo, o in un qualsiasi anfratto? Per giorni non si trova una risposta. Da nessun luogo d'Italia giunge notizia del ritrovamento della donna anziana. «Oltretutto non una lira in — continua Umberto Di Lorenzo — al mattino le ho dato 500 lire perché desiderava comperare una rivista. Poi non l'ha fatto perché all'edicola non



INES RUFFINO

coprirsi di ridicolo.

Va da una chiromante in corso San Maurizio. Racconta: «Ho atteso sei ore perché mi ricevesse, le ho raccontato la storia e quella risponde che il corpo di Ines è non più di 200 metri dall'albergo. Morta, in un crepaccio. Non ha voluto una lira, anche il solito prende mille e più, perché «io dai morti non voglio niente». Comincio a e ed fine i cugini, giovedì scorso, mi portano a Moneglia».

Ogni ricerca è vana, anche i carabinieri non hanno fatto passi avanti. Bisogna tornare, venerdì mattina il Di Lorenzo decide di giocare l'ultima carta nelle mani. Questa volta riesce a farsi un passaggio a Chiavasso, dove c'è una «maga che compie spesso televisione privata». Dice il pensionato: «Anche questa, sentita la storia, non ha voluto un soldo. Ha confermato che mia moglie è morta. E' in un buco non troppo distante dall'albergo, con una gamba sfracellata e cercarla, le sporpe fuori. E' notte in probabile la trova».

Umberto Di Lorenzo è partito questa mattina presto. Marco Vaghi

Spassky-Kavalek ma c'era l'ombra del grande Fisher

Boris Spassky l'incontro di ieri pomeriggio contro Ljubomir Kavalek, ex-celso cecoslovacco ora no americano, certamente suscitato ricordi tutt'altro che graditi. La bandiera e strisce, che contrassegna la posizione di Kavalek, ne ricorda un'altra simile, quella di Bobby Fisher, il terribile statunitense che dieci anni fa a Reykjavik gli tolse il titolo di campione del mondo portandolo sull'orlo del collasso nervoso.

Certo, Kavalek è Fisher. Fisher un genio, uno dei più grandi scacchisti di tutti i tempi, un uomo che consacrato la vita agli scacchi, e che dopo la conquista mondiale abbandonò la scena internazionale, ebbe esperienze mistiche, s'ammalò, si preparò in gran segreto per un clamoroso rientro che non avvenne. Fisher era, e rimane, un talento assoluto, un folle con la scintilla divina. Kavalek è un ottimo giocatore, il più forte degli Stati Uniti, perdurando la latitanza di Fisher.

Tutto questo Spassky lo sa bene, ma certe esperienze non si dimenticano fa-

cilmente. Dal canto suo Kavalek, che al «Master» di Torino il partito «estichetta» «outsider», non l'è sentita di rischiare contro un campione del calibro di Boris. Dicono che proprio a giocare con Fisher «match», rimasto segreto, cui Bobby intendeva prepararsi al rientro pot, per motivi mai tutto chiariti, non c'è stato.

Conoscendo così Fisher, Kavalek avrebbe che potuto tentare e attaccare Spassky. Non l'ha fatto, e logica conclusione dell'incontro è stata una rapida patita.

Delle altre due partite di quella tra Ljubomir e Hübner non è terminata a continuerà lunedì prossimo, mentre quella tra Karpov e Portish s'è conclusa alla 38ª con la del campione del mondo.

Classifica: Andersson, Hübner, Kavalek, Karpov punti 2 1/2; Ljubomir, Spassky, Portish punti 2. Ljubomir, Portish, Hübner e hanno partita in sospeso. Oggi si giocano Portish-Spassky, Hübner-Karpov, Andersson-Ljubomir. Riposa Kavalek. g.f.

Dormire in auto, due notti a Torino

La vicenda dell'ex operaio che ha protestato in Municipio - Una lettera di precisazione

Abbiamo pubblicato ieri l'episodio dell'ex operaio che protestava davanti al Municipio perché non ha una casa. Riceviamo dal Comune questa lettera di precisazione.

«Il giorno 10 giugno 1982, alle 8,30, il signor Ignazio Ferrigno si presentava alla Segreteria del Sindaco per i Rapporti con la Cittadinanza e la Michelina e i due figli Giuseppe di anni 3 e 1. Affermava di essere senza casa e di dormire in macchina due notti».

Il signor Ignazio Ferrigno informò il segretario sindaco, dottor Gregnani, di aver occupato abusivamente, nel novembre 1981, un alloggio in Torino — Drovetti n. — di proprietà del signor Carlo Gallardo, in via Sauro n. 13; per tale alloggio corrispondeva canone di

sicuramente inflitto sulla decisione del signor Carlo Gallardo di prelevare in agli art. 614 C.P. 16-12-1981. Il prelievo ha, successivamente, lo sgombero dell'alloggio. Lo sgombero è avvenuto il giorno 11 giugno 1982, eseguito dagli agenti del commissariato San Donato».

Il signor Ignazio Ferrigno va, inoltre, di risieduto a Robassomero — via Martiri Libertà n. 40 — fino all'ottobre dello scorso anno, motivando il trasferimento a Torino quanto l'alloggio da lui occupato vecchio e inabitabile.

Tale alloggio è parte di uno stabile costruito nel 1972 ed attualmente occupato da famiglie e studio medico dentistico. L'ufficio sanitario, intervenuto su del sindaco di Robassomero Adduci, dopo aver effettuato opportuni accertamenti, riteneva perfettamente rispondente al ca-

noni di abitabilità l'alloggio occupato dal signor Ignazio Ferrigno. Il 19 giugno 10 giugno 1982 il signor Ignazio Ferrigno è stato ricevuto dal suo segretario, dottor Alberto Gregnani. Gli è stata l'ipotesi di alloggiare, temporaneamente, in un albergo a spese del Comune di Torino, proposta innanzi al signor Ignazio Ferrigno il quale ha preferito passare nuovamente la notte in macchina.

A parere dell'unica soluzione problema è l'assegnazione di alloggio popolare. Il giorno 11 giugno sono contattati i titolari del signor Ignazio Ferrigno, residenti in un alloggio IACP in Primula n. 18/F, alloggio composto da 6 camere, cucina e servizi, così utilizzati: cucina, sala da pranzo e 3 camere da letto. Hanno la loro indisponibilità ospitare il figlio e la famiglia.

Si sottolinea che l'Amministrazione comunale può assegnare alloggi soltanto ai cittadini inoltro di partecipazione a di pubblico, come previsto legge regola la materia. Si precisa che il signor Ferrigno non ha partecipato alcun bando di concorso e, quindi, l'assegnamento del signor Ferrigno è quello che gli consentirà di assegnazione un alloggio di popolare.

Per concludere, teniamo precisare che non si tratta di sfratto di occupazione abusiva senza titolo. Il 19 dell'11 giugno Ignazio Ferrigno soluzione proposta del Comune è cioè per tre giorni a carico della città in una pensione di via Carlo Alberto, dopo i quali cercherà ospitalità genitori in che commissione competente per l'assegnazione degli alloggi esamini il caso.

SCOMMETTIAMO?!!!

...che una serata passata in buona compagnia tra le comode tribune, ricche di ristoranti eleganti sala da tè e le magiche luci di Vinovo, rischia di piacere anche a te!



Sabato 12 Trotto notturno e Quarter-Horses

In pista i cavalli più veloci del mondo e i cow-boys
Informazioni e prenotazioni: tel. 011-53.36.77
basta rivoltare una 20.42

Domenica 13

Festa del cavallo

Un pony in sorteggio fra tutti i bambini
(Aut. Min. 4/232718 - 7-6-82)

Vi vediamo a Vinovo, spesso e in compagnia. Scommettiamo?

DOPO LA SCUOLA CHE FARAI? POCHE IDEE E NON CHIARE



Tutto ciò che dovete sapere
prima di iscrivervi

IL «TECNICO» COMMERCIALE

L'istituto tende a dare una preparazione matematica e tecnico-giuridica a competenze di amministrazione e contabilità per lo svolgimento di attività nei diversi settori del commercio - Comprende i seguenti indirizzi: amministrativo, amministrativo industriale, mercantile. Nell'indirizzo amministrativo, a partire dal terzo anno, sono presenti anche due specializzazioni: sezione commerciale e programmatore, commercio estero.

Ragionieri si formano in 5 anni di istituto tecnico commerciale, uguali per tutti i biennii, per indirizzo, dopo.

La prospettiva di un lavoro sicuro e ben retribuito ha calamitato verso questo istituto sempre maggiori numeri. Negli ultimi anni, a seguito dell'esplosione demografica del decennio precedente e della successiva scolarizzazione di massa, gli istituti tecnici commerciali sono diventati sette solo in Torino, mentre gli iscritti, tra la città e la provincia, si sono triplicati. 7109 studenti scolastico 1970-71, sono saliti a 18.335 nel 1979-80.

I ragionieri stanno diventando un esercito, poco meno di un quarto della popolazione media superiore, in Torino e dintorni. Si impiegheranno tutti? o le scuole che li sfornano saranno presto come le altre, fabbriche disoccupate?

Popolazione scolastica 1980-81 Diplomati 1979-80

	Classi	Alunni	Diplomati
Torino	636	18.291	2.678
Alessandria	140	3.528	506
Asti	58	1.495	227
Cuneo	158	4.008	611
Novara	166	4.052	615
Vercelli	113	2.634	382
Totale reg. Piemonte	1.271	32.236	5.099

Materie e ore di insegnamento

	Classi	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	2	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2	2
Scienze naturali	3	3	3	3	3	3
Chimica e meteorologia	2	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	2	2	2	2	2	2
Ragioneria	2	2	2	2	2	2
Dattilografia	2	2	2	2	2	2
Stenografia	2	2	2	2	2	2
Calcolo computerico	2	2	2	2	2	2
Compensazione e tecnica commerciale	2	2	2	2	2	2
Economia politica, scienza delle finanze, statistica	2	2	2	2	2	2
Diritto	2	2	2	2	2	2
Ragioneria	2	2	2	2	2	2
Contabilità	2	2	2	2	2	2
Tecnica commerciale e macchine calcolatrici	2	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2
Totale	31	31	31	31	31	31

Le scuole nelle province piemontesi

PROVINCIA DI TORINO

G. Gallini, via G. B. Nicol 35, Avigliana, tel. 938.042.
Fregus (privato), via Genova 4, Bardonecchia, tel. 9742.
Roccati, viale 7, Carmagnola, tel. 977.0387.
Istituto Tecnico Commerciale, via Martinelli 8, Castelfranco, tel. 947.2734.
B. (sezione serale), Buttigliera 11, Chieri, tel. 947.2734.
Fermi (sezione serale), via Don Bosco 17, Cirié, tel. 920.4575.
Fermi, via Buratto, Cirié, tel. 920.4575.
Cartesio (privato), corso Francia 232, Collegno, tel. 784.338.
25 aprile, XXIV Maggio 13, Cuorgnè, tel. 666.763.
Vittorini, corso - Regione Baroccio, Grugliasco, tel. 309.9136.
(sezione serale), via S. Armando Arborio 1, Ivrea, tel. 40.070.
Buniva, Luserna S. Giovanni, Pinerolo, tel. 90.680.
Manno, via Torino 32, Moncalieri, tel. 647.1117.
c/o Liceo Scientifico, via A. Negri 1, Regione Nesi.
Luxemburg, strada Volvera 14, Orbassano, tel. 901.2875 (indirizzo amministrativo - III anno ragioneria e parti aziendali corrispondenti in lingue estere).
Buniva (sezione serale), via dei Rochis 10, Pinerolo, tel. 22.374.
S.S. Annunziata (religioso), S. Francesco d'Assisi 14, Rivarolo Canavese, tel. 800.9770.
Commerciale, Giovanni 3, Rivoli, tel. 958.6761.
Tecnico Commerciale, via Letni 54, Settimo Torinese, tel. 800.9770.
Favini, piazza Costituente 1, Venaria, tel. 490.691.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Sella (privato), p.zza D. 6, Acoqui Terme, tel. 2728.
Leonardo da Vinci, via Trovati 18, Alessandria, tel. 2217.
San Carlo (religioso), via Roma 1, Borgo San Martino, tel. 619.121.
Leardi, via Leardi 1, Casale Monferrato, tel. 2031.
San Giorgio (religioso), p.zza Matteotti 2, Novi Ligure, tel. 2283.
Alghieri (religioso), via Giulia 19, Tortona, tel. 881.698.
Noè, via Cavallotti 41, Valenza, tel. 91.763.

PROVINCIA DI ASTI

via Pietro Ferrero 20, Alba, tel. 43.885.
Quale, piazza Roma 7, Bra, tel. 43.760 (indirizzo mercantile).
Baruffi, piazza Galliano 3, Ceva, tel. 71.024.
Bonelli, via Fratelli Ramorino 3, Cuneo, tel. 3829.
via Angeli 12, Cuneo, tel. 2767.
Tessaro, via Garibaldi 90, Fossano, tel. 60.518.
Tessaro, via dell'Annunziata 9, Fossano, tel. 61.826, succ.

Tessaro, via Fossano, tel. 60.518, succ.
Baruffi, via Comunale e Piazza, Mondovì, tel. 42.556.
Denina, via della Chiesa 17, Saluzzo, tel. 43.625 (indirizzo mercantile).
Denina, via dell'Annunziata 3, Saluzzo, succ. (indirizzo mercantile).
Denina, via S. Francesco d'Assisi, Saluzzo, succ. (indirizzo mercantile).
Denina, via della Chiesa 21, Saluzzo, succ. (indirizzo mercantile).

Le private in città

SANT'ANNA. Privato, legalmente riconosciuto, gestito come ente morale dalle suore di Sant'Anna, via Massena 38, telefono 544.119.
Mezzi pubblici: 4, 63. L'istituto si trova sfiorato dalla nuova rete tranviaria, che ha soppresso una fermata vicino alla scuola.
Presidente: una religiosa di cui non viene fornito il nome.
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
Tasse: non vengono comunicate.
Popolazione: circa 200 (l'istituto accetta femmine).
Non esistono limiti di zona.
MAFFEI. Privato, legalmente riconosciuto, via Maria Vittoria 15-17.
Mezzi pubblici: 61, 15, 18, 4, 63.
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
2-3 milioni di lire della classe. La retta comprende pure attività sportive che si svolgono negli impianti del campo sportivo dell'istituto, in corso Regina 304.
Presidente: professor Edoardo Lupica.
Non esistono limiti di zona.
Gli iscritti sono circa 200, ugualmente rappresentati come maschi e femmine.

LA SALLE. Privato, legalmente riconosciuto, gestito da Fratelli scuole Cristiane, via Lodovico 14, telefono 631.406.
Mezzi pubblici: 13, 56, 59, 61.
Documenti per iscriversi: un primo I genitori devono chiedere l'iscrizione. A (quando ancora frequenta la terza media) il richiedente è convocato per un esame attitudinale composto di quesiti di carattere matematico. La direzione comunica poi l'accettazione o meno dell'iscrizione alla famiglia. (Lo «scarto» è del 20-30% circa). I documenti richiesti per l'iscrizione sono a questo punto gli stessi degli altri istituti.
Non esistono limiti di zona.
(priv.), via S. Massimo 21 bis - 10100 Torino, tel. 630.446. Sc. serale.

Tante sedi a Torino

SOMMEILLER, corso Duca degli Abruzzi 20, telefono 532.032.
L'istituto ha una sezione diurna e una sezione serale.
Mezzi pubblici: 10, 33, 58, 69.
per iscriversi: gli stessi che per le altre scuole.
per le altre scuole, le tasse governative sono di lire 5980 per le prime e di 4480 per le altre classi. Il contributo interno è per tutti sulle 12.000 lire.
professor Gaetano Fiorentino.
La popolazione scolastica ammonta a circa 1200 allievi (diurno rappresentato per il 60% cento femmine. Ha 880 allievi per il serale in cui il rapporto maschi-femmine si inverte. Gli allievi appartengono al genere al ceto sociale medio (al serale sono ovviamente studenti lavoratori).
Limiti di zona: non ne esistono per le iscrizioni serali (anche dai paesi di cintura vengono accettati).
Per il diurno: tutta la Crocetta; un triangolo formato da Vittorio fino a piazza Rivoli, Francia piazza Rivoli corso Inghilterra, Inghilterra sino a corso Vittorio. Una seconda zona comprende Borgo Vittoria, un pezzetto Madonna di Campagna, un pezzo della Barriera di Milano sino alla Stura, Borgo Bianco e Borgo Monte, parte del quartiere Aurora.
SELLA, via Moncalucchi 12, Torino, telefono 542.470.
La ha anche l'indirizzo mercantile, oltre a quello amministrativo comune a tutti gli istituti torinesi pubblici e privati.
per iscriversi: diploma di terza media o le prime classi e promozione per le altre classi.
Mezzi pubblici: alla sede 58 sbarato, il 13, il 52, il 59, l'1 (alla succursale di via del Carmine l'1, il 72, il 10, il 13).
professor Agostino Vinassa.
Tasse: come per gli altri istituti, tasse governative di lire 5980 per la prima classe, per le altre classi, il contributo interno è di circa 15.000 lire.
La popolazione scolastica ammonta a 708 (con femmine), provenienza borghese.
Limiti di zona: v. Albertina, v. Po, p. Castello, v. Garibaldi, v. Barbaux, p. Arbarolo, v. Bigny, c. Regina Margherita, v. Aristo, v. S. Pietro in Vincelli, v. Andreis, v. Borgo Dora, lungo Dora Agrigento, fiume Dora, v. Fossano, v. Beiluno, Regina Margherita, c. Svizzera, p. Parodi, c. Cibrario, c. Lecco, p. Rivoli, c. Francia, p. Statuto, c. Inghilterra, c. Vittorio, c. G. Ferraris, v. Cernaia, v. Micca, v. S. Francesco d'Assisi, v. Alfieri, v. XX Settembre, c. Vittorio, v. Accademia Albertina.
CARLO LEVI, corso Stati Uniti 17, telefono 548.888.
Mezzi pubblici: 58, 33, (alla succursale di Toselli arriva il 58 e a quella di via Viberi il 33).
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
come per gli altri istituti, le prime classi pagano 5980 lire e le altre 4480 lire; il contributo interno è tra le 4000 e le 7000 lire.
professor Giuseppe Motta.
Popolazione scolastica: circa 1500 allievi, con pochissimi maschi (uno-due per classe).
L'estrazione sociale può riferirsi a ceti medio-alto borghesi.
Limiti di zona: c. Ferraris, v. Cernaia, v. Pietro Micca, v. S. Francesco d'Assisi, v. Alfieri, v. Settembre, c. Vittorio, v. Nizza, v. Galliani, v. Gatto, v. Berthollet, v. S. Anselmo, v. Barotti, v. Principe Tommaso, v. Campana, ferrovia, c. Sommeiller, v. Sacchi, v. Valoglio, c. Re Umberto, v. Pastrengo, G. Ferraris.
Succ. corso Marche: confine To-Collegno, fiume Dora, c. Appio Claudio, v. Sigmunda, c. Lecco, p. Rivoli, c. Francia, v. Pozzo Strada, v. Marsigli, v. Monginevro, c. Turati, v. Postumia, strada Pronda, confine To-Grugliasco, confine To-Collegno.
ARDUINO, via Filig 23/A, Torino, telefono 871.106.
Mezzi pubblici: 3, 58, 75 (alla succursale di via S. Ottavio arriva il 3 e il 7).
Presidente: professoressa Maria Roverone Domenica.
per iscriversi: come per le altre scuole.
Tasse: governative e contributi interni esposti in segreteria.
La popolazione scolastica è di 268 allievi per i corsi di ragioneria nella sede e di 74 alla succursale; i futuri periti sono 205 sede e in succursale, con prevalenza di allievi maschi. Per quanto riguarda l'estrazione sociale la si può attribuire mediamente ai ceti operai e impiegatizi.
ROSA LUXEMBURG, corso Carlo Plinio 5, telefono 619.2212.
Mezzi pubblici: 14, 18 (anche alla succursale di via Lombroso 13 il 18).
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
Tasse: il contributo interno è di lire 10.000, da aggiungersi alla tassa governativa di lire 5980 per la prima classe e di 4480 lire per le altre classi.
Presidente: professoressa Vanda Paglino.
Popolazione: circa 1600 allievi con circa 60-70% di femmine. L'estrazione sociale degli allievi può riferirsi a ceti operai o impiegatizi.
Limiti di zona: confine To-Moncalieri, fiume Po, ponte Vittorio Emanuele I, v. Po, v. Accademia Albertina, c. Vittorio, v. Nizza, v. Galliani, v. Gatto, v. Berthollet, v. S. Anselmo, v. Barotti, v. Principe Tommaso, v. Campana, ferrovia, c. De Nicola, c. Ferraris, piazzale Gabriele da Gorizia, v. Filadelfia, ferrovia, c. Giambone, c. Unione Sovietica, piazzale Carlo Mario, v. O. Vigliani, strada delle Cacce, confine To-Nichelino, confine To-Moncalieri.
ALDO MORE, corso Cesare 18, Torino, tel. 857.125.
Mezzi pubblici: 4, 50 (alla succursale di via Bigny 1 bis arriva il 72).
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
Tasse: 5980 per le prime classi e 4480 lire per le altre.
Popolazione: circa 2000 allievi (con preponderanza femminile) appartenenti ai ceti medio borghesi.
professoressa Fortunata Celona.
EINAUDI, via Paolo 11, tel. 380.885.
Mezzi pubblici: 64, 42, 16, 58.
professor.
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
Tasse: governative 5980 per la prima classe e 4480 per le altre classi; il contributo interno è per di 12.320.
La popolazione scolastica di allievi, ripartiti tra le due di via Alfieri e di via Chisone (vicepresidi professor Dionisio e professor Mores). Estrazione sociale: operai e impiegatizi.
di zona: c. Vittorio, p. Rivoli, c. Francia, v. Pozzo Strada, v. Marsigli, v. Monginevro, v. Sacra S. Michele, v. Orsiera, c. Trapani, v. Lancia, p. Robilant, c. Racconigi, ferrovia, c. Vittorio Emanuele.
VALLETTA, corso Tazzoli 208, telefono 739.0665.
Mezzi pubblici: 58, 40, 61, 2, 5, 74. Alla succursale corso Molise 58 arriva il 62.
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
Tasse governative e contributo interno sono esposti in segreteria.
Professor Marco Cugno (alla succursale è responsabile il vicepreside prof. Tirone).
Popolazione: si tratta di 1200 (con prevalenza femminile). sede frequentano alunni e nella succursale 375.
via A. Da 22 - Torino, tel. 321.089.

Signor contabile, è sicuro di non aver sbagliato strada?

I una prima dell'Istituto Levi, 22 allievi: cronista domanda «chi vuole fare il bancario nella vita?»; alzano la mano in dodici. Motivazioni: «In banca si guadagna bene il posto sicuro».

L'indice di gradimento scende quando tocca a studenti delle classi superiori rispondere. Anita Conti, quinto anno al Sella, «Il Credito Italiano mi ha offerto un posto. Io credo che accetterò: già un'altra attività: la danza. Ne farò la mia professione».

Non da tutte passare disinvoltura dalla par- doppia al tutti poter scegliere tra l'arte e i quindici mensilità bancario. Ma anche ha «solo speranze» preferisce convenire che «è meglio badare alla qualità del lavoro che non alla consistenza dello stipendio». Lo affermano Angela Gianniti «Dante Ropolo» «Levi».

Quest'ultima aggiunge che tra banca e una piccola azienda sceglierebbe la seconda soluzione occupazionale. Una compagna, Maria Giovanna Spagnolo, è ancora più drastica: «Sarebbe troppo monotono lavorare a uno sportello, mi troverei più mio agio in qualsiasi altro ufficio».

Sono solo parole? Ecco due «pentite» alla vigilia dell'esame di maturità. Angela rimpiange di essersi iscritta al liceo artistico «al quale ho preferito l'istituto tecnico commerciale solo per il pezzo di carta». Maria Giovanna si stantonia. Con un distinguo: aveva intenzione frequentare corso paramedico. «Sono stata esclusa alla selezione — racconta — e ho continuato a studiare ragioneria».

Nessuna vocazione? Tiziana Nadalin, anche lei quinto anno al «Levi», confessa: «Ho sempre avuto questa idea perché una mia cugina più grande operatore da molti anni. Sentendo i suoi discorsi ho immaginato che la vita dell'ufficio mi sarebbe andata bene».

«So che per nostre compagne — dice Pina Iorio — sono stati i genitori a decidere». Davide Porro del «Sella», aggiunge un'altra considerazione: «Com'era possibile sapere a anni che cosa vita? Solo in quarta ho capito voler frequentare corso universitario. Scienze Politiche, niente che centri la ragioneria. Del resto, mi fossi iscritto liceo scientifico, dopo non avrei potuto scegliere. Con questo diploma, invece, ho la possibilità fare l'uno e l'altro: continuare a studiare o lavorare».

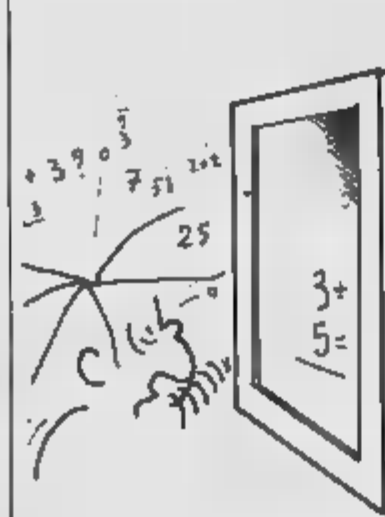
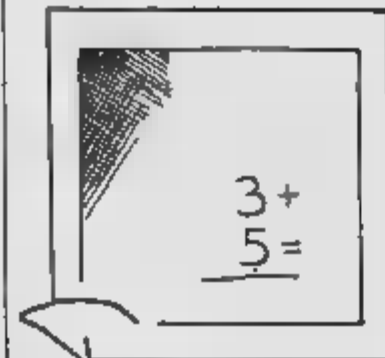
I più lasciano intendere la speranza che la «patente di ragioniere» spalanchi (esagerato), meglio dire schiuda porte di banche e uffici. Insistono sulla necessità di professionalizzare la scuola.

Pina Iorio del «Levi», dopo cinque anni Istituto

tecnico commerciale, è di questo avviso: «La specializzazione dovrebbe essere maggiore. E' vero che abbiamo fatto sei settimane di ragioneria anziché quattro, ma potendoci esercitare in un adeguato laboratorio di macchine contabili, ma, secondo me, non bastano. Avremmo dovuto approfondire di più la ragioneria, tecnica, finanze e matematica».

«Troppa questo corso studi — lamenta Tiziana —. Avrei preferito pratica con le macchine calcolatrici contabili». Incalza ancora Pina: «Stenografia e dattilografia vengono insegnate nel biennio, sicché volta arrivate quinta, noi non sappiamo far nulla, abbiamo dimenticato tutto. Eppure è facile un datore di lavoro chieda: quante battute minuto sa fare? In questo caso che si deve rispondere? Che è colpa della scuola?».

Un altro e più generale problema: l'ineguaglianza della preparazione data dalla scuola dell'obbligo rispetto programmi delle superiori. Lo ricorda ragazzo che ha frequentato la prima Sella, Paolo Roncali: «Mi sono trovato in difficoltà per lingua straniera, il francese, che già studiato nelle medie. E' stato dato per



Le vignette «Gon» occhi del bambino di Tonucci (ed. Fabbri)

scontato, in base ai programmi, che dovessi scere grammatica e sintassi. Invece...

Cristina Lerda, studentessa di prima al Sella, rincara: «Ci insegnano due lingue straniere, ma in modo superficiale. Sarebbe meglio una sola, per approfondirne la conoscenza. Servirebbe decisamente di più».

Dopo tante critiche, assoluzione. E' Davide. Che conclude: «Quando si deve parlare dei ragionieri lo si tono irridente. un luogo comune da sfatare, perché, esiste scuola con un programma ampio di studi, questa è l'istituto tecnico commerciale».

Una professione che fa i conti con la tecnologia CON IL MICROELABORATORE IL RAGIONIERE IMPARA LA POLITICA DELLA LESINA

QUINTINO Sella, statista della «politica della lesina», dà il nome al più vecchio Istituto tecnico mercantile della città. aperto, come Regia Scuola Commerciale, nella seconda metà del secolo scorso: il gioniere era il contabile, con i manicotti e la calligrafia ordinata. Monsù Travet. Anche dopo una certa Italia si identificò con la figura di questo piccolo funzionario, l'Italia dei paesi prudenti della burocrazia meticolosa. Quintino Sella divenne un simbolo: il successore del contabile, il ragioniere dei tempi moderni, poteva che scuola riedificata nel ricordo dello statista piemontese.

Oggi, nella società post-moderna, è il ragioniere? Il professor Agostino Vinassa, preside del «Sella», precisa: «Chi abbia intenzione di iscriversi ad istituto tecnico commerciale deve inclinazione alla riflessione e senso dell'ordine, ma anche certa capacità di iniziativa».

La sede centrale in via Montecuccoli, una succursale in via del Carmine, 706 allievi. Il «Sella» è il solo istituto tecnico commerciale di Torino a indirizzo mercantile.

«La scelta della specializzazione è indiretta e ininfluente ai fini del diploma e delle prospettive di occupazione — chiarisce il preside —. I ragazzi che si iscrivono noi e le loro famiglie sono attirati dalla nostra tradizione di serietà: negli ultimi anni non c'è stato un solo studente del Sella che sia stato bocciato alla maturità».

Questo caso perché sussiste l'indirizzo mercantile?

«In quinta il corso 35 settimanali anziché di 31: la differenza data dalle 4 ore di merceologia che l'indirizzo amministrativo non prevede per gli ultimi due anni. L'insegnamento di questa materia comporta esercitazioni di chimica applicata. Un esempio: l'analisi di campioni di latte per rilevare eventuali tracce di sofisticazioni. Oggi, però, le aziende non richiedono preparazione specifica in merceologia. D'altra parte, così come stanno le cose, questo indirizzo è superato dai tempi. A meno che, si usasse con diploma di merito merceologico non ragioniere».

Ci settori del mercato lavoro mostrano interesse per i vostri diplomati?

«Fino a sette, otto anni fa tutte banche da quando sono banditi i concorsi solo Credito Italiano istituti privati continuano a chiederci segnalare loro i migliori allievi. Il Credito e non altri perché questa banca assume per San Paolo, esempio, indice periodicamente selezioni speciali riservate studenti del liceo classico. C'è ragione precisa: la funzione dell'impiegato banca più quella del contabile».

che frequenza ad un istituto tecnico commerciale consenta acquisire adeguata preparazione professionale?

«I programmi sono sempre quelli del 1961 — risponde il preside del «Sella» —. Pochissime scuole dispongono un microelaboratore. Io lo sto aspettando. Sono apparecchi dai costi elevati, ma, d'altra parte, ormai d'uso comune anche nelle piccole aziende. Io dell'idea che studente, oggi, debba almeno comprendere la filosofia del calcolatore».

Sull'argomento il preside del «Levi», professor Giuseppe Motta, aggiunge: «L'uso elaboratori nelle scuole porterebbe costi sociali elevati. Conviene di più formazione generale che sviluppi la capacità di adattamento a situazioni di lavoro e che dia ampio spazio componente civica dell'istruzione secondaria. Secondo il mio punto di vista importantissimo che scuola prepari giovane al senso del dovere, del sacrificio».

Dice il professor Motta: «Vent'anni fa il mondo lavoro esigeva scienze più facili da acquisire: negli uffici nelle aule scolastiche si usavano le stesse macchine contabili. Oggi gap è enormemente aumentato».

«Del resto — sottolinea il preside del «Sella» — questi apparecchi rapidi obsoleti. Per più degli insegnanti che non vogliono saperne di aggiornarsi, per quanto io debba riconoscere che nella mia scuola



Le differenze tra i vari indirizzi di studio
Chi è il diplomato al tecnico commerciale?
«Uno con grande attitudine alla riflessione e altrettanto senso dell'ordine»
Ma non devono essere sottovalutate le capacità d'iniziativa

la stati proprio taluni professori ad insistere per in dotazione un microelaboratore».

«Comunque, dall'Istituto tecnico commerciale — conclude il preside del «Levi» — escono buoni ragionieri. Qualche anno fa ero pessimista, adesso non lo sono più. Anzi, genitore iscrivermi volentieri mio figlio ad corso per ragionieri».

Perché si sceglie questa scuola?

«Dal 1969 il diploma conseguito in questa scuola — risponde il professor — apre le porte tutte le facoltà

universitarie. Per cui, un padre di famiglia può non tener conto delle maggiori opzioni offerte dall'istituto tecnico commerciale rispetto al liceo, classico e scientifico: con un diploma di ragioniere si ha almeno la possibilità teorica un inserimento immediato in un'attività lavorativa».

«Se nel nostro studi — interviene il professor Vinassa — carente la formazione umanistica è anche vero che l'insegnamento dell'economia sostituisce alcune materie, fornendo agganci immediati con realtà».

Chi esce «maturo» con un 36 ha la patente da disoccupato

I presidi del «Sella» del «Levi» esaminano luci e ombre delle scuole che dirigono - Le prospettive di lavoro ci sono ancora? «Ci sono, occorre avere dalla propria serietà impegno»

CON un diploma ragioniere si riesce ancora trovare un lavoro da ragioniere?

Il preside del «Sella», dice di sì: «Il mercato lavoro conserva una certa capacità assorbimento. I migliori elementi si sistemano entro due, tre anni al massimo. Purtroppo c'è anche chi, in un primo momento, trova solo occupazione precaria o adeguata, ma, buona volontà, ha sempre modo essere assunto in una banca o nella pubblica amministrazione. I più tenaci, poi, si spaventano dalla prospettiva di tre, quattro anni di pratica presso commercialista pur di diventare consulenti fiscali. costoro sono pochi. La maggior parte dei neodiplomati è attirata mila lire moltiplicate per 15 mensilità che offre l'impiego in banca».

Ribadisce il preside del «Levi»: «Nel '66 insegnavo all'Einaudi. Allora gli istituti credito si contendevano i migliori. Oggi le offerte di lavoro pervenute direttamente alla scuola, da parte banche, sono diminuite del novanta per cento, chi si è distinto negli studi ha an-

cora buone possibilità di sistemarsi in fretta. noi si rivolgono anche grandi aziende che fidano della reputazione dell'istituto».

La garanzia di serietà propria scuola è la bandiera di ogni preside, ma è sufficiente per non creare una fabbrica di illusioni? Per il professor Vinassa determinante un'alta votazione: «Chi dall'esame di maturità o anche di sessantesimi solo una patente di disoccupato».

Il professor Motta corregge leggermente il giudizio: «Sono gli stessi studenti a richiedere la certificazione del giudizio di ammissione all'esame di maturità e del voto finale, anche se per partecipare ad concorso bastano 36 sessantesimi. Una commissione può essere stata più generosa, un'altra più severa, ma, pur considerando queste possibilità, io credo che in sede concorso si tenga conto in qualche modo anche del voto conseguito nell'esame di Stato».

Malgrado le selezione dal 25 al 50 per cento degli studenti del biennio. A 13 anni è difficile scegliere bene e, oggi, si

glie con minor oculatezza di un tempo — osserva il preside del «Levi» —. Ragazzi genitori dovrebbero seguire di più i consigli orientativi dei professori delle medie. C'è anche da dire che sono in molti a ritenere l'istituto tecnico commerciale una scuola facile. Vengono da noi e si devono ricordare».

Aggiunge il professor Vinassa: «Chi arriva alla terza avanti. La controprova è data dalle ragioni che sono alla base bocciature in prima seconda: scelte sbagliate, scarsa preparazione acquisita nella scuola dell'obbligo inattitudine in proprio».

Basta la severità nel giudizio quale «passaporto» buoni studi? «Si deve svegliare scuola — risponde il professor Motta —, adeguare continuamente i contenuti delle materie tecniche realtà, predisporre delle esperienze di alternanza tra scuola e lavoro, in particolare per i professori. primo compito dell'istituto tecnico commerciale è quello di abituare gli al ragionamento».

Servizi
Alberto

LUCI ROSSE IN CRISI IL FILM «PORN» NON E' PIU' «HARD CORE»

Vita grama da tre mesi dopo il decreto del giudice di Civitavecchia - Pubblico dimezzato, pellicole quasi da «educande» - Alcuni cinema ritornano al «serio»

Da quasi tre mesi fanno vita grama. Pubblico dimezzato, pellicole proprio educande, ma certo molto meno osé, i cinema a luce rossa sono in crisi. Il responsabile è il giudice: il procuratore della Repubblica di Civitavecchia Antonio Loiacono. Con un decreto dello scorso 30 marzo ha ordinato il sequestro di tutto il territorio nazionale del film erotico.

allora, d'incanto, gole ingorde, maestrine sporcaccione, cameriere golose sono scomparse. Al loro posto titoli molto più severi: rassegna erotica, la del piacere, malizia erotica. Anche le immagini dei cartelloni pubblicitari, che lasciavano davvero pochino alla fantasia, sono castigate. Ma soprattutto le pellicole sono cambiate. Prima era continuo primo piano di organi sessuali, una di particolari lezioni di anatomia, roba da far sembrare più spirituale il banco del macellaio. Adesso le scene più spinte sono tagliate, l'amplesso è intusce, il bacio diventa casto. Lo «hard core» si è fatto «soft». E il risultato è che la gente ci va più: caduta verticale delle presenze.

A Voghera, per protesta, più di cittadini hanno raccolto firme e mandato petizione al ministro dello spettacolo Signorello per chiedere l'abolizione e la riammissione nei

di cinema

24 ore su 24
previa telefonata al 744.640. Riparazione protesi immediate. Esecuzione accurata protesi fisse e mobili. V. Pirelli 120.



PER I CINEMA A LUCI ROSSA DOPO IL DECRETO DEL

circuiti cinematografici del film supersexy.

A Torino non è ancora arrivati le proteste così clamorose, lo scontento fra i storici e l'affezionata clientela è grande. «E' inutile stare a fare tanti moralismi — spiegano — interessati — Qui dentro soltanto chi lo vuole e poi deve più anni, mentre su certe televisioni private si vede ben di peggio. E non c'è nessuno che ti chiede la carta d'identità, basta premere il pulsante».

«Siamo tornati vent'anni — dice uno spettatore — deluso all'uscita da una sala specializzata centro — dovremo andare all'estero per vedere questi film?».

Nate un po' di anni fa per reagire alla crisi del cinema, le sale a luce rossa sono diventate tante. La città ne conta 17. Locali prestigiosi al centro, vecchi cinema di periferia, sale che una volta erano d'essai, come l'Artista a Roma, hanno acceso davanti all'ingresso la lampadina rossa.

Poi, arrivata la furia delle femministe: un po' di fa, durante la prima manifestazione — sera, all'insegna del «riprendiamoci la notte», «comando» di donne, le più dure, il stacco dal corteo e l'irruzione in una a luce rossa, strappò i manifesti e lasciò cristalli di ingresso scritte e spray rosso.

Ma l'ondata femminista è passata, le sale sono rimaste. Ora è la crisi. Qualcuno, per accontentare tutti, ha incominciato a fare programmi differenziati: pellicole «porne» in settimana e film per famiglie e domenica: soprattutto sceneggiate Mario Merola. Qualcun altro, Torino, ha fatto «inversione» e U- ed è tornato a proiettare pellicole «serie».

E gli altri? Per ora hanno resistito al decreto del procuratore di Civitavecchia. Ma il problema si porrà a settembre: «Speriamo che qualche cosa cambi. Perché se continua così — dicono molti — non vale neppure pena riparte, dopo le ferie».

Sergio Trombetta

Energia dal vento Nasce a Torino l'«aerogeneratore»

Prodotto dalla Fiat TTG, è esposto alla rassegna di Genova - I primi 10 saranno installati in Sardegna

Alla Fiat TTG di Genova stanno fabbricando dieci aerogeneratori che poi installati in Sardegna, come prevede il «progetto vele» dell'Enel. Si è saputo nel capoluogo ligure alla Fiera, dove in corso la quinta mostra internazionale «Energia solare ed altre fonti rinnovabili, razionale dell'energia» (la chiude i battenti domenica).

Alla manifestazione genovese la Fiat partecipa esponendo alcune significative realizzazioni, che dimostrano gli importanti passi avanti compiuti dal Gruppo soltanto nella riduzione dei consumi, ma anche nella ricerca applicazioni delle energie rinnovabili: solare, biogas, piccoli salti d'acqua, eolica.

Una prova delle possibilità sfruttamento dell'energia eolica offre appunto l'aerogeneratore, un impianto da 1 kW che è frutto della cooperazione fra tre aziende del Gruppo Fiat (Ses, Fiat Aviazione, Fiat TTG) e l'Enel. L'esemplare è esposto al Salone, appunto.

Qui si è saputo, inoltre, che in Inghilterra e in Kenia si installano una serie di impianti per la produzione del biogas da deiezioni animali, impianti realizzati dalla Ses, società costituita dalla Fiat e dalla Fime.

Nella delle realizzazioni della Ses figurano anche mini-centrali idroelettriche, di potenza compresa fra i 100 e i 300 kW, con adozione di gruppi idroelettrici completamente automatizzati; inoltre, sistemi energetici integrati per comunità isolate per l'impiego ottimale delle risorse energetiche locali, centrali eoliche per produzione di energia elettrica e energia meccanica per pompaggio di acqua. Ancora: sistemi solari ad alta e bassa temperatura per la produzione di energia elettrica e calore; sistemi per gasificazione di prodotti legnosi in torba.

Significative appaiono le realizzazioni Fiat anche nella cogenerazione (produzione congiunta di elettricità e calore): a Genova vengono illustrate le varie apparecchiature che permettono coprire le piccole potenze con il Totem, le medie i sistemi Alfa Total Energy, mentre con le turbine a gas della Fiat TTG si raggiungono potenze fino a 1 mila kW.

Al Salone genovese la Fiat Trattori, infine, espone un trattore in grado di funzionare a gasolio sia il metano biologico (biogas). In esso l'accensione avviene a ciclo diesel e il gasolio garantisce il funzionamento del motore al minimo. Ad ulteriori richieste di potenza si sopprime con il che viene immesso nella camera di combustione per di un apposito miscelatore. La combustione è garantita dal gasolio che si autoaccende secondo il normale ciclo diesel.

r. h.

Portobello
il Mercato dell'Antiquariato di Nona
IMPORT EXPORT
VENDITA PER COMMERCianti
COLLEZIONISTI E PRIVATI
ARREDAMENTI
10060 (TO) - ITALIA
Via Sestriere 81, Nona, tel. 966.5584, invita appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le gallerie dove dopo anni di preziosa raccolta esponiamo su oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di varie epoche e stile. Visitateci.

GONELLA PARATI
nuove collezioni
moquettes
vernici
Via Livorno 17 - TORINO - tel. 48.17.30 - 48.59.77

SOLO A MOBILOPOLI TROVI SOGGIORNI COMPLETI AL. 890.000
OFFERTA DI PRIMAVERA
Mobilopoli
la città del mobile
A Mappano, sulla strada per Leini

Impreziosisci la tua estate con orecchini braccialetti ciondoli ed altri articoli della collezione
Giophris
Il mondo nautica firmato con l'oro
presso: Gioielleria CALZONE
C.so Francia 11 - Tel. 511.667 - TORINO
(Sconti particolari per soci circoli nautici)

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE,
TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...
BERTUZZI mobili
Torino - Via 30, esposizione Str. Fortino 34

QUA NASCE IL NUOVO ANZIDEDUO
Shopping MOBILE
UN NOME NUOVO
203

La piaga di Pecetto? I raccoglitori (numerosi) abusivi di amarene

Per questo sono state istituite «ronde» di vigili urbani e carabinieri in aiuto ai contadini sempre più arrabbiati



Sagra

La «sagra della ciliegia» in realtà è già iniziata domenica scorsa, anche se l'apice verrà toccato domani. La settantunesima festa delle ciliegie ha un programma vario e attraente. In corso sono tre mostre. Una di pittura e ceramica artistica, una fotografica sui fiori di Pecetto organizzata dal locale fotoclub e una terza che si può definire mostra mercato «fal da te» insieme dalle donne pecettesi che hanno deciso di destinare il ricavato al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'oratorio. Nella mostra mercato vendute numerose «creazioni» realizzate con pezzi di legno, stoffa e materiale vario. L'orario delle tre esposizioni è dalle 15 alle 20 per oggi pomeriggio e dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20 per domani, domenica.

L'attrazione principale della domenica sarà però il concorso «ceste» artistici. Secondo antica tradizione vengono esibiti in piazza delle meravigliose composizioni artistiche a base di ciliegie. Alle 17,30 i più belli premiati. Nel pomeriggio, se, abbonderanno anche in piazza bancarelle ricoperte delle più saporite e grosse ciliegie locali.

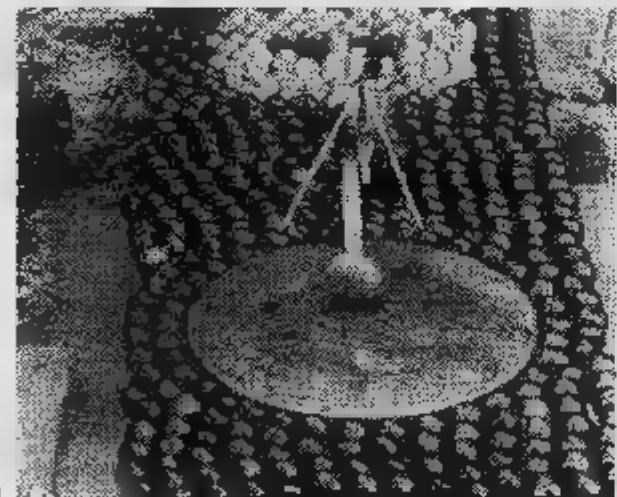
Tre gruppi musicali si esibiranno in simpatica concorrenza. Per prima toccherà alla «Ceresera», la banda di Pecetto, poi i gruppi di fisarmonici e poi a quella che sarà la primizia della serata: un'equipe vocale strumentale diretta da Domenico Torta che eseguirà musica popolare di ricerca riscoperta a partire dal '500 in poi.

Di tutto esiste il rovescio della medaglia ed anche delle ciliegie, naturalmente. Quando si pensa a Pecetto, al bel paesino immerso nel verde, circondato da migliaia di alberi di ciliegio, vengono in mente paesaggi idilliaci e l'acquolina in bocca. Purtroppo però spesso la realtà è molto più prosaica.

Molti ignorano che dietro bei cestini colmi di rossi frutti venduti ai crocicchi dei sentieri di campagna stanno notti insonni dei contadini. Già, perché esistono anche i ladri, ed i vandali, di ciliegie.

Dicono a Pecetto: «Nessuno si mai sognato di nulla all'automobilista che si ferma, stacca un paio di rami da un ramo che sporge sull'asfalto e poi se ne va. Il fatto che tutti gli anni la situazione peggiora ci troviamo pre più spesso ad aver che fare con torce di raccoglitori abusivi che arrivano con i pulmini, le scale ed i cestini. Gente che quando viene scoperta arriva anche a aggredire i coltivatori, già successo parecchie volte, oppure scappare rompendo i rami per dispetto. Tanti, per fare più in fretta, staccano i rami più carichi e li infilano nei bagagliai».

Per fronteggiare la situazione ora una settimana che nelle campagne di Pecetto (e non nelle vie del centro abitato) invece accade città) girano «ronde» di vigili urbani e binieri spalleggiati naturalmente dai contadini che hanno i poteri più estesi non se la sentono di lasciare 200 o 300 ciliegi indifesi. Poi esiste anche un altro aspetto della medaglia, che pure va detto per obiettività.



Non è sempre vero che ad acquistare lungo le strade direttamente dal produttore si comprano le ciliegie più belle. Lasciamo stare la questione del prezzo, è, in certo, un fatto privato tra acquirente e venditore.

Nessuno deve poi venire a lamentarsi che ha pagato le ciliegie più che a Porta Palazzo. La importante è che le volte il coltivatore «rifila» allo sprovvisto in transito le ciliegie troppo mature che al mercatino i grossisti non hanno più ritirato. Ciliegie con verme insomma, che faranno certo una bella impressione volta giunte in tavola. Così la vita, di tutto esiste il rovescio della medaglia. E della ciliegia.

Servizio di Marco Vaghi

Il saluto del Sindaco

Per Pecetto, emblema della collina torinese, è sempre stato un punto d'onore conservare i valori primari dell'agricoltura, dei costumi e delle tradizioni piemontesi, e mantenere al tempo stesso integra per l'area metropolitana, della quale costituisce fiore all'occhiello, una grande disponibilità di verde, che sia agibile e fruibile, non devastabile.

Per queste ragioni il Comune di Pecetto si è promotore di tutta una serie di iniziative volte a tutela ecologica, alla partecipazione culturale e alla riscoperta dei valori storico-folkloristici che risalgono all'antica matrice contadina della sua gente.

Così Pecetto è all'avanguardia nella cintura agricola di Torino, con la coltivazione delle ciliegie — tipiche per il loro gusto acidulo e «naturale» — di cui il mercato locale fornisce circa 8000 quintali all'anno, nonché le sue primizie, come le fragole, le verdure e i fiori.

Anche per quanto riguarda la musica, Pecetto vanta tutta una serie di manifestazioni e di iniziative che vanno sotto la sigla «Pecetto in Musica»; particolarmente significativa inoltre — anche per cementare i rapporti fra giovani e... giovani — l'attività della Banda Musicale dei moderni complessi da essa generati, mentre, in tema di arti figurative, numerose sono le mostre organizzate dall'Associazione Artisti Pecettesi.

Nel programma degli spettacoli delle attività varie il nostro Gruppo «Konrad Lorenz» si è fatto inoltre promotore della manifestazione «Pecetto in Fiore», mentre possiamo contare sul continuo contributo, in campo culturale, dell'American Cultural Association e del corpo insegnante pecettese.

Infine, per quanto riguarda le attività di carattere agonistico folkloristico insieme, sottolineata la passione che ispira i cinque Borghi Pecettesi ad organizzare continuamente gare e competizioni.

Tutto ciò viene realizzato per i Pecettesi, ma anche e soprattutto per Torino di cui Pecetto — che vive sull'anfiteatro collinare della Maddalena — ambisce essere la balconata verde e fiorita e, con le sue manifestazioni, un'occasione di ritorno alla natura e alle più autentiche tradizioni piemontesi.

Carlo

Comune di Pecetto

71ª FESTA DELLE CILIEGIE

domenica 13 giugno

- Ore 11 - Chiesa Parrocchiale, «Rendimento di grazie» ed offerta dei frutti locali durante la S. Messa.
- Ore 15,20 - Riapertura Mostra Pittura, Mostra Foto e Mostra Mercato.
- Ore 16 - Piazzale Roma, Pomeriggio in allegria con i «Rabadan» - Musiche, sketches, scenette comiche e canti per tutti i gusti.
- Ore 17 - Esposizione dei CESTELLI ARTISTICI e delle CESTE con produzione di ciliegie, partecipanti al concorso.
- Ore 17,30 - Premiazione del concorso cestelli con targhe d'argento ai primi classificati e premi vari per i partecipanti. Premiazione del concorso «Una piazza in fiore» con sorpresa «volante» del Borgo del Lupo.
- Ore 21 - Piazzale Roma, Spettacolo di Musica e Arte Varia con la partecipazione di: Compagnia Vocale Strumentale di Domenico Torta in «Musica popolare di ricerca» - Canti popolari piemontesi dal 1500 in poi - Carrellata di musiche e versi piemontesi realizzata con strumenti originali - Banda musicale «La Ceresera» di Pecetto, diretta dal M° Celestino Navone con pezzi di estrazione popolare allestiti per l'occasione - Gruppo di fisarmonici della zona con pezzi folkloristici articolati ed arrangiati per l'occasione.

Iden

Cremeria Iden

IL GELATO ARTIGIANO

(TO)
Via Carlo Alberto, 11 - TEL. 011/241111

ANCHE LA DC E' CONTRARIA A UNIFICARE LE PENSIONI MAGGIORANZA SPACCATATA?

Rinvia Montecitorio la discussione del progetto riforma - Nel pentapartito solo il psi difende ormai la gestione unica dell'Inps

ROMA — Il progetto di riforma delle pensioni si è tornato alto e tutto lascia supporre che ci resterà ancora per un bel pezzo. Dopo due anni, la legge preparata dal ministro Scotti, allora titolare del Lavoro, sembrava finalmente approvata all'esame del Parlamento: il calendario di Montecitorio ne aveva fissato l'inizio della discussione in aula proprio ieri. Ma è subito reso necessario un primo rinvio a mercoledì prossimo, per evitare clamore e pubblica spaccatura tra i partiti della maggioranza.

Pomo della discordia, l'unificazione nell'Inps di tutte le gestioni pensionistiche, a favore della gestione unica, prevista dal progetto di riforma, il partito socialista. Contrari — e decisi quindi a mantenere in vita tutti gli altri enti autonomi — socialdemocratici, repubblicani e liberali, il fianco dei quali proprio ieri si è schierata ufficialmente la democrazia cristiana.

Il rinvio della discussione è

stato deciso dopo che il gruppo parlamentare dc ha approvato un documento che sposa le tesi del ministro del Lavoro, il socialdemocratico Di Giesi, il quale ha da tempo presentato un emendamento all'articolo 1, che è approvato imminente, confluenza di tutte le gestioni previdenziali nell'Inps, garantirebbe invece il pluralismo degli enti autonomi per vecchi e nuovi iscritti.

Di Giesi non ha mai fatto mistero delle sue intenzioni, condivise — e dagli altri partiti laici minori. Anche in aula il «pluralismo previdenziale» trovava molti fautori, ma la compattezza dei dc aveva fatto passare nelle commissioni parlamentari il progetto originario. Ieri, però, il ribaltamento delle posizioni che ha isolato il psi, unico ormai a sostenere il principio dell'unificazione.

«La dc ha rotto i patti improvvisamente» ha dichiarato Elvio Salvatore, socialista e presidente della commissione

Lavoro —, non si può, a poche di distanza dalla discussione in aula del provvedimento, dissolvere la maggioranza che faticosamente era ritornata sul testo. E' fatto ignobile. E' capogruppo dei deputati socialisti, Labriola, ha aggiunto che il suo partito «non ha trattative da riprendere».

Una mina vagante per il governo? Spadolini? Il principale «imputato», il ministro Di Giesi, lo esclude, perché, spiega, ormai il progetto di riforma delle pensioni si può più considerare «progetto del governo». Della sua vittoria Di Giesi è altrettanto convinto, perché sul suo emendamento «la maggioranza già c'è all'interno del pentapartito: quattro partiti su cinque hanno ormai pubblicamente espresso la propria opinione». E anche la rigida posizione sindacale, aggiunge il ministro, «è frantumata: documento ufficiale della Uil, ragione alla mia idea».

Il franco cola a picco la lira cerca di resistere

I Paesi europei ci chiederanno di svalutare, almeno in forma ridotta - Rivalutano marco e fiorino?

Alle 14 di oggi la sorte del franco francese sarà segnata. La moneta di Mitterrand dovrebbe svalutare circa sette punti, mentre la moneta più forte d'Europa, il marco tedesco, dovrebbe rivalutare altri 7 punti, portando la svalutazione di fatto al 14 per cento circa. Il come e il quanto lo debbono comunque decidere i ministri delle Finanze dei Paesi Cee, giunti tutti a Bruxelles per la drammatica riunione di questa pomeriggio. Per l'Italia presenti il ministro Andreotta e il governatore della Banca Centrale Ciampi.

Di fronte alla svalutazione certa del franco, bersagliato negli ultimi giorni da questa settimana dalla speculazione internazionale, ci sono dubbi sulla sorte della lira. Gli altri Paesi europei e i francesi chiederanno oggi che l'Italia svaluti anche lei. Noi tenteremo di opporsi.

A Bruxelles valuteremo quello che accade — detto Andreotta prima di partire —. Non c'è alcuna intenzione da parte del governo italiano, del ministro del Tesoro e delle autorità monetarie italiane,

di utilizzare un'occasione come quella di Bruxelles per fare una manovra tipo di svalutazione competitiva per guadagnare quote di mercato, per imbarcare però anche inflazione.

Ma, ha aggiunto il ministro del Tesoro, lasciando aperta la via ad ogni soluzione: «C'è un rapporto tra le monete. Si tratta di vedere qualcosa si è spostata troppo in un senso o nell'altro, e di vedere dove sta il nostro equilibrio».

Nuovo delitto della camorra in Campania

NAPOLI — Un pregiudicato, Francesco Vicidomini, 41 anni, è stato ucciso con alcuni colpi di pistola nella piazza principale di Gragnano, nell'entroterra stabile, in provincia di Napoli. Sconosciuti gli hanno sparato da macchina che si è allontanata velocemente. Il pregiudicato è morto mentre alcune persone che lo avevano soccorso lo portavano all'ospedale di Castellammare di Stabia.

Quindi, è escluso che l'Italia debba subire le pressioni francesi ad accettare una svalutazione in forma ridotta, così dovrebbero fare anche il franco belga e la moneta danese. Con il marco dovrebbe invece rivalutare anche il fiorino olandese.

L'Italia, in questo momento, non avrebbe dunque necessità di svalutare. Una volta tanto i guai monetari non ci riguardano direttamente. Dal 1981, quando svalutammo il 3 per cento, la nostra moneta è rimasta stabile, anche perché si è potuta permettere un margine di fluttuazione più largo delle altre rispetto allo Sme. Lo ha riconosciuto il ministro delle Finanze francese Delors nel corso di una conversazione telefonica con Andreotta.

Anche oggi la lira è rimasta fuori turbolenza, ha rilevato Delors.

«Questo è il vantaggio dovuto all'importanza di non essere importanti» si è schermato Andreotta.

«No, è l'importanza di avere fatto delle scelte giuste nel momento giusto», ha obiettato Delors.

Potranno avere la rendita Inps gli autonomi con altra pensione

Ennesima «sterzata» della Corte Costituzionale sul fronte delle pensioni. Non certo la prima volta (né sarà sicuramente l'ultima) che la Suprema Corte viene chiamata a pronunciarsi sospette incostituzionalità delle leggi dello Stato, ma, questa volta, il caso presentava per certi versi aspetti clamorosi.

Il problema riguarda i lavoratori autonomi (contadini, artigiani, commercianti) che, grazie alla sentenza numero 102/82, potranno d'ora innanzi godere per intero della pensione Inps anche nel caso in cui posseggano un'altra rendita, in analogia a precedenti sentenze.

La Corte Costituzionale, investita del problema, si era già espressa favorevolmente nel passato: sentenze rimaste famose (quall, ad esempio, la numero 34 dello scorso anno) con un costante orientamento al riconoscimento della piena compatibilità di due pensioni, entrambe integrate al trattamento minimo.

Per comprendere meglio il problema e i risvolti di questa nuova ed importante decisione è bene fare un piccolo passo indietro, all'epoca delle vecchie norme che di fatto non consentivano l'erogazione di una pensione a chi già ne possedeva un'altra. In sostanza la legge garantiva un minimo di pensione soltanto a quei pensionati che avessero altre pensioni, comunque le avessero, importi così modesti da non superare il minimo.

Qual è stata quindi la svolta innovativa? In base alle precedenti sentenze della Corte Costituzionale era possibile percepire il minimo sulla pensione Inps in presenza di una pensione di reversibilità o di altra pensione di invalidità, vecchiaia o di anzianità; in presenza di una pensione di invalidità Inps (lavoratori dipendenti ed artigiani) e pensione dello Stato. Con la nuova decisione, la Corte ha esteso questa possibilità ad altre categorie di pensioni che po-

tranno d'ora innanzi essere pagate entrambe al minimo. Indichiamo, come esempi, i nuovi abbinamenti: pensione di invalidità della gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (la sigla Inps che contraddistingue questa categoria è Ir) e pensione diretta dello Stato; pensione di invalidità della gestione commercianti (sigla: Io/Comin) e pensione diretta dello Stato; pensione al superstiti (categoria: So) e pensione diretta dello Stato.

La recente sentenza della Corte Costituzionale chiude tuttavia la partita. Restano per ora ancora esclusi dalla possibilità di cumulo integrale i titolari di pensioni minime Inps che posseggano un'altra pensione a carico di fondi speciali, come quelli corrisposti da alcuni istituti di credito (il telefonico, gli elettrici ecc.), ma c'è da supporre che quanto prima anche queste categorie verranno prese (favorevolmente) in esame.

Mario Stratta

Code alle dogane chiuse al pomeriggio

MILANO — Fino a martedì 15 giugno il personale delle dogane attua una manifestazione di protesta. «Contro la gravissima situazione operativa in cui l'amministrazione finanziaria ed il settore dogane in particolare» astenendosi dalle prestazioni di servizio straordinarie limitando l'orario di ufficio dalle ore 14 alle 18.

La manifestazione è decisa dalla Dirsat mentre aperto dissenso è stato espresso dalle organizzazioni sindacali confederali. Secondo comunicato della Dirsat l'adesione è stata massiccia (dal 90 per cento). Le rivendicazioni principali riguardano i temi degli organici, delle strutture, dello straordinario e turnificazione del servizio festivo.

La mancanza di personale, soprattutto, all'origine della protesta. Secondo i sindacati, sarebbero necessarie 2500 assunzioni per coprire tutti i

vuoti degli organici ai posti di confine. Il problema degli orari, poi, sembra particolarmente assurdo. Non esiste legge che prevede i turni. I doganieri decidono solo in base alla propria coscienza di non lasciare il servizio scoperto oltre le 14.

Proteste inoltre sono causate dalle differenze di trattamento finanziario. I doganieri che lavorano alla stazione internazionale e territorio svizzero, esempio, guadagnano il triplo di quelli di Ponte Chiasso.

L'adesione allo sciopero è stata finora diversa a seconda delle località. Molto alta è risultata ai valichi della Valle d'Aosta, Bassa, invece, a Chiasso ferroviaria. I disagi per il traffico pesante non si sono ancora fatti sentire. La maggior parte dei Tir sono passati nella mattinata di ieri e la giornata festiva domani dovrebbe limitare ad un livello ancora accettabile le code.

«Sono solidale con la bierre» E si suicida

ROMA — E' entrato ieri sera in un bar di via dei Volsci, vicino alla del «Comitati autonomi operai» a San Lorenzo, ha detto di proprietà: «E' colpa dello Stato mi uccido». Poi si è poggiato la canna — una pistola alla templa destra.

Paolo Raponi, 41 anni, pregiudicato per reati contro il patrimonio, è morto poco dopo, nel reparto craniolesi del Giovanni: il proiettile, sparato — revolver .38-vecchio tipo e numero matricola cancellato, gli ha perforato il cervello fuoriuscendo dalla templa sinistra. In mano, l'uomo aveva un biglietto scritto con frasi inneggianti alla rivoluzione. Il testo terminava con le parole: «Addio compagni, va a raggiungere i compagni delle Br caduti per la rivoluzione».

La polizia sta svolgendo le indagini per accertare i motivi del suicidio.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vicedirettore

Edizione LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuccia
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Ed. La Stampa S.p.A. - Via ... 32 - 10126 Torino

© 1982 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. ...
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 23		
massima (ieri)	30	
minima (ieri)	+20	
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana prevalenza coperto, piogge e temporali sparsi, localmente forte intensità.		
TEMPERATURA: diminuzione Nord. MARI: mosse e bacini settentrionali.		
In Italia		
Bolzano	+20	+30
Verona	+18	+28
Milano	+18	+24
Firenze	+21	+28
Bologna	+19	+29
Roma	+17	
Napoli	+16	+26
Reggio C.	+19	+30
Palermo	+21	+25
In provincia		
Aosta	n.p.	
Alessandria	+19	+25
Asi	+19	+27
Cuneo	+14	+21
Novara	+18	+24
Vercelli	+16	+23
Bella	+17	+25
Genova	+21	+24
Imperia	+22	+28
Savona	+21	+28
all'estero		
Atene	+19	+29
Bruxelles	+11	+21
Ginevra	+13	+28
Londra	+14	+18
Mosca	+1	+10
New York	+16	+27
Parigi	+18	+28
Tokyo	+21	+27
Vienna	+15	+22

Messaggio del Papa all'Onu «La pace è il nostro dovere»

Il Pontefice rientra a Roma un'ora prima per recitare l'Angelus

NEW YORK — «La mia voce è l'eco delle preoccupazioni, delle aspirazioni, delle speranze di milioni di uomini e donne, di ogni condizione sociale».

Queste le prime parole del messaggio che Papa Giovanni Paolo II ha rivolto all'assemblea generale delle Nazioni Unite riunita a New York per discutere il tema speciale per il 1982: «La pace è il nostro dovere».

Il Santo Padre afferma: «La pace è possibile. E dato che la pace è possibile, la pace è il nostro dovere, il nostro più profondo dovere, la nostra suprema responsabilità».

Nel suo messaggio, presentando all'assemblea dal segretario di Stato vaticano, cardinal Agostino Casaroli, Giovanni Paolo II sottolinea innanzitutto che i governi «devono far prevalere la forza della ragione sui motivi di forza».

Il Santo Padre afferma: «La pace è possibile. E dato che la pace è possibile, la pace è il nostro dovere, il nostro più profondo dovere, la nostra suprema responsabilità».

Il Papa Giovanni Paolo II partirà domani da Buenos Aires per rientrare a Roma alle ore 16 argentine (21 ora italiana), cioè un'ora prima del prelievo.

L'anticipo — secondo quanto è stato annunciato stanotte ufficialmente — è stato deciso perché il Pontefice possa arrivare in tempo domenica in Vaticano per recitare il tradizionale «Angelus».

Il presidente Leopoldo Galtieri saluterà il Papa all'aeroporto di Ezeiza.

Los Angeles licenzia il ballerino Godunov

WASHINGTON — Il ballerino sovietico Aleksandr Godunov, che tre anni fa si rifugiò negli Stati Uniti diventando una delle stelle dell'«American Ballet Theater». Los Angeles, diretto dal collega Mikhail Baryshnikov, è stato licenziato dalla prestigiosa compagnia a partire dalla prossima stagione.

Lo ha annunciato il Los Angeles Times che riporta amare dichiarazioni di Godunov, ferito per essere stato buttato via come una buccia, e esserne nemmeno informato personalmente dal vecchio amico d'infanzia Baryshnikov.

Ufficialmente la compagnia ha motivato la decisione con un «radicale cambiamento di stile» artistico. Ma il giornale di Los Angeles attribuisce il «sburamento» soprattutto a motivi finanziari, osservando che Godunov — pagato 5500 dollari a settimana, pari a oltre sette milioni di lire — è stato considerato il «meno indispensabile» tra le stelle della compagnia.

A 70 anni per 10 giorni senza mangiare e bere

SULMONA — Solo ha salvato Vienna Tomasetti, 70 anni, introdotta da sicura morte: è rimasta dieci giorni senza nutrirsi. I vigili del fuoco di Sulmona hanno dovuto abbattere la porta della casupola nella quale la donna vive sola, trovandola riversa sul pavimento in uno stato di sopore quale di tanto in tanto usciva per dire: «Ho fame».

Al pronto dell'ospedale di Sulmona alla donna sono state riscontrate ferite, in cancrena, alla gamba e al piede sinistro e stato confusionale. Secondo i primi accertamenti sembra che la Tomasetti, per un malore, sia caduta in casa e abbia avuto le forze né per risollevarsi, né per chiedere aiuto. Solo dopo dieci giorni i vicini, non avendola vista in giro, hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

Franco Piperno lascia il Canada

MONTREAL — Francesco Piperno, il fisico italiano di «Potere operaio» che l'Italia ha tentato invano estrarre dal Canada, ha lasciato Montreal per recarsi a Parigi, dove ha da tempo un permesso permanente di soggiorno. Piperno, che secondo la magistratura italiana sarebbe implicato nel Moro, non ha ottenuto dalle autorità canadesi la proroga del suo turistico che gli è stato concesso per una decina di giorni, dopo la chiusura del procedimento per l'estradizione.

L'annuncio della partenza del fisico italiano è stato dato da Michael Denis, uno dei difensori di Piperno nella causa di estradizione, conclusasi il 2 giugno scorso con respingimento della richiesta italiana, «per mancanza assoluta di prove».

Pozzuoli manifesta contro la camorra

NAPOLI — Una manifestazione di protesta è stata fatta ieri a Pozzuoli per protestare contro gli attentati a scopo estorsivo della camorra ai danni dei operatori commerciali della zona.

Alla manifestazione, indetta dal sindaco e a cui hanno aderito le forze sociali e sindacali di Pozzuoli, hanno partecipato quasi tutti i commercianti, i quali non hanno aperto i loro negozi. Sono svolti anche un corteo e un comizio. E' questa la seconda manifestazione che si è svolta in pochi mesi a Pozzuoli contro la camorra.

Armi nucleari: la Cina disposta a distruggerle

NEW YORK — «Gradirei annunciare qui le due superpotenze danno l'esempio nell'interrompere lo sperimentazione, l'ammodernamento o la fabbricazione delle armi nucleari e nel ridurre i loro armamenti nucleari del 50%, il governo cinese è pronto a associarsi a tutti gli altri nuclei impegnati allo sviluppo e produzione delle armi nucleari e, in ultima analisi, a distruggerle completamente». In questi termini si è espresso il ministro degli Esteri cinese Huang Hua davanti all'assemblea generale dell'Onu prendendo la parola durante la speciale sessione sul disarmo.

«Il governo cinese — ha detto tra l'altro Hua — ha da tempo assicurato al mondo che mai e in nessuna circostanza la Cina userà per prima le armi nucleari, e che essa impegna incondizionatamente a non usarle contro altri nuclei». Analoghi impegni, ha sottolineato, dovrebbero sottoscrivere dagli altri Stati che dispongono di armi atomiche.

ANCORA MORTI A BEIRUT DISTRUTTA LA SEDE OLP 200 MILA I SENZATETTO

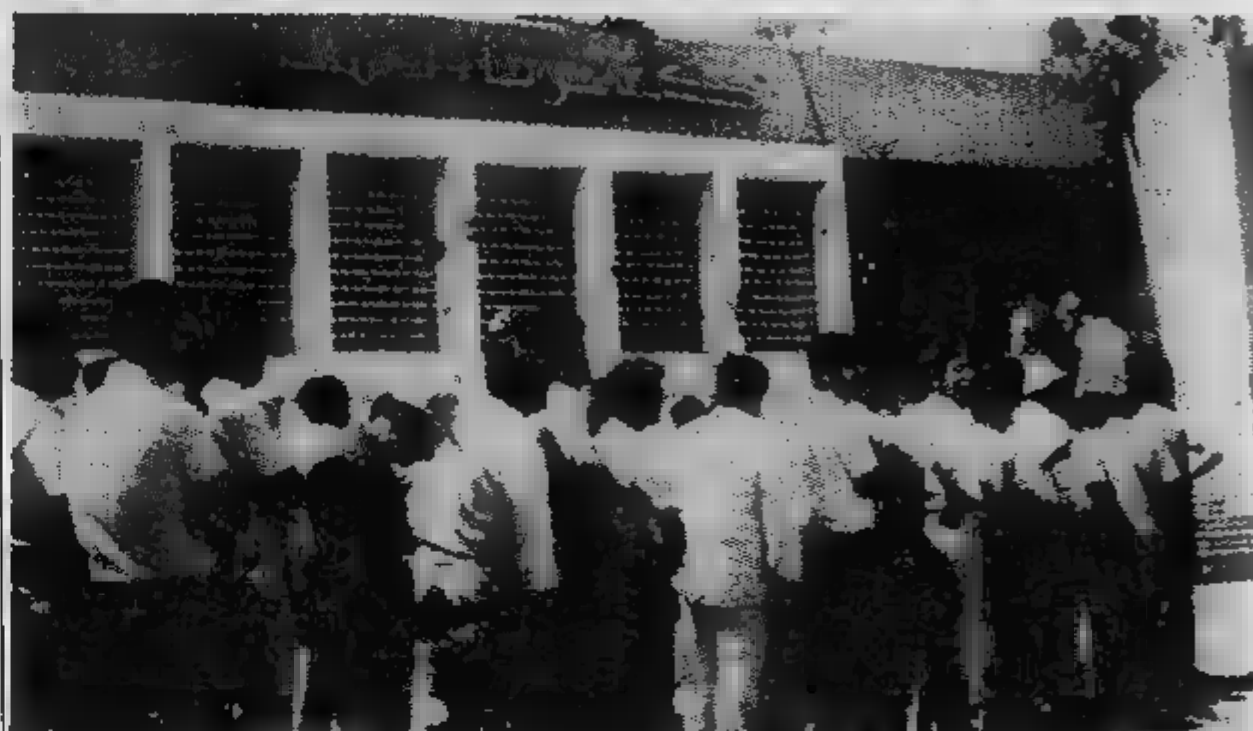
A mezzanotte l'ennesimo raid aereo dei caccia-bombardieri israeliani - Arafat: «Se gli israeliani entrano in città, ci difenderemo casa per casa» - La tragedia dei profughi

BEIRUT — Sul Libano non si spara, ma Beirut resta inferno. Il cessate il fuoco concordato da Israele e la Siria resta fragile per il pericolo che qualche improvvisa o avventata manovra militare da una parte o dall'altra faccia fallire la tregua. Ma intanto a Beirut si continua a morire.

I quartieri palestinesi sono sottoposti a violenti bombardamenti da parte israeliana. Il quartier generale dell'Olp è stato distrutto. Duecentomila sono i libanesi senza tetto. La città è un caos indescrivibile. Le sofferenze rese ancora più drammatiche dalle azioni militari, dai gemiti dei feriti, dalle migliaia di profughi arrivati dal Libano meridionale pronti ad azzuffarsi per un tozzo di pane.

Verso la mezzanotte gli israeliani hanno sorvolato la città bombardando la sede dell'aeroporto internazionale. Secondo fonti palestinesi le truppe israeliane hanno circondato il villaggio di Khalde, a 10 chilometri a Sud di Beirut. Un portavoce dell'Olp ha detto che le truppe di Tel Aviv sono serrate in una morsa in tre punti: Beirut, Sidone, e mezza strada tra Beirut e il confine israeliano. A Khalde, Damour e Sidone. L'intervento dell'aviazione israeliana che non deve più fronteggiare l'assalto dei Mig siriani, potrebbe rivelarsi decisivo nel far fallire la manovra dei palestinesi.

Il distretto militare dell'Olp a pezzi. Il quartier generale dell'Organizzazione per il li-



TIRO. I CITTADINI IN QUESTA CITTA' OCCUPATA PRESENTARSI AL COMANDO MILITARE E IDENTIFICARE E DIMOSTRARE DI ESSERE

berazione della Palestina in aria ieri mattina alle 11,50: gli israeliani hanno preso di mira la periferia della città sganciando tonnellate di bombe. Senza guida strategica, senza appoggi logistici, la resistenza dei palestinesi si fa sempre più disperata.

Secondo l'Olp i morti, solo fra la popolazione civile, sono diecimila. Ma Uri Porat, portavoce israeliano, smentisce: «Abbiamo fatto di tutto per evitare perdite ai civili, a Sidone, però c'erano terroristi armati».

Le truppe di Gerusalemme — si dice — Beirut — non entreranno in città, ma se ciò dovesse accadere sarebbe una carneficina. Yasser Arafat,

capo dell'Olp, nonostante i rovesci subiti, afferma che è pronto a difendere le case ad ad una. Vuol fare Beirut la Stalingrado.

Continua intanto sulla scena internazionale l'azione diplomatica.

Il ministro degli Esteri egiziano Kamal Hassan Ali si è pronunciato ieri per «un ritiro incondizionato» di Israele dal Libano al termine di un incontro a Londra con il ministro degli Esteri britannico Sir Francis Pym.

«La Gran Bretagna e l'Egitto ritengono che si debba stabilire immediatamente in Libano il cessate il fuoco che Israele debba ritirarsi al più presto possibile», ha dichiarato il ministro.

Incolumi gli italiani in Libano

ROMA — La collettività italiana in Libano, seicento persone, è incolume. Lo ha comunicato ieri l'ambasciata di Beirut alla Farnesina. L'ambasciata — dice una nota del ministero degli Esteri — continua ad assicurare tutta la possibile assistenza ai connazionali. In particolare quelli residenti nella zona occidentale di Beirut maggiormente esposta alle attività militari, sono stati invitati ad evacuare la fregata «Ardent» ha ricordato con gli atroci momenti quando diede l'ordine di abbandonare la nave e vide perire i suoi uomini. La nave fu attaccata il 22 maggio da aerei argentini.

«Le prime tre navi ci pre-

Per Beiros gli inglesi hanno perso oltre duemila soldati nelle Falkland

Affondate 27 navi, abbattuti 50 aerei - Gli argentini però non rendono note le loro perdite - Tornati ieri in Inghilterra sul transatlantico «Queen Elisabeth» 700 naufraghi

BUENOS AIRES — Mentre la missione di pace Papa continua a occupare le prime pagine dei giornali, i vertici militari fanno il bilancio delle prime settimane di guerra. Vicino a Port Stanley, assediata dalla di 11 mila royal-marines, qualche giorno non si combatte; i rispettivi schieramenti approfittano della tregua per prepararsi a una lunga guerra di logoramento o allo scontro finale.

Le agenzie di informazione argentina hanno pubblicato le stime sulle perdite britanniche dall'inizio delle ostilità nell'Atlantico Sud. Il bilancio sarebbe di 2078 uomini uccisi e feriti e 27 navi affondate e danneggiate e 50 fra aerei ed elicotteri abbattuti o danneggiati. Le agenzie parlano di perdite argentine che si ritiene siano due notevoli.

Anche oggi, salvo episodi sporadici di disturbo, l'artiglieria e l'aviazione dei eserciti sono

in azioni di guerra. Ieri è tornato nelle isole il capo di Stato maggiore generale Americo Daher, assistente del generale Menendes, comandante della guarnigione argentina assediata dai britannici. Dopo essere riuscito a superare il blocco aereo-navale inglese aveva raggiunto Buenos Aires per informare dettagliatamente i capi del governo sulla situazione militare.

«Come nel gioco degli scacchi — detto in una conferenza stampa — anche in questa guerra vincerà chi avrà meno errori. Noi forse ne abbiamo fatto uno», Port Darwin. Avremmo dovuto mandare dei rinforzi, quel è stata assalita da 2500 uomini, paura che la Task Force attaccasse poche forze Port Darwin per indurci a indebolire la nostra roccaforte che il vero obiettivo fosse Puerto Argentino (Port Stanley, ndr).

Buenos Aires ammette che gli inglesi hanno importanti a Puerto San Carlos, a

Port Darwin ed a Goose Green. La Task Force ha stabilito anche varie teste ponte in varie piccole basi dell'isola. Un «comando» britannico, bloccato ieri dagli argentini, voleva concentrare il massimo delle forze attorno al monte Fitz Roy e attorno a Mont Kent, l'attacco dell'aviazione e il fuoco dell'artiglieria di Buenos Aires hanno impedito agli inglesi di fortificare le loro posizioni. Anche per questi motivi il comando di Buenos Aires è indotto a ritenere imminente l'attacco a Puerto Argentino.

LONDRA — Settecento superstiti e tre navi affondate, la «Coventry», l'«Ardent» e l'«Antelope», sono rientrati in patria a bordo del transatlantico «Queen Elisabeth II» ed hanno ricevuto commosso benvenuto al porto Southampton dove fa la nave era salpata per l'Atlantico Sud con 11 mila uomini a bordo per la battaglia decisiva di Port Stanley. Fra

un «Queen Elisabeth II» riprenderà le normali crociere.

«E' il più bel giorno della mia vita», esclamato padre abbracciando il figlio.

Il comandante Alan West della fregata «Ardent» ha ricordato con gli atroci momenti quando diede l'ordine di abbandonare la nave e vide perire i suoi uomini. La nave fu attaccata il 22 maggio da aerei argentini.

«Le prime tre navi ci pre-

in pieno, poi rapida successione fummo colpiti altre 10 che danni irreversibili e perdite uomini». La regina madre Elisabetta, che ha 70 anni, e il cui nipote principe Andrea pilota elicottero con la task force, dato il benvenuto ai reduci a bordo panfilo reale «Britannia». Oggi il primo ministro signora Thatcher ha ipotizzato un viaggio a Falkland quando saranno tornate in patria agli inglesi.

Vediamo l'oroscopo della prossima settimana, ma non accontentiamoci soltanto delle «previsioni del tempo»
Impariamo anche ad usare le tavole del cielo

Polvere di stelle

di OLGA ZONCA



■ FOTOGRAFICA DI PIERO ■ MARCHIS

Oroscopo significa letteralmente «visione dell'ora». Le previsioni generalizzate rappresentano dunque soltanto un pronostico basato sulla posizione del Sole al momento della nascita, posizione che si desume dalla data incompleta e cioè dal giorno e dal mese. (L'anno consentirebbe di stabilire anche la collocazione dei Pianeti, ■ è ovvio che questo studio è possibile esclusivamente nell'oroscopo personale). In quanto all'ora, determina i Campi di natività, il più importante dei quali è il 1° o dell'Ascendente, cioè del Segno che «ascende» all'orizzonte orientale al momento della nascita. La posizione dell'Ascendente può mutare, in certi casi, le previsioni. Ed è per questo che vi offriamo ■ tabella per calcolarlo e ■ specchietto con le eventuali modifiche. Molto importante ■ pure il ciclo lunare: il nostro satellite compie il giro dello Zodiaco in 28 giorni circa e quindi può influire sull'umore di una giornata, volgendo le circostanze al negativo ■ al positivo ■ seconda dello stato d'animo con cui si affrontano le situazioni. Così, nell'intento di fare un discorso il più possibile aderente alla realtà, aggiungiamo alle previsioni classiche anche i pronostici basati sugli influssi lunari. Diamo anche consigli in amore ■ nella professione, ■ seconda dei Segni interessati ■ tenendo presenti le particolarità del carattere o del temperamento. Inoltre, chi compie gli anni in settimana, può conoscere come si presentano i futuri dodici mesi. Tutto questo materiale dovrebbe consentire delle deduzioni attendibili, ma vogliamo ricordare che l'Astrologia «indica tendenze e disponibilità ■ non, necessariamente, eventi effettivi» e che, per affrontare nel modo giusto le circostanze provocate dalle Stelle, può essere determinante il Libero Arbitrio.

Ascendente

Nella colonna corrispondente al vostro segno zodiacale e alla vostra data di nascita (giorno e mese) suddivisa per decadi, all'altezza dell'ora approssimativa potete leggere qual ■ il vostro Ascendente. Esempio: per un Toro nato tra il 21 e il 30 aprile (prima decade: quarta colonna) alle ore 5 (undicesima riga), l'Ascendente è Ariete. Avvertenza: riferirsi sempre all'ora solare. Se quando siete nati era in vigore l'ora legale, considerate di essere venuti al mondo 60 minuti prima di quanto non sia scritto sull'«estratto» di nascita.

Qualunque sia il Segno di nascita, la posizione dell'Ascendente di ognuno può modificare, in parte, le previsioni. Cioè può migliorare le circostanze in modo eccezionale (XXXX), oppure limitarsi a renderle più piacevoli (XXX), oppure ancora non modificarle per nulla (XX), ■ non addirittura peggiorarle (X).

ASCENDENTE ARIETE	X
possibile opposizione di Marte	
possibile opposizione di Saturno	
ASCENDENTE TORO	XXX
probabile congiunzione di Venere	
possibile opposizione di Giove	
ASCENDENTE GEMELLI	XXXX
probabile congiunzione di Mercurio	
possibile trigono di Marte	
possibile trigono di Saturno	
ASCENDENTE CANCRO	XX
possibile trigono di Giove	
possibile quadratura di Marte	
possibile quadratura di Saturno	

	ARIETE	TORO	GEMELLI	CANCRO	LEONE	VERGINE	BILANCIA	SCORPIONE	SAGITTARIO	CAPRICORNO	ACQUARIO	PESCI
ORA	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15	16-18	19-21	22-24	25-27	28-30	31-33	34-36
0.00												
0.30												
1.00												
1.30												
2.00												
2.30												
3.00												
3.30												
4.00												
4.30												
5.00												
5.30												
6.00												
6.30												
7.00												
7.30												
8.00												
8.30												
9.00												
9.30												
10.00												
10.30												
11.00												
11.30												
12.00												
12.30												
13.00												
13.30												
14.00												
14.30												
15.00												
15.30												
16.00												
16.30												
17.00												
17.30												
18.00												
18.30												
19.00												
19.30												
20.00												
20.30												
21.00												
21.30												
22.00												
22.30												
23.00												
23.30												
24.00												

ASCENDENTE LEONE	X
possibile quadratura di Giove	
ASCENDENTE VERGINE	XX
ASCENDENTE BILANCIA	X
possibile congiunzione di Marte	
possibile congiunzione di Saturno	
ASCENDENTE SCORPIONE	XXXX
possibile congiunzione di Giove	
ASCENDENTE SAGITTARIO	XX
ASCENDENTE CAPRICORNO	X
possibile quadratura di Marte	
possibile quadratura di Saturno	
ASCENDENTE ACQUARIO	XXX
possibile trigono di Marte	
possibile trigono di Saturno	
possibile quadratura di Giove	
ASCENDENTE PESCI	XXX
possibile trigono di Giove	
AVVERTENZA: abbiamo usato i termini «possibile» e «probabile» perché se la distanza tra l'Ascendente e il Pianeta che forma aspetto (180° per l'opposizione, 120° per il trigono, 90° per la quadratura, 0° per la congiunzione) supera l'approssimazione di 5 gradi, le influenze non sono avvertibili. Sono state volutamente ignorate le posizioni di Plutone, Nettuno e Urano perché i Pianeti lenti influenzano intero anno.	

LE (21 marzo-20 aprile)

Continua l'agitazione: se in qualche momento risulta positiva e facilita i buoni risultati sul lavoro e in sociale, l'Ariete marzo farebbe bene a controllarsi lo stesso. L'Ariete di aprile, specialmente nato il giorno 5, deve invece evitare lasciarsi depri-
mere da un problema di tipo esistenziale.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

Ancora pericolo crisi professiona-
le e sentimentali per i nati il 21 aprile
che devono valutare con attenzione
ogni circostanza prima di parlare o
agire. La felicità in amore riguarda, in
settimana, i nati tra il 4 e il 11 maggio,
che possono incontrare partner im-
portante o trasformare un'amicizia in
amore.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Un'altra settimana fortunatissima,
sia per i Gemelli di maggio che ricevo-
no buone notizie e possono contare su
di una gradevole novità, sia per i Ge-
melli di giugno che incontrano la for-
tuna sotto forma di nuove situazioni
stabili e durature.

CANCRO (21 giugno - 21 luglio)

Il Cancro di giugno è particolarmen-
te fortunato: fanno eccezione i nati il
giorno 11 che desiderano un

SETTIMANA DAL 12 GIUGNO

Il buon Capricorno vuole una compagna

si sentono appagati in campo senti-
mentale. Il Cancro di luglio è apatico.
Se poi è nato il 5-8, non riesce a scrol-
larsi il dosso diffuso pessimismo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

I nati tra il 6 e il 13 agosto devono
evitare le discussioni con i partner, se
non vogliono mettere in crisi il loro
rapporto. Sul lavoro e in sfera pro-
fessionale, vitalità positiva, buoni pro-
getti e consolidamento di ogni situa-
zione eventualmente incerta.

VERGINE (23 agosto - 23 settembre)

Successi in campo sentimentale per i
nati tra il 6 e il 13 settembre. Spese im-
previste per i nati in agosto che po-
trebbero smarrire dei documenti. Mo-
mento cattivo per tutti, pre-
sto superato. Ma il dialogo con gli altri
è facile.

BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)

La Bilancia di settembre, particolar-
mente combattiva, prende una decisio-
ne impulsiva che si rivela ottima. La
Bilancia di ottobre è ancora chiusa
stessa, specialmente se nata il gior-
no 7, qualcosa di molto buono po-
trebbe maturare in seguito.

SCORPIONE (24 ottobre - 23 nov)

Continua la fortuna in campo senti-
mentale per i nati in ottobre. I nati in
novembre, al contrario, sono preoccu-
pati perché il loro rapporto è in crisi.
Pericolo di rottura per i nati tra il 5 e il
13 non rinunciano alle scene e agli
sfoghi passionali.

SAGITTARIO (24 nov. - 22 dicem.)

Una maldicenza nuoce ai nati in no-
vembre, ma è sufficiente comporta-

mento corretto perché tutti riconosca-
no la tipica lealtà dei nati nel Sagittario.
Il Sagittario dicembre dimostra raziocinio ed equilibrio, quindi può contare
su di un successo stabile, soprattutto
se è nato il giorno 7.

PESCI (23 dicembre - 20 gen-
naio)

Un nervosismo controproducente
caratterizza le giornate del Capricorno
di dicembre. Conquiste sentimentali
per i nati tra il 1 e il 17 gennaio. Ma i
nati il giorno 6 devono vincere la ten-
denza all'introversione, desiderano
godere davvero i loro successi affettivi.

ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

I nati tra il 3 e il 11 febbraio evitano di
trascurare il partner, anche se nuovi
interessi di altro genere attirano la loro
attenzione. Successi per tutti, sia
nella professione sia in campo sociale.
Corrono rischi di valutazioni errate i
nati il 21 gennaio che devono evitare
ogni superficialità.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

Colpo di fulmine per i nati il 11 feb-
braio e generica fortuna sentimentale
per i nati tra il 5 e il 11 marzo. Un amico
delude i Pesci di febbraio che rimango-
no talmente sconcertati da non sentirsi
neppure offesi. I nati dopo l'11 marzo
combinano ben poco.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono in-
fluenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Gio-
ve) fanno i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pie-
neti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di
una settimana o poco più, il capriccioso, velocissimo Luna
limita la sua influenza a poche ore, può spingere gli
uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la
collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo
le conseguenze.

SABATO 12. La Luna transita in Acquario 19°
in poi: i nati tra l'8 e il 19 febbraio, privi di pregiudizi e con
esatta percezione degli aspetti più contrastanti problemi
altrui, riescono a far trascorrere al prossimo (e a trascorrere
loro stessi) delle giornate molto stimolanti. Anche i Gemelli nati
dopo l'8 giugno e la Bilancia nata dopo l'11 ottobre vivono
una giornata gradevole: il comportamento è primario e
come fuoco artificiale, il modo di fare della seconda è raffi-
nato, diplomatico e armonico. Il Leone nato dopo l'11 agosto
viene ferito nell'orgoglio e si sente incompreso; il Toro nato
dopo il 11 maggio e lo Scorpione nato dopo l'11 novembre
mancano di vitalità e di savoir faire.

DOMENICA 13. La Luna transita fino a 14° in Pesci: la
sensibilità esasperata dei nati prima del 11 marzo intensifica il
partner che si fa fare. Il Cancro nato prima del 11 luglio, più
esuberante del solito, si adatta a tutti gli ambienti; lo Scorpione
nato prima del 7 novembre, dinamicissimo, gode di ottima
salute fisica e psichica. E' la Vergine nata prima del 6 settem-
bre a essere lunatica, malinconica e disorientata. Anche i Ge-
melli nati prima del 11 giugno e il Sagittario nato prima del 7
dicembre sono in difficoltà a causa di un contrasto tra senti-
mento e ragione.

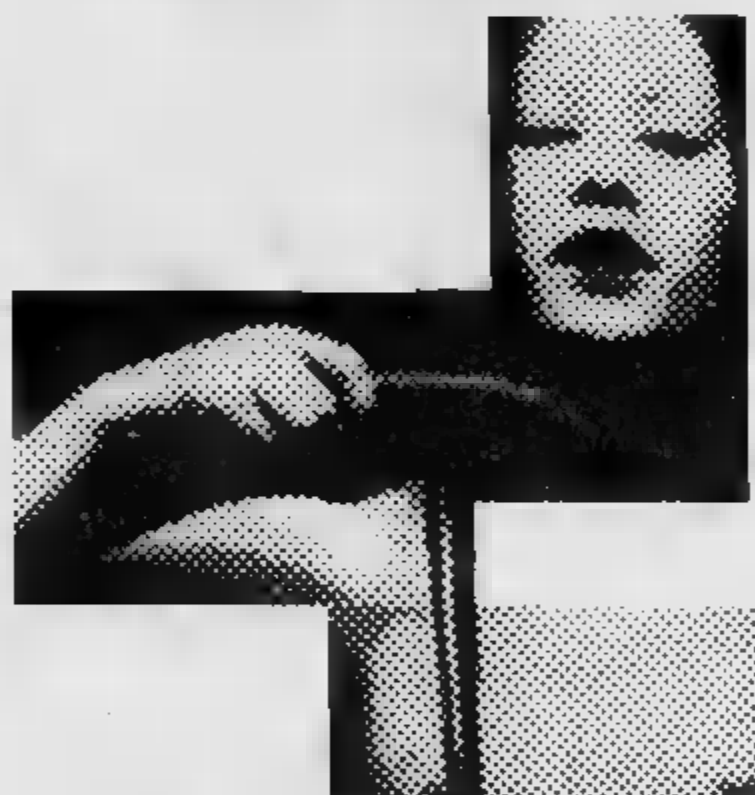
LUNEDÌ 14. Sono i Pesci, ma quelli nati dopo il 11
marzo, a risolvere brillantemente un problema pratico in cam-
po sociale, l'aiuto di qualcuno affascinato e loro vul-
nerabile sensibilità. Nessun contrasto per il Cancro nato dopo
il 6 luglio e per lo Scorpione nato dopo il 7 novembre che si
comportano in modo dinamico, suscitando l'ammirazione al-
trui. E' invece controproducente il dinamismo della Vergine
nata dopo il 6 settembre, perché volto ad imprese utopistiche.
Difficoltà sentimentali, urti con gli altri e piccoli malesseri ri-
guardano i Gemelli nati dopo il 5 giugno e il Sagittario nato
dopo il 7 dicembre.

MARTEDÌ 15. La Luna transita nella prima decade dell'A-
riete: lo slancio dei nati è così autenticamente genui-
no che il Cancro opposto ne rimane affascinato. Anche il Sagit-
tario di novembre brilla per la cordiale lealtà e fa dei
nuovi amici, mentre il Leone di agosto, generoso con tutti,
riesce a dominare la platea dei mezzi pacifici. La Bilancia di
settembre, scorbutica e insopportabile, si annoia. Il Capricorno
di dicembre è più cupo del consueto perché le preoccupazio-
ni sono autentiche; il Cancro ha un umore pessimo e, più
scontroso che mai, si rinchiusa in se stesso.

MERCOLEDÌ 16. La Luna transita da 10° a 24° in Ariete. E'
ancora l'Ariete ad attirare gli altri con la sua esuberanza, ma
quello nato tra il 31 marzo e il 14 aprile. Stesso tipo di entusias-
mo riguarda gli altri due Segni di fuoco, cioè il Leone (nato
tra il 2 e il 17 agosto) e il Sagittario (nato tra il 2 e il 17 dicem-
bre): il primo si orienta verso fatti prestigiosi, il secondo verso
programmi più semplici, ma entrambi con un esibizionismo
che fa breccia. La Bilancia nata tra il 2 e il 17 ottobre non
riesce a vivere in armonia con gli altri e diventa vendicativa; il
Capricorno nato nei primi 15 giorni di gennaio non parla con
nessuno e cerca di vincere il cattivo umore programmando il
futuro; il Cancro nato nei primi 16 giorni di luglio sfoga con
accessi d'ira il suo pessimo stato d'animo.

GIOVEDÌ 17. La Luna transita da 24° in Ariete a 8° in Toro.
I personaggi più euforici dello Zodiaco sono i nati tra il 14 e il
11 aprile: il Cancro è felice perché riesce a sfogare in modo
produttivo la sua esuberanza, il Toro perché trova nella calma

La Luna dice che...



■ nella quiete ■ una buona compagna il piacere ■ vivere.
Anche il Leone nato dopo il 16 agosto e il Sagittario nato
dopo il 16 dicembre non trattengono i loro slanci e si sentono
ricompensati dal plauso altrui. La Vergine nata tra il 24 e il 27
agosto e il Capricorno nato tra il 1 e il 30 dicembre riescono
a sorridere agli altri e a consolidare dei gradevoli rapporti
sociali. I più colpiti dagli influssi lunari negativi sono i nati tra il
17 e il 11 ottobre: la Bilancia ■ bizzze, lo Scorpione si tor-
menta in silenzio dietro un comportamento contigioso.

VENERDÌ 18. La Luna transita da 8° a 22° in Toro: la sen-
sibilità dei nati tra il 11 aprile e il 12 maggio reagisce a stimoli
affettivi ■ il Toro rende felice il partner ■ se stesso, compor-
tandosi da amante meraviglioso in ■ le sue manifestazioni.
La Vergine nata tra il 31 agosto e il 14 settembre dimentica il
suo egocentrismo e stupisce gradevolmente il prossimo; il
Capricorno nato ■ il 12 dicembre e il 13 gennaio non è ■
di ■ stesso e si abbandona con fiducia ■ dialogo, suscitando
simpatie. Lo Scorpione nato tra il 27 ottobre e il 14 novembre
cavilla in modo maniacale e si tormenta fra dubbi ■ sospetti. Il
Leone ■ agosto, ■ prima del giorno 14, è preoccupato
perché nessuno lo biondisce; l'Acquario nato tra il 28 gennaio
■ l'11 febbraio è indispettito perché nessuno ascolta i
consigli.

Il segno favorito

Da molto tempo ■ Stelle guardano in modo particolar-
mente benevolo i ■. Di questo Segno d'aria, fortunato per
virtuosismo, abbiamo già parlato molto. Sappiamo ormai co-
me ■ spregiudicato ■ superficiale, spensierato e menzogne-
ro, sempre intelligentissimo. Ma forse ■ abbiamo sotto-
valutato abbastanza la sproporzione che esiste tra la viva intelli-
genza e le reali capacità creative. Ora, ■ Marte ■ Saturno in
trigono, i Gemelli possono costruire ■ solide basi per una
esistenza migliore ■ più soddisfacente sia ■ punto ■ vista
delle attività, sia nella ■ sociale. Non ■ i successi
smaglianti, anche se transitori. Se ■ vero che i Gemelli danno

facilmente la loro amicizia, è altrettanto vero che fanno subito
marcia indietro quando annusano un pericolo. ■ in questa
settimana, pericoli di tradimenti non ■ vedono: ■ un
■ collega potrebbero facilitare la fortuna ■ portare
una buona notizia. Inoltre, qualsiasi colpo di testa si risolva
con un lieto fine. Non soltanto: i vivaci ■ nervosi Gemelli, che
amano vivere alle spalle altrui, potranno soddisfare il loro di-
vertimento ■ scrocconi, accettando ■ inviti ■ pranzo
o, meglio ancora, a plutocratici weekend.

Il segno in difficoltà

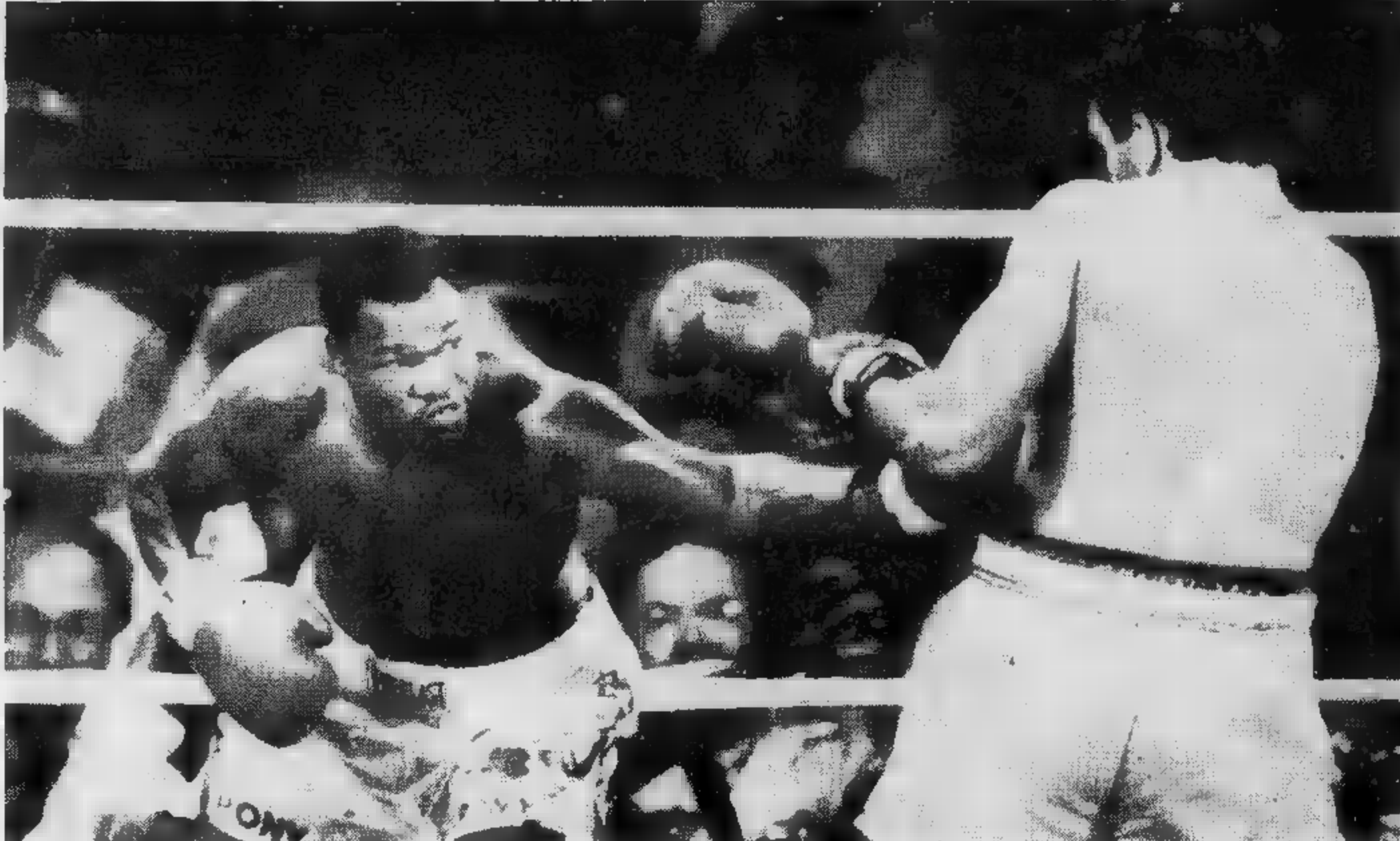
Anche a proposito del Cancro abbiamo già accennato, più
volte, alla difficoltà che attraversa e agli ostacoli che Marte e
Saturno mettono sulla sua strada. Fanno eccezione — e già lo
sappiamo — i nati ■ primissimi giorni del Segno, cui Giove
offre ancora la possibilità di realizzare molti ■. Ogni
altro Cancro, che nei cambiamenti è dominato dagli impulsi
più che dalle idee ■ il «drammatico», avrà modo di
■ ■ instabilità emotiva di fronte agli eventi
poco piacevoli ■ riguardano soprattutto i nati intorno al 5-6
luglio. Se però il Cancro è idealista, ricettivo, privo ■ forza di
decisione ■ rigore razionale, c'è da dire che è abile nel
destreggiarsi e che non gli manca certo il ■ pratico. Fa-
cendo ■ quest'ultimo, non lasciandosi influenzare ■
evitando che il sentimento prevalga sulla ragione, la settema-
na può trascorrere senza guai seri, anche perché gli effetti
sono sicuri e sereni ■ possono quindi dare forza al nostro
romantico Personaggio.

Consigli

AMORE — Ormai tutti sanno che, se incontrano un perso-
naggio taciturno, ■ lo sguardo cupo o con comportamento
improntato a serietà, non può che trattarsi di un Capricorno,
■ e un po' noioso. In questo periodo, la sua espres-
sione preoccupata dimostra come davvero le circostanze non
siano piacevoli, almeno dal punto di vista professionale e so-
ciale. ■ l'amore ■ soltanto dolcezza. Il maschio-Capri-
cornio, pur essendo ■ po' arido ■ carente di moralità, ■ capa-
■ di portare ■ donna ad esprimere se stessa, ma aspetta
che ■ a ■ suoi piedi e, nell'attesa, ■ sottopone ■
continua analisi. In questa settimana, allora, il nostro uomo
incontra una partner che compie il primo passo, che non gli
pone domande, che dimostra di avere i piedi per terra ■ che,
■ momento buono, rivela esuberanza sessuale. Perché è così
che il Capricorno vuole una compagna. In quanto ■ realisti-
■ e cocciuta donna-Capricorno, in apparenza sembra sco-
stante, ma siccome è perfezionista fino alla noia, ■ dimo-
strarsi raffinata persino nel gioco erotico. Quello che vuole è
essere apprezzata: ■ prossimi giorni trova chi la ■ capisce e
corteggia a iosa.

LAVORO — L'intelligenza pratica ■ Leone, che ■ de-
gli ■ alibi ■ sue praticissime azioni, nei prossimi
giorni ha modo di emergere, rivelando persino un notevole
tempismo, che di solito è carente ■ nostro prestigioso per-
sonaggio. Insopportabile alle critiche e inadattabile alle situazio-
ni. ■ Leone vuole dominare ■ circostanze ■ modo pacifi-
co, la settimana sembra fatta per lui. Senza bisogno di retorici-
■ o ■ fanfaronate, l'entusiasmo e la costanza consentono ■
piena affermazione sul lavoro ■ nei rapporti sociali. Soltanto i
legami affettivi sembrano un po' in crisi, ■ questo non fa
soffrire il Leone, sempre ■ di gratificazioni per l'or-
goglio: siccome la trova nelle varie attività, non ha bisogno di
altro e rimanda di buon grado anche i rapporti ■ che
giudica necessari, ma non particolarmente stimolanti. Preferi-
sce dedicarsi ■ nuovi progetti, usare l'immaginazione per far
colpo sul prossimo e accettare con dignità plateale i favori del
Destino. E di favori, in questa settimana, le Stelle sono prodighe.

Pugni mondiali a Las Vegas Larry Holmes stronca Cooney che resiste tredici round



VEGAS — Larry Holmes si è confermato campione mondiale dei massimi, versione Wbc, battendo per k.o. alla tredicesima ripresa l'affidante Gerry Cooney. L'epilogo del combattimento, che ha vissuto momenti altamente drammatici e che ha evidenziato la potenza dei due pugili, si è avuto quando

mancaivano esattamente otto secondi al **gong** che avrebbe segnato la **conclusione** del **tredicesimo round**.

Holmes ha investito con una terrificante serie di destri Cooney ed è concluso centrandolo con un montante. Ormai inarrestabile il campione «nero» ha continuato a colpire lo sfidante

«bianco» con colpi al **po** mandandolo contro le **corde**. Ormai senza più **Cooney** è stato catapultato quasi **dal ring**; a questo punto l'arbitro Mills Lane è intervenuto ponendo fine al combattimento. «salvare» il proprio pupillo è intervenuto anche il **referee** sfidante.

Al momento della interruzione **il match**, Larry Holmes era in largo vantaggio di punti. Cooney era finito a terra **alla** seconda ripresa su un destro del campione ma il **referee** rialzato. Durante il **round**, il combattimento ha **una** interruzione di un minuto per dare modo a Holmes di ri-

prendersi, all'angolo, da un colpo irregolare — **montante** sinistro portato ampiamente sotto la cintura — dell'avversario.

In **l'incontro** di «contorno», il portoricano Gomez ha conservato **il** **supergallo** battendo Juan Antonio Lopez, per k.o. alla 12ª ripresa.

Pironi cerca la vittoria da dedicare a Villeneuve

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Ieri pomeriggio, nel corso di una cerimonia commovente, il circuito dell'isola di Notre Dame è stato ufficialmente intitolato a Gilles Villeneuve. E' stato lo stesso sindaco di Montreal, Jean Drapeau a presentare la risoluzione ufficiale della municipalità che ha ribattezzato la pista in memoria al pilota scomparso. Alla cerimonia hanno preso parte quasi tutti i piloti e anche una numerosa folla che ha applaudito la decisione dei politici canadesi.

E' in questa atmosfera che domani, nel ricordo di Villeneuve, i piloti si daranno battaglia al limite delle loro possibilità per l'ottava prova del campionato mondiale **F1**. Ieri le prove ufficiali sono state disturbate dalla pioggia ma si sono avute comunque alcune indicazioni per ciò che si potrà verificare nel corso della prova.

Oggi si tenterà di cambiare le posizioni anche perché il

tempo rimarrà bello tutti potranno scendere sotto i tempi ottenuti ieri. Molto attesa alla prova è la Renault turbo che su un tracciato da oltre 180 km all'ora non avrà difficoltà a mettere in fila le macchine avversarie. La pole position è contestata sia dall'Alfa Romeo, che ieri è stata la vettura più rapida di Andrea De Cesaris, che dalla Ferrari ieri terza nella graduatoria finale.

Ed è lo stesso Didier Pironi a promettere un attacco focoso nella gara **domani**. «Se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, cioè se non pioverà — afferma il francese — non farò una corsa **quella** di Detroit, in difesa. **auguro** che le gomme vadano bene e che io possa sfruttare al massimo la potenza della Ferrari. Sarebbe la più grande gioia della mia vita ottenere una vittoria su questo circuito. Non c'è neppure da dirlo: la dedicherò al mio compagno scomparso. Abbiamo litigato, è vero, non per questo avevo considerato chiusa un'amicizia che dura-

da tanto tempo. Sono sicuro che Gilles avrebbe voluto vedermi, lui, vincitore, o comunque, vedere una Ferrari al primo posto. Le insidie sono molte, gli avversari tanti, ma sono ottimista visto che sono finite le ultime gare».

Le dichiarazioni di Pironi sono abbastanza impegnative. Tuttavia sono molti i piloti a credere che il «driver» della Ferrari sia uno dei favoriti del Gran Premio del Canada. La serie di piazzamenti ottenuti sinora, le ottime performance della macchina che cresce di giorno in giorno ed è sempre più competitiva, costituiscono una dimostrazione di qualità che sinora è mai venuta. La Ferrari ha anche qualche piccolo segreto tecnico con delle innovazioni che sono state apportate negli ultimi tempi. Uno di questi, per uno speciale tipo di raffreddamento dell'aria che viene espulsa dal turbo, costituisce un autentico segreto della 126 C2. Sono molti ora a pensare a sistema che si avvale evidentemente di una pompa

che nebulizza il liquido, cioè l'acqua, nell'aria e consente di raffreddare la stessa o ottenere delle temperature nettamente inferiori per il motore. In questo modo il propulsore turbo preparato a Maranello non si rompe quasi più ed offre prestazioni di altissimo livello.

I maggiori rivali per il pilota della Ferrari dovrebbero essere Prost, Arnoux, Patrese con la Brabham, Lauda e Watson con la McLaren e, ovviamente, le Alfa Romeo di De Cesaris e Giacomelli. Il pilota bresciano sta tentando di mettere a punto la sua vettura che ieri non ha fornito delle ottime performance e lo ha relegato molto indietro nello schieramento. «Voglio fare anch'io una buona — ha dichiarato il pilota italiano — perché sono stufo di sentire soltanto accuse nei miei confronti. non mi piace la macchina a punto, come posso fare? Si tratta soltanto di trovare una soluzione equilibrata nella preparazione della vettura e poi dimostrerò

che sono sempre un **primo** posto».

Una gara, dunque, che si presenta accessissima. Sono molti i pretendenti alla vittoria e non bisogna dimenticare che i punti in palio saranno determinanti anche per la classifica mondiale. Quest'anno come già nel passato, la classifica sarà stilata sulla base **dei** risultati, cioè la metà delle prove in programma nel Campionato mondiale più tre. Quando sarà raggiunto tale limite cominceranno gli scarti ed allora saranno buoni i piazzamenti migliori. Nessuno comunque ha raggiunto ancora una quota accettabile (è Pironi ad **aver** il maggior numero **di** piazzamenti in percentuale **dei** 4 risultati, fra i primi sei in sette **disputate**) mentre Watson è sempre il leader della classifica iridata. Anche l'Irlandese, quattro **quattro**, ha cominciato **ad** aumentare qualche speranza. Ma ieri è stato nettamente inferiore al compagno **squadra**.

Cristiano Chiavogato

Gli a il bla «Par

Aggiunge il

DAL NOSTRO SPECIALE

PONTEVEDRA — Il silenzio stampa di Paolo Rossi continua. Neppure ieri il giocatore ha partecipato alla tradizionale conferenza stampa del mattino, dal **parador** «Casa d'baron» per una breve passeggiata attraverso le strade di Pontevendra, finalmente illuminate da **un** sole estivo, ma richiudendo immediatamente in **un** all'arrivo dei giornalisti. Eppure un po' di sole e l'aria fresca farebbero bene al suo volto sempre più pallido ed emaciato. **Paolo** nega **un** oltranza ed in tutte le intenzioni di continuare la sua protesta almeno fino al giorno della prima partita. Poi parlerà in campo, ma dovranno essere risposte chiare, inequivocabili.

Quello che preoccupa il giocatore, oltre alla difficile situazione psicologica, è la **potenza** muscolare. Ogni mattina si sottopone a una terapia di recupero con l'aiuto di una macchina elettrostimolante giunta dalla Germania, medici **massaggiatori** girano l'argomento e spiegano che Paolo Rossi semplicemente curandosi della noiosa sciatalgia di qualche giorno fa.

Dal giocatore non si hanno chiarimenti perché **de** a pianterreno allo scadere dell'ora riservata **colloqui** e ritrovando l'antico scatto si infila rapido in **un** da pranzo dove lo che Lorenzo Lorini, gli somministra gigantesche bisteche al sangue per restituire gli un colorito da atleta.

Rossi **parla** quindi ed allora sentiamo **di** cono di lui, del **momento** delicato, i compagni **squadra**, soprattutto **quelli** bianconeri che conoscono centravanti meglio **altri** possono capire **un** agili nell'animo del giocatore che, alla vigilia del Mondiale apre un «caso» di non facile soluzione. Innanzitutto una premessa: i due anni trascorsi da Rossi lontano dai campi di gioco condizionano inevitabilmente le sue reazioni. Il ragazzo sempre sorridente **disponibile** che tutti conoscevano, ora non c'è più, al suo posto c'è un uomo più maturo ma anche più diffidente e suscettibile. Del resto in certi casi diventa difficile mantenere il controllo dei nervi. Un giovane milanese ha insinuato scherzosamente, che in assenza di moglie e fidanzata, Rossi **Cabrini** compagni **camera**, avrebbero trovato il modo di «arrangiarsi» Cabrini come «muchacho» Rossi **«hombre»**.

Scherzi pesanti che hanno fatto sorridere il terzino juventino **che** hanno invece offeso Rossi, il quale è autoimposto il silenzio stampa. Commenta Causa

Azzurri spiegano check-out di Rossi «Lavorerà solo in campo»

prof. Vecchiet: «E' a disagio con i giornalisti»

che ■■■ di assumere il ruolo del Bettega della situazione, prendendo le parti dei compagni e giustificandone il comportamento: «Paolo è giustamente arrabbiato per ■■■ vicenda che l'ha offeso ■■■ ha deciso di non parlare più. Ora si defila, ■■■ so che ha intenzione di rispondere a tutti sul campo. Del resto dopo due anni, un ragazzo maturo, ■■■ prima avrebbe riso ■■■ certe cose, ora invece ne fa un dramma. Così ha scelto ■■■ uscire per il momento ■■■ scena, di non offrire più ■■■ possibilità per restare un personaggio. Se protagonista deve essere, lo sarà solo giocando».

Gentile giustifica il compagno: «Con noi è tranquillo — spiega — ma si vede che ha accusato l'impatto ■■■ un ambiente dal quale era escluso da troppo tempo. Oltre tutto non è sereno perché vuole solo giocare il più possibile, anche per eliminare i disturbi fisici che lo angustiano».

Cabrini come compagno ■■■ camera, parla più ■■■ ogni altro con Fabbrini. Ha cercato di convincerlo a superare certe diffidenze, a ■■■ peg-

giurare la situazione con un assurdo mutismo, ■■■ senza risultati: «Preferisce nascondersi — spiega Antonio — perché attorno a lui si è già fatto troppo rumore, mentre Paolo preferisce stare alla larga dalla popolarità eccessiva. In questo ■■■ un ragazzo totalmente cambiato rispetto a qualche anno fa: sta bene, ■■■ è meno esuberante, più riflessivo. Io credo che dal punto di vista tecnico saprà ripetere l'Argentina, ma dobbiamo stargli vicino, aiutandolo tutti ■■■ fare qualcosa ■■■ importante. Rossi non è un vero problema, credetemi. ■■■ tratti ■■■ davvero felice, proprio come uno che sta per diventare padre».

Tardelli cerca di liberare Rossi da troppe responsabilità: «Al mondiale — ricorda — ■■■ esiste il giocatore salvatore della patria, perché credo che neppure Maradona da solo riuscirà a far vincere l'Argentina. Paolo va quindi lasciato tranquillo in questo momento per lui importantissimo. Ha gli stessi nostri problemi con la differenza che da due anni ■■■ dal grande calcio e deve rifare l'abitudine a tutto».

Infine il giudizio del me-

dico. ■■■ professor Vecchiet segue Rossi giorno dopo giorno curando il giocatore fisicamente ma anche psicologicamente. Ammette: «Il suo problema principale è quello di ritrovare il tono agonistico. Fisicamente sta bene ed anche i suoi muscoli rispondono sempre meglio. Devo riconoscere di ■■■ riscontrato in lui, durante i colloqui che abbiamo quotidianamente, un senso di ■■■ disagio, un naturale fastidio nel dover affrontare ogni giorno l'impatto con la stampa, bisogna quindi capirlo e lasciarlo tranquillo. Al momento opportuno, cioè in campo, reagirà nel modo migliore».

Tra i convocati ■■■ Bearzot si sente dunque la mancanza di uno psicologo. ■■■ Mundial si prepara sul campo, ma anche aiutando moralmente i giocatori. In questo momento Rossi è innegabilmente disorientato, rientrando rischia di deludere l'Italia calcistica che guardava invece con ansia ai suoi piedi una volta dorati. Se fallisse ■■■ lui, la Caporetto azzurra sarebbe un fatto scontato ed inevitabile.

FRANCO Vergnano

Multa ad Antognoni



LA FEDERAZIONE HA INFLITTO AL ■■■ DELLA ■■■ E UNA ■■■ DI MEZZO MILIONE DI LIRE PER AVER GETTATO ■■■ LA ■■■ DI CAPITANO ■■■ FU SOSTITUITO DURANTE SVIZZERA-ITALIA A GINEVRA

Orioli e Marini, l'idillio continua

Nonostante la rivalità per un posto in Nazionale, restano amiconi come accade nell'Inter



DINO ZOFF, 100 PARTITE IN AZZURRO CONTRO LA POLONIA

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — In mezzo ■■■ tanta confusione, a tante polemiche, al rifiuto ■■■ giocatori che ■■■ parlano al voltafaccia di altri che prima dicono poi smentiscono, ecco l'idillio duetto tra Marini ed Orioli. Forse il primo perderà il posto a vantaggio del secondo ■■■ senza drammi. «Gioca il Lele? — si chiede Marini — Benissimo sono felice per lui, lo merita. Io non mi ero mai fatto illusioni quindi ora non mi sento ■■■ disagio». Ribatte Orioli: «Per me va bene tutto, giocare un Mondiale mi riempirebbe di gioia, ■■■ sono contento anche di stare fuori se gioca Marini». ■■■ via ■■■ questo passo, alla faccia ■■■ chi dice che per ■■■ posto in Nazionale qualcuno farebbe pazzie».

Zoff tace sui suoi record

Zoff sta per giocare la centesima partita in Nazionale ■■■ preferisce ■■■ raccontare di nuovo a tutti la sua vita, i suoi prodigi. Scuote la testa e borbotta: «I record non interessano più ■■■ nessuno e poi di me le gente ■■■ già fin troppo» e ritorna nei suoi appartamenti lasciando ad altri l'onore di celebrarsi.

La panca di Dossena

Dossena e ■■■ panca. Ogni mattina quando i giornalisti entrano, alla «Casa ■■■ Baron» trovano Dossena seduto al solito posto su un'antica e scomodissima panca. Da udienza ■■■ quanti vogliono parlare con lui ■■■ da quel posto

non si muove più fino alla fine dell'ora d'aria, come viene comunemente definito ■■■ tempo concesso per le interviste. Commenta: «Posti ne ho già persi tanti, questo invece ■■■ mio di diritto e nessuno ■■■ lo porterà via».

Aboliti i gamberoni

Il professor Vecchiet d'accordo con lo chef Lorenzo Lorini, ha già fissato il menù per il pranzo di lunedì, giorno della partita con la Polonia. Aboliti i gamberoni, le sogliole ed il pesce spada, si tornerà al solito pasto all'italiana. Riso all'inglese, filetto, verdura cotta e cruda, crostata di mele, acqua non gasata ed un bicchiere scarso di vino: queste le portate che compariranno sulla tavola di Zoff e compagni. Lorini non sarà alla partita, però resterà in cucina per tenersi pronto. In caso di notizie positive provenienti dal «Balaidos», ha in serbo per gli azzurri un menù a sorpresa ed ha intenzione di mettere sotto pressione tutto lo staff di cucina (sei persone in tutto).

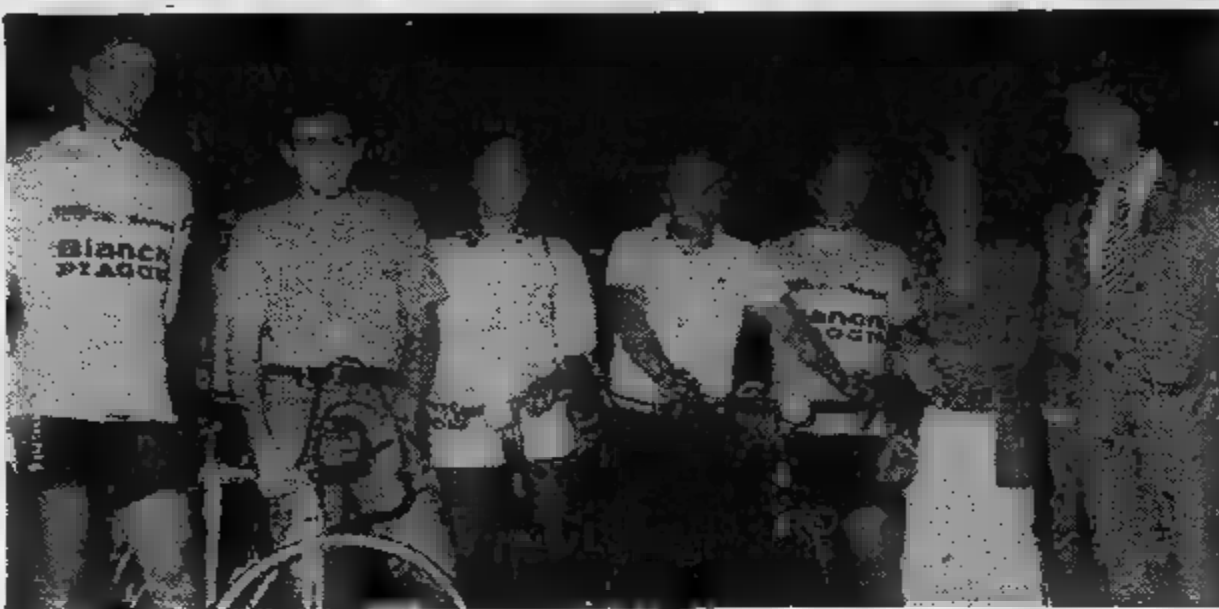
Alle cinque della sera

Oggi la Nazionale potrà finalmente allenarsi sul campo dove giocherà ■■■ tre partite della prima fase del Mundial, alle cinque della ■■■ gli azzurri prenderanno confidenza ■■■ il terreno di gioco che si presenta soffice e perfetto. Domani, sempre alle cinque, toccherà ■■■ Boniek e compagni che poi resteranno in ritiro in un hotel di Vigo.

f. v.

Gli assi del ciclismo hanno tradito i tifosi

Moser, Saronni, Prim e Van Impe assenti alla riunione torinese - Premiati i vincitori ■ concorso ■ «Stampa Sera» sull'ultima tappa ■ Giro



DA SINISTRA: BARONCHELLI, I VINCITORI DEL CONCORSO DI «STAMPA SERA», CURTINI, JORGI, PIAGGIO E ROMANO RAVEGGI, DIRETTORE DELLA FILIALE DI TORINO DELLA BIANCHI

I tifosi torinesi li aspettavano, ma loro, i campioni, non si sono fatti vedere. E così la mezza delusione. Ma certo per colpa degli organizzatori (i fratelli Pedersoli, la Sima pubblicità, la Frabex, il Caval d'Bronz), perché i vari Moser, Saronni, Van Impe e Prim non hanno firmato il regolare contratto. Ma evidentemente per loro i contratti e gli impegni sono cose di poca importanza ed il successo, «nobilita la causa», presentarsi neppure.

Ma pensare che c'erano più di tremila persone ad aspettare solo loro, ad attendere di vederli magari per un attimo da vicino, è poi raccontarlo agli altri. Per applaudirli, per volergli. Ma i «grandi» alla gente non pensano. Per la verità (e per fortuna) qualche nome importante, all'impegno ha mantenuto: Contini, il più famoso, e poi altri validissimi protagonisti: Giro, co-

Bontempi, Milano, vincitori di tappa. Silvano Contini era un po' stupido dell'assenza di Moser e Saronni: «Sono cose che non dovrebbero succedere — ha detto —, però capitano». E applausi, comunque, li hanno avuti quelli che davvero li meritavano, cioè tutti i presenti. Guido Bontempi, velocista e pistard, è stato il più della

l'omnium, cioè le prove di velocità, eliminazione e giro lanciato, mentre l'individuale (chiamata per l'occasione «Giro in pista») è stata vinta da Contini.

Per tutti c'erano applausi belli ma si sentiva che la gente era delusa, che qualcosa, qualcosa. Goffredo Pedersoli, degli organizzatori, ha detto giustamente: «Il ciclismo a Torino non può essere non gli si dà mano, e i corridori dovrebbero aiutarci. Dopo un'esperienza del genere qualcuno potrebbe ripensarci prima di organizzare di nuovo una riunione così, con i campioni assenti».

I più contenti erano certamente i dieci vincitori organizzati da Stampa Sera, hanno vinto per aver indovinato il pronostico dell'ordine d'arrivo dell'ultima tappa del Giro, la Pinerolo-Torino a cronometro. I premiati da Contini e Baronchelli, due corridori che sono presenti quando è ora. Applaudibilissimo anche Parizza: ed in fondo, con Moser e Saronni, lui avrebbe forse avuto qualche applauso in meno e non sarebbe giusto, perché li merita più di «quei due». Quei che gettano un vento milioni d'ingaggio e anche una loro reputazione.

Maurizio Crossetti

Damiani alla Federboxe «Potrei anche emigrare»

Il pugile emiliano «argento» a Monaco, si trova a Torino per il torneo «Italia» che si conclude questa sera - «Ho ricevuto offerte dagli Usa»

La dimostrazione dell'importanza attribuita dalla Federboxe al torneo «Junior», che si concluderà stasera al Pala Vela, c'è la presenza in qualità di ospite d'onore di Francesco Damiani, medaglia d'argento ai «mondiali» di Monaco. Il supermassimo emiliano era già presente giovedì in occasione dei semifinali e ha quindi la possibilità di esprimere un giudizio sulla «vetrina» torinese. «Per essere un pugile junior — afferma Damiani — è sicuramente alto livello. Ho visto soltanto alcuni incontri — mi sembrano molto interessanti».

Sul ring torinese parecchi atleti promettenti e alcuni di questi potranno sicuramente far parte della nazionale italiana per la prossima Olimpiade.

«Certamente due o tre elementi che possono emergere ci sono. Sicca, esempio, è fuori discussione, è una realtà. Una carta sicura per Los Angeles. Anche Bruno mi sembra un elemento molto valido, pur se al match semifinale l'ho visto un po' in difficoltà. Sono sicuro che potrà certamente puntare alle Olimpiadi».

E per quanto riguarda gli stranieri presenti qui a Torino?

«Mi ha fatto buona impressione — risponde Damiani — il neozelandese Pool, che avendo conquistato il bronzo a Seul, ha potuto far uso della maggiore esperienza, anche se Zola semifinale lo ha impegnato duramente».

Damiani, pur avendo accettato di buon grado l'invito a presenziare alla manifestazione, ospite d'onore, è venuto a Torino anche per un altro motivo: incontrarsi con il presidente della Federazione, per risolvere la sua situazione.

«Io ho soddisfazioni alla boxe italiana — dice l'azzurro — ora è giusto che riceva riconoscimenti. La Federazione dopo ricevuto offerte dai managers professionisti. Devo pensare al mio futuro e aspetterò ancora un po' prima di decidere. E' che intraprenderò la boxe per più vantaggio? Ormai il pugilato per ciò che mi riguarda non è più soltanto un hobby, ma è diventato lavoro».

Logico quindi mi cerchi un'adeguata sistemazione. Avrei la possibilità di emigrare in America, dove mi hanno fatto delle offerte, ma soltanto nel caso in cui non si concludano dagli accordi convenienti in Italia. Ovviamente preferirei rimanere qui».

Un discorso molto logico, indubbiamente giusto.

Intanto il torneo «Junior» si concluderà stasera alle ore 21, con la disputa delle finali. M. P.

Motocross a Maggiora ma la Gilera dice no

Gli esponenti dell'Associazione sportiva Maggiorese sono disposti per organizzare la gara della classe 125 che domani alle 14,30 sull'impianto «Mottaccio» di Balmuccia. Gli appassionati di motocross, che sono riusciti ad assicurarsi la partecipazione di quattro fuoriclasse di livello mondiale come il belga, tre volte campione del mondo, Harry Everts, il vicecampione e suo connazionale Erik Geboers, il giapponese Akira Watanabe, tutti alla guida della Suzuki, come complemento, il campione di Francia Vionnet su Yamaha.

L'entusiasmo degli organizzatori è stato però notevolmente smorzato dalla doccia fredda procurata dalla Gilera che non intende allineare Michele Rinaldi e Corrado Maddaloni, attualmente al terzo e quarto posto rispettivamente con 15 e 16 punti di distacco dal capofila Velocera. Né, all'immediata vigilia della competizione, pare vi sia spazio sufficiente per un accomodamento.

In considerazione di tale rinuncia, tutti i pronostici convergono sui corridori stranieri anche se fra gli italiani Andreani, Alborghetti e Dotti potranno offrire spunti interessanti.

Prima della gara scenderanno in pista gli juniores impegnati in una prova del campionato italiano 125.

A. C.

Al Giro di Valsesia la sorpresa Columbia

BORGHESESIA — La sorpresa della terza edizione del giro di Valsesia a tappe per dilettanti, arriva oltre Oceano: è stata infatti la nazionale della Colombia la protagonista della prima frazione della corsa (Borgosesia-Borgosesia 135 km). I sudamericani (sei atleti suddivisi in due formazioni: rappresentativa ufficiale e una squadra club) sbarcati in Italia solo lunedì scorso in sede di pronostico non godevano di grandi attenzioni. A loro i tecnici affidavano abbastanza generosamente un ruolo di «outsiders», il protago della vigilia a Berravalle Sesia nel corso del quale fatto segnare i due peggiori tempi, aveva ulteriormente indebolito le loro quotazioni. Ieri, invece, quando si è iniziato a correre sul serio, la riscossa: Gutierrez, Parra e Siachoque sono sempre stati nel plotone di testa e a turno hanno dato vita agli spunti più significativi della giornata. Così, a forza di aumentare il ritmo, è venuta la fuga vincente. Protagonista, Gutierrez, quale, appena la strada ha iniziato ad arrampicarsi sulla Cremonina, ha sgranato il gruppo involandosi quindi verso il traguardo di Borgosesia dove è giunto 44 secondi di vantaggio su i corridori tra cui il compagno Flavio Parra.

Domani Giornata del Cavallo dedicata ai bambini di Torino

Weekend particolarmente importante per l'ippica torinese. Stasera si disputa il G. P. Società Campo di Mirafiori, terza prova del Campionato italiano di trotto. Domani il galoppo risponde con la Giornata del Cavallo dedicata ai bambini di Torino e dintorni.

Nelle prove di campionato sono presenti i migliori trottori in gara per il titolo: Lanson, attuale capofila con 11 punti, Fedone secondo

con 8, Zebù terzo con 7, Ceax con 5, Ghendro 2. L'unico favorito ha prove di Padova. Trieste e Gendarme che, però, ha possibilità di inserirsi nella contesa con un nella gara torinese.

Domani uno sciopero degli artigiani e dei dipendenti della società ippica blocca le corse per purospazio.

in tutti gli ippodromi italiani. Vincono, comunque, la Giornata del Cavallo si effettuerà egualmente con un programma molto nutrito.

Apertura al pomeriggio la gara di selezione per l'8° Pallo del Piemonte, protagonisti i concorrenti provincia di Novara. Segue un cross-country degli allievi del Circolo Ippico Mustang. Poi si esibiscono i cavalieri svizzeri Voltige di St-Gallen. Quindi gareggeranno i ponies del Club Fiorilla Italia e, dopo, i Quarter Horses — i cavalli resi celebri dai «cowboys» — si sfideranno in una gara di 440 metri e in ginkana mozzafiato. Paletti nella pista. Concluderà l'insolito pomeriggio una sfilata di stalloni e il sorteggio 1981 pony Camillo fra i bambini presenti.

A. deb.

Premio 20,30
L. 3.300.000 - m 2100

1. Barrymore (W. Casoli) 2 1 1
2. Besibol (R. Ciano) 4 0 4
3. Bridama (S. Varese) 3 0 2
4. Babuino (M. Sinanovic) 3 3 1 22.9
5. Baby di Valle (V. Guzzinati) 1 4 1 21.7
Favoriti: Barrymore, Baby di Valle

Seconda corsa
Premio Salbertrand
L. 3.300.000 - m 1600

1. Cercavo (S. Varese) 8 0 3 18.9
2. Cuprea (A. D'Agostino) 4 0 1
3. Nanyuki (L. Gennaro) 3 5 4 17.4
4. Ulluna (S. Milano) 1 4 0 16.9
5. Calmai (S. D'Agostino) 1 5 8 16.8
Favoriti: Cuprea, Nanyuki

Terza corsa
Premio S. Sicario
L. 3.300.000 - m 1600

1. Ivanor (G. Rocca) 5 5 0 21.7
2. Zaver (S. Padoa) 3 2 1
3. Eridano (E. Colombino) 2 0 2 19.9
4. Benestro (C. Versino) 2 5 8 21.3
5. Klammer (B. Restelli) 0 0 3 19.2
6. Ensolado (G. Borini) 0 0 0
7. Amaroni (G. Bechi) 8 1 2 19.2
8. Knapus (T. Blava) 4 4 4 18.4
9. Zibet (B. Visco) 0 0 0 21.2
10. Giovelier (D. Gariglio) 5 0 3
11. (A. Vite) 2 4 6 19.4
Favoriti: Klammer, Amaroni, Arkansas

Quarta corsa
Premio Salice
L. 4.000.000 - m 1600

ore 20,30

1. Zardi (G. Guzzinati) R 2 1
2. Keyer (M. Rinaldi) R 0 0
3. Balante d'Asolo (S. Varese) 2 8 3
4. Fede Galizia (R. Ciano) 0 2 1 18.7
5. Tirolina (A. Milano) 4 5 8 18.7
6. Kria (S. Milano) 2 1 0 18.8
7. Goodman (L. Gennaro) 0 0 0 21.6
Favoriti: Fede Galizia, Zardi

Quinta corsa
Premio Ulzio
L. 3.300.000 - m 1600

1. Bonser (G. Pisano) 0 0 0 22.5
2. Babuino (E. Dellepiaz) 0 0 4 21.3
3. Broccato (A. Milano) 1 4 0 22.6
4. Bulgari Om (S. Varese) 3 2 1
5. Bianchina Ve (S. Milano) 3 2 1
6. Buscari (L. Conti) R 8 5
7. Bocasari (S. Varese) 0 0 0 21.2
8. Brunet (F. Violante) 0 0 0 26.4
9. Biscuit (L. Casati) 5 0 5 24.4

ore 21,25

«PIATTELLO — Oggi a domani si svolge ad Asti, presso il po di tiro «Borio Marcellino», il Gran Premio Targa Florio, competizione di tiro al piattello fissa suddivisa in due gare di 25 piattelli ognuna.

«PALLAVOLO — Il Centro qualificazione regionale informa i giocatori piemontesi che la prevista riunione in programma per domani mattina alle ore 9,30 nei saloni del Centro universitario sportivo torinese non avrà luogo a dell'indisponibilità del prof. Rocca relatore dell'incontro.

ore 22,30

1. Ceax (V. Guzzinati) 3 4 4
2. Fedone (V. Baldo) 2 3 1
3. Lanson (S. Brighenti) 0 1 3
4. Zebù (G. Guzzinati) 1 1 4 16
5. Gendarme (W. Casoli) 0 1 2 16.8
6. Ghendro (S. Milano) 0 3 0
Favoriti: Gendarme, Zebù

ore 22,55

1. Musle (S. Varese) 0 0 4 20.8
2. Clinton (A. Pasolini) 8 0 8 20.7
3. Bioico (M. Sinanovic) 4 4 0 21.8
4. Chantal (S. Ascedu) 0 0 2 21.5
5. Gladiatore (G. Guzzinati) 8 8 5
6. Evalto (R. Giordani) 0 2 3 20.4
m. 1820
Galio (M. Loversi) 4 0 8
Morgan (G. Bechi) 3 1 2 21.1
Morgan, Chantal, Gladiatore

ore 23,55

1. Musle (S. Varese) 0 0 4 20.8
2. Clinton (A. Pasolini) 8 0 8 20.7
3. Bioico (M. Sinanovic) 4 4 0 21.8
4. Chantal (S. Ascedu) 0 0 2 21.5
5. Gladiatore (G. Guzzinati) 8 8 5
6. Evalto (R. Giordani) 0 2 3 20.4
m. 1820
Galio (M. Loversi) 4 0 8
Morgan (G. Bechi) 3 1 2 21.1
Morgan, Chantal, Gladiatore

ore 22,55

1. Musle (S. Varese) 0 0 4 20.8
2. Clinton (A. Pasolini) 8 0 8 20.7
3. Bioico (M. Sinanovic) 4 4 0 21.8
4. Chantal (S. Ascedu) 0 0 2 21.5
5. Gladiatore (G. Guzzinati) 8 8 5
6. Evalto (R. Giordani) 0 2 3 20.4
m. 1820
Galio (M. Loversi) 4 0 8
Morgan (G. Bechi) 3 1 2 21.1
Morgan, Chantal, Gladiatore

ore 23,55

1. Musle (S. Varese) 0 0 4 20.8
2. Clinton (A. Pasolini) 8 0 8 20.7
3. Bioico (M. Sinanovic) 4 4 0 21.8
4. Chantal (S. Ascedu) 0 0 2 21.5
5. Gladiatore (G. Guzzinati) 8 8 5
6. Evalto (R. Giordani) 0 2 3 20.4
m. 1820
Galio (M. Loversi) 4 0 8
Morgan (G. Bechi) 3 1 2 21.1
Morgan, Chantal, Gladiatore

ore 23,55

1. Musle (S. Varese) 0 0 4 20.8
2. Clinton (A. Pasolini) 8 0 8 20.7
3. Bioico (M. Sinanovic) 4 4 0 21.8
4. Chantal (S. Ascedu) 0 0 2 21.5
5. Gladiatore (G. Guzzinati) 8 8 5
6. Evalto (R. Giordani) 0 2 3 20.4
m. 1820
Galio (M. Loversi) 4 0 8
Morgan (G. Bechi) 3 1 2 21.1
Morgan, Chantal, Gladiatore

USATO GARANTITO 1 ANNO

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

PANDA 45 nara semestrale pochi Km, proprietario unico
GALILETTA 1.8 metallizzata 1979 proprietario unico, 25.000 Km
ALFETTA 2.0 L blu pervincia 1980 cerchi in lega, condizionatore d'aria
GOLF GTI nero 1978, completamente accessoriato
ALFA ROMEO T.I. 1.3 metallizzata 1980 proprietario unico
FIAT 132 2.5 grigio metallizzata 1979 unico proprietario, vetri elettrici, condizionatore d'aria
BMW 518 1978 metallizzata proprietario unico
A 112 E 1981 metallizzata unico proprietario 10.000 Km

"USATO COME NUOVO" L'USATO DALLE 9 GARANZIE ESCLUSIVE

SOGEA
C.so Siracusa 40
Tel. 329.93.33

OROSCOPO OGGI

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
Ritassatevi, il giornata si prospetta eccellente. Inaspettate vi incoraggeranno nel campo professionale. Si creano nuove soluzioni ai vostri problemi, favorite dagli spostamenti. La vostra amicizia più sincera vi daranno dimostrazioni d'affetto.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Qualche sarà i motivi di ad economici. Alcuni facciano a tutti ad ammanni. Per altri sono previsti, solo in un secondo tempo, miglioramenti professionali. Vita sentimentale soddisfacente, vita fa-

milare incerta per incompatibilità di carattere.
GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Particolarmente attenti in giornata nell'attività che maggiormente vi interessa ad assorbire. Depressioni, al contrario, in campo sentimentale anche perché volete ostinarvi ad amare una persona ormai perduta definitivamente. Attenzione alla vostra salute.

CANCRO (giugno - 22 luglio)
Intusai particolarmente positivi faciliteranno i rapporti di lavoro, intensificheranno gli affetti e l'armonia con gli amici. Sono anche favoriti gli spostamenti di coloro che coprono cariche di rilievo. In tali occasioni particolare interesse riveleranno le conoscenze casuali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Oggi le vostre aspirazioni, alcune delusioni. Non di confli-

denza con i vostri superiori, apparite superficiali. Potrete attraversare, momenti di acuta depressione causati di professionali. Malinconia e solitudine anche per motivi sentimentali.

(23 agosto - 22 sett.)
Periodo particolarmente contrastato: instaurata con i vostri superiori e collaboratori un rapporto più conciliante e disteso se non volete creare delle rotture irreparabili. Non rifiutate un aiuto a chi ne ha necessità. In particolare successo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sarete soggetti influenze prevalente negative. In serata la situazione, alquanto ibrida, migliorerà: non mancheranno nuove iniziative che potrete sfruttare a giusto senso. Accettate l'aiuto di amici. Molta attenzione agli affetti, specie se in comune con parenti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
A causa del vostro carattere instabile non sempre riuscite a sfruttare appieno i vostri influenze positivi: spesso, infatti, il controllo di voi guastando amicizie e trattative di lavoro. Controllatevi se non volete crearvi amici pericolosi. Non state troppo generosi con chi non vi merita in amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Difficoltà nel lavoro, la Luna influenza in modo negativo questo periodo rendendovi nervosi e depressi. Influenza è, comunque, solo e lascerà alcune conseguenze spiacevoli. Miglioramenti negli affari.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Intusai prevalentemente positivi porteranno accordo e nelle vostre cose e nei vostri sentimenti. Nel campo

professionale la realtà è meno piacevole e vi porterà molte delusioni: attenzione e come vi muovete e parlate, siete dei nemici attorno a voi.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Oggi amatevi di pazienza e maggior self-control se volete evitare spiacevoli litigi o noie legali. Nella vostra attività professionale fate attenzione a non urtare la suscettibilità di un superiore che potrebbe esservi in futuro di particolare aiuto. Evitate le discussioni in famiglia.

(19 febbraio - 20 marzo)
La Luna congiunzione agisce la realizzazione iniziative. Evitate perciò di mente, ma cercate di conciliare le persone cara. La persona cara, la persona cara, la persona cara.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fioravanti

Alla luce del sole

L'ha deciso il Consiglio comunale: / sul lido di Tropea si dà licenza / di circolare in nudità totale / solo alle donne ricche d'armonia.

Quelle che se le guardi ti vien male / dovranno rispettare la decenza; / non tolgano attrattiva al litorale / con la loro sgradevole presenza.

Si coprano le curve pericolanti / e gli sfaccati cellulite. / E i maschi? Col costume tutti quanti.

Le donne incorse nell'esibizione / di seni flaccidi e pelli raggrinzite / si beccheranno la contravvenzione.

Lellere del lettori

Difende Marino Carlo

Rispondo lettera del lettore G.C. di Cuneo, ritenendola un compendio di inesattezze.

1) Il lettore, il quale ha deciso all'ultimo momento di andare a vedere il Grand Prix di Monaco, scrive indignato di «aver trovato una camera a 20 minuti d'auto da Montecarlo pagandola 170 mila lire per notte». Rispondo: a 20 minuti d'auto da Monte Carlo la località sede dell'albergo non è più Principato di Monaco, ma Francia, quindi se la prenda con il sig. Mitterrand e non con la principessa Grace.

2) Il signor G.C. vuole andare nel box a vedersi il Grand Prix, vale a dire nei posti più cari (esempio palco alla primissima della Scala, tribuna da famiglia del Mundial) e si scandalizza per il prezzo. Rispondo: è mai stato a Monza o a Monza, si è mai informato dei prezzi nei box dei circuiti stranieri?

3) Al ristorante ha speso 30 mila lire e si scandalizza. Rispondo: è mai stato in ristoranti, nemmeno di lusso, di Milano o Venezia ove la spesa media si aggira sulle 25-30 mila lire? Era poi tempo del Grand Prix, in tempi normali sono pronti a elencare almeno 10 ristoranti ove la spesa media è di 70-90 franchi, 15-19 mila lire tutto compreso.

4) Infine si lamenta di aver visto il Grand Prix «fra un gomito e una spallata». Rispondo: il Principato ha normalmente 25 mila abitanti, durante il Grand Prix anche 300 mila turisti: il signor G.C. cosa pretende? Consiglio per il prossimo anno di prenotarsi in tempo, magari a gennaio o febbraio, come fanno tantissimi appassionati. Troverà così il «suo» posto, la «sua» stanza senza dover andare in Francia, il «suo» ristorante, senza inutile sarcasmo verso la principessa Grace che in questo caso non c'entra per niente.

Roberto Biasoli, Montecarlo

KOKY



NILUS



FUORI CITTA'
ALMERE: Tony l'altra... Torino violenta.
AVIGLIANA: CORSO: Le moglie in vacanza l'ammanta in città.
BORGARO: ROYAL: Strada violenta.
BUBBOLENO: NARCISO: Ghiaccio verde.
CARMAGNOLA: ...professionista.

LUX: La l'ultima sull... Met? Non viet.
CASALE: ROMA: Bebo mio... mia.
CHIUSA SAN MICHELE: GLORIA: La polifonia della squadra del buon costume.
GRIE: CATALANO: Me che elamo... met? A. Vitali, Bombolo, E. Cannavale, techn. Non viet.
NUOVO: Le... New York, di Licio Fulci, Techn. Viet. 18.

NUOVO CHERESSE: I che segno nell'GRANDE DUOMO: Maphisto.
CHIVASSO: NUOVO: avanti c'è.
CUORIGNE: PERONA: Il volto del potent., MARGHERITA: Blow Out.
QASSINO: ITALIA: I minicorollari.
MONCALIERI: ITALIA: La polidotta a New York, E. Fenech, L. Bani, A. Vitali.

LANZO: CATALANO: Lily e il ragabondo.
MICHELINO: SUPERGA: Bello mio bellezza mia, M. Melato, G. Giannini.
ORASSANO: MODERNO: Borna 41" dialettico poliz. P. Newman.
PINEROLO: HOLLYWOOD: Parl e diapari.
ITALIA: Il carabinieri.
NUOVO: Guardato a vista.
RITZ: Il volto del potent.
PIOSSASCO: G. GIORGI: Parnelino.

RIVAROLO: CRISTALLO: Una notte con vostra onora.
SETTIMO: BECCARE: Occhio alla prima.
GARIBOLDI: Crema cioccolato e pa... pizza.
MODERNO: Incontrolli razzisti.
SUSA: CENISO: Reda.
VALPERGA: AMERA: Occhio alla prima.
VOLPANO: ITALIA: Tattico nel buio.

"13 GIUGNO 1982 - GIORNATA REGIONALE UNICEF"



**LA CASSA
DI RISPARMIO
DI TORINO
NON DIMENTICA
IL GRANDE PROBLEMA
DEI PICCOLI.**

Operando a fianco dell'UNICEF, la nostra banca non fa che assolvere ad una delle sue funzioni fondamentali: essere sempre presente con interventi concreti, là dove

c'è un problema di carattere sociale.

La Cassa di Risparmio di Torino, il cui impegno la porta a muoversi oltre i confini, non solo regionali, ma anche nazionali, non poteva quindi ignorare il più grave e doloroso problema che affligge la nostra epoca. L'infanzia sofferente nel mondo.

La dimensione di tale problema è però tanto vasta e la soluzione tanto

lontana che ci auguriamo che le migliaia

di uomini ed organismi che operano oggi

a fianco dell'UNICEF diventino domani milioni e milioni.



LAVORO PENSIONI



A CURA DI
MARIO STRATTA

Sono un insegnante di educazione fisica senza specifica abilitazione, assiduo lettore di codesto spettabile quotidiano e vi scrivo anche di numerosi altri colleghi che si firmano, per certo che recentemente pubblicata una legge, la 270, che prende in considerazione anche il caso di quello che non ebbe a suo tempo la possibilità di acquisire il prescritto titolo, pur continuando ad insegnare regolarmente. Mi sono presso la Libreria dello Stato, ma la legge questione risulta purtroppo esaurita e chissà quando ne arriveranno copie. Sarei pertanto profondamente riconoscente se potesse pubblicare la parte relativa al caso nostro.

prof. m. b.
Seguono altre firme
Torino

La legge numero 270 del 20 maggio 1982 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, supplemento ordinario, numero 139 del 21 maggio) prevede — come giustamente osserva il lettore — una nuova normativa per i docenti di educazione fisica senza titolo. Pubblicata,

mo integralmente l'argomento.

ART. 43

(Docenti di educazione fisica senza titolo)

I docenti di educazione fisica e di attività ginnico-sportive sprovvisti del titolo di studio specifico, nominati presidi su designazione dei provveditori agli studi, in servizio nell'anno scolastico 1980-1981 e che abbiano almeno tre anni complessivi di servizio, hanno titolo ad essere riassunti nell'anno scolastico 1982-1983, in soprannumero, nei limiti delle ore di insegnamento svolte nel predetto anno e nella stessa provincia, salvo diritto di completamento d'orario.

I docenti, di cui al precedente comma, sono ammessi in ruolo dopo i docenti di cui al precedente articolo 38. Gli anni di servizio, richiesti dal presente articolo, sono computati sulla base di 180 giorni di servizio effettivo in ciascun anno.

E' comunque computato come servizio quello per il quale l'interessato abbia maturato, ai sensi delle vigenti disposizioni, il diritto di retribuzione per un periodo estivo.

di in vigore della presente legge.

L'abilitazione all'insegnamento essere conseguita prima concorso ordinario sarà indetto dopo la conclusione dei corsi speciali di cui precedente comma.

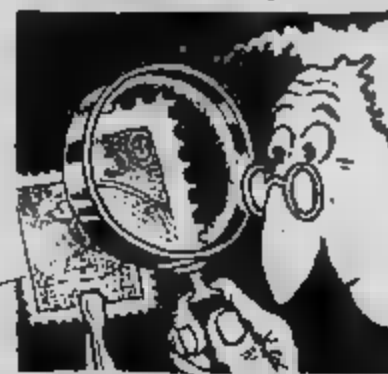
I docenti, di cui al presente articolo, abbiano avuto all'insegnamento sensi del precedente comma, sono ulteriormente mantenuti in servizio fino all'immissione in ruolo, disporre nell'ordine in cui sono collocati apposite graduatorie provinciali, compilare, sulla base del titolo di abilitazione e dei titoli di servizio, in relazione al 50 per cento dei posti disponibili, ogni anno.

I docenti, di cui al precedente comma, sono ammessi in ruolo dopo i docenti di cui al precedente articolo 38.

Gli anni di servizio, richiesti dal presente articolo, sono computati sulla base di 180 giorni di servizio effettivo in ciascun anno.

E' comunque computato come servizio quello per il quale l'interessato abbia maturato, ai sensi delle vigenti disposizioni, il diritto di retribuzione per un periodo estivo.

FRANCOBOLLI



A CURA DI
RENZO ROSSOTTI

Il 1° luglio, ventunesimo compleanno della Principessa Gallea, Diana, le poste inglesi emetteranno un commemorativo speciale. Da Londra gli Agents Crown, agenti che cureranno tutte le emissioni celebrative per i Paesi Commonwealth, informano che il «giro» emissioni comprenderà ovviamente anche le isole Falkland e la dipendenza, la South Georgia, in quanto territori sotto sovranità britannica.

I recenti avvenimenti e l'invasione di quel Paese parte di forze argentine non mutano affatto il programma stabilito. Gli Agents Crown hanno pure asserito di «non isole» nome Malvine di averle trovate in una carta geografica. I bozzetti preparati per le Falkland, il Principe e Diana appaiono insieme in esemplari che quelli già emessi per le nozze di anno fa. La serie di allora è esaurita e, in questo momento, anche per avvenimenti bellissimi, è fortemente richiesta in costante aumento di prezzo.

Da Londra pure buste e gli annulli speciali con varie città del Regno Unito accolto la visita di Giovanni Paolo. Intanto si viene pre-



parando una busta commemorativa, in edizione normale tipo lusso, ritratto in seta, il lieto evento di Diana, atteso per l'estate, dopo il compleanno.

LA DIETA



A CURA DI

Si l'anguria dimagrante, oppure fa ingrassare?

(R. Z. - Torino)
L'anguria ricchissima d'acqua (il 90 per cento circa) è relativamente all'altra frutta, ha pochi zuccheri. Quindi brerebbe l'ideale chi è a dieta. L'anguria non contiene nemmeno le vitamine (ne in scarissimi quantitativi del complesso B) che sono invece a un regime dimagrante.

Cataloghi 1983 — Gli editori stanno portando a termine i cataloghi che, la maggior parte, presentati a Riccione, alla Fiera Internazionale del Francobollo che, come ogni anno, terrà alla fine di agosto. Il Bolaffi, il Sassone, l'Unificato e il Pergolesi, preannunciano novità. Quella che Bolaffi nella manica alla impostazione per classificare i primi francobolli del Regno d'Italia e la soluzione adottata è molto considerata «rivoluzionaria». La torinese ha anche diffuso originali melle avvolte carta che riproduce un francobollo con Vittorio Emanuele II. Dedicheremo presto alcune note in merito all'iniziativa che, senza dubbio originale, metterà a rumore il mondo filatelico.

Quindi non è frutto da mangiare in gran quantità a scopo dietetico.

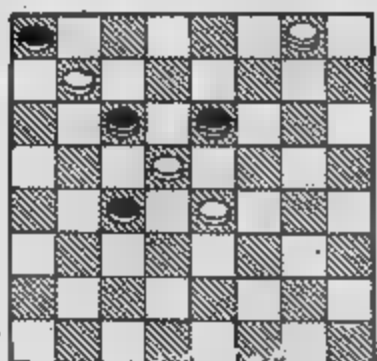
sostiene tolgono l'appetito. E' consigliabile il loro uso? (A. G. - Cuneo)

Gli (i moderatori della fame chiamano così) sono composti vicini alle anfetamine che, a togliere l'appetito perché agiscono sull'ipotalamo, hanno un'azione eccitante sul sistema psichico. Questa azione euforizzante può causare insonnia, palpitazioni e senso di vertigine.

Oltre a tutto, dovendo al l'assunzione degli per non turbare il notturno, succede spesso che quando nel pomeriggio l'effetto finisce chi colazione pranzo non più e si andare a merende luccellane (con de- letterle per la linea e lo stomaco). Meglio quindi seguire una ben bilanciata che i morsi della fame.

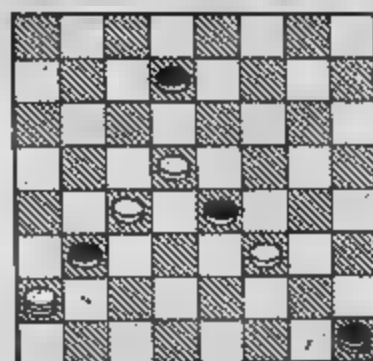
DAMA

A CURA DI
CARLO



Il B. vince in 3 mosse
(M. Zaccari)

SOLUZ.: 19-15, 10-12; 4-8, 1-10; 8-22.



Il B. vince in 11 mosse
(L. Bertini)

SOLUZ.: 19-22; 22-25; 27-19; 28-27; 27-31.

Abracadabra

ABRACADABRA
UN PRODIGIO DI ECONOMIA
ANCHE NEL PREZZO

ABRACADABRA
CON UNA GUCCIA DI BENI
IN CAPO AL MOMENTO

ABRACADABRA:
IL TRAFICO È INFERNO

RENAULT 5
è una strega

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la Rubrica e opera/impiegati L. 1125, L. 1320, dirigenti L. 1700, Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti dati o nati: il doppio. Nascita urgente, L. 1125 o nati urgenti il triplo.

ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo di un unico numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi ufficio del Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le tariffe fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'immigrato e l'impegno a rispettare tale legge.

2 Capitali

Inducere o ipotecare con rimborso fino a 10 anni senza cambiali dopo ipoteca bancaria. Credim via A. 15, Torino, tel. 549.111.

SOFIM
Al tasso più basso e in 24 ore finanziamenti a tutti senza garanzia. Corso Vittorio Emanuele 83 (3° scala destra). Telefonare 563.384 - 565.895.

3 Aziende, negozi

ASAMEC 638.036 Torino S. Rita, posizione su corso, vaneggiata ottimo incasso, cede 27 milioni.

638.036 azienda produzione e commercio liquori spumanti bevanda analcolica sciroppi rinomata zona Astigiana, circa 600 milioni giro affari annuo, cede quote societarie minimo 25% della richiesta totale di L. 320 milioni.

DISCHI strumenti musicali modernissimo zona commerciale. Utile netto 70 milioni annui. Cede 511.090 - 545.120.

ELETTRODOMESTICI mobili tv 380 mq tra vetrine. Utile oltre 75 milioni annui cede o eventuale società. Cede 511.090.

F. ZANONCELLI 581.594 cede accessori autotransporti carrozzina ultraleggera, unilivello, giro oltre 230 milioni.

F. ZANONCELLI 4 cede Genova laboratorio analisi vendita dettaglio articoli fai da te, tabella merceologica. KIVL.

F. ZANONCELLI via Genova 4 cede Genova attività e mun. prima azienda artigiana specializzata in restauro lavaggio tappeti arazzi svizzeri. Strutturata funzionalmente clientela scelta incrementabile 5-6 persone ottimo reddito.

F. ZANONCELLI 581.594 cede causa oltre attività birreria centrale zona passaggio incasso elevato sufficiente 50% contanti con forti agevolazioni.

PRIVATO vende a privato laterale zona San Paolo. Telefonare 372.701.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. VENDOMI zona Mirafiori Sesto. Locali da mq 1000 - 5000 - 10.000. Telefonare 555.111.

APFAIRE 585.885 vende a. Bencomagni ang. v. Cibras grandi murti negozio angolare volendo box auto facilitazioni pagamento personale in loco.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

RAGIONIERE contabile esperienza decennale pratica partita doppia e a part-time cercasi. Tel. 824.652 - 827.

Autovetture

A.A. CONCESSIONARIA Lancia Autoblanc Lincara. Consegna sollecita A112 Junior Elite e Alpardo, Delta, Trav, Beta coupé e HF Executive. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincara, c. P. Odosone 58, tel. 472.047; Lincara, c. Orbasano 72, tel. 581.000 (aperto il sabato tutto il giorno).

A. AUTOCASSIONI, c. Svizzera 63/76, tel. 761.843. Rimo CL, Gsa, Gsa, Super, Fiat, Peugeot 104, 131, 127, 126, Panda 30, Olyan II, promiscuo, Commissionaria Curben Peugeot Fiat Autoblanc.

ACQUISTANTI urgentemente recenti e. Pagamento contante. Cede, corso 555.111, telefono 749.6417.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincara, corso Principe Oddo 85 e corso Orbasano 72 (anche il sabato). Telefonare 472.047 - 581.000.

AUTOVETTURE SCOTTI diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, imp. Vesto. Distanziamenti pagabili. Scoll, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

FURGOINI a tutti i prezzi. Assortimento Autocorona, Trapani 118 e Francia 341.

FURGOINI PULINI a venditori qualsiasi modello. Cede, corso 555.111, telefono 749.6417.

SENZA cambiali 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Romeo. Bmw. Corso Raffaele 3. Tel. 555.111.

16 Motocicli

anticipando acquisto e Cio disponibili. Borgarato, via Camerana 2, Torino.

Villaggio Fiorito COLLEZIONE ALBERGHI

una garanzia...

Tempo di Vacanze Consigli utili

1 Andate subito alla Succursale o Concessionaria Fiat più vicina.

2 Scegliete la Panda o la 126 che più vi piace.

3 Fatevi dire il prezzo "chiavi in mano".

4 Dall'importo abbiate cura di dedurre lire 300.000 (trecentomilalire).

5 Con la somma sopraindicata fate un po' ciò che vi pare.

Tenete presente che con 300.000 lire potrete comprare benzina per 6000 km (seimilachilometri).



Infine, non dimenticate che in questi giorni potete comprare Panda o 126 con rateazioni SAVA ancora più comode del solito: minima quota contanti, pagamento fino a 36 mesi. La prima rata a settembre, cioè con tutta calma al rientro delle vacanze. A proposito, buone vacanze.

FIAT
sorprende

Acquisto alloggi

PER trasferimento libero a Torino alloggio mq 60-70 pagamento contanti tel. 901.466.

SE

il problema è telefonare all'immobiliare qualificato al pagamento e trattare con la casa immobiliare della sua immobile. Immobiliare 549.761 - 563.204.

19 Vendita alloggi

A. SERIM vende libero centralissimo edificato Municipio in stabile restaurato 2 camere cucina servizi interni tel. 555.111.

AFFARE Ultra 518.985 vende graziosa mon-camera con ingresso bagno libera corso Moncalieri piazza Zera, 39 milioni 900 mila.

CARMAGNOLA via Avigliana 10 in stabile recente rinnovato 1-2 camera tinello termo bagno accensione liberi ed occupati da 25 milioni 300 mila rateabili box auto personale in loco pomeriggio 537.421.

CASAMERCATO A vende libero zona semiparcellata 2 camere, cucina, servizi. Affare, mutuo dilazioni. Telefonare 550.3805.

CASAMERCATO D 550.3805 libero corso Torino (Vanchiglia) 2 camere tinello cucinino 45 milioni rateabili.

CASAMERCATO D-550.3805 libero via Crispa signoria 3 camere cucina abitabile bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 550.3805 libero Collegno via Gobetti recente 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 550.3805 occupati piazza della Repubblica. 1-2-4 camere cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 550.3805 libero corso Giulio 2 camere tinello cucinino. Completamente ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO D 550.3805 libero corso Giulio 2 camere tinello cucinino. Completamente ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO D 550.3805 libero corso Giulio 2 camere tinello cucinino. Completamente ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO D 550.3805 libero corso Giulio 2 camere tinello cucinino. Completamente ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO D 550.3805 libero corso Giulio 2 camere tinello cucinino. Completamente ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO D 550.3805 libero corso Giulio 2 camere tinello cucinino. Completamente ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO D 550.3805 libero corso Giulio 2 camere tinello cucinino. Completamente ristrutturato. Dilazioni.

CASSETTA rustica

Indipendente in Polirio isolabella saloncino tinello cucinino camera 2 bagni porticato. 545.574.

Corso libero camera cucina bagno mq 50 piano primo affare 3 milioni 990 mila contanti e 14 dilazioni. 545.574.

CRUCETTA (via Verzasca) libero alloggio di camera cucina bagno sala L. 38 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

EUROCASE A 513.725 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino servizi termo accensione 42 milioni dilazioni. 545.574.

FIMINTER

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

libero via Ono. Vignali attici panoramici. 3 camere 3 bagni. 545.574.

OCCASIONE

zona via P. d'Acqua vendesi in stabile d'epoca alloggio prestigioso 1° piano 290 mq. Tel. 555.111.

POIRINO

Impresa vende direttamente appartamenti di 1 camera e servizi e di 2 o 3 camere cucina doppi servizi tutti con box in piccola palazzina con giardino 10 o 20 milioni in contanti saldo con mutuo e dilazioni. Tel. 550.4444.

PREVATO vende attico signoria corso Grosse sala camera tinello cucinino balcone terrazzo 30 mq. Telefonare 988.2903.

UTIP 537.421 vende libero panoramico corso Sircusa rifinitissimo 2 camere cucina bagno 64 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

UTIP 537.421 vende in palazzina nuova con giardino tra Santana e Polirio frazione Marroccini saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute personali in loco pomeriggio.

CARRELLI portabarche zincati, pendice, carrelli tenda, acquistati in contanti. Prezzi imbattibili a garanzia di assistenza. Corso, via Stampini 16 - Torino, telefoni 290.029 - 251.178.

37 Campeggio e sport

1.500.000 SCONTO (15-22%) a rimborso da 30 giugno per azienda. TIR. Roulitex, via Monreale 159, telefono 555.111.

38 Animali e

A. RAZZE mignon appartamento: yorkshire terrier, shih-tzu, pichinchi, barboncini toy, schnauzer nani, chihuahua. Tel. 011 540.9177.

42 Antiquariato

ACQUISTANTI oggetti antichi, mobili, dipinti vari, soprammobili arredi ville e abitazioni; si acquistano perle e gioielli. Ilr Piemonte Torino. 011 558.483 - 250.939. **GALLERIA** Pitta, Torino, corso Cairoli 32. Telefono 577.344. dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. 11.000.000. 650.3805 vende rustica da ristrutturare con giardino antistante acqua luce strada.

A.A.A.A. 18.300.000. Casamercato. 650.3805 vende nel Canavese rustica semiristrutturata di 2 vani cantina. 200 mq terreno, pagamento dilazioni.

A.A.A.A. 40.900.000. Casamercato. 650.3805 vende a 22 km da Torino alloggio di 2 piani in villa d'epoca 3 camere 600 mq terreno privato.

A.L. 11.000.000. Il Punto Immobiliare S.p.A. vende Casavisse casetta indipendente con 500 mq di terreno. Pagamento rateale senza interessi per il 1982. Telefonare 658.303.

A.L. Il Punto Immobiliare S.p.A. vende subito dopo Chieri rustico con terreno. Pagamento interessi per il 1982. Telefonare 658.235.

A.L. Il Punto Immobiliare S.p.A. vende vicinanza Pinerolo 2 rustici con giardino pagamento rateale senza interessi per il 1982. Telefonare 658.235.

A.L. pochi km da Torino (Airaasca) vendesi in blocco villa ristrutturata con giardino garage con possibilità di frangimento, volendo adatta 4 famiglie. Telefonare 986.5584.

CALABRIA Ciriola. Belvedere Feltrina, 50 mt fronte appartamenti 1-2-3 in costruzione prestigiosa prezzi (persone) con dilazioni, vende direttamente Costa 80, via Carlo Alberto 35 - Torino, telefoni 011 513.020 - 542.954.

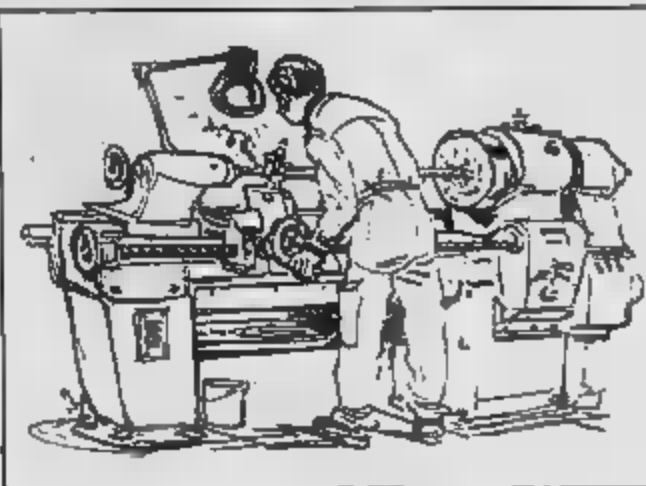
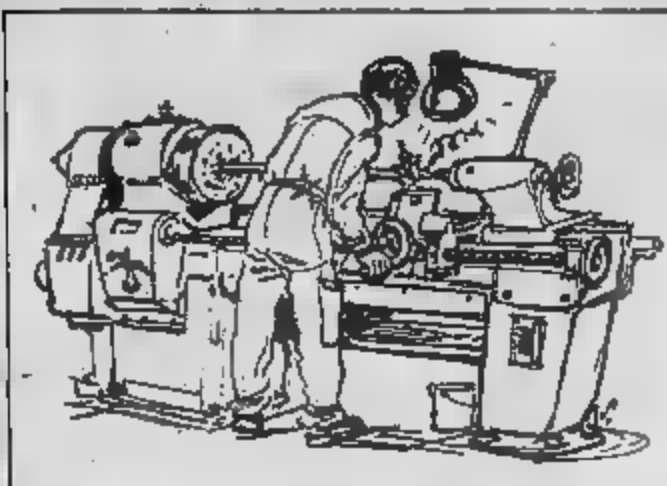
CALABRIA Scioes Impresa Giuseppe Pignone vende villette e schiere villette e schiere appartamenti 100 mt spiaggia Riviera del C. Tel. 011 550.390 - 0985.20.639.

COAZZE stabile ristrutturato alloggio da più vani con posto auto prezzo iniziale monolocale L. 15 milioni. Tel. 908.7701.

SARRENO residenziali: nuova pronta consegna e a termine S.C.P. 0171 55.500 - 55.204 - 61.474.

La mappa dei «bi- occupati» nella metropoli torinese

Sciopera, segue partiti e sindacati



ma al secondo lavoro non rinuncia

Un'indagine dell'Università di Torino sfa-
ta molti luoghi comuni: chi fa il doppio lavoro non è l'immigrato,
■ il piemontese; pochi i casi ■ «vera necessi-
tà», la maggioranza vuole «migliorare il tenore di vita»

«Bi-occupati» venti lavoratori su cento; sono più politicizzati ■ sindacalizzati degli altri - «Stampa Sera» anticipa i risultati dell'importante inchiesta del sociologo Luciano Gallino che verranno pubblicati ■ settembre

Doppio lavoro: ■■■ realtà diffusa, ■■■ «società invisibile», ■■■ universo tradizionalmente inteso ■■■ simbolo della illegalità. Fenomeno difficile da registrare, censire, spiegare. Nell'aria, tanti luoghi comuni, mai provati da una analisi attenta. Chi ■ il «doppio-lavorista»? L'immigrato; chi ha una famiglia grande ■ mantenere; il manovale, l'operaio delle categorie più basse, con stipendio minimo», dice la voce ■ popolo. Niente ■ più sbagliato.

All'Università di Torino, istituto ■ sociologia ■ Magistero, un'équipe di ricercatori, coordinata dal professor Luciano Gallino, ha tracciato la mappa del doppio lavoro nell'hinterland torinese ■ ■ ■ pregiudizi ■ definendo ■ ■ ■ identikit sorprendente del «bi-occupato». Un'indagine lunga, complessa, che verrà pubblicata a settembre da «*Il Mulino*» ■ che fa parte ■ un'analisi più completa del fenomeno in sei comprensori italiani (Torino, Napoli, Ancona, Bari, Pisa e Catania), curata dal rispettivi istituti di sociologia, con il fi-

finanziamento ■ Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr).

L'area piemontese interessata è quella dei Comuni ■ Torino, Collegno, Rivoli, Planezza, ■ e Alpignano: «Non solo l'area tipica del modello Fiat — spiega Gallino — ma una ■ più ampia, con un sistema economico già consolidato, ■ piccole e medie imprese, non tutte metalmeccaniche. ■ dati, confrontati anche con quelli delle altre ricerche, sembrano rappresentativi dell'intera ■ Padania.

Primo dato importante. Il doppio lavoro ■ un fenomeno diffuso. A Torino interessa il 20 per cento del campione rappresentativo intervistato. «Stime per difetto», sottolinea Gallino. E la metropoli subalpina supera il capoluogo cam- ■■■■ a Napoli, il dato sembra attestarsi ■■■■ al 16 per cento.

■ l'aspetto più interessante è, indubbiamente, la figura emergente del «bi-occupato». Non l'immigrato appena giunto in città, ■ piemontesi di nascita ■ gente che vive in que-

■ comprensorio da anni; 8-10 anni. Per lo più arrivati a Torino ■ in cintura, dalle altre ■ della Regione. ■ chi ha un'occupazione provvisoria, saltuaria; ma il lavoratore stabilizzato, «fedele» all'azienda dove è assunto ■ tempo.

Non il padre ■ famiglia numerosa; ■ una persona il ■
nucleo ■ ■ non arriva spesso ai quattro componenti.
Soprattutto, non chi ha assoluto bisogno ■ ■ per soprav-
vivere, ma gente che vuole «migliorare il tenore di vita»,
comprare qualcosa in più, permettersi qualche «lusso», qual-
che diverso.

Dati ■■ mano, ecco le motivazioni del «doppio lavoro», denunciate dal «bi-occupati» ai ricercatori dell'Università: solo un terzo, ■■ 31 per cento, dichiara di svolgerlo per «vera necessità». Il 42,7 ■■ cento confessa ■■ voler «migliorare il proprio tenore ■■ vita»: rifare i pavimenti e i servizi in casa, comprare nuovi mobili, cambiare automobile, fare le ferie più lunghe e più lontano.

Chi é il bi-occupato



Il 18 per cento dei «bi-occupati» cerca — col secondo lavoro — una realizzazione professionale non raggiunta al primo.

■ ■ ■ «servizi» quelli che assorbono la maggiore offerta ■ ■ ■ secondo lavoro. Poi, viene l'industria; mentre la bi-occupazione sembra scomparire in agricoltura. Qualche dato: il ■ ■ ■ per cento delle ■ ■ ■ di doppio lavoro ■ ■ ■ utilizzate dalle famiglie: meccanici, muratori, idraulici, antennisti. Il ■ ■ ■ per cento è assorbito ■ ■ ■ aziende; il 12 per cento dagli artigiani; il 15 per cento dai negozi.

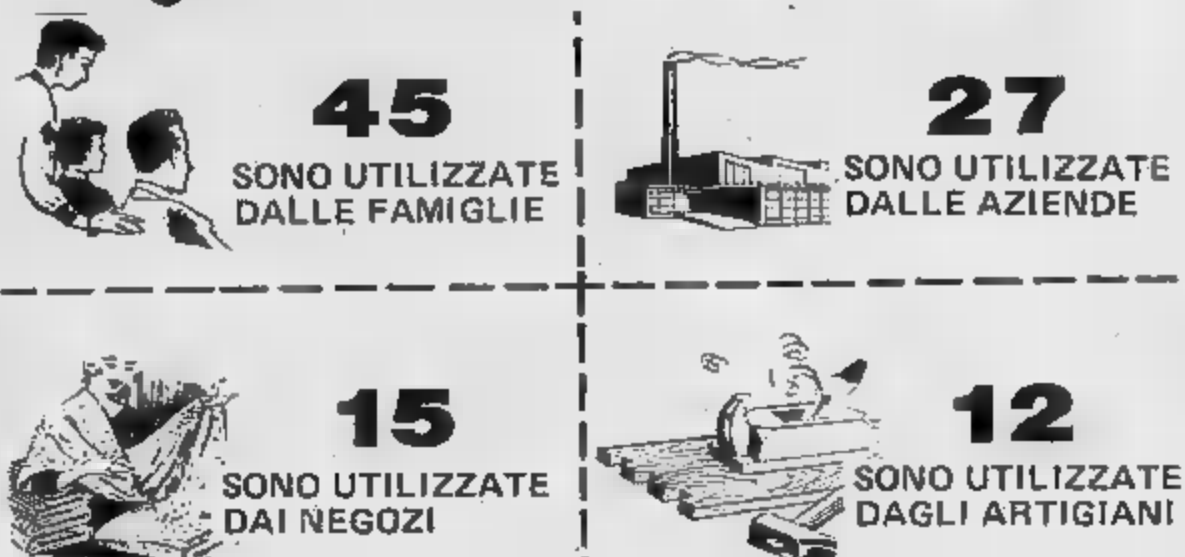
«Il fenomeno ■■■ doppio lavoro non è congiunturale. Non ■■■ ■■■ la crisi ■■■ petrolio o dal costo ■■■ ■■■ d'opera ■■■ spiega Gallino — esiste da decine di anni ■■■ è il segno ■■■ domanda di maggiore flessibilità da parte delle aziende. Semmai ■■■ ■■■ sintomo ■■■ crisi dell'artigianato. ■■■ per nulla, la ■■■ più ■■■ di utenza viene dalle famiglie e riguarda lavori di piccola manutenzione».

Tra i bi-occupati sono maggiori, in gran lunga, gli uomini (84 per cento) sulle donne (16 per cento). Queste ultime, però, sono più giovani (35) maschi: diciotto, trentacinque anni, contro i ventisei, quarantacinque degli uomini. Predominano gli operai (70 per cento), contro i tecnici e gli amministrativi (30 per cento). Fra le donne, interessa soprattutto i insegnanti. Il titolo di studio: il 34 per cento degli uomini ha un diploma (59 per cento per le donne).

■ doppio lavorista. — si ■ detto — ■ più sindacalizzato e politicizzato della media degli altri lavoratori. Nell'intero comprensorio torinese solo il ■ per cento è iscritto a un partito. Tra gli intervistati, invece, la percentuale sale al 22 per cento. La militanza sindacale: 48,7 per cento ■ i bi-occupati, 31,5 per cento tra gli altri. Un dato nuovo che porrà certo problemi al movimento sindacale.

•Sino ad oggi il movimento si è interrogato su questo — sostiene Gallino — e a volte, gli stessi atteggiamenti

Ogni cento ore di doppio lavoro



menti sindacali ■ problemi economici ■ dell'occupazione
creano un sistema dove noi prospera il doppio-lavoro».

«È un modo di pensare abbastanza diffuso, tra la gente: il doppio lavoro sottrarre spazi a chi non ha neanche la prima occupazione. Il sociologo smentisce questo luogo comune: ■ possibile in qualche caso. Ma non si può generalizzare. Non c'è concorrenza. La seconda occupazione si fa solo ■ certe ore, ■ certi momenti. Secondo i dati da noi raccolti, per un paio d'ore al giorno; 12-14 ore in più la settimana: 50 al mese.

E se lo sa l'azienda? «Il doppio lavoro non solo non è punibile — ricorda Gallino — ma è tutelato dalla legge. Certo, non deve essere incompatibile il primo impiego: compromettere l'occupazione principale. In ogni caso, una realtà incontestabile, tutte le regioni italiane, quale non si potrà non tenere conto».

Tortello

Cgil Cisl Uil s'interrogano

«Partecipa regolarmente alle assemblee in azienda, non interviene mai. Partecipa alle elezioni per il rinnovo dei delegati, ma non li mai candidato. Non partecipa ~~nessuna~~ vita sindacale esterna, agli statuti di lega o di zona, ma non manca di scopiare, se non altro per un atto di razionalità "privata", dal momento che la maggior parte degli scopieri indetti, ormai da anni, sono o uscite anticipate o entrate ritardate. Con queste modalità di sciopero, il doppio risparmio riscopre due vantaggi: 1) una parte, perché il saldo economico fra ore perdute con lo sciopero e retribuzione ottenuta con il secondo lavoro è quasi sempre attivo. Dall'altra, perché non rompe la solidarietà di gruppo e dà il suo contributo personale alla pressione rivendicativa».

La «sindacalizzazione» del doppio lavorista è forse uno degli aspetti più importanti della ricerca [] professor [] Nelle sue [] essenziali, questo lavoro emerge [] già nella «ricerca pilota» condotta a Magistero nel 1979 («Lavorare due volte», Book Store) e dalla quale abbiamo tratto il profilo sopra ripor-

I dati che verranno pubblicati in settembre consentiranno di aggiungere molti particolari. Una indagine che non mancherà di interrogare i sindacati. Sul doppio lavoro, la posizione di Cgil, Cisl, Uil non è ancora ben definita. Forse, dal lavoro dell'Università di Torino partirà qualche stimolo in più anche per il sindacato.

Perché il doppio lavoro

42,7% PER "MIGLIORARE IL TENORE DI VITA"

31 % PER "VERA NECESSITA"

18% PER "RAGGIUNGERE U. REALIZZAZIONE PROFESSIONALE NON OTTENUTA CON IL "LIV. LAVORO"

UN PONY VERO IN SORTEGGIO FRA TUTTI I BAMBINI

I QUARTER HORSE E I COW-BOY A CAVALLO DI UN PONY TUTTO IL POMERIGGIO

Ciao Bimbi,

sono CAMILLO, un pony tutto nero come FURIA, con le gambe un po' più corte, con i denti gialli ■ ho sette anni come molti di voi, ma ■ scuola non ci vado. Ho tanta voglia di trotterellare di qua e di là.

Sono ingordo di carote e di carezze di bambini. Mi piacciono un mondo le insalatine ■ ho una vera passione per gli zuccherini.

La sapete l'ultima?

L'altro giorno mi hanno portato all'ippodromo ma io mi sono messo ■ gridare che sicuramente si erano sbagliati, perché non sono un cavallo, e non potrò mai competere con i cavalli veri!

Ho saputo, poi, che ad attendermi c'era un mucchio di bambini che vogliono conoscermi.

Allora, mi hanno fatto lo shampoo, la doccia, mi hanno strigliato e pettinato, ma non sono riusciti ■ farmi diventare bianchi i denti, perché sono macchiati dalle troppe carote; però, vi assicuro, faccio comunque la mia bella figura!

Tra le altre cose che mi hanno detto, ■ n'è una che mi ha fatto fare salti di gioia: domani, nel pomeriggio, sarò sorteggiato tra tutti i bambini presenti all'ippodromo, che avranno imbussolato l'apposito tagliando.

La cosa mi ha riempito d'orgoglio: stare con i bambini è sempre stato il mio sogno!

Insomma, sono il compagno ideale per i vostri giochi. Mi basta un po' di affetto, qualche chilo di carote e... un po' di spazio.

Adesso tocca a voi fare il primo passo; vi aspetto all'ippodromo alle ore 14 di domenica, fatevi portare dai vostri genitori, non dimenticatelo, diventerò di uno di voi.

il pony CAMILLO



AUT. 4/232718 7-5-82

QUESTO IL PROGRAMMA DI DOMENICA ALL'IPPODROMO

L'ippodromo aprirà alle ore 13,30. ■ giornata si articoleranno:

- Esibizioni di pony ■ Pony Club Fiorello Italia
- Selezione ■ cavalli ■ provincia ■ Novara partecipanti ■ Palio del Piemonte
- Concorso ippico degli allievi del Circolo Mustang
- Esibizione dei ragazzi del Voltige-Gruppen di St. Gallen
- Il debutto ■ Torino del ■ Horse ■ Cow-boy
- Sfilata dei muli somiglianti ■ Brigata Alpina Taurinense
- Presentazione ■ cavalli agricoli italiani e stalloni da carne
- Sfilata di carrozze d'epoca

- Sorteggio del pony Camillo
- Sette corse di purosangue in piano e ostacoli
- Allestimento di ■ di Mascalda Militare di Pinerolo
- Esposizione di selleria

A tutti i bambini saranno offerti prodotti della Coca-Cola, della Centrale ■ Latte di Torino ■ ■ biscotti Wamar.

I pony del Pony Club Fiorello saranno a disposizione di tutti i bambini nel corso del pomeriggio.

Mireille Darc (in Delon) operata al cuore è diventata scrittrice

Le confessioni dell'attrice che è guarita e torna alla ribalta



ALAIN DELON E MIREILLE DARC: COPPIA CHE RESISTE

Mireille Darc la compagna di Delon ha deciso di parlare di sé, ma proprio di tutto anche ad esempio dei guai della salute. «E' vero — dice tranquilla — ho subito una difficile operazione al cuore ma adesso è passata. Trattavo di strozzatura all'orecchietta o al ventricolo, so. Un intervento durato ore. Adesso hanno una piccola valvola di plastica che è diventata un compagno perché di notte sento».

Una intervista dunque, quella dall'attrice «Le Figaro» assomiglia più a una confessione, un freddo bilancio di questi ultimi mesi trascorsi rimettersi dall'operazione.

«Non bisogna fare drammi — afferma — Alcuni hanno problemi auto o che se, di occhiali, ad esempio: io penso al mio piccolo marchingegno che ho nel petto».

«Penso — aggiunge — che dopo l'intervento il sangue ogni addrittura ogni quindici giorni, anche questo disagio è stato poi così terribile. Sono molto accudita».

domanda di notte sente davvero battere il cuore. Mireille Darc risponde quasi con allegria: «Sì certo, eccolo dico, il battito del mio amico che mi fa sentire vivere».

La precaria dell'attrice non le ha però impedito rinunciare alle sue attività. Trovato anche forza e il tempo di scrivere un libro dal titolo *Jamais avant le mariage*.

Mireille Darc scrive libro subito s'accende l'interesse. Sarà un libro memorie, serie di accuse, magari un attacco della bella donna alla convenzionalità delle strutture cinematografiche.

Invece Mireille Darc in *Jamais avant le mariage*, 200 pagine pubblicate da Ramsay al costo di 55 franchi, adotta una lingua teneramente populista per vicenda brillante dove chi conta sono i giovani e dove le belle donne aspettano l'ultima riga in senso assoluto per farsi avanti.

Elisabeth, protagonista del romanzo che logicamente il cinema ha già adocchiato, si esprime con l'allegro cinismo di chi non disarma e con la disinvoltta gagliardia di chi si conosce: le prime battute che sorprendono la protagonista mentre si reca al Musée Grévin di Parigi, lasciano intendere che in molti sono pazzi di lei e che nel pubblico sgargiante che va in quel luogo per divertirsi non avrebbe difficoltà a trovare un tipo piacevole in cui «annegare» senza mezzi termini.

La sorpresa arriva immediatamente quando s'intuisce che Elisabeth non vi si trova da visitatrice ma vi si esibisce in

(Mai prima matrimonio): una storia di una singolare famiglia, i Perruchard, al cui componenti la vita concede favori incontri e amori colmi di fascino.

pretesto questo libro spiegare le sue idee sulla vita? Mireille Darc risponde sicura: «No. Ho troppa pudore per averle precise: sulla vita cambiano sole, l'umore, il tempo. Non sono una donna mutevole mi molto, nel che mi sento paradossalmente stabile nelle mie amicizie».

le sue idee sugli uomini? «Non si può generalizzare, soprattutto Alain. Ogni paragone mi sembra impossibile. possiede le stesse reazioni degli altri uomini. Con lui l'improvvisazione permanente mai, dico mai, si cade nel grigio ritmo della routine».

Darc conosce a fondo Delon e di lui ne esce un ritratto nitido. «E' un uomo — continua — che non si può mai giudicare in quel momento; occorre far passare del tempo e aspettare. Fra noi non ci sono mai parole inutili, evitiamo le discussioni senza interesse: che ha degli scoppi d'amore non capricci. Un umore suo che cambia, sorprende, affascina. Non ti mai problemi particolari; vive l'attimo che appartiene e che invece non offre attrattive agli altri».

L'attrice confida che non si occupa troppo di lui e spiega il perché. «Non è occuparsi una persona conta. Noi ci conosciamo bene dunque ci sentiamo. Non ci siamo indifferenti dunque... sentiamo le cose che "passano" fra noi più che spiegarle e giornate trascorrono lampo. fra noi c'è molto rispetto dei nostri desideri. Ad esempio lui può dirmi: "Vai, approfitta se questo ti fa piacere". Si cerca vivere in modo intelligente senza che uno si imponga all'altro».

Le confidenze suo continuano. Darc parla volentieri di Delon: «Sono meno intransigente lui; capisco più meglio capire in modo più profondo le cose. Non critica questa, piuttosto specie di debolezza parte mia. Alain ha opinioni, ha carattere, è molto giusto e onesto e credo che ciò sia cosa rara. E' così poco somigliante quanto si lui all'immagine che il pubblico. Lo si fa sempre passare per un superficiale, un play-boy frivolo, leggerone, quando invece è profondo e colto. Quando parla sa sempre ciò che vuole dire e lo dice bene».

Mireille Darc conclude le confidenze sul compagno. «Alain è nato sotto il segno dello Scorpione, io sotto quello del Toro. Bilancia, segno di Venere per eccellenza. Toro Scorpione, scritto nel cielo, rappresentano le complementarità o la guerra. Da questa unione si ottiene dunque ciò che si vuole».

«Jamais avant le mariage»



modesti numeri di danza magla. Non sono celti i suoi orizzonti, accademici i suoi accenti («c'est pas con, les flocons»). quando nevicava e, di Mitterrand che regge repubblica, pensa che dev'essere obbligato far sera. Non basta; questa Elisabeth-Mireille che rinuncia ai vezzi della donna classe, soprattutto una zia, la zia di due ragazzi, a cavallo tra liceo e università.

Quando l'uno dei due salva coetaneo, miliardario, dal pericolo di morte in una d'auto, il destino sembra cambiare per la famiglia Perruchard. Fino ad allora gli illustri Perruchard, erano due artisti

giramondo, che gabbavano i provinciali con la sparizione del coniglio nel cilindro. Lui, Felicien fratello Elisabeth, scomparso con la moglie per sbagliata, ecco che nel rapido flashback, Mireille Darc dimentica le banalità (chiamare un lillipuziano per indossare l'uniforme del generale Charles de Gaulle) si ricorda dello schietto stile cinematografico.

La morte di padre madre è ricordata dai due ragazzi né più né meno che in una sequenza da film. Sono scesi di macchina istante per le piccole necessità del caso nel silenzio caldo dell'estate hanno inteso alle loro spalle im-

menso e liquido frastuono: subito temono di avere capito. mettono a lungo il lato destro della strada dove si apre precipizio. Vedono una serie cerchi concentrici nell'acqua limpida del lago di lagna e un coniglio che serviva ai Perruchard prestigiatori il quale sparisce avvinto a d'aria gonfiata. Sembra di essere su cinepresa che dall'alto contempla obietti momento di due morti contemporanee.

Va da sé che i ragazzi crescono risolti e cordiali obbligando la zia a penose imitazioni di soubrette e lunghe corse sul palcoscenico familiare del Musée Grévin dove

trucchi (e le delusioni) sono all'ordine del giorno. La conoscenza del miliardario trarrà tutti dai guai la consueta alta speranza — delusioni promesse — dinieghi. Costantemente Mireille Darc mantiene il suo personaggio in secondo piano quasi con i compiti d'un che, prendersela troppo, commenta fatti mediocri in cornice medice che solo le bugie del poco illustri Perruchard hanno il potere di trasformare.

Nel libro non si fa mistero d'una mediocre informazione di tipo consumistico. Se fanno a Elisabeth di attente prestante — Connors — immediatamente la

protagonista fa il nome del suo preferito, Borg, o meglio ancora Guillermo Vilas, il tipo latino occhieggiato distrattamente in delle mille riprese televisive della stagione. Se le accennano d'un «insoluble», eccola ribattere alla pari d'un comico da programma regionale tv che di «soluble» in sé unicamente il caffè.

Quando poi il fiato fa corto e parecchie pagine alle duecento concordate, Mireille si butta nella rievocazione d'un amore (ancora tipicamente cinematografica, c'è persino l'intellettuale che la porta a Venezia d'inverno come nel prossimo film Antonioni). L'intellettuale lascia Elisabeth ha voglia di voglia di piangere.

Siamo alla fine. Il nipote sposa la nipote del miliardario e gli si guardano negli occhi. Non stonerebbe una musica di Francis Lai presa da Un uomo, una donna.

La battuta rischia di trasformarsi in realtà. Mireille Darc ha ceduto i diritti di prima del matrimonio alla Film Dussault per un film interpretato stessa fianco J. P. Marielle.

Piero Perona



Ritratto di due amiche un regalo fuori stagione

In «Un dolce viaggio» di Deville spiccano Geraldine Chaplin e Dominique Sanda

Efrikian doppiatrice racconta il film



ROMA — Laura Efrikian presta la voce a Geraldine Chaplin per l'edizione italiana del film «Un dolce viaggio» di Michel Deville, in programmazione da ieri anche a Torino.

La vicenda è imperniata su due amiche-rivali (l'altra protagonista è Dominique Sanda), in cui ognuna è nel medesimo tempo il suo doppio e il contrario.

Detto in questo modo forse non sarà troppo chiaro comeché la stessa Efrikian ce ne dà una spiegazione più dettagliata: «Il proposito del regista — spiega — quello di filmare un "doppio ritratto" donna, dilungandosi liberamente su ogni attimo, soffermandosi sui piccoli particolari, aprendo parentesi, facendo sentire il sapore delle cose — cui sono interessate le donne».

«Il regista doveva dare alle due un'identità avvolta nel mistero e si è rivolto ad una quindicina di scrittori francesi, dei quali gli è piaciuto il loro particolare approccio alla sensualità, di descrivergli un attimo, un ricordo, un dialogo, un piccolo dramma, così da poter fare una fusione di tutte queste esperienze o fantasie in un'unica narrazione».

E' forse la prima volta infatti che un film collabora un numero così grande di scrittori. I loro nomi forse noi non sono molto conosciuti ma in Francia occupano dei posti di tutto rispetto nella letteratura di quel Paese. Si va infatti da Regis Besside a Bourniquet, a Cerf, Chalon, Fleutiaux, Granville, Navarre, Perry, Pons, Privat, Prou, Rex, Rolin, De Saint Pierre.

«Dewille — conclude Laura — ha tentato di studiare il fondo questi due personaggi diversi, complessi, le loro contraddizioni, i loro errori, le preoccupazioni, le aspirazioni, i desideri, le forze che li spingono in certi direzioni, la ricerca della felicità, dipingendone l'ambiguità».

L. A.

UN ritratto di Deville, che per un breve viaggio in Provenza, dove aveva già stabilito di andare allo scopo di una casa per le vacanze. Il viaggio in ripercorre l'itinerario di una lontana gita in treno, compiuta quando erano bambine. Di qui lo spunto per un tuffo nel ricordo di comuni, per riscoperta di tante piccole cose — episodi, sentimenti, desideri — che sono state o che avrebbero potuto essere. E ancora, nei giorni che seguono, le passeggiate fra i campi delle campagne, le reciproche confessioni, le occasionali conoscenze, le fantasticherie in libertà. Ma soprattutto ricerca, fra il passato e lo sfaciat, labili incomplete forme d'un erotismo più adolescenziale che adulto, incoraggiata a ciò forse da una sensazione di vivere una fugace vacanza dell'età, dal vicendevole piacere di ritrovarsi ragazze.

Al ritorno, l'affetto che le unisce si rafforza e la serenità è tornata nell'animo per un breve viaggio in Provenza, dove aveva già stabilito di andare allo scopo di una casa per le vacanze.

Venuta fra le lacrime a cercare conforto dall'amica, Geraldine Chaplin accolta con trasporto da Dominique Sanda, che decide di portarla

per un breve viaggio in Provenza, dove aveva già stabilito di andare allo scopo di una casa per le vacanze.

Il viaggio in ripercorre l'itinerario di una lontana gita in treno, compiuta quando erano bambine. Di qui lo spunto per un tuffo nel ricordo di comuni, per riscoperta di tante piccole cose — episodi, sentimenti, desideri — che sono state o che avrebbero potuto essere. E ancora, nei giorni che seguono, le passeggiate fra i campi delle campagne, le reciproche confessioni, le occasionali conoscenze, le fantasticherie in libertà. Ma soprattutto ricerca, fra il passato e lo sfaciat, labili incomplete forme d'un erotismo più adolescenziale che adulto, incoraggiata a ciò forse da una sensazione di vivere una fugace vacanza dell'età, dal vicendevole piacere di ritrovarsi ragazze.

Al ritorno, l'affetto che le unisce si rafforza e la serenità è tornata nell'animo



DOMINIQUE SANDA - «UN DOLCE

Geraldine, che riprenderà a cuor leggero il posto di moglie. Dominique invece — che pur vive in piena armonia con il marito e i due bambini — il viaggio lasciato un'impronta un vago senso di inquietezza, di risveglio di una fantasia che

s'era assopita, l'apprensione per avere, chissà, perso qualcosa per via.

Lieve brezza, il film procede in modo per così dire impressionistico: macchie di immagini, rivoli di conversazioni, sguardi nel passato, penombre, mezze lu-

ci. E' facile prevedergli scarso successo, in un tempo in cui i sussurri non hanno ascolto fra le grida di un cinema troppo spesso sopra le righe. Eppure quanta forza nascosta, che ciclopici riuscirebbero a contenere.

A. dg.

Spillane fa da giurato e da boia

Richard Assante è il nuovo interprete della popolare creatura, il detective Mike Hammer

IO, GIURIA T. Heffron con Armand Assante, Barbara Carreras, Paul Sorvino, Pollesco, Usa, a colori. (Cinema Vittoria).

Mickey Spillane, l'autore Il sudario non ha tasche e ucciderò, è perfettamente cosciente di non scrivere per i posteri. I suoi gialli esaltano le frustrazioni del dopoguerra puntando sul binomio «sesso e violenza». Nei personaggi si coglie traccia evolutiva psicologica, essi sono rudi e squadri la fisionomia stessa del loro creatore.

Spillane infatti, per precisa ammissione, è quel tipo con la lingua che si definiscono intellettuali: «Non ho mai tentato di affiggere il mondo i cosiddetti romanzi densi di significato, non ho mai preteso di contribuire alla storia della letteratura. Scrivo le storie che mi piacerebbe leggere se fossero scritte da un altro».

conseguenza il suo eroe Mike Hammer, un detective semplicemente più duro e più grosso degli altri, ha una tale virulenza che il periodo secco e l'aneddotica incredibile finiscono col caricare un ironico fascino. Finora il cinema, che pure è attentissimo al fenomeno commerciale, non ne ha adottato brio la scrittura: nemmeno io, la gloria sfugge alla regola.

Hammer indaga sulla morte di Jack, amico e detective suo pari, che soffriva di turbe sessuali e aveva perso un braccio nel Vietnam. Francamente le prime sequenze, con il ritorno di Jack in uno squallido appartamento, l'agguato inatteso e la morte da topo in trappola, lasciano il fiato sospeso. Da quando l'indagine è propria, l'eroe il protagonista in ridda scontri e uccisioni, l'interesse si allenta.



ANCHE NELLA VITA LE BIONDE

La parola scritta ha una intera precisa nel definire l'iperbolica attività di Hammer. La cinepresa, con il suo vero minuzioso, rischia per contrasto di apparire bugiarda. molto aiuta il regista Heffron tipo sano e aperto come, primattore Richard Assante, reduce dalle mirabolanti zuffe con Sylvester Stallone in Taverna Paradiso.

Sesso e violenza cinema lasciano ormai indifferenti. A meno che un regista ne prenda distanza ironia: non dimenticheremo l'inquadratura segretaria che sembra minacciare una povera donna ottenere informazioni ma realtà tiene puntato revolver contro la tv, unico confidente rifugio povera.

p. per.

allegria (?)

PER DELITTO di Laurent Heynemann, con Michel Piccoli, Michel Galabru, Jacques Dutronc, Garcia, Pollesco, francese, a colori. (Cinema Astor).

Se la metà quanto accade nel film è verosimile, c'è poco da stare allegri. Il tema è colossale truffa alle lotterie tipiche francesi, che dovrebbe andare porto truccando la corsa di Auteuil; ma il nocciolo questione è che in questa truffa sono implicati, dandosi battaglia con i mezzi — specie meno nobili — interi settori della classe dirigente parigina.

L'organizzatore Michel Galabru, esponente dell'industria corrotta che ha sostenu-

to negli anni gli sporchi traffici dei partiti, ed è ora in grado di ricattarli; fingere di dargli manforte, per poi tradirlo. Jacques Dutronc, giovane ambizioso banditoso uomo politico, che agisce per conto dei suoi Altissimi Padri; poi c'è Nicole Garcia, aristocratica moglie di Dutronc che si penserebbe distaccata da queste miserie, ma che tende a essere la Lady Macbeth della situazione.

C'è un commissario totalmente asservito alle pratiche più illegali, in tutto vantaggio dei suoi compratori; c'è la solita giornalista, della quale il meno che si può dire è che è gran figlia madre non precisamente irreprensibile; c'è infine la direzione delle lotterie, più marcia corrotta — se possibile — di tutti gli altri insieme.

Il personaggio più cristallino, insomma, finisce per essere Michel Piccoli, bizzarro tipo scommettitore professionista, che sembra tutto sommato agire nei limiti legalità, salvo accettare di quando in quando «soffiata» dai fantini. Ma in questo dell'ambiente di lupi, l'agnellino Piccoli è naturalmente quello che pagherà più duramente di tutti.

La costruzione del diabolico meccanismo della truffa condotta con un'ingenuità che è riconoscibile. Ma il procedere e il complicarsi dell'intreccio il film diventa un po' macchinoso — cosa forse non si poteva evitare — e infine prolisso.

E' invece di insolita efficacia la foto di gruppo questa formidabile accoraggia di pescicani e serpenti, pur nell'ammiccamento nella semplicità di far riflettere. Proprio interessante spaccato di buona società francese tanto che i personaggi non sfuggirebbero neppure Italia.

A. dg.

e canzoni

CANT STOP MUSIC, di Nancy Walker, i Village People, Valerie Perrine, Bruce Jenner, Steve Guttenberg, Musicale, americano, a colori. (Cinema Torino).

La musica non può fermarsi: questo film dall'esplacativo titolo, vengono rievocati gli esordi del «Village People», popolare sestetto canoro statunitense. intenzioni, la storiella, esile esile, dovrebbe avere il suo for- nei cenni autobiografici della popolarissima band, una formazione che già venduto dalla costituzione — avvenuta nella metà degli Anni Settanta — più di dieci milioni di album e 20 milioni di singoli.

realtà è stato Jacques Morali, il loro produttore, che ha scelto per uno, secondo il suo insindacabile giudizio, i sei membri della eccentrica formazione che fino a non molto tempo fa si presentava in indossando i costumi di cow-boy, pellerossa, muratore, poliziotto, teddy-boy e culturista: «pop-totale».

Seguendo invece i suggerimenti soavi e apigolosi della fantasia, la regista Walker ci propone un giovane compositore belle speranze, aiutato da una fotomodello (Valerie Perrine) annoiata e satura proprio lavoro.

I sei «divini» (idoli) realtà — delle platee gay) sfruttano fino in fondo l'occasione — presentare grandi schermo i loro motivi più conosciuti (Ymca, In the Navy, ecc.). Le scene migliori — messe in risalto dalla stupenda fotografia di Bill Butler — si hanno quando cantano e danzano in palestra. Un ostentato tripudio di bicipiti fa trionfare il culturismo vocale.

L. b.

Si va in balera con Pupi Avati

«Dancing Paradise» stasera alle 20,40 sulla Rete Uno

— Anche lui un cantore delle sue origini, come Fellini, come Bertolucci, come Bevilacqua, come Mingozzi. Là, dove è nato anni fa, continua a tornare come pellegrinaggio ma ricerca del tempo perduto. È la volta di *Dancing Paradise* che va in onda questa sera alle 20,40 sulla Rete uno.

Pupi Avati, vincitore una Maschera d'Argento per *Jazz Band*, sceneggiato per la Tv, autore del film *defunti* tranne i morti, *stelle* fosse, *Atutami a sognare*, *Cinema*, *approdare sul* coi suoi *cordi*, *ragazzoio* padano, questa volta, coinvolto nell'avvenimento sono sem- gli stessi, gli che lo hanno seguito nei precedenti lavori televisivi, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane (soprannominato Pecorino), Cesare Silos Labini, Pissirani.

Dice Avati: «Capite così i migliori occasioni. Quando diffuso tuo programma ecco che l'indomani trovi nuovi amici, gente che somiglia più di quanto tu sopponessi. Ecco, mi auguro che questo allarghi all'infinito la schiera della gente che si nel nostro lavoro. Ma soprattutto che la qualità delle cose inusuali e speciali che *Dancing Paradise* presentate possa diventare memorabile. Ecco dunque la mia speranza, dal momento che vigilia degli avvenimenti i sogni».

Nel film puntate al conta di un giovane che aspira a diventare suonatore in sala ballo, nel periodo del dopoguerra, quando si scatenò il miraggio per il ballo, appunto, e ad Avati è sembrato apprezzabile il fatto che ci sia stato qualcuno ad aspirare a questo tipo di attività. Non c'è, precisa, siamo in quel periodo vago che Liberazione all'inizio del boom economico, e tuttavia l'intera è impregnata di nostalgia e rimpianti del tipo com'era quando eravamo ragazzi».

Nelle aspirazioni il protagonista ecco si inserisce ricerca padre che scompaie. «È ciò infrange i sogni del giovane perché il padre, playboy provincia, avventuriero di ballo, è promesso di aiutarlo a nell'ambiente».

In sostanza il film è un pre- Pupi Avati coglie per compiere un'incursione nel mondo contadino cui è inteso, con le sue fiabe, i suoi trasognati personaggi da favola. «*Dancing Paradise* è lavoro che più mi è piaciuto fare, anche per una serie di miracoli che sono pitati, dal in cui ho cominciato a pensarci e a scriverlo fino all'ultima fase di lavorazione».

Ma per «miracoli», Avati intende felicità trovata in stesso e mano a mano negli altri che hanno collaborato, dai tecnici agli attori. «Abbiamo trascorso tutti insieme una meravigliosa stagione, prendendoci la libertà di mescolare la musica e la follia



CARLO DELLE PIANE

ma terra, senza alcun ritratto».

La vicenda è estremamente semplice, esile, quasi una favoletta; ma lo spettatore è immerso in scene di canto e di ballo, senza dimenticare però il filo conduttore. La colonna sonora ci ripropone i motivi più famosi, soprattutto quelli americani, che venivano nelle orchestre fra la fine degli Anni 40 e gli Anni 50. «È forse un nuo-

vo modo di concepire la musica al di fuori degli schemi e spero che la sfrenata libertà di cui abbiamo goduto la grande gioia che vi abbiamo immesso coinvolgano e raggiungano i telespettatori forse del tutto impreparati ad un programma di questa natura».

Contrariamente a quanto potrebbe ritenere, Pupi Avati non pensa tanto, come spettatori, a quelli hanno cominciato a metter su i capelli bianchi, momento che

loro a sgambettare nelle da ballo. «Io canto soprattutto per i ragazzi, perché loro che dedico, loro a questa stagione felice delle sale da ballo, anche, lo confesso, nostalgicamente quelle orchestre percorrevano l'Italia sciogliendo a più non posso. Sì, una stagione che ripropongo per tre sabati poi sparire, forse, per sempre».



IL REGISTA PUPPI AVATI CON GIANNI CAVINA

a parte Pupi per quella sua terra emiliana, Pupi Avati annovera di ancora di più il suo. «È il più bello del mondo, e non saprei più vivere se non dovessi continuare a trovarmi in mezzo a questi amici creando con loro una nuova storia cinematografica. In questo caso abbiamo raccolto cinquantina di pezzi scatenati e oltre una decina di orchestre di vario genere. Da una

sinfonica fatta di soli archi ad un coro di montagna, dal tenore a soprani della lirica alle big band che ricordano l'era d'oro di Tommy Dorsey. Credo che pochi film possano somigliare al mio mondo. Pupi Avati preferirebbe lavorare principalmente per il cinema piuttosto che per la televisione, ma oggi più agevole operare per tivvù, si lavora meglio per che per lo schermo. Non

ci sono assilli di denaro, come nel cinema dove c'è sempre qualcuno che ha fatto i conti in sbagliato e che vive nell'angoscia di quelli che potranno gli incassi. Guardando solo la sua faccia di passa la voglia di continuare a girare e vorresti dire: basta, non facciamogli spendere nemmeno un'altra lira, senza quello ci muore sul set».

Lamberto Antonelli

Grazie, maestro Sinopoli

Dopo il concerto all'Auditorium dubbio sulla sua genialità



TORINO — A anni Cin- Sinopoli è un conteso più grandi orchestre mondo: nel carnet si succedono gli appuntamenti a Los Angeles, a New York, a Vienna, a Berlino, a Londra e a Parigi. Italia

«Nulla, l'unica orchestra che gode una simpatia quella della quale è tornato ter- podio quale programma in cui figurava come direttore e come autore.

La è improv-

di i ieri è accorsa all'Auditorium vedere questo direttore fenomenale che ci invidiano. Lui ha contattato dirigenti la Ouverture tragica Brahms e fin poderoso attacco tutti hanno capito che l'orchestra stava per vivere una rue grandi rate. Promessa fondo, che della complessa partitura sono venuti fuori aspetti contrastanti.

Sì è proseguito con la

dall'opera Lou Salomé che Sinopoli presentato l'anno scorso all'Opera di Monaco Baviera. In quell'occasione eravamo andati a Monaco ne riferito sulle colonne questo giornale, staremo quindi a ripeterci; va notato però che anno di distanza la Lou Salomé risplende una bellezza ancora più persuasiva e penetrante. Le sfibrate e funeree dolcezze ghermiscono l'ascoltatore in vortice morbosa e implacabile lentezza grazie alla strumentazione magistrale fascinoso impiego delle che erano ieri sera quelle del soprano Off e del tenore Gianfranco Dindo eccellenti misuratisime al pari delle voci Istruite

Angius che con questo concerto congeda purtroppo pubblico torinese.

Per concludere, la Seconda

la quale Sinopoli ha dimostrato veramente una più preziosa bacchetta oggi circolazione. Bisognava sentirne la precisione degli attacchi, impennate pagliarde frasi schumanniane e la vitalità ritmica assolutamente unica che ha saputo imprimere il. Il successivo Adagio è condotto da Sinopoli in maniera da suscitare la commovente anche degli ascoltatori più indifferenti e retrivi, ma, che siamo un po' più sensibili riconosciamo che questo direttore è gentile.

Un adagio così, facendo suonare gli archi con una mollezza una tristezza mahleriana, chi è grado di regalarcelo? Chi in grado di dipanare tra i pentagrammi sinfonia in questo modo i fili della storia? Caro Maestro Sinopoli, a lei la nostra commossa gratitudine e nome coloro che ci auguriamo di rivederla presto fra noi. Restagno

Cinema: crisi non risolta?

ROMA — Nel 1981 gli incassi delle sale cinematografiche passati da 401,5 a 449 miliardi di lire, segnando incremento dell'11,8% (in termini monetari) dalla lievitazione dei prezzi d'ingresso che, nel perdurante andamento inflazionistico, sono saliti mediamente 1660 a 2087 lire, e cioè del 25,7%.

Per contro, la frequenza del pubblico ha registrato un regresso dell'1,1% (i biglietti venduti scesi da 241,9 milioni nel 1980 a 215,2 milioni nel 1981) che rappresenta un lieve rallentamento flessione delle presenze rispetto agli anni.

Non rientrano nella statistica i dati dei primi mesi più confortevoli per cinema, teatro e musica.

FORTINO
LOCALE FRESCO
Oggi ore 15,30 ingresso libero
ore 21 Rocio
Domani ore 15,30 Rocio - ore 21 Rocio

La CONCERTA
PIÙ
Stanza e domani sera
MAXI DISCOTECA
+ LISCIO con i PEGNES

COLLIN 5
C. Vittorio Em. 64 - ore 21
DISCOTECA

LE CASCINE
RISTORANTE STUPINIGI
canta
Prenotazioni Tel. 900.25.81

COUPLE LIDE
Ballo stelle
HYA BENTEN BOBO
I NERVIN
LE PISCINE VI
GIOVEDÌ 17
I MONADI

LE GRILLON
6063994
I LANGUAVOLI
19/6/1982

SNEVALLO CHIVASSO
Sabato e festivi
IN 82

LE STRIÉE
via Pastrengo 120 -
via Cuneo - MICHELINO
giovedì
DISCOTECA

Philips
tutta la gamma

- Autoradio stereo
- Autoradio cassette
- Riproduttori a cassette
- Hi-Fi in auto
- Accessori autoradio

presso:
CARLO RESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 66.57.85 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76.76 - Torino

Rete uno

- 14 — **Manon**, sceneggiato. Con Monica Guerritore, Giovanni Crippa, Gianfranco Mauri, Guido Carli, Katia Svitze-ro, Regia di Sandro Bolchi. Sesta e ultima puntata, replica (registrazione effettuata nel 1978)
- 14,30 **Sabato sport**: da Venezia: torneo internazionale di tennis
- 16,30 **I giorni della libertà**, documenti. Sesta puntata: Lincoln
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **La grande attesa**, sceneggiato. Con Charles Dickens. Con Michael York, Sarah Miles, Anthony Quayle, Margaret Leighton. Seconda parte
- 18 — **La pantera rosa**, cartoni animati
- 18,10 **Estrazioni del Lotto**
- 18,15 **Le ragioni della speranza**
- 18,25 **Speciale Parlamento**
- 18,50 **Alle radici** rock'n'roll, musicale. Oggi si passano in rassegna gli anni che vanno dal 1971 al 1974, quelli del Watergate e del viaggio in Cina di Nixon. L'ospite è Elton John, mentre l'omaggio a Jimi Hendrix e Janis Joplin. Ascolteremo musiche di

- 19,45 **Telegiornale**
- 20 — **Dancing Paradise**, originale televisivo in tre puntate. Pupi Avati. Con Gianni Cavina, Caterina Sylos Labini, Enzo Robutti, Amadeo e con la partecipazione di Hengel Gualdi, Pier Giorgio Farina, la Doctor Dixie Band, il dell'Antoniano. Prima puntata — Viaggio nel mondo musica ballo emiliano. William, giovane di campagna, accompagnato da curioso tolletto protettore, va alla ricerca del dre, suonatore ambulante nella balera, scomparso dieci anni
- 21,45 **Roma in saccoccia**, varietà. Con Lando Fiorini, Olimpia Nardo, Otello Belardi, Gabriele Villa. Testi Amendola e Corbucci. Musiche Paolo Gatti e Alfonso Zegna. Spettacolo registrato per buona parte al Puff, il cabaret nel Trastevere. Lando Fiorini ci propone una piccola antologia romantico-umoristica ispirata alle opere poeta Trilussa.
- 23,05 **Telegiornale**

Italia 1 (Antenna Nord)

- 14 — **Project Ufo**, telefilm
- 15 — **Il americano**, sceneggiato
- 15,45 **Chips**, film
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 17,20 **di luce**, cartoni animati
- 17,40 **Blum Falco**, cartoni animati
- 18,30 **Corruptors**, telefilm
- 19,30 **Chips**, telefilm
- FILM 20,30** Scegli il film, film scelto telespettatori tra: Il tormento e l'estasi, di Carol Red, con Charlton Heston, Diane Cilento. Inghilterra commedia — La vita di Michelangelo Buonarroti dalla commissione conclusione della Cappella Sistina per volere di Papa Giulio II. Il grande artista è sfiduciato, sconsigliato, sua stessa opera gli dimostra di possedere capacità che non sospettava — brucia — Nicholas Ray, cop James Dean, Nathalie Wood. Usa drammatico. 1954.
- 22,30 **Fbi**, telefilm
- 23,30 **Premundial 1982**
- 1 — **Corruptors**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,03 **Giallo pallido**. Quiz polizieschi a premio con gli ascoltatori, sceneggiati da Rossi
- 15 — **Ombretta Colli e Oreste Lionello** con gli ascoltatori, sceneggiati da Rossi
- 17,03 **Attualità**, notizie, curiosità e musiche sull'automobile e sugli automobilisti. Programma di Pasquale Balsano
- 18,30 **Lucio De Sanctis** e **Franca Mantelli** Testa in Pantofole cura di Riccardo Caggiano
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. Agli inizi jazz moderno Giorgio
- 20 — **Black-out**. Programmi di Guido Saccone, Luciano Ce, Italo Terzoli Enrico Valme
- 21 — **S** Di-vagazioni e attualità mediche Luciano Sterpellone
- 21,30 **Radio-drammi** brividi, emozioni, suspense. Regia di Gilberto Visintin
- 22 — **aperta** ovvero fin d'incerto, imitazioni, fantasmi, rumori, poeti, macchietti cercati
- 22,28 **Teatrino: Le gloriose storie** drammatiche dei nostri emigranti: boccalio Originali radiofonici di Silvano Ambrogi

Rete due

- 14 — **aperta**, attualità
- 14,30 **La colonna infame**, di Nello Risi, con Helmut Berger, Francisco Rabal, Dino Mele, Sergio Totano, Zacharias. Italia drammatico 1973 — Dall'opera minore di Manzoni: Guglielmo e Giangiacomo Mora vengono accusati di avere sparso contagio famosa epidemia di peste scoppiata a Milano nel 1630. Naturalmente i due negano, vengono torturati e alla fine confessano. Quindi trucidati e a ricordo della loro infamia viene eretta colonna. Al sceneggiatura ha collaborato anche Vasco Pratolini
- 16 — **Tip Tap Club**, varietà in diretta. Con Sergio Leonardi
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Prossimamente**, programmi per sere
- 18,05 **Tg2 dribbling**, rotocalco sportivo sabato
- 18,45 **Lotto**
- 18,50 **In diretta dagli studi Fiera** Il Sistema programma a quiz di Leo Chiosso e Sergio D'ottavio. Presenta Carla Urban

- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **In diretta da Napoli: Ti piace Garibaldi?** documenti. Quarta puntata — Il programma curato Aldo Fallava si conclude stasera con diretta dalla reggia di Caserta. I sindaci di Teano (dove avvenne lo storico incontro tra Garibaldi e il re) di altri centri della Campania ripropongono documenti e testimonianze indirette delle imprese del Mille. Tra i vari cimeli vengono presentate numerose divise borboniche e garibaldine
- 21,30 **La signora** Tinto Brass, Luigi Comencini, Mauro Bolognini, con Alberto Sordi, Silvana Mangano, Lamberto Lornori, Nicolai, Iella Fabrizi. Italia commedia 1964 — Cinque episodi (di cui alcuni molto brevi) tutti con la Mangano e Sordi. In uno lui si occupa più dell'automobile che moglie adultera; negli altri invece il suo matrimonio messo in crisi da un canarino; spaccia per prostituta la moglie per ottenere appalto; è malato e incomprende; ha un'avventura in un aeroporto
- 23,15 **Tg2**

Montecarlo

- 17,15 **Gundam**, cartoni animati.
- 18,05 **tuttamore: Vacanze a Bell**, telefilm. Con Silvia Dionisio, Annie Belle, Jeff Blynn.
- 18,30 **Notizie flash**.
- 18,35 **Shopping**, guida per gli acquisti presentata Paola Protasi.
- 19,50 **Telemonté**, una ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis.
- 19 — **I presidenti**, sceneggiato, di Claude Boissol, con Michel Constantin. Ex mercenario deve recuperare diamanti in Africa. In realtà una missione-trappola.
- 20 — **Comico (ridiamoci sopra)**: bacio, Lane, Ugo Tognazzi.
- FILM 20,25** Un'americana nella Casbah, di John Cromwell, con Charles Boyer, Hedy Lamarr. Usa poliziesco 1938. — **America** in visita turistica Papé le Moko (stavolta interpretato da Boyer). Nasce il grande
- 21,50 **Oroscopo**.
- 22 — **A bocca aperta**, settimanale satirico di attualità e opinione.
- 22,50

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Giuseppina Streppa** Originali radiofonici in 13 puntate Fabio Venturin
- 15,42 **Hil** Presenta Paolo Testa
- 17,02 **A giro** posta. Corrispondenza con gli ascoltatori problemi pensionistici
- 17,32 **Invito a teatro: Edipo** re di Sofocle. Traduzione Salvatore Quasimodo, con Vittorio Gassman, Mario Feliciani, Anna Proclemer
- 19,50 **Protagonisti jazz** a cura di Paolo Padula
- 21 — **Dall'Auditorium** Foro Italico: I Concerti di
- 22 — **G** plenistiche di Edward Grieg interpretate da Walter Gieseking

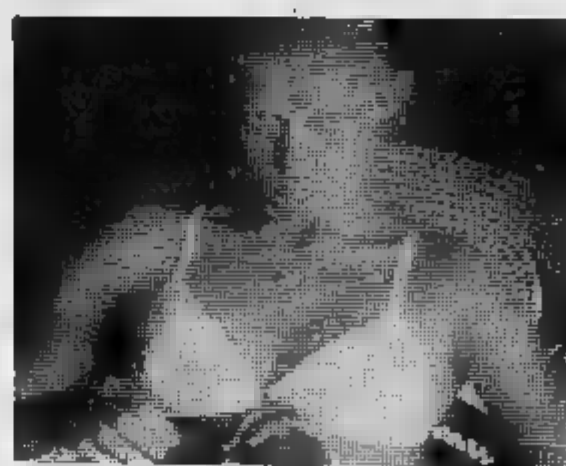
Rete tre

- FILM 16,55** La villeggiatura, di Marco Leto, con Adolfo Celi, Adalberto Maria Merli, Milena Vukotic. Italia drammatico 1973 — Negli Anni Trenta un giovane professore universitario antifascista viene mandato confino un'isola. Sulle prime gli male, ma un colto commissario di polizia gli trasforma la punizione in sorta di villeggiatura. A poco a poco però, entrando in contatto con i confinati più poveri e indifesi, il professore ha una crisi coscienza e fugge per darsi lotta attiva
- 19 — **TG3**
- 19,35 **Il pollice**, programmi visti e da vedere sulla Rete tre
- 20 — **Tuttnacena**, fatti, opinioni, personaggi dello spettacolo
- 20,40 **Buddenbrook**, sceneggiato. Ottava puntata — Erika, figlia di Tony, si sposa. Il figlio di Thomas intanto mostra attitudini musicali. E' il 1870, si preparano i festeggiamenti per il centenario ditta
- 21,35 **Omaggio a R. Fassbinder** — Una giornata a Roma e Film. Tutti gli si
- 23,15 **Tg3**

Svizzera

- 15,10 **I bambini**: Cosa fa questo suono?, un programma da guardare con le orecchie bene aperte. Decima puntata: La fabbrica dei rumori.
- 15,30 **Per i ragazzi**: Natura amica, rivista mensile sulla natura e l'ambiente.
- 15,55 **In** ippica, campionati del mondo di salto, diretta.
- 19 — **Telegiornale**.
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera
- 20,15 **Telegiornale**.
- FILM 20,40** Lezioni d'amore alla svedese, di Frederick De Cordova, con Bob Hope, Frankie Avalon. Usa commedia 1965 — Il padre ricco i bastoni tra le ruote alla figlia che vuole sposare un giovane povero, favorendo invece la simpatia che lei ha per uno svedese. questo introduce presso strane compagnie. L'altro si dimostra meglio.
- 22,10 **Telegiornale**.
- 22,20 **Lo sport** — **Telegiornale**.

Capodistria



- 18 — **In studio con noi**, attualità.
- 18,05 **Notiziario**.
- 18,30 **avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati.
- 19 — **Cantanti istriani**: Lida Percon.
- 19,30 **con noi** — d'incontro — Que culturali — Zig Zag.
- 20,15 **Telegiornale** — **tutoggi**.
- FILM 20,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile.
- 22 — **Telegiornale** — **tutoggi**.
- 22,10 **Le squadre del Mondiali** calcio 1982.
- FILM 22,30** Film, titolo pervenuto in tempo utile.

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio musicale** a di Pierluigi Tabasso
- 17 — **Spazio Tre**. Musica attualità culturali presentate Renato Oliva
- 20 — **Salvatore Califano vi invita** a Pranzo
- 21 — **In collegamento di** con il Teatro dell'Opera Casinò Sanremo Concorso dei premiati alla V Rassegna rinuzzi - giovani direttori d'orchestra

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 14.30 Beauty, telefilm
- 14.30 Starzinger, cartoni animati
- 15 — Vinovo corre, in diretta, quiz e giochi a premi
- 16.50 Grp flash
- 17 — Luna Park, per i ragazzi
- 17.50 L'isola di Gulliver, cartoni animati
- 18.30 Starzinger, cartoni animati
- 18.50 Black Beauty, telefilm
- 19.25 Grp flash
- 19.35 Grp attualità
- 19.45 Tribuna famiglia
- 20.05 I mostri, telefilm
- 20.25 Il grillo parlante, con Beppe
- FILM 20.35** L'alibi, di Luciano Lucignani, con Vittorio Gassman, Adolfo Celi. Italia drammatico 1969 — Tre amici, all'ora inseparabili dell'accademia d'arte drammatica di Roma si ritrovano dopo anni di lontananza. Tutti e tre sono insoddisfatti della loro condizione, ma a poco a poco comprendono poter tornare ad essere quelli di una volta
- 22.20 Il milione
- 23.15 Il grillo parlante
- 23.25 Grp flash

FILM

- 14.30 — Roland Burriquet, con Alice Arno, Lina Romay, Thot, Gilda Arancio. Francia commedia 1977 — Agente segreto Interpol scappa ad una trappola tesaglia un losco armatore col quale in passato ha rapporti complicati in affari poco puliti. Dopo prima si finge morto, poi allo scoperto e si vendica. Del poliziesco però c'è ben poco: in versione non televisiva si tratta di un porno-show della regina della luce Alice Arno
- FILM 1** — Dopo divorzieremo, di Nunzio Malasomma, con Vivi Gioi, Amedeo Nazzari, Noël Norman. Italia commedia 1940 — Un dipendente di un ritrovo notturno americano dietro richiesta della fidanzata. Le donne infatti abitano nello stesso pensionato, ma la seconda non può trattenerne uomini in lontananza quindi risolto, ma si sorge altro: marito e finta moglie s'innamorano
- FILM 2.30** Appuntamento col cadavere, di Malcom Young, con John Conte. Usa giallo 1963
- FILM 4** — Amanti, di R. Stevenson, con Charles Boyer.

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13 — I criminali degli occhi di Larry Holmes-Jerry Cooney e Page-Trevor Barwick
- FILM 16.30** Il diavolo di Marcelllo Giordolini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1977 — Due parrucchieri litigano per la stessa ragazza. C'è la guerra, i tedeschi occupano il loro paese. Il comandante sospetta che i due siano spie e li sorvegliare.
- 18 — Enoa, telefilm
- 19 — Daffar, telefilm
- 20 — Mary Tyler Moore, telefilm
- 20.30 Harry O, film
- FILM 21.30** Mia cugina Raimunda, di Henry Koster, con Olivia De Havilland, Richard Burton. Usa drammatico 1953 — Un possidente s'innamora di una cugina dell'oscuolo passato senza dar retta a chi lo mette in guardia. Ben presto però una serie di eventi e depentimenti fisico di lui sembrano confermare le voci più insinuanti
- 23.30 — Gli eroi del Mundial
- 0.30 — stadio, film poliziesco per la tv
- Haway 5 zero, telefilm

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 14 — Bluey, telefilm
- 15 — Bluey, telefilm
- FILM 16** — I tre che sconvolsero il mondo di Enzo G. Castellari, Italia western 1969 — Due pistoleri e un baro si uniscono e compiono una rapina, ma poi vedono soffrire il bottino iniziano a rincorrerlo dappertutto. Situazioni paradossali e scazzottature
- 17.30 Tang, telefilm
- 18 — Superette, cartoni animati
- 18.30 Impossibile, telefilm
- 19.30 —
- 19.45 Dottor Wedmann, sceneggiato
- 20.15 Zaborgar, cartoni animati
- 20.45 Missione impossibile, telefilm
- FILM 21.45** Canzoni, bulli e pupe, di Carlo Infascelli, con le gemelle Kessler, Gigliola Cinquetti. Italia commedia 1977 — Storia leggerissima sconvolta di un pazzo che di essere amico di Leonardo da Vinci. Film girato a tempo record
- 23.15 Bluey, telefilm

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Dancin'Days, sceneggiato
- FILM 14.50** I magnifici Jerry, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Susan Cabot. Usa commedia 1965 — Una ragazza vuole andare a far conoscenza con i suoi bizzarri zii, tutti interpretati dallo stesso Lewis
- 16.30 Cartoni animati
- 17 — Formula 1, per i ragazzi
- 18 — I love America, telefilm
- 18.30 Dancin'Days, sceneggiato
- 19.45 Il pifferaio e i puffi, cartoni animati
- 20.15 La famiglia Bradford, con le opinioni che contano
- FILM 21.15** La signora prende il volo, di Jack Arnold, con Lana Turner, Chandler, Richard Dinning. commedia 1957 — Un aviatore e un'aviatrice si conoscono sul lavoro, s'innamorano e si sposano.
- FILM 23** — La poesia di una donna, di F. Rubartelli, con Veruschka. Italia drammatico 1971 — Una tedesca è alcolizzata, drogata e depressa
- FILM 0.30** I tre cinesi, Giappone 1976

Quarta Rete

Canale 22

- 14 — Tuftomatori, automobilismo
- 15 — Monkey, cartoni animati
- FILM 15.30** La mia prima strada, con Ginger Rogers. Usa commedia 1939 — Un industriale americano tristissimo, moglie frivola, la figlia odiosa e spendaccione il figlio sfaticato.
- 17 — Monkey, cartoni animati
- 17.30 Filmati musicali
- 18.15 Dipartimento 5, telefilm
- 20.15 Torino cinema, rassegna prime cinematografiche
- 20.30 L'uomo con la valigia, telefilm
- 21.30 Astropanorama
- 21.35 — spazio, telefilm
- FILM 22.30** Calibro 11, di Charles Rard, con Claudine Coster, Claude Mann. Francia giallo 1960 — Un tenente di polizia indaga su una serie di omicidi clinicamente come esca moglie e vittime
- 0.15 Erotismo
- FILM 0.30** I tre cinesi, Francia drammatico 1974

Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — La grande vallata, con Marlene Dietrich. Usa avventuroso
- FILM 15** — Mentre la Cina in rivolta su un treno viaggiano una scintosa, un ufficiale, suo ritrovato, e un losco individuo. Intrighi, pericoli e infine l'amore
- 18.30 Anni verdi, per i ragazzi
- 17 — I tre cinesi, Henna
- 17.30 Don Chuck, cartoni animati
- 18.30 I tre cinesi, Disney
- 19.05 La grande vallata, telefilm
- 20 — Doris Day, telefilm
- 20.30 —
- FILM 21** — La compagnia ha di R. Lamoureux, con Eva Astor, Michel Serrault, Eddy Arent. Francia-Germania commedia 1975 — Durante la seconda guerra mondiale i due superstiti di una compagnia si arrangiano possono a sabotare iniziative tedesche che hanno occupato Parigi e derubare i borseggiatori. Poi rubano documenti segreti e portano in terra per via aerea
- FILM 24** — Morte di desiderio, Francia drammatico 1974

Quinta Rete

Canale 47

- 13 — Gran Bazar, vendita in diretta varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Marianna Frate
- 15 — Gundam, cartoni animati
- 15.30 —
- 16 —
- FILM 17** — La di Trevi, di G. Campogalliani, con Claudio Villa, Mario Carotenuto. Italia musicale 1960 — Due romani che lavorano per un'agenzia turistica portano in giro s'innamorano
- 18.30 Cartoni animati
- 19 — Gundam, cartoni animati
- 19.30 Taccuino sportivo
- 20 — Cartoni animati
- FILM 20.30** La compagnia ha di R. Lamoureux, con Eva Astor, Michel Serrault, Eddy Arent. Francia-Germania commedia 1975 — Durante la seconda guerra mondiale i due superstiti di una compagnia si arrangiano possono a sabotare iniziative tedesche che hanno occupato Parigi e derubare i borseggiatori. Poi rubano documenti segreti e portano in terra per via aerea
- FILM 22.15** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 23.45 —
- 0.45 Mondo di

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14 — L'antiquariato
- 16 — mondiale, cronache campionato calcio inglese
- 17 — Trider, cartoni animati
- 17.30 Speedy, cartoni animati
- 18 — Uaul, cartoni animati
- 18.30 — sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 19 — Musicale
- 19.30 Videonotizie
- 20 — Uaul, cartoni animati
- FILM 20.30** Geometria di un delitto, di Tito Davison, con Lana Turner, George Chakiris. Usa-Messico giallo 1968 — famosa attrice di teatro sposa un miliardario e si ritira dalle scene. Il marito in mare a figlia lui, che ha sempre la matrigna, di farla impazzire. Quasi ci riesce, un regista innamorato della vedova sventa la macchinazione e la sposa. Tra matrigna e figlia si conclude con un'imprevedibile riconciliazione
- 22.30 —
- 23.30 Videonotizie
- 24 —

Tele Subalpina

Canale 46

- 14.30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
- FILM 15** — Anatomia di un rapimento, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune. Giappone poliziesco
- 16.30 The collaboratore, telefilm
- FILM 17.30** Dixie Dynamite e Patsy Tritolo, Usa commedia 1976
- 19 — Il ventaglio, rassegna stampa
- 18.15 Turismo giovane
- 19.30 La vita intorno a noi
- FILM 20.30** Il colpo segreto di D'Agnes, Italia avventuroso 1962
- 22 — I nuovi poliziotti
- 23 — Cristiani a scuola

Studio Nord

Canali 49-43

- 14 — Guerra di aquile, Giappone guerra 1972
- 15.45 — musicali
- FILM 16.15** Il pino solitario, con Silvia Sidney, Henry Fonda.
- 18.30 I-Zemberg, cartoni animati
- 19.05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19.15 — oggi
- 20.10 Telefilm
- FILM 20.50** Gli uomini di Marte, Gina-Giappone fantascienza 1976
- FILM 23** — I 13 figli del Drago Verde, Cina avventuroso 1974

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 15.20** I lancieri del Bengala, con K. Kurka. Usa avventuroso
- 17 — Cartoni animati
- FILM 17.25** Ehi amico, sei morto!, Italia western 1966
- 19.15 Anteprima sport
- 19.30 Flash attualità
- 19.45 —
- 20.45 Musica a Torino
- 21.15 Affari di cuore, telefilm
- FILM 22.10** L'iguane della H di W. Pareto, Dagmar Lassander. Italia giallo 1972 - Flash attualità

Telecupole

Canali 57-64

- 14.30 — animati
- 15 — Peyton Place, telefilm
- 16.30 —
- 17.30 — prateria, telefilm
- 18.30 Zambot 3, cartoni animati
- 19 — Rubrica magnetoterapia
- 19.15 —
- 19.30 Spazio 4
- 20 — Temple e Tem, animati
- 21.30 — spettacolo in diretta
- FILM 24** — Rombo Tv, automobilismo

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14.30** Tu lo condanneresti?, Spagna drammatico 1973
- FILM 16.30** Il figlio della jungla, Johnny Sheffield. Usa avventuroso 1949
- 19.30 Documentario
- 20 —
- 20.30 New Scotland Yard, telefilm
- FILM 21.30** Il pino solitario, con Silvia Sidney, Henry Fonda. Usa drammatico
- FILM 23.30** I tre cinesi, Italia avventuroso 1947

A3 Fiemme

Canali 33-25-27-71-39

- 14 — ragazzi
- 15 — Lupin III, cartoni animati
- 16 — Asta telefonica
- 18 — Tang, telefilm
- 19.50 Telefilm
- 20.20 Il grillo parlante
- FILM 20.30** Film, pervenuto in tempo utile
- 22 — Telefilm
- 22.50 Il grillo parlante
- FILM 23** — Film

Rete uno

- 10 — **De La Maddalena: Concerto per Garibaldi.** Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana diretta dal maestro Gunther Neuhod
- 11 — **Dalla cittadella in Alessandria: Santa Motta**
- 11,55 — **De Città del Vaticano: Angelus del Papa al ritorno dal viaggio in Argentina**
- 13 — **Tg Puma, quasi un rotocalco per la domenica.** Nell'intervallo (ore 13,30): **Tg1 notizie** in diretta da Roma: **Domenica in...**, varietà presentato da Pippo Baudo. Questi gli ospiti musicali della puntata odierna: Stefano Sani, Zuccheri Fornaciari, Franco Simone, Gianni Russo e Alice. Per il cinema è presente Agostina Belli, mentre per il teatro l'ospite è Tony Cucchiara e per il cabaret è Raf Luca. Susanna Agnelli e Gaspare Barbiellini Amidei presentano i loro ultimi libri
- 14,35 — **Notizie sportive**
- 15,20 — **Discoring, settimanale** di musica e **musica** presentato da Jocelyn. Ospiti tra gli altri: Pino Daniele, Fabrizio Fierro e Riccardo Azzurro

- 16,30 — **L'oca, telefilm.** Con Jones, Chamberlain, Franck Ramirez. Regia di George Stanford — **Una ragazza ha rischiato di essere un'altra vittima** — violentatore ha già fructato diverse donne. L'arrivo inaspettato di un vicino ha fatto fuggire il maniaco che attratto ha anche dimenticato il suo sul luogo dell'aggressione. Paris Indaga meticolosamente
- 17,20 — **Notizie sportive**
- 18,30 — **Notiziario minuto**
- 19,55 — **Eurovisione** — **na: Campionato mondiale di calcio 1982, cronaca dell'incontro Argentina-Belgio.** Nell'intervallo (ore 20,30 circa): **regia televisiva Giardini Naxos** — Registrazione della cerimonia conclusiva della consegna del premio. Tra l'altro numerosi gli ospiti — fra questi Riccardo Cocciante, Christian e Sandro Giacobbe
- 21,45 — **La** — **regia sportiva, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata**
- 23,35 — **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 9,30 — **telefilm**
- 10,30 — **lo** — **protesto, in** amo, di Ferdinando Baldi, con Caterina Caselli, Enrico Montesano. Italia commedia 1968.
- 12,30 — **Calcio: Premundial 1982**
- 14 — **Boxe**
- 15 — **Il sogno americano, sceneggiato**
- 15,45 — **Chips, telefilm**
- 16,30 — **film** **film** **film**, per i ragazzi: **I Supersamici, cartoni animati** Scagli **film**, film scelto telespettatori tra: **Il** e **l'estate**, di Carol Red, con Charlton Heston, Cielento, Inghilterra, commedia, 1965, e **bruciata**, di Nicholas Ray, con James Dean, Nathalie Wood. Usa drammatico 1964
- 18,30 — **Comptons, telefilm**
- 19,30 — **Chips, telefilm**
- 20,30 — **FILM** **20,30** **Per un'ora** **gloria**, di B. McEveety, con Vic Morrow. Usa, avventuroso, 1976
- 22,30 — **FBI, telefilm**
- 23,30 — **FILM** **23,30** **La** **del** **Italia**, mitologico, 1965

Rete due

- 10 — **Franz Schubert: Die Schöne Müllerin op. 25** (La bella mugnaia). Concerto
- 11 — **Gloria d'Europa, attualità**
- 11,30 — **Il** **programma comico-musicale**
- 12 — **Meridiana, testimonianze, consigli, materiali d'uso** **chi** **in** **e fuori**: **grazie, faccio da me**
- 12,30 — **Work e Mindy** **e le emozioni, telefilm**
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 — **toe di** **Lola**, telefilm. Con Jill Bennett, Michael Colles, Sebastian Shaw
- 14,25 — **Fiera di Milano: Blitz**, un programma di spettacolo, sport, quiz e **presentato da Gianni Minà, Ennio Vitazza, Carla Urban.** L'avvenimento sportivo nel corso del programma è, da Venezia, il torneo internazionale di tennis
- 18,20 — **Starsky e Hutch: Ragazzi** **strada, telefilm**
- 19,15 — **Sinclair di un** **partita di serie B**
- 19,50 — **Tg2**

- 20,40 — **Dal** **Roma: Rugantino, commedia musicale** Garinei e Giovannini scritta **Pasquale Festa Campanile.** Con Aldo Fabrizi, Enrico Montesano, Bice Valori, Alida Chelli, Alvaro Vitali, S. Silvani. Musiche di Armando Trovajoli. Regia di Garinei e Giovannini. Terza ultima puntata — **Si conclude tragicamente** **vicenda.** Rugantino e Rosetta si incontrano a Campo Vaccini — **accorgono di essere reciprocamente innamorati.** Arrivano gli amici di Rugantino, e lui **scappare** **sua** **per non comprometterla.** Il bullo **che vive di espedienti affronta infine** **patibolo pur** **apparire quello che** **sempre sognato di essere**
- 21,45 — **L'enigma Borden, sceneggiato.** Con Giampiero Albertini, Anna Bonasso, Miranda Campa, Isa Gallinelli, Flavia Borelli, Alessandra Cassone, Bianca Manenti. Regia di Gian Pietro Calasso. Terza ultima puntata
- 22,30 — **In collegamento** **Montreal: Automobil-** **Gran Premio di Formula 1 del Canada** — **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 17,10 — **Rubrica di sport a tempo libero**
- 17,40 — **Gundam, cartoni animati**
- 18,05 — **A tuttomare: Un regalo per l'anniversario, telefilm.** Con Silvia Dionisio, Annie Belle, Jaffe Blynn
- 18,30 — **Notizie flash**
- 18,35 — **Shopping, guida per gli** **quisti presentata da Paola Protasi**
- 18,50 — **Telematù,** **giorno e utilissimi consigli di cucina presentati** **Wilma De Angelis**
- 19 — **The collaborators: guadagna perde tutto, telefilm.** Comico (Ridiamoci sopra): **La città,** **Peppino** **Filippo.** Le più **gags dei più grandi comici italiani**
- 20 — **FILM** **20,25** **Al tuo ritorno, di William Dieterle,** **Shirley Temple, Ginger Rogers,** **dia 1945.** — **Incontro casuale** **sergente ferito e una ragazza in licenza premio del carcere. Amore e speranze**
- 21,50 — **Oroscopo**
- 21,55 — **Boletino meteorologico**
- 22 — **Monjro, samurai solitario,**
- 22,50 — **M**

Rete tre

- 11,55 — **la musica s'è desta,** **puntata**
- 14,30 — **Diretta sportiva, telecronache a diffusione nazionale:** da Castel Gandolfo: **da Prato: ciclismo, Gran Premio industria e commercio**
- 17,30 — **Le canzoni di** **Dedola, musicale**
- 18 — **Il** **in**
- 19 — **Tg3**
- 19,15 — **Sport regione, la giornata sportiva regione per regione**
- 19,35 — **Il doppio** **ambizioni** **varietà: il porcellino irlandese.** Con Milena Vukotic, Tullio Solenghi, Giustino Durano, Vittoria Lottero, Mario Brusa, Versace, Barbara D'Urso, Nikita Magaloff, Richard Monica, Raffaella De Vita. Regia di **Scaglione**
- 20,40 — **Sport Tre**
- 21,35 — **Viaggio** **Prima parte.**
- 22,30 — **Campionato di calcio B**

Svizzera

- **evangelico**
- 13,30 — **Telegiornale**
- 14,35 — **Il** **dall'alto, documentario**
- 15 — **Pelle** **anni dopo, documentario**
- 15,55 — **Da Dublino: ippica, campionato** **salto.** Individuali, finale, cronaca diretta
- 17,40 — **La grande vallata, telefilm**
- 18,30 — **Settegiorni, le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi degli appuntamenti culturali della Svizzera italiana**
- 19 — **Telegiornale**
- 19,15 — **al pianoforte, invito all'ascolto con Guido Salvetti.** Ottava puntata
- 20 — **Il Regionale, rassegna e avvenimenti della Svizzera italiana**
- 20,15 — **Telegiornale**
- 20,35 — **Moneta del cielo, sceneggiato.** Seconda puntata: **Da qualche parte splende il sole.** Con Bob Haskins, Gemma Craven, Cheryl Campbell, Hywel Bennett. Regia di Piers Haggard
- 21,50 — **La domenica sportiva, cronache dei principali avvenimenti della giornata**

Capodistria

- 18 — **In studio con noi, attualità**
- 18,30 — **Romagna liscio**
- 19,15 — **Cerimonia inaugurale** **Campionati Mondiali** **calcio**
- 20 — **Campionati** **di calcio** **cronaca dell'incontro Argentina-Belgio.** — Nell'intervallo (ore 20,45): **Punto d'incontro**
- 21,45 — **Settegiorni**
- 22 — **Campionati mondiali** **calcio: cronaca** **Argentina-Belgio (replica)**



Il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 10,15 — **Santa Messa**
- 10,15 — **Cronache, commenti e interviste dalla Spagna**
- 10,25 — **Stelvio Cipriani presenta** **La voce per la tua domenica**
- 11 — **Ombretta Colli e Oreste Lionello in** **setta,** **di** **Guardi, Faioli, Lionello con la partecipazione di Paola Borboni**
- 12,30 — **Piombi presenta** **Carta bianca** **Omaggio (I parte)**
- 13,15 — **Rally.** **Presenta** **Giampiero De Maria**
- 14 — **blanca (II parte)**
- 17,20 — **Il calcio** **per minuto a cura di Guglielmo Moretti**
- 18,30 — **(II parte).** **Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori**
- 18,58 — **verda.** **Notiziario del G1 in collaborazione con l'Ac**
- 19,25 — **Intervallo musicale**
- 19,45 — **Campionato Mondiale di Calcio Spagna '82** **Barcellona Argentina-Belgio**
- 23,10 — **telefonata** **Milani**

DUE (FM 95,6)

- 9,35 — **L'aria che tira.** **Susuri e grida** **la vita di oggi.** **Testi** **Clericetti, Domina, Roderi** **Starace**
- 11 — **Coppia** **Canzoni** **ricordi scelti insieme e non** **caso da** **Romina Power** **e Al Bano**
- 12,48 — **Hit Parade 2** **(ovvero dischi caldi)**
- 14,30 — **Marco Balestri presenta** **Domenica con noi (I parte)**
- 16 — **Enrico Ameri e Mario Giobbe presentano** **Domenica sport**
- 19,50 — **Le nuove storie d'Italia.** **Rassegna dei più recenti studi storici con recensioni e interviste**
- 20,10 — **Il pescatore di perle.** **Proposte confiden-** **di Franco Soprano**
- 21,10 — **Torino.** **Testimonianze** **riflessioni notturne su fatti, idee, momenti del vivere quotidiano**

TRE (FM 98,2)

- 8,30 — **Concerto del** **ne (II parte)**
- 12 — **Uomini** **profeti.** **Programma** **cultura religiosa a cura di** **Priscilla Contardi**
- 15 — **Antologia** **Radio-** **Ascolta Mr. President - Contro canto**
- 17 — **Don** **Pasquale.** **Dramma** **butto in** **atti** **Giovanni Ruffini.** **Musica** **Gaetano Donizetti**
- 20 — **Giuliano Zincone vi invita** **Pranzo alle** **Musiche** **canzoni soprattutto di ieri**
- 21,10 — **Concerto sinfonico.** **Direttore** **Farrad Me-** **chkat, flautista** **Roberto Fabbriciani**
- 22,35 — **Un racconto di** **William Thackeray** **Lo** **spettro di Barbabò**

G. R. P. Canali 42-60-66

- FILM 8,30** Larry **segreto**, di Al-
Rakoff, con Eddie Con-
stantine, Dawn **mus.**
Usa, spionaggio, 1959. —
Larry **spia Usa in Ger-**
mania durante **guerra**. Un
giorno recapita **un pacco** in
un convento, poi, a guerra fi-
nita, scopre che **pieno** di
diamanti e **ripre-**
nderlo
- 10,05 **pazza guerra**, Usa com-
media
- 11,30 **Torino teatro musicale**
- 11,45 **Vangelo festivo**
- 12 — **Starzinger**, cartoni animati
- 12,30 **La avventura di Gulliver**, car-
toni animati
- 13 — **La avventura di Gulliver**, car-
toni animati
- 13,30 **Black Beauty**, telefilm
- 14,05 **Black Beauty**, telefilm
- 14,30 **Starzinger**, cartoni animati
- 15 — **Il nuovo** **trovato** in diret-
ta, quiz **giochi a premi**
- 18,30 **Potere** **football**, docu-
mentario
- 20,05 **Orson**, telefilm
- FILM 20,35** **La rapina** **secolo**, di Jo-
seph Pevney, con Tony Cur-
tis, Julie Adams, George Na-
dar. Usa, poliziesco, 1955. —

- Dopo molti errori Jerry
finalmente messo la
testa a posto **il matrimonio**
giovane vedova
sembra la prova migliore del
suo ravvedimento. Un brutto-
giorno però un suo amico
poliziotto scopre che è lui
l'autore di **grossa rapina**
e, quando anche la moglie lo
abbandona, lui si ravvede
davvero e **di obbligar**
i complici **restituire** il botti-
no. I complici **a loro**
volta **farlo fuori**
- 22,20 **Capitani e re**, telefilm
- FILM 23,30** **May**, con Peter Van
Eyck, Dieter Borsche, Ger-
mania, fantascienza, 1983.
La **di Portici**, di Giorgio
Ansoldi, con Flora Mariot,
Jacques Sernas. Italia, dram-
matico, 1952. — **Napoli**
del XVII secolo il figlio del vi-
cere ha una love story con la
sorella **Masaniello**. La re-
 viene però catturata e
diventa muta per non rivela-
re il nascondiglio del fratello.
Intanto scoppia la rivolta po-
polare
- FILM 2,30** **Godot**, con Al **on**, **Feuillères**. Francia,
drammatico
- FILM 4** **La candle for the Devil**. Italia,
drammatico

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

- 8,30 **show**, i fil-
mati **canzoni** **Hit**
Parade
- 13 — **famiglia americana**:
«L'uomo della posta aerea»,
telefilm
- FILM 14** **Search: Probe**, film per la tv.
Primo episodio. Con Hugh
O'Brien, **Sommer**
- 17 — **Five**, varietà
- 17,05 **Popcorn**, musicale
- 18 — **Love boat** **Famiglia**, telefilm
- 19 — **Dallas**, telefilm
- 20 — **Alice**, telefilm
- 20,30 **Harry O**: **musica** **musica**
telefilm
- FILM 21,30** **di** **di Vincen-**
te Minnelli, con Richard Bur-
ton, Elizabeth Taylor, Eva-
Marie Saint. Usa, drammati-
co, 1955. — **figlio di una pit-**
trice anticonformista viene
inserito contro la volontà
della madre nel collegio di-
retto da un pastore. Questi
la donna **ne in-**
namora, ma essendo sposo-
to avverte i rimorsi **abbando-**
na la relazione nonché il
collegio costruendosi
nuova vita
- 23,30 **Canterbury in**
- FILM 0,30** **Shock mortale**, film polizie-
sco per **tv** - **Sempre tre**,
sempre infallibili, telefilm

R.Tele Aosta Canali 62-31-35

- 12,45 **cinema**, rassegna delle
prime cinematografiche
- 13,30 **Le interviste** **Co-**
stanza
- 14 — **Tang**, telefilm
- 14,50 **Pianeta gioco**
- 15 — **Missione impossibile**, tele-
- FILM 16** **Canzoni, bulli e**, di Car-
Infascelli **le gemelle**
Kessier, Gigliola Cinquetti,
Italia commedia 1964 — **Sto-**
ria leggermente sconsiglio-
nata di un **che afferma**
di essere amico di Leonardo
Vinci. Film girato in tempo
record, sembrerebbe in po-
che ore
- 17,30 **Dottor Wedmann**, telefilm
- 18 — **Zaborgar**, **animati**
- 18,30 **Lo sport**
- 19,30 **Wolffman** **show**,
musicale
- Supersette**, cartoni animati
- 20,30 **Superclassifica** **show**, i fil-
mati delle canzoni della hit
parade
- FILM 21,30** **Don Vesuvio**, **Romolo**
Marcellini. **commedia**
1958 — **A Napoli un sacer-**
dote **di occuparsi** del
ragazzini abbandonati subito
dopo la guerra. Ci riesce in
modo poco ortodosso
- 23 — **cinema**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

- 8,30 **Cartoni**
- 11 — **reportage**, docu-
mentario
- 11,30 **I grandi match** **boxe**
- 12,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 14 — **Special** **telefilm**
- FILM 14,50** **possono arricchire**
tranne i poveri, di **Severi-**
no, **Enrico Montesano**.
Italia, commedia, 1978. —
Sposi torinesi di modeste
condizioni vincono **Toto-**
calcio. Allora decidono
fare un calcio **tutto e vive-**
re come i ricchi
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **di Paul**,
cartoni animati
- 17,30 **Il tesoro degli olandesi**, sce-
neggiato
- gioco**
- 18,30 **Special Branch**, telefilm
- 19,45 **Il flauto a** **Puffi**, cartoni
animati
- 20,15 **La famiglia Bradford**, telefilm
- FILM 21,15** **I due volti della vendetta**, di
Marlon Brando, con Marlon
Brando, Katy Jurado. Usa,
drammatico, 1961.
- FILM 23** **Tre** **a Roma**, Italia,
commedia, 1957
- FILM 0,30** **Sangue** **Caino**, con John
Payne. Usa, western, 1955.

Quarta Rete Canale 22

- FILM 10** **La rivolta**, di Richard Brooks,
con Cary Grant. Usa comme-
dia 1950
- 11,30 **Monkey**, cartoni **musica**
- 12,20 **Disco**, musicale
- FILM 12,30** **Calibro** **di Charles**
Gérard, con Claudine Coster,
Claude Mann. Francia giallo
1966 — **Un** **di polizia**
indaga su una serie di omici-
di **cinicamente** come
esca la moglie di una delle
vittime
- 14 — **L'uomo non la valigia**, tele-
film
- 15 — **Monkey**, cartoni animati
- FILM 15,30** **Film**, titolo non pervenuto in
tempo utile
- 17 — **Monkey**, cartoni animati
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 19,15 **Ufo** **spazio**,
telefilm
- FILM 20,30** **Il leone d'inverno**, con Peter
O'Toole, Katharine Hepburn.
Inghilterra drammatico —
Re d'Inghilterra raduna in-
torno a **la famiglia per de-**
cidere chi sarà l'erede.
- 22,10 **Astropanorama**
- 22,15 **Minecchia** **spazio**, tele-
film
- 23,15 **Clasco Kid**, telefilm
- 23,40 **Tutto cinema**, rassegna delle
prime cinematografiche
- FILM 0,30** **Film**

Teleradio city Canali 44-47

- 7,30 **Cartoni animati**
- 8 — **La grande varietà**, telefilm
- 9 — **Love boat**, telefilm
- FILM 10,30** **La storia** **generale** **Cu-**
ster, di **Walsh**, **Er-**
roll Flynn. Usa avventuroso
— **Più che una biogra-**
fia, un panegirico dello stori-
co massacrato di indiani
- 13 — **Sulle** **California**,
telefilm
- 14 — **La grande varietà**, telefilm
- FILM 15** **Titolo non pervenuto in tem-**
po utile
- 16,30 **Superclassifica** **show**, i fil-
mati delle canzoni della hit
parade
- 17,30 **I cartoni** **Barbera**
- 18 — **I cartoni animati** **Walt Di-**
sney
- 18,30 **La grande varietà**, telefilm
- 19,30 **Smart**, rubrica cinematogra-
fica
- 20 — **Doris Day**, telefilm
- 20,30 **Telefilm**
- FILM 21,30** **Magnum** **per** **cit-**
di **carogne**, di Mario Pin-
zauti. Italia poliziesco 1975
— **Uno scrittore siciliano**
ama una ragazza ma i bandi-
gliela uccidono.
- 22 — **Missione impossibile**, tele-
film
- FILM 0,45** **Le** **allegre** **col-**
legiali, con Elke Hagen.

Quinta Rete Canale 47

- 10 — **Telefilm**
- FILM 11** **Il cigno d'argento** **di fuoco**,
con Horst Tappert, Werner
Peters. Germania, polizie-
sco, 1973
- 12,30 **Cartoni**
- FILM 13** **Lola** **di** **Ophuis**,
Martine Carol. Francia,
commedia, 1965
- 14,30 **Cartoni animati**
- 15 — **Gundam**, cartoni animati
- 15,30 **Documentario**
- 16 — **Telefilm**
- FILM 17** **Quei dan** **giorni dell'odio**
e dell'inferno, con Paul Sull-
Italia, guerra, 1971
- 18,30 **Cartoni**
- 19 — **Gundam**, cartoni animati
- 19,30 **Buonasera con...**
- 20 — **Buford**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Il** **ladri**, con
Giovanna Ralli, Stephen
Boyd. Usa, commedia, —
Ex ladro vive dirigendo un
bell'albergo in Sud America.
arriva **ex complice**
che col ricatto riesce a fargli
tentare un colossale colpo
- FILM 22,15** **Improvvisa** **notte**, con Marlon
Brando. Usa, drammatico,
1971
- 23,45 **Telefilm**
- 1 — **scatenate**,
telefilm

Videogruppo Canali 52-54-57

- 9,30 **Uaul**, cartoni animati
- 10,30 **Il** **Intreccio**
familiare, telefilm
- 12 — **Dan August**, telefilm
- FILM 13** **Nagana**, con Barbara Laage,
Renato Baldini. Francia, av-
venturoso, 1955 — **Con finti**
pretesti umanitari viene or-
ganizzata **spedizione**
che mira a impadronirsi del
tesoro **una tribù africana.**
Fallisce
- 14,30 **La** **domanda**, **diretto**
sindaco. Replica
- 15,30 **Uaul**, cartoni animati
- FILM 17,30** **Film**, titolo **pervenuto** **tempo**
utile
- 19,30 **La settimana in Piemonte**
- 20 — **Uaul**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Il piacere e l'amore**, di Roger
Vadim, con Jean-Claude
Brialy, Anna Karina, Franci-
Berge, Maria Dubois, Je-
ane Fonda, Jean Sorel. Fran-
cia, commedia
- 22,30 **Pressa diretta**, lo speciale del-
la settimana
- FILM 24** **Film**

Tele Subalpina Canale 46

- 14,30 **The collaborators**, telefilm
- FILM 15,30** **La venera dei pirati**. Avven-
turoso 1980
- 17 — **Giorno dopo giorno**, telefilm
- FILM 17,30** **Addio mia bella signora**. Ita-
lia commedia
- 19 — **L'arte di...**
- 19,45 **Il ventaglio**, rassegna
stampa
- FILM 20,30** **Amis di un rapimento**, di
Akira Kurosawa, con Toshio
Mifune. Giappone giallo
1963
- Diario di un soldato**, telefilm

Studio Nord Canali 49-43

- FILM 14,45** **La settima compagnia ha**
perso **guerra**, Francia-
1975
- 16,15 **Telefilm**
- FILM 17,15** **Duella di aquila**, Giappone
guerra 1972
- 19 — **Giorno dopo giorno**, telefilm
- 19,15 **Telefilm**
- 19,45 **I-Zembo**, cartoni animati
- 20,15 **Fuori gioco**
- FILM 21,30** **Il sentiero del pino**
Usa drammatico 1938
- FILM 23** **La** **di Satana**, **Delphine**
Seyrig. Belgio
drammatico 1971

Tv Flash Canali 39-26

- 13 — **di cuore**, telefilm
- FILM 14** **L'iguana dalla lingua di fuo-**
co, W. Pareto, con Dag-
Lassander. Italia giallo
1972
- FILM 15,30** **Ehi amico, sei mo**, Italia
western 1966
- FILM 17,25** **Il grande vassallo**, di Chri-
stian-Jacques, con Jean
Louis Barrault.
- 19,45 **Ciao fattorino**, musicale
- 20,45 **Appuntamento con lo spet-**
tacolo: **Raffaella De Vita**
- 21,15 **Affari di**, telefilm
- FILM 22,10** **Usa**
drammatico 1947

Telecupole Canali 57-64

- 9 — **Le nuove avventure di Les-**
lie
- 11 — **grande**, spettacolo di
varietà **piazza** **Pie-**
monte
- 13 — **trattorie** **ricordi**, varie-
tà piemontese
- 16,30 **Cappello a cilindro**, varietà
- 17,30 **Quella** **nella preteria**,
telefilm
- 19,30 **Servizi speciali**
- FILM 21,30** **L'assassino colpisce all'al-**
ba. Francia giallo 1972
- FILM 23** **Innamorati** **età**. Ita-
musicale 1978
- FILM 1** **Film**

Rete Manila 1 Canali 37-44

- 19 — **Bem**, cartoni animati
- 20 — **New Scotland Yard**, telefilm
- 21 — **Star parade**, musicale
- FILM 22** **Boris il leggendario Macedo-**
ne, Zivorad Mitrovic, **Aleksander**
Gavric. Jugoslavia
avventuroso 1963 — **Alla**
fine della seconda guerra
mondiale **Resi-**
sistenza trova suo fratello nel-
le file **armate**
- FILM 24** **sulla** **Giappo-**
ne fantascienza 1969 — **Mo-**
stro galattico distrugge il
Giappone

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

- 12 — **Blingo**, tombolone musicale
premi presentato da Renzo
Villa; regia di Enzo Gatta.
- 16 — **Le avventure di Lupin III**,
cartoni animati
- 16,30 **bustarella**, giochi a premi
fra squadre regionali presen-
tati **Ettore Andenna**; regia
di Cino Tortorella. Replica
- 20 — **Telefilm**
- 20,40 **Il** **Più**, spettacolo
musicale presentato da Ric e
Gian; regia di Guido Sta-
gnaro
- 24 — **Telefilm**

STAMPA SERA

LOTTO
PAGINA 18

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 111 - TEL. (011) 65.88.11 - CANCELLI DI AVVIAZIONE POSTALE 11111 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE (ARRETRATI IL DOPIO)

**Comincia domani il Mundial
L'Italia giocherà lunedì**

Alè, alè gridiamo azzurro!



Crece l'attesa per i campionati di calcio. La manifestazione prende il via domani, da cella, la partita Argentina (nazionale) - Belgio, che sarà in diretta alle ore 20. L'11 (alle 17 italiane) sarà la volta della squadra azzurra, che dovrà affrontare l'Inghilterra.

PRESO AMMATURO RE DELLA CAMORRA NEMICO DI CUTOLO



Ammaturo, esponente di spicco del clan di Pupetta Maresca, è stato arrestato questa settimana in un appartamento al viale Amedeo. L'arresto è avvenuto dopo un permesso, un manicomio criminale di Barcellona in Sicilia, e carabiniere che lo sorvegliavano. Il forte è l'antagonista della Nuova camorra organizzata del «professore» Cutolo. Se della famiglia, il «cartello» che le bande di Pupetta Maresca e il suo portavoce, una clamorosa conferenza al Circolo dei giornalisti per minacciare Cutolo, Ammaturo è la guida organizzativa.

Le sue ricerche si erano già dopo il caso Aldo Moro. Le indagini che il giorno prima di scomparire, il criminologo era stato prelevato dall'albergo Royal e condotto in un nascondiglio. Un colloquio con Ammaturo. Quarantatré anni, una carriera fitta di denunce, arresti ed evasioni, in ogni città. Ammaturo da anni è legato alla vedova di Pascale e Noia.

**FIORAUTO
E' SAAB
turbo**

Una nuova avventura

CORPO F. TURATI 110
TORINO

BLOCCATO IL TRENO DI WOJTYLA A LUJAN Una suicida sui binari

- Una donna si è gettata sotto il treno papale
- Il Papa è stanchissimo: la notizia è confermata. Ha rinunciato al pranzo per dormire



BUENOS AIRES — Il Papa è stessissimo, i lunghi viaggi di questi giorni lo hanno costretto a rinunciare al pranzo per riposarsi. La stanchezza del Pontefice è palese a tutti i suoi accompagnatori, tanto da supporre una improvvisa indisposizione. Portavoce del Vaticano hanno però smentito qualsiasi cosa. «Ha bisogno di dormire», hanno detto. «Le fatiche di questa settimana avrebbero piegato anche un uomo. Non subito gli interventi chirurgici che furono dopo l'attentato di un anno fa».

aggravare la tensione, quello è sottoposto al Pontefice, il venuto episodio durante il ritorno in treno a Buenos Aires dal santuario di Luján che è a 110 chilometri dalla capitale. Una donna si è gettata sotto il treno, maciullata dal locomotore che, per ragioni di sicurezza, procedeva a duecento chilometri all'ora. Il convoglio, quale viaggiava il Papa, il treno è stato fermato per una decina di minuti. Questo è messo in grave allarme i servizi di sicurezza a Buenos Aires. In primo tempo era addirittura pensato a un attentato. Si sparsa la notizia che i binari fossero stati divisi. Poi tutto è chiarito, anche se l'episodio non ha mancato di addolorare profondamente il Pontefice.

SCOMPARSO CALVI

ROMA — Il finanziere Roberto Calvi è scomparso dalla sua abitazione romana in Capranica la notte tra giovedì e venerdì scorso. Un esposto a questo proposito è presentato da un legale, alla procura della Repubblica di Roma. Secondo quanto è appreso, il finanziere non è stato trovato nell'appartamento dove è visto per l'ultima volta la prima da alcuni collaboratori. Ansa

Libano

Le siriani e israeliani si scontrano ma i bombardamenti aerei continuano

La tregua tiene ma si muore ancora



BEIRUT — Si continua a morire. Dalle di stamane, a ondate successive, i caccia-bombardieri ricominciano a martellare la periferia di Beirut nella regione di Ramlet El Balda, dove si trovano ambasciate arabe e reparti di dissuasione (il «Fid» a maggioranza siriana). Il cessate il fuoco concordato ieri tra Israele e Siria è per ora rispettato, ma proprio grazie a militari impiegati contro Damasco, nella lotta contro i palestinesi.

Aerei, navi da guerra e artiglieria. Gerusalemme ripreso a bombardare il villaggio di Dara, l'accesso alla valle del Bekaa. I quartieri palestinesi sono sotto le bombe. Il comando generale dell'Olp è scattato in aria. Duemilamila libanesi sono senza tetto. La città è nel caos. Il presidente dell'Olp, Yasser Arafat, ha comunicato al segretario generale dell'Onu, Perez Cuellar, che i palestinesi intendono rispettare il cessate il fuoco secondo le risoluzioni 508 e 509. Consiglio di pace. Queste risoluzioni chiedono il cessate il fuoco tra il trappo israeliano. Ampli della capitale sono sotto le bombe. Secondo la nazionale l'attacco aereo ha provocato 10 morti e 600 feriti, praticamente tutti civili. Croce Rossa internazionale. Dagli israeliani, 1000 sono i morti e 1000 i feriti, che i tempi normali conta 600 mila. Il tetto è in declino di migliaia.



FACCIA A FACCIA L'ASSESSORE E LA RAGAZZA CHE LO ACCUSA

Parlano Mario Longobardi, socialista, responsabile dei Lavori pubblici a Orbassano e l'impiegata architetto che sostiene: «Ha tentato di usarmi violenza»

Tutta la città discute la vicenda dell'assessore socialista Mario Longobardi, denunciato per tentata violenza dall'architetto, un servizio dell'Ufficio commercio, Isabella Gatti, è sulla bocca di tutti a Orbassano. Giovedì sera un'infuocata assemblea pubblica, indetta al posto previsto Consiglio comunale, alla quale hanno partecipato molte donne, non è chiarito molto più le cose.

Il rionone, tuttavia, non hanno partecipato i diretti interessati. Siamo andati ad intervistarli.

Isabella Gatti è in municipio, nel suo ufficio, posto accanto a quello dove venerdì giugno sarebbe stata aggredita. «Su» — «svolgi l'aggressione» — sostiene — preferisco dire più nulla. Questa storia è stata troppo gonfiata. «hanno cercato, questi giorni, molti giornalisti. Forse, adesso, con tutta questa pubblicità non voluta, mi sento ancora più violentata nella mia personalità di quando sono stata aggredita. Pare che tanta gente si diverta; provi, insomma, gusto morboso a cercare sapere perché e per come della violenza di cui sono stata vittima».

Giovedì sera non ha par-

tecipato all'assemblea...

«Non ho denunciato il mio aggressore per farmi pubblicità, perché sono stata profondamente offesa, scombussolata, demoralizzata. Non mi voglio nascondere, sia chiaro, ma farmi vedere troppo è giro. Per questo motivo sono andata all'assemblea. Il mio posto qui alla mia scrivania. Desidererei tanto essere lasciata in pace, in attesa che la giustizia faccia il suo corso. Comunque non mi aspettavo un appoggio così forte da parte dei miei colleghi di lavoro, soprattutto donne, solo del Comune Orbassano. Con loro a fianco in questa lotta, che non è solo mia ma tutte,

mi sento meno sola e, direi, più forte. Ho passato momenti terribili; solo una donna può capirmi».

Spera che le sarà resa giustizia? «Sperare — precisa — è un conto. Cederlo è un altro. Solo — vorrei aggiungere: non sono mai stata iscritta — sindacato o ad alcun partito. Sono solo una donna che chiede giustizia».

Lui: «Non ho niente di cui vergognarmi»

«Seri alle 19, ai carabinieri Orbassano, ho presentato la denuncia per diffamazione nei confronti della parte presunta lesa — anche quella rivolta al segretario della locale sezione psdi, Guastella, quale, in una lettera nulla vicenda inviata al sindaco, a parer mio, mi ha offeso — spiega nel salotto — sua l'assessore Longobardi —. Per il mo-

mento ho rassegnato nelle mani del sindaco soltanto delega ai Lavori Pubblici, ma non intendo dare le mie dimissioni assessore. Secondo me, questa storia — prosegue Longobardi — è stata montata — frangia della locale sezione del partito comunista italiano. Peraltro i colleghi consiglieri di questo partito (che in giunta con partito socialista italiano e partito socialdemocratico, n.d.r.) sinora — comportati in modo corretto».

«Per evitare discussioni inutili giovedì non ho partecipato al Consiglio. Tuttavia mi capacito un Consiglio comunale possa trasformarsi assemblea pubblica che tralasci i reali problemi del paese solo per parlare di una vicenda sulla quale deve ancora esprimersi magistratura».

«C'è in grado oggi oggi di giudicare? Ribadisco ancora una volta che io non ho nulla di cui vergognarmi».



ISABELLA GATTI

Docenti universitari nel Canavese fanno «lezione» ai medici generici

Un corso di undici settimane tenuto da noti specialisti torinesi. Oltre duecento sanitari lo hanno seguito - Qualche polemica

«Per la prima volta l'Università si è spostata in Canavese — sosteneva ieri il presidente dell'Unità sanitaria locale 38, Giancarlo Benso, poco prima della chiusura del corso per medici generici svoltosi a Cuorgnè. E' una realtà nuova dunque, destinata a cambiare qualcosa nel rapporto tra Università e Unità

sanitarie, colmando il vuoto pericoloso segue la laurea? «Lo speriamo, anche nel prossimo anno opereremo in questo senso».

Il corso, durato 11 settimane, ha visto la partecipazione di docenti, alcuni quali impegnati nella zona, ma in maggioranza autorevoli specialisti dell'area torinese. I problemi trattati però hanno sempre avuto attinenza con le patologie più diffuse in Canavese, parlando da contestabili dati statistici forniti dagli ospedali.

La partecipazione all'iniziativa è stata molto alta, oltre 200 sanitari, cioè il doppio del preventivo. Perché? «Soprattutto perché era la stessa Università a promuovere la iniziativa — spiega il professor Lenti, presidente del corso — in secondo luogo perché ha una in-

dubbia importanza nella preparazione — medico. Per questo posso dire di essere soddisfatto».

Un parere condiviso da molti, anche durante il corso non sono mancate le polemiche. Uno dei docenti infatti si è ritirato all'ultimo, perché la società medica Canavese nord-occidentale, di cui è cofondatore, è stata interpellata né considerata dall'organizzazione. «Non sempre tutto riesce perfettamente — spiegava in proposito l'assessore dell'Usl 38 Giuseppe Serena —, futuro faremo più attenzione a questi problemi». Alla cerimonia di chiusura non mancò nemmeno i politici, dall'on. Maria Magnani Noya, ai senatori canavesani Bozzello e Forma.

I «tecnici» intanto sottolineavano la necessità per i medici di proseguire nel cammino intrapreso: «E in effetti — ci fermeremo — hanno confermato Lenti e Benso — dopo — completato la fase sull'aggiornamento di medicina generale scenderemo forse sin da settembre in un campo più particolareggiato, più specialistico. Ad esempio nella fase iniziale del secondo parlarono — c'erano patologie vascolari».

«contano solo questi pareri. L'Usl ha infatti organizzato fra tutti i partecipanti un minireferendum: ogni medico è stata consegnata una scheda sulla quale annoterà i risvolti positivi e le eventuali perplessità suscitate dal corso. Dopo — che sarà il momento di tirare le somme. magari — lanciare un'iniziativa aperta anche personale paramedico, Giampiero Pavolo

Congresso regionale del psdi

Il partito socialdemocratico piemontese si è ritrovato stamane l'Isop per il congresso regionale. E' il primo appuntamento politico nella nostra città dopo le elezioni amministrative parziali di domenica scorsa, dove il «sole nascente» confermato la tendenza lo vede in ascesa quando il psdi ha stretto il patto di alleanza con il psi.

E' un psdi costante ripresa, sul piano del consenso popolare. Anche a livello locale nelle settimane scorse, le segreterie psdi e psi hanno concordato un rapporto di continua consultazione per determinare la politica da seguire negli enti locali. E' avvenuto così che il socialdemocratico (il consigliere Magliano parte) — astenuti per il bilancio preventivo Comune e della Provincia. In Regione, poi, psi e psi, ha «verificato» l'intero programma.

Stamane il segretario uscente Gianluigi Boienti, aprendo i lavori, ha relazionato anche su questi fatti. Quindi — aperto il dibattito. Quattrocento i delegati presenti in rappresentanza di quindici iscritti.



VILLA «MONTALBANO»

ex proprietà Conte Alessandro Cervis

ASTA PUBBLICA

Nel questa eccezionale vendita verranno dispersi: mobili d'epoca, 700 al Liberty, denze, ribalte, librerie, sedie, consoli, specchiere, tavoli, cassettoni, secrétaire, poltrone, salotti, pianoforti, trumeau, tavolini da lavoro, gioco e biliardo, bronzi, peltri, rami, stupenda raccolta di argenti italiani e inglesi, avori, pietre dure, servizi Sheffield, orologi in oro zecchino, icone russe XVIII sec., servizi piatti, bicchieri, posate, porcellane, lampade, appliques, lampadari, letti, monili e gioielli, interessante lotto di dipinti dal XVI al XIX sec., di maestri del colore italiani: Clafferi - Gambone - Tironi - D. Piola e altri, stampe, incisioni, antichi e vecchi tappeti orientali di pregevole annodatura.

Esposizione e cataloghi in luogo.

ASTA:

Sabato 12 giugno ore 16 continuato.
Domenica 13 giugno ore 16 continuato.

Segreteria delle vendite presso:

Villa «Montalbano» - Località S. Germano
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142/50.212

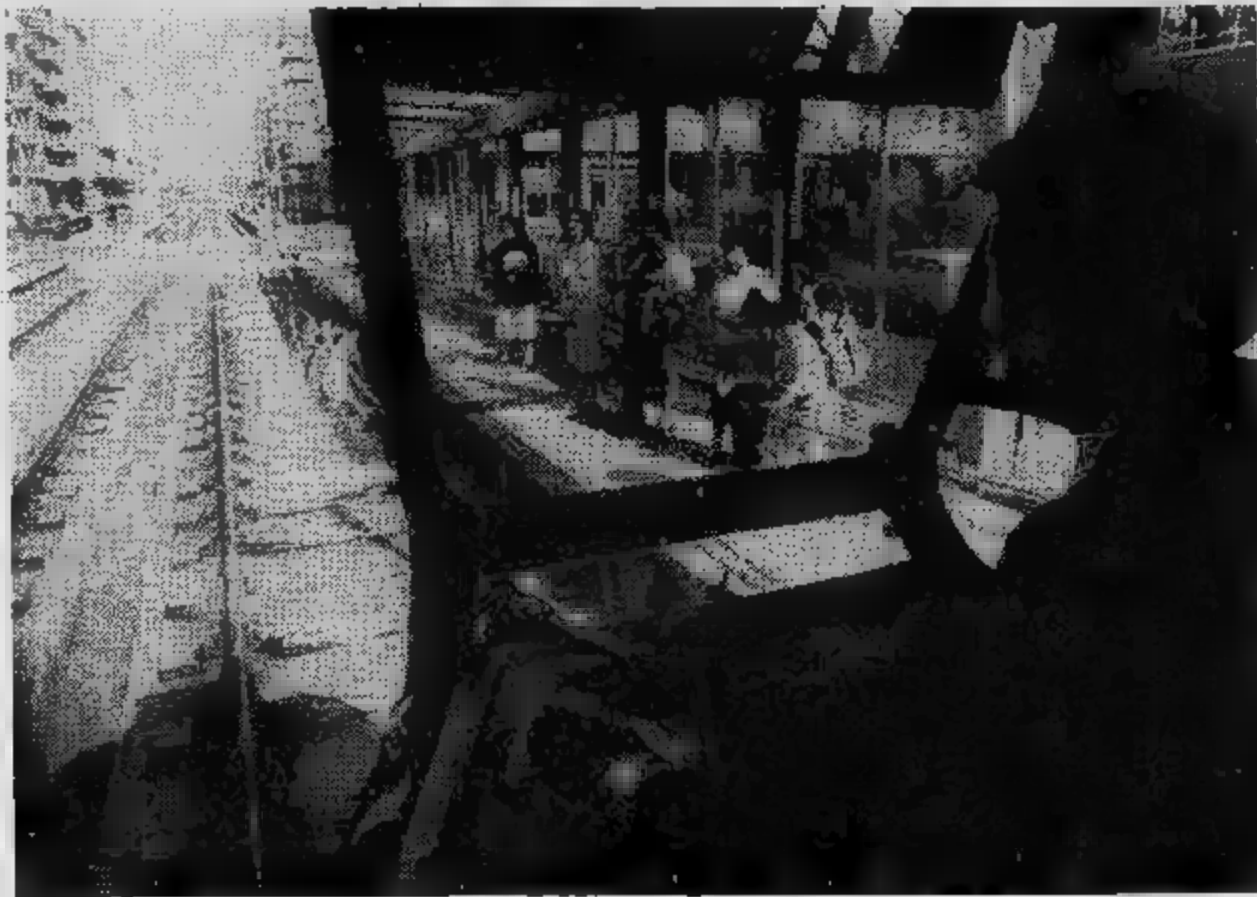
Milano: Vigevano - Casale Monferrato - (S. Germano)
Genova: Alessandria - Casale Monferrato - (S. Germano)

Realizzazione
a cura del Gruppo Louis Robert Italia

Mister Watch
da spettacolo
a Torino in via
Principe Amedeo 11
MISTER WATCH
Salvatore
im...
Seiko... e altre grandi marche
in assortimento e prezzi spettacolosi

DALLE VALLETTE A CORSO REGINA ORA CORRE LA LINEA 3 DEL METRO

Inaugurata ufficialmente stamane - E' tutta in superficie, fra due «pareti» di cemento armato - Punta di diamante dell'intero progetto: la sua riuscita suggerirà gli opportuni adattamenti per le altre linee



L'ASSESSORE ROLANDO IL DURANTE DI

Sceroci di applausi dalla sede delle riunioni ■ primo piano del nuovo deposito della T.T. al Gerbido. Applausi per ■ presidente ■ giunta regionale, Enrietti, per ■ presidente ■ consorzio, Salerno, per l'assessore ai Trasporti, Rolando. Applausi per tutti, da tutta la gente del palazzo

schierata compatta. Amici, compagni di partito, clienti più ■ meno noti. C'erano, compatti, e ■ sono fatti sentire. Così, prima del drink di mezzogiorno, si ■ conclusa la cerimonia inaugurale della linea «3» ■ metropolitana leggera di Torino, primo tron-

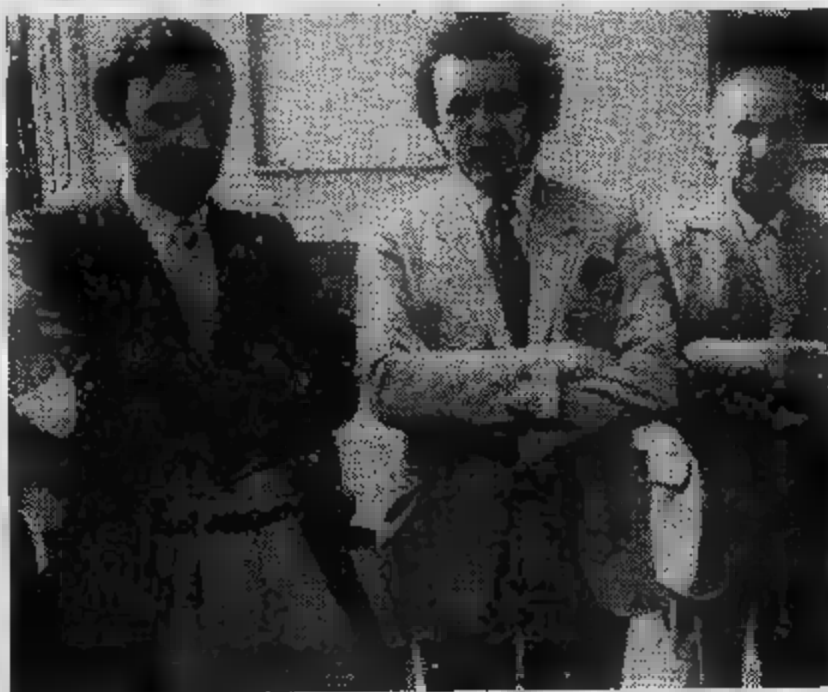
co, Vallette-corso Svizzera. I dati: quattro chilometri e 700 metri di lunghezza, linea di tipo tranviario ■ doppio binario, protetta ■ barriere che hanno ■ ricevuto le più varie denominazioni, da «muro ■ Berlino», ■ dice la dc a «muraja d Rolando», ■ dice la gente in generale.

La dc: «E' il muro di Berlino Non serve, divide la città»

Controinaugurazione sul piazzale antistante l'Amedeo di Savoia «E' un errore urbanistico» - Critiche alla velocità e al percorso

La democrazia cristiana ha controinaugurato, stamane, sul piazzale antistante l'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera, la linea ■ metropolitana leggera numero 3 (Vallette-piazza Toselli).

Alla manifestazione hanno preso parte i consiglieri comunali e i dirigenti politici della dc. Il partito scudocrociato non è nuovo a dimostrazioni di questo genere in materia «trasporti». Proprio per la linea Vallette nei ■ scorsi organizzò ■ «meeting» sui binari cui presero parte i consiglieri comunali dei paesi della cintura interessati dal tracciato della linea 1. ■ quell'iniziativa si volle porre l'attenzione degli abitanti sul che cosa ■ metropolitana leggera ■ quindi «perché su ■ Francia (da Rivoli a Porta Nuova) il ■ avrebbe dovuto correre sotterranea. Oggi sono tornati ad occuparsi principalmente della ■ 3 ■ denominato ■ Berlino», l'impianto ■ considerato dal maggior partito d'opposizione come ■ errore urbanistico che ■ diviso in due il quartiere Vallette-Lucchetto. Anche dal punto ■ vista ■ trasporto pubblico ■ per la dc i vantaggi non giustificano un tale progetto. Le critiche riguardano ■ velocità commerciale ■ il percorso della linea nel complesso della rete.



I DC ■ ARTUSI DURANTE ■ CONTRO INAUGURAZIONE

Il nuovo piano dei trasporti dell'amministrazione da parte dei democristiani è giudicato «superato ■ città in continua trasformazione». I tempi ■ realizzazione ■ definiti ■ utopistici (sono 15 anni). Comunque ■ piano ■ in ■ senza, per ■ più delle linee di metropolitana ■ e propria ■ viene considerato ■ dannoso ■ per la città, sia per il servizio che da alla popolazione, sia per i maggiori costi che gravano sul ■ Trasporti Torinesi. La dc, poco più di una settimana, ha depositato ■

nizio una ■ di proposte ■ «modifiche alla nuova rete». «Le correzioni sono indispensabili ■ hanno detto ■ segretario cittadino dc, Artusi, e il capogruppo al Comune, Gatti. L'alternativa ■ la giunta è il riportare la rete ■ quella che era prima ■ rivoluzione del 2 maggio. «La città ha già ■ ■ penalizzata dai provvedimenti dell'amministrazione civica, ha protestato ■ civiltà ■ ha aggiunto ■ consigliere comunale Gatotti. Non sarebbe giusto ■ vita confidando ■ nella sua rassegnazione.

I prossimi 5500 metri correranno anch'essi in sede propria, con una galleria superficiale e tre fermate sotterranee. La velocità commerciale accertata sul tratto già completato ■ di circa ■ chilometri orari, mentre su quello ancora da finire è di circa 14. I convogli, ad ■ realizzata, si rincorreranno ■ distanza di cinque minuti l'uno dall'altro, ■ fermate previste di 15 ■ conditi (tempo medio, ma a nostro parere eccessivamente ottimista: come ■ possibile pensare ■ persone anziane che ■ balzano ■ sulle vetture in così breve spazio ■ secondi?) e una capacità ■ passeggeri-vettura di circa ■ persone.

Il tratto costituito dal «trincerone» gli attraversamenti sono ■ ■ media ■ circa ■ metri, ■ punte minime ■ 150 e massime ■ 320. Le rotaie pesano ■ chilogrammi ■ metro lineare ■ sono montate su traversine ■ cemento ■ precompresso. Lo scartamento, si ■ detto, ■ di tipo tranviario. ■ metri, identico a quello delle rotaie cittadine, rendendo quindi possibile l'interscambio dei convogli senza problemi.

Fin qui, e ■ entrare troppo nei particolari, le caratteristiche tecniche. Stamattina, ■ 9, partenza del viaggio inaugurale. Le vetture, ■ a bordo le autorità, hanno percorso il tratto ■ Svizzera ■ Vallette e, a ogni fermata, sono state salutate da urla ■ pugni contro ■ porte: «Apri, apri», urlava la gente di fuori che, ■ comprendendo il motivo per cui quel tram stava lì senza farli salire, si accaniva ■ urla e strepiti contro il manovratore. Inseguiti da un ■ di epiteti, non tutti ripetibili, as ■ e tecnici ■ arrivati, a ogni modo, fino alle Vallette, dove ■ stati accompagnati, con pullman speciali, fino al Gerbido, ■ deposito.

Qui i discorsi ufficiali, nutritissimi, con relativi applausi, come già detto. Poi la visita guidata ■ deposito, con illustrazione dei nuovi macchinari per ■ manutenzione ■ mezzi. Importante, soprattutto, l'impianto ■ convogliamento del gas ■ scarico, assai ben dimensionato, che con ■ ai meccanici di lavorare attorno ■ pullman ■ soffocati dalle esalazioni.

Ma, dell'intera manifestazione, la cosa più importante ■ stato certamente il breve «viaggio» sulla ■ metropolitana leggera: si è visto che, effettivamente, essa viaggia assai speditamente

Iscrizioni alle materne

Nel quartiere Lingotto-Mercati ■ sono aperte le iscrizioni alla scuola ■ l'anno scolastico '82-'83: sono disponibili i seguenti posti: via Poirino 33 posti, Largo La Loggia 30, via Flecchia 36, via O. Vigilani ■ e ■ Corno 15.

nelle tratte «protette», né potrebbe ■ altrimenti. Do ■ i problemi ■ agli incroci, dove ■ trova a dover fare i conti con il traffico normale ■ dove, in ogni caso ■ non può arrivare a ■ troppo sostenuta per evitare incidenti in ■ manovre impreviste ■ parte di automobilisti ■ pedoni.

■ un'opera di semaforizzazione computerizzata, che fornisca al mezzo su rotaia la certezza di avere il «verde» ogni volta che si presenta all'incrocio. Solo ■

si ■ sarà la garanzia di uno scorrimento senza intoppi, in grado ■ rivelare ■ completa potenzialità ■ struttura che, da quanto si ■ (e ■ quanto vedono ogni giorno i viaggiatori che l'utilizzano ■ da un mese) ■ certamente dei pregi, ■ che ■ parecchio invecchiata nei problemi ■ viabilità normale.

Le premesse ci sono, anche se molte incertezze rimangono sui tempi d'attuazione. ■ poi la «3» ■ linea. Le altre quattro, quando arriveranno? Mauro Benedetti

Impresa vende direttamente
ULTIMI ALLOGGI
BOX ■ ■ ■ ■ ■
C.so Trapani 106
(angolo C.so Peschiera)
Tel. (h. 10-12 / 15-19)
sabato compreso)
011-339.161 / 330.548

MINI GOLF
IN CORSO TAZZOLI
ANG. VIA S. REMO
TEL. 395047 - 6965072
PINGPONG

SPECIALE HI-FI

PIONEER
45-45 Watt rms
completo
Tel. 326211

SUPERMOBILIFICIO
VIA LANZO, 23 - ■
OPERAZIONE ■ ■ ■
Aperto anche lunedì pomeriggio

ARREDALCASA
VIA ■ ■ ■ ■ ■
FAVOLOSA OPERAZIONE ■ ■ ■
Aperto anche lunedì pomeriggio

SKANDINAVISKA
Per arredare con:
tendaggi, tessuti, tappeti,
piumoni naturali, stoffe, oggetti
Concessionaria tessuti e
prodotti NAJ OLEARI
10125 TORINO - Corso Vittorio 48B
Tel. 011/850.9075

occhioll... ■ ■ ■ ■ ■

ANVILDO

TORINO - Via Genova 105 - Tel. 696.3985

UNA GRANDE VERA
 VENDITA PROMOZIONALE
con sconti fino al 40% ■ mobili ■ grandi ■ ■ ■ ■ ■

SCOMPARE LA MOGLIE IN VACANZA LA CHIROMANTE DICE: «E' MORTA»

La triste vicenda dei coniugi Di Lorenzo - Erano al mare ■ Moneglia
La donna si allontana dall'albergo il 31 maggio - Il marito si rivolge a
due «maghe» per avere notizie - Gli rispondono: «E' in un crepaccio»

È tornato oggi a Moneglia, in Liguria, per cercare una volta la moglie scomparsa lo 31 maggio durante un periodo di trascorso insieme. Una «maga» gli ha detto fare per la sicurezza di ritrovarla: tenere in mano, avvolta in un sacchetto, la camicia da notte quella che è stata compagna della sua vita per 40 e più anni. La storia di Umberto Di Lorenzo, 71 anni, pensionato, via Oropa 52, Torino e di sua moglie Ines Ruffino, 61 anni, di quelle liete comincia il 31 maggio, quando i due partono per soggiorno di 10 giorni organizzato dal Comune di Torino per gli anziani.

Racconta Umberto Di Lorenzo angosciato: «Era Ines non finiva di ripetermi "sono i giorni più della mia vita". Era contenta e felice tanto che non tirava nemmeno fuori quelle sue storie sulle pillole doveva prendere altrimenti stava male. Erano già passati giorni splendidi quando è arrivato quel maledetto 31 maggio».

«A mezzogiorno — prosegue il racconto — dopo pranzo, lei va a riposare. Le chiavi della stanza mentre io resto a leggere La Stampa, non l'avevo ancora vista. Poi mi siedo davanti alla televisione sino alle tre per vedere l'arrivo giro. Quando vado in camera per chiamarla e andare in spiaggia, trovo, mai la porta chiusa. Faccio il giro, guardo finestra che dà sul cortile dell'albergo. Sul letto sfatto non c'è nessuno. Penso sia in bagno — mi stupisco che non mi abbia sentito perché



UMBERTO DI LORENZO S'È RIVOLTO ALLE «MAGHE»

Ines porta l'apparecchio acustico. Però esce nessuno. Alcune amiche mi dicono che l'avevano appena vista prendere il gelato fuori sul lungomare. Mi faccio dare la seconda chiave dal portiere e entro, solo il vestitino rosso e fiorellini blu e le scarpe bianche. Comincio a girare per cercarla, poi chiedo agli altri pensionati del nostro gruppo di cercare con lei. Insomma Ines è scomparsa. Non si trova. Fino alle 11 di notte ho pagato con la pila, lungo il mare, ma non che ci siano scogli alti e pericolosi, e per i sentieri dell'entroterra. Il giorno dopo ancora niente, sempre niente.

Viene presentata denuncia ai carabinieri. Le indagini rivelano che verso le 11 una donna, che potrebbe essere Ines Ruffino, è stata vista in stazione, lungo i binari. L'anziana signora soffre di «sindrome depressiva», hanno stabilito i medici.

Si pensa peggio, ma il corpo non viene ritrovato. In un momento di amnesia e confusione ha preso il treno verso una meta qualsiasi? O forse è davvero al mare, al largo, o in un qualsiasi anfratto? Per giorni non si trova una risposta. Da nessun luogo d'Italia giunge notizia del ritrovamento: una donna anziana. «Oltretutto non aveva una lira in tasca — continua Umberto Di Lorenzo — al mattino le ho dato 500 lire perché desiderava comperare rivista. Poi l'ha fatto perché all'edicola non

coprirla ■ ridicolo. Va da una chiromante in San Maurizio. Racconta: «Ho atteso sei ore perché mi ricevesse, le ho raccontato la storia e quella risponde che il corpo di Ines è a non più di 200 metri dall'albergo. Morta, in un crepaccio. Non ha voluto più, anche se di prende mila e più, perché "io morti non voglio niente". Comincio a insistere ed alla fine i cugini, giovedì scorso, mi portano a Moneglia».

Ogni ricerca è vana, anche i carabinieri non hanno fatto passi avanti. Bisogna tornare, venerdì mattina il Di Lorenzo decide di giocare l'ultima carta nelle mani. Questa volta riesce a Chivasso, dove c'è una «maga» che compare spesso su una televisione privata. Dice pensionato: «Anche questa, sentita la storia, non ha soldo. ha confermato che mia moglie è morta. E' in un buco troppo distante dall'albergo, una gamba sfracellata e una mano che sporge fuori. Se vado a cercarla con la sua camicia da notte in probabilemente la trovo».

Umberto Di Lorenzo è partito questa mattina presto. Marco Vaglietti

Spassky-Kavalek ma c'era l'ombra del grande Fisher

A Boris Spassky l'incontro ieri pomeriggio con Ljubomir Kavalek, ex-cecoslovacco ora cittadino americano, ha certamente suscitato ricordi tutt'altro che graditi. La bandiera a stelle e strisce, che contrassegna la posizione di Kavalek, vecchio Boris ricorda un'altro simile, quella di Bobby Fisher, terribile statunitense che dieci anni fa a Reykjavik gli il titolo di campione del mondo portandolo sull'orlo di collasso nervoso.

Certo, Kavalek non è Fisher. Fisher era un genio, uno dei più grandi scacchisti di tutti i tempi, un che consacrato vita agli scacchi, che dopo la conquista del titolo mondiale abbandonò la internazionale, ebbe esperienze mistiche, s'ammalò, si preparò in gran greto per un clamoroso rientro non avvenne. Fisher era, rimane, talento assoluto, un folle con la scintilla divina. Kavalek è un ottimo giocatore, il più forte degli Stati Uniti, perdurando la latitanza di Fisher.

Tutto questo Spassky bene, certe esperienze dimenticano fu-

cilmente. Dal canto suo Kavalek, che al «Master» di Torino è partito con l'etichetta di «outsider», se l'è sentita di rischiare come un campione calibro di Boris. Dicono che sia stato proprio lui a giocare Fisher un «match», rimasto segreto, cui Bobby intendeva prepararsi al rientro che poi, per motivi mai tutto chiariti, non c'è stato.

Conoscendo così Fisher, Kavalek avrebbe anche potuto tentare di approfittare di Spassky. L'ha fatto, la logica conclusione dell'incontro è stata rapida patita.

Delle altre due partite ieri quella tra Ljubomir e Hübner non è stata terminata e continuerà lunedì prossimo, mentre quella tra Karpov e Portish s'è conclusa alla 38ª mossa con la vittoria del campione del mondo.

Classifica: Andersson, Hübner, Kavalek, Karpov punti ½; Ljubomir, Spassky, Portish punti 1. Ljubomir, Portish, Hübner e Andersson hanno partita in sospeso. Oggi si giocano Portish-Spassky, Hübner-Karpov, Andersson-Ljubomir. Riposa Kavalek. G. L.

Domiro in auto, due notti a Torino

La vicenda dell'ex operaio che ha protestato in Municipio - Una lettera di precisazione

Abbiamo pubblicato l'episodio dell'ex operaio che protestava davanti al Municipio perché non ha una casa. Riceviamo dal Comune questa lettera di precisazione.

«Il giorno 10 giugno 1982, alle 8,30, il signor Ignazio Ferrigno si presentava alla Segreteria Sindacale per i Rapporti con la Cittadinanza insieme con la convivente Michelina Stea e i due figli Giuseppe, 3 anni e 3 mesi di mesi 1. Affermava di essere senza casa e di dormire in macchina da due notti».

«Il signor Ignazio Ferrigno informava il segretario sindaco, dottor Alberto Gregnanini, di aver occupato abusivamente, nel novembre 1981, un alloggio in Torino — via Drovetti n. 26 — di proprietà del signor Carlo Gallardo, di Brilla in via Nazario Sauro n. 13; per tale alloggio ha corrisposto alcun di affitto. Ciò ha

sicuramente influito sulla decisione del signor Carlo Gallardo di presentare querela in gli art. 614 C.P. in data 18-12-1981. Il pretore ha, successivamente, ordinato sgombero dell'alloggio. Tale sgombero è avvenuto il giorno 11 giugno 1982, eseguito dagli agenti del commissariato San Donato».

Il signor Ignazio Ferrigno assicura, inoltre, di essere riassestato a Roma — via della Libertà n. 40 — fino all'ottobre scorso anno, motivando il trasferimento a Torino quanto l'alloggio occupato vecchio e inabitabile.

Tale alloggio parte di uno studio costruito nel 1972 ed attualmente occupato da famiglie e da uno studio medico dentistico. L'ufficio sanitario, intervenuto su ordine del sindaco Robassomero Adduci, dopo effettuato opportuni accertamenti, riteneva perfettamente rispondente ai

noni abitabilità l'alloggio occupato dal signor Ignazio Ferrigno.

Alle ore 19 del giorno 10 giugno il signor Ignazio Ferrigno è stato ricevuto dal segretario, dottor Alberto Gregnanini. Gli è prospettata l'ipotesi di alloggiare, temporaneamente, in un albergo a spese del Comune di Torino, proposta immediatamente rifiutata dal signor Ignazio Ferrigno il quale ha preferito passare nuovamente la notte in macchina.

A parere l'unica soluzione problema è l'assegnazione di un alloggio popolare. Il giorno 11 giugno 1982 sono stati contattati i genitori, signor Ignazio Ferrigno, in alloggio IACP in via Primule n. 18/F. Tale alloggio si compone di 5 vani legali (4 camere, cucina e servizi), così utilizzati: cucina, sala da pranzo e 3 camere letto. Hanno dichiarato loro totale indisponibilità ad ospitare il figlio e la sua famiglia.

sottolinea l'Amministrazione comunale può assegnare alloggi soltanto ai cittadini che inoltrano domanda di partecipazione a di concorso pubblico, come previsto legge che regola la materia. precisa il signor Ferrigno non ha partecipato ad alcun bando di concorso e, quindi, l'atteggiamento del signor Ferrigno è quello che gli consentirà di avere in assegnazione un alloggio di edilizia popolare.

Per concludere, teniamo a precisare che si tratta di sfratto bensì di occupazione abusiva senza titolo. ore 19 dell'11 giugno Ignazio Ferrigno ha accettato la soluzione proposta Comune cioè a carico della città in una sione via Alberto, dopo i quali cercherà ospitalità presso i genitori in che la commissione competente per l'assegnazione degli alloggi esamini il caso.



INES RUFFINO

SCOMMETTIAMO?!!!

che una serata trascorsa in buona compagnia è da te e le maglie del di Vito, rischio di piacere anche a te!



Sabato 12 Trotto notturno e Quarter-Horses

In pista i cavalli più veloci del mondo e i cow-boys
Ritorno a Pinerolo, partenza ore 19.00. Info: 011/25.07.78
Ingresso libero

Domenica 13
Festa del cavallo

Un pony in sorteggio fra tutti i bambini
(Aut. min. 4/232718 - 7-5-82)

Vi vediamo a Vito, spesso e in compagnia. Scommettiamo?

C'E UN ASILO BELLO, MODERNO NESSUNO LO SA

Borgo San Pietro è un po' cattiva coscienza di Moncalieri, quando qualcosa nel quartiere non va — il che accade spesso — il comitato spontaneo cittadini si dà un gran da fare affiggendo manifesti, distribuendo volantini, invitando giunta e amministratori a pubbliche smentite. Un vespale in-

contro per i politici che ad ogni incontro portano secchi di miglior sorriso e circostanza, non dimentichi di essere nella più vasta miniera di voti elettorali della città. Questa volta però il quartiere sta lavorando per preparare una nuova polemica ma per venire aiuto all'amministrazione. Obiettivo del comitato di pubblicizzare la nuova materna di

Maina (più o meno metà tra Borgo S. Pietro e Borgo S. Pietro vecchio, vicino alla media Vivaldi) una scuola recente, bella, tanto vetro tanto cemento, sale ampie, luce, servizi, giardino, personale preparato ed entusiasta, bambini contenti, genitori felici.

Il problema? Sorgendo

go sottopassaggio) la la poco conosciuta.

«Bisogna la gente sappia avere vicino a casa scuola così moderna funzionale — dice Gaeta-Case del comitato di quartiere — un complesso scolastico che offritutto sarebbe in grado di ospitare bambini di altri quartieri».

L'edificio posto tra la massicciata della ferrovia e i campi sportivi Maina, comprende un giardino recintato (di fianco a cui dovrebbe sorgere una piscina), sei spaziose aule, due vasti saloni, ampi servizi, cucina, una sala medica, un refettorio, tutto ancora pulito intatto, segno che le insegnanti riescono brillantemente a tenere a bada le piccole «furie» che dalle 8 alle

imperversano per la scuola. Ci riescono facendoli giocare e lavorare: i bambini cucinano da sé, i sarti di stessi, scrivono e stampano il giornale illustrato: «L'aquilone», pittori e scultori, falegnami e inventori.

Dice la fiduciaria della scuola Pasqualina Lamacchia: «Dal punto di vista didattico funziona tutto meraviglia. Mancano ancora alcune attrezzature che comunque stanno lentamente arrivando».

DOPO LA SCUOLA CHE FARAI? POCHE IDEE E NON CHIARE

Un'inchiesta della consulta femminile tra i giovani delle medie inferiori - Il 74,33 per cento degli intervistati ha dichiarato di volersi iscrivere a una scuola superiore - Le risposte degli altri: operaio, parrucchiere, commessa



Quale scuola scegliere? In funzione quale lavoro? Secondo un'indagine della consulta femminile regionale del Piemonte (che ha indetto per oggi, a Palazzo Lascaris, un convegno sul tema) molti gli studenti medie inferiori a non le idee chiare sul «che fare» dopo scuola dell'obbligo.

L'inchiesta è stata condotta su un campione di 1344 ragazzi tra i 15 e i 17 anni d'età, residenti in quartieri popolari (Vallette, Mirafiori) e del ceto medio (S. Rita), nella cintura (Nichelino, Venaria), Cuneo,

Alessandria città e provincia (Valenza e S. Salvatore), Novara e Verbania.

Il 40,26 questi giovani nato a Torino, il 43,14 in Piemonte e il 12,66 nel Sud, mentre i genitori sono in maggioranza immigrati (41 per cento) dal Meridione. Le loro famiglie sono mediamente composte (40,8 per cento) o 5 (23,74) persone. I padri sono per il 42,82% operai, per il 18,30 lavoratori in proprio, per l'1,69 professionisti e per l'1,38 per cento disoccupati. Lo spaccato sociale di questo campione di studenti com-

pletato dall'occupazione madri: il 62,33 per cento Inghie il 35,06 lavoratrici esterne.

Oltre il 20 per cento degli allievi ha ripetuto almeno una classe. I maschi (che rappresentano il 50,74 per cento degli intervistati) sono stati di più: il 12,64 contro il 7,59 delle femmine. Le percentuali maggiori interessano gli studenti di Mirafiori (44,12) Nichelino (35,56). Questi dati sono stati analizzati anche in alla professione paterna dall'inchiesta emerso che si registra tra i figli di pensionati (37,50 per cento) e di disoccupati (27,78) la più alta quota di ripetenti.

Il 74,33 per cento degli intervistati (38,54 femmine; 35,79 maschi) ha dichiarato di voler iscriversi ad una scuola superiore. A Cuneo (92,31) nel quartiere S. Rita (90,31) le risposte sono state quasi plebiscitarie, mentre alle Vallette e a Nichelino è stato raccolto maggior numero di opinioni contrarie alla prosecuzione degli studi. In relazione, poi, alla professione paterna sono stati anche in questo caso i figli di pensionati (40,63 per cento) e di disoccupati (38,88) ad esprimere la tendenza più forte all'abbandono della scuola.

Sempre in queste due categorie sociali si è avuto il maggior indice di «no» in risposta alla domanda «Sei informato di possibili proseguimenti scolastici professionali?». (61,11 di figli disoccupati e 46,88 di figli pensionati). Gli autori dell'inchiesta ne hanno dedotto che più il livello so-

ziale delle famiglie è basso, maggiori sono le carenze dimostrate strutture scolastiche nell'orientare professionalmente i ragazzi.

Del resto, preferenze cadono sempre sulle stesse attività: tra i maschi il 26,43 per cento vorrebbe fare l'operaio specializzato, l'11,44 l'impiegato tecnico, il 7,36 il libero professionista e il 4,36 il militare di carriera. Le femmine, loro volta, si orientano sulle professioni di parrucchiere (16,85), insegnante (14,09); di «dottorista» (11,05) di commessa (10,50). Non manca chi, anche tra il gentil sesso, si sente portata per la divisa militare (1,10 per cento).

REGALATEVI UN OROLOGIO A CRISTALLI LIQUIDI...

Acquistando un ciclomotore "Piaggio" periodo 17 maggio / 19 giugno riceverete omaggio un magnifico orologio a cristalli liquidi.

PIAGGIO

Presso la Concessionaria **MORONI** C.so Unione Sovietica, 111 Tel. 393.628 - e la sua organizzazione di vendita

Mille presidenti di commissione in Piemonte per la media

Mercoledì 16 giugno via alla prova di italiano - Sono 180 mila i giovani impegnati

Ancora pochi giorni e mercoledì 16 giugno alle 8,30 la bandierina «start» verrà abbassata per la prima tornata esami. Sono quasi 180 mila gli studenti interni privatisti della regione Piemonte e della Valle d'Aosta, delle scuole statali e mm statali, che la settimana prossima affronteranno le prove dei vari esami: mila di terza media, 75 mila gli alunni che hanno concluso il ciclo scuole elementari, 11 mila dei corsi di qualifica professionale statali e dei corsi regionali e altri ancora che sostengono gli esami quali privatisti per il passaggio da una classe all'altra.

La seconda tornata d'esami occuperà tutto mese luglio per i vari tipi della maturità. Da alcune settimane la macchina organizzativa già al lavoro. Mille presidenti di commissione per le prove licenza media nominati provveditori agli Studi della regione; si tratta «esterni», nel che non appartengono alla scuola degli esaminandi; nelle scuole parificate stato invece nominato commissario governativo: prende o professore ruolo una lunga carriera alle spalle che sovrintende complesse operazioni esami e di scrutini nelle scuole legalmente riconosciute per-

ché tutto svolga regolarmente.

Per i più piccoli che affrontano il primo esame loro carriera scolastica, quello di licenza elementare, la commissione esaminatrice è composta da due insegnanti designati dal collegio dei docenti oltre a un «coordinatore», rappresenta presidente della commissione; direttore didattico sarà un po' il «supervisore» commissioni licenza elementare ed interverrà soltanto nei casi più difficili (ad esempio bocciatura non sufficientemente motivata).

Il 15 giugno appuntamento importante per tutti: per le

commissioni esaminatrici che terranno la rituale seduta preliminare degli esami e per quasi mila scolari e studenti della regione non impegnati nelle prove d'esame che inizieranno il periodo più spensierato dell'anno.

Per 180 mila candidati, mercoledì 16 giugno, la prova italiano per duemila studenti l'anno scolastico è già stato chiuso in anticipo venti giorni: quelli degli istituti alberghieri che per disposizione ministero terminano l'anno scolastico a fine maggio; l'estate, per loro, è già «saison», un'esperienza di lavoro nei migliori hotels, in Italia, P. C. E.



DEDICATO A CHI LAVORA. BEDFORD TL E BEDFORD TM: 25% DI SCONTO SUL FINANZIAMENTO.

Bedford riduce il costo del denaro, da oggi chi acquista un veicolo della gamma Bedford TL e TM può usufruire di una riduzione del 25% sul tasso degli interessi. TL e Bedford autocarri da 70 a 440 quintali di P.T.T. GENERAL MOTORS

Li trovi a: MARENE (CN) - V.A.M.P. - VIA MARCONI, 86 MONCALIERI (TO) - V.I.P. - CARPICE, SILVANO D'ORBA (AL) - F.LLI DE - LOCATA CARAFFA, 58

HONDA
AUTOMOBILI
ACCORD L. 9.800.000
PRELUDE L. 10.900.000
ACCESSORI E COMPRESA
TORAUTO
C.SO BELGIO 106
TORINO
Tel. 895.771



Tutto ciò che dovete sapere
prima di iscrivervi

IL «TECNICO» COMMERCIALE

L'istituto tende a dare una preparazione matematica e tecnico-giuridica e competenze di amministrazione e contabilità per lo svolgimento di attività nei diversi settori del commercio - Comprende i seguenti indirizzi: amministrativo, amministrativo industriale, mercantile. Nell'indirizzo amministrativo, a partire dal terzo anno, sono presenti anche due specializzazioni: sezione commerciale e programmatore, sezione commercio estero.

Ragionieri non si nasce. Si diventa: 5 anni di istituto tecnico commerciale, uguali per tutti nel biennio, differenziati per indirizzo, dopo.

La prospettiva di un lavoro sicuro e ben retribuito ha calamitato questo di studi maggiori adesioni. Negli anni Settanta, a seguito dell'esplosione demografica del decennio precedente e della successiva scolarizzazione, gli tecnici sono diventati sette solo in Torino, mentre gli iscritti, tra la città e la provincia, si sono triplicati. Erano 7109 nell'anno scolastico 1979-80, sono saliti a 18.335 nel 1980-81.

I ragionieri stanno a un esercito, di cui l'intera popolazione della media superiore, in Torino e dintorni, impiegheranno o le scuole li sfornano presto altre, fabbriche di disoccupati?

Popolazione scolastica 1980-81 Diplomati 1979-80

	Classi	Alunni	Diplomati
Torino	636	16.291	2.676
Alessandria	140	3.556	506
Asi	50	1.495	191
Cuneo	106	4.052	615
	113	2.634	422
Totale reg. Piemonte	1.272	32.236	5.059

Materie e ore settimanali di insegnamento

	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	5	5	5	5	5
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	4
Fisica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Chimica e meteorologia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	2	2	2	2	2
Ragioneria	2	2	2	2	2
Dattilografia	2	2	2	2	2
Stenografia	2	2	2	2	2
Calcolo computerico	2	2	2	2	2
Computer grafica e grafica	2	2	2	2	2
Tecnica commerciale	2	2	2	2	2
Economia politica	2	2	2	2	2
Scienza della finanza, Statistica	2	2	2	2	2
Diritto	2	2	2	2	2
Ragioneria e macchine contabili	2	2	2	2	2
Tecnica commerciale e macchine calcolatrici	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
	31	31	31	31	31

Le scuole nelle province piemontesi

TORINO

G. Galilei, via G. B. Nicolò 35, Avigliana, tel. 011/2422.
Frejus (privato), via Genova 4, Bardonecchia, tel. 9742.
Roccati, viale Garibaldi 7, Carmagnola, tel. 977.0357.
Tecnico Commerciale, via Martini 8, Castellamonte, tel. 585.406.
B. Vittone (sezione serale), Buttigliera 11, Chieri, tel. 947.2734.
Fermi (sezione serale), via Don Bosco 17, Cirié, tel. 920.4575.
Fermi, via Baretto, Cirié, tel. 920.4575.
Cartesio (privato), corso Francia 232, Collegno, tel. 784.338.
C. C. C. (privato), via XXIV Maggio 13, Cuorgnè, tel. 666.763.
Vittorini, corso Allamano - Regione Barcochio, Grugliasco, tel. 309.9138.
Cena (sezione serale), via S. Armando Arboreo 1, Ivrea, tel. 40.070.
Buniva, Luserna S. Giovanni, Pinerolo, tel. 90.680.
Marro, via Torino 32, Moncalieri, tel. 847.1117.
Ragionieri, c/o Liceo Scientifico, via A. Negri 1, Regione Navi, Moncalieri.
Luxemburg, Volera 14, Orbassano, tel. 507.222 (indirizzo amministrativo - III ragioneria e parti aziendali corrispondenti in lingue estere).
Buniva (sezione serale), via del Rochis 10, Pinerolo, tel. 22.374.
S.S. (religioso), via S. Francesco d'Assisi 14, Rivarolo Canavese, tel. 53.037.
Tecnico Commerciale, via Giovanni XXIII 3, Rivoli, tel. 958.6761.
Commerciale, via Leini 54, Settimo Torinese, tel. 800.9770.
Fermi, piazza Costituente 1, Venaria, tel. 490.691.

PROVINCIA

(privato), p.zza Duomo, Acqui Terme, tel. 2728.
de Vinci, Trotti 19, Alessandria, tel. 2217.
Carlo (religioso), via Roma 1, Borgo San Martino, tel. 619.121.
Leardi, via Leardi 1, Casale Monferrato, tel. 201.
San Giorgio (religioso), p.zza Matteotti 2, Novi Ligure, tel. 2283.
Alighieri (religioso), via Giulia 19, Tortona, tel. 881.696.
Carlo Noè, via Cavallotti 41, Valenza, tel. 91.763.
Di
Einaudi, via Pietro Ferraro 20, Alba, tel. 201.
Quella, piazza Roma 7, Bra, tel. 43.760 (indirizzo mercantile).
Baruffi, piazza Galliano 3, Ceva, tel. 71.024.
Bonelli, via Fratelli Ramorino 3, Cuneo, tel. 3829.
Bonelli, viale Angeli 12, Cuneo, tel. 2767.
Tessaro, via Garibaldi 12, Fossano, tel. 60.518.
Tessaro, via dell'Annunziata 9, Fossano, tel. 61.825, succ.

Tessaro, via Bona, Fossano, tel. 60.518.
Baruffi, via Comunale a Mondovì, tel. 201.
Baruffi, via Chiesa 17, Saluzzo, tel. 43.625 (indirizzo mercantile).
Denina, via dell'Annunziata 3, Saluzzo, succ. (indirizzo mercantile).
Denina, via S. Francesco d'Assisi, Saluzzo, succ. (indirizzo mercantile).
Denina, via della Chiesa 21, Saluzzo, succ. (indirizzo mercantile).

Le private in città

SANT'ANNA. Privato, legalmente riconosciuto, gestito come ente morale dalle suore di Sant'Anna, via Massena 36, telefono 544.119.
4. 63. L'istituto si trova sfavorito dalla rete tranviaria, ha soppresso una fermata vicino alla scuola.
una religiosa di cui è fornito il
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
Tutti i corsi vengono comunicati.
Popolazione scolastica: circa 200 allievi (l'istituto accetta solo femmine).
Limiti di zona:
Privato, legalmente riconosciuto, via Vittorio 15-17.
Mezzi pubblici: 61, 15, 18, 4, 63.
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
Rettà: 2-3 a seconda della classe. La retta comprende pure attività che si svolgono negli impianti del campo sportivo dell'istituto. In corso Regina 304.
Preside: professor Edoardo Lupica.
Non esistono limiti di zona.
Gli allievi sono circa 200, ugualmente rappresentati maschi e femmine.
SALLE. Privato, legalmente riconosciuto, gestito dai Fratelli delle Scuole Cristiane, via Lodovico 14, telefono 831.406.
Mezzi pubblici: 13, 56, 53, 61.
Documenti per iscriversi: un anno prima i genitori devono chiedere l'iscrizione. A febbraio (quando ancora frequenta la terza media) il richiedente è convocato per un esame attitudinale composto da quesiti di carattere matematico. La direzione comunica poi l'accettazione o meno dell'allievo alle famiglie. (Lo «scarto» è del 20-30% circa). I documenti richiesti per l'iscrizione sono a questo punto stessi degli altri istituti.
Non esistono limiti di zona.
Privato, via S. Massimo 21 bis - 10100 Torino, tel. 830.445. serale.

Tante sedi a Torino

SOMMEILLER. Disca degli Abruzzi 20, telefono 532.032.
L'istituto ha una sezione diurna e una sezione serale.
Mezzi pubblici: 10, 33, 58.
Documenti per iscriversi: gli che per le altre scuole.
come per le scuole, tasse governative sono di lire 580 per la prima e di 4480 per le altre classi. Il contributo interno è per tutti sulle 12.000 lire.
Preside: professor Gaetano Fiorentino.
La popolazione scolastica ammonta a circa 1200 allievi per il diurno rappresentato per il cento da femmine. Ha 680 allievi per il serale in cui il rapporto maschi-femmine si inverte. appartengono in genere al ceto sociale medio (al serale studenti lavoratori).
Limiti di zona: non ne esistono per le iscrizioni al serale (anche dai paesi della cintura vengono accettati).
Il tutto Crocetta, un triangolo formato da corso Vittorio fino a Rivoli, Francia piazza Rivoli Inghilterra, corso Inghilterra sino a corso Vittorio. Una seconda comprende Borgo Vittoria, pezzetto Madonna Campagna, della Barriera di Milano sino alla Stura, Borgo Monte Bianco e Borgo Monte Rosa, parte del quartiere Aurora.
SALLA, via Montecuccoli 12, Torino, telefono 542.470.
La sede ha anche l'indirizzo mercantile, oltre a quello amministrativo comune a tutti istituti torinesi pubblici e privati.
Mezzi pubblici: diploma terza media per le prime classi e ultima promozione per le altre classi.
Mezzi pubblici: arrivano il 58 sbarcato, il 13, il 52, il 59, l'1 (alla succursale di via Carmine l'1, il 72, il 10, il 13).
Preside: professor Agostino Vinassa.
Tasse: per gli altri istituti, tassa governativa lire 580 la prima classe, 4480 per le altre classi. Il contributo interno di circa 16.000 lire.
La popolazione scolastica ammonta a 708 (con 458 femmine), di provenienza medio borghese.
Limiti di zona: v. Accademia Albertina, v. Po, p. Castello, v. Garibaldi, v. Barberoux, p. Arboreo, v. Bligny, c. Regina Margherita, v. Ariosto, v. Mare in Vincoli, v. Andrea, v. Borgo Dora, lungo Arigento, fiume Dora, v. Fossano, v. Belluno, c. Regina Margherita, v. Svizzera, p. Perotti, v. Cibrario, v. Lecca, p. Rivoli, c. Francia, p. Statuto, Inghilterra, c. Vittorio, c. G. Ferraris, v. Cernaia, v. Pietro Micca, v. S. Francesco d'Assisi, v. Alfieri, v. XII Settembre, c. Vittorio, v. Accademia Albertina.
C. corso Stati Uniti 17, telefono 548.889.
Mezzi pubblici: 58, 33, 53 sbarcato (alla succursale di v. arriva il 58 e a quella di via Vercelli il 33).
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
Tasse: come per gli altri istituti, le prime classi pagano 580 lire, le altre 4480 lire; il contributo interno è tra le 4000 e le 7000 lire.
professor Giuseppe Motta.
Popolazione scolastica: 1500 allievi, con pochissimi maschi (uno-due per classe).
L'estrazione sociale può essere medio-alto borghese.
Limiti di zona: c. G. Garibaldi, v. Cernaia, v. Pietro Micca, v. S. Francesco d'Assisi, v. Alfieri, v. XII Settembre, c. Vittorio, v. Nizza, v. Gallieri, v. Goito, v. Berthollet, v. S. Anselmo, v. Baretto, v. Principe Tommaso, v. Campana, ferrovia, c. Sommeiller, v. Sacchi, v. Valleggio, c. Re Umberto, v. Pastrengo, c. G. Ferraris.
LEVI - Succ. confine To-Collegno, Dora, c. Appio Claudio, v. Sismonda, v. Lecca, p. Rivoli, c. Francia, v. Pozzo Strada, v. Marsigli, v. Monginevro, c. Turati, v. Postumia, strada Pronda, confine To-Grugliasco, confine To-Collegno.
ARDUINO, via Figlie del Militari 23/A, Torino, telefono 871.106.
Mezzi pubblici: 3, 75 (alla succursale di via S. Ottavio arriva il 3 e il 7).
professoressa Maura Rovarone Domenica.
Mezzi pubblici: come per le altre scuole.
Tasse: governative e contributi interni esposti in segreteria.
La popolazione scolastica è di allievi per i corsi di ragioneria nella sede e di 74 alla succursale; i futuri periti sono 205 in sede e 103 alla succursale, con prevalenza di allievi maschi. Per quanto riguarda sociale la si può attribuire mediamente ai ceti operai e impiegatizi.
ROSSI LUXEMBURG, Caio Plinio 6, telefono 619.2212.
Mezzi pubblici: 14, (anche alla succursale di via Lombroso 13 arriva il 18).
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
Tasse: il contributo interno è di 10.000, aggiungersi tasse governative di per le prime 4480 lire per le classi.
professoressa Vanda Pagliaro.
Popolazione scolastica: circa 1800 allievi con circa un 60-70% di femmine. L'estrazione sociale degli può riferirsi a ceti operai o impiegatizi.
di confine To-Moncalieri, fiume Po, ponte Vittorio Emanuele I, v. Po, v. Accademia Albertina, c. Vittorio, v. Nizza, v. Gallieri, v. Goito, v. Berthollet, v. S. Anselmo, v. Baretto, v. Principe Tommaso, v. Campana, ferrovia, c. S. Nicola, c. G. Ferraris, piazzale Gabriele da Gorizia, v. Filadelfia, ferrovia, c. Giambone, c. Unione Sovietica, piazzale Caio Mario, v. O. Vigiani, strada delle Cacce, confine To-Nichelino, confine To-Moncalieri.
ALDO MORO, corso Giulio Cesare, Torino, tel. 857.125.
Mezzi pubblici: 4, (alla succursale di via Bligny 1 bis arriva il 72).
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
Tasse: 580 per le prime classi e 4480 lire per le altre.
Popolazione scolastica: circa 1000 allievi (con netta preponderanza femminile) appartenenti ai ceti medio borghesi.
professoressa Fortunata Celona.
EINAUDI, Paolo Braccini 11, tel. 380.885.
Mezzi pubblici: 64, 42, 16, 58, 58.
Preside: professor Neri.
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
Tasse: governative 580 per le prime classi e 4480 per le altre classi; il contributo interno è per tutti 12.320 lire.
La popolazione scolastica di 1209 allievi, ripartiti tra centrale e le due via 22 e via Chisone (vicepresidi professor Dionisio e professor Morera). Estrazione sociale: ceti operai e impiegatizi.
Limiti di zona: c. Vittorio, p. Rivoli, c. Francia, v. Pozzo Strada, v. Marsigli, v. Monginevro, v. Sacra S. Michele, v. Orsiera, c. Trapani, v. Lancia, p. Robilant, c. Racconigi, ferrovia, c. Vittorio Emanuele.
VALLETTA, corso Tazzoli 209, telefono 739.0685.
Mezzi pubblici: 58, 40, 61, 2, 5, 74. Alla di Molise 58 arriva il 62.
Documenti per iscriversi: come per le altre scuole.
Tasse: governative e contributo interno sono esposti in segreteria.
Preside: Professor Marco Cugno (alla succursale è responsabile il vicepreside prof. Tirone).
Popolazione scolastica: in totale di 1200 allievi (con prevalenza femminile). frequentano alunni e corsuale 375.
via A. Da Brescia 22 - Torino, 321.089.

quello di abituare gli studenti al ragionamento».

Servizi di

Galno

Arriva Longo per il psdi a congresso

Un psdi unito, che conferme l'alleanza con il psi e la linea politica che lo vede al governo del Paese e la maggioranza nella Regione Piemonte. E' questa la strada che il socialdemocratico piemontese, riuniti da stamane in congresso al Palazzo Iacopino, intendono continuare a percorrere. Per questo «sole nascente», guidato dal segretario nazionale Longo, per l'occasione giunto nella città, ritrovano d'accordo i gruppi dell'on. Romita e del ministro Nicolazzi, che in questi giorni i più consistenti.

I risultati — quelli delle elezioni amministrative parziali di domenica scorsa — dando ragione alle scelte socialdemocratiche. Nella relazione introduttiva, il segretario uscente, Gianluigi Bolenti, ha ricordato gli obiettivi futuri e le motivazioni per cui sono stati ricercati. «Il traguardo è creare un'area laica e socialista che sia alternativa a quella cattolica e a quella marxista-leninista. Il bipolarismo ha dimostrato non poter offrire una guida dinamica al Paese. Noi, con il psi, verso cui abbiamo un'intesa organica, nell'ambito delle rispettive autonomie, siamo per un quadro politico più aperto, più variegato».

Rispetto ai governi, il segretario regionale ha detto che le maggioranze devono vedere la presenza dell'ala laica e socialista «è indispensabile». A livello nazionale

le come sede locale. Gianluigi Bolenti ha parlato di termini positivi dell'esperienza della giunta regionale psi-psdi. «Ha dato dimostrazioni di buon governo, ha dimostrato di avere il coraggio di fare scelte, fondo, senza perdersi in egemonismi», sottolinea l'apertura al psi e al pli.

Il segretario socialdemocratico ha aggiunto che verso il psi bisogna avere un'attenta particolare («il psi ha compiuto un strappo reale nei confronti dell'Urss»), e che rispetto alla dc va confermata la volontà di collaborare.

Al congresso sono presenti circa 400 delegati in rappresentanza di 11 mila iscritti. Nel corso del dibattito sono intervenuti tra gli altri, il presidente del consiglio regionale Benzi, l'assessore Cerutti, il capogruppo Regione Piemonte, il vicepresidente Comprensorio Vera, il ministro Nicolazzi, l'on. Romita.

Il ministro Nicolazzi parlando delle vicende nazionali ha detto che «questo congresso riconferma le conclusioni di quello nazionale sottolineando l'impossibilità di un'alternativa al pentapartito nell'attuale quadro nazionale». Nel pomeriggio è atteso l'intervento del segretario nazionale Longo. Poi si voterà.

Nei prossimi giorni il direttivo regionale eleggerà la nuova segreteria alla cui guida, con ogni probabilità, sarà riconfermato Gianluigi Bolenti.

Spacciavano droga arrestati

Due persone sono state arrestate dagli agenti della squadra di Torino per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Viano, 31 anni, pregiudicato per possesso illegale di armi e favoreggiamento personale. Gennaro Pinna, 31 anni. In una piazzetta della periferia, nel popolare quartiere Vanchiglia, «aganciavano» i clienti che poi accompagnavano in un appartamento poco lontano a ritirare la «merce». Viano.

Le ultime persone che hanno abbordato, però, non erano tossicodipendenti, bensì poliziotti da qualche tempo sulle loro tracce ed in grado di coglierli le mani sul sacco. Durante l'operazione, sono stati fermati tre giovani che hanno dichiarato di essere «clienti» dei due.

La montagna negli anni

Si svolge oggi a Bardonecchia, presso l'azienda soggiorno, un convegno sul tema «La montagna negli anni 90». Il dibattito è organizzato dalla dc e dalla vista di discussione, bozza di piano di sviluppo comprensoriale.

«Uno spazio importante — sostengono — organizzatori del comitato provinciale e del gruppo consiliare comprensoriale — dc — viene occupato dalla montagna e dalle fondazioni, che negli ultimi anni hanno una crisi produttiva e notevole spopolamento. Ci vogliono maggiori risorse, private e pubbliche, per la ripresa di queste aree». Domani si avvierà la proposta.

Gli amici Ruggieri e Caterina Agosti Mario e Antonia Basile Franco e Isabella De Piano Giorgio e Maria Frasca Marcello e Teresa Lombardi Paolo e Luciana... affettuosamente vicini al caro amico Franco per la scomparsa della mamma.

Maria Antonietta Bocca ved. Orlandi
— Torino, 11 giugno 1982.

Augusta, Migi Ciccolini Paolo, Silvia Belfanti Giorgio, Carmela Balsani Filippo, Carla Giordano... partecipano al dolore della famiglia Orlandi e Palmieri per la scomparsa della mamma.

Maria Antonietta Bocca ved. Orlandi
— Torino, 12 giugno 1982.

Dina Palmieri Riccardo Annamaria Reinerio Sergio Giuliana Miravalle e famiglia partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Franco e Gabriella la perdita dei cari amici Rita e Lella Florio Leo e Edo Fontana Giuliana e famiglia.

Le famiglie Casale, Corlese, Evangelisti, Ruffinetti partecipano al dolore della famiglia Orlandi.

Paola, e Giulia Casarati sono vicini con profondo affetto al dolore di Franco e Gabriella e alla morte della mamma.

Luise Zanetti partecipa commossa al dolore di Franco, Adriana e Gabriella.

Uniti nel dolore della famiglia Orlandi gli inquilini e Condomini di corso Dante 131.

Sono affettuosamente vicini a Gabriella e Franco gli amici: Sergio e Piera Caccamo Gian Maria Cenero Umberto Paolo Cuocchedo Adolfo Pia Dellavalle Andrea Carmela Dellavalle Enza Mariella Gentile Francesco Guerri Franco e Bianca Rizzo Piergiorgio Clara Rossi.

L'Amministrazione della Comunità Alta Susa partecipa al dolore del geom. Romano Jacob e della giunta esecutiva per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino
— Oulx, 11 giugno 1982.

Segretario e Dipendenti della Comunità Alta Susa si uniscono profondamente commossi al dolore che ha colpito il geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino
— Oulx, 11 giugno 1982.

Giorgio Guglielmo e famiglia partecipa al dolore del geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino
— Chiomonte, 11 giugno 1982.

Segretario e Dipendenti comunali del Comune di Chiomonte rivolgono sentite condoglianze al geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino
— Chiomonte, 11 giugno 1982.

La povera condoglianza al geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino
— Chiomonte, 11 giugno 1982.

L'Amministrazione del Forstale A.S. partecipa al dolore del geom. Romano Jacob per l'improvvisa scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino
— Oulx, 11 giugno 1982.

Segretario e Dipendenti del Consorzio Alti Valli partecipa al dolore che ha colpito il geom. Romano Jacob per la scomparsa della mamma.

Giorgetta Nicolino
— Oulx, 11 giugno 1982.

E' mancata **Arianna** di mesi 7.

Ne danno il triste e doloroso annuncio papà sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 10.15 nella parrocchia Vianney. La presente partecipazione è ringraziamento.

Si uniscono al dolore di Giovanni Angelo ed Alice gli amici: Amadeo, Eddy, Silvano, Giancarlo, Lusea, Roberto, Emanuele, Roberto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Bruno D'Angelo**.

Ne danno il triste annuncio il papà, la mamma, fratelli, cognate e parenti tutti. Funerali avranno luogo il 14 corrente ore 10.15 parrocchia Ascensione. La presente partecipazione è ringraziamento.

Le famiglie Colombano e Valentini partecipano al dolore di Olga e Erola per la scomparsa del loro caro.

Dante
— Moncalieri, 11 giugno 1982.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci del Circolo A.S. annunciano con dolore la scomparsa del loro caro.

Bruno Benedetti
— Torino, 11 giugno 1982.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro a cristianamente.

Valerio Scarrone
Con grande dolore si annunciano la morte di Valerio Scarrone, il figlio con Edgardo e Andrea, cognate Modesta, Angela, Rita, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13, dopo la benedizione impartita alle ore 14.30 presso la Cappella dell'ospedale Martini di Torino 71, in Frabosa Sopra.

Valerio Scarrone
— Torino, 12 giugno 1982.

Rita si unisce al profondo dolore che ha colpito la cara cugina Nina per la scomparsa di.

cav. Valerio Scarrone
— Frabosa Sopra, 12 giugno 1982.

L'Arca partecipa al dolore della famiglia Scarrone per la scomparsa del.

cav. Valerio Scarrone
— Torino, 12 giugno 1982.

Il Studio Scarrone partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del.

cav. Valerio Scarrone
— Torino, 12 giugno 1982.

Affettuosamente vicini a Carlo: Antonio Jole Amadori Nino Franco Bruni Gianni Antonietta Formica Donato Piero Meda Vergia Pedretti Cesare Carlo Pazzano Donato Rosy Quadri Benito Annamaria Rossi.

La E. Miroglio & C. partecipa al dolore della famiglia per la perdita del.

Valerio Scarrone
— Torino, 12 giugno 1982.

Partecipano al dolore della famiglia dello Studio Scarrone: Novasider SpA, Cernaia Italiana SpA, Siderimport SpA.

La Viente e partecipa al dolore della famiglia.

Le famiglie Giannella Pletti partecipano al dolore della famiglia Scarrone.

Dina e la famiglia partecipa al dolore della signora Nina ed è affettuosamente vicina a Carlo e Edda.

Carlo Giuffrè e Giuseppe Formica si associano al lutto dell'amico Carlo.

Partecipa al dolore della famiglia Scarrone per la scomparsa del.

Valerio Scarrone
— Torino, 12 giugno 1982.

La Ditta Pini S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Scarrone.

Dirigenti e della Programma SpA si uniscono al dolore del sig. Carlo per la perdita del padre.

cav. Valerio Scarrone
— Torino, 11 giugno 1982.

La C.A.S. di Colombino partecipa al dolore della famiglia.

Spina e figli partecipa al dolore della famiglia Scarrone.

E' mancata all'affetto dei suoi cari e dei suoi tanti amici.

Nicola Diulgheroff
Pittore architetto.

A funerali avranno luogo il dolore si annunciano moglie, figli, nuora, nipoti, cognate, parenti tutti.

Si uniscono al dolore di Romano e famiglia Sergio Bertone Umberto Appendino.

A.G.D.G.A.D.U. Grande Oriente d'Italia.

La R.L. L. Nuova Italia n° 871 inclina il labaro per il passaggio all'Oriente Eterno del carissimo F. Diulgheroff.

Nicolay Diulgheroff
— Torino, 9 giugno 1982.

La Galleria Vietti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del.

Nicolay Diulgheroff
— Torino, 9 giugno 1982.

Caterina Narciso, Elio e Marzio Pinotti, Sally Paolo Anselmo, Lina e Arrigo Lorantino piangono l'amico e l'artista di grande talento.

Le famiglie Giannì e Savarone prendono una parte al dolore di Silvio e famiglia.

E' mancata **Teresa Barbiso ved. Aimone Mariot** anni 81.

L'annuncio addolorato la figlia Rosalia vedova Bonino, i nipoti Rosalia e famiglia, Placido, Modesta, le cognate, la figlioccia Cristina, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Balangero sabato 12 ore 17.45 da via Torino, 21.

Beniamino
— Torino, 11 giugno 1982.

Fatale disgrazia rapiva all'affetto dei suoi cari.

Marco Riffero di anni 23.

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Adelina, il papà e famiglia, zii, cugini, parenti tutti. Il Santo Rosario verrà recitato sabato 13 ore 20.15 nella chiesa parrocchiale. I funerali domenica 13 ore 11 da via Walter Fontan 115.

Marco Riffero
— Bussoleno, 12 giugno 1982.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: Franco Bellini Famiglia Ceru Piero Caporali Giovanni Caccino Giovanni e Narda Fassinotti Giorgio e Mirella Fassinotti Famiglia Farro Pierina Giannone Famiglia Giovinetti Famiglia Marchisio Bonato Famiglia Negri Famiglia Pagliarotto.

Famiglia Tamagnone.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato dell'Istituto Internazionale delle Scienze Criminali di Siracusa partecipano con dolore al grave lutto che ha colpito il preside prof. Cherif Basile per la perdita della moglie signora.

Rossana Cesari
avvenuta a Chicago il 5 giugno 1982.

Rossana Cesari
— Siracusa, 12 giugno 1982.

Rocco Ciannella
— Torino, 12 giugno 1982.

Francisco e Ciannella nell'impossibilità di poterlo fare personalmente, ringraziano quanti scritti, fiori e di persona hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa del loro.

Rocco Ciannella
— Torino, 12 giugno 1982.

Nel primo anniversario della morte di **Luigi Roscio** moglie e figli lo ricordano con affetto.

Luigi Roscio
— Torino, 12 giugno 1982.

Nel trigesimo della scomparsa del conte **Vittorio Camerana** la S. di suffragio sarà celebrata lunedì 14 cor. ore 18, nella parrocchia di Sassi (piazza Giovanni dalle Bande Nere 20, Torino). La famiglia ringrazia quanti vorranno ricordare e nella preghiera.

Vittorio Camerana
— Torino, 12 giugno 1982.

«... Vivere nel cuore restano non il morire...»

Da 50 anni **Modesta Scorsatone Serra** e tutti i suoi commossi e riconoscenti si ricordano l'esempio, l'affetto, i suoi cari.

18.30 S. Giulio d'Orta.

Modesta Scorsatone Serra
— Torino, 12 giugno 1982.

Nel primo anniversario della scomparsa di **Giorgina Camisassa** saranno celebrati il 12 giugno ore 18 cappella Sociale. Siracusa: il 13 giugno ore 19 chiesa S. Lorenzo piazza Castello. Grazie a quanti si uniscono nel ricordo.

Giorgina Camisassa
— Torino, 12 giugno 1982.

TEN. COL. **Benedetto Maffiotto** pensiero di ogni giorno il suo ricordo con affetto. Santa Messa lunedì 13 giugno ore 19 chiesa S. Lorenzo piazza Castello. Grazie a quanti si uniscono nel ricordo.

Benedetto Maffiotto
— Torino, 12 giugno 1982.

Nel 1° anniversario della scomparsa di **Anna Panetto** i suoi cari si ricordano con affetto.

Anna Panetto
— Torino, 12 giugno 1982.

1979 Ricordiamo con affetto il nipotino **Letto** S. Messa domenica 13 chiesa Santa Agnese, corso Moncalieri.

La famiglia Zamparoli ricorda la nonna **Anna ved. Zamparoli**.

1928 **Onorina Gasparone Bonvicino** il figlio la ricorda ad amici e conoscenti. A Frinco ore 11 del 13-6.

1980 **Teodoro Papurello** i suoi cari i suoi amici li ricordano con affetto e rimpianto. Messa 13-15 giugno ore 17.30 parrocchia S. Lanzo.

Paola e Tino Vercellone Ricordati con affetto. Castelletto, 12 giugno 1982.

Carlo Capello Affettuosamente ricordato moglie e figli.

12-4-1978 12-6-1982 **Michele Martinelli** i suoi cari immutabili e infiniti rimpianti lo ricordano e coloro che lo conobbero e stimarono.

Michele Martinelli
— Cuerni, 12 giugno 1982.

Protestano i pendolari Ed il treno ferma a Trofarello

Le proteste dei pendolari chieresi hanno fatto sì che la direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato. Da questa settimana è in vigore la variante all'orario del 23 maggio ed i lavoratori che tornano a Chieri possono finalmente servirsi del locale in partenza da Trofarello alle 17.12 il diretto da Porta Nuova Mondovì, infatti, qualche minuto prima a Trofarello e fa fermata.

La decisione è stata presa dalla direzione dopo che sul tavolo del responsabile è giunta una petizione da decine di pendolari, che hanno anche scritto lettere ai giornali locali.

La situazione che si era creata provocava seri disagi ai passeggeri. Dopo il 12 maggio costoro a Porta Nuova riuscivano a malapena a prendere il locale delle 17.28 che giungeva a Trofarello alle 17.48. Il convoglio di Chieri già partito da minuti. E così i pendolari dovevano attendere il treno delle 18.31 che giungeva a Chieri alle 18.43.

Per coloro che uscivano dalle fabbriche alle 18.15 riproponeva il medesimo problema.

Oggi e domani

«La chitarra» la poesia: concerto stasera alle 21 a Settimo T. chiesa di Vincenzo de Paoli, in via Milano 59 nel quartiere San Gallo. Le musiche sono liberamente arrangiate da Domenico Lafasciano.

Stasera alle 21 nella sala musica dell'associazione ex allievi Fiat corso Dante 102, saggio finale anno del corso di pianoforte del maestro Giuseppe Dompé.

Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Druent, a San Michele, i solisti dell'orchestra sinfonica della Rai. Torino terranno un concerto di musiche di Beethoven, Schubert.

I Compagni della Cgil e la Stampa parteciperanno al dolore di Gianni e la morte del padre.

Giuseppe Scilletta
— Torino, 12 giugno 1982.

E' mancata **Giuseppe Scilletta** di anni 95.

Lo annunciano marito, figlia, genero, nipoti. Funerali oggi 14.30 chiesa S. Vito.

Il nipote Aldo Bestante con Emilia partecipa al dolore.

I nipoti Luigina - Laura - Elena - Francesco piangono la cara zia ROSINA.

E' mancata **Giuseppe Scilletta** di anni 95.

Lo annunciano marito, figlia, genero, nipoti. Funerali oggi 14.30 chiesa S. Vito.

Oggi, dalle 18, via P.lli Pini e Rivoli (che al sabato pomeriggio è chiusa al traffico) sfilata di moda «alternativa» organizzata dalla bottega artigiana Cerchio fatte. Abiti fatti a mano, sette, broccati, garze, lavori al telaio.

Mostra d'arte, si inaugura oggi dalle 18 alle 20, presso il «Nord Tennis» di corso Appio Claudio 116. In collaborazione con la galleria. La mostra resterà aperta fino al 11 giugno.

domenica presso il bacino artificiale della Riv-Ski di Villar Perosa, raduno di 120 pescatori provenienti da tutta Italia, per il 10° Trofeo nazionale pesca sportiva.

Il Lione A. Monti di Chieri partecipa al dolore di prof. Luigi Gagliardi la perdita della consorte.

Gagliardi
— Chieri, 11 giugno 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari **Rosso**.

Art. decoratore. Il papà annuncia i figli Olga, Giancarlo, nipoti. Funerali oggi 16 via Gangioli 5, Panazza.

Rosso
— Panazza, 12 giugno 1982.

Direzione e Dipendenti tutti B.r.l. partecipano al grave lutto che ha colpito la signorina Olga per l'improvvisa scomparsa del papà.

Michèle Rosso
— Collegno, 11 giugno 1982.

«Collaboratori tutti» della S.p.A. sono vicini alla signora Olga Rosso per l'improvvisa scomparsa del papà.

Sono vicini ad Olga e Giancarlo le famiglie Dell'Arca - Gallo - Gagliardi - Morigio - Saffio - Scarrone - Pianta - Traverso - Vicini.

LUCI ROSSE IN CRISI IL FILM «PORNO» NON E' PIU' «HARD CORE»

Vita grama ■ tre mesi dopo il decreto del giudice di Civitavecchia - Pubblico dimezzato, pellicole quasi da «educande» - Alcuni cinema ritornano al «serio»

Da quasi tre mesi fanno vita grama. Pubblico dimezzato, pellicole non proprio educande, ma certo molto meno osé, i cinema a luce sono in crisi. Il responsabile è un giudice: il procuratore della Repubblica di Civitavecchia Antonio Lolaccone. Con un decreto dello scorso ha ordinato il sequestro su tutto il territorio nazionale del film erotico.

Ma allora, d'incanto, le sporcaccie e cameriere golose sono scomparse. Al loro posto titoli molto più severi: rassegna erotica, la casa del piacere, erotica. Anche le immagini dei pubblicitari, che lasciavano davvero pochino alla fantasia, sono diventate castigatissime. Ma soprattutto le pellicole sono cambiate. Prima era un continuo primo piano di organi sessuali, con una dovizia di particolari da lezione di anatomia, roba da far sembrare più spirituale il banco del macellaio. Adesso le scene più spinte sono tagliate, l'amplesso si intuisce, il bacio diventa casto. Lo «hard core» si è fatto «soft». Il risultato è che la gente non ci va più: caduta verticale delle presenze.

A Voghera, per protesta, più di 3000 cittadini hanno raccolto firme e mandato una petizione al ministro dello spettacolo Signorello per chiedere l'abolizione della censura e la riammissione nei

echi di cronaca

Dentista specialista
24 ore su 24 ore
tutti i servizi odontoiatrici al
744.844. Riparazione protesi immediate.
Esecuzione accurata protesi fissa e mobile.
V. Pirelli 100.



TEMPI TRISTI PER I CINEMA ■ LUCI ROSSE DOPO IL DECRETO DEL GIUDICE

circuiti cinematografici del supersexy.

A Torino ■ ancora arrivati a proteste così clamorose, ma lo scontento fra i gestori ■ grande. «E' inutile stare a fare tanti moralismi — spiegano gli interessati —. Qui dentro entra soltanto chi lo vuole ■ poi avere più ■ anni, mentre ■ televisioni private ■ vede ben peggio. ■ non c'è ■ la carta ■ la, basta premere il pulsante».

«Siamo tornati indietro di vent'anni — dice ■ spettacolo deluso all'uscita da una sala specializzata ■ centro ■ dovremo ■ andare all'estero per vedere questi film?».

Nate un po' di anni fa per reagire alla crisi del cinema, le sale a luce rossa sono diventate tante. In città ■ ne contano 17. ■ centro, ■ cinemini ■ periferia, sale ■ volta ■ d'essai, come l'Artisti ■ il Roma, hanno acceso davanti all'ingresso la lampadina rossa.

Poi, ■ la furia delle ■ un po' di anni fa, durante la prima ■ sera, all'insegna del «riprendiamoci la notte», un «commando» di donne, le più «dure», si staccò dal corteo e fece irruzione in ■ luce rossa, strappò i manifesti e ■ sul cristalli di ingresso scritte femministe a spray rosso.

Ma l'ondata ■ è passata, le sale sono rimaste. Ora ■ la ■ Qualcuno, per accontentare tutti, ha incominciato a ■ programmi differenziati: pellicole «porno» ■ settimana ■ per famiglie sabato e domenica: soprattutto sceneggiate di ■ Merola. Qualcun altro, come il Torino, ha fatto «in- ■ a U. ■ tornato a proiettare pellicole «serie».

E ■ altri? Per ■ al decreto del procuratore ■ Civitavecchia. Ma ■ problema ■ porrà a settimana: «Speriamo che qualche cosa cambi. Perché se conti ■ così ■ molti ■ non vale neppure la pena riprendere, dopo ■ ferie».

Sergio Trombetta

Energia dal vento Nasce a Torino l'«aerogeneratore»

Prodotto dalla Fiat TTG, ■ esposto alla rassegna di Genova - I primi 10 saranno installati in Sardegna

Alla Fiat ■ di Torino ■ stanno fabbricando dieci aerogeneratori che saranno poi installati in Sardegna. ■ prevede il «progetto vele». ■ è saputo ■ capoluogo ligure alla Fiera, dove ■ in corso la quinta mostra internazionale «Energia solare ed altre fonti rinnovabili; razionale ■ dell'energia» (la rassegna chiude i battenti domenica).

Alla manifestazione genovese la Fiat partecipa esponendo alcune sue significative realizzazioni. ■ dimostrano gli importanti passi ■ compiuti ■ Gruppo non soltanto ■ dei consumi, ■ anche nella ricerca ■ applicazioni delle energie rinnovabili: solare, biogas, piccoli salti d'acqua, eolica.

Una prova delle possibilità di ■ dell'energia ■ la offre appunto l'aerogeneratore, ■ impianto ■ 50 kW che è frutto della cooperazione fra tre aziende del Gruppo ■ (Ses, Fiat Aviazione, Fiat TTG) ■ l'Enel. Un esemplare è esposto al Salone, appunto.

Qui si è saputo, inoltre, che in Inghilterra e in ■ ■ in corso di installazione una serie di impianti per la produzione del biogas da deiezioni animali. Impianti realizzati dalla Ses, società costituita dalla Fiat e dalla Fime.

■ la gamma ■ realizzazioni della ■ figurano anche ■ mini-centrali idroelettriche, di potenza compresa ■ 100 e 1.300 kW, con adozione di gruppi idroelettrici completamente automatizzati; inoltre, ■ energetici integrati ■ comunità isolate per l'impiego ottimale ■ risorse energetiche ■ centrali eoliche per produzione di energia elettrica e di energia meccanica per pompaggio di acqua. Ancora: sistemi solari ■ alta ■ bassa temperatura per ■ produzione di energia elettrica ■ calore; sistemi per gassificazione di prodotti legnosi ■ della ■.

Significative appaiono le realizzazioni Fiat anche ■ ■ cogenerazione (produzione congiunta di elettricità e di calore): ■ Genova vengono ■ le varie apparecchiature che permettono di coprire le piccole potenze con il Totem, le medie con i sistemi Aifo Total Energy, mentre con le turbine a gas della Fiat TTG si raggiungono potenze fino a 100 mila kW.

■ Salone genovese la Fiat Trattori, infine, espone un trattore in grado di funzionare sia ■ gasolio sia con il metano biologico (biogas). ■ esso l'accensione avviene a ■ ■ il gasolio garantisce il funzionamento del motore al minimo. Ad ulteriori richieste ■ potenza si sopprime con il gas che viene immesso nella camera di combustione per mezzo di un apposito miscelatore. La combustione del ■ è garantita dal gasolio che si ■ autoaccende secondo il normale ciclo ■.

r. h.

Portobello
il Mercato dell'Antiquariato di None
IMPORT EXPORT
VENDITA PER COMMERCianti
COLLEZIONISTI E PRIVATI
ARREDAMENTI
10080 NONE (TO) - ITALIA
Via Sestriere, 71 (Strada Statale 23)
Tel. (011) 986.5584 - Telex 221415 SASIT

PORTOBELLO
il mercato dell'antiquariato ■ None nella sua unica sede di Via Sestriere 81, None, tel. 986.5584, invita appassionati, arredatori, collezionisti ■ commercianti ■ visitare ■ gallerie dove dopo anni di preziosa raccolta esponiamo su oltre 3000 mq ■ grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di ■ epoche ■ stile. Visitateci.

GONELLA
PARATI
nuove collezioni moquettes
Via Livorno 17 - TORINO - tel. 48.17.30 - 48.59.77

SOLO A MOBILOPOLI TROVI SOGGIORNI COMPLETI A L. 890.000
OFFERTA DI PRIMAVERA
Mobilopoli
la città del mobile
A Mappano, sulla strada per Leini
Perché girare tutta la città per un mobile...?

Impreziosisci la tua ■ con orecchini braccialetti ciondoli ed ■ articoli ■ collezione
Gioplin
Il mondo della nautica firmato con l'oro
presso: Gioielleria ■
C.so Francia 11 - Tel. 511.567 - TORINO
(Sconti particolari per soci circoli nautici)

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I MIEI MOBILI A TE,
TU VENDI I TUOI MOBILI A ME...
BERTUZZI mobili
Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

IL CASO DI ADOVO ■
Shopping MOBILE
UN ■ CON ■
DI ESPL ■
Via Monginevro 203 ■ ■ ■ Tel. ■

Le migliori ciliegie degli ultimi 30 anni (almeno si spera)

Il caldo delle ultime tre settimane a Pecetto ha fatto miracoli - Domenica la sagra - I meriti di Vittorio Emanuele



Indiscussa capitale piemontese delle ciliegie, Pecetto può contare quest'anno su una delle migliori produzioni degli ultimi anni. Non tanto sul piano quantitativo, quanto quello qualitativo: il caldo ininterrotto scoppiato da quasi tre settimane ha fatto miracoli. Se nelle settimane della fioritura il tempo si è mantenuto incerto e, anzi, piuttosto freddino, facendo prevedere un raccolto un po' misero, la recente calura ha portato ad una maturazione ideale per le ciliegie.

Le «vittone», la qualità più diffusa a Pecetto, stanno inondando il mercato al ritmo di 5 mila ceste al giorno. E anche i duri e le amarene sono sul punto di essere raccolti in massa per essere posti in commercio.

Domenica sarà celebrata l'annuale «sagra» e le manifestazioni saranno intervallate e caratterizzate come al solito dalla corsa agli acquisti dei torinesi giunti per trascorrere una giornata allegra e all'aria libera.

Come mai Pecetto, con le vicine Revigliasco e Trofarello, è diventata la «numero uno» in Piemonte e seconda solo a Vignola in campo nazionale, per le ciliegie? L'argomento non è mai stato risolto con sicu-

rezza ed infatti sulle ragioni sono persino sorte leggende. La più suggestiva è questa: re Vittorio Emanuele II, grande cacciatore (ed «apprezzatore» di contadinotte, dicono i maligni) avrebbe favorito, a cavallo del secolo scorso, la diffusione dei ciliegi a Pecetto per potervi andare a cacciare, nelle stagioni morte, gli uccellini.

E' notorio infatti che merli, passeri e colombe sono grandi «beccatori» delle ciliegie, con poca soddisfazione dei contadini, e a quanto pare Vittorio Emanuele II, tra caccia al cinghiale ed una battuta di lepri e fagiani, non disprezzava appostarsi sotto la fresca ombra di un ciliegio per sparare comodamente a tutti i volatili che transitavano in portata di mirino.

Storie e favole a parte, Pecetto è diventata capitale delle ciliegie quando, sempre nel secolo scorso, fallita la produzione delle olive distrutte dalla fillosiera le viti, Giovanni Giolitti, ministro di Savoia, consigliò di piantare nei poderi alberi da frutta, in seguito a responso dei periti agrari: la scienza cominciava ad entrare anche in agricoltura. L'esame dei terreni aveva rivelato che la zona collinare di Pecetto era adatta ai ciliegi.

Quanto a responso fosse esatto è confermato ai primi del Novecento da una delibera del sindaco Mogna che istituì in paese un mercato delle ciliegie dove i produttori tutti insieme potessero vendere il frutto delle loro fatiche. All'incirca agli stessi anni risale anche la «Sagra delle ciliegie» che, nata come veicolo pubblicitario (non che a quei tempi fossero poi del tutto sprovveduti), è ormai diventata un elemento caratteristico ed inscindibile della vita dei pecettesi.

L'ARTIGIANA LUCE

Produzione artigianale di lampadari in tutti gli stili in legno e ceramica saliscendi neon fusti lampadari piantane lampade in noce e frassino

Esposizione laboratorio in

PECETTO (TO)
Via Valle San Pietro 92
Tel. 860.9806

Domenica 13-6-82 aperto tutto il giorno



Elamar

CERAMICHE
ARTIGIANE
di MARINA GIORIO

CERAMICHE:

bianche - decorate - cotture
filettature - lezioni pittura
LAVORI SU ORDINAZIONE

TORINO
Via Morghen 11 (ang. via Cibrario)

SIAMO PRESENTI ALLA MOSTRA DI PECETTO

MANTOVANELLI SILVANA

Sementi - Fiori
Mobili da giardino
Alimenti per animali

PECETTO (TO) Via Umberto I 29 - Tel. 860.9811

Il mercatone

C'è gente che viene addirittura per vedere e basta. Durante la stagione di ciliege, amarene e duri tutti le sere a Pecetto, alle 7 in punto, apre il mercato all'ingrosso delle ciliegie. Uno spettacolo originale e ricco di vero folklore. Il via alle trattative, sotto la grande tettoia del piazzale vicino al cimitero, lo dà un vigile con un unico colpo di fischietto. Va da sé che in genere in appena mezz'oretta i 30 più grossisti che affollano il mercato portano via tonnellate di frutti raccolti dai contadini. L'orario è sempre quello da decenni, il mercatino nacque ai primi del Novecento, solo nei prefestivi, cioè al sabato, si svolge alle 2 del pomeriggio. La compravendita sotto la tettoia è po' l'emblema di tutta la zona, non solo di Pecetto.

Ora però sarebbe in pericolo tra i coltivatori delle colline molta gente - si sta scaldando le orecchie - trepidando di sdegno per un fatto simile. Dalla Regione è giunta la notizia che è stata varata un'ennesima commissione con il compito «razionalizzare» i mercati locali. In altri termini: nei progetti si vorrebbe concentrare in un solo posto la vendita dei prodotti tipici delle più svariate località piemontesi. Le fragole di San Mauro, le casta-

gne del Cuneese, per fare alcuni esempi, naturalmente le ciliege di Pecetto dovrebbero di volta in volta essere trasportate a Torino per essere vendute in un'area riservata esclusivamente a questi tipici frutti ben determinati per zona e epoca.

Dire che un'eventualità del genere trova i coltivatori diretti di Pecetto pronti «a fare la rivoluzione» è affermare poco: oltre alla tradizione, che ha la sua importanza, è ovvio che il trasporto, e le ore in più, inciderebbero in negativo sul ricavato dei contadini. Attualmente circa 15 mila ciliegi di Pecetto e dintorni forniscono una media di 6 mila quintali di frutti. Almeno tre-quattromila quintali sono venduti direttamente sul mercatino sotto la tettoia, 1500 quintali ai mercati generali di Torino e il resto smerciato lungo le strade agli automobilisti di passaggio.

Quest'anno i prezzi sono elevati, non cari. Se nei negozi di primizie nel centro di Torino qualche settimana fa si pagavano le ciliege anche 4 o 5 mila lire il chilo, adesso le quotazioni sono scese dalle mille alle 1500 all'ingrosso (dipende i frutti sono piccoli grandi e più o meno belli) dalle 2 mila alle 3 mila al dettaglio. Costano ancora parecchio amarene e duri, appena agli inizi, ma anche il loro prezzo è destinato a scendere: in genere i contadini lungo le strade a Pecetto vendono i frutti sulle duemila lire il chilo.

Nel verde della più
ridente collina torinese

RISTORANTE

LA CASCINOTTA

con la sua genuina
cucina piemontese.

PECETTO Tor. - Pecetto-Chieri - Tel. 011/860.9856

GAUDE AURELIO SALUMI

Lavorazione propria
artigianale di
salumi d'ogni genere

PECETTO (TO)
Umberto I, 59 - Tel. 860.9222

RISTORANTE CILIEGIA D'ORO

di Padovan Francesco

GRANDI
SPECIALITA'

(chiuso il mercoledì)

PECETTO (TO) - Via Mogna 11
Tel. 860.9182

La piaga di Pecetto? I raccoglitori (numerosi) abusivi di amarene

Per questo sono state istituite «ronde» di vigili urbani e carabinieri in aiuto ai contadini sempre più arrabbiati



Sagra

La «sagra della ciliegia» in realtà è già iniziata domenica scorsa, anche l'apice verrà toccato domani. La settantunesima festa delle ciliegie ha un programma vario e attraente. In sono tre mostre. Una di pittura e ceramica artistica, fotografica sui fiori di Pecetto organizzata dal locale fotoclub e una terza che si può definire mostra mercato del «fai da te» insieme dalle donne pecettesi che hanno deciso di destinare il ricavato al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'oratorio. Nella mostra mercato vendute numerose «creazioni» realizzate con pezzi di legno, stoffa e materiale vario. L'orario delle tre esposizioni è dalle 15 alle 18 per oggi pomeriggio e dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20 per domani, domenica.

L'attrazione principale della domenica sarà però il concorso dei cestelli artistici. Secondo una antica tradizione vengono esibiti in piazza delle meravigliose composizioni artistiche a base di ciliegie. Alle 17,30 i più belli saranno premiati. Nel pomeriggio, da sé, abonderanno anche in piazza le bancarelle ricoperte delle più saporite e grosse ciliegie locali.

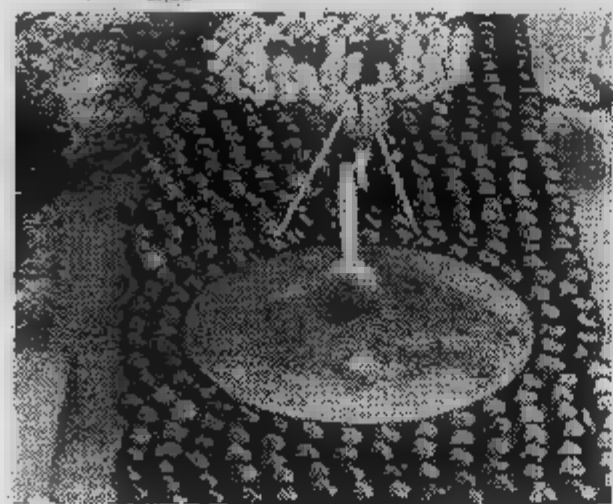
Tre gruppi musicali si esibiranno in simpatica concorrenza. Per prima toccherà alla «Ceresera», la banda di Pecetto, poi ad un gruppo di giovani fisarmonicisti e poi a quella che sarà la vera primizia della serata: un'equipe vocale strumentale diretta da Domenico Torta che eseguirà musica popolare di ricerca riscoperta a partire dal '500 in poi.

Di tutto esiste il rovescio della medaglia ed anche delle ciliegie, naturalmente. Quando si pensa a Pecetto, al bel paesino immerso nel verde, circondato da migliaia di alberi di ciliegio, vengono in mente paesaggi idilliaci e l'acquolina in bocca. Purtroppo però spesso la realtà è molto più prosaica.

Molti ignorano che dietro ai bei cestini colmi di rossi frutti venduti ai crocicchi dei sentieri di campagna stanno notti insonni dei contadini. Già, perché esistono anche i ladri, ed i vandali, di ciliegie.

Dicono a Pecetto: «Nessuno si mai sognato di dir nulla all'automobilista che si ferma, stacca un paio di amarene da un albero che sporge sull'asfalto e poi se ne va. Il fatto è che tutti gli anni la situazione peggiora, ci troviamo sempre più spesso ad aver che fare con forme di raccoglitori abusivi che arrivano con i pulmini, le scale ed i cestini. Gen- che quando viene scoperta arriva anche a aggredire i coltivatori, già successo parecchie volte, oppure scappa rompendo i rami per dispetto. Tanti, per fare più in fretta, staccano i rami più carichi e li infilano nei bagagliai».

Per fronteggiare la situazione è ormai una settimana che nelle campagne di Pecetto (e non nelle vie del centro abitato come invece accade in città) girano «ronde» di vigili urbani e carabinieri spalleggiati naturalmente dai contadini che hanno i poteri più estesi e non se la sentono di lasciare 200 o 300 ciliegi indifesi. E poi esiste anche un altro aspetto della medaglia, che pure va detto: obiettività.



Non è sempre vero che ad acquistare lungo le strade direttamente dal produttore si comprano le ciliegie più belle. Lasciamo stare questione prezzo, è, un certo senso, un fatto privato tra acquirente e venditore.

Nessuno deve poi venire a lamentarsi che ha pagato le ciliegie più che a Porta Palazzo. La cosa importante è che a volte il coltivatore «rifila» allo sprovvisto in transito le ciliegie troppo mature che al mercatino i grossisti hanno più ritirato. Ciliegie con il verme insomma, che non faranno certo bella impressione una volta giunte in tavola. Così va la vita, è tutto esiste il rovescio della medaglia.

ciliegia.

Servizio di Vaghiotti

Il saluto del Sindaco

Per Pecetto, emblema della collina torinese, è sempre stato un punto d'onore conservare i valori primari dell'agricoltura, dei costumi e delle tradizioni piemontesi, e mantenere il tempo stesso integra per l'area metropolitana, della quale costituisce un fiore all'occhiello, una grande disponibilità di verde, che sia agibile e fruibile, non devastabile.

Per queste ragioni il Comune di Pecetto si fa promotore di tutta una serie di iniziative volte alla tutela ecologica, alla partecipazione culturale e alla riscoperta dei valori storico-folkloristici che risalgono all'antica matrice contadina della gente.

Così Pecetto è all'avanguardia nella cintura agricola di Torino, con la coltivazione delle ciliege — tipiche per il loro gusto acidulo e «naturale» — di cui il mercato locale fornisce circa 6000 quintali all'anno, nonché con le sue primizie, come le fragole, le verdure e i fiori.

Anche per quanto riguarda la musica, Pecetto vanta tutta una serie di manifestazioni e di iniziative che vanno sotto la sigla «Pecetto in Musica»; particolarmente significativa inoltre — anche per cementare i rapporti fra giovani e giovani — l'attività della Banda Musicale dei moderni complessi da generati, mentre, in tema di arti figurative, numerose sono le mostre organizzate dall'Associazione Artisti Pecettesi.

Nel programma degli spettacoli e delle attività varie il nostro Gruppo «Konrad Lorenz» si è fatto inoltre promotore della manifestazione «Pecetto in Fiore», mentre possiamo contare sul continuo contributo, in campo culturale, dell'American Cultural Association e del corpo insegnante pecettese.

Infine, per quanto riguarda le attività di carattere agonistico e folkloristico insieme, sottolineata la passione che ispira i cinque Borghi Pecettesi ad organizzare continuamente gare e competizioni.

Tutto ciò viene realizzato per i Pecettesi, anche e soprattutto per Torino di cui Pecetto — che vive sull'anfiteatro collinare della Maddalena — ambisce ad essere la balconata verde e fiorita e, con le sue manifestazioni, un'occasione di ritorno alla natura e alle più autentiche tradizioni piemontesi.

Carlo G. Bertolotti

Comune di Pecetto

71^a FESTA DELLE CILIEGIE

domenica 13 giugno

- Ore 11 - Chiesa Parrocchiale, «Rendimento di grazie» ed offerta dei frutti locali durante la S. Messa.
- Ore 15,20 - Riapertura Mostra Pittura, Mostra Foto e Mostra Mercato.
- Ore 16 - Piazzale Roma, Pomeriggio in allegria con i «Rabadan» - Musiche, sketches, scenette comiche e canti per tutti i gusti.
- Ore 16 - Esposizione dei CESTELLI ARTISTICI e delle CESTE con produzione di ciliegie, partecipanti al concorso.
- Ore 17,30 - Premiazione del concorso cestelli con targhe d'argento ai primi classificati e premi vari per i partecipanti. Premiazione del concorso «Una piazza in fiore» con sorpresa «volante» del Borgo del Lupo.
- Ore 21 - Piazzale Roma, Spettacolo di Musica e Arte Varia con la partecipazione di: Compagnia Vocale Strumentale Domenico Torta in «Musica popolare di ricerca» - Canti popolari piemontesi dal 1500 in poi - Carrellata di musiche e versi piemontesi realizzata con strumenti originali - Banda musicale «La Ceresera» di Pecetto, diretta dal M° Celestino Navone con pezzi di estrazione popolare allestiti per l'occasione - Gruppo di fisarmonicisti della zona con pezzi folkloristici articolati e arrangiati per l'occasione.

Iden

Cremeria Iden

IL GELATO ARTIGIANO

CHIERI (TO)
Carlo Alberto, Tel. 942.3910

UN PONY VERO IN SORTEGGIO FRA TUTTI I BAMBINI

I QUARTER HORSE E I COW-BOY A CAVALLO DI UN PONY TUTTO IL POMERIGGIO

Ciao Bimbi,

sono CAMILLO, un pony tutto nero come FURIA, con le gambe un po' più corte, con i denti gialli ■ ho sette anni come molti di voi, ■ ■ ■ scuola non ci vado. Ho tanta voglia di trotterellare di qua e di là.

Sono ingordo di carote e di carezze di bambini. Mi piacciono un mondo le insalatine ■ ho una vera passione per gli zuccherini.

La sapete l'ultima?

L'altro giorno mi hanno portato all'ippodromo ma io mi sono messo a gridare che sicuramente si erano sbagliati, perché non sono un cavallo, e non potrò mai competere con i cavalli veri!

Ho saputo, poi, che ad attendermi c'era un mucchio di bambini che vogliono conoscermi.

Allora, mi hanno fatto lo shampoo, la doccia, mi hanno strigliato ■ pettinato, ■ ■ ■ non sono riusciti ■ farmi diventare bianchi i denti, perché sono macchiati dalle troppe carote; però, vi assicuro, faccio comunque la mia bella figura!

Tra le altre cose che mi hanno detto, ce n'è una che mi ha fatto fare salti di gioia: domani, nel pomeriggio, sarò sorteggiato tra tutti i bambini presenti all'ippodromo, che avranno imbussolato l'apposito tagliando.

La cosa mi ha riempito d'orgoglio: stare con i bambini è sempre stato il mio sogno!

Insomma, sono il compagno ideale per i vostri giochi. Mi basta un po' di affetto, qualche chilo di carote e... un po' di spazio.

Adesso tocca ■ voi fare il primo passo; vi aspetto all'ippodromo alle ore 14 di domenica, fatevi portare dai vostri genitori, non dimenticatelo, diventerò di uno di voi.

il pony CAMILLO



AUT. 4/232718 7-5-82

QUESTO IL PROGRAMMA DI DOMENICA ALL'IPPODROMO

L'ippodromo aprirà alle ore 13,30. ■ ■ ■ giornata si articoleranno:

- Esibizioni ■ pony ■ Pony Club Fiorello ■ ■ ■
- Selezione dei cavalli della provincia di Novara partecipanti al Pallo del Piemonte
- Concorso ippico degli allievi del Circolo Mustang
- Esibizione dei ragazzi ■ ■ ■ Voltige-Gruppen ■ St. Gallen
- Il debutto ■ Torino del ■ ■ ■ Horse e del Cow-boy
- ■ ■ ■ dei muli somiglianti della Brigata Alpina Taurinense
- Presentazione dei cavalli agricoli italiani e stalloni da carne
- Sfilata di carrozze d'epoca

- Sorteggio ■ pony Camillo
- Sette ■ ■ ■ di purosangue in piano e ostacoli
- Allestimento di stand di Mascalcia Militare di Pinerolo
- Esposizione di ■ ■ ■

A tutti i bambini ■ ■ ■ offerti prodotti della Coca-Cola, ■ ■ ■ Centrale ■ ■ ■ Latte ■ ■ ■ Torino e dei biscotti Wamar.

I pony ■ ■ ■ Pony Club Fiorello ■ ■ ■ a disposizione di tutti i bambini nel corso ■ ■ ■ pomeriggio.

La Francia respinge Franco Piperno

PARIGI — Piperno, giunto questa mattina all'aeroporto internazionale Charles De Gaulle proveniente da Montreal, non è stato ammesso a soggiornare in Francia ed è quindi costretto a ripartire. Piperno sarà fatto risalire a bordo di un aereo diretto a Montreal la cui partenza è prevista in giornata dallo stesso aeroporto.

L'ex leader di Potere operaio era stato costretto a lasciare Montreal perché le autorità canadesi non gli avevano rinnovato il permesso di soggiorno. Piperno aveva subito la scorsa settimana per l'estradizione che le accuse italiane su una implicazione del fisico nel caso di Milano probanti.

Tre polacchi fuggono con aereo sovietico

BERLINO — Tre giovani polacchi sono fuggiti in Occidente servendosi di un ricognitore militare sovietico. L'aereo, del tipo «Yak-12 A», è stato abbattuto all'aeroporto di Tempelhof, la base americana di Berlino Ovest. I tre si sono consegnati agli ufficiali americani chiedendo asilo politico.

Alle autorità militari americane, che come d'uso li hanno poi consegnati a quelle di Berlino Ovest, i tre giovani (due hanno poco più di vent'anni mentre l'altro è trentenne) hanno detto di essere polacchi. Soprattutto, senza tuttavia fargli del male, la sentinella che custodiva nell'aeroporto di Breslavia e poi fuggiti.

Armi nucleari: la Cina disposta a distruggerle

GRADIREI annunciare qui che se le due superpotenze danno l'esempio nell'interrompere la sperimentazione, l'ammmodernamento o la fabbricazione delle armi nucleari, ridurre i loro armamenti del 50%, il governo cinese è pronto a associarsi a tutti i paesi nucleari impegnati ad arrestare lo sviluppo e la produzione delle armi nucleari e, in ultima analisi, a distruggerle completamente. In questi termini si è espresso il ministro degli Esteri cinese Huang Hua davanti all'assemblea generale dell'Onu prendendo la parola durante la speciale sessione sul disarmo.

Los Angeles licenzia il ballerino Godunov

WASHINGTON — Il ballerino sovietico Aleksandr Godunov, che tre anni fa si rifugiò negli Stati Uniti diventando una delle stelle dell'American Ballet Theater di Los Angeles, diretto dal collega ed amico Mikhail Baryshnikov, è stato licenziato dalla prestigiosa compagnia a partire dalla prossima stagione.

Lo ha annunciato il Los Angeles Times che riporta dichiarazioni di Godunov, ferito da uno stato d'animo come una buccia, e informato personalmente dal vecchio amico d'infanzia Baryshnikov.

A 70 anni per 10 giorni senza mangiare e bere

SULMONA — Solo ha salvato Vienna Tomassetti, 70 anni, di intralcio da sicura morte: è stato dieci giorni senza nutrirsi. I vigili del fuoco di Sulmona hanno dovuto allungare la porta casupola nella quale la donna vive sola, trovandola riversa sul pavimento in uno stato di sopore dal quale di tanto in tanto dice: «No fame».

Al pronto soccorso dell'ospedale di Sulmona alla donna sono state riscontrate ferite, in cancrena, alla gamba e al piede sinistro e stato confusionale. Secondo i primi accertamenti sembra che la Tomassetti, per un malore, sia caduta in un pozzo e avuto le forze né per rialzarsi, né per chiedere aiuto.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	81	62	29	79	49
Cagliari	45	89	33	47	
Firenze	89		50	13	
Genova	58	10	70	11	59
Milano	16	42	21	27	
Napoli	33	31	78	21	
Palermo	23	41	70	43	78
Roma			9	33	
Torino	72		5	7	
Venezia	7	54	39		70

Colonna dell'Espresso

2XX XX2 122 1X2

ANCHE LA DC E' CONTRARIA A UNIFICARE LE PENSIONI MAGGIORANZA SPACCATA?

Rinviata a Montecitorio la discussione del progetto di riforma - Nel pentapartito solo il psi difende ormai la gestione unica dell'Inps

ROMA — Il progetto di riforma delle pensioni è tornato in alto mare e tutto lascia supporre che ci resterà ancora per un bel pezzo. Dopo due anni, la legge preparata dal ministro Scotti, allora Lavoro, sembrava finalmente approdata all'esame del Parlamento: il calendario di fine dell'anno fissava l'inizio della discussione in aula proprio ieri. Ma si è reso necessario un primo rinvio. Prossimo, per evitare un clamoroso pubblico spaccatura tra i partiti della maggioranza. Pomo della discordia, l'unificazione nell'Inps di tutte le gestioni pensionistiche. A favore la gestione unica, prevista nel progetto di riforma, il partito socialista. Contrari — e decisi quindi a mantenere in tutti gli altri enti autonomi — socialdemocratici, repubblicani e liberali, il fianco dei quali proprio ieri si è schierata ufficialmente la democrazia cristiana.

Il rinvio della discussione è

stato deciso dopo che il governo parlamentare ha approvato un documento che sposa il ministro del Lavoro, il socialdemocratico Di Girolamo, il quale ha tempo presente all'articolo 1, che approva impedirebbe la confluenza di tutte le gestioni previdenziali nell'Inps e garantirebbe invece il pluralismo degli enti autonomi vecchi e nuovi iscritti.

Di Girolamo non ha mai svelato il mistero delle sue intenzioni, condivise dal suo dagli altri partiti minori. Anche in materia di «pluralismo previdenziale» i suoi fautori, ma compattezza psi-dc aveva previsto il progetto di riforma, il partito socialista. Contrari — e decisi quindi a mantenere in tutti gli altri enti autonomi — socialdemocratici, repubblicani e liberali, il fianco dei quali proprio ieri si è schierata ufficialmente la democrazia cristiana.

Lavoro — «non si può, a poche distanze dalla discussione in aula, provvedere, dissolvere la maggioranza che faticosamente si era ritrovata sul testo. E' un fatto ignobile». E il ministro dei deputati socialisti, Labriola, ha aggiunto che il suo partito «non ha trattative da riprendere».

Una nuova mina vagante per il governo di Spadolini? Il principale imputato, il ministro Di Girolamo, lo esclude, perché, spiega, ormai il progetto delle pensioni può più considerare un progetto del governo. Della sua linea Di Girolamo è altrettanto convinto, perché emendamento «la maggioranza già c'è all'interno pentapartito: quattro partiti su cinque hanno ormai pubblicamente espresso la propria opinione». La rigida posizione sindacale, aggiunge il ministro, «è frantumata: un documento ufficiale della Uil dà ragione alla mia idea».

Potranno avere la rendita Inps gli autonomi con altra pensione

«sterzata» della Corte Costituzionale sul fronte pensioni. Non è certo la prima volta (né sarà sicuramente l'ultima) che la Suprema Corte viene chiamata a pronunciarsi su sospette incostituzionalità delle leggi dello Stato, questa volta, il caso presentava per certi versi aspetti clamorosi. Il problema riguarda i lavoratori autonomi (contadini, artigiani e commercianti) che, grazie alla sentenza 102/82, potranno d'ora innanzi godere per pensione Inps anche nel caso in cui possiedono un'altra rendita, in analogia a precedenti sentenze.

La Corte Costituzionale, investita del problema, si è già espressa favorevolmente nel passato.

La sentenza 102/82, che ha stabilito, tra l'altro, che un artigiano o un commerciante può beneficiare del riconoscimento della piena compatibilità di due pensioni, entrambe integrate al trattamento minimo.

Per comprendere meglio il problema ed i risvolti di questa nuova ed importante decisione è bene fare un piccolo indagine, all'epoca delle vecchie norme che di fatto non consentivano l'erogazione «piena» di una pensione a chi già ne possedeva un'altra. In sostanza la legge garantiva il minimo di pensione soltanto a quei pensionati che avessero altre pensioni o che comunque le avessero di importo così modesto da non superare il minimo.

Qual è stata quindi la svolta innovativa? Le precedenti sentenze della Corte Costituzionale era possibile percepire il minimo sulla pensione Inps in presenza di una pensione di reversibilità o di un'altra pensione di invalidità, di anzianità, in presenza di una pensione di invalidità Inps (lavoratori dipendenti, artigiani) e pensionati. La Corte ha esteso questa possibilità ad altre categorie di pensioni che po-

tranno d'ora pagare entrambe al minimo. Indichiamo, a modo di esempi, i nuovi abbinamenti: pensione di invalidità della gestione speciale dei coltivatori diretti, e coloni (la sigla Inps che contraddistingue questa categoria) e pensione dello Stato; pensione di invalidità della gestione commercianti (sigla: Io/Comm) e pensione diretta dello Stato; pensione di invalidità (categoria: So) e pensione diretta dello Stato.

La recente sentenza della Corte Costituzionale non chiude tuttavia la partita. Stano per ora ancora esclusi possibilità di cumulo integrale di pensioni minime Inps che possiedono un'altra pensione o fondi speciali, come quelli corrisposti da alcuni istituti di credito (i telefonici, elettrici ecc.), ma da supporre quanto prima queste categorie (favorevolmente) in.

Mario Stratta

Baires: «Duemila i morti inglesi»

BUENOS AIRES — Mentre la missione di pace del Papa continua a Port Stanley, assediata dalla «Queen» e dalle prime settimane di guerra. Vicino a Port Stanley, assediata dalla «Queen» e dalle prime settimane di guerra. Vicino a Port Stanley, assediata dalla «Queen» e dalle prime settimane di guerra.

Le agenzie di informazione argentine hanno pubblicato le stime sulle perdite britanniche dall'inizio dell'ostilità nell'Atlantico del Sud. Il bilancio sarebbe di 200 uomini uccisi o feriti e 27 navi affondate, danneggiate e 50 fra aerei e elicotteri.

Anche oggi, episodi sporadici di disturbo, l'artiglieria e l'ammazzamento due eserciti non intervenute in azioni di guerra. Ieri sera è tornato nelle isole il capo di Stato maggiore generale Americo Daher, assistente del generale Menendez, comandante della guarnigione argentina assediata a Port Stanley. Dopo il riuscito a superare il blocco aereo-nautico inglese, aveva raggiunto Buenos Aires per informare dettagliatamente i capi del governo sulla situazione militare.

«Come nel gioco degli scacchi — ha detto in una conferenza stampa — anche in questa guerra ci sono chi avrà commesso errori, forse ne abbiamo fatto uno, a Port Darwin. Avremmo dovuto mandare rinforzi, quella base è stata assalita da 2500 uomini, ma avevamo paura che la Forza non potesse per indurci a indebolire la nostra roccaforte e che il vero obiettivo fosse Puerto Argentino (Port Stanley, ndr)».

Buenos Aires — gli inglesi hanno importanti basi a Puerto San Carlos, Port e Goose Green. La Task Force ha stabilito anche varie teste di ponte varie piccole basi dell'isola. Un «commando» britannico, bloccato ieri dagli argentini, voleva concentrare il massimo delle sue forze attorno al monte Fitz Roy e attorno a Kent, ma l'attacco fu impedito dal fuoco dell'artiglieria di Buenos Aires fortificare le loro posizioni. Anche per questi motivi il comando di Port Stanley è in una situazione di estrema difficoltà.

LONDRA — Settecento superstiti di «Queen» affondate, «Coventry», l'«Ardent», l'«Antelope», sono rientrati in patria a bordo del transatlantico «Queen» II. I britannici hanno ricevuto commosso benvenuto al porto di Southampton da dove un mese fa la nave era salpata per l'Atlantico del Sud con 3 mila uomini a bordo per la battaglia di Port Stanley. Fra la «Queen» II e la «Queen» II, riprenderà le sue normali crociere.

La regina madre Elisabetta, che ha 81 anni, e il cui nipote principe è pilota di elicottero con la task force, ha il benvenuto ai reduci.

Temperatura a Torino, ore 13 + 24

massima (ieri)	minima (ieri)	In provincia	n.p.
24	16	Aosta	+19 +25
		Asti	+19 +27
		Cuneo	+14 +21
		Novara	+18 +24
		Vercelli	+16 +23
		Genova	+17 +25
		Imperia	+21 +24
			+22 +28
			+21 +26
In Italia		all'estero	
Bolzano	+20 +30	Atene	+18 +29
Verona	+18 +26		+11 +21
Milano	+18 +24	Ginevra	+13 +28
Firenze	+21 +28	Londra	+14 +18
Bologna	+19 +26	Mosca	+1 +10
Roma	+17 +26	New York	+16 +27
Napoli	+16 +24	Parigi	+16 +28
Reggio C.	+19 +30	Tokyo	+21 +27
Palermo	+21 +25	Vienna	+15 +22

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editrice LA S.p.A.
Giovanni Giovannini
Delegato e Direttore
Marco
Consiglieri: Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo
Paolo Martelli
Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

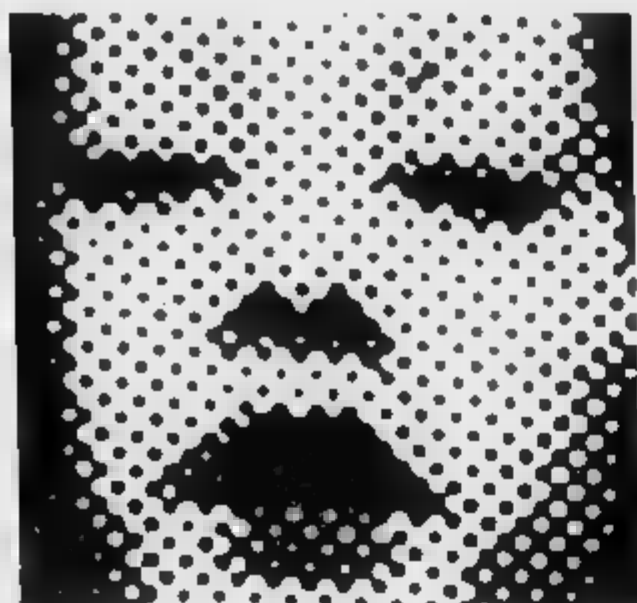
Stabilimento: Spagnuolo: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387

Polvere di stelle

di OLGA ZONCA



ELABORAZIONE FOTOGRAFICA DI PIERO DE MARCHIS

Oroscopo significa letteralmente «visione dell'ora». Le previsioni generalizzate rappresentano dunque soltanto un pronostico basato sulla posizione del Sole al momento della nascita, posizione che si desume dalla data incompleta e cioè dal giorno ■ dal mese. (L'anno consentirebbe di stabilire anche la collocazione dei Pianeti, ma è ovvio che questo studio è possibile esclusivamente nell'oroscopo personale). In quanto all'ora, determina i Campi di natività, il più importante dei quali è il 1° o dell'Ascendente, cioè del Segno che «ascende» all'orizzonte orientale al momento della nascita. La posizione dell'Ascendente può mutare, in certi casi, le previsioni. Ed è per questo che vi offriamo una tabella per calcolarlo e uno specchietto con le eventuali modifiche. Molto importante è pure il ciclo lunare: il nostro satellite compie il giro dello Zodiaco in ■ giorni circa e quindi può influire sull'umore di una giornata, volgendo le circostanze al negativo o al positivo ■ seconda dello stato d'animo con cui si affrontano le situazioni. Così, nell'intento di fare ■ discorso il più possibile aderente alla realtà, aggiungiamo alle previsioni classiche anche i pronostici basati sugli influssi lunari. Diamo anche consigli in amore e nella professione, a seconda dei Segni interessati e tenendo presenti le particolarità del carattere o del temperamento. Inoltre, chi compie gli anni in settimana, può conoscere come si presentano i futuri dodici mesi. Tutto questo materiale dovrebbe consentire delle deduzioni attendibili, ma vogliamo ricordare che l'Astrologia «indica tendenze e disponibilità e non, necessariamente, eventi effettivi» e che, per affrontare nel modo giusto le circostanze provocate dalle Stelle, può essere determinante il Libero Arbitrio.

Ascendente

Nella colonna corrispondente al vostro segno zodiacale e alla vostra data di nascita (giorno e mese suddivisa per decenni, all'altezza dell'ora approssimativa potete leggere qual è il vostro Ascendente. Esempio: per un Toro nato tra il 21 e il 30 aprile (prima decade: quarta colonna) alle ore 5 (undicesima riga), l'Ascendente è Ariete. Avvertenza: riferirsi sempre all'ora solare. Se quando siete nati era in vigore l'ora legale, considerate di essere venuti al mondo 60 minuti prima di quanto sia scritto sull'estratto di nascita.

Qualunque sia il Segno di nascita, la posizione dell'Ascendente di ognuno può modificare, in parte, le previsioni. Cioè può migliorare le circostanze in modo eccezionale (XXXX), oppure limitarsi a renderle più piacevoli (XXX), oppure anche non modificarle per nulla (XX), se non addirittura peggiorarle (X).

[illegible]

ASCENDENTE ARIETE	X
possibile opposizione di Marte	
possibile opposizione di Saturno	
ASCENDENTE TORO	XXX
probabile congiunzione di Venere	
possibile opposizione di Giove	
ASCENDENTE GEMELLI	XXXX
probabile congiunzione di Mercurio	
possibile trigono di Marte	
possibile trigono di Saturno	
ASCENDENTE CANCRO	XX
possibile trigono di Giove	
possibile quadratura di Marte	
possibile quadratura di Saturno	

ASCENDENTE LEONE	X
<i>possibile quadratura di Giove</i>	
ASCENDENTE VERGINE	XX
ASCENDENTE BILANCIA	X
<i>possibile congiunzione di Marte</i>	
<i>possibile congiunzione di Saturno</i>	
ASCENDENTE SCORPIONE	XXXX
<i>possibile congiunzione di Giove</i>	
ASCENDENTE SAGITTARIO	XX
ASCENDENTE CAPRICORNO	X
<i>possibile quadratura di Marte</i>	
<i>possibile quadratura di Saturno</i>	

ASCENDENTE ACQUARIO **XXX**
 possibile trigono di Marte
 possibile trigono di Saturno
 possibile quadratura di Giove

ASCENDENTE PESCI **XXX**
 possibile trigono di Giove

AVVERTENZA: abbiamo usato i termini «possibile» e «probabile» perché se la distanza tra l'Ascendente e il Pianeta che forma aspetto (180° per l'opposizione, 120° per il trigono, 90° per la quadratura, 0° per la congiunzione) supera l'approssimazione di 5 gradi, le influenze non sono avvertibili. Sono state volutamente ignorate le posizioni di Plutone, Nettuno e Urano perché i Pianeti lenti influenzano l'intero anno.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Continua l'agitazione: se in qualche momento risulta positiva la facilità i buoni risultati sul lavoro o in campo sociale, l'Ariete marzo farebbe bene a controllarsi lo stesso. L'Ariete di aprile, specialmente nato il giorno 5, deve invece evitare lasciarsi deprimere da un problema di tipo esistenziale.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

Ancora pericolo crisi professionale e sentimentali per i nati il 21 aprile che devono valutare con attenzione ogni circostanza prima di parlare o di agire. La felicità in riguarda, in settimana, i tra il 4 e il 11 maggio, che possono incontrare partner importante o trasformare un'amicizia in amore.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Un'altra settimana fortunatissima, sia per i Gemelli di maggio che ricevono buone notizie e possono contare su di una gradevole novità, sia per i Gemelli di giugno che incontrano la fortuna sotto forma di nuove situazioni stabili e durature.

CANCRO (21 giugno - 22 luglio)

Il Cancro giugno è particolarmente nervoso: fanno eccezione i nati il giorno 21 che realizzano un desiderio

SETTIMANA DAL 12 GIUGNO

Il buon Capricorno vuole una compagna

sentono appagati in campo sentimentale. Il Cancro luglio è apatico. Se poi è nato il 5-6, non riesce a scrollarsi di dosso diffuso pessimismo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

I nati tra il 1 e il 12 agosto devono evitare le discussioni con il partner, se non vogliono mettere in crisi il loro rapporto. lavoro nella sfera professionale, vitalità positiva, buoni progetti consolidamento di ogni situazione eventualmente incerta.

VIRGINE (24 agosto - 23 settembre)

Successi in campo sentimentale per i nati tra il 6 e il 13 settembre. Spese impreviste per i nati in agosto che potrebbero smarrire dei documenti. Momento di cattivo umore, per tutti, presto superato. Ma il dialogo con gli altri non è facile.

BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)

La Bilancia di settembre, particolarmente combattiva, prende decisioni impulsive che si rivela ottima. La Bilancia di ottobre è ancora chiusa in se stessa, specialmente se nata il giorno 7, qualcosa di molto buono potrebbe maturare in seguito.

SCORPIONE (24 ottobre - 23 nov)

Continua la fortuna in campo sentimentale per i nati in ottobre. I nati in novembre, al contrario, sono preoccupati perché il loro rapporto è in crisi. Pericolo rottura per i nati tra il 5 e il 13 se rinunciano alle scene e agli sfoghi passionali.

SAGITTARIO (24 nov. - 22 dicem.)

Una maldicenza nuoce ai nati in novembre, sufficiente un comporta-

mento corretto perché tutti riconoscano la tipica lealtà dei nati nel segno. Il Sagittario dicembre dimostra razionalità ed equilibrio, quindi può contare su di un stabile, soprattutto se è nato il giorno 7.

CAPRICORNO (23 dicembre - gennaio)

Un nervosismo controproducente caratterizza le giornate del Capricorno di dicembre. Conquiste sentimentali per i nati tra il 5 e il 17 gennaio. Ma i nati il giorno 6 devono vincere tendenza all'introversione, se desiderano godere davvero i loro successi affettivi.

ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

I nati tra il 3 e il 10 febbraio evitano di trascurare il partner, anche nuovi interessi altro genere attirano la loro attenzione. Successi per tutti, sia nella professione sia in campo sociale. Corrono rischi di valutazioni errate i nati il 21 gennaio che devono evitare ogni superficialità.

PESCI (febbraio - 20 marzo)

Colpo di fulmine per i nati il 20 febbraio e generica fortuna sentimentale per i nati tra il 5 e il 11 marzo. Un amico delude i Pesci di febbraio che rimangono talmente sconcertati da sentirsi neppure offesi. I nati dopo il 11 combinano ben poco.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capriciosa, velocissima Luna limita la suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni, appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nel Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 12 GIUGNO. La Luna transita in Acquario 19° in poi: i nati il 19 febbraio, privi di pregiudizi e con percezione degli aspetti più contrastanti dei problemi altrui, riescono a far trascorrere al prossimo (e a trascorrere loro stessi) delle ore molto stimolanti. Anche i nati dopo l'8 giugno e i nati dopo l'11 ottobre vivono una giornata gradevole: il comportamento dei primi è un fuoco artificiale, il modo di fare della seconda è raffinato, diplomatico e armonico. Il Leone nato dopo l'11 agosto viene ferito nell'orgoglio e si sente incompreso; il Toro nato dopo il 9 maggio e lo Scorpione dopo l'11 novembre mancano di tatto e di savoir faire.

13. La Luna transita fino al 14° in Pesci: la sensibilità esasperata dei nati prima del 1° marzo intensifica il partner si dà da fare. Il nato prima del 6 luglio, più esuberante solito, si adatta a tutti gli ambienti; lo Scorpione prima del 7 novembre, dinamicissimo, gode di ottima salute fisica e psichica. La Vergine nata prima 6 settembre è essere lunatica, malinconica e disorientata. Anche i Gemelli nati prima del 5 giugno e il Sagittario nato prima del 7 dicembre sono in difficoltà a causa di un contrasto sentimentale e ragione.

LUNEDÌ 14. Sono i Pesci, ma quelli nati dopo il 1° marzo, a risolvere brillantemente un problema pratico in campo sociale, con l'aiuto di qualcuno affascinato dalla loro vulnerabile sensibilità. Nessun contrasto per il Cancro nato dopo il 6 luglio e per lo Scorpione dopo il 7 novembre che si comportano in modo dinamico, suscitando l'ammirazione altrui. E' invece controproducente il dinamismo della Vergine nata dopo il 6 settembre, perché volto ad imprese utopistiche. Difficoltà sentimentali, urti con gli altri e piccoli malesseri riguardano i Gemelli nati dopo il 5 giugno e il Sagittario dopo il 7 dicembre.

15. La Luna transita nella prima decade dell'Ariete: lo slancio dei nati marzo è così autenticamente genuino che il opposto ne rimane affascinato. Anche il Sagittario di novembre brilla per la sua cordiale e si fa dei nuovi amici, mentre il Leone agosto, generoso con tutti, riesce a dominare a platea con mezzi pacifici. La Bilancia di settembre, scorbutica e insofferente, si annoia. Il Capricorno di dicembre è più cupo del consueto perché preoccupazioni autentiche; il Cancro ha un pessimo e, più scontroso che mai, si chiude in se stesso.

MERCOLEDÌ 16. La Luna transita 10° a 24° in Ariete. E' l'Ariete ad attirare gli altri con esuberanza, quello nato tra il 31 marzo e il 14 aprile. Stesso tipo di entusiasmo riguarda gli altri due Segni di fuoco, cioè il Leone (nato tra il 2 e il 17 agosto) e il Sagittario (nato tra il 1 e il 17 dicembre): il primo si orienta verso fatti di prestigio, il secondo verso programmi più semplici, ma entrambi con un esibizionismo che breccia. La Bilancia nata tra il 1 e il 17 ottobre non riesce a vivere in armonia con gli altri e diventa vendicativa; il Capricorno nato nei primi 15 giorni di gennaio non parla con nessuno e cerca di vincere il cattivo umore programmando il futuro; il Cancro nato nei primi 16 giorni di luglio sfoga con accessi d'ira il suo pessimo stato d'animo.

GIOVEDÌ 17. La Luna transita da 24° in Ariete a 8° in Toro. I personaggi più euforici del Zodiaco sono i tra il 14 e il 28 aprile: l'Ariete è felice perché riesce a sfogare in modo produttivo la sua esuberanza, il Toro perché trova nella calma

La Luna dice che...



e nella quiete buona compagnia il piacere di. Anche il Leone nato dopo il 16 agosto e il Sagittario nato dopo il 16 dicembre non trattengono i loro slanci e sentono ricompensati dal plauso altrui. La Vergine tra il 24 e il 27 agosto e il Capricorno nato tra il 24 e il 30 dicembre riescono a sorridere agli altri e a consolidare gradevoli rapporti sociali. I più colpiti dagli influssi lunari negativi sono i nati tra il 17 e il 18 ottobre: la Bilancia la bizza, lo Scorpione tormenta in silenzio dietro un comportamento contegnoso.

18. La Luna transita da 8° a 22° in Toro: la sensibilità dei nati tra il 12 aprile e il 12 maggio reagisce a stimoli affettivi e il Toro rende felice il partner e stesso, comportandosi amante meraviglioso in tutte le manifestazioni. La Vergine nata tra il 31 agosto e il 14 settembre dimentica il egocentrismo e stupisce gradevolmente il prossimo; il Capricorno nato tra il 30 dicembre e il 13 gennaio non di stesso si abbandona con fiducia dialogo, suscitando simpatie. Lo Scorpione nato tra il 27 ottobre e il 14 novembre cavilla modo maniacale e si tormenta fra dubbi e sospetti. Il Leone di agosto, nato prima del giorno 14, è preoccupato perché nessuno lo blandisce; l'Acquario nato tra il 29 gennaio e l'11 febbraio è indispettito perché nessuno ascolta i consigli.

Il segno favorito

Da molto tempo le Stelle guardano in modo particolarmente benevolo i Gemelli. questo Segno d'aria, fortunato per virtuosismo, abbiamo già parlato molto. Sappiamo come sia spregiudicato e superficiale, spensierato e menzognero, sempre intelligentissimo, forse non sottovalutando la sproporzione che esiste tra la viva intelligenza e le reali capacità creative. Ora, con Marte e Saturno in trigono, i Gemelli possono costruire delle solide basi per esistenza migliore e più soddisfacente sia dal punto di vista delle attività, sia nella sfera sociale. Non mancano i successi smaglianti, anche se transitori. Se è vero che i Gemelli danno

facilmente la loro amicizia, è altrettanto vero che fanno subito marcia indietro quando annusano un pericolo. questa settimana, pericoli di tradimenti se ne vedono: anzi, un amico o un collega potrebbero facilitare la fortuna portare una buona notizia. Inoltre, qualsiasi colpo si risolve un lieto fine. Non soltanto: i vivaci e nervosi Gemelli, che amano vivere alle spalle altrui, potranno soddisfare il divertimento da scrocconi, accettando inviti a pranzo o, meglio ancora, a plutocratici weekend.

Il segno in difficoltà

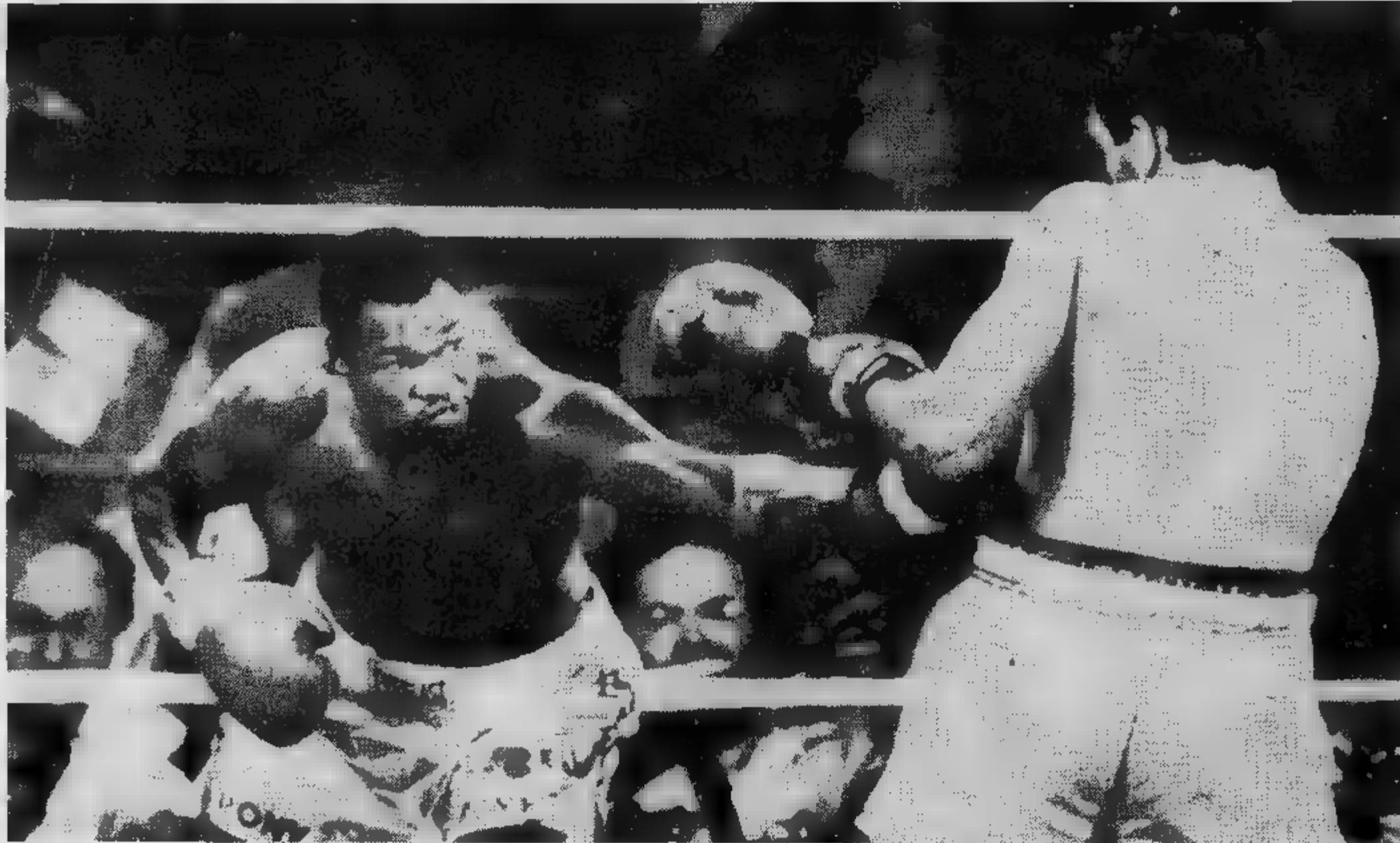
Anche il proposito del Cancro abbiamo già accennato, più volte, alle difficoltà che attraversa e agli ostacoli che Marte e Saturno mettono sulla sua strada. Fanno eccezione — e sappiamo — i nati il primissimi giorni Segno, cui Giove ancora la possibilità di realizzare molti desideri. ogni altro Cancro, che nei cambiamenti è dominato dagli impulsi più che dalle idee che il «drammatico», avrà modo di esternare tutta la sua instabilità emotiva fronte eventi poco piacevoli che riguardano soprattutto i intorno 5-6 luglio. però il Cancro idealista, ricettivo, privo di forza decisione di rigore razionale, c'è da dire che è destreggiarsi che gli manca il pratico. Facendo leva su quest'ultimo, non lasciandosi evitando che il sentimento prevalga sulla ragione, la settimana può trascorrere guai seri, anche perché sono sicuri e sereni e possono quindi dare forza il nostro romantico Personaggio.

Consigli

AMORE — Ormai tutti sanno che, se incontrano un personaggio taciturno, lo sguardo cupo e comportamento improntato a serietà, non può che trattarsi di un Capricorno, economo un po' noioso. In questo periodo, la espressa preoccupata dimostra come davvero le circostanze non siano piacevoli, almeno il punto di vista professionale e sociale. Ma l'amore riserva soltanto dolcezze. Il maschio-Capricorno, pur essendo un po' arido e carente moralità, è capace di portare una donna ad esprimere se stessa, ma aspetta che sia lei a cadere sui suoi piedi e, nell'attesa, la sottopone a continua analisi. In questa settimana, allora, il nostro uomo incontra il partner che compie il primo passo, che non gli pone domande, che dimostra di i piedi per terra e che, al momento buono, rivela esuberanza sessuale. Perché è così che il Capricorno vuole una compagna. In quanto alla realistica e cocciuta donna-Capricorno, in apparenza sembra stante, ma siccome perfezionista fino alla noia, dimostrarsi raffinata persino nel gioco erotico. Quello che vuole è apprezzata: nei prossimi giorni trova chi la capisce e corteggiare a iosa.

LAVORO — L'intelligenza pratica del Leone, che cerca degli ideali ai suoi praticissimi, nei prossimi giorni ha modo di emergere, rivelando persino notevole tempismo, che solito è carente nel nostro prestigioso personaggio, insofferente alle critiche e inadattabile situazioni. Se il vuole dominare le circostanze in modo pacifico, la settimana sembra per lui. Senza bisogno retorica o di fantaromane, l'entusiasmo e la costanza consentano la piena affermazione sul lavoro e nei rapporti sociali. Soltanto i legami affettivi sembrano un po' in crisi, ma questo soffre il Leone, sempre alla ricerca gratificazioni per l'orgoglio: elccome le trova nelle varie attività, non ha bisogno altro e rimanda il buon grado anche i rapporti sessuali che giudica necessari, non particolarmente stimolanti. Preferisce dedicarsi a nuovi progetti, usare l'immaginazione per far colpo sul prossimo e accettare con dignità plateale i favori del Destino. E di favori, in questa settimana, sono prodighe.

Pugni mondiali a Las Vegas Larry Holmes stronca Cooney che resiste tredici round



LAS VEGAS — Larry Holmes si è confermato campione mondiale del massimo, versione Wbc, battendo per k.o. alla tredicesima ripresa lo sfidante Gerry Cooney. L'epilogo combattimento, che ha vissuto alti e bassi, è stato altamente drammatico e che ha evidenziato la potenza dei due pugili, si è avuto quando

esattamente otto secondi al suono che avrebbe segnato la conclusione del tredicesimo round. Holmes ha investito con una terrificante serie di destri Cooney e ha concluso centrandolo con un montante. Ormai inarrestabile il campione «nero» ha continuato a colpire lo sfidante

«bianco» con altri colpi al capo mandandolo contro il corde. Ormai la difesa di Cooney è stata catapultata quasi fuori dal ring; a questo punto Mills è intervenuto ponendo fine al combattimento. A salvare il proprio pupillo è intervenuto anche il manager sfidante.

Al momento della interruzione del match, Larry Holmes era in largo vantaggio. Cooney era finito a terra nella seconda ripresa su un destro del campione ma era subito rialzato. Durante il nono round, il combattimento ha subito una interruzione di un minuto per dare modo a Holmes di ri-

prendersi, all'angolo, un colpo irregolare — un montante sinistro portato ampiamente sotto la cintura — dell'avversario. In un incontro di «contorno», il portoricano Gomez ha conservato il supergallo battuto da Juan Lopez, per k.o. alla 12ª ripresa.

Pironi cerca la vittoria da dedicare a Villeneuve

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTREAL — Ieri pomeriggio, nel corso di una cerimonia commovente, il circuito dell'isola di Notre Dame è stato ufficialmente intitolato a Gilles Villeneuve. È stato lo stesso sindaco di Montreal, Jean Drapeau, a presentare la risoluzione ufficiale della municipalità che ha ribattezzato la pista in memoria al pilota scomparso. Alla cerimonia hanno preso parte quasi tutti i piloti e anche una numerosa folla che ha applaudito a lungo la decisione dei politici canadesi.

È in questa atmosfera che domani, nel ricordo di Villeneuve, i piloti daranno battaglia al limite delle loro possibilità per l'ottava prova del campionato mondiale di F1. Ieri le prove ufficiali sono state disturbate dalla pioggia ma si sono avute comunque alcune indicazioni per ciò che si potrà verificare nel corso della prova.

Oggi si tenterà di cambiare le posizioni anche perché se il

tempo rimarrà bello tutti potranno scendere sotto i tempi ottenuti ieri. Molto attesa alla prova è la Renault turbo che su un tracciato da oltre 180 km all'ora non avrà difficoltà a mettere in fila le macchine avversarie. La pole position è contestata sia dall'Alfa Romeo, che ieri è stata la vettura più rapida con Andrea De Cesaris, che dalla Ferrari terza nella graduatoria finale. Ed è lo stesso Didier Pironi a promettere un attacco focoso nella gara di domani. «Se le condizioni meteorologiche consentiranno, cioè se pioverà — afferma il francese — non farò la corsa di quella di Detroit, in difesa. Mi auguro che le gomme vadano bene e che io possa sfruttare al massimo la potenza della Ferrari. Sarebbe la più grande gioia della mia vita ottenere una vittoria su questo circuito. Non c'è neppure da dirlo: la dedicherò al mio compagno scomparso. Abbiamo litigato, è vero, ma non per questo avevo considerato chiusa un'amicizia che dura-

va da tanto tempo. Sono sicuro che Gilles valuto vedermi, lui, vincitore, comunque, vedere una Ferrari al primo posto. Le insidie sono molte. S'evversano tanti, ma ottimista visto che sono finite le ultime gare». Le dichiarazioni di Pironi sono abbastanza impegnative. Tuttavia sono molti i piloti a credere che il «driver» della Ferrari sia uno dei favoriti del Gran Premio del Canada. La serie di piazzamenti ottenuti sinora, le ottime performance della macchina che cresce di giorno in giorno ed è sempre più competitiva, costituiscono una dimostrazione di qualità che sinora il mai venuta meno. La Ferrari ha anche qualche piccolo segreto tecnico con innovazioni che sono state apportate negli ultimi tempi. Uno di questi, per uno speciale tipo di raffreddamento dell'aria che viaggia espulsa dal turbo, costituisce un autentico segreto della 126 C2. Sono in molti ora a copiare il sistema e si avvale evidenti di una pompa

che nebulizza il liquido, l'acqua, nell'aria e consente di raffreddare la stessa e ottenere delle temperature nettamente inferiori per il motore. In questo modo il propulsore turbo preparato a Maranello si rompe quasi più ed offre prestazioni altissime livello. I maggiori rivali per il pilota Ferrari dovrebbero essere Prost, Arnaut, Patrese, Brabham, Lauda e Watson con McLaren e, ovviamente, le Alfa Romeo di De Cesaris e Giacomelli. Il pilota bresciano sta tentando di mettere a punto la sua vettura che ieri non ha fornito delle ottime performance e lo ha relegato molto indietro nello schieramento. «Voglio fare anch'io una buona gara», dichiara il pilota italiano — perché sono stufo di sentire soltanto accuse nei miei confronti. Se non dà la macchina a punto, come posso fare? Si tratta soltanto di trovare una soluzione equilibrata nella preparazione della vettura e poi dimostrerò

che sono sempre un uomo da primi posti. Una gara, dunque, che si presenta accesiissima. Sono molti i pretendenti alla vittoria e bisogna dimenticare che i punti in palio saranno determinanti anche per la classifica mondiale. Quest'anno, come già nel passato, la classifica sarà stilata sulla base di 11 risultati, cioè metà delle prove programmate nel campionato mondiale più tre. Quando sarà raggiunto il limite cominceranno gli scarti ed allora saranno buoni i piazzamenti migliori. Nessuno comunque ha raggiunto ancora la quota accettabile (è Pironi ad avere il maggior numero di piazzamenti in percentuale) risultati, fra i primi in sette corse disputate) mentre Watson è sempre il leader della classifica iridata. Anche l'irlandese, quarto quarto, ha cominciato a alimentare qualche speranza. Ieri è stato nettamente inferiore al compagno sudamericano Niki Lauda. Cristiano Chiavegato

Gli az il bla «Parl

Aggiunge il p

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PONTEVEDRA — Il silenzio stampa di Paolo Rossi continua. Neppure ieri il giocatore ha partecipato alla tradizionale conferenza stampa del mattino, uscendo dal paradiso «Casa del baron» per una breve passeggiata attraverso le strade di Pontevendra, finalmente illuminate da un sole estivo, richiudendosi immediatamente in camera all'arrivo dei giornalisti. Eppure un po' di sole e l'aria fresca farebbero bene al volto sempre più pallido ed emaciato, ma Paolo si nega ad oltranza ed ha tutte le intenzioni di continuare la protesta almeno fino al giorno della prima partita. Poi parlerà in campo, ma dovranno essere risposte chiare, inequivocabili.

Quello che preoccupa del giocatore, oltre la difficile situazione psicologica, è la sua scarsa potenza muscolare. Ogni mattina si sottopone a una terapia di recupero con l'aiuto di una macchina elettrostimolante giunta dalla Germania, ma medici e massaggiatori aggirano l'argomento e spiegano che Paolo non può plicemente curandosi quella noiosa sciaticità qualche giorno fa.

Dal giocatore hanno chiarimenti perché il pianterreno allo scadere dell'ora riservata al colloquio e ritrovando l'antico scatto si infila rapido in sala da pranzo dove lo chef, Lorenzo Lorini, gli somministra gigantesche bistecche e sangue per restituire gli un colorito da atleta.

Rossi parla quindi ed allora sentiamo cosa dicono di lui, del suo stato delicato, i compagni di squadra, soprattutto quei bianconeri che conoscono i centravanti meglio di altri e possono capire cosa si agita nell'animo del giocatore che, alla vigilia del Mondiale apre un «caso» di non facile soluzione. Innanzitutto una premessa: i due anni trascorsi Rossi lontano dai campi di gioco condizionano inevitabilmente le sue reazioni. Il ragazzo sempre sorridente e disponibile chi tutti conoscevano, ora c'è più, il suo posto c'è un più maturo ma più diffidente e suscettibile. Del resto in certi casi diventa difficile mantenere il controllo dei nervi. Un giorno milanese ha insinuato scherzosamente, che in assenza di moglie e fidanzato, Rossi e Cabrini compagni di camera, avrebbero trovato il modo di «arrangiarsi» Cabrini come «muchacha» e Rossi «hombre».

Scherzi pesanti che hanno fatto sorridere il terzino juventino ma che hanno invece offeso Rossi, quale è autoimposto il silenzio stampa. Commenta Causi

prof. Vecchiet: «E' a disagio con i giornalisti»

Cabrini come compagno di camera, parla più di ogni altro con Pablito. Ha cercato ■ convincerlo a superare certe diffidenze, a non peg-

il giudizio del me-

Tra i convocati di Bearzot si sente dunque ■ mancanti ■ ■ ■ psicologo. ■ Mundial ■ prepara sul campo, ma anche aiutando moralmente i giocatori. In questo momento Rossi ■ innegabilmente disorientato, rientrando rischia di deludere l'Italia calcistica che guarda invece con ansia ai suoi piedi una volta dorati. Se fallisse anche lui, ■ Caporetto ■ sarebbe ■ fatto scontato ed inevitabile.

Fabio Vergara

A black and white photograph of a young man with curly hair, smiling, wearing a striped t-shirt with a small logo on the chest. The image is grainy and has a high-contrast, halftone-like texture.

LA FEDERAZIONE HA INFLITTO AL CENTROCAMPISTA ■■■■ NAZIONALE UNA ■■■■ DI MEZZO ■■■■ DI LIRE PER AVER GETTATO ■■■■ TERRA ■■■■ FASCIA DI CAPITANO ■■■■ FU SOSTITUITO DURINGE SUDZERRA-ITALIA A ■■■■

Nonostante la rivalità per un posto in Nazionale, restano amiconi come accade nell'Inter

ZOFF, 100 IN AZZURRO CONTRO LA POLONIA

LA COCCINELLE — Fulmine a ciel sereno per la **Nazionale** di calcio. Però, prossima avversaria dell'Italia ai mondiali di Spagna, Julio Cesar Uribe e German Leguia, vale a dire due dei giocatori più forti del complesso, **sono** **fortunati** ieri in allenamento. Uribe ha riportato una contusione al ginocchio destro; Leguia un'ecchimosi alla caviglia. Entrambi **sono** stati sottoposti alle cure del caso **del** Jorge Alba, il **capitano** della squadra, non è stato in grado di dire per quanti giorni i **due** **giocatori** dovranno rimanere a riposo.

Gli assi del ciclismo hanno tradito i tifosi

Moser, Saronni, Prim e Van Impe assenti alla riunione torinese - Premiati i vincitori del concorso di «Stampa Sera» sull'ultima tappa del Giro



DA SINISTRA: BARONCHELLI, TRE VINCITORI DEL CONCORSO DI «STAMPA SERA», CONTINI, ANNA MNETTI DELLA PIAGGIO E ROMANO RAVEGGI, DIRETTORE DELLA «STAMPA SERA»

I tifosi torinesi li aspettavano, loro, i campioni, non si fatti vedere. E così la riunione velodromica, sera, è stata una mezza delusione. E non certo per colpa degli organizzatori (i fratelli Pederzoli, la Sima pubblicità, la Frabex, il Caval d'brone), perché i vari Moser, Saronni, Van Impe e Prim avevano firmato un regolare contratto. Ma evidentemente per loro i contratti e gli impegni sono poca importanza ed è concesso, «nobilitata causa», non presentarsi neppure.

E pensare che c'erano più di tremila persone ad aspettare solo loro, attendere i vederli magari per un attimo da vicino e poi raccontarlo agli amici. Per applaudirli, volergli bene. Ma i «grandi» alla gente pensano. Per la verità (e per fortuna) qualche nome importante, all'impegno ha dato fede: Contini, Baronchelli e Panizza tra i più famosi, e poi altri validissimi protagonisti del Giro, Bontempi e Milani, vincitori di tappa.

Silvano Contini un po' stupito dell'assenza di Moser e Saronni: «Sono cose che non succedono — ha —, però capitano». Gli applausi, comunque, li hanno avuti quelli che li meritavano, cioè tutti i presenti. Guido Bontempi, velocista e pistard, è stato il

ha vinto l'omnium, cioè le prove velocità, eliminazione, giro lanciato, mentre l'individuale (chiamata per l'occasione «Giro d'Italia in pista») l'ha vinta Contini.

Per tutti c'erano applausi belli e si sentiva che la gente era delusa, che mancava qualcosa. Goffredo Pederzoli, uno degli organizzatori, ha giustamente detto che «il ciclismo a Torino non può rinascere se non gli si dà mano, e i corridori dovrebbero aiutarci. Dopo un'esperienza del genere qualcuno potrebbe ripensarci prima di organizzare una riunione così, con i campioni assenti».

I più certamente i dieci vincitori del concorso organizzato da Stampa Sera, che hanno vinto la bicicletta per aver indovinato il pronostico dell'ordine d'arrivo dell'ultima tappa del Giro, la Pinerolo-Torino cronometro. Sono stati premiati Contini e Baronchelli, due corridori che sono presenti quando è ora. Applauditissimo anche Panizza: ad in fondo, con Saronni, lui avrebbe forse avuto qualche applauso in meno e non è giusto, perché il merito più di «quei due». Quei due che gettano al vento milioni d'ingaggio e anche una fama e reputazione.

Maurizio Crossetti

Damiani alla Federboxe «Potrei anche emigrare»

Il pugile emiliano «argento» a Monaco, si trova a Torino per il torneo «Italia» che si conclude questa sera - «Ho ricevuto offerte dagli Usa»

A dimostrazione dell'importanza attribuita al torneo «Italia Junior», che si concluderà stasera al Palazzo a Vela, c'è la presenza in qualità di ospite d'onore di Francesco Damiani, medaglia d'argento ai «mondiali» di Los Angeles. Il supermassimo emiliano era già presente giovedì in occasione delle semifinali e quindi la possibilità di esprimere un giudizio sulla «vetrina» torinese. «Per essere un torneo junior — afferma Damiani — è sicuramente ad alto livello. Ho visto soltanto alcuni incontri mi sono sembrati molto interessanti».

Sul ring torinese sono saliti parecchi atleti promettenti e alcuni di questi potranno sicuramente far parte della nazionale italiana per le prossime Olimpiadi.

«Certamente due o tre elementi che possono emergere ci sono. Sia che, per esempio, è fuori discussione, ormai è realtà, una carta sicura per Los Angeles. Anche Bruno è un elemento molto valido, pur se il match di semifinale l'ho visto un po' difficile. Sono sicuro che potrà certamente puntare alle Olimpiadi».

E per quanto riguarda gli stranieri presenti a Torino?

«Mi ha fatto una buona impressione — risponde Damiani — il venezuelano Pool, avendo conquistato il bronzo a Monaco, ha potuto far uso della sua maggiore esperienza, anche se nella gara è impegnato duramente».

Damiani, pur avendo accettato di buon grado l'invito a presenziare alla manifestazione come ospite d'onore, è venuto a Torino anche per un altro motivo: incontrarsi con il presidente della Federazione, per cercare di risolvere la situazione.

«Io ho dato soddisfazioni alla boxe italiana — dice l'azzurro — ora è giusto che ricorra dei riconoscimenti. Ho fatto delle proposte alla Federazione dopo avere ricevuto dai managers professionisti. C'è da pensare al mio futuro e aspettarlo ancora un po' prima di la. E' che intraprendo la boxe per me più vantaggiosa: ormai il pugilato per ciò che mi riguarda non è più soltanto un hobby, è diventato un lavoro».

Logico quindi che mi cerchi un'adeguata sistemazione. Avrei possibilità di recarmi anche in America, mi hanno offerto, ma soltanto nel caso in cui riesca a concludere degli accordi convenienti in Italia. Ovviamente preferirei rimanere qui».

Un discorso molto logico, indubbiamente giusto. Intanto il torneo «Italia Junior» si concluderà stasera alle ore 21, con la disputa delle finali. M. P.

Motocross a Maggiora ma la Gilera dice no

Gli esponenti dell'Associazione sportiva Maggiora sono mobilitati per organizzare la gara internazionale della «Mottaccio del Balzamo» catalizzata dall'interesse degli appassionati motocross. Con borse molto allettanti, riusciti ad ottenere la partecipazione di quattro campioni del mondo, Harry Everts, il vicecampione e connazionale Geboers, il giapponese Watanabe, tutti alla guida di Suzuki e, come complemento, il campione di Vimond su Honda.

L'entusiasmo degli organizzatori è stato però notevolmente diminuito dalla doccia fredda procurata dalla Gilera che non intende ospitare Michele Bonini e Corrado Maddaloni, attualmente al terzo e quarto posto rispettivamente con 15 e 16 punti di distacco dal capofila Veltheers. Ne, in vista della vigilia della competizione, vi sia spazio sufficiente per un accomodamento.

In considerazione di ciò, rinuncia, tutti i pronostici convergono, i corridori italiani — fra cui Bonini, Andreani, Alborghetti e — potranno spuntare interessanti.

La gara scenderanno in pista gli juniores impegnati in una prova del campionato 125.

A. C.

Al Giro di Valsesia la sorpresa Colombia

La sorpresa della terza edizione del giro della Valsesia a tappe per dilettanti, arriva da oltre Oceano: è stata la nazionale della Colombia la protagonista della prima frazione corsa (Borgosesia-Borgosesia di 135 km). I sudamericani (sei atleti suddivisi in due formazioni: rappresentativa ufficiale e una squadra di club) sbarcati in solo lunedì in sede di pronostico godevano di grandi attenzioni. A loro i tecnici affidavano abbastanza generosamente un ruolo di «outsiders» e il prologo della vigilia a Serravalle Sesia nel del quale fatto segnare i due peggiori tempi, aveva ulteriormente indebolito le loro quotazioni. Ieri, invece, quando si è iniziato a correre sul serio, la riscossa: Gutierrez, Parra e Biachoque sono sempre stati nel plotone di testa e a turno hanno vita agli spunti più significativi della giornata. Così, a forza di aumentare il ritmo, è venuta la fuga vincente. Protagonista, Gutierrez il quale, appena la strada si è arrampicata sulla Cremona, ha sgranato il gruppo involandosi quindi verso il traguardo di Borgosesia dove è giunto in soli secondi e vantaggio su 7 corridori cui il compagno Flavio Parra.

Domani Giornata del Cavallo dedicata ai bambini di Torino

Weekend particolarmente importante per l'ippica torinese. Stasera si disputa il G. P. Società Campo di Mirafiori, terza prova del Campionato italiano di trotto. Domani il galoppo risponde con la Giornata del Cavallo dedicata ai bambini di Torino e dintorni.

La prova di campionato sono presenti i migliori trattori in gara per il titolo: Lanson, attuale capofila con 11 punti, Fedone secondo con 8, Zebù terzo con 7, Ceax 3, Ghendro con 2. L'unico che finora ha disertato le prove è Padova e a Gendarme che, però, è possibile di inserirsi nella contesa con successo nella gara torinese.

Domani uno sciopero degli artigiani e dipendenti delle società ippiche blocca le corse per purozzeri.

Premio Chiomonte
L. 10.000.000 - m 1800

1. Barrymore (W. Casoli)	2 1 1	—
2. Beabot (R. Ciano)	4 0 4	—
3. Bridama (S. Varetto)	3 0 2	22
4. Babuino (M. Sinanovic)	3 3 1	22.9
5. Baby di Valle (V. Guzzinati)	1 4 1	21.7

Premio Salterano
L. 10.000.000 - m 1800

1. Cercavo (S. Varetto)	5 0 3	19.8
2. Cupres (A. D'Agostino)	4 0 1	—
3. Nanyuki (L. Gennaro)	3 0 4	17.4
4. Ujluna (S. Milani)	1 4 0	16.9
5. Cafai (S. D'Agostino)	1 5 8	16.8

Premio S. (Gentlemen)
L. 10.000.000 - m 1800

1. Ivanor (G. Racca)	5 0 0	21.7
2. (S. Pelissaro)	3 2 1	20.9
3. Eridano (E. Colombino)	2 0 2	19.9
4. Senastro (C. Varsino)	2 5 8	21.3
5. Kiemmer (S. Rastelli)	0 0 3	19.2

Premio S. (Gentlemen)
L. 10.000.000 - m 1800

1. Ivanor (G. Racca)	5 0 0	21.7
2. (S. Pelissaro)	3 2 1	20.9
3. Eridano (E. Colombino)	2 0 2	19.9
4. Senastro (C. Varsino)	2 5 8	21.3
5. Kiemmer (S. Rastelli)	0 0 3	19.2

Premio S. (Gentlemen)
L. 10.000.000 - m 1800

1. Ivanor (G. Racca)	5 0 0	21.7
2. (S. Pelissaro)	3 2 1	20.9
3. Eridano (E. Colombino)	2 0 2	19.9
4. Senastro (C. Varsino)	2 5 8	21.3
5. Kiemmer (S. Rastelli)	0 0 3	19.2

Premio Chiomonte
L. 10.000.000 - m 1800

1. Barrymore (W. Casoli)	2 1 1	—
2. Beabot (R. Ciano)	4 0 4	—
3. Bridama (S. Varetto)	3 0 2	22
4. Babuino (M. Sinanovic)	3 3 1	22.9
5. Baby di Valle (V. Guzzinati)	1 4 1	21.7

Premio Salterano
L. 10.000.000 - m 1800

1. Cercavo (S. Varetto)	5 0 3	19.8
2. Cupres (A. D'Agostino)	4 0 1	—
3. Nanyuki (L. Gennaro)	3 0 4	17.4
4. Ujluna (S. Milani)	1 4 0	16.9
5. Cafai (S. D'Agostino)	1 5 8	16.8

Premio S. (Gentlemen)
L. 10.000.000 - m 1800

1. Ivanor (G. Racca)	5 0 0	21.7
2. (S. Pelissaro)	3 2 1	20.9
3. Eridano (E. Colombino)	2 0 2	19.9
4. Senastro (C. Varsino)	2 5 8	21.3
5. Kiemmer (S. Rastelli)	0 0 3	19.2

Premio S. (Gentlemen)
L. 10.000.000 - m 1800

1. Ivanor (G. Racca)	5 0 0	21.7
2. (S. Pelissaro)	3 2 1	20.9
3. Eridano (E. Colombino)	2 0 2	19.9
4. Senastro (C. Varsino)	2 5 8	21.3
5. Kiemmer (S. Rastelli)	0 0 3	19.2

Premio S. (Gentlemen)
L. 10.000.000 - m 1800

1. Ivanor (G. Racca)	5 0 0	21.7
2. (S. Pelissaro)	3 2 1	20.9
3. Eridano (E. Colombino)	2 0 2	19.9
4. Senastro (C. Varsino)	2 5 8	21.3
5. Kiemmer (S. Rastelli)	0 0 3	19.2

in tutti gli ippodromi italiani. A Vinovo, comunque, la Giornata del Cavallo si effettuerà egualmente con un programma molto nutrito.

Apertura il pomeriggio la gara di selezione per l'8° Palio del Piemonte, protagonisti i concorrenti della provincia di Novara. Segue un cross-country degli allievi del Circolo Ippico Mustang. Poi esibiscono i cavalieri svizzeri Voltige.

St-Gallen. Quindi gareggeranno i ponies Club Fiorella Italia e subito dopo, i Quarter Horses — i cavalli resi celebri dai «cowboys» — si sfideranno in una velocissima gara di 440 metri e in un gimkana mozzafiato fra paletti infissi nella pista. Concluderà l'insolito pomeriggio una unità di stalloni e il sorteggio del pony Camillo fra i bambini presenti.

Premio Chiomonte
L. 10.000.000 - m 1800

1. Barrymore (W. Casoli)	2 1 1	—
2. Beabot (R. Ciano)	4 0 4	—
3. Bridama (S. Varetto)	3 0 2	22
4. Babuino (M. Sinanovic)	3 3 1	22.9
5. Baby di Valle (V. Guzzinati)	1 4 1	21.7

Premio Salterano
L. 10.000.000 - m 1800

1. Cercavo (S. Varetto)	5 0 3	19.8
2. Cupres (A. D'Agostino)	4 0 1	—
3. Nanyuki (L. Gennaro)	3 0 4	17.4
4. Ujluna (S. Milani)	1 4 0	16.9
5. Cafai (S. D'Agostino)	1 5 8	16.8

Premio S. (Gentlemen)
L. 10.000.000 - m 1800

1. Ivanor (G. Racca)	5 0 0	21.7
2. (S. Pelissaro)	3 2 1	20.9
3. Eridano (E. Colombino)	2 0 2	19.9
4. Senastro (C. Varsino)	2 5 8	21.3
5. Kiemmer (S. Rastelli)	0 0 3	19.2

Premio S. (Gentlemen)
L. 10.000.000 - m 1800

1. Ivanor (G. Racca)	5 0 0	21.7
2. (S. Pelissaro)	3 2 1	20.9
3. Eridano (E. Colombino)	2 0 2	19.9
4. Senastro (C. Varsino)	2 5 8	21.3
5. Kiemmer (S. Rastelli)	0 0 3	19.2

Premio S. (Gentlemen)
L. 10.000.000 - m 1800

1. Ivanor (G. Racca)	5 0 0	21.7
2. (S. Pelissaro)	3 2 1	20.9
3. Eridano (E. Colombino)	2 0 2	19.9
4. Senastro (C. Varsino)	2 5 8	21.3
5. Kiemmer (S. Rastelli)	0 0 3	19.2

Premio Chiomonte
L. 10.000.000 - m 1800

1. Barrymore (W. Casoli)	2 1 1	—
2. Beabot (R. Ciano)	4 0 4	—
3. Bridama (S. Varetto)	3 0 2	22
4. Babuino (M. Sinanovic)	3 3 1	22.9
5. Baby di Valle (V. Guzzinati)	1 4 1	21.7

Premio Salterano
L. 10.000.000 - m 1800

1. Cercavo (S. Varetto)	5 0 3	19.8
2. Cupres (A. D'Agostino)	4 0 1	—
3. Nanyuki (L. Gennaro)	3 0 4	17.4
4. Ujluna (S. Milani)	1 4 0	16.9
5. Cafai (S. D'Agostino)	1 5 8	16.8

Premio S. (Gentlemen)
L. 10.000.000 - m 1800

1. Ivanor (G. Racca)	5 0 0

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

21 marzo - 20 aprile
Rilassatevi, la giornata si prospetta calante. Soddistazioni inaspettate vi incoraggeranno nel campo professionale. Si creano nuove soluzioni ai vostri problemi, favorite dagli spostamenti. Le vostre amicizie più sincere vi daranno dimostrazioni d'affetto.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Qualche nota sarà causata da motivi di lavoro ed economici. Alcuni faranno attenzione a furti o ad ammanchi. Per altri sono previsti, solo un secondo tempo, miglioramenti professionali. Vita sentimentale soddisfacente, vita fa-

miare incerta per incompatibilità.
22 maggio - 21 giugno
Particolari soddisfazioni in giornata nell'attività che maggiormente vi interessa ed assorbe. Depressioni, al contrario, in campo sentimentale anche perché volete ostinarvi a persona perduta definitivamente. Attenzione alla vostra salute.

22 giugno - 22 luglio
Influssi particolarmente positivi facilitano i rapporti di lavoro, intensificano gli affetti e l'armonia con gli amici. Anche gli spostamenti di coprono cariche di tali occasioni particolare interesse rivestiranno le conoscenze casuali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Oggi le vostre aspirazioni subiranno alcune delusioni. Non con-

denza con i vostri superiori, sperinate superciliosi. Potrete attraversare, momenti di acuta depressione a causa di rivali professionali. Malinconia e solitudine anche motivi sentimentali.

23 agosto - 22 sett.
Periodo particolarmente instaurato con i vostri superiori e collaboratori un rapporto conciliante e disteso se volete creare delle rotte irrimediabili. Non rifiutate un aiuto a chi ne ha veramente necessità, amore particolare successo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Soggetti a influenze prevalenti negative. In vostra situazione, alquanto ibrida, migliorerà non mancheranno iniziative che dovreste sfruttare. Accettate l'aiuto di amici sinceri, attenzione a specie se in comune con parenti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Causa carattere sempre riuscita a appieno i vostri influssi positivi: spesso perfino l'infatuazione di voi stessi guastando e battendo di lavoro. Se non volete crearsi amici pericolosi. Non siate troppo generosi con chi non vi merita in amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Difficoltà nel lavoro, la Luna influenzerà in modo negativo questo periodo rendendovi nervosi e depressi. Tale influenza è, comunque, solo passeggera e non lascerà alcuna conseguenza spiacevole. Miglioramenti negli affari.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Influssi prevalentemente positivi porteranno accordo e serenità nelle vostre e nei sentimenti. Nel campo

professionale la realtà è meno piacevole e vi porterà molte delusioni. Non a caso vi muovete a parole, avete nemici attorno a voi.

21 gen. - 18 febr.
Oggi armatevi di pazienza e maggior self-control se volete evitare spiacevoli litigi o noie legali. Nella vostra attività professionale fate attenzione a non urtare la suscettibilità di un superiore che potrebbe esservi in futuro di particolare aiuto. Evitate le discussioni in famiglia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La Luna in congiunzione con Marte agisce negativamente, limitando la completa realizzazione delle vostre iniziative. Evitate perciò di battervi inutilmente, ma cercate di aspettare con calma concedendovi delle distrazioni con le persone care. Buone le relazioni extra-coniugali.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

Alla luce del

L'ha deciso il Consiglio comunale: / sul lido di Tropea si / di licenza / di circolare in nudità totale / solo alle donne ricche d'avve-

Quelle che se le guardi ti vien male / dovranno rispettare la decenza; / non tolgano attrattiva al litorale / con la loro sgradevole presenza.

Si coprano le curve penzolanti / gli sfaceli della cellulite. / E i maschi? Col costume tutti quanti.

Le donne incorse nell'esibizione / di seni sflosci e pelli raggrinzite / si becheranno / contravvenzione.

Lettere dei lettori

Difende Carlo

Rispondo alla lettera del lettore G.C. Cuneo, ritenendola un compendio di inesattezze.

1) Il lettore, il quale ha deciso all'ultimo momento di andare a vedere il Grand Prix di Monaco, è indignato. trovato minuti d'auto. Montecarlo pagandola 170 mila per notte. Rispondo: a 20 minuti d'auto. Monte Carlo, sede dell'albergo non è più Principato di Monaco, Francia, quindi se la prenda con il sig. non principessa Grace.

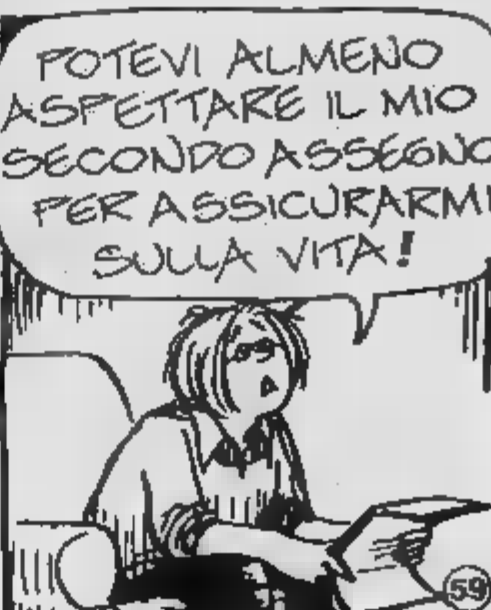
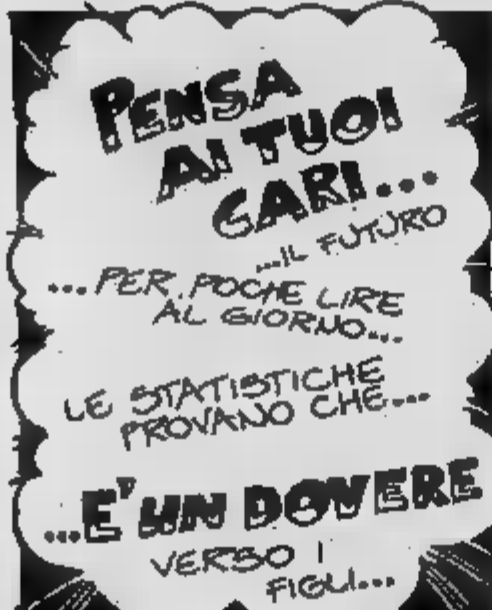
2) Il signor G.C. vuole dare nel box a vedere il Grand Prix, vale a dire nei posti più cari (esempio palco al primissima Scala, tribuna finalissima) e si per il prezzo. Rispondo: il mai a Monza o a Monza, si è mai informato dei prezzi nel box dei circuiti stranieri?

3) Al ristorante ha speso 30 mila lire e si scandalizza. Rispondo: è mai stato in ristoranti, nemmeno di lusso, di Milano o Venezia ove la spesa media si aggira sulle 25-30 mila lire? Era poi tempo del Grand Prix, in tempi normali sono pronti a elencare almeno 10 ristoranti ove la spesa è 70-90 franchi, 15-19 mila lire preso.

4) Infine si lamenta di aver visto il Grand Prix «fra un gomito e una spallata». Rispondo: il Principato ha normalmente 25 mila abitanti, durante il Grand Prix anche 300 mila turisti: il signor G.C. cosa pretende? Consiglio per il prossimo anno di prenotarsi in tempo, magari a gennaio o febbraio, come fanno tantissimi appassionati. Troverà così il «suo» posto, la «sua» stanza senza dover andare in Francia, il «suo» ristorante, senza inutili sarcasmi verso la principessa Grace che in questo caso non c'entra per niente.

Roberto Bianchi, Montecarlo

KOKY



NILUS



FUORI CITTA'
SADA: Tony della Torino
AVIGLIANA
CORSO: La moglie in l'ancora in città.
BORGARO
ROYAL: Strada violenta.
BUSSOLENO
NARCISO: Ghiaccio verde.
CARMIGNOLA
MARGHERITA: Jose il professionista.

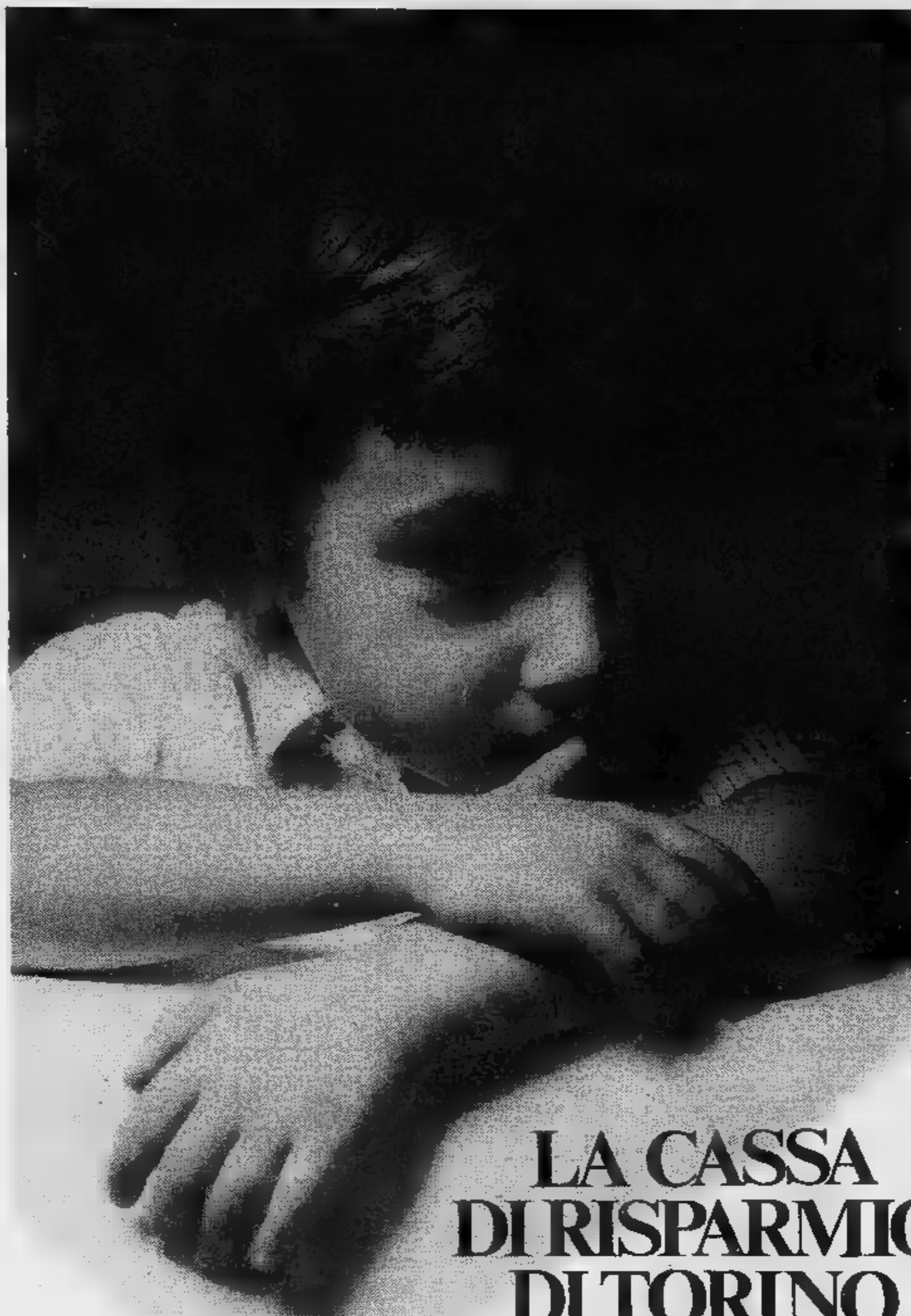
LUX: viol.
CABELLE
ROMA: Belle mie bellezze mia.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: La poliziotta della squadra del buon costume.
CIRIE
CATALANO: Ma che siamo tutti matti?
ITALIA: della Saut, A. Vitali, Bombolo, E. Cannavale, techn.
NUOVO: La squadrone di York, E. Licio Fulci, Techn. Viet. 18.

CHERI
NUOVO CHERIE: Di che segno sei?
GRANDE DUOMO: Neofito.
NUOVO MODERNO: Vieni
CUORONE
PERONA: Il volto del potente.
MARGHERITA: Blow Out.
GASSINO
ITALIA: i miscoloni.
MONCALIERI
ITALIA: La poliziotta a New York, E. F. nesch, L. Banti, A. Vrai.

LANZO
Lily e il vegabondo.
SUPENGA: Belle mie
Molito, G. Giannini.
ORBASSANO
MODERNO: Bronx 41° distretto poliz. P. Newman.
PINIBOLO
HOLLYWOOD: Pari e dispari.
ITALIA: il carabinieri.
NUOVO: Guardato e visto.
RITZ: Il volto del potente.
PROSCASCO
E. GIORGIO: Paradiso.

SETTIMO
BECCARIS: Occhio alle penna.
GARBALDI: Crema
MODERNO: Inconfermi rinvincibili.
CENISIO: Rada.
VALP
VOLPIANI
ITALIA: Torno nel buio.

"13 GIUGNO 1982 - GIORNATA REGIONALE UNICEF"



**LA CASSA
DI RISPARMIO
DI TORINO
NON DIMENTICA
IL GRANDE PROBLEMA
DEI PICCOLI.**

Operando a fianco dell'UNICEF, la nostra banca non fa che assolvere ad una delle sue funzioni fondamentali: essere sempre presente con interventi concreti, là dove

c'è un problema di carattere sociale.

La Cassa di Risparmio di Torino, il cui impegno la porta a muoversi oltre i confini, non solo regionali, ma anche nazionali, non poteva quindi ignorare il più grave e doloroso problema che affligge la nostra epoca. L'infanzia sofferente nel mondo.

La dimensione di tale problema è però tanto vasta e la soluzione tanto

lontana che ci auguriamo che le migliaia

di uomini ed organismi che operano oggi

a fianco dell'UNICEF diventino domani milioni e milioni.



CASSA DI RISPARMIO DI TORINO. LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

LAVORO PENSIONI



A CURA DI
MARIO

Un insegnante senza la specifica abilitazione, assiduo lettore di codesto spettabile e scrivo anche nome di colleghi con me si firmano. So per recente legge, la 270, prende in considerazione quello di molti colleghi che non ebbero a tempo la possibilità di acquisire il prescritto titolo, pur ad insegnare regolarmente. Il decreto presso lo Stato, ma la legge in questione purtroppo esaurita e chissà quando ne uscirà una nuova copia. Le pertanto profondamente riconoscente e potesse pubblicare la parte relativa al nostro.

prof. m. b.
Seguono altre firme
Torino

La legge numero 270 del 20 maggio (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, supplemento ordinario, numero 139 del 20 maggio) prevede — giustamente osserva il lettore — una nuova normativa di pubblica

integralmente l'articolo che tratta l'argomento.

ART. 43

(Docenti di educazione fisica senza titolo)

I docenti di educazione fisica di attività ginnico-sportive, sprovvisti del titolo di studio specifico, nominati dal preside su designazione dei provveditori agli studi, in servizio nell'anno 1982-1983, e che abbiano almeno tre anni complessivi di servizio, hanno titolo di docente nell'anno scolastico 1982-1983, in soprannumero, nei limiti delle ore di insegnamento svolte nel predetto anno 1980-81 e nella stessa provincia, e diritto al completamento d'orario. Essi sono mantenuti fino al conseguimento del titolo di docente, qualora lo conseguano, sino al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento.

Il titolo di studio deve essere conseguito in appositi corsi speciali — la cui frequenza è obbligatoria — organizzati dagli enti secondo modalità stabilite con il ministro della Pubblica Istruzione, e Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione, entro un anno dalla data

di entrata in vigore della presente legge.

L'abilitazione all'insegnamento è essere conseguita nel primo concorso ordinario che sarà indetto dopo la conclusione dei corsi speciali, cui è precedente comma.

I docenti, cui è presente l'articolo, che abbiano conseguito l'abilitazione all'insegnamento ai sensi del precedente comma, sono ulteriormente mantenuti in servizio fino all'immissione in ruolo, e disporre nell'ordine in cui sono collocati in appositi graduati provinciali, da compilare, sulla base del titolo di abilitazione, i titoli di servizio, in un periodo al 50 per cento dei posti disponibili ogni anno.

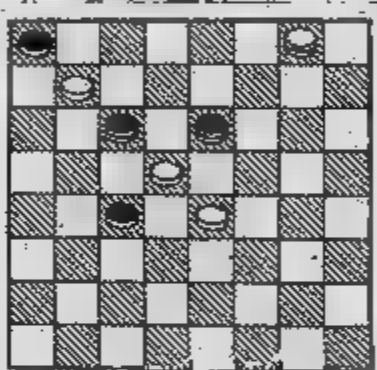
I docenti, di cui al precedente comma, sono immessi in ruolo dopo i docenti di cui al precedente articolo 38.

I docenti di servizio, richiesti dal presente articolo, sono computati sulla base di 180 giorni di servizio effettivo, ciascuno anno.

E' comunque computato come di servizio quello per il quale l'interessato ha maturato, ai sensi vigenti, disposizioni, diritto alla retribuzione per il periodo estivo.

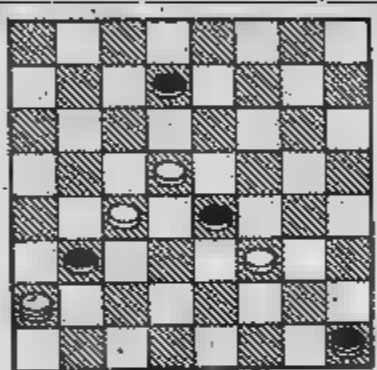
DAMA

A CURA DI



Il B. vince in 3 mosse
(M. Zaccari)

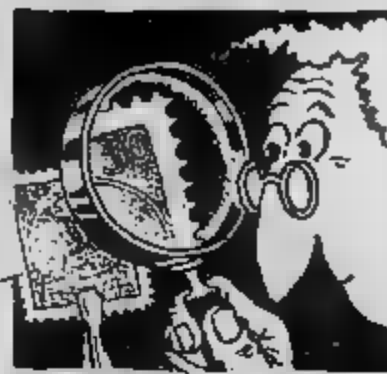
SOLUZIONI: 19-15, 10-12; 4-8, 1-10;



Il B. vince in 3 mosse
(L. Bertini)

SOLUZIONI: 14-10, 6-23; 25-27, 19-28; 27-31.

FRANCOBOLLI



A CURA DI
RENZO ROSSOTTI

Il 1° luglio, ventunesimo compleanno della Principessa di Galles, Diana, le poste inglesi emetteranno un francobollo commemorativo. Londra Agents Crown, agenti che cureranno tutte le emissioni celebrative del Commonwealth, informa che il «giro» comprenderà ovviamente anche le isole Falkland e relative dipendenze, la South Georgia, in quanto territori sotto la sovranità britannica.

I recenti avvenimenti e l'invasione di quei Paesi da parte di argentini mutano affatto il programma stabilito. Gli Agents Crown hanno pure asserito di non conoscere isole di nome Malvine e di non averle trovate in nessuna carta geografica. Nel bozzetto preparati per le Falkland, il Principe e la Diana appaiono insieme in esemplari che ricordano quelli già emessi per le nazioni di un anno fa.

Da Londra sono pure date per esaurite le buste e gli annulli speciali con cui le varie città del Regno Unito hanno onorato la visita di Giovanni Paolo II. Intanto si viene pre-



parando con l'edizione normale in tipo lusso, con ritratto in seta, per il francobollo di Diana, atteso per l'estate, dopo il suo compleanno.

LA DIETA



A CURA DI
EVA FERRERO

Si può mangiare l'anguria durante la dieta dimagrante, oppure fa ingrassare?

(R. Z. - Torino)
L'anguria è ricchissima d'acqua (il 90 per cento circa) e, relativamente a frutta, ha pochi zuccheri. Sembrerebbe che chi è a dieta, ma l'anguria contiene vitamine (ne ha molte) e quantitate del complesso A e B che sono invece necessarie a chi segue un regime dimagrante.

Cataloghi stanno portando i cataloghi che, per la maggior parte, presentati a Riccione, alla Fiera Internazionale del Francobollo che, come ogni anno, fine di sto. Il Bolaffi, il Sassone, l'Unificato e il Perpoletti, preannunciano novità. Quella che Bolaffi nella manica, alla impostazione classificare i primi francobolli del Regno d'Italia e la soluzione adottata da molti considerata «rivoluzionaria». La ditta torinese diffuse originali caramelle avvolte con che riproduce il francobollo con Vittorio Emanuele II. Dedicheremo presto alcune note in merito all'iniziativa che, dubbio originale, metterà a rumore il mondo filatelico.

Quindi non è un frutto da mangiare in quantità a scopo dietetico.

Forse l'appetito. E' il loro uso? (A. G. - Cuneo)

anoressianti (i moderatori fame) chiamano così sono composti vicini anfetamine che, oltre a togliere l'appetito perché agiscono sull'ipotalamo, hanno un'azione sul sistema psichico. Questa azione euforizzante può essere insonnia, palpitazioni e senso di vertigine.

Oltre a tutto, dovendo limitare l'assunzione di cibo, non turbare il sonno notturno, succede spesso che quando nel pomeriggio l'effetto finisce chi ha già saltato colazione e pranzo non resista più e si lasci andare a merende luculliane (con conseguenze deleterie per la linea e lo stomaco). Meglio quindi seguire una dieta ben bilanciata che non

Abracadabra

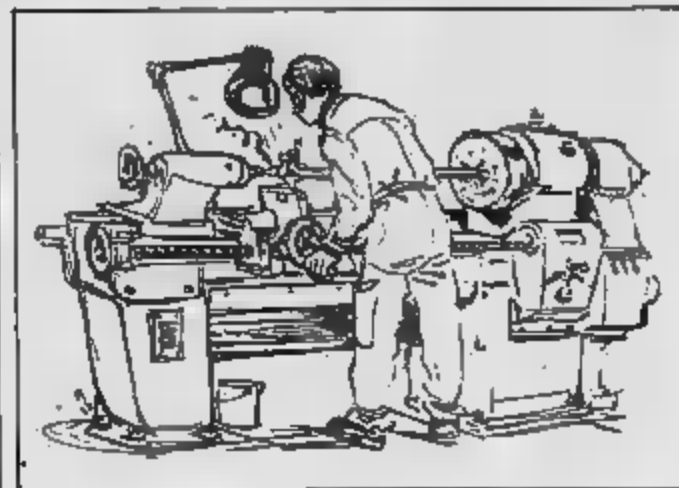
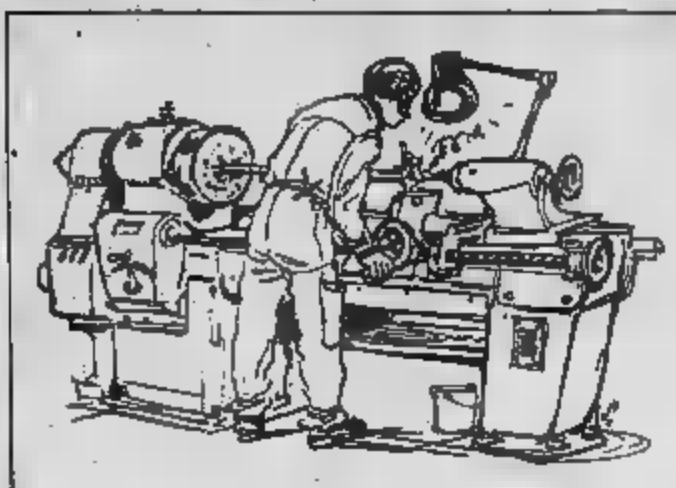
UN'ACQUA DI BENZINA IN CILINDRO

CON UNA CILINDRO DI BENZINA IN CILINDRO

RENAULT 5 è una strega

La mappa
dei «bi-
occupati»
nella
metropoli
torinese

Sciopera, segue partiti e sindacati



ma al secondo lavoro non rinuncia

Un'indagine dell'Università di Torino sfata molti luoghi comuni: chi fa il doppio lavoro non è l'immigrato, ma il piemontese; pochi i casi di «vera necessità», la maggioranza vuole «migliorare il tenore di vita»

«Bi-occupati» venti lavoratori su cento; sono più politicizzati e sindacalizzati degli altri - «Stampa Sera» anticipa i risultati dell'importante inchiesta del sociologo Luciano Gallino che verranno pubblicati a settembre

Doppio lavoro: una realtà diffusa, una «società invisibile», un universo tradizionalmente inteso come simbolo della illegalità. Fenomeno difficile da registrare, censire, spiegare. Nell'aria, tanti luoghi comuni, mai provati da analisi attente. Chi è il «doppio-lavorista»? L'immigrato; chi ha una famiglia grande da mantenere; il manovale, l'operaio delle categorie più basse, con stipendio minimo, dice la voce del popolo. Niente più sbagliato.

All'Università di Torino, Istituto di sociologia a Magistero, un'équipe di ricercatori, coordinata dal professor Luciano Gallino, ha tracciato la mappa del doppio lavoro nell'hinterland torinese sfatando molti pregiudizi e definendo identità sorprendenti del «bi-occupato». Un'indagine lunga, complessa, che verrà pubblicata a settembre da «Il Mulino» e che fa parte di un'analisi più completa del fenomeno in sei comprensori italiani (Torino, Napoli, Ancona, Bari, Pisa e Catania), curata dai rispettivi istituti di sociologia, con il fi-

nanziamento del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr).

L'area piemontese interessata è quella dei Comuni di Torino, Collegno, Rivoli, Pianezza, Rosta e Alpignano: «Non solo l'area tipica del modello — spiega Gallino — ma una zona più ampia, con un sistema economico già consolidato, piccole e medie imprese, tutte metalmeccaniche». I dati, confrontati anche con quelli di altre ricerche, sembrano rappresentare dell'intera «Padania».

Il dato importante. Il doppio lavoro è un fenomeno diffuso. A Torino interessa il 20 per cento del campione rappresentativo intervistato. «Stime per difetto», sottolinea Gallino. E la metropoli subalpina supera il capoluogo campano: a Napoli, il dato sembra attestarsi intorno al 18 per cento.

Ma l'aspetto più interessante è, indubbiamente, la figura emergente del «bi-occupato». Non l'immigrato appena giunto in città, ma piemontesi di nascita o gente che vive in que-

sto comprensorio da anni; 6-10 anni. Per lo più arrivati a Torino o in cintura, dalle altre zone della Regione. Non chi ha un'occupazione provvisoria, saltuaria; il lavoratore stabilizzato, «fedele» all'azienda dove è assunto da tempo.

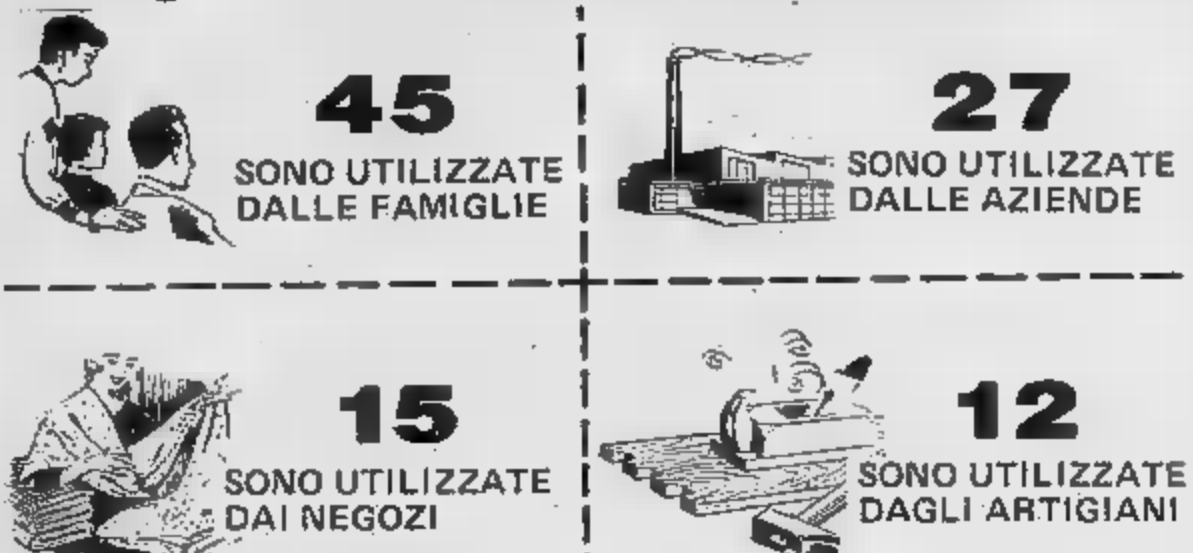
Non il padre di famiglia numerosa, ma una persona il cui nucleo familiare non arriva spesso a quattro componenti. Soprattutto, chi ha assoluto bisogno di soldi per sopravvivere, gente che vuole «migliorare il tenore di vita», comprare qualcosa in più, permettersi qualche «lusso», qualche diversivo.

Dati alla mano, ecco le motivazioni del «doppio lavoro», denunciate dai «bi-occupati» ai ricercatori dell'Università: solo il 27 per cento, dichiara di svolgerlo per «vera necessità». Il 42,7 per cento confessa di voler «migliorare il proprio tenore di vita»: rifare i pavimenti e i servizi in casa, comprare nuovi mobili, un'automobile, fare le ferie più lunghe e più lontane.

Chi è il bi-occupato



Ogni cento ore di doppio lavoro



Il 18 per cento dei «bi-occupati» cerca — col secondo lavoro — una realizzazione professionale raggiunta con il primo.

Sono i «servizi» quelli che assorbono la maggiore offerta di secondo lavoro. Poi, viene l'industria; mentre la bi-occupazione sembra scomparsa in agricoltura. Qualche dato: il 15 per cento delle «bi-occupazioni» sono utilizzate dalle famiglie: meccanici, muratori, idraulici, autisti. Il 12 per cento è assorbito dalle aziende; il 12 per cento dagli artigiani; il 15 per cento dai negozi.

Il fenomeno del doppio lavoro è congiunturale. Non crisi del petrolio o dal costo della mano d'opera — spiega Gallino — esiste da decine di anni ed è il segno della «crisi» di maggiore parte delle aziende. Semmai è un sintomo della crisi dell'artigianato. Per nulla, la fascia più grossa di utenza viene dalle famiglie e riguarda lavori di piccola manutenzione.

Tra i «bi-occupati» sono maggiori, di gran lunga, gli uomini (84 per cento) donne (16 per cento). Queste ultime, però, sono in media più giovani dei maschi: diciotto, trentacinque anni, contro i ventisei, quarantacinque degli uomini. Predominano i operai (70 per cento), contro i tecnici e gli amministrativi (30 per cento). Fra le donne, il 15 per cento sono soprattutto le insegnanti. Il titolo di studio: il 34 per cento degli uomini ha un diploma, il 15 per cento per le donne.

Il doppio lavorista — si è detto — è più sindacalizzato e politicizzato della media degli altri lavoratori. Nell'intero comprensorio torinese solo il 9 per cento è iscritto a un partito. Tra gli intervistati, invece, la percentuale sale al 22 per cento. La militanza sindacale: 48,7 per cento tra i «bi-occupati», 31,5 per cento tra gli altri. Un dato nuovo che porta certo problemi al movimento.

Sino ad ora, il sindacato si è interrogato poco su questo fenomeno — sostiene Gallino — e, a volte, gli ha atteggiamento

sindacali sui problemi economici e dell'occupazione creano un sistema dove poi prospera il doppio-lavoro.

C'è un modo di pensare abbastanza diffuso, tra la gente: il doppio lavoro sottrae spazi a chi ha neanche la prima occupazione. Il sociologo smentisce questo luogo comune: «E' possibile in qualche caso non si può generalizzare. Non c'è concorrenza. La seconda occupazione si fa solo in certe circostanze. Secondo i dati noi raccolti, per un paio d'ore al giorno: 12-14 in più la settimana; 50 al mese».

E se lo sa l'azienda? «Il doppio lavoro non solo non punisce — ricorda Gallino — è tutelato dalla legge. Certo, deve essere incompatibile con il primo impiego; non compromettere l'occupazione principale. In ogni caso, è una realtà incontestabile, in tutte le regioni italiane, della quale si potrà non tenere conto».

Mario Tortello

Cgil Cisl Uil s'interrogano

«Partecipa regolarmente alle elezioni sindacali? In azienda, no, non partecipa mai. Partecipa alle elezioni per il rinnovo dei delegati, ma non il mal candidato. Non partecipa certo alla vita sindacale esterna, agli atti di legge o di zona, ma non manca di scioperare, se non altro per un atto di razionalità «privata». Il momento che la maggior parte degli scioperi indetti, ormai da anni, sono o uscite anticipate o entrate ritardate. Con queste modalità di sciopero, il doppio lavorista riscopre due vantaggi: da una parte, perché il saldo economico fra ore perdute con lo sciopero e retribuzione ottenuta con il secondo lavoro è quasi sempre attivo. Dall'altra, perché non rompe la solidarietà di gruppo e dà il suo contributo personale alla pressione rivendicativa».

La «sindacalizzazione» del doppio lavorista è forse uno degli aspetti più importanti della ricerca del professor Gallino. «Sue» essenziali, questo emerge con chiarezza già «ricerca pilota» di Magistero nel 1979 («Lavorare» volte, Book Store) quale il profilo sopra riportato.

I dati che verranno pubblicati a settembre consentiranno di aggiungere molti particolari. Una indagine che non mancherà di interrogare i sindacati. Sul doppio lavoro, la posizione di Cgil, Cisl, Uil non è ben definita. Forse, dal lavoro dell'Università di Torino partirà qualche stimolo in più anche per il sindacato.

Perché il doppio lavoro



Mireille Darc (in Delon) operata al cuore è diventata scrittrice

Le confessioni dell'attrice che è guarita e torna alla ribalta



ALAIN DELON E MIREILLE DARC COPPIA RESISTE

PARIGI — Mireille Darc la compagna di Delon ha deciso di parlare di sé, ma proprio di tutto anche ad esempio dei suoi problemi di cuore. «È vero — dice tranquilla — ho subito una difficile operazione al cuore ma adesso è passata. Si tratta di una strozzatura all'orecchietta e al ventricolo, non so. Un intervento durato 4 ore. Adesso mi hanno messo una piccola valvola di plastica che è diventata — perché di notte la sento.

«Ma, dunque, quella concessa dall'attrice a «Le Figaro» assomiglia a una confessione, ma freddo bilancio di questi suoi ultimi mesi trascorsi rimet- dall'operazione.

«Non bisogna fare drammi — afferma — Alcuni hanno problemi di auto e che so, di occhiali, ad esempio; io penso al mio piccolo marchingegno che ho nel petto».

«Pensate — aggiunge — che dopo l'intervento dovevo cambiare il sangue ogni mese e addirittura ogni quindici giorni, ma anche questo disagio non è stato poi così terribile. Sono molto accudita».

Alla Mireille Darc sente davvero battere il cuore. Mireille Darc risponde quasi con allegria: «Ma certo, eccolo mi dico, il battito del mio amico che mi fa sentire vivere».

La salute precaria dell'attrice non le ha però impedito di rinunciare alle attività. Ha trovato anche la forza e il tempo di scrivere un libro intitolato «Jamais avant le mariage».

Mireille Darc scrive un libro subito s'accende l'interesse. Sarà un libro di memorie, serie di accuse, magari attacco alla bella donna alla convenzionalità delle strutture cinematografiche.

Invece Darc in «Jamais avant le mariage», 200 pagine pubblicate da Ramsay, costa franchi, adotta una lingua teneramente populista per una vicenda brillante dove chi sono i giovani e dove le donne aspettano l'ultima riga in senso assoluto per farsi avanti.

Elisabeth, protagonista del romanzo che logicamente il cinema già adocchiato, si esprime con l'allegro cinismo di chi non disarma e la disinvolta gagliardia di chi si conosce: le prime battute che sorprendono la protagonista mentre reca al Musée Grévin di Parigi, lasciano intendere che in molti pazzi di lei che nel pubblico spargiate che in quel luogo per divertirsi non avrebbe difficoltà a trovare un tipo piacevole in cui «annegare» senza mezzi termini.

La sorpresa arriva im- media quando s'intuisce che Elisabeth non si trova da visitatrice vi si in- modesti numeri di danza e di magia. Non sono ec-

(Ma prima del matrimonio): una storia ■ una singolare famiglia, i Perruchard, ■ cui componenti la vita concede favo- revoli incontri e amori ■ di fascino.

È un pretesto questo libro per spiegare le sue ■ sulla vita? Mireille Darc risponde sicura: «No. ■ troppo pudore per averle precise: le idee sulla vita cambiano con il sole, l'u- more, il tempo. ■ sono ■ donna mutevole ■ mi muovo molto, nel senso che mi ■ paradossalmente ■ mie amicizie».

■ le sue idee sugli uomini? «Non si può generalizzare, so- prattutto con Alain. Ogni paragone mi sembra impossibile. Delon non possiede le stesse reazioni degli altri uomini. Con lui l'improvvisazione è permanente e mai, dico mai, si cade nel grigio ritmo della routine».

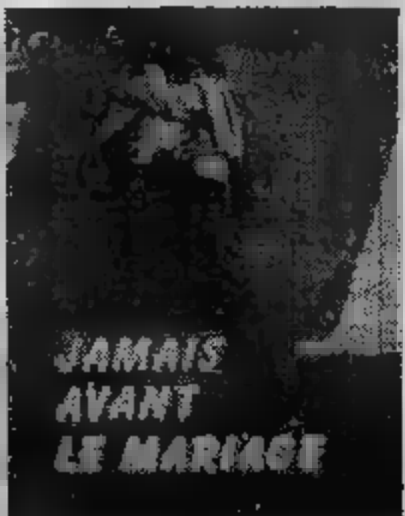
Mireille Darc conosce a fondo Delon e di lui ne esce un ritratto nitido. «È un uomo — continua — che non si può mai giudicare in quel momento; occorre far passare del tempo e aspettare. Fra di noi non ci sono mai parole inutili, evitiamo le discussioni senza interesse; Alain è uno che ha degli scoppi d'amore non dei capricci. Un umore il suo che cambia, sor- prende, affascina. Non ■ ossessiona mai ■ problemi parti- colari; vive l'attimo che ■ appartiene e ■ non offre attrattive agli altri».

L'attrice confida che ■ si occupa troppo di lui e spiega il perché. «Non ■ occuparsi ■ persona ■ conta. ■ ci conosciamo bene dunque ci ■. Non ci siamo indiffe- renti dunque... sentiamo le cose che "passano" fra noi più che spiegarle e le giornate trascorrono in ■ lampo. Poi fra noi c'è molto rispetto dei nostri desideri. ■ esempio lui può dir- mi: "Vai, approfitta se questo ti fa piacere". Si cerca di vivere in modo intelligente senza che ■ si imponga all'altro».

Le ■ sul suo ■ continuano. Mireille ■ parla molto volentieri di Delon: «Sono meno intransigente di lui; capisco di più o meglio cerco di capire ■ modo più pro- fondo le cose. Non è una critica questa, piuttosto una specie di debolezza da parte mia. Alain ha opinioni, ha carattere, è molto giusto e onesto e credo che ciò sia cosa rara. È così poco somigliante a quanto si dice di lui all'immagine che ha il pubblico. Lo si fa sempre passare per ■ superficiale, un play-boy frivolo, leggerone, quando invece è profondo e colto. Quando parla sa sempre ciò che vuole dire e lo dice bene».

Mireille Darc ■ le ■ sul suo ■. Alain è nato sotto il segno dello Scorpione, io sotto quello del Toro con ascendente Bilancia, segno di Venere per eccel- lenza. Toro e Scorpione, è scritto nel cielo, rappresentano le complementarietà o la guerra. Da questa unione si ottiene dunque ciò che si vuole».

«Jamais avant le mariage»



modesti numeri di danza e di magia. Non sono ec- cetti i suoi orizzonti, ■ sono accademici i suoi accenti («c'est pas con, les flocons» ■ quando nevica e, ■ Mitterrand che regge la repubblica, pensa che dev'essere ob- bligato ■ far tardi la se- ra). Non basta; questa Elisabeth-Mireille che ri- nuncia ai vezzi della donna di classe, ■ soprat- ■ una zia, ■ zia ■ due ragazzi a cavallo tra liceo e università.

Quando l'uno ■ due salva ■ coetaneo, mi- llionario, dal pericolo di morte in ■ d'au- to, ■ destino sembra cambiare per la famiglia Perruchard. Fino ■ al- lora gli ■ illustri Perru- chard ■ due artisti

gramondo, che gabbava- no i provinciali con la sparizione del coniglio nel cilindro. Lui, Félicien fratello di Elisabeth, ■ scomparso ■ la moglie per ■ manovra sba- gliata. Ed ■ che nel rapido flashback, Mireil- le ■ dimentica le ba- ■ (chiamare un illi- puziano per indossare l'uniforme del generale Charles ■ Gaulle) e si ri- corda dello schietto stile cinematografico.

La morte di padre e ■ ricordata dai ■ ragazzi né più ■ che in ■ sequenza ■ film. Sono scesi di macchina un istante per le piccole necessità del caso ■ silenzio caldo dell'estate hanno inteso alle loro spalle un im-

menso e liquido frastuo- no: subito temono di ave- re capito. ■ mettono a correre lungo il lato de- stro della strada dove si apre ■ precipizio. Vedo- no ■ serie di cerchi concentrici nell'acqua limpida ■ lago di mon- tagna ■ un coniglio che serviva ai Perruchard prestigiatore il quale spa- stima arrivato a una ca- mera d'aria gonfiata. Sembra di ■ una cinepresa che dal- l'alto contempla obietti- va il momento di due morti contemporanee.

Va da sé che i ragazzi crescono rissosi ■ cordiali obblitando la zia a pen- se imitazioni di soubrette e lunghe corse ■ palco- scenico familiare del Musée Grévin dove il

trucchi (e le delusioni) ■ all'ordine del gior- no. La ■ del miliardario trarrà tutti ■ guai ■ la ■ alta lena di speranze ■ delusioni e promesse ■ dinleggi. Costantemente Mireille Darc mantiene ■ personaggio ■ condo piano quasi con i compiti d'un coro che, ■ prendersela trop- po, commenta fatti ■ una cornice me- diocore che solo le bugie dei ■ illustri Perru- chard hanno il potere di trasformare.

Nel libro ■ fa mi- stero d'una mediocre in- formazione di tipo ■ sumistico. Se fanno ■ El- ■ nome ■ un atle- ta prestante — Connors — immediatamente la

protagonista fa il nome del suo preferito, Borg, o meglio ■ ■ Guiller- mo Vilas, il tipo latino occhieggiato distratta- mente in una delle mille riprese televisive ■ stagione. Se ■ accenna- no d'un caso «insolubile», eccola ribattere ■ pari d'un comico da program- ma regionale to che di «solubile» in sé ■ unicamente il caffè.

Quando poi ■ fiato ■ fa corto e ■ pa- recchie pagine ■ due- cento concordate, Mireil- le ■ butta nella rievoca- zione d'un amore (ancora tipicamente cinemato- grafica, c'è persino l'in- tellettuale che ■ porta a Venezia d'inverno ■ prossimo film ■ An- tonioni). L'intellettuale la lascia ■ punto in bianco ■ Elisabeth non ha voglia ■ aver voglia di piangere.

Siamo alla fine. ■ ni- pote sposa ■ nipote del miliardario ■ gli si si guardano negli occhi. Non stonerebbe ■ mu- sica ■ Francis Lai presa da un uomo, ■ donna. La battuta rischia di trasformarsi in realtà. Mireille Darc ■ ceduto i diritti ■ Mai prima del matrimonio alla «Film Dassault» per un film in- terpretato da lei stessa a fianco di J. P. Marielle.

Piero Perona



Si va in balera con Pupi Avati

«Dancing Paradise» stasera alle 20,40 sulla Rete Uno

— Anche lui un cantore delle origini, come Fellini, come Bertolucci, come Bevilacqua, come Minogozzi. Là, dove è nato 42 anni fa, continua a tornare non come pellegrinaggio, ricerca del tempo perduto. E' ora la volta di «Dancing Paradise» che va in onda questa sera alle 20,40 sulla Rete Uno.

Pupi Avati, vincitore di una Maschera d'Argento per Jazz Band, sceneggiato per la Tv, autore del «Tutti defunti tranne i morti. Le stelle nel fosso. Aiutami a sognare. Cinema», eccolo di nuovo approdato sul video coi suoi «amarcord» — «ragazzolo» padano. E anche questa volta, coinvolti nell'avvenimento precedenti lavori televisivi. Gianni Cavina (soprannominato Pecorino), Caterina Labini, Pizzirani.

Dice Avati: «Capita così nelle migliori occasioni. Quando diffuso un tuo programma ecco che l'indomani trovi nuovi amici, gente che ti somiglia più di quanto tu supponessi. Ecco, auguro che questo lavoro allarghi all'infinito la schiera della gente che si riconosce nel nostro lavoro. Ma soprattutto che la qualità delle cose inusitate e speciali che in «Dancing Paradise» presentate possa diventare memorabile. Ecco dunque la speranza, dal momento che la vigilia degli avvenimenti esalta i sogni».

Nel film a puntate racconta un giovane che aspira a diventare suonatore di sale da ballo, nel periodo dopoguerra, quando si scatenò la mania per il ballo, appunto, e ad un sembrato apprezzabile il fatto che ci sia stato qualcuno «ad aspirare come sogno di potersi dedicare a questo tipo di attività. Non c'è una data precisa, siamo quel periodo vago che dalla Liberazione all'inizio del boom economico, e tuttavia l'intera vicenda non è impregnata di nostalgia e rimpianti. Il tipo com'era bello quando eravamo ragazzi».

Nelle aspirazioni del protagonista ecco che si inserisce la ricerca del padre che scompare. «E ciò infrange i sogni del giovane perché il padre, un playboy di provincia, un avventuriero di sale da ballo, gli aveva promesso di aiutarlo a sistemarsi nell'ambiente».

In sostanza il film è un pretesto che Pupi Avati coglie per compiere una nuova incursione nel mondo contadino emiliano. Il film, infatti, non le sue fiabe, i suoi trasognati personaggi da favola. «Dancing Paradise» dei lavori che più mi piacciono fare, anche per una serie di miracoli che sono capitati, momento in cui ho cominciato a pensarci e a scriverlo fino all'ultima fase di lavorazione».

Ma per «miracoli», Avati intende la «trovata» se ne è a mano negli altri che hanno collaborato, dal «Tutti defunti tranne i morti» ai «Tutti defunti tranne i morti» attori. «Abbiamo trascorso tutti insieme una meravigliosa stagione, prendendoci la libertà di mescolare musica e follia



CARLO DELLE PIANE

della mia terra, senza alcun ritratto».

La vicenda è estremamente semplice, esile, quasi una favoletta; ma lo spettatore è immerso in un mondo di canto e di ballo, senza dimenticare però il filo conduttore. La colonna sonora ci ripropone i motivi più importanti di tutti quegli americani, che venivano suonati nelle orchestre fra la fine degli Anni 30 e gli Anni 50. «E' forse un modo

di concepire la televisione al di fuori degli schemi e spero che questa libertà di cui abbiamo goduto e la grande gioia che vi abbiamo immesso coinvolgano e raggiungano i telespettatori forse impreparati a questo programma».

Contrariamente a quanto si potrebbe ritenere, Pupi Avati non pensa tanto, come spettatori, a quelli che hanno cominciato a metter su i capelli bianchi, dal momento che erano loro a sgambettare nelle sale da ballo. «Io canto soprattutto per i ragazzi, perché è a loro che io dedico, a loro e a questa stagione felice delle sale da ballo, ma anche, si confessa, nostalgicamente a quelle orchestre che percorrevano l'Italia sfingendo a più non posso. Sì, una stagione tramontata che ripropongo per tre sabati per poi sparire, forse, per sempre».



IL REGISTA PUPPI AVATI CON LA SUA COMPAGNIA

Ma a parte l'amore per quella sua terra emiliana, Pupi Avati ammette di amare ancora di più il suo mestiere. «E' il più bello del mondo, e non saprei più vivere se non dovessi continuare a trovarmi in mezzo a questi amici creati da loro e da questa storia cinematografica. In questo caso abbiamo raccolto una cinquantina di pezzi scatenati e oltre una decina di orchestre di vario genere. Da una

sinfonica fatta di soli archi ad un coro di montagna, dai tenori e soprani della lirica alle big band che ricordano l'era d'oro di Tommy Dorsey. Credo che pochi film possano somigliare di più al mio mondo».

Pupi Avati preferirebbe la televisione principalmente per il cinema piuttosto che per la televisione, oggi il più agevole operare per la tivvù. «Adesso si lavora meglio per il video che per lo schermo. Non

ci sono assilli di denaro, come nel cinema dove sempre qualcuno che ha fatto i conti sbaglia e che vive nell'angoscia di quelli che potranno essere gli incassi. Guardando solo la sua faccia si passa la voglia di continuare a girare e vorresti dire: basta, non facciamogli spendere nemmeno un'altra lira, senno' quello ci muore sul set».

Lamberto Antonelli

Grazie, maestro Sinopoli

Dopo il concerto all'Auditorium nessun dubbio sulla sua genialità



TORINO — A 35 anni Giuseppe Sinopoli è direttore contestato dalle più grandi orchestre del mondo: a New York, a Vienna, a Berlino, a Londra, a Parigi. Sinopoli è un uomo che gode della sua simpatia e quella di un programma sul podio della quale è tornato ieri con un programma così figurava come autore.

La nostra si è improvvisata.

di e ieri è accorsa all'Auditorium per vedere questo fenomeno che invidiano. Lui ha cominciato dirigendo l'«Ouverture tragica di Brahms» e fin dal poderoso attacco tutti hanno capito che l'orchestra per le sue grandi serate. Promessa mantenuta fino in fondo, che della plessa partitura sono venuti fuori mille aspetti contrastanti.

Si è proseguito con la Suite

Si apre domani la Rassegna di spettacoli «Tutti frutti», organizzata dalla Circoconoscenza Pirella con la collaborazione dell'Assessorato per la Cultura della Città di Torino nell'ambito del programma di decentramento culturale denominato «Dalla città al quartiere».

L'iniziativa, che ripropone quella analoga già presentata l'anno scorso, si protrarrà fino al 4 luglio ed avrà luogo nel Parco della Tesoriera, nella Chiesa della Visitazione, corso Francia, cortili, case lapidee di Lecco 33. Il programma prevede rappresentazioni di gruppi cittadini, proposte di musica classica, folk, rock, jazz.

Il primo appuntamento della Rassegna prevede, domani (alle 15) uno spettacolo di Sbandieratori e Majorettes del gruppo folk Creverino che il giro del quartiere partendo dalla Cascina Borio.

Circolo «Sip» — La «Jazz studio orchestra» di Gianni Grossi composta di elementi, inaugura (ore 21) la nuova sala di corso Moncalieri n. (presso il vecchio circolo Endano). L'orchestra eseguirà brani di Ellington, Mulligan e motivi popolari nello stile di Gianni Miller.

Animazione — Nell'ambito della rassegna «L'arte di Norman McLaren - L'occhio sente, l'occhio vede», si svolgerà questa mattina un incontro con Donald McWilliam, alle 16,30 una tavola rotonda, dalle 18,30 23 proiezioni al Club, Principe Amedeo 5/A.

dall'opera Lou Salomé che Sinopoli ha presentato l'anno scorso all'Opera di Monaco di Baviera. In quell'occasione eravamo andati a Sinopoli e ne avevamo riferito sulle lamente di questo giornale, saremo quindi a ripeterci, notato però che a un anno di distanza la Lou Salomé risponde a una bellezza più persuasiva e penetrante. Le «sfibrate e funeree dolcezze ghermistiche» dell'ascoltatore in un vortice morboso e implacabile lentezza grazie a strumentazione magistrale e a fascino impiego delle voci che ieri sera quelle soprano Karin Ott e del tenore Gianfranco eccellenti e miratissime pari delle voci del coro istruite dal Maestro Angius che questo concerto si congeda purtroppo dal pubblico torinese.

Per concludere, la Seconda sinfonia di Schumann, quale Sinopoli ha di veramente delle più preziose bacchette oggi in circolazione. Bisognava sentire la precisione degli attacchi, impennate pagliarde, frasi schumanniane e vitalità ritmica assolutamente unica che ha saputo imprimere allo. Il successivo Adagio è condotto da Sinopoli in maniera da suscitare la commovente anche degli ascoltatori più indifferenti e retrivi, ma, noi che siamo un po' più riconoscenti che questo un genio!

Un adagio così, facendo suonare gli strumenti con una mollezza e una tristezza mahleriana, chi è in grado di regalarcelo? Chi è in grado di ripanare i pentagrammi di una sinfonia in questo modo? I fili della storia? Caro Maestro Sinopoli, a lei tutta la nostra commossa gratitudine e a tutti coloro che amano la musica ci auguriamo di rivederla presto fra noi.

Enzo Restagno

Cinema: crisi risolta?

ROMA — Nel 1981 gli incassi delle cinematografiche sono passati da 401,5 a 449 miliardi di lire, segnando un incremento dell'11,8% (in termini monetari) determinato dalla lievitazione dei prezzi d'ingresso che, nel perdurante andamento inflazionistico, sono saliti mediamente a 2067 lire, cioè del 25,7%.

Per contro, la frequenza del pubblico ha registrato un regresso dell'1,1% (i biglietti venduti sono scesi da 241,9 milioni nel 1980 a 215,2 milioni nel 1981) che rappresenta un lieve rallentamento della flessione delle presenze rispetto agli ultimi anni.

Non rientrano nella statistica i primi mesi 1982, più confortevoli cinema teatro e musica.

FORTINO
LOCALE FRESCO
ore 15,30 ingresso libero
ore 21 Rocio
Domani ore 15,30 Rocio - ore 21 Rocio

LA COMETA
PROBES
Musica e documenti preziosi e sono
MAXI DISCOTECA
+ USCIO con i PROBES

COLLIN 5
C. Vittorio Em. 64 - ore 21
DISCOTECA

LE CASCINE
RISTORANTE STUPINIGI
Corteo di...
GASPARDO canta...
Prenotazioni Tel. 011/...

COUPLE LIDO
Ballo...
ITALIA 2000
I FESTIVAL
LE PISCINE VI
GIOVEDI' 17
I MONADI

LE GRILLON
MICHELINO 6063994
I LAMAROLI
SABATO

SHIRAZ CHIVASSO
Sabati e festivi DISCOTECA
IN VIDEO MUNDIAL 82

LE STRIÉE
Via Pastrengo 120 - MONCALIERI
Via Cuneo - MICHELINO
giovedì e sabato sera
DISCOTECA

Philips
tutta la gamma

- Autoradio stereo
- Autoradio cassette
- Riproduttori a cassette
- Hi-Fi in auto
- Accessori autoradio

presso:
CARLO RESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 85.57.85 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76.76 - Torino

- 13 — Pomeriggio musica-**
■ ■ cura ■ Pierluigi
Tabasso
- 17 — Spazio Tre.** Musica e
attualità ■ culturali
presentate da Rina-
to Oliva
- 20 — Salvatore ■■■ vi**
invita a **Franzo ■■■**
- 21 — In collegamento di-**
retto con il Teatro
dell'Opera del Cas-
tello di Sanremo Com-
■■■ premiati al-
la ■ Raspega Inter-
nazionale - Gino Ma-
rinuzzi - ■ giovani
direttori d'

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 14 — **Black Beauty**, telefilm
- 14,30 **Starzinger**, cartoni animati
- 15 — **Vinovo corre**, tratto in diretta, quiz e giochi a premi
- 16,50 **Grp spettacolo**
- 17 — **Luna Park**, per i ragazzi
- 17,50 **Le avventure di Gulliver**, cartoni animati
- 18,30 **Starzinger**, cartoni animati
- 18,50 **Black Beauty**, telefilm
- 19,25 **Grp flash**
- 19,35 **Grp attualità**
- 19,45 **Tribuna famiglia**
- 20,05 **I mostri**, telefilm
- 20,25 **Il grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
- FILM 20,35** **L'alibi**, di Luciano Lucignani, con Vittorio Gassman, Adolfo Celi. Italia drammatica 1969 — Tre amici, allievi inseparabili dell'accademia d'arte drammatica di Roma si ritrovano dopo anni di lontananza. Tutti e tre sono insoddisfatti della loro attuale condizione, ma a poco a poco comprendono di non poter tornare ad essere quelli di una volta
- 22,20 **Six million dollars man**, telefilm
- 23,15 **Il grillo parlante**
- 23,25 **Grp flash**

FILM 23,30

- La calda bestia**, di Roland Burriquet, con Alice Arno, Lina Romay, Olivier Thot, Gilda Arancio. Francia commedia 1977 — Agente segreto Interpol scappa ad una trappola tesagli da un losco armatore col quale in passato ha avuto rapporti di complicità in affari poco puliti. Dapprima si finge morto, poi esce allo scoperto e si vendica. Del poliziesco però c'è ben poco: in versione non televisiva si tratta di un pornoshow della regina della luce rossa Alice Arno
- FILM 1 — Dopo divorzieremo**, di Nunzio Malasomma, con Vivi Gioi, Amedeo Nazzari, Noelle Norman. Italia commedia 1940 — Nazzari sposa la dipendente di un ritrovo notturno americano dietro richiesta della fidanzata. Le due donne infatti abitano nello stesso pensionato, ma la seconda non può trattenerne uomini in camera. Il problema della lontananza è quindi risolto, ma ne sorge un altro: finto marito e finta moglie s'innamorano
- FILM 2,30** **Appuntamento col cadavere**, di Malcolm Young, con John Conte. Usa giallo 1963
- FILM 4 — Amanti**, di R. Stevenson, con Charles Boyer.

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13 — **Cronaca degli incontri di boxe: Larry Holmes-Jerry Cooney e Page-Trevor Berbeck**
- FILM 16,30** **Il barbiere di Sicilia**, di Marcello Ciorciolini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1968 — Due parrucchieri litigano per la stessa ragazza. C'è la guerra, e i tedeschi occupano il loro paese. Il comandante sospetta che i due siano spie e li fa sorvegliare.
- 18 — **Enos**, telefilm
- 19 — **Dallas**, telefilm
- 20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
- 20,30 **Harry O**, telefilm
- FILM 21,30** **Mia cugina Rachele**, di Henry Koster, con Olivia De Havilland, Richard Burton. Usa drammatico 1953 — Un possidente s'innamora di una cugina dall'oscuro passato senza dar retta a chi lo mette in guardia. Ben presto però una serie di fatti e il deperimento fisico di lui sembrerebbero confermare le voci più insinuanti
- 23,30 **Calcio stellare: gli eroi del Mundial**
- FILM 0,30** **Assassino allo stadio**, film poliziesco per la tv
- **Haway squadra 5 zero**, telefilm

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 14 — **Telefilm**
- 15 — **Bluey**, telefilm
- FILM 16 — I tre che sconvolsero il West**, di Enzo G. Castellari, con Antonio Sabato. Italia western 1969 — Due pistoleri e un barto si uniscono e compiono una rapina, ma poi si vedono soffiare il bottino e iniziano a rincorrerlo dappertutto. Situazioni paradossali e tante scazzottature
- 17,30 **Tang**, telefilm
- 18 — **Supersette**, cartoni animati
- 18,30 **Missione impossibile**, telefilm
- 19,30 **Valle d'Aosta Notizie**
- 19,45 **Dottor Wedmann**, sceneggiato
- 20,15 **Zaborger**, cartoni animati
- 20,45 **Missione impossibile**, telefilm
- FILM 21,45** **Canzoni, bulli e pupe**, di Carlo Infascelli, con le gemelle Kessler, Gigliola Cinquetti. Italia commedia 1964 — Storia leggermente sconvolta di un pazzo che afferma di essere amico di Leonardo da Vinci. Film girato in tempo record
- 23,15 **Bluey**, telefilm

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Dancin'Days**, sceneggiato
- FILM 14,50** **I sette magnifici Jerry**, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Susan Cabot. Usa commedia 1965 — Una ragazza eredita e deve andare a far conoscenza con i suoi sette bizzarri zii, tutti interpretati dallo stesso Lewis
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **Formula 1**, per i ragazzi
- 18 — **I love America**, telefilm
- 18,30 **Dancin'Days**, sceneggiato
- 19,45 **Il flauto a sei piumi**, cartoni animati
- 20,15 **La famiglia Bradford**, telefilm
- **90 secondi**, le opinioni che contano
- FILM 21,15** **La signora prende il volo**, di Jack Arnold, con Lana Turner, Jeff Chandler, Richard Dinning. Usa commedia 1957 — Un aviatore e un'aviatrice si conoscono sul lavoro, s'innamorano e si sposano.
- FILM 23 — Veruschka poesia di una donna**, di F. Rubartelli, con Veruschka. Italia drammatico 1971 — Una modella tedesca è alcolizzata, drogata e depressa.
- FILM 0,30** **I segreti della casa delle torture**, Giappone 1976

Quarta Rete

Canale 22

- 14 — **Tuffomotori**, automobilismo
- 15 — **Monkey**, cartoni animati
- FILM 15,30** **La ragazza della quinta strada**, con Ginger Rogers. Usa commedia 1939 — Un industriale americano è tristissimo, causa la moglie frivola, la figlia odiosa e spendacciona e il figlio sfaticato.
- 17 — **Monkey**, cartoni animati
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 19,15 **Dipartimento S**, telefilm
- 20,15 **Torino cinema**, rassegna della prime cinematografiche
- 20,30 **L'uomo con la valigia**, telefilm
- 21,30 **Astropanorama**
- 21,35 **Ufo minaccia dallo spazio**, telefilm
- FILM 22,30** **Calibro 38**, di Charles Gérard, con Claudine Coster, Claude Mann. Francia giallo 1966 — Un tenente di polizia indaga su una serie di omicidi e usa cinicamente come esca la moglie di una delle vittime
- 0,15 **Erosismo**
- FILM 0,30** **I riti erotici della popessa Jessal**, Francia drammatico 1974

Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — **La grande valigia**, telefilm
- FILM 15 — Shanghai express**, con Marlene Dietrich. Usa avventuroso 1932 — Mentre la Cina è in rivolta su un treno viaggiano una sciantosa, un ufficiale, suo amante ritrovato, e un losco individuo. Intrighi, pericoli e infine l'amore
- 16,30 **Anni verdi**, per i ragazzi
- 17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 17,30 **Don Chuck**, cartoni animati
- 18,30 **I cartoni animati di Walt Disney**
- 19,05 **La grande valigia**, telefilm
- 20 — **Doris Day**, telefilm
- 20,30 **Telefilm**
- FILM 21,30** **La settima compagnia ha perso la guerra**, di R. La Moureux, con Eva Astor, Michel Serrault, Eddy Arent. Francia-Germania commedia 1975 — Durante la seconda guerra mondiale i due superstiti di una compagnia si arrangiano come possono a sabotare le iniziative dei tedeschi che hanno occupato Parigi e a derubare i borsanieri. Poi rubano documenti segreti e li portano in Inghilterra per via aerea
- FILM 24 — Morire di desiderio**, Francia drammatico 1974

Quinta Rete

Canale 47

- 13 — **Gran Bazar**, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Mari-ssa Del Frate
- 15 — **Gundam**, cartoni animati
- 15,30 **Documentario**
- 16 — **Telefilm**
- FILM 17 — La fontana di Trevi**, di C. Campogalliani, con Claudio Villa, Mario Carotenuto. Italia musicale 1960 — Due romani che lavorano per un'agenzia turistica portano in giro belle straniere. E s'innamorano
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Gundam**, cartoni animati
- 19,30 **Taccuino sportivo**
- 20 — **Cartoni animati**
- FILM 20,30** **La legge dei gangsters**, di Siro Marcellini, con Klaus Kinski, Maurice Poli. Italia poliziesco 1969 — Alcuni malviventi comandati da un boss francese organizzano una rapina in banca. Dopo la rapina cominciano a scannarsi tra loro per la rituale spartizione del bottino
- FILM 22,15** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 23,45 **Telefilm**
- 0,45 **Mondo di notte**

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14 — **Asta d'antiquariato**
- 16 — **Calcio mondiale**, cronache del campionato di calcio inglese
- 17 — **Trider**, cartoni animati
- 17,30 **Speedy**, cartoni animati
- 18 — **Uaul**, cartoni animati
- 18,30 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 19 — **Musica**
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **Uaul**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Geometria di un delitto**, di Tito Davison, con Lana Turner, George Chakiris. Usa-Messico giallo 1968 — Una famosa attrice di teatro sposa un miliardario e si ritira dalle scene. Il marito muore in mare e la figlia di lui, che ha sempre odiato la matrigna, cerca di farla impazzire. Quasi ci riesce, ma un regista innamorato della vedova sventa la macchinazione e la sposa. Tra matrigna e figliastra si conclude con un'imprevedibile riconciliazione
- 22,30 **La settimana in Piemonte**
- 23 — **Dan August**, telefilm
- 23,30 **Videonotizie**
- FILM 24 — Film**

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- FILM 15 — Anatomia di un rapimento**, di Akira Kurosawa, con Toshio Mifune. Giappone poliziesco
- 16,30 **The collaborators**, telefilm
- FILM 17,30** **Dixie Dynamite e Patsy Tritolo**, Usa commedia 1976
- 19 — **Il ventaglio**, rassegna stampa
- 19,15 **Turismo giovane**
- 19,30 **La vita intorno a noi**
- FILM 20,30** **Il colpo segreto di D'Artagnan**, Italia avventuroso 1962
- 22 — **I nuovi poliziotti**
- 23 — **Cristiani a scuola**

Studio Nord

Canali 49-43

- 14 — **Duella di aquile**, Giappone guerra 1972
- 15,45 **Filmati musicali**
- FILM 16,15** **Il sentiero del pino solitario**, con Silvia Sidney, Henry Fonda.
- 18,30 **I-Zemborg**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 20,10 **Telefilm**
- FILM 20,50** **Gli uomini di Marte**, Cina-Giappone fantascienza 1976
- FILM 23 — I 13 figli del Drago Verde**, Cina avventuroso 1974

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 15,20** **I lancieri del Bengala**, con K. Kurke. Usa avventuroso 1935
- 17 — **Cartoni animati**
- FILM 17,25** **Ehi amico, sei morto!**, Italia western 1966
- 19,15 **Anteprima sport**
- 19,30 **Flash attualità**
- 19,45 **Documentario**
- 20,45 **Musica a Torino**
- 21,15 **Affari di cuore**, telefilm
- FILM 22,10** **L'iguana della lingua di fuoco**, di W. Pareto, con Dagmar Lassander. Italia giallo 1972 - Flash attualità

Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 **Cartoni animati**
- 15 — **Peyton Place**, telefilm
- 16,30 **Teen agers**, concorso
- 17,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 18,30 **Zambot 3**, cartoni animati
- 19 — **Rubrica di magnetoterapia**
- 19,15 **Andiamo al cinema**
- 19,30 **Spazio 4**
- 20 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati
- 21,30 **Piazza Grande**, spettacolo in diretta
- 23 — **Rombo Tv**, automobilismo
- FILM 24 — Film**

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** **Tu lo condanneresti?**, Spagna drammatico 1973
- FILM 16,30** **Il figlio della jungla**, con Johnny Sheffield. Usa avventuroso 1949
- 19,30 **Documentario**
- 20 — **Telefilm**
- 20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
- FILM 21,30** **Il sentiero del pino solitario**, con Silvia Sidney, Henry Fonda. Usa drammatico 1936
- FILM 23,30** **I cavalieri delle maschere nere**, Italia avventuroso 1947

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14 — **Per i ragazzi**
- 15 — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
- 16 — **Asta telefonica**
- 19 — **Tang**, telefilm
- 19,50 **Telefilm**
- 20,20 **Il grillo parlante**
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **Telefilm**
- 22,50 **Il grillo parlante**
- FILM 23 — Film**

Rete uno

- 10 — **Da La Maddalena: Concerto per Garibaldi.** Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana diretta dal maestro Günther Neuhof
- 11 — **Dalla cittadella in Alessandria: Santa Messa**
- 11,55 **Da Città del Vaticano: Angelus del Papa al ritorno dal viaggio in Argentina**
- 13 — **Tg l'una,** quasi un rotocalco per la domenica. Nell'intervallo (ore 13,30): **Tg1 notizie**
- 14 — **In diretta da Roma: Domenica In...** varietà presentato da Pippo Baudo. Questi gli ospiti musicali della puntata odierna: Stefano Sani, Zuccheri Fornaciari, Franco Simone, Gianni Russo e Alice. Per il cinema è presente Agostina Belli, mentre per il teatro l'ospite è Tony Cucchiara e per il cabaret è Raf Luca. Susanna Agnelli e Gaspare Barbiellini Amidei presentano i loro ultimi libri
- 14,35 **Notizie sportive**
- 15,20 **Discoring,** settimanale di musica e dischi presentato da Jocelyn. Ospiti tra gli altri: Pino Daniele, Fabrizio Fierro e Riccardo Azzurro

- 16,30 **Paris: L'escapade,** telefilm. Con James Earl Jones, Lee Chamberlain, Franck Ramirez. Regia di George Stanford Brown — *Una ragazza ha rischiato di essere un'altra vittima di un violentatore che ha già trucidato diverse donne. L'arrivo inaspettato di un vicino di casa ha fatto fuggire il maniaco che oltretutto ha anche dimenticato il coltello sul luogo dell'aggressione. Paris indaga meticolosamente*
- 17,20 **Notizie sportive**
- 18,30 **Novantesimo minuto**
- 19,55 **In Eurovisione da Barcellona: Campionato mondiale di calcio 1982: cronaca dell'incontro Argentina-Belgio.** Nell'intervallo (ore 20,45 circa): **Telegiornale**
- 21,45 **XXII premio nazionale regia televisiva Giardini Naxos 1982.** Registrazione della cerimonia conclusiva della consegna del premio. Tra l'altro numerosi sono gli ospiti musicali e fra questi Riccardo Cocciante, Christian e Sandro Giacobbe
- 22,45 **La domenica sportiva,** cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
- 23,35 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 9,30 **Due americane scatenate,** telefilm
- FILM 10,30** **Io non protesto, io amo,** di Ferdinando Baldi, con Caterina Caselli, Enrico Montesano. Italia commedia 1968.
- 12 — **Documentario**
- 12,30 **Calcio: Premundial 1982**
- 14 — **Boxe**
- 15 — **Il sogno americano,** sceneggiato
- 15,45 **Chips,** telefilm
- 16,30 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- FILM 17 —** **Scegli il film,** film scelto dai telespettatori tra: **Il tormento e l'estasi,** di Carol Reed, con Charlton Heston, Diane Cilento. Inghilterra, commedia, 1965, e **Gioventù bruciata,** di Nicholas Ray, con James Dean, Natalie Wood. Usa drammatico 1964
- 18,30 **Corruptors,** telefilm
- 19,30 **Chips,** telefilm
- FILM 20,30** **Per un'ora di gloria,** di B. McEveety, con Vic Morrow. Usa, avventuroso, 1976
- 22,30 **Fbi,** telefilm
- FILM 23,30** **La sfida dei giganti,** Italia, mitologico, 1965

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
- 10,15 **Mondial '82.** Cronache, commenti e interviste dalla Spagna
- 10,25 **Silvio Cipriani presenta La mia voce per la tua domenica**
- 11 — **Ombretta Colli e Oreste Lionello in Permette, cavallo?** di Guardì, Falqui, Lionello con la partecipazione di Paola Borboni
- 12,30 **Daniela Piombi presenta Carta bianca** con Maria Rosaria Omaggio (1 parte)
- 13,15 **Rally.** Presenta Giampiero De Maria
- 14 — **Carta bianca** (1 parte)
- 17,20 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
- 18,30 **Carta bianca** (11 parte). Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
- 18,58 **Onda verde.** Notiziario del Grl in collaborazione con l'Ac
- 19,25 **Intervallo musicale**
- 19,45 **Campionato Mondiale di Calcio Spagna '82 da Barcellona Argentina-Belgio**
- 23,10 **La telefonata** di Milena Milani

Rete due

- 10 — **Franz Schubert: Die Schöne Müllerin op. 25** (La bella mugnaia). Concerto
- 11 — **Giorni d'Europa, attualità**
- 11,30 **Bis Tip Bis,** programma comico-musicale
- 12 — **Meridiana,** testimonianze, consigli, materiali d'uso per chi sta in casa e fuori: No grazie, faccio da me
- 12,30 **Mork e Mindy: Mork e le emozioni,** telefilm
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **Sei toni di giallo: Lulu Lola,** telefilm. Con Jill Bennett, Michael Colès, Sebastian Shaw
- 14,25 **In diretta dagli studi della Fiera di Milano: Blitz,** un programma di spettacolo, sport, quiz e costume presentato da Gianni Minà, Ennio Vitazza, Carla Urban. L'avvenimento sportivo nel corso del programma è, da Venezia, il torneo internazionale di tennis
- 18,20 **Starsky e Hutch: Ragazzi di strada,** telefilm
- 19,15 **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
- 19,50 **Tg2**

- 20,40 **Dal Teatro Sistina di Roma: Rugantino,** commedia musicale di Garinei e Giovannini scritta con Pasquale Festa Campanile. Con Aldo Fabrizi, Enrico Montesano, Bice Valori, Alida Chelli, Alvaro Vitali, Silla Silvani. Musiche di Armando Trovajoli. Regia di Garinei e Giovannini. Terza ed ultima puntata — *Si conclude tragicamente la vicenda. Rugantino e Rosetta si incontrano a Campo Vaccino e si accorgono di essere reciprocamente innamorati. Arrivano gli amici di Rugantino, e lui fa scappare la sua bella per non comprometterla. Il bullo romano che vive di espedienti affronta infine il patibolo pur di apparire quello che ha sempre sognato di essere*
- 21,45 **L'enigma Borden,** sceneggiato. Con Giampiero Albertini, Anna Bonasso, Miranda Campa, Isa Gallinelli, Flavia Borelli, Alessandra Cassone, Bianca Manenti. Regia di Gian Pietro Calasso. Terza ed ultima puntata
- 22,30 **In collegamento via satellite con Montreal: Automobilismo: Gran Premio di Formula 1 del Canada** — **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 17,10 **Rubrica di sport e tempo libero**
- 17,40 **Gundam,** cartoni animati
- 18,05 **A tuttalmore: Un regalo per l'anniversario,** telefilm. Con Silvia Dionisio, Annie Belle, Jeffe Blynn
- 18,30 **Notizie flash**
- 18,35 **Shopping,** guida per gli acquisti presentata da Paola Protasi
- 18,50 **Telemenu,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19 — **The collaborators: Chi guadagna perde tutto,** telefilm.
- 20 — **Comico (Ridiamoci sopra): La città,** con Peppino De Filippo. Le più belle gags dei più grandi comici italiani
- FILM 20,25** **Al tuo ritorno,** di William Dieterle, con Shirley Temple, Ginger Rogers. Usa commedia 1945. — *Incontro casuale tra un sergente ferito e una ragazza in licenza premio dal carcere. Amore e speranze*
- 21,50 **Oroscopo**
- 21,55 **Bollettino meteorologico**
- 22 — **Monjiro, samurai solitario,** telefilm
- 22,50 **Notiziario**

DUE (FM 95,6)

- 9,35 **L'aria che tira.** Susurri e grida dalla vita di oggi. Testi di Clericetti, Domina, Rodari e Starace
- 11 — **Coppia flash.** Canzoni e ricordi scelti insieme e non a caso da Romina Power e Al Bano
- 12,48 **Hit Parade 2** (ovvero dischi caldi)
- 14,30 **Marco Balestri presenta Domenica con noi** (1 parte)
- 16 — **Enrico Ameri e Mario Giobbe presentano Domenica sport**
- 19,50 **Le nuove storie d'Italia.** Rassegna dei più recenti studi storici con recensioni e interviste
- 20,10 **Il pescatore di perle.** Proposta confidenziale di Franco Soprano
- 21,10 **Città notte: Torino.** Testimonianze e riflessioni notturne su fatti, idee, momenti del vivere quotidiano

Rete tre

- 11,55 **Stranieri d'Italia la musica s'è desta,** musicale. Terza puntata
- 14,30 **Diretta sportiva,** telecronache a diffusione nazionale: da Castel Gandolfo: **cano;** da Prato: **ciclismo;** Gran Premio industria e commercio
- 17,30 **Le canzoni di Gianni Dedola,** musicale
- 18 — **I Camaleonti in concerto**
- 19 — **Tg3**
- 19,15 **Sport regione,** la giornata sportiva regione per regione
- 19,35 **Un doppio tamarindo caldo corretto panna,** gialli improbabili con ambizioni di varietà: Il porcellino irlandese. Con Milena Vukotic, Tullio Solenghi, Giustino Durano, Vittoria Lottero, Mario Brusa, Santo Versace, Barbara D'Urso, Nikita Magaloff, Richard And Monica, Raffaella De Vita. Regia di Massimo Scaglione
- 20,40 **Sport Tre**
- 21,35 **Viaggio culturale nelle zone del terremoto: Napoli,** documenti. Prima parte.
- 22,30 **Campionato di calcio B**

Svizzera

- 10 — **Culto evangelico**
- 13,30 **Telegiornale**
- 14,35 **Il Belgio visto dall'alto,** documentario
- 15 — **Pelè 12 anni dopo,** documentario
- 15,55 **Da Dublino: ippica, campionati mondiali di salto.** Individuali, finale, cronaca diretta
- 17,40 **La grande vallata,** telefilm
- 18,30 **Settegiorni,** le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e degli appuntamenti culturali della Svizzera italiana
- 19 — **Telegiornale**
- 19,15 **Lettura al pianoforte,** invito all'ascolto con Guido Salvetti. Ottava puntata
- 20 — **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,35 **Monete dal cielo,** sceneggiato. Seconda puntata: **Da qualche parte splende il sole.** Con Bob Haskins, Gemma Craven, Cheryl Campbell, Hywel Bennet. Regia di Piers Haggard
- 21,50 **La domenica sportiva,** cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata

Capodistria

- 18 — **In studio con noi,** attualità
- 18,30 **Romagna illico**
- 19,15 **Cerimonia inaugurale dei Campionati Mondiali di calcio**
- 20 — **Campionati mondiali di calcio: cronaca dell'incontro Argentina-Belgio.** - Nell'intervallo (ore 20,45): Punto d'incontro
- 21,45 **Settegiorni**
- 22 — **Campionati mondiali di calcio: cronaca dell'incontro Argentina-Belgio** (replica)



TRE (FM 98,2)

- 8,30 **Concerto del mattino** (1 parte)
- 12 — **Uomini e profeti.** Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
- 15 — **Antologia di Radio-tre:** Ascolta Mr. President - Contro canto
- 17 — **Don Pasquale.** Dramma buffo in tre atti di Giovanni Ruffini. Musica di Gaetano Donizetti
- 20 — **Giuliano Zincone vi invita a Pranzo alla otto.** Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 21,10 **Concerto sinfonico.** Direttore Farhad Meckat, flautista Roberto Fabbriciani
- 22,35 **Un racconto di William Thackeray Lo spettro di Barabbi**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 8,30** Larry agente segreto, di Alvin Rakoff, con Eddie Constantine, Dawn Addams. Usa, spionaggio, 1959. — Larry è una spia Usa in Germania durante la guerra. Un giorno recapita un pacco in un convento, poi, a guerra finita, scopre che era pieno di diamanti e cerca di riprenderlo
- 10,05 La pazzia guerra, Usa commedia
- 11,30 Torino teatro musica
- 11,45 Vangelo festivo
- 12 — Starzinger, cartoni animati
- 12,30 Le avventure di Gulliver, cartoni animati
- 13 — Le avventure di Gulliver, cartoni animati
- 13,30 Black Beauty, telefilm
- 14,05 Black Beauty, telefilm
- 14,30 Starzinger, cartoni animati
- 15 — Vinovo corre, tratto in diretta, quiz e giochi a premi
- 18,30 Potere del football, documentario
- 20,05 Orson, telefilm
- FILM 20,35** La rapina del secolo, di Joseph Pevney, con Tony Curtis, Julie Adams, George Nader. Usa, poliziesco, 1955. —

Dopo molti errori Jerry sembra aver finalmente messo la testa a posto e il matrimonio con una giovane vedova sembra la prova migliore del suo ravvedimento. Un brutto giorno però un suo amico poliziotto scopre che è lui l'autore di una grossa rapina e, quando anche la moglie lo abbandona, lui si ravvede davvero e cerca di obbligare i complici a restituire il bottino. I complici cercano a loro volta di farlo fuori

- 22,20 **FILM 23,30** Capitani e re, telefilm
- FILM 1 —** Scotland Yard in ascolto, di Paul May, con Peter Van Eyck, Dieter Borsche. Germania, fantascienza, 1963.
- FILM 1 —** La muta di Portici, di Giorgio Ansoldi, con Flora Maril, Jacques Sernas. Italia, drammatico, 1952. — Nella Napoli del XVII secolo il figlio del vicere ha una love story con la sorella di Masaniello. La ragazza viene però catturata e diventa muta per non rivelare il nascondiglio del fratello. Intanto scoppia la rivolta popolare
- FILM 2,30** Godot, con Alain Delon, Edwige Fenech. Francia, drammatico
- FILM 4 —** A candle for the Devil. Italia, drammatico

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 8,30 Cartoni animati
- 12 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della Hit Parade
- 13 — Una famiglia americana: «L'uomo della posta aerea», telefilm
- FILM 14 —** Search: Probe, film per la tv. Primo episodio. Con Hugh O'Brien, Elke Sommer
- 17 — Five, varietà
- 17,05 Popcorn, musicale
- 18 — Love boat: Famiglie, telefilm
- 19 — Dallas, telefilm
- 20 — Alice, telefilm
- 20,30 Harry O: Peccato mortale, telefilm
- FILM 21,30** Castelli di sabbia, di Vincente Minnelli, con Richard Burton, Elizabeth Taylor, Eva-Marie Saint. Usa, drammatico, 1955. — Il figlio di una pittrice anticonformista viene inserito contro la volontà della madre nel collegio diretto da un pastore. Questi conosce la donna e se ne innamora, ma essendo sposato avverte i rimorsi e abbandona la relazione nonché il collegio costruendosi una nuova vita
- 23,30 Cantautori in concerto
- FILM 0,30** Shock mortale, film poliziesco per la tv - Sempre tre, sempre infallibili, telefilm

R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 12,45 Cartoni animati
- 13 — Flash cinema, rassegna delle prime cinematografiche
- 13,30 Le interviste di Maurizio Costanzo
- 14 — Tang, telefilm
- 14,50 Pianeta gioco
- 15 — Missione impossibile, telefilm
- FILM 16 —** Canzoni, bulli e pube, di Carlo Infascelli con le gemelle Kessler, Gigliola Cinquetti. Italia commedia 1964. — Storia leggermente sconsigliata di un pazzo che afferma di essere amico di Leonardo da Vinci. Film girato in tempo record, sembrerebbe in poche ore
- 17,30 Dottor Wedmann, telefilm
- 18 — Zaborgar, cartoni animati
- 18,30 Lo sport
- 19,30 The Wolfman Jack show, musicale
- 20 — Supersette, cartoni animati
- 20,30 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- FILM 21,30** Don Vesuvio, di Romolo Marcellini. Italia commedia 1958. — A Napoli un sacerdote cerca di occuparsi dei ragazzini abbandonati subito dopo la guerra. Ci riesce in modo poco ortodosso
- 23 — Flash cinema

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 8,30 Cartoni animati
- 11 — Vietnam reportage, documentario
- 11,30 I grandi match di boxe
- 12,30 Telefilm
- 13 — La famiglia Bradford, telefilm
- 14 — Special Branch, telefilm
- FILM 14,50** Tutti possono arricchire tranne i poveri, di M. Severino, con Enrico Montesano. Italia, commedia, 1976. — Sposi torinesi di modeste condizioni vincono al Totocalcio. Allora decidono di dare un calcio a tutto e vivere come i ricchi
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati
- 17,30 Il tesoro degli olandesi, sceneggiato
- 18 — Pianeta gioco
- 18,30 Special Branch, telefilm
- 19,45 Il lupo e sei Puffi, cartoni animati
- 20,15 La famiglia Bradford, telefilm
- FILM 21,15** I due volti della vendetta, di Marlon Brando, con Marlon Brando, Katy Jurado. Usa, drammatico, 1961.
- FILM 23 —** Tre stranieri a Roma, Italia, commedia, 1957
- FILM 0,30** Sangue di Calvo, con John Payne. Usa, western, 1955

Quarta Rete

Canale 22

- FILM 10 —** La rivolta, di Richard Brooks, con Cary Grant. Usa commedia 1950
- 11,30 Monkey, cartoni animati
- 12,20 Discomiere, musicale
- FILM 12,30** Calibro 38, di Charles Gérard, con Claudine Coster, Claude Mann. Francia giallo 1966. — Un tenente di polizia indaga su una serie di omicidi e usa clinicamente come esca la moglie di una delle vittime
- 14 — L'uomo con la valigia, telefilm
- 15 — Monkey, cartoni animati
- FILM 15,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 17 — Monkey, cartoni animati
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 19,15 Ufo minaccia dallo spazio, telefilm
- FILM 20,30** Il leone d'inverno, con Peter O'Toole, Katharine Hepburn. Inghilterra drammatico 1968. — Re d'Inghilterra raduna intorno a sé la famiglia per decidere chi sarà l'erede.
- 22,10 Astropanorama
- 22,15 Minaccia dallo spazio, telefilm
- 23,15 Cisco Kid, telefilm
- 23,40 Tutto cinema, rassegna delle prime cinematografiche
- FILM 0,30** Film

Teleradio city

Canali 44-47

- 7,30 Cartoni animati
- 8 — La grande vallata, telefilm
- 9 — Love boat, telefilm
- FILM 10,30** La storia del generale Custer, di Raoul Walsh, con Errol Flynn. Usa avventuroso 1942. — Più che una biografia, un panegirico dello storico massacrato di indiani
- 13 — Sulle strade della California, telefilm
- 14 — La grande vallata, telefilm
- FILM 15 —** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 17,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 18 — I cartoni animati di Walt Disney
- 18,30 La grande vallata, telefilm
- 19,30 Smart, rubrica cinematografica
- 20 — Doris Day, telefilm
- 20,30 Telefilm
- FILM 21,30** Due Magnum 38 per una città di carogne, di Mario Pinzauti. Italia poliziesco 1975. — Uno scrittore siciliano ama una ragazza ma i banditi gliela uccidono.
- 22 — Missione impossibile, telefilm
- FILM 0,45** Le vacanze allegre delle collegiali, con Elke Hagen.

Quinta Rete

Canale 47

- 10 — Telefilm
- FILM 11 —** Il cigno dagli artigli di fuoco, con Horst Tappert, Werner Peters. Germania, poliziesco, 1973
- 12,30 Cartoni animati
- FILM 13 —** Lola Montes, di Max Ophüls, con Martine Carol. Francia, commedia, 1955
- 14,30 Cartoni animati
- 15 — Gundam, cartoni animati
- 15,30 Documentario
- 16 — Telefilm
- FILM 17 —** Quel dannato giorno dell'odio e dell'inferno, con Paul Sullivan. Italia, guerra, 1971
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Gundam, cartoni animati
- 19,30 Buonasera con...
- 20 — Buford, cartoni animati
- FILM 20,30** Il carnevale dei ladri, con Giovanna Ralli, Stephan Boyd. Usa, commedia, 1966. — Ex ladro vive dirigendo un bell'albergo in Sud America. Ma arriva la sua ex complice che col ricatto riesce a fargli tentare un colossale colpo
- FILM 22,15** Improvvisamente un uomo nella notte, con Marlon Brando. Usa, drammatico, 1971
- 23,45 Telefilm
- 1 — Due americane scatenate, telefilm

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 9,30 Uaul, cartoni animati
- 10,30 Il luogo del delitto: intreccio familiare, telefilm
- 12 — Dan August, telefilm
- FILM 13 —** Nagana, con Barbara Laage, Renato Baldini. Francia, avventuroso, 1955. — Con finti pretesti umanitari viene organizzata una spedizione che mira a impadronirsi del tesoro di una tribù africana. Fallisce
- 14,30 La città domanda, filo diretto col sindaco. Replica
- 15,30 Musicale
- 16 — Uaul, cartoni animati
- FILM 17,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 La settimana in Piemonte
- 20 — Uaul, cartoni animati
- FILM 20,30** Il piacere e l'amore, di Roger Vadim, con Jean-Claude Brialy, Anna Karina, Francine Berge, Maria Dubois, Jeanne Fonda, Jean Sorel. Francia, commedia
- 22,30 Pressa diretta, lo speciale della settimana
- FILM 24 —** Film

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 The collaborators, telefilm
- FILM 15,30** La venere dei pirati. Avventuroso 1960
- 17 — Giorno dopo giorno, telefilm
- FILM 17,30** Addio mia bella signora. Italia commedia
- 19 — L'arte di...
- 19,45 Il ventaglio, rassegna stampa
- FILM 20,30** Anatomia di un rapimento, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune. Giappone giallo 1963
- 22 — Diario di un soldato, telefilm

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14,45** La settima compagnia ha perso la guerra, Francia-Germania 1975
- 16,15 Telefilm
- FILM 17,15** Duello di aquile, Giappone guerra 1972
- 19 — Giorno dopo giorno, telefilm
- 19,15 Telefilm
- 19,45 I-Zemborg, cartoni animati
- 20,15 Fuori gioco
- FILM 21,30** Il santiero del pino solitario. Usa drammatico 1936
- FILM 23 —** La vestale di Setana, con Delphine Seyrig. Belgio drammatico 1971

Tv Flash

Canali 39-26

- 13 — Affari di cuore, telefilm
- FILM 14 —** L'iguana dalla lingua di fuoco, di W. Pareto, con Dagmar Lassander. Italia giallo 1972
- FILM 15,30** Ehi amico, sei morto!, Italia western 1966
- FILM 17,25** Il grande vessillo, di Christian-Jacque, con Jean Louis Barrault
- 19,45 Ciao fattorino, musicale
- 20,45 Appuntamento con lo spettacolo: Raffaella De Vita
- 21,15 Affari di cuore, telefilm
- FILM 22,10** Moriri a mezzanotte. Usa drammatico 1947

Telecupole

Canali 57-64

- 9 — Le nuove avventure di Lassie, telefilm
- 11 — Piazza grande, spettacolo di varietà dalle piazze del Piemonte
- 13 — La trattoria dei ricordi, varietà piemontese
- 16,30 Cappello a cilindro, varietà
- 17,30 Quella casa nella prateria, telefilm
- 19,30 Servizi speciali
- FILM 21,30** L'assassino colpisce all'alba. Francia giallo 1972
- FILM 23 —** Innamorati alla mia età. Italia musicale 1978
- FILM 1 —** Film

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 19 — Bem, cartoni animati
- 20 — New Scotland Yard, telefilm
- 21 — Star parade, musicale
- FILM 22 —** Boris il leggendario Macedone, di Zivorad Mitrovic, con Aleksander Gavric. Jugoslavia avventuroso 1963. — Alla fine della seconda guerra mondiale un eroe della Resistenza trova suo fratello nelle file nemiche
- FILM 24 —** Odissea sulla terra. Giappone fantascienza 1969. — Mostro galattico distrugge il Giappone

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 12 — Telefilm
- 12,25 Bingoo, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa; regia di Enzo Gatta
- 16 — Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- 16,30 La bustarella, giochi a premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna; regia di Cino Tortorella. Replica
- 20 — Telefilm
- 20,40 Ric e Gian Più, spettacolo musicale presentato da Ric e Gian; regia di Guido Stagnaro
- 24 — Telefilm

STAMP A SERA

CRITICA

PUBBLICO

Capolavoro	****	Eccezionale	*****
Onirico	****	Successo	*****
Favoloso	****	Consueti	*****
Mediocr	***	Discreti	*****
Mediocr	**	Scarsi	*****

PRIME VISIONI

Ambrosio L. 4000 Agenti 007 della Russia con amore, di Terence Young, con Sean Connery, Daniela Bianchi (G.B. Col.). — James Bond in Turchia per recuperare un apparato elettronico rubato dal sovietico e nascosto in un colosso. Non viet. Avvenimento Riduzione 65	Ariston L. 4000 Animal House di John Landis, con John Belushi (Usc. Col.). — Dimenticati non sempre incoati di un gruppo di studenti matricoli in un college americano, frequentato da tanti strani tipi. Viet. Commedia Riduzione 70	Arlecchino L. 4000 Easy Rider, di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Jack Nicholson (Usc. Col.). — Tragica cavalcata in motocicletta di due hippies attraverso gli Stati Uniti. Angoscia, droga e sentimenti dei giovani del '68. Viet. 14. Drammatico Riduzione 70	Asior L. 4000 Il commissario Nino (Gassman) sul Tevere, di Bruno Corbucci, con Tommaso Milani, Marina Lenti, della Rovere, Roberto Manfredi (Usc. Col.). — L'ormai noto commissario capellone sulle tracce di spregiavole assassino. Viet. 14. Poliziesco Riduzione 70	Augustus L. 4000 Cinema d'eccezione e g.e. pica, di M. M. Tassinari, con Barbara Bouchet, Renzo Montagnani (Usc. Col.). — Conoscente vicende di una coppia. Lei bella e disinibita, lui sempre a caccia di avventure galanti. Non viet. Commedia Riduzione 70	Capitol L. 4000 L'assassino di William Friedkin, con Ellen Barkin, Max von Sydow, Linda Blair (Usc. Col.). — Del romanzo di W. P. Blatty, assai più a scacchi per il bene del male bambino indemoniato. Viet. 14. Drammatico Riduzione 70	Centrale L. 4000 Henry Metel, di Gerard Potthoff (Usc. Col.). — Un viaggio nel futuro, i misteri di un universo ancora sconosciuto, illustrato attraverso storie e disegni originali di diversi autori americani. Viet. 14. Disegno animato Riduzione 70	Central L. 4000 Henry Metel, di Gerard Potthoff (Usc. Col.). — Un viaggio nel futuro, i misteri di un universo ancora sconosciuto, illustrato attraverso storie e disegni originali di diversi autori americani. Viet. 14. Disegno animato Riduzione 70	Central L. 4000 Henry Metel, di Gerard Potthoff (Usc. Col.). — Un viaggio nel futuro, i misteri di un universo ancora sconosciuto, illustrato attraverso storie e disegni originali di diversi autori americani. Viet. 14. Disegno animato Riduzione 70	Central L. 4000 Henry Metel, di Gerard Potthoff (Usc. Col.). — Un viaggio nel futuro, i misteri di un universo ancora sconosciuto, illustrato attraverso storie e disegni originali di diversi autori americani. Viet. 14. Disegno animato Riduzione 70
--	--	---	---	--	--	---	--	--	--

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (Via Nizza 348, tel. 697.088). Equilibrio, N. Terry, H. Mirren. 20. 22.30. Non viet.	FONTINO (Via Cigna 47, tel. 486.660). Bella mela, bellezza mela, G. Giannini, S. Sandrelli. 20. 22.30. Commedia	GIAMOUA MARIONETTE LUPPI (Via Santa Teresa 5, tel. 530.238). Tutti Teatri	HOLLYWOOD (Corso R. Mazzini 106, tel. 651.904). Il paradosso, E. Montanari, E. Fenech. Non viet.	NUOVO GIGON (Via Venezia 8, tel. 749.2362). L'uni e il ragazzino, di W. Disney e il documentario Il paese degli orsi. Disegno animato Commedia	SOCIALE (Corso Venezia 71, tel. 850.808). Dottor Jack e i generali signora, P. Villaggio, E. Fenech. Ap. 20. ult. 22.30. Commedia
---	---	--	---	---	---

Cristallo
L. 4000
Conan il Barbaro, di John Milius, con Arnold Schwarzenegger, Sandahl Bergman, Ben Davidson, Gerry Lopez (Usc. Col.). — La storia di Conan, re dei barbari, uomo fortissimo e potente, ma giulio e saggio. Vietato 14. **Avvenimento** **Riduzione** 65

Doria
L. 4000
Bel lago d'oro, di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usc. Col.). — Premiali con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nel paroli di una anziana coppia. Non viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Gioiello
L. 4000
Un dolce viaggio, di Michael Deville, con Domini- que Sarda, Geraldine Chaplin (Franc. Col.). — Due giovani donne partono insieme per un viaggio nel passato e nel futuro e per un futuro pieno di desideri nascosti. Viet. 14. **Commedia** **Riduzione** 65

Keller
L. 4000
Chiuso per appuntamenti profetici televisivi su grande schermo a colori del Campidoglio Montedidio di Celio

Libri
L. 4000
Fico d'india, di Silvio, con Renato Pozzetto, Diego Abatantuono, Gloria Guida (Usc. Col.). — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio imperniato su moglie, marito e l'altro. Non viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Liliput
L. 4000
Il grande nido, di Nino Martelli, con Tippi Hedren, Noel Marshall, Melville Griffith, J. e J. Marshall (Usc. Col.). — Fra cinguettii di tiri e leoni erbivori, e domestici le avventure di una strana famiglia. Non viet. **Avvenimento** **Riduzione** 65

Lux
L. 4000
Il padrone e l'operaio, di Silvio con Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (Usc. Col.). — Fra rido costruttore edile e muratore si innesce la bella e disinibita moglie del primo. Viet. 14. **Commedia** **Riduzione** 65

Nazionale
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Olimpia
L. 4000
Veni avanti creatura, di Luciano Salce, con Lino Barili, Giorgio Bracardi, Adriana Ruoso, Michele Mill, Luciana Turina (Usc. Col.). — Conosce avventure pseudoscientifiche, fra belle donne e mischi galanti e interpersonali. Non viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Reposi
L. 4000
Il volto del poliziotto, di A. Y. Pakula, con Jane Fonda, Kris Kristofferson (Usc. Col.). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti in- eciano il posto alla serie di denaro e di potere. Non viet. **Drammatico** **Riduzione** 65

Romano
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Studio Ritz
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Torino
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Vittoria
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

TEATRO CARIGNANO
Domeni ore 20.30
Saggio di danza del
BALLETO
CLASSICO E MODERNO
diretto da RUTH MAYDA
si presenta al 647048
Piazza Carignano 6

TEATRO ALFIERI
Giovedì 17 giugno ore 21.15
Un concerto di
PAOLO CONTE
con
Jimmy Villotti - chitarra
Tiziano Barbieri - basso
Mauro Gherardi - batteria
Carlo Capelli - tastiera
Antonio Marangola - Sax
Ingresso L. 7.000
Preselezione: non a rita - Teatro Alfieri

LE PARADIS danza
V. S. Massimo 14 - 1.600.776
Ore 21 serata danzante con
CARMEN RIZZI
e il suo complesso
(a rita condizionale)

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

TEATRO ALFIERI
Giovedì 17 giugno ore 21.15
Un concerto di
PAOLO CONTE
con
Jimmy Villotti - chitarra
Tiziano Barbieri - basso
Mauro Gherardi - batteria
Carlo Capelli - tastiera
Antonio Marangola - Sax
Ingresso L. 7.000
Preselezione: non a rita - Teatro Alfieri

LE PARADIS danza
V. S. Massimo 14 - 1.600.776
Ore 21 serata danzante con
CARMEN RIZZI
e il suo complesso
(a rita condizionale)

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

TEATRO ALFIERI
Giovedì 17 giugno ore 21.15
Un concerto di
PAOLO CONTE
con
Jimmy Villotti - chitarra
Tiziano Barbieri - basso
Mauro Gherardi - batteria
Carlo Capelli - tastiera
Antonio Marangola - Sax
Ingresso L. 7.000
Preselezione: non a rita - Teatro Alfieri

LE PARADIS danza
V. S. Massimo 14 - 1.600.776
Ore 21 serata danzante con
CARMEN RIZZI
e il suo complesso
(a rita condizionale)

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Commedia** **Riduzione** 65

Club 84
L. 4000
E tutti risero, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usc. Col.). — Scatenata agenzia di investigazione met- rispettivi mariti. N. viet. **Com**